



Piano di Protezione Civile Comunale

Rho

Piano realizzato con la soluzione SaaS TEGIS prodotta da:

**Servizi Professionali Innovativi S.r.l.**

Ottobre 2025

# INDICE

<b>Capitolo 1. Introduzione</b>	<b>6</b>
NOTE	6
OBIETTIVI	7
STRUTTURA	7
<b>Capitolo 2. Riferimenti Normativi</b>	<b>8</b>
RIFERIMENTI NORMATIVI	12
<b>Capitolo 3. Ruoli e Responsabilità</b>	<b>13</b>
<b>Capitolo 4. Inquadramento Territoriale</b>	<b>14</b>
DATI TERRITORIALI	14
RIFERIMENTI COMUNALI	15
ALTIMETRIA	16
COPERTURA DEL SUOLO	16
INQUADRAMENTO METEOCLIMATICO	16
INQUADRAMENTO GEOLOGICO	18
INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO	18
INQUADRAMENTO SISMICO	19
INQUADRAMENTO REPORT STORICO DELLE CALAMITÀ	21
<b>Capitolo 5. Risorse</b>	<b>21</b>
ATTIVITÀ PRODUTTIVE	21
ELEMENTI CRITICI	23
INFRASTRUTTURE CRITICHE	50
ISTITUZIONI	63
RISORSE DI PROTEZIONE CIVILE	71
SERVIZI A RETE PUNTUALI	72
SERVIZI SANITARI E ASSISTENZIALI	181
SERVIZI SCOLASTICI	219
SERVIZI SPORTIVI	249

SOGGETTI OPERATIVI	251
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	254
STAZIONI, PORTI E AEROPORTI	256
STRUTTURE GENERICHE	258
AUTOSTRADE	305
STRADE COMUNALI	314
STRADE PROVINCIALI	327
STRADE STATALI	333
<b>Capitolo 6. Aree di Emergenza</b>	<b>334</b>
AREE DI ATTESA	334
AREE DI RICOVERO	347
AREE STRUTTURE DI RICOVERO	350
AREE DI AMMASSAMENTO	356
<b>Capitolo 6.1. Altre Tipologie di Aree</b>	<b>357</b>
AREE DISASTER VICTIM IDENTIFICATION	357
<b>Capitolo 7. Indicazioni per la Pianificazione dei siti da destinare ai Campi Base</b>	<b>358</b>
<b>Capitolo 8. Percorsi</b>	<b>365</b>
PERCORSI SPARGISALE/SPAZZANEVE	365
<b>Capitolo 9. Gestione delle Emergenze</b>	<b>373</b>
<b>Capitolo 10. Scenari di Rischio e Procedure Operative</b>	<b>375</b>
SCENARIO RegLomb-Rischio Idrogeologico	377
SCENARIO RegLomb-RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO	387
SCENARIO RegLom-RISCHIO SISMICO	393
SCENARIO Rischio connesso con eventi a rilevante impatto locale	404
SCENARIO Rischio per l'ordine e la sicurezza pubblica	406
SCENARIO Rischio Sismico	408
SCENARIO Rischio Transito Sostanze Pericolose	462
SCENARIO Rischio Valanghe-Regione Lombardia	467
SCENARIO Rischio Vento	471



SCENARIO STD - Black-out elettrico	482
SCENARIO STD - Diga	494
SCENARIO STD - Emergenza di Viabilità Extraurbana determinata da precipitazioni nevose	508
SCENARIO STD - Emergenza Sanitaria	524
SCENARIO STD - Emergenze legate alla vita sociale dell'uomo	534
SCENARIO STD - Emissioni di Gas Endogeni	545
SCENARIO STD - Eventi meteo, idrogeologico ed idraulico	558
SCENARIO STD - Incendio Boschivo	708
SCENARIO STD - Incendio di Interfaccia	744
SCENARIO STD - Incendi urbani di vaste proporzioni	767
SCENARIO STD - Incidente aereo al di fuori dell'area aeroportuale	805
SCENARIO STD - Incidente alle industrie a rischio	816
SCENARIO STD - Incidente ferroviario, incidente stradale, esplosione, crollo di strutture	894
SCENARIO STD - Incidente nei trasporti di sostanze pericolose	1232
SCENARIO STD - Incidente presso impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti	1248
SCENARIO STD - Interruzione rifornimento idrico	1267
SCENARIO STD - Ondate di Calore	1276
SCENARIO STD - Rilascio di materiale radioattivo	1289
SCENARIO STD - Rinvenimento Ordigni Bellici	1300
SCENARIO STD - Rischio Frana	1304
SCENARIO STD - Rischio Industrie Insalubri	1316
SCENARIO STD - Rischio Neve	1328
SCENARIO STD - Rischio Nucleare	1342
SCENARIO STD - Rischio Vento	1361
<b>Capitolo 11. Protezione dei Minori</b>	<b>1367</b>
PERCORSI MINORI	1389
<b>Capitolo 12. Formazione e Informazione</b>	<b>1420</b>
<b>Capitolo 13. Centri Operativi e Funzioni di Supporto</b>	<b>1421</b>
<b>Capitolo 14. Cartellonistica di Protezione Civile</b>	<b>1426</b>

# Capitolo 1. Introduzione

Il Piano di Protezione Civile Comunale (d'ora in poi Piano o PPC) è il Piano redatto dal Comune per gestire adeguatamente un'emergenza ipotizzata nel proprio territorio, sulla base degli indirizzi regionali, come indicato dal DLgs. 112/1998 e ss.mm.ii. ai sensi del Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 e della Direttiva della Presidenza del Consiglio del 30 aprile 2021 - Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 6 luglio 2021. Tiene conto dei vari scenari di rischio considerati nei programmi di previsione e prevenzione stabiliti dai programmi e piani regionali e provinciali.

Il Piano permette di conoscere e definire gli scenari di rischio sulla base della vulnerabilità delle porzioni territoriali ed antropiche interessate (aree, popolazione coinvolta, strutture danneggiabili, ecc.). Il Piano è costituito dalla descrizione di tutte le attività coordinate e di tutte le procedure che dovranno essere adottate per fronteggiare un evento calamitoso atteso, in modo da garantire l'effettivo ed immediato impiego delle risorse disponibili e necessarie al superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita.

Il Piano è lo strumento operativo attraverso cui organizzare in maniera razionale, tempestiva ed efficace, le risposte in caso di emergenza in ambito comunale.

Il Piano sarà costantemente aggiornato a cura dell'Amministrazione Comunale e, in conformità alla normativa vigente, rinnovato ogni 3 anni. Eventuali modifiche non strutturali che interverranno nel corso del triennio (ad es. l'avvicendamento dei responsabili delle Funzioni di Supporto) saranno sottoposte ad approvazione della Giunta Comunale, mentre le modifiche di carattere strutturale (quali, ad es., la realizzazione di un nuovo plesso scolastico o la dismissione di una struttura ospedaliera) saranno approvate come aggiornamenti del Piano in sede di Consiglio Comunale.

## NOTE

Il Comune di Rho fa parte del Centro Operativo Misto (C.O.M.) numero 9, i comuni appartenenti a questo COM sono:

- RHO
- ARESE
- CORNAREDO
- LAINATE
- PERO
- POGLIANO MILANESE
- PREGNANA MILANESE
- SETTIMO MILANESE
- VANZAGO

## OBIETTIVI

L'obiettivo del presente Piano di Protezione Civile Comunale è creare uno strumento di gestione dell'emergenza estremamente pratico seguendo le indicazioni di pianificazione riportate nel "Manuale Operativo" predisposto e distribuito dal Dipartimento di Protezione Civile.

L'obiettivo della pianificazione è stato quello di ottimizzare l'organizzazione della risposta in quanto a tempi e modi, senza ingessarla, andando talvolta semplicemente a trascrivere e formalizzare meccanismi funzionanti da tempo, ma mai codificati.

Il Piano è stato impostato secondo criteri di facile comprensione del testo, praticità e versatilità nella consultazione, in modo tale da poter disporre di un vero e proprio strumento di lavoro utilizzabile in qualsiasi situazione.

Tutte le parti del documento sono redatte su capitoli e paragrafi estraibili così da permetterne un continuo e facile aggiornamento.

## STRUTTURA

L'elaborazione del Piano ha lo scopo di disporre, secondo uno schema ordinato, il complesso delle attività operative per un coordinato intervento di prevenzione e soccorso in emergenza a favore delle popolazioni esposte ad eventi calamitosi.

Il Piano pertanto prevede l'utilizzo di tutte le risorse tecniche, assistenziali e sanitarie presenti con l'integrazione, in caso di necessità, delle risorse reperibili in ambito sovraordinato provinciale, regionale e nazionale.

Il Piano per essere effettivamente operativo deve sviluppare le fasi di preparazione, verifica (simulazioni ed esercitazioni) e messa a punto continuamente.

A ciò vanno destinate risorse finanziarie per implementare e rafforzare il sistema locale di Protezione Civile e per la preparazione e formazione continua delle risorse umane disponibili e necessarie al buon funzionamento del sistema, individuate nell'ambito istituzionale.

Il Piano si configura come un atto il più possibile partecipato e condiviso, con forme di coinvolgimento e consultazione della Prefettura, Associazioni, Commissioni e prevedendo che l'elaborazione termini con l'approvazione del Piano da parte del Consiglio Comunale.

Collegata all'attività di pianificazione è quella d'informazione alla popolazione:

- Informazione preventiva, è fornita quando la popolazione viene portata a conoscenza in tempi ordinari dei rischi presenti sul territorio e viene istruita sul comportamento da tenere al verificarsi di una calamità.
- informazione di emergenza è fornita al verificarsi o nell'imminenza di un evento calamitoso, allo scopo di allertare la popolazione, di salvaguardarla dal pericolo e di guidarne i comportamenti. (art. 12 L.03.08.1993, n. 265; art. 22 D. Lgs 17.08.1999, n. 334).

Essenziale è la Sala Operativa Comunale per la gestione delle emergenze, ubicata in luogo sicuro, ben collegato e strategico e attrezzata in modo da funzionare anche in mancanza degli ordinari collegamenti telefonici ed elettrici.

Il presente Piano di Protezione Civile Comunale è suddiviso in quattro parti fondamentali:

- Quadro territoriale in cui si sono raccolte tutte le informazioni relative alla conoscenza e descrizione del territorio.
- Scenari di rischio e Sistema di Allertamento in cui sono riportate le informazioni relative alla elaborazione degli scenari degli eventi di rischio con i relativi livelli di allerta fino alla individuazione degli esposti ed eventuali reti di monitoraggio. Il sistema di allertamento illustra una organizzazione operativa incentrata sulla comunicazione degli eventuali eventi, per garantire la prima risposta ordinata degli interventi.
- Lineamenti della Pianificazione in cui si individuano gli obiettivi da conseguire, per dare una adeguata risposta di protezione civile all'emergenza.
- Modello di Intervento in cui si assegnano le responsabilità e i compiti nei vari livelli di comando e controllo per la gestione dell'emergenze e si individuano le aree di emergenza. Sono presentati i modelli di intervento incentrati sull'organizzazione delle risorse umane, i mezzi ed attrezzature in dotazione.

## Capitolo 2. Riferimenti Normativi

Il Piano è realizzato con le informazioni ottenute dai Referenti Comunali e dalle Fonti ufficiali (Autorità di Bacino, Regione, INGV, ISTAT) alla data di stesura. Il Piano sarà costantemente aggiornato a cura dell'Amministrazione Comunale e, in conformità alla normativa vigente, rinnovato ogni 3 anni. Eventuali modifiche non strutturali che interverranno nel corso del triennio (ad es. l'avvicendamento dei responsabili delle Funzioni di Supporto) saranno sottoposte ad approvazione della Giunta Comunale, mentre le modifiche di carattere strutturale (quali, ad es., la realizzazione di un nuovo plesso scolastico o la dismissione di una struttura ospedaliera) saranno approvate come aggiornamenti del Piano in sede di Consiglio Comunale.

### RIFERIMENTI LEGISLATIVI NAZIONALI

#### *Norme generali*

- Ministero della sanità, Direzione Generale Servizi Veterinari, Circolare 18 marzo 1992, n. 11, Piano organizzativo ed operativo per attività d'emergenza dei Servizi veterinari
- Dipartimento della Protezione Civile del Ministero dell'Interno - direttive per la redazione dei Piani di Protezione Civile - cosiddetto 'Metodo Augustus'
- Comunità Europea, Commissione ottobre 1999, Vademecum di Protezione Civile nell'Unione Europea
- Legge 225/92 e smi 'Istituzione del Servizio nazionale di Protezione Civile'
- D.M. 28 maggio 1993 'Individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei comuni, delle province e delle comunità montane'
- Decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1994, n. 613 Regolamento recante norme concernenti la partecipazione delle associazioni di volontariato nelle attività di Protezione Civile
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri settembre 1998, Servizio emergenza sanitaria. Pianificazione dell'emergenza intraospedaliera a fronte di una maxi-emergenza
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali'
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 maggio 2001 Regolamento di organizzazione degli Uffici territoriali del Governo (Prefetto e Protezione Civile)

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2001, Organizzazione del Dipartimento della Protezione Civile
- Ministero della Salute, Direzione Generale Prevenzione Sanitaria. 4 luglio 2005 Linee Guida per preparare Piani di sorveglianza e risposta verso gli effetti sulla salute di ondate di calore anomalo
- Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dipartimento della protezione Civile. 'Criteri di massima per la pianificazione comunale di emergenza. Rischio sismico.' Gennaio 2002
- Dipartimento della protezione civile - 'Criteri di massima per l'organizzazione dei soccorsi nelle catastrofi', 2001, 'Criteri di massima sulla dotazione dei farmaci e dei dispositivi medici per un Posto Medico Avanzato (PMA II liv.)' 2003, 'Criteri di massima sugli interventi psicosociali nelle catastrofi' nel 2006 e le 'Procedure e modulistica del triage sanitario' 2007
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile. Direttiva 2 maggio 2006 Indicazioni per il coordinamento operativo di emergenza
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ordinanza n. 3606 del 23 agosto 2007: 'Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana, in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione
- Decreto Commissariale n. 2 del 10 ottobre 2007 (ai sensi dell'OPCM n. 3606/2007): 'Manuale operativo per la predisposizione di un Piano Comunale o Intercomunale di protezione Civile
- D. Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro
- Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni La Direttiva ha l'obiettivo di creare un quadro di riferimento omogeneo a scala europea per la gestione delle alluvioni. Essa sancisce l'opportunità che tutti gli Stati membri si dotino di Piani di gestione per il rischio alluvione, nei quali devono essere contenuti tutti gli aspetti della gestione del rischio tra cui le misure di prevenzione, protezione e preparazione all'evento.
- Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile del 12 gennaio 2012 in tema di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 09 novembre 2012. Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione Civile
- Legge n. 100 del 12 luglio 2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile" Tale legge risponde all'urgenza di emanare disposizioni per il riordino del Servizio nazionale di protezione civile ed il rafforzamento della sua capacità operativa, nonché di garantire il corretto impiego e reintegro del Fondo nazionale di protezione civile, al fine di rendere più incisivi gli interventi di protezione civile da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'art. 48 del D.Lgs. n. 1/2018 ha abrogato l'art. 1, commi 1 e 3, e l'art. 1-bis del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59.
- Legge 14 novembre 2012, n. 203 Disposizioni per la ricerca delle persone scomparse
- Indicazioni operative del Capo del Dipartimento della protezione civile interenti 'La determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei Centri operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza' del 31 marzo 2015 n. 1099
- Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 - Definizione e finalità del Servizio nazionale della protezione civile
- DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 aprile 2021 - Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali
- Decreto del Capo Dipartimento n. 265 del 29 gennaio 2024 - Indicazioni operative inerenti

all'organizzazione informativa dei dati territoriali necessari all'implementazione di una piattaforma informatica integrata a livello nazionale definita "Catalogo nazionale dei piani di protezione civile"

### *Rischio idrogeologico*

- Legge 3 agosto 1998, n. 267 'Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, recante misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania'
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/05/2001 'Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po'
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Direttiva 27 febbraio 2004, Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di Protezione Civile (e ulteriori indirizzi operativi con Direttiva 25 febbraio 2005)
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606 del 28 agosto 2007 che impone la realizzazione dei Piani di Protezione Civile ai Comuni di concerto con la Regione, la Provincia e la Prefettura (rischio incendi e idrogeologico)
- Decreto Legislativo n. 49 del 23 febbraio 2010: Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni
- Consiglio nazionale delle Ricerche, Gruppo Nazionale per la difesa delle catastrofi idrogeologiche, Linee Guida per la predisposizione del Piano Comunale di Protezione Civile
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2015: Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di recepimento della Direttiva 2007/60/CE

### *Rischio sismico*

- Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 05 marzo 1984 'dichiarazione di sismicità di alcune zone della Lombardia'
- O.P.C.M. 3274 del 20 marzo 2003 'Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica'
- O.P.C.M. 3519 del 28 aprile 2006 dalla G.U. n.108 del 11/05/06 'Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone'
- Decreto ministeriale (infrastrutture) 14 gennaio 2008: Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3843 del 19 gennaio 2010: Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e altre disposizioni di protezione civile
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2014: Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico

### *Rischio incendio boschivo*

- Legge 21 novembre 2000, n. 353 'Legge-quadro in materia di incendi boschivi'
- Decreto Ministero degli Interni 20 dicembre 2001 Linee guida ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi

## *Rischio industriale e Nucleare*

- Accordo Europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada. L. 1839 del 12 agosto 1962
- Decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1988, n. 175 Attuazione della Direttiva CEE 82/501 (Seveso I)
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, gennaio 1995, Linee Guida Informazione preventiva alla popolazione sul rischio industriale
- Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 334 'Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e smi
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri Linee Guida per la predisposizione del Piano di Emergenza Esterno di cui all'art. 20, comma 4 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 334
- Decreto del Ministero dei Lavori pubblici 9 maggio 2001 Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile. Dicembre 2004 Linee Guida Pianificazione dell'Emergenza Esterna degli stabilimenti industriali a rischio d'incidente rilevante
- D.P.C.M. 25 febbraio 2005 Linee guida per la pianificazione dell'emergenza esterna degli stabilimenti industriali e rischio d'incidente rilevante
- Decreto Legislativo 21 settembre 2005, n. 238 'Attuazione della direttiva 2003/105/CE, che modifica la direttiva 96/82/CE, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Seveso III)'
- Decreto del Ministero dell'Interno 27 gennaio 2005 Istituzione presso il Ministero dell'Interno di un Centro di Coordinamento Nazionale per fronteggiare le istituzioni di crisi in materia di viabilità
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri febbraio 2005 (GURI n. 44 del 23 febbraio 2005) Linee guida per l'individuazione delle aree di ricovero per strutture prefabbricate di Protezione Civile
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri febbraio 2005 (approvato con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1243 del 24 marzo 2005) Manuale tecnico per l'allestimento delle aree di ricovero per strutture prefabbricate di Protezione Civile
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione Civile, Ufficio Emergenze, Servizio Pianificazione ed attività addestrative, Criteri di scelta e simbologia cartografica per l'individuazione delle sedi dei Centri Operativi e delle aree di emergenza
- Presidenza del Consiglio dei Ministri Direttiva 6 aprile 2006 Coordinamento delle iniziative e delle misure finalizzate a disciplinare gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione in occasione di incidenti stradali, ferroviari, aerei ed in mare, di esplosioni e crolli di struttura e di incidenti con presenza di sostanze pericolose. Indicazioni per il coordinamento operativo di emergenze
- Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Direzione Centrale, Area Rischi Industriali. Circolare n. 1900 del 15 maggio 2006 Informazione alla popolazione interessate dalla presenza di attività a rischio di incidente rilevante
- D.P.C.M. 16.02.2007, G.U. 07.03.2007 'Linee guida per l'informazione alla popolazione sul rischio industriale'
- Dlgs n. 230 del 17 marzo 1995: attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom e 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti

## *Direttive DPC*

- Dir.P.C.M. 27 febbraio 2004 (1): 'Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema

di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile'

- Direttiva 2 febbraio 2005: linee guida per l'individuazione di aree di ricovero di emergenza per strutture prefabbricate di protezione civile
- D.P.C.M. 06 aprile 2006 'Direttiva del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 02 maggio 2006'
- Direttiva del 5 ottobre 2007: Indirizzi operativi per prevedere, prevenire e fronteggiare le emergenze legate a fenomeni idrogeologici e idraulici
- Direttiva del 3 dicembre 2008: Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze
- Direttiva del 27 ottobre 2008: Indirizzi operativi per prevedere, prevenire e fronteggiare le emergenze legate ai fenomeni idrogeologici e idraulici
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2011: Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011: Approvazione del modello per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica e del relativo manuale di compilazione
- Direttiva del 9 novembre 2012: Indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2013: Aggiornamento degli indirizzi comuni per l'applicazione del controllo sanitario ai volontari di protezione civile contenuti nell'allegato n. 3 al decreto del Capo del dipartimento della protezione civile del 12 gennaio 2012
- Direttiva del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1099 del 31 marzo 2015: Indicazioni operative inerenti La determinazione dei criteri generali l'individuazione dei Centri Operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza
- Nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016: Indicazioni Operative recanti Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 febbraio 2017: Istituzione del Sistema d'Allertamento nazionale per i Maremoti generati da sisma - SiAM
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2 ottobre 2018: Indicazioni alle Componenti ed alle Strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile per l'aggiornamento delle pianificazioni di protezione civile per il rischio maremoto
- DPC della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2020: Misure operative per le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile ai fini della gestione di altre emergenze concomitanti all'emergenza epidemiologica COVID 19

## RIFERIMENTI LEGISLATIVI REGIONALI

## RIFERIMENTI NORMATIVI

### *Norme generali*

- Legge regionale 22 maggio 2004 - n. 16 'Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile' e smi
- Legge Regionale 11 Marzo 2005 – n. 12 'legge per il governo del territorio'



- DG.R. n° 8/4732 del 16 maggio 2007 – Revisione della 'Deliberazione Regionale per la Pianificazione di Emergenza degli Enti Locali' L.R. 16/2004

### *Rischio idrogeologico*

- DG.R. n° 3116 del 01 agosto 2006 – Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 19723/2004 di approvazione del protocollo d'intesa con le Province lombarde per l'impiego del volontariato di Protezione Civile nella prevenzione del rischio idrogeologico
- D.G.R. 8/1566 del 22 dicembre 2005 – Criteri per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio

## **Capitolo 3. Ruoli e Responsabilità**

Il Sindaco è l'Autorità Comunale di Protezione Civile, ai sensi della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 'Istituzione del servizio Nazionale della protezione Civile', art. n. 15, comma 1, 3 e 4. (art. 107 e 108 del D. L.vo 31.03.1998, n. 112).

Dall'art. 12 del Codice della Protezione Civile (D.Lgs. n. 1/2018) si evince che "lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di Protezione Civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni".

Il Sindaco è responsabile primo delle attività volte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata: al verificarsi di una situazione d'emergenza, ed acquisite le opportune e dettagliate informazioni sull'evento, assume la direzione dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione colpita ed adotta i necessari provvedimenti.

Il Sindaco, nello specifico, è responsabile per finalità di Protezione Civile:

- dell'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di Protezione Civile;
- dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di Protezione Civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;
- del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di Protezione Civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale.

Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del Comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture operative regionali alla Regione e di forze e strutture operative nazionali al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli della Regione; a tali fini, il Sindaco assicura il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza, curando altresì l'attività di informazione alla popolazione. Per garantire il coordinamento delle attività di Protezione Civile, in particolare in situazioni di emergenza prevista o in atto, il Sindaco deve poter disporre dell'intera struttura comunale e avvalersi delle competenze specifiche delle diverse strutture operative di

Protezione Civile presenti in ambito locale, nonché di aziende erogatrici di servizi.

A tal fine il Sindaco ha il dovere di dotarsi di una 'Struttura Operativa Comunale di Protezione Civile' composta da dirigenti, funzionari e tecnici comunali, volontari, imprese, ecc. per assicurare i primi interventi di Protezione Civile, con particolare riguardo a quelli finalizzati alla salvaguardia della vita umana.

L'istituzione e l'ordinamento della Struttura Operativa Comunale di Protezione Civile vanno disposti con un apposito Regolamento di Organizzazione ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000. Essa è incardinata in un determinato settore di amministrazione: Polizia Locale e Protezione Civile, oppure essere posta alle dirette dipendenze del Sindaco, quale diretto responsabile della funzione, come Autorità Comunale di Protezione Civile. La collocazione ne condiziona la connotazione.

Il Sindaco ha a disposizione diversi strumenti per l'espletamento del suo mandato:

- pianificatorio, dato dalla predisposizione del Piano di Protezione Civile Comunale
- organizzativo, con il potere-dovere di istituire la Struttura Operativa Comunale di Protezione Civile, corrispondente all'interesse della comunità in relazione ai rischi presenti sul territorio
- giuridico, costituito dalle Ordinanze di necessità ed urgenza

## Capitolo 4. Inquadramento Territoriale

### DESCRIZIONE

Rho (Rò in dialetto milanese) è un comune italiano di 50 438 abitanti della città metropolitana di Milano in Lombardia.

Rho è caratterizzata da una forte densità di industrie, nonché dal nuovo quartiere fieristico della città di Milano: ospita infatti i nuovi padiglioni espositivi della Fieramilano, la più grande d'Europa. Insieme a Milano ha ospitato l'Expo 2015, l'esposizione universale inaugurata il 1° maggio 2015 e conclusasi il 31 ottobre dello stesso anno.

Rho si trova a circa 14 km a nord-ovest del centro di Milano; è bagnato a sud dal fiume Olona ed è attraversato dai suoi affluenti Bozzente e Lura, oggi in parte interrati all'interno del centro urbano.

Il capoluogo comunale è lambito a est e a nord dalla strada statale 33 del Sempione, che un tempo lo attraversava sul percorso dell'attuale corso Europa, mentre a sud corre il ramo in comune delle ferrovie Torino-Milano, ad alta velocità e storica (sulla quale passa la linea S6 del servizio ferroviario suburbano di Milano, Novara-Treviglio), e Domodossola-Milano (sulla quale passa la linea S5, Varese-Treviglio).

A Passirana è attiva una stazione meteo gestita in collaborazione con il Centro Meteorologico Lombardo.

### DATI TERRITORIALI

Comune	Rho
Codice Istat Comune	3015182
Provincia	

Codice Istat Provincia	15
Estensione (Km^2)	22.32
Zona Allerta Meteo	IM-09
Zona Sismica	4
Data Validazione MS1	
Data Validazione CLE	
Elenco Frazioni	Lucernate, Mazzo, Passirana, Terrazzano, Biringhello, Castellazzo, Pantanedo
Comuni Confinanti	Arese, Cornaredo, Lainate, Milano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Settimo Milanese
Autorità di Bacino	Autorità di Bacino Fiume Po
Denominazione COI	
Comuni appartenenti al COI	
Denominazione Comunità Montana	
Comuni appartenenti alla Comunità Montana	
Denominazione Unione di Comuni	
Comuni appartenenti all'Unione	
Denominazione Aggregazione di Comuni	
Comuni appartenenti all'Aggregazione di Comuni	

## RIFERIMENTI COMUNALI

Sindaco	Orlandi Andrea
Cellulare 1	349*****
Cellulare 2	
Municipio	
Indirizzo	Piazza Visconti, 23
Telefono 1	029*****
Telefono 2	800*****
FAX	
eMail 1	quic@comune.rho.mi.it
eMail 2	pec.protocollo.comunerho@legalmail.it
Sito Web 1	<a href="https://comune.rho.mi.it/it-it/home">https://comune.rho.mi.it/it-it/home</a>

## Sito Web 2

**POPOLAZIONE***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
1911	2171	2298	2227	2304	2717	2811	2987

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
3360	3907	3963	4106	3408	2994	2972	6482

Popolazione Totale: 50618

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**ALTIMETRIA**

Fasce di altezza	Estensione in Km2	Estensione in %
Da quota 0 a 300 m s.l.m.	156	698.92
Da quota 300 a 600 m s.l.m.	0	0.00
Da quota 600 a 1000 m s.l.m.	0	0.00
Oltre quota 1000 m s.l.m.	0	0.00

**COPERTURA DEL SUOLO**

Tipologia di copertura	Estensione in Km2	Estensione in %
Superfici artificiali		
Superfici agricole - seminate		
Colture permanenti		
Pascoli		
Aree agricole		
Foresta		
Erba e arbusti		
Suoli con scarsa vegetazione		
Zone umide		
Acqua		

**INQUADRAMENTO METEOCLIMATICO**

A Rho, le estati sono calde e gli inverni sono molto freddi, ed è parzialmente nuvoloso tutto l'anno (fig.1).

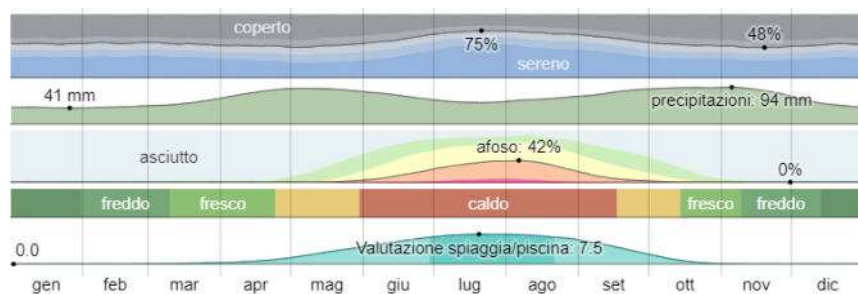


fig.1 Condizioni meteo annuali

Durante l'anno, la temperatura in genere va da -1 °C a 29 °C ed è raramente inferiore a -6 °C o superiore a 33 °C. Temperatura media a Rho

La stagione calda dura 3,3 mesi, dal 4 giugno al 13 settembre, con una temperatura giornaliera massima oltre 24 °C. Il mese più caldo dell'anno a Rho è luglio, con una temperatura media massima di 29 °C e minima di 18 °C.

La stagione fredda dura 3 mesi, da 19 novembre a 26 febbraio, con una temperatura massima giornaliera media inferiore a 10 °C. Il mese più freddo dell'anno a Rho è gennaio, con una temperatura media massima di -1 °C e minima di 6 °C (fig.2).

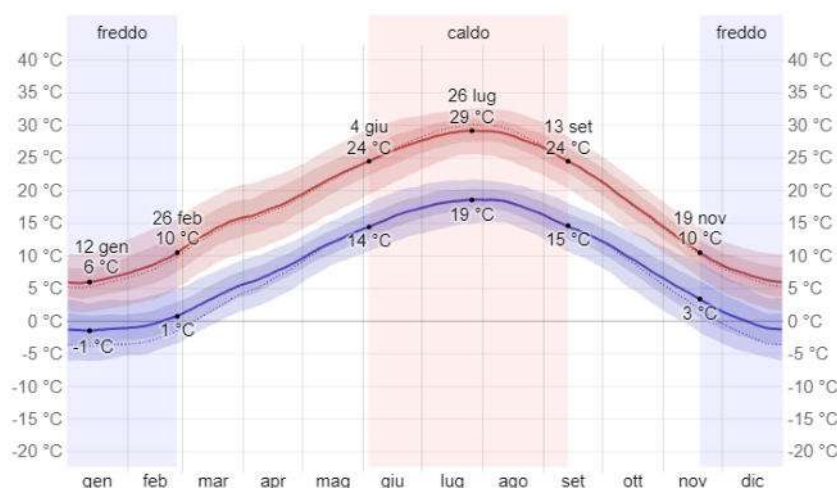


fig.2: Temperatura massima e minima media

### Precipitazioni

Un giorno umido è un giorno con al minimo 1 millimetro di precipitazione liquida o equivalente ad acqua. La possibilità di giorni piovosi a Rho varia durante l'anno.

La stagione più piovosa dura 7,6 mesi, dal 1 aprile al 21 novembre, con una probabilità di oltre 25% che un dato giorno sia piovoso. Il mese con il maggiore numero di giorni piovosi a Rho è maggio, con in media 10,5 giorni di almeno 1 millimetro di precipitazioni.

La stagione più asciutta dura 4,4 mesi, dal 21 novembre al 1 aprile. Il mese con il minor numero di giorni piovosi a Rho è febbraio, con in media 4,5 giorni di almeno 1 millimetro di precipitazioni.

Fra i giorni piovosi, facciamo la differenza fra giorni con solo pioggia, solo neve, o un misto dei due. Il mese con il numero maggiore di giorni di solo pioggia a Rho è maggio, con una media di 10,5 giorni. In base a

questa categorizzazione, la forma più comune di precipitazioni durante l'anno è solo pioggia, con la massima probabilità di 35% il 9 maggio.

#### *Nevicate*

Il periodo nevoso durante l'anno dura 1,4 mesi, da 18 dicembre a 30 gennaio, con nevicate in un periodo mobile di 31 giorni di almeno 25 millimetri. Il mese con la maggiore quantità di neve a Rho è gennaio, con nevicate medie di 37 millimetri.

Il periodo dell'anno senza neve dura 11 mesi, 30 gennaio - 18 dicembre. La minore quantità di neve cade attorno al 23 luglio, con un accumulo totale medio di 0 millimetri.

## **INQUADRAMENTO GEOLOGICO**

Le caratteristiche geomorfologiche del territorio della Provincia di Milano risentono degli avvenimenti geologici succedutisi dal tardo Miocene fino a tutto il Quaternario. Nel Miocene superiore si produsse una forte fase erosiva su tutto l'arco prealpino, con la conseguente formazione di canyon in corrispondenza degli attuali laghi prealpini. A partire dal Pliocene superiore – Pleistocene inferiore si verifica una fase di ritiro del mare con sedimentazione di depositi continentali fluvio-lacustri, deltizi e di piana costiera caratterizzati in prevalenza da granulometrie non grossolane (sabbie fini, limi, argille) per il predominare delle condizioni d'acqua tranquilla. Questa unità sedimentaria è stata sottoposta ad un sollevamento dopo la sua deposizione, quindi la sua parte superiore è stata erosa e profondamente incisa.

Contemporaneamente alla fase di sollevamento si sono succedute ciclicamente diverse fasi trasgressive, i cui depositi marini e continentali hanno riempito le incisioni precedenti; questi sono poi stati a loro volta incisi. Nei solchi vallivi così creati si depositarono ghiaie e sabbie anche in grandi spessori, che col tempo hanno subito fenomeni di cementazione. Attualmente questi depositi affiorano o si rilevano nel sottosuolo in modo discontinuo, soprattutto nella fascia prealpina e nell'alta pianura. Con il Pleistocene l'area è interessata da episodi glaciali, convenzionalmente raggruppati nelle tre fasi Mindel, Riss e Würm, che hanno dato luogo alla deposizione di una vasta coltre di sedimenti glaciali nelle aree pedemontane e alluvionali (fluvioglaciali) nella media e bassa pianura. Nei periodi interglaciali, alla deposizione dei sedimenti fece seguito la loro erosione; questo ciclo di sedimentazione ed erosione, da parte dei fiumi pleistocenici degli episodi glaciali, ha creato un sistema di terrazzi, che attualmente occupa la porzione più alta della pianura ai piedi degli anfiteatri morenici e la media pianura. Dal Pleistocene superiore all'Olocene si è avuto il lento innalzamento dell'alta pianura testimoniato dall'affioramento in superficie dei depositi più antichi. Tale innalzamento non è stato uniforme: nelle aree dove fu consistente, come ad esempio in tutto il settore nord orientale della provincia, si verificò la formazione di "dorsali"; i settori compresi fra queste sopra elevazioni furono interessati da una rilevante deposizione di alluvioni. Si può notare, quindi, una sostanziale differenza tra il settore orientale, di massimo sollevamento, e quello occidentale in cui si è avuto un maggiore accumulo di depositi recenti.

## **INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO**

Idrografia generale comunale. Il territorio è interessato dalla presenza del fiume Olona, del torrente Bozzente, del torrente Lura, del canale scolmatore di Nord-Ovest, del canale Villaresi.

Il fiume Olona entra nel territorio comunale a Ovest in località "Molino Prepositurale" e prosegue con direzione Sud-Est fino ad incrociare la linea ferroviaria Milano Novara a Nord di Lucernate per poi piegare

verso Est fino a Cerchiate dove riprende la direzione precedente verso Pero. L'Olona riceve le acque del torrente Bozzente in località "Campagna Bastaia", torrente che entra nel territorio comunale a Nord di Biringhello.

Il torrente Lura attraversa il comune da Nord a Sud scorrendo in sotterranea per un tratto sotto l'abitato per poi confluire nell'Olona circa 500 m a valle dell'immissione del Bozzente.

Il canale Villoresi é un sistema artificiale di importanza regionale che é presente anche nel comune di Rho con il Canale Secondario Villoresi da cui si dipartono rami minori ad uso agricolo. A difesa delle esondazioni sul territorio é stato realizzato il Canale Scolmatore delle piene di Nord-Ovest che abbraccia l'abitato di Rho con i suoi due rami che si uniscono a Est di Cornaredo (Nodo di Vighignolo). Il sistema idrografico superficiale é completato dalla presenza dei fontanili localizzati nella fascia Sud. Attualmente i fontanili si limitano ad essere perlopiù, almeno nei primi tratti, incisioni nel terreno che presentano ristagni d'acqua drenata dall'inciso con alberature.

Individuazione aree e dati amministrativi generali: Le aree di una certa consistenza che possono essere interessate da esondazioni, sul territorio comunale, sono posizionate lungo il corso del fiume Olona e del torrente Bozzente.

SpARSE nel territorio sono, inoltre, interessate da allagamenti alcune piccole aree e strade cittadine (Via N. Bixio, Via Pregnana, V.le De Gasperi ecc.) nelle quali, in attesa della definitiva eliminazione delle cause, si provvede alla loro chiusura parziale o totale, e se necessario a porre delle arginature provvisorie per eliminare eventuali pericoli e danni agli insediamenti residenziali ed industriali.

La portata derivata dalla presa Olona 1 (zona Molino Prepositurale) è pari a circa 30 mc/s.

La portata che prosegue verso valle, in base alle simulazioni idrauliche, risulta pari a circa 75 mc/s.

L'Olona nel tratto compreso tra la presa Olona 1 e l'ingresso in Milano ha una capacità di deflusso pari a 40 mc/s.

Si verificano pertanto allagamenti, soprattutto in destra idrografica nell'area compresa tra l'Olona, il ramo Olona e, a Sud, la SP n. 214, appena a monte del deposito ENI.

L'allagamento prosegue verso valle superando la linea ferroviaria Milano-Novara chiudendosi completamente in corrispondenza di via Calvino/vicolo Magenta.

La portata derivata dalla presa Olona 2 (dopo via Ghisolfia) è pari a 15 mc/s.

#### Torrente Lura

La presa di derivazione in località storta del Lura di diametro 220 cm, che recapita nel CSNO, ha una capacità di deflusso di 15-20 mc/s

Il Lura confluisce in Olona in Comune di Rho, poco a valle dell'immissione del Bozzente, conferendo una portata massima dell'ordine di circa 18 mc/s.

## INQUADRAMENTO SISMICO

L'Ordinanza del presidente del consiglio dei Ministri n. 3274/03 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per la costruzione in zona sismica" individua in prima applicazione le zone sismiche sul territorio nazionale.

Per effetto della nuova normativa il territorio "non classificato", è divenuto **zona 4** ossia è la zona meno pericolosa e i terremoti sono rari, ha un valore di  **$ag \leq 0.05$**  (Fig.1).

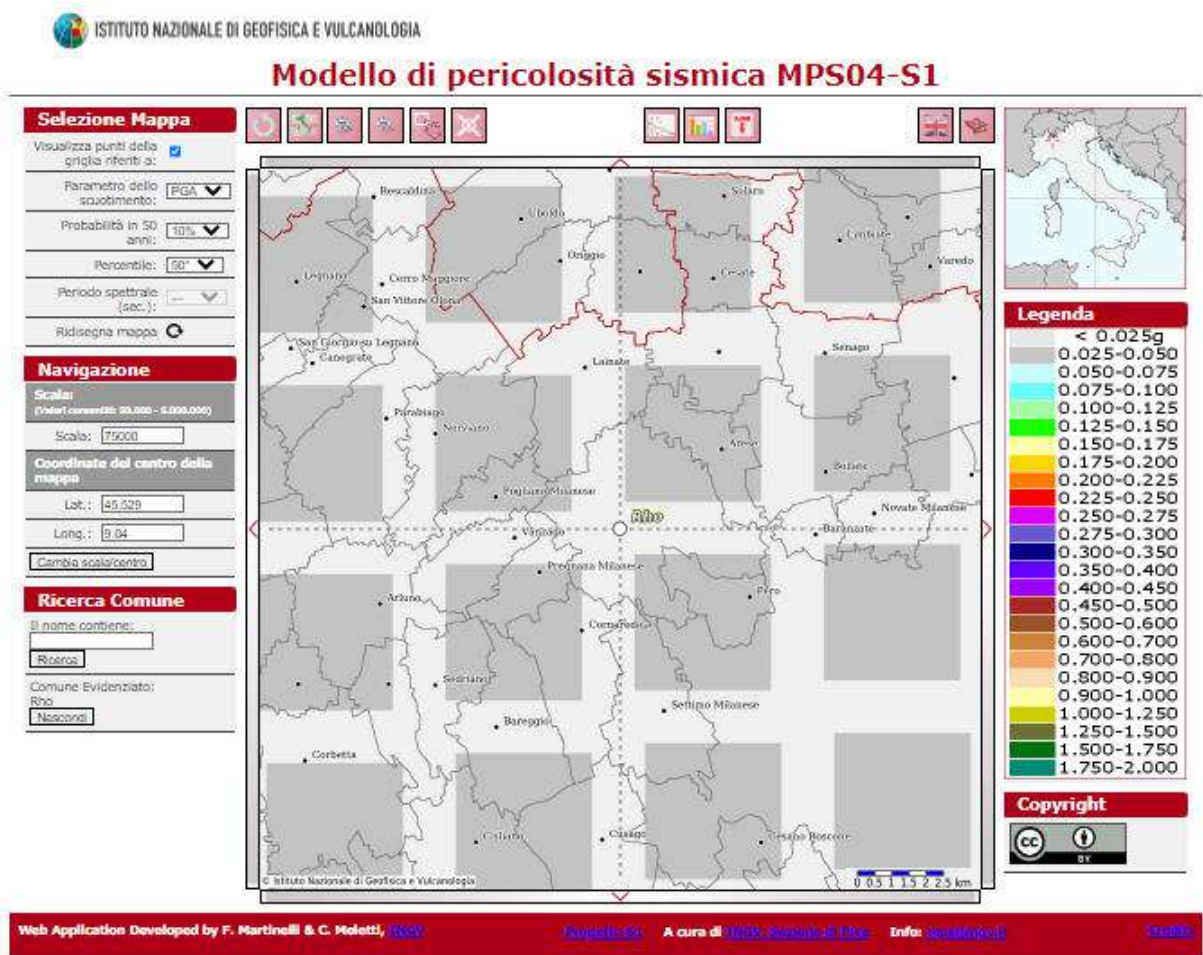


Fig.1: Mappa pericolosità Sismica di Rho. (Fonte: <https://esse1-gis.mi.ingv.it/>)

La Regione Lombardia, con DGR 14964 del 2003, ha preso atto della classificazione dell’Ordinanza 3274/03.

L’aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia, di cui alla DGR. n. X/2129 del 11/07/2014, prevede per il Comune di Rho una Zona sismica 4 e  $AgMax=0,0044399$

Il territorio del Comune di Rho è stato pertanto classificato in Zona 4.

Attraverso la consultazione del catalogo parametrico dei terremoti italiani, è possibile osservare diversi terremoti che hanno avuto risentimento nella città di Rho (Fig.2)

Effetti	In occasione del terremoto del									
Int.	Anno	Me	Gi	Ho	Mi	Se	Area epicentrale	NMDP	I o	Mw
NF	1905	04	29	01	46	4	Haute-Savoie, Valloraine	267	7-8	5.10
NF	1908	05	24	08	37		Piemonte centro-settentrionale	36	4	4.10
NF	1909	01	13	00	45		Emilia Romagna orientale	867	6-7	5.36
5	1914	10	27	09	22		Lucchesia	660	7	5.63
3	1960	03	23	23	10		Vallese	178	7	5.00
NF	1961	11	23	01	12	0	Prealpi bergamasche	119	6-7	4.86
NF	1983	11	09	16	29	5	Parmense	850	6-7	5.04
3	2000	08	21	17	14		Monferrato	595	6	4.94

Fig.2: Terremoti storici che hanno interessato il comune di Rho (Fonte INGV, CPT115 Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani)



## INQUADRAMENTO REPORT STORICO DELLE CALAMITÀ

Il comune di Rho ha storicamente subito diverse calamità naturali ed eventi meteorologici avversi, principalmente legati alle esondazioni del fiume Olona.

### Esondazioni del fiume Olona:

- Alluvione del 1951: Considerata una delle più devastanti, questa esondazione colpì duramente la città di Rho, causando ingenti danni.
- Alluvione del 1995: Tra il 12 e il 14 settembre 1995, intense precipitazioni provocarono l'esondazione dell'Olona, interessando numerosi comuni dell'Alto Milanese, tra cui Rho. L'alluvione causò una vittima e danni stimati in circa 204 miliardi di lire.
- Esondazione del 2014: Il 29 luglio 2014, il fiume Olona straripò nuovamente, causando allagamenti in diverse aree, inclusa Rho.
- Esondazione 2010, il comune di Rho fu colpito da un evento alluvionale significativo. Il 12 maggio, a seguito di intense e prolungate precipitazioni, il torrente Bozzente, affluente dell'Olona, esondò in due punti nella frazione di Biringhello. Questo causò l'allagamento di circa quindici abitazioni e due aziende locali.

### Altre calamità:

- Magra del 1630: Un periodo di estrema siccità contribuì alla diffusione della peste nell'Alto Milanese, con gravi conseguenze per la popolazione locale.
- Magra del 1734: Questa siccità è ricordata per gli effetti recessivi che ebbe sul territorio, influenzando negativamente l'economia locale.
- Tromba d'Aria nel 2010 nella frazione di Biringhello.

Fonte: wikipedia

NB: Quanto soprariportato è un elenco non esaustivo degli eventi calamitosi ricavato da attività di open source intelligence e, in quanto tale, rappresentativo degli eventi di maggior rilievo individuati in rete e pubblicati da fonti autorevoli

## Capitolo 5. Risorse

### ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Nome	AUTODEMOLIZIONI PALMISANO
Tipologia	Autodemolizione

<b>Indirizzo</b>	Strada Statale del Sempione		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.540438477391035	
	<i>Lon</i>	9.032507836818693	

Struttura

<b>Nome</b>	DE LUCA ROTTAMI		
<b>Tipologia</b>	Autodemolizione		
<b>Indirizzo</b>	Via De Gasperi		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52329238509179	
	<i>Lon</i>	9.09444808959961	

Struttura

<b>Nome</b>	CENTRO COMMERCIALE "IL GIGANTE"		
<b>Tipologia</b>	Centro Commerciale		
<b>Indirizzo</b>	Via Magenta angolo via san Martino		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5229447306732	
	<i>Lon</i>	9.044392704963684	

Struttura Rilevante

<b>Nome</b>	RHO CENTER E ESSELUNGA		
<b>Tipologia</b>	Centro Commerciale		
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa angolo via Salvatore di giacomo		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.537072803040104	
	<i>Lon</i>	9.019346237182615	

Struttura Rilevante

<b>Nome</b>	ESSELUNGA		
<b>Tipologia</b>	Generi Alimentari		
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa angolo via Salvatore di giacomo		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53882376789397	
	<i>Lon</i>	9.016664028167723	

## ELEMENTI CRITICI

Nome	GALLERIA CERCHIARELLO
------	-----------------------

Tipologia	Galleria
-----------	----------

Indirizzo	A52
-----------	-----

Coordinate:	Lat	45.51661140660494
	Lon	9.07496452331543

Nome	PONTE A4.01-IN COSTRUZIONE
------	----------------------------

Tipologia	Ponte
-----------	-------

Indirizzo	Autostrada Serenissima
-----------	------------------------

Coordinate:	Lat	45.51086118302243
	Lon	9.048477173375431

Ponte cavalcavia

Nome	PONTE A4.02
------	-------------

Tipologia	Ponte
-----------	-------

Indirizzo	via Ghisolfi
-----------	--------------

Coordinate:	Lat	45.51188913954965
	Lon	9.057173430919647

1°Categoria larghezza 9,35 m

da demolire

Ponte cavalcavia

Nome	PONTE A50
------	-----------

Tipologia	Ponte
-----------	-------

Indirizzo	Tangenziale Ovest Milano
-----------	--------------------------

Coordinate:	Lat	45.50863641829744
	Lon	9.063398838043213

<b>Nome</b>	<b>PONTE A8.02</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	A8 Via Arese	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54357148270395
	<i>Lon</i>	9.06882986429082
1° Categoria		
Larghezza 12 m		
Ponte cavalcavia		

<b>Nome</b>	<b>PONTE A8.03</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	Autostrada A8	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53939263176164
	<i>Lon</i>	9.076440811681096

<b>Nome</b>	<b>PONTE A8-LAINATE ARESE</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	A8-Lainate Arese-A50	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54747258403634
	<i>Lon</i>	9.061907529830929

<b>Nome</b>	<b>PONTE AUTOSTRADA SERENISSIMA</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	A4-Fiume	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51117583133319
	<i>Lon</i>	9.051591753959654

<b>Nome</b>	<b>PONTE CM.01</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	scolmatore Olona-TAV	

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5094672381332
	<i>Lon</i>	9.03101921081543

Ponte Cavalcavia

<b>Nome</b>	<b>PONTE CSN0.2-01</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	Canale Scolmatore di Nord Ovest	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.538166223142525
	<i>Lon</i>	9.073076248954749

<b>Nome</b>	<b>PONTE CSN0.2-04</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	via Mazzo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53282855361877
	<i>Lon</i>	9.063527584075928

1° Categoria, larghezza 18.00 m

<b>Nome</b>	<b>PONTE CSN0-2-05</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	via Pace	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53013416263977
	<i>Lon</i>	9.061519146096543

1° Categoria, larghezza 20.00 m

Ponte non valutato dall'autorità di Bacino

<b>Nome</b>	<b>PONTE CSN0.2-06</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	via Alcide De Gasperi - scolmatore	

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.529457726245255
	<i>Lon</i>	9.060248851841607

1° Categoria, larghezza 22.00 m

Ponte non valutato dall'autorità di Bacino

**Nome** **PONTE CSN.2-02**

**Tipologia** Ponte

**Indirizzo** via Tommaso Grossi

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53682180184171
	<i>Lon</i>	9.069076538347872

2° Categoria, larghezza 6.00 m

**Nome** **PONTE CSNO.1.01**

**Tipologia** Ponte

**Indirizzo** SP130

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.510934112711084
	<i>Lon</i>	9.029972076350532

1° Categoria

Larghezza m 11,00

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

**Nome** **PONTE CSNO.2-03**

**Tipologia** Ponte

**Indirizzo** Canale Scolmatore di Nord Ovest

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.535006143324495
	<i>Lon</i>	9.06557464593061

**Nome** **PONTE CSNO.2-07**

<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	via Federico Borromeo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52751856346154
	<i>Lon</i>	9.059905529218668

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

<b>Nome</b>	<b>PONTE CSNO.2-08</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	Ciclabile - Canale Scolmatore	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51653247047196
	<i>Lon</i>	9.054391980171202

Ponte non valutato dall'Autorità di Bacino

<b>Nome</b>	<b>PONTE CSNO.2-09</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	via Ghisolfa-Canale Scolmatore	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51624303703707
	<i>Lon</i>	9.054241776466368

Ponte non valutato dall'Autorità di Bacino

<b>Nome</b>	<b>PONTE DI LUCERNATE- RFI.01</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.521689398456516
	<i>Lon</i>	9.03671622276306

1°Categoria, larghezza m. 9.5

Ponte cavalcavia

<b>Nome</b>	<b>PONTE DI PASSIRANA A8.01</b>
-------------	---------------------------------

<b>Tipologia</b>	Ponte
------------------	-------

<b>Indirizzo</b>	Autostrada A8
------------------	---------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.55234869733883
--------------------	------------	-------------------

	<i>Lon</i>	9.0524940493342
--	------------	-----------------

Ponte Cavalcavia A8.01

1° Categoria, larghezza 12,20 m

<b>Nome</b>	<b>PONTE F.01</b>
-------------	-------------------

<b>Tipologia</b>	Ponte
------------------	-------

<b>Indirizzo</b>	via Magenta Roggia Certosina
------------------	------------------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.516305058612716
--------------------	------------	--------------------

	<i>Lon</i>	9.033132791519165
--	------------	-------------------

Ponte non valutato dall'Autorità di Bacino

<b>Nome</b>	<b>PONTE F.02</b>
-------------	-------------------

<b>Tipologia</b>	Ponte
------------------	-------

<b>Indirizzo</b>	viale dei Fontanili
------------------	---------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.513965482160074
--------------------	------------	--------------------

	<i>Lon</i>	9.03440094020334
--	------------	------------------

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

<b>Nome</b>	<b>PONTE F.03</b>
-------------	-------------------

<b>Tipologia</b>	Ponte
------------------	-------

<b>Indirizzo</b>	via Dei Fontanili - fontanile Briocco
------------------	---------------------------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5167711579638
--------------------	------------	------------------



Lon	9.051135778427124
-----	-------------------

Ponte non valutato dall'Autorità di Bacino

<b>Nome</b>	<b>PONTE FERROVIA SS33.06</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	SS33- Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5280625504914
	<i>Lon</i>	9.056722819805145

Ponte cavalcavia

<b>Nome</b>	<b>PONTE FERROVIA TORINO-MILANO/DOMODOSSOLA-MILANO</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	A52	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52102601547935
	<i>Lon</i>	9.089298248291014

<b>Nome</b>	<b>PONTE FIUME OLONA OL 0.14</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	via Ghisolfi	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51905555278225
	<i>Lon</i>	9.052243530750275

**Ponte fiume Olona - via Ghisolfi (OL 0.14)**

Rigurgito e allagamento: compatibile

Franco: non adeguato

Ponte: max 3,5 t

Larghezza: 12,40 metri

1° categoria

Nome	PONTE FIUME OLONA OL 0.16
------	---------------------------

Tipologia	Ponte
-----------	-------

Indirizzo	via San Martino
-----------	-----------------

Coordinate:	Lat	45.51909220007164
	Lon	9.045755267143248

**Ponte fiume Olona - via san martino (OL 0.16)**

Rigurgito allagamento: compatibile

Franco: non adeguato

Ponte: max 3,5 t

Larghezza: 12.20 metri

1°categoria

Nome	PONTE FIUME OLONA OL 0.18
------	---------------------------

Tipologia	Ponte
-----------	-------

Indirizzo	via Molino Nuovo
-----------	------------------

Coordinate:	Lat	45.51918992605994
	Lon	9.04168903827667

**Ponte fiume Olona - via molino nuovo (OL 0.18)**

Rigurgito allagamento: compatibile

Franco: non adeguato

Larghezza: 5.40 metri

2°categoria

Nome	PONTE FIUME OLONA OL 0.20
------	---------------------------

Tipologia	Ponte
-----------	-------

Indirizzo	via Magenta
-----------	-------------

Coordinate:	Lat	45.51867968176987
	Lon	9.033701419830322

**Ponte OL 0.20**

Rigurgito e allagamento: non compatibile

Franco: non adeguato

Ponte: 1°categoria

Larghezza: 12,40 metri

---

<b>Nome</b>	<b>PONTE FIUME OLONA (OL 0.22) 3.5 T</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Ponte
------------------	-------

<b>Indirizzo</b>	via Pregnana
------------------	--------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52103447225204
--------------------	------------	-------------------

	<i>Lon</i>	9.02708441019058
--	------------	------------------

Ponte fiume Olona - via pregnana (OL 0.22)

Rigurgito allagamento: compatibile

Franco: non adeguato

Ponte: max 3,5 t

Larghezza: 7 metri

1° categoria

---

<b>Nome</b>	<b>PONTE FM.01</b>
-------------	--------------------

<b>Tipologia</b>	Ponte
------------------	-------

<b>Indirizzo</b>	SS33-A50
------------------	----------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52436352303687
--------------------	------------	-------------------

	<i>Lon</i>	9.060544967651367
--	------------	-------------------

Ponte cavalcavia

---

<b>Nome</b>	<b>PONTE FM.02</b>
-------------	--------------------

<b>Tipologia</b>	Ponte
------------------	-------

<b>Indirizzo</b>	Tangenziale Nord di Milano
------------------	----------------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51923390269354
--------------------	------------	-------------------

	<i>Lon</i>	9.087890624869033
--	------------	-------------------

Rigurgito e allineamento non compatibile

Franco non adeguato

---

<b>Nome</b>	<b>PONTE L.01</b>
<b>Tipologia</b>	Ponte
<b>Indirizzo</b>	zona Derivatore di Passirana
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.55288774867722
	<i>Lon</i> 9.049082279139839

2° Categoria

Larghezza m 5,00

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

---

<b>Nome</b>	<b>PONTE L.02</b>
<b>Tipologia</b>	Ponte
<b>Indirizzo</b>	via Padre Bernardo Banfi
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.55098545681062
	<i>Lon</i> 9.048996448647811

2° Categoria, larghezza m 9,80

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

---

<b>Nome</b>	<b>PONTE L.03</b>
<b>Tipologia</b>	Ponte
<b>Indirizzo</b>	via Paolo Taverna
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.54980043619585
	<i>Lon</i> 9.04920887956905

3° Categoria

Larghezza m 2,00

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

---

<b>Nome</b>	<b>PONTE L.04</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	via Lombardia	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54463086957844
	<i>Lon</i>	9.04933547960536

2° Categoria

Larghezza m 9,90

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

<b>Nome</b>	<b>PONTE L.05</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	via San Bernardo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53994909098361
	<i>Lon</i>	9.050086498391464

2° Categoria

Larghezza m 9,5

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

<b>Nome</b>	<b>PONTE L.06</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	via Aspromonte	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53509200527844
	<i>Lon</i>	9.048711061575887

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

<b>Nome</b>	<b>PONTE L.07</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	via Francesco Baracca	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53396470610605

---

Lon 9.048719644611992

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

---

**Nome** **PONTE L.08**

---

**Tipologia** Ponte

---

**Indirizzo** Corso Europa

---

**Coordinate:** *Lat* 45.52497086783981

---

Lon 9.050202369689941

---

1° Categoria Tombinatura

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

---

**Nome** **PONTE L.09**

---

**Tipologia** Ponte

---

**Indirizzo** via Moscova

---

**Coordinate:** *Lat* 45.5209733955316

---

Lon 9.051811695098877

---

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

2° categoria

largh. m 9,30

---

**Nome** **PONTE OL 0.01**

---

**Tipologia** Ponte

---

**Indirizzo** viale dei Fontanili

---

**Coordinate:** *Lat* 45.51415193025272

---

Lon 9.036366463100421

---

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

---

<b>Nome</b>	<b>PONTE OL 0.15</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	via olona	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.519484982340884
	<i>Lon</i>	9.049848318099976

**Ponte fiume Olona - via olona (OL 0.15)**

Rigurgito allagamento: compatibile

Franco: non adeguato

Larghezza: 12.50 metri

1°categoria

<b>Nome</b>	<b>PONTE OL 0.17</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	via Molino Nuovo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51892117918368
	<i>Lon</i>	9.041619300842283

**Ponte fiume Olona - via molino nuovo (OL 0.17)**

Ponte non valutato dall'autorità di Bacino

Larghezza: 4 metri

2°categoria

<b>Nome</b>	<b>PONTE OL 0.19</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	vicino via Generale Paolucci	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.519039578266586
	<i>Lon</i>	9.03634929670079

**Ponte OL 0.19**

Rigurgito e allagamento: compatibile

Franco: non adeguato

<b>Nome</b>	<b>PONTE OL 0.21</b>
-------------	----------------------

<b>Tipologia</b>	Ponte
------------------	-------

<b>Indirizzo</b>	ferrovia
------------------	----------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.519654873958075
	<i>Lon</i>	9.031336784559246

Ponte OL 0.21

Rigurgito e allagamento: compatibile

Franco: non adeguato

<b>Nome</b>	<b>PONTE OL 0.25</b>
-------------	----------------------

<b>Tipologia</b>	Ponte
------------------	-------

<b>Indirizzo</b>	ponte Fiume Olona
------------------	-------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.526071288065395
	<i>Lon</i>	9.019921303188312

2° Categoria

Larghezza: 5,4 metri

Rigurgito allagamento: compatibile

Franco: non adeguato

<b>Nome</b>	<b>PONTE OL.25 BIS</b>
-------------	------------------------

<b>Tipologia</b>	Ponte
------------------	-------

<b>Indirizzo</b>	Ponte Fiume Olona
------------------	-------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52590893229751
	<i>Lon</i>	9.019741058218642

2° Categoria

larghezza m 3,5

Ponte non valutato dall'Autorità di Bacino



<b>Nome</b>	<b>PONTE P.01</b>
<b>Tipologia</b>	Ponte
<b>Indirizzo</b>	via Magenta
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.51588218284013
	<i>Lon</i> 9.032860279017767
Ponte Cavalcavia	

<b>Nome</b>	<b>PONTE P.02</b>
<b>Tipologia</b>	Ponte
<b>Indirizzo</b>	viale Alcide De Gasperi
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.529159152156694
	<i>Lon</i> 9.067374944654146
3° Categoria, larghezza 3.00 m	

<b>Nome</b>	<b>PONTE RFI.02</b>
<b>Tipologia</b>	Ponte
<b>Indirizzo</b>	Ferrovia
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.5277767466107
	<i>Lon</i> 9.066759109235134
3° Categoria, larghezza 3.00 m	

<b>Nome</b>	<b>PONTE RFI.03</b>
<b>Tipologia</b>	Ponte
<b>Indirizzo</b>	Ferrovia-Ponte Buonarroti
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.527584330750784

---

Lon 9.067565918492617

3° Categoria, larghezza 12.50 m

---

**Nome** PONTE RFI.05

---

**Tipologia** Ponte

---

**Indirizzo** C.so Europa Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

---

**Coordinate:** *Lat* 45.52605926182346

---

*Lon* 9.050047874843585

---

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

---

**Nome** PONTE RFI.06

---

**Tipologia** Ponte

---

**Indirizzo** Ferrovia-Canale Scolmatore

---

**Coordinate:** *Lat* 45.513666262070956

---

*Lon* 9.052863121032715

---

Ponte cavalcavia

---

**Nome** PONTE RFI.07

---

**Tipologia** Ponte

---

**Indirizzo** Ferrovia-via Ghisolfa

---

**Coordinate:** *Lat* 45.515136034098504

---

*Lon* 9.054914474749237

---

1° categoria

largh. m 9,30

Ponte non valutato dall'Autorità di Bacino

---

Nome	PONTE RFI.08	
Tipologia	Ponte	
Indirizzo	Ferrovia	
Coordinate:	Lat	45.51771236621417
	Lon	9.020942688184732
Ponte cavalcavia		

Nome	PONTE RFI.09	
Tipologia	Ponte	
Indirizzo	Ferrovia	
Coordinate:	Lat	45.5163170870259
	Lon	9.021431922847114
Ponte cavalcavia		

Nome	PONTE SP300-A8	
Tipologia	Ponte	
Indirizzo	SP30 A8-Lainate Arese	
Coordinate:	Lat	45.55718682624152
	Lon	9.043722152709961
Ponte cavalcavia		

Nome	PONTE SS33.01	
Tipologia	Ponte	
Indirizzo	SS33	
Coordinate:	Lat	45.54008022058514
	Lon	9.029414177071885
<u>Ponte SS33.01</u>		
1°Categoria		
Larghezza m 18,00		

Ponte non valutato dall'autorità di Bacino

---

**Nome** **PONTE SS33.02**

---

**Tipologia** Ponte

---

**Indirizzo** Corso Sempione

---

**Coordinate:** *Lat* 45.53551717905643

---

*Lon* 9.049223899775825

1° Categoria, larghezza m 16,20

Ponte cavalcavia

---

**Nome** **PONTE SS33.03**

---

**Tipologia** Ponte

---

**Indirizzo** C.so Sempione/via Terrazzano

---

**Coordinate:** *Lat* 45.533406872536915

---

*Lon* 9.0513353349088

Ponte cavalcavia

---

**Nome** **PONTE SS33.04**

---

**Tipologia** Ponte

---

**Indirizzo** SS33-via Mazzo

---

**Coordinate:** *Lat* 45.53078522503455

---

*Lon* 9.053917229175566

Ponte cavalcavia

---

**Nome** **PONTE SS33.05**

---

<b>Tipologia</b>	Ponte
<b>Indirizzo</b>	SS33-via Pace
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52901428021261
	<i>Lon</i> 9.05574381351471
Ponte cavalcavia	

<b>Nome</b>	PONTE SS33.07
<b>Tipologia</b>	Ponte
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa-SS33
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52748474028749
	<i>Lon</i> 9.057337045669556
Ponte cavalcavia	

<b>Nome</b>	PONTE T.01
<b>Tipologia</b>	Ponte
<b>Indirizzo</b>	A50 - via Ariosto
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.545550572851596
	<i>Lon</i> 9.060527801382705
Ponte cavalcavia	

<b>Nome</b>	PONTE T.02
<b>Tipologia</b>	Ponte
<b>Indirizzo</b>	A50-via Mazzo
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53244807736914
	<i>Lon</i> 9.060515463352203
Ponte cavalcavia	

<b>Nome</b>	<b>PONTE T.03</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	A50-via Pace	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.530019920606236
	<i>Lon</i>	9.06087970740191
Ponte cavalcavia		

<b>Nome</b>	<b>PONTE T.04</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	A50	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.529683205905286
	<i>Lon</i>	9.060922622746148
Ponte cavalcavia		

<b>Nome</b>	<b>PONTE T.05</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	A50-Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52886912602929
	<i>Lon</i>	9.060955345630644
Ponte cavalcavia		

<b>Nome</b>	<b>PONTE T.06</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	A50-Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52811610333174
	<i>Lon</i>	9.06096875667572
Ponte cavalcavia		

<b>Nome</b>	<b>PONTE T.07</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	A50 svincolo tangenziale Nord	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52714162156002
	<i>Lon</i>	9.061257362562174
Ponte cavalcavia		

<b>Nome</b>	<b>PONTE TORRENTE BOZZENTE B.01</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	via Biringhello	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54353682381333
	<i>Lon</i>	9.025474548208875

2°Categoria

Larghezza m 6,20

Ponte non valutato dall'autorità di Bacino

<b>Nome</b>	<b>PONTE TORRENTE BOZZENTE (B.02)</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	via Biringhello	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.541101161788646
	<i>Lon</i>	9.029022306203844

**Ponte torrente Bozzente - via Biringhello (B.02)**

Ponte non valutato dall'Autorità di Bacino

Ponte: max 3,5 t

Larghezza: 4,70 metri

Nome	PONTE TORRENTE BOZZENTE (B.03)
------	--------------------------------

Tipologia	Ponte
-----------	-------

Indirizzo	VIA CARROCCIO
-----------	---------------

Coordinate:	Lat	45.53765896901939
	Lon	9.030117988586424

**Ponte torrente Bozzente - via Biringhello (B.03)**

Ponte non valutato dall'autorità di Bacino

3° categoria

Larghezza: 2 metri

Nome	PONTE TORRENTE BOZZENTE (B.04)
------	--------------------------------

Tipologia	Ponte
-----------	-------

Indirizzo	VIA PONTIDA
-----------	-------------

Coordinate:	Lat	45.53689244304789
	Lon	9.030343294143675

**Ponte torrente Bozzente - via Biringhello (B.04)**

Ponte non valutato dall'autorità di Bacino

2° categoria

Tombinatura

Nome	PONTE TORRENTE BOZZENTE (B.05)
------	--------------------------------

Tipologia	Ponte
-----------	-------

Indirizzo	via Labriola
-----------	--------------

Coordinate:	Lat	45.535793361842195
	Lon	9.030627608299254

**Ponte torrente Bozzente - via Labriola (B.05)**

Ponte non valutato dall'autorità di Bacino

Nome	PONTE TORRENTE BOZZENTE B.06
------	------------------------------



<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	C.so Europa	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.533515283223096
	<i>Lon</i>	9.031257390975952

#### Ponte torrente Bozzente - corso Europa (B.06)

Ponte non valutato dall'autorità di Bacino

<b>Nome</b>	<b>PONTE TORRENTE BOZZENTE (B.07)</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	via Pregnana	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5262793057469
	<i>Lon</i>	9.034436345100401

#### Ponte torrente Bozzente - via Pregnana (B.07)

Ponte non valutato dall'autorità di Bacino

<b>Nome</b>	<b>PONTE TORRENTE BOZZENTE (B.08)</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	ferrovia	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.522975737776164
	<i>Lon</i>	9.039956331253052

Ponte torrente Bozzente (B.08)

ferrovia

Ponte non valutato dall'autorità di Bacino

<b>Nome</b>	<b>PONTE V.01</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	via Padre Bernardo Banfi	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.55101851451852

---

Lon 9.049305438995361

2° Categoria, larghezza m 9,80

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

---

**Nome** **PONTE V.02**

---

**Tipologia** Ponte

---

**Coordinate:** *Lat* 45.54968322881615

---

*Lon* 9.049412727454182

3° Categoria

Larghezza m 2,00

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

---

**Nome** **PONTE V.03**

---

**Tipologia** Ponte

---

**Indirizzo** via Luigi Settembrini

---

**Coordinate:** *Lat* 45.54626701438821

---

*Lon* 9.049588680463785

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

---

**Nome** **PONTE V.04**

---

**Tipologia** Ponte

---

**Indirizzo** via Lombardia

---

**Coordinate:** *Lat* 45.544588791243

---

*Lon* 9.049524307512911

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

---

**Nome** **PONTE V.05**

---

<b>Tipologia</b>	Ponte
<b>Indirizzo</b>	via Terrazzano
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.5367117067226
	<i>Lon</i> 9.055734157562256

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

<b>Nome</b>	<b>PONTE V.06</b>
<b>Tipologia</b>	Ponte
<b>Indirizzo</b>	via Mazzo - via Po
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.5320375359114
	<i>Lon</i> 9.058356285095215

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

<b>Nome</b>	<b>PONTE V.07</b>
<b>Tipologia</b>	Ponte
<b>Indirizzo</b>	via Pace
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52971928257432
	<i>Lon</i> 9.0592875479997

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

<b>Nome</b>	<b>PONTE V.08</b>
<b>Tipologia</b>	Ponte
<b>Indirizzo</b>	via Pace
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52946373900326
	<i>Lon</i> 9.059751033848443

Ponte non valutato dall'autorità di bacino

<b>Nome</b>	<b>PONTE V.09</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52741521475721
	<i>Lon</i>	9.060384035110472
Ponte non valutato dall'autorità di bacino		

<b>Nome</b>	<b>PONTE V.10</b>	
<b>Tipologia</b>	Ponte	
<b>Indirizzo</b>	viale dei Fontanili	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.514314319812
	<i>Lon</i>	9.03739643136214
Ponte non valutato dall'autorità di bacino		

<b>Nome</b>	<b>SOTTOPASSO FERROVIARIO</b>	
<b>Tipologia</b>	Sottopasso	
<b>Indirizzo</b>	prossimità Ponte RFI 02	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52783800381647
	<i>Lon</i>	9.066612124443054

Sottopasso ferroviario su due livelli. Il livello di quello più basso è soggetto a frequenti allagamenti. Competenza di RFI.

<b>Nome</b>	<b>SOTTOPASSO PEDONALE S.01</b>	
<b>Tipologia</b>	Sottopasso	
<b>Indirizzo</b>	Corso Sempione/Biringhello	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.539976143525735
	<i>Lon</i>	9.031130790775933

Con Pompe

<b>Nome</b>	<b>SOTTOPASSO RFI.04</b>
-------------	--------------------------

<b>Tipologia</b>	Sottopasso
------------------	------------

<b>Indirizzo</b>	Ferrovia-C.so Europa
------------------	----------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52515727946761
	<i>Lon</i>	9.047103881966905

H min 3.73 m

h max al centro 4.64 m

Ponte sottopasso

Con Pompe

<b>Nome</b>	<b>SOTTOPASSO S.02 CHIUSO</b>
-------------	-------------------------------

<b>Tipologia</b>	Sottopasso
------------------	------------

<b>Indirizzo</b>	Corso Europa
------------------	--------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.534475187547145
	<i>Lon</i>	9.02645301825396

Sottopasso pedonale

<b>Nome</b>	<b>SOTTOPASSO S.03</b>
-------------	------------------------

<b>Tipologia</b>	Sottopasso
------------------	------------

<b>Indirizzo</b>	C.so Europa
------------------	-------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.536414110491336
	<i>Lon</i>	9.022603511810305

S.03 m 4,60 x h m 4,05 + pedonale m 2,5 x h 2,40

Con Pompe

Nome	SOTTOPASSO S.04 PEDONALE SOTTO A50	
------	------------------------------------	--

Tipologia	Sottopasso	
-----------	------------	--

Indirizzo	A50	
-----------	-----	--

Coordinate:	Lat	45.536554454378376
-------------	-----	--------------------

	Lon	9.059045076402981
--	-----	-------------------

Sottopasso con rischio allagamento

Nome	SOTTOPASSO ZONA FIERA	
------	-----------------------	--

Tipologia	Sottopasso	
-----------	------------	--

Indirizzo	via Sempione - zona Fiera	
-----------	---------------------------	--

Coordinate:	Lat	45.52407262661876
-------------	-----	-------------------

	Lon	9.065694808828994
--	-----	-------------------

Potrebbe subire allagamenti.

## INFRASTRUTTURE CRITICHE

Nome	HAMMER LABORATORIO SPECIALE	
------	-----------------------------	--

Tipologia	Centro di Ricerca	
-----------	-------------------	--

Indirizzo	Via Risorgimento, 69/22	
-----------	-------------------------	--

Coordinate:	Lat	45.52474499355546
-------------	-----	-------------------

	Lon	9.083021879196167
--	-----	-------------------

ANALISI CHIMICHE, MECCANICHE E METALLOGRAFICHE

Nome	NEWTON LABORATORIO SPECIALE	
------	-----------------------------	--

Tipologia	Centro di Ricerca	
-----------	-------------------	--

Indirizzo	Via Giuseppe di Vittorio, 2	
-----------	-----------------------------	--

Coordinate:	Lat	45.5278793430206
-------------	-----	------------------

	Lon	9.0854412317276
--	-----	-----------------

## PROVE MECCANICA, OTTICA E AERODINAMICA

Nome	MA.TRA.GAS S.R.L.		
Tipologia	Deposito Sostanze Pericolose		
Indirizzo	Via S. Bernardo, 85		
Tel 1	333*****		
Coordinate:	Lat	45.54025390125318	
	Lon	9.050289541482924	
Sito WEB 1	www.matragas.it		

Dispone di un deposito per lo stoccaggio di bombole di GPL della capacità di 25.000 kg.  
Effettua servizi di vendita e trasporto specializzato delle bombole GPL e dal gas in Cisterna, stoccaggio, ricarica gas, smaltimento bombole.

<b>Nome</b>	<b>SOMMARUGA GAS- BOMBOLE GPL PROPANO</b>	
<b>Tipologia</b>	Deposito Sostanze Pericolose	
<b>Indirizzo</b>	Via Buon Gesù, 43	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	328*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52518377541122
	<i>Lon</i>	9.039301872253416
<b>Sito WEB 1</b>	www.labomboladelgas.it	

<b>Nome</b>	<b>ASER-PIATTAFORMA RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	
<b>Tipologia</b>	Discarica	
<b>Indirizzo</b>	Via Sesia, 21/23	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53055881026421
	<i>Lon</i>	9.041919708251951
<b>eMail 1</b>	tecnico@aserspa.net	
<b>eMail 2</b>	tecnico@pec.aserspa.net	

<b>Sito WEB 1</b>	www.aserspa.net
<b>Struttura</b>	Rilevante
Ufficio: via Martiri della Libertà, 4 tel 029*****	

<b>Nome</b>	<b>API IP</b>				
<b>Tipologia</b>	Distributore Carburante				
<b>Indirizzo</b>	Via Lainate, 25/27				
<b>Tel 1</b>	029*****				
<b>Coordinate:</b>	<table> <tr> <td>Lat</td> <td>45.53644154053657</td> </tr> <tr> <td>Lon</td> <td>9.036730974912642</td> </tr> </table>	Lat	45.53644154053657	Lon	9.036730974912642
Lat	45.53644154053657				
Lon	9.036730974912642				
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.gruppoapi.com/">https://www.gruppoapi.com/</a>				

<b>Nome</b>	<b>API IP MATIC</b>				
<b>Tipologia</b>	Distributore Carburante				
<b>Indirizzo</b>	Strada Statale 33 del Sempione, km 15+600				
<b>Tel 1</b>	029*****				
<b>Coordinate:</b>	<table> <tr> <td>Lat</td> <td>45.540683638652524</td> </tr> <tr> <td>Lon</td> <td>9.02465969324112</td> </tr> </table>	Lat	45.540683638652524	Lon	9.02465969324112
Lat	45.540683638652524				
Lon	9.02465969324112				
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.gruppoapi.com/privati">https://www.gruppoapi.com/privati</a>				

<b>Nome</b>	<b>API IP MATIC</b>				
<b>Tipologia</b>	Distributore Carburante				
<b>Indirizzo</b>	Via Lainate, 125/127				
<b>Tel 1</b>	333*****				
<b>Coordinate:</b>	<table> <tr> <td>Lat</td> <td>45.54748761111492</td> </tr> <tr> <td>Lon</td> <td>9.031290113925936</td> </tr> </table>	Lat	45.54748761111492	Lon	9.031290113925936
Lat	45.54748761111492				
Lon	9.031290113925936				
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.gruppoapi.com/">https://www.gruppoapi.com/</a>				

<b>Nome</b>	<b>BRIXIA - GPL</b>
<b>Tipologia</b>	Distributore Carburante
<b>Indirizzo</b>	Via Trento, 80



<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.54899406696555
	<i>Lon</i> 9.032067954540253

<b>Nome</b>	<b>DISTRIBUTORE IP</b>
<b>Tipologia</b>	Distributore Carburante
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa, 290
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53383750757311
	<i>Lon</i> 9.02990072965622
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.gruppoapi.com/">https://www.gruppoapi.com/</a>

<b>Nome</b>	<b>DISTRIBUTORE Q8</b>
<b>Tipologia</b>	Distributore Carburante
<b>Indirizzo</b>	Via dei Fontanili, 77
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.51458346464224
	<i>Lon</i> 9.04173731803894

<b>Nome</b>	<b>DISTRIBUTORE Q8</b>
<b>Tipologia</b>	Distributore Carburante
<b>Indirizzo</b>	km 15+660, SS33 del Sempione
<b>Tel 1</b>	800*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.54029288291784
	<i>Lon</i> 9.024171531200409
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.q8.it/?utm_campaign=listing&amp;utm_medium=q8&amp;utm_source=googlemybusiness">https://www.q8.it/?utm_campaign=listing&amp;utm_medium=q8&amp;utm_source=googlemybusiness</a>

<b>Nome</b>	<b>DISTRIBUTORE Q8</b>
<b>Tipologia</b>	Distributore Carburante
<b>Indirizzo</b>	Via dei Fontanili, 2
<b>Tel 1</b>	800*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.51545930396429

	Lon	9.045784771442412
Sito WEB 1	https://www.q8.it/? utm_source=googlemybusiness&utm_medium=q8&utm_campaign=listing	

Nome	DISTRIBUTORE Q8	
Tipologia	Distributore Carburante	
Indirizzo	A4 Torino - Trieste, km 119	
Tel 1	800*****	
Coordinate:	Lat	45.50954242484352
	Lon	9.039672017097471
Sito WEB 1	https://www.q8.it/? utm_source=googlemybusiness&utm_campaign=listing&utm_medium=q8	

Nome	ENI STATION	
Tipologia	Distributore Carburante	
Indirizzo	Via Italia, 21	
Tel 1	800*****	
Coordinate:	Lat	45.526233267594506
	Lon	9.039472192525864
Sito WEB 1	https://www.enistation.com/	

Nome	ENI STATION	
Tipologia	Distributore Carburante	
Indirizzo	Corso Europa, 196	
Tel 1	800*****	
Coordinate:	Lat	45.53173127191121
	Lon	9.043474048376082
Sito WEB 1	https://www.enistation.com/	

Nome	ENI STATION	
Tipologia	Distributore Carburante	
Indirizzo	Via Pace, 58	
Tel 1	800*****	

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52915520624575
	<i>Lon</i>	9.057146608829497
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.enistation.com/">https://www.enistation.com/</a>	

<b>Nome</b>	<b>ESSO</b>	
<b>Tipologia</b>	Distributore Carburante	
<b>Indirizzo</b>	Via Alcide De Gasperi, 1	
<b>Tel 1</b>	011*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52961744115609
	<i>Lon</i>	9.06159371137619
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://carburanti.esso.it/it-it/find-station/ESSO-RHO-100105178?utm_source=google&amp;utm_medium=organic&amp;utm_campaign=gmb">https://carburanti.esso.it/it-it/find-station/ESSO-RHO-100105178?utm_source=google&amp;utm_medium=organic&amp;utm_campaign=gmb</a>	

<b>Nome</b>	<b>ESSO METANO &amp; GPL</b>	
<b>Tipologia</b>	Distributore Carburante	
<b>Indirizzo</b>	KM.16+030, SS33 del Sempione	
<b>Tel 1</b>	342*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54108190600917
	<i>Lon</i>	9.019241631031036

<b>Nome</b>	<b>Q8EASY</b>	
<b>Tipologia</b>	Distributore Carburante	
<b>Indirizzo</b>	angolo corso Europa C/O Center IT, Via Luigi Capuana, 5,	
<b>Tel 1</b>	800*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.536370147307366
	<i>Lon</i>	9.021677076816559
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.q8.it/servizi-prodotti/q8easy?utm_source=googlemybusiness&amp;utm_medium=q8easy&amp;utm_campaign=listing">https://www.q8.it/servizi-prodotti/q8easy?utm_source=googlemybusiness&amp;utm_medium=q8easy&amp;utm_campaign=listing</a>	

<b>Nome</b>	<b>RETIITALIA</b>	
<b>Tipologia</b>	Distributore Carburante	
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa, 255	
<b>Tel 1</b>	029*****	

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5332249977381
	<i>Lon</i>	9.032057225704193
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.retitalia.eu/">https://www.retitalia.eu/</a>	

<b>Nome</b>	<b>TAMOIL</b>	
<b>Tipologia</b>	Distributore Carburante	
<b>Indirizzo</b>	Via Rho, 93, 20020 Lainate MI	
<b>Tel 1</b>	800*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.552145847372344
	<i>Lon</i>	9.029809534549713
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.tamoil.it/">https://www.tamoil.it/</a>	

<b>Nome</b>	<b>CROMATURA RHODENSE</b>	
<b>Tipologia</b>	Industria	
<b>Indirizzo</b>	via Senna, 11	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	335*****	
<b>FAX</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51835173226047
	<i>Lon</i>	9.042788743972777

#### Attività dell'Azienda

L'attività prevalente del ciclo produttivo è costituita dal trattamento di una serie di pezzi meccanici, conto terzi, sui quali è richiesta deposizione galvanica di cromo.

La cromatura è la deposizione di uno strato di cromo su altro materiale, può essere "decorativa /protettiva" o "dura a spessore".

Nel caso di Cromatura Rhodense si tratta di cromatura dura a spessore ed è finalizzata miglioramento delle proprietà meccaniche e di resistenza alla corrosione del materiale di base su cui viene applicata.

I passaggi operativi di questa lavorazione sono i seguenti:

- ☒ presa in carico del materiale e controllo dimensionale e visivo;
- ☒ collocazione del materiale da cromare sui diversi impianti di cromatura a seconda della gamma dimensionale di appartenenza;
- ☒ controllo dimensionale e visivo del materiale lavorato e versamento al reparto meccanico a valle;

La deposizione del cromo avviene per via elettrolitica. In sostanza, il passaggio di una corrente continua attraverso una soluzione contenente acido cromatico, determina la scomposizione della soluzione stessa e la migrazione degli ioni metallici di cromo verso uno dei due elettrodi, per la precisione il catodo (rappresentato dal pezzo da rivestire).

La quantità di cromo deposto dipende da vari parametri, principalmente dalla quantità di corrente usata e dal tempo di trattamento. Gli impianti di trattamento tradizionali sono statici, viene cioè immerso il pezzo da cromare in una vasca grande tanto da potersi contenere per intero.

#### AREE DI DANNO

Non sono previste aree di danno esterne.

Nome	DEC IMPIANTI	
Tipologia	Industria	
Indirizzo	via Verbano	
Coordinate:	Lat	45.54605813148601
	Lon	9.029919505119324

Impianto recupero solventi

Nome	EIGENMANN E VERONELLI	
Tipologia	Industria	
Indirizzo	Via della Mosa, 6	
Coordinate:	Lat	45.51635862264578
	Lon	9.044513404369352
Riferimento:	Cognome e Nome	Serafini Ing. Marilena
	Tel 1	
	Tel 2	
	Cell 1	335*****
	Note	Gestore e DL

#### Ulteriori recapiti

Direttore Tecnico dott. Marcello Abbate    fisso 029\*\*\*\*\* 335/\*\*\*\*\*

RSPP Dott. Christian Cavallo    335/\*\*\*\*\*

Reperibile stab. Rho Sig. Maurizio Santaniello    02/9\*\*\*\*\* 335/\*\*\*\*\*

Reperibile stab. Rho Sig. Gabriele Carnevale    02/9\*\*\*\*\* 335/\*\*\*\*\*

Lo stabilimento Eigenmann & Veronelli SpA, sito a Rho in località Fagnana, copre una superficie territoriale di 40.000 mq. complessivi, dei quali 13.000 coperti.

Si accede allo stabilimento da via della Mosa. Nello stabilimento sono presenti capannoni riservati al deposito di prodotti chimici. L'assegnazione delle merci ai depositi viene effettuata in ragione delle caratteristiche di pericolosità dei prodotti che verranno stoccati. Sono presenti cisterne interrato ove

vengono stoccati i prodotti sfusi.

All'interno di un bacino di contenimento sono presenti serbatoi verticali ove si stocca Clorito di Sodio diluito. Il magazzino è coperto da una rete antincendio e di mezzi di estinzione.

Le aree a maggior rischio di incendio sono munite di rilevatori di temperatura che attivano gli impianti degli sprinkler o a schiuma, alimentati per mezzo motopompa da un bacino di riserva di 800 mc. I capannoni sono muniti di sensori di fumo e/o di temperatura che segnalano eventuali anomalie alla portineria. E' operativo un sistema di allarmi acustici per allertare la squadra antincendio.

La Eigenmann & Veronelli commercializza prodotti chimici per l'industria, e in particolare per i settori: vernici, tessile, edile, conciario, materie plastiche, poliuretani, gomma, produzione adesivi, farmaceutico, alimentare, mangimi, cosmetico, ecologia, detergenza, petrolifero. La maggior parte delle merci arrivano già confezionate, scaricate dagli automezzi con carrelli elevatori elettrici, e immagazzinate all'interno dei magazzini secondo precise indicazioni sulla base della tipologia e/o delle caratteristiche di pericolosità dei prodotti.

I prodotti tossici (o molto tossici), gli infiammabili, i corrosivi (anche di tipo R29 e R14) e i comburenti sono stoccati in depositi separati ai fini di garantire la sicurezza dell'impianto.

Oltre al deposito di sostanze e preparati confezionati, avviene lo stoccaggio di prodotti sfusi nell'area dedicata ai prodotti infiammabili (denominata Area S): Diglima, Monoglima, Tetraidrofurano, Diottil Sebacato, Trimercaptotriazina sodica al 15%, Acido etidronico e anche lo stoccaggio di Sodio Clorito sfuso negli otto serbatoi ubicati all'interno del capannone L.

Altri prodotti arrivano sfusi e vengono conservati nelle cisterne interrate, appositamente ad essi dedicate, oppure confezionati al momento dell'arrivo in area S e successivamente etichettati e ubicati nel magazzino di pertinenza.

L'attività di riconfezionamento viene esercitata solo per poche tipologie di prodotto.

Il clorito di sodio viene diluito alle concentrazioni commerciali richieste e stoccato nei serbatoi verticali.

<b>Nome</b>	<b>FOSFANTARTIGLIO L.E.I.</b>	
<b>Tipologia</b>	Industria	
<b>Indirizzo</b>	Via Moscova, 12	
<b>FAX</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.523301781127344
	<i>Lon</i>	9.054794311523436
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Grassi Fabio
	<i>Tel 1</i>	029*****
	<i>Tel 2</i>	
	<i>Cell 1</i>	335*****
	<i>Cell 2</i>	
	<i>eMail 1</i>	

eMail 2

Note

Amministratore delegato

## Attività

L'Azienda si occupa di trattamenti superficiali anticorrosivi, sia nella galvanica che nei trattamenti lamellari. L'azienda è dotata di diverse linee ad alta capacità produttiva, per un totale di 650 tonnellate al giorno di lavorato, mediante macchinari automatici e computerizzati:

- 5 Linee automatiche di Zinco Nichel
- 4 Linee automatiche di Zincatura varia
- 5 Linee automatiche per il trattamento Geomet® Lamellare
- 1 Linea automatica di Zinco Ferro
- 1 Linea automatica per il trattamento Dörken con 5 forni
- 2 Impianti per tutti i tipi di Oliature e Sigillanti

## AREE DI DANNO

Non sono previste area di danno esterne.

<b>Nome</b>	<b>SEALED AIR SRL</b>	
<b>Tipologia</b>	Industria	
<b>Indirizzo</b>	via Trento, 7	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5468536480237
	<i>Lon</i>	9.039924144744873
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Da Col Davide
	<i>Tel 1</i>	029*****
	<i>Cell 1</i>	349*****
	<i>eMail 1</i>	davide.dacol@sealedair.com
	<i>Note</i>	RSPP

## Ulteriori recapiti:

Carmen Pellegrino ASPP 029\*\*\*\*\* – 349\*\*\*\*\* - 388\*\*\*\*\*

Andrea Liccardi (Coordinatore SPI e PS) 331\*\*\*\*\* 029\*\*\*\*\*

<b>Nome</b>	<b>ALTUGLAS TRINSEO</b>
-------------	-------------------------

<b>Tipologia</b>	Industria a rischio di Incidente Rilevante	
<b>Indirizzo</b>	Via Pregnana, 63	
<b>Tel 1</b>	023*****	
<b>Tel 2</b>	023*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.524027150335
	<i>Lon</i>	9.029935598373413
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Origgi Andrea
	<i>Tel 1</i>	023*****
	<i>Cell 1</i>	335*****
	<i>Note</i>	Gestore Stabilimento

#### Attività dell'Azienda

Le due più importanti produzioni di Rho sono quelle del Metilmetacrilato monomero e del Polimetilmetacrilato. Il Metilmetacrilato monomero è commercializzato tal quale per l'utilizzo come materia prima per altre produzioni, come ad esempio pitture ad acqua alternative a quelle a base di solventi ed è soprattutto la materia prima principale per ottenere il polimetilmetacrilato. Nello Stabilimento viene inoltre prodotto il solfato di ammonio, tradizionalmente utilizzato in agricoltura come fertilizzante, ad esempio nella coltivazione della vite. L'attività di processo principale dello stabilimento è la produzione di Metilmetacrilato monomero effettuata nell'impianto 35.

#### Ulteriori recapiti telefonici

- Reperibile di stabilimento per Emergenze cell. 335/\*\*\*\*\* Responsabile
- Sicurezza Gianluca Mazzola 335/\*\*\*\*\* 02/3\*\*\*\*\*Direttore Tecnico
- Ing. Di Fronzo Giuseppe 366/\*\*\*\*\*
- Security e Verde Geom. Barone Antonino 366/\*\*\*\*\* 02/3\*\*\*\*\*

<b>Nome</b>	ALTUGLAS - TRINSEO	
<b>Tipologia</b>	Industria a rischio di Incidente Rilevante	
<b>Indirizzo</b>	Via Pregnana, 63	
<b>Tel 1</b>	023*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.522666135784476
	<i>Lon</i>	9.032612442970276
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.trinseo.com/">https://www.trinseo.com/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	



Nome	DEPOSITO ENI	
Tipologia	Industria a rischio di Incidente Rilevante	
Indirizzo	via Pregnana, 103	
Tel 1	029*****	
FAX	029*****	
Coordinate:	Lat	45.51937598083768
	Lon	9.02177095413208
Struttura	Rilevante	
Riferimento:	Cognome e Nome	Zorzoli Massimo
	Tel 2	029*****
	Cell 1	329*****
	Note	Direttore Stabilimento

Ulteriori recapiti

Servizio Prevenzione Protezione RSPP dott. Marco Lombardi 388.\*\*\*\*\* 02/9\*\*\*\*\*

marco1.lombardi@eni.com

GESTORE ENI dott. Andrea Cartacolombo 336.\*\*\*\*\*

#### Attività dell'azienda

L'impianto è classificabile come "stoccaggio e movimentazione di idrocarburi liquidi", infatti non si svolgono operazioni di processo ma solo operazioni di ricezione, stoccaggio, trasferimento e carico su autobotti di idrocarburi liquidi, ed in particolare benzina, gasoli e petroli. L'area su cui è installato il Deposito occupa una superficie di circa 5132.000 mq.

L'attività del Deposito può essere così suddivisa:

- Invio a mezzo oleodotti:
  - di prodotti petroliferi al Deposito Q8 di Pregnana;
  - di prodotti petroliferi (Petrolio AVIO) al Deposito DISMA di Malpensa.
- Ricezione a mezzo oleodotti di prodotti dalla raffineria ENI S.p.A. di Sannazzaro de' Burgondi
- Deposito di Ferrera (PV);
- Stoccaggio degli idrocarburi in serbatoi;
- Carico prodotti su autobotti tramite pensiline equipaggiate con misuratori volumetrici elettronici;
- Movimentazione interna di prodotti a mezzo stazioni di pompaggio e tubazioni fisse.

#### ITINERARI MEZZI DI EMERGENZA E POSTI DI BLOCCO.

#### BLOCCHI STRADALI RAGGIO MT.400:

VIA PREGNANA: rotatoria di via Mattei con via Pregnana;

VIA PREGNANA: rotatoria di via Vanzago, Viale Lombardia, Viale della Repubblica, SP172 nel Comune di Pregnana Milanese.

<b>Nome</b>	<b>ITELYUM PURIFICATION S.P.A.</b>	
<b>Tipologia</b>	Industria a rischio di Incidente Rilevante	
<b>Indirizzo</b>	Via Sesia, 2	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>FAX</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51338621158564
	<i>Lon</i>	9.045197367668148
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Zordan Fabio
	<i>Tel 1</i>	038*****
	<i>Cell 1</i>	366*****
	<i>Note</i>	Gestore (non sempre in sede)

Ulteriori recapiti:

Site Manager Alessio Dell'Anno (sempre in sede) 029\*\*\*\*\* 366\*\*\*\*\*

HSE-Manager Laura Bussoli laura.bussoli@itelyum.com 038\*\*\*\*\*

RSPP Francesco Arrigone (non sempre in sede) 038\*\*\*\*\* 338\*\*\*\*\*

Responsabile Produzione Clerici Camillo camillo.clerici@itelyum.com 335/\*\*\*\*\* centralino fax 029\*\*\*\*\*

#### Attività dell'Azienda

L'attività della Itelyum è principalmente commerciale con riferimento a prodotti chimici diversi per uso industriale quali ad esempio solventi organici e diluenti. Il normale ciclo di lavorazione prevede le seguenti fasi:

- approvvigionamento prodotti sfusi in ATB
- stoccaggio in serbatoi
- carico autobotti con solventi o diluenti sfusi
- confezionamento solventi o diluenti in bidoni, fusti e cisternette (GIR)
- spedizione dei diluenti confezionati

L'intero complesso, che impegna una superficie di circa 25000 m2 della quale 6000 m2 circa coperta, è suddivisibile nelle seguenti zone, ciascuna delle quali dedicata ad una attività o deposito specifico:

- fabbricato ad uso uffici e portineria
- fabbricato ad uso magazzino, laboratorio e linee confezionamento
- fabbricato ad uso della centrale termica di produzione di vapore

- area piazzale carico/scarico e deposito (Piazzale Nuove e Piazzale Vecchio)

<b>Nome</b>	<b>PIATTAFORMA ECOLOGICA ASER</b>	
<b>Tipologia</b>	Stoccaggio Rifiuti	
<b>Indirizzo</b>	Via Sesia	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5123656131243
	<i>Lon</i>	9.04044985771179
<b>Struttura</b>	Rilevante	

Nome	TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI TREE	
Tipologia	Stoccaggio Rifiuti	
Indirizzo	Via Lainate 98-100	
Coordinate:	Lat	45.54317276334706
	Lon	9.03494596481323
Struttura	Rilevante	
SI rimanda al PEE		

<b>Nome</b>	<b>VESTI SOLIDALE</b>	
<b>Tipologia</b>	Stoccaggio Rifiuti	
<b>Indirizzo</b>	Via Moscova	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.524692377085984
	<i>Lon</i>	9.052621722221373
<b>Struttura</b>	Rilevante	

## ISTITUZIONI

<b>Nome</b>	<b>BIBLIOTECA COMUNALE, UFFICI CULTURA, INFORMAGIOVANI E SCUOLA</b>	
<b>Tipologia</b>	Edificio Comunale	
<b>Indirizzo</b>	Villa Burba - Corso Europa, 291	

<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>FAX</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53382153753276
	<i>Lon</i>	9.027923941612244
<b>eMail 1</b>	informagiovani@comune.rho.mi.it	
<b>eMail 2</b>	pec.protocollo.comunerho@legalmail.it	
<b>Sito WEB 1</b>	https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/informagiovani-e-politiche-giovanili-5706-1-33bfbfac71e10aaf04fd27e847f4f45a	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Reina Dott. Francesco
	<i>Note</i>	Responsabile.

## Area 2 - Servizi alla Persona

Comprende:

- Informagiovani e Politiche giovanili
- Servizi bibliotecari
- Servizi culturali
- Servizi educativi: Asili Nido - Pubblica Istruzione

<b>Nome</b>	<b>CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - CUC</b>	
<b>Tipologia</b>	Edificio Comunale	
<b>Indirizzo</b>	Via Marsala, 19	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>FAX</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.525015591763946
	<i>Lon</i>	9.0370112657547
<b>eMail 1</b>	cuc@comune.rho.mi.it	
<b>eMail 2</b>	pec.protocollo.comunerho@legalmail.it	
<b>Sito WEB 1</b>	https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/centrale-di-committenza-o-c-u-c-rho-5692-1-a52a8fe7ea2c655474bb9751b1b76f47	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Dell'Acqua Dott. Vittorio
	<i>Note</i>	Responsabile.

## Area 4 - Servizi di Programmazione economica e delle Entrate

(C.U.C. RHO) è l'Ufficio predisposto all'acquisizione di lavori, beni e servizi.

<b>Nome</b>	<b>QUIC - SPORTELLO DEL CITTADINO E RELAZIONI CON IL PUBBLICO</b>	
<b>Tipologia</b>	Edificio Comunale	
<b>Indirizzo</b>	Via De Amicis, 1	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	800*****	
<b>FAX</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52900347586882
	<i>Lon</i>	9.039481580257416
<b>eMail 1</b>	quic@comune.rho.mi.it	
<b>eMail 2</b>	pec.protocollo.comunerho@legalmail.it	
<b>Sito WEB 1</b>	pec.protocollo.comunerho@legalmail.it	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Marcoccia Dott. Emanuela
	<i>Note</i>	Responsabile.

## Area 1 - Affari Generali, Personale e Organizzazione

Quic sportello del cittadino per accedere ai servizi comunali.

<b>Nome</b>	<b>SERVIZI SOCIALI VIA BUON GESÙ</b>	
<b>Tipologia</b>	Edificio Comunale	
<b>Indirizzo</b>	Via Buon Gesù 17/21	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>		
<b>FAX</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.525186124341275
	<i>Lon</i>	9.040962159633636
<b>eMail 1</b>	unitaoperativa.anziani@comune.rho.mi.it	
<b>eMail 2</b>	unitaoperativa.disabili@comune.rho.mi.it	

<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/servizi-sociali-anziani-e-disabili-5668-1-a0002f30678433bdecacb3626b90509e">https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/servizi-sociali-anziani-e-disabili-5668-1-a0002f30678433bdecacb3626b90509e</a>	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Reina Dott. Francesco
	<i>Note</i>	Responsabile.

## Area 2 - Servizi alla Persona

Segretariato sociale, sportello sociale, accoglienza e servizi di base.

<b>Nome</b>	<b>SERVIZI SOCIALI VIA DE AMICIS</b>	
<b>Tipologia</b>	Edificio Comunale	
<b>Indirizzo</b>	Via De Amicis, 10	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>FAX</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52988989491328
	<i>Lon</i>	9.039827585220337
<b>eMail 1</b>	michela.sacchelli@comune.rho.mi.it	
<b>eMail 2</b>	pec.protocollo.comunerho@legalmail.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/segreteria-di-direzione-area-2-5665-1-c5f7e6ef3acb26ec290a90f4dd82660d">https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/segreteria-di-direzione-area-2-5665-1-c5f7e6ef3acb26ec290a90f4dd82660d</a>	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Reina Dott. Francesco
	<i>Note</i>	Responsabile.

## Area 2 - Servizi alla Persona

Comprende:

- Segreteria di direzione Area 2
- Servizi sociali: Adulti e Famiglia
- Servizi sociali: Assistenza economica e servizio sociale
- Servizi sociali: Servizi amministrativi sociali
- Unità Operativa assegnazione SAP- Servizi Abitativi Pubblici

<b>Nome</b>	<b>TOURIST INFOPOINT RHO</b>
<b>Tipologia</b>	Edificio Comunale

<b>Indirizzo</b>	Piazza San Vittore angolo Corso Garibaldi	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>FAX</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52880289050083
	<i>Lon</i>	9.041876792907713
<b>eMail 1</b>	turismo@comune.rho.mi.it	
<b>eMail 2</b>	pec.protocollo.comunerho@legalmail.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/tourist-infopoint-rho-5718-1-5cbf58eaa9fdadcfcbb65062ef0e5016e">https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/tourist-infopoint-rho-5718-1-5cbf58eaa9fdadcfcbb65062ef0e5016e</a>	
<b>Sito WEB 2</b>	<a href="https://www.facebook.com/people/Visit-Rho/61551839889534/">https://www.facebook.com/people/Visit-Rho/61551839889534/</a>	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Reina Dott. Francesco
	<i>Note</i>	Responsabile.

Ufficio di accoglienza turistica.

<b>Nome</b>	<b>UFFICIO CATASTO E TRIBUTI</b>	
<b>Tipologia</b>	Edificio Comunale	
<b>Indirizzo</b>	Via Marsala, 19	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>FAX</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5248464680362
	<i>Lon</i>	9.037091732025146
<b>eMail 1</b>	catasto@comune.rho.mi.it	
<b>eMail 2</b>	tributi@comune.rho.mi.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/catasto-5694-1-37dae066cbec08ca6983f471e1335de8">https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/catasto-5694-1-37dae066cbec08ca6983f471e1335de8</a>	
<b>Sito WEB 2</b>	<a href="https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/tributi-5696-1-eb378d8c0efe801360c9e710734fa1ae">https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/tributi-5696-1-eb378d8c0efe801360c9e710734fa1ae</a>	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Dell'Acqua Dott. Vittorio
	<i>Tel 1</i>	029*****
	<i>Cell 1</i>	320*****
	<i>Note</i>	Responsabile

#### Area 4 - Servizi di Programmazione economica e delle Entrate

L'Ufficio Catasto agisce come Sportello decentrato dell'Agenzia del Territorio di Milano.

L'Ufficio Tributi si occupa della gestione delle Entrate tributarie, dall'attività di accertamento alla riscossione al contenzioso.

Nome	UFFICIO MAGAZZINO	
Tipologia	Edificio Comunale	
Indirizzo	Via Bersaglio, 5	
Tel 1	029*****	
Tel 2	029*****	
FAX	029*****	
Coordinate:	Lat	45.53320433007843
	Lon	9.044953823286047
eMail 1	economato@comune.rho.mi.it	
eMail 2	pec.protocollo.comunerho@legalmail.it	
Sito WEB 1	<a href="https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/magazzino-5707-1-313465f9fbe113366b76068c8eab9399">https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/magazzino-5707-1-313465f9fbe113366b76068c8eab9399</a>	
Riferimento:	Cognome e Nome	Dell'Acqua Dott. Vittorio
	Note	Responsabile.

#### Area 4 - Servizi di Programmazione economica e delle Entrate

L'Ufficio Magazzino provvede alla conservazione e alla distribuzione, attraverso il servizio di consegna, di beni di consumo e durevoli necessari per il funzionamento degli Uffici del Comune.

Nome	UFFICIO PERSONALE (AMMINISTRAZIONE E ORGANIZZAZIONE)	
Tipologia	Edificio Comunale	
Indirizzo	Via Bersaglio, 5	
Tel 1	029*****	
Tel 2	029*****	
FAX	029*****	
Coordinate:	Lat	45.533147212168586



	Lon	9.045284271305714
eMail 1	personale@comune.rho.mi.it	
eMail 2	pec.protocollo.comunerho@legalmail.it	
Sito WEB 1	<a href="https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/amministrazione-del-personale-5662-1-48bf277c11638f891020bd345a0b9ee0">https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/amministrazione-del-personale-5662-1-48bf277c11638f891020bd345a0b9ee0</a>	
Sito WEB 2	<a href="https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/organizzazione-risorse-umane-5653-1-818bb48ae2ef850a7aa8bae072925e92">https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/organizzazione-risorse-umane-5653-1-818bb48ae2ef850a7aa8bae072925e92</a>	
Riferimento:	Cognome e Nome	Marcoccia Dott.ssa Emanuela
	Note	Responsabile.

#### Area 1 - Affari Generali, Personale e Organizzazione

Gestione economica del rapporto di lavoro delle risorse umane dell'Ente e gestione giuridica delle risorse umane.

Nome	UFFICIO SPORT	
Tipologia	Edificio Comunale	
Indirizzo	Via Trecate, 50/52 Centro Sportivo Molinello	
Tel 1	029*****	
Tel 2	029*****	
FAX	029*****	
Coordinate:	Lat	45.53607517958386
	Lon	9.064128398895264
eMail 1	sport@comune.rho.mi.it	
eMail 2	pec.protocollo.comunerho@legalmail.it	
Sito WEB 1	<a href="https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/servizi-sportivi-5671-1-4b09827d9e6e880c5905e35b951c9ecc">https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/servizi-sportivi-5671-1-4b09827d9e6e880c5905e35b951c9ecc</a>	
Riferimento:	Cognome e Nome	Reina Dott. Francesco
	Note	Responsabile.

#### Area 2 - Servizi alla Persona

L'Ufficio Sport si occupa della promozione delle attività sportive rivolte ai cittadini, attraverso l'organizzazione di manifestazioni e iniziative sportive, in collaborazione con le associazioni sportive. Provvede, inoltre, alla gestione degli impianti.

<b>Nome</b>	<b>UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI - COC SECONDARIO</b>	
<b>Tipologia</b>	Edificio Comunale	
<b>Indirizzo</b>	Via Marsala, 19	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>FAX</b>		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52494465381781
	<i>Lon</i>	9.037021994590758
<b>eMail 1</b>	pec.protocollo.comunerho@legalmail.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/segreteria-di-staff-lavori-pubblici-5675-1-9484f3fe3c75010689927a0b9ce55413">https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/segreteria-di-staff-lavori-pubblici-5675-1-9484f3fe3c75010689927a0b9ce55413</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Menotti Ing. Anna Paola
	<i>Note</i>	Responsabile.

### Area 3 Lavori pubblici

Comprende:

- Segreteria di Staff Lavori Pubblici
- Manutenzione Edifici Pubblici
- Progettazione
- Ecologia
- Tutela Ambientale
- Verde Arredo urbano
- Energia e Controllo impianti termici civile
- Sicurezza sul Lavoro
- Strade e cimiteri

<b>Nome</b>	<b>MUNICIPIO E UCL/COC</b>	
<b>Tipologia</b>	Municipio	
<b>Indirizzo</b>	Piazza Visconti, 23	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	800*****	
<b>FAX</b>		

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52897763938614
	<i>Lon</i>	9.040264785289764
<b>eMail 1</b>	quic@comune.rho.mi.it	
<b>eMail 2</b>	pec.protocollo.comunerho@legalmail.it	
<b>Sito WEB 1</b>	https://comune.rho.mi.it/it-it/home	
<b>Struttura</b>	Strategica	

Questa struttura è anche sede dell' UCL/COC e del COM n° 9

REFERENTE OPERATIVO COMUNALE (ROC) ing. Annapaola Menotti 333 \*\*\*\*\*  
 Vice REFERENTE OPERATIVO COMUNALE geom. Alessandro Manfredi 335\*\*\*\*\*  
 TECNICO REPERIBILE PROTEZIONE CIVILE 338 \*\*\*\*\*  
 PROTEZIONE CIVILE: ufficio Fincato Serena 029\*\*\*\*\*  
 COMUNICAZIONE/STAMPA 02 9\*\*\*\*\*  
 PORTAVOCE DEL SINDACO dott.a Angela Grassi 338 \*\*\*\*\*  
 POLIZIA LOCALE: Centrale operativa 02 9\*\*\*\*\* – 206 Fax 02 9\*\*\*\*\*  
 Agente reperibile 335 \*\*\*\*\*  
 Agente reperibile 335 \*\*\*\*\*  
 Cellulare 3° turno serale (quando attivo) 335 \*\*\*\*\*

## RISORSE DI PROTEZIONE CIVILE

Nome	BOX IN LAMIERA	
Tipologia	Deposito Materiale	
Indirizzo	Via Biringhello prossimità via Toscana	
Coordinate:	Lat	45.54100957936396
	Lon	9.028752744197847
Struttura	Strategica	
Temporaneamente non disponibile in virtù della tromba d'aria del 2023. Conterrà sacchi di sabbia		

<b>Nome</b>	<b>CONTAINER</b>	
<b>Tipologia</b>	Deposito Materiale	

Indirizzo	Via S. Martino in prossimità della scuola per l'Infanzia	
Coordinate:	Lat	45.52263653793278
	Lon	9.043534398078917
Struttura	Strategica	
passerelle in acciaio, transenne e sacchi di sabbia.		

Nome	MAGAZZINO COMUNALE		
Tipologia	Deposito Materiale		
Indirizzo	Via Bersaglio, 5		
Coordinate:	Lat	45.5330179452325	
	Lon	9.045031070709227	
Struttura	Strategica		
Materiale vario utilizzato per l’assistenza in caso di eventi calamitosi.			

## SERVIZI A RETE PUNTUALI

<b>Nome</b>	<b>CABINA ELETTRICA EXPO</b>	
<b>Tipologia</b>	Cabina Elettrica	
<b>Indirizzo</b>	Via De Gasperi nei pressi dell'incrocio via Grandi	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52799020709986
	<i>Lon</i>	9.089727401733397
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>CABINA ELETTRICA S. MARTINO</b>	
<b>Tipologia</b>	Cabina Elettrica	
<b>Indirizzo</b>	Via S. Martino angolo Viale dei Fontanili	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51609456086615
	<i>Lon</i>	9.047101736068724
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>CABINA ELETTRICA TRINSEO ALTUGLAS E RHO</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Cabina Elettrica
------------------	------------------

<b>Indirizzo</b>	via Pregnana
------------------	--------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52406003602303
--------------------	------------	-------------------

	<i>Lon</i>	9.025574326515198
--	------------	-------------------

<b>Struttura</b>	
------------------	--

<b>Nome</b>	<b>CABINA ELETTRICA VIA GHISOLFA</b>
-------------	--------------------------------------

<b>Tipologia</b>	Cabina Elettrica
------------------	------------------

<b>Indirizzo</b>	via Ghisolfi
------------------	--------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.513991419610875
--------------------	------------	--------------------

	<i>Lon</i>	9.056049585342405
--	------------	-------------------

<b>Struttura</b>	
------------------	--

<b>Nome</b>	<b>CABINA TE RFI DI RHO</b>
-------------	-----------------------------

<b>Tipologia</b>	Cabina Elettrica
------------------	------------------

<b>Indirizzo</b>	via San Martino
------------------	-----------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51257612481925
--------------------	------------	-------------------

	<i>Lon</i>	9.051135778427122
--	------------	-------------------

<b>Struttura</b>	
------------------	--

<b>Nome</b>	<b>10 POSTO DI BLOCCO ALTUGLAS TRINSEO</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Cancello
------------------	----------

<b>Indirizzo</b>	Via Stoppani (incrocio Via Bettinetti)
------------------	--

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52972350501554
--------------------	------------	-------------------

	<i>Lon</i>	9.033733398720273
--	------------	-------------------

<b>Nome</b>	<b>11 POSTO DI BLOCCO ALTUGLAS TRINSEO</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Cancello
------------------	----------

<b>Indirizzo</b>	Via dei Cornaggia (incrocio Via Bettinetti)
------------------	---

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52978196253551
--------------------	------------	-------------------

Lon	9.03137305472464
-----	------------------

<b>Nome</b>	<b>12 POSTO DI BLOCCO ALTUGLAS TRINSEO</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Cancello
------------------	----------

<b>Indirizzo</b>	Via Castellazzo (incrocio Via San D. Savio)
------------------	---

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5295001132325
--------------------	------------	------------------

	<i>Lon</i>	9.029648990272257
--	------------	-------------------

<b>Nome</b>	<b>13 POSTO DI BLOCCO ALTUGLAS TRINSEO</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Cancello
------------------	----------

<b>Indirizzo</b>	Via Pitagora (incrocio Via Castellazzo)
------------------	---

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52955961489144
--------------------	------------	-------------------

	<i>Lon</i>	9.028753430486054
--	------------	-------------------

<b>Nome</b>	<b>14 POSTO DI BLOCCO ALTUGLAS TRINSEO</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Cancello
------------------	----------

<b>Indirizzo</b>	Via Archimede (incrocio Via Castellazzo)
------------------	--

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52991772270775
--------------------	------------	-------------------

	<i>Lon</i>	9.027283654355811
--	------------	-------------------

<b>Nome</b>	<b>15 POSTO DI BLOCCO ALTUGLAS TRINSEO</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Cancello
------------------	----------

<b>Indirizzo</b>	Via Mazzolari (incrocio Via Castellazzo)
------------------	--

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.530295550926496
--------------------	------------	--------------------

	<i>Lon</i>	9.024949163934618
--	------------	-------------------

<b>Nome</b>	<b>16 POSTO DI BLOCCO ALTUGLAS TRINSEO</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Cancello
------------------	----------

<b>Indirizzo</b>	Via Mattei (incrocio Via Castellazzo)
------------------	---------------------------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53077468711675
--------------------	------------	-------------------

	<i>Lon</i>	9.023414344275801
--	------------	-------------------

<b>Nome</b>	<b>17 POSTO DI BLOCCO ALTUGLAS TRINSEO</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Cancello
------------------	----------

<b>Indirizzo</b>	Via Pregnana (incrocio Cascina Fabriziana)
------------------	--

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52000607592825
	<i>Lon</i>	9.022002757163351

<b>Nome</b>	<b>18 POSTO DI BLOCCO ALTUGLAS TRINSEO</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Cancello
------------------	----------

<b>Indirizzo</b>	Via Pregnana (rotatoria sul Comune di Pregnana M.se)
------------------	--

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51918543476765
	<i>Lon</i>	9.01741617973661

<b>Nome</b>	<b>1 POSTO DI BLOCCO ALTUGLAS TRINSEO</b>
-------------	---

<b>Tipologia</b>	Cancello
------------------	----------

<b>Indirizzo</b>	Via Magenta (rotatoria con Via dei Fontanili)
------------------	---

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.514052501982604
	<i>Lon</i>	9.032591522744273

<b>Nome</b>	<b>1 POSTO DI BLOCCO ENI SPA</b>
-------------	----------------------------------

<b>Tipologia</b>	Cancello
------------------	----------

<b>Indirizzo</b>	VIA PREGNANA / ROTATORIA VIA MATTEI
------------------	-------------------------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52410795513404
	<i>Lon</i>	9.02502179145813

<b>Nome</b>	<b>1 POSTO DI BLOCCO ITELYUM PURIFICATION</b>
-------------	---

<b>Tipologia</b>	Cancello
------------------	----------

<b>Indirizzo</b>	Via Sesia incrocio Via San Martino
------------------	------------------------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51353328525252
	<i>Lon</i>	9.04759794473648

<b>Nome</b>	<b>2 POSTO DI BLOCCO ALTUGLAS TRINSEO</b>
-------------	---

<b>Tipologia</b>	Cancello	
<b>Indirizzo</b>	Via Italo Calvino (incrocio Via dei Fontanili)	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.514553703992675
	<i>Lon</i>	9.03887385243494

**Nome** 2 POSTO DI BLOCCO ENI SPA

<b>Tipologia</b>	Cancello	
<b>Indirizzo</b>	Via Pregnana (rotatoria sul Comune di Pregnana M.se)	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5191692532689
	<i>Lon</i>	9.017275571823118

**Nome** 2 POSTO DI BLOCCO ITELYUM PURIFICATION

<b>Tipologia</b>	Cancello	
<b>Indirizzo</b>	Via San Martino incrocio Via dei Fontanili	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.515351586799966
	<i>Lon</i>	9.04697198420763

**Nome** 3 POSTO DI BLOCCO ALTUGLAS TRINSEO

<b>Tipologia</b>	Cancello	
<b>Indirizzo</b>	Via della Mosa (incrocio Via San Martino)	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51624220645121
	<i>Lon</i>	9.046371073919834

**Nome** 3 POSTO DI BLOCCO ENI SPA

<b>Tipologia</b>	Cancello	
<b>Indirizzo</b>	ALZAIE CANALE SCOLMATORE OLONA E PERCORSO FRUITIVO CICLO-PEDONALE SU VIALE LOMBARDIA	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51979695099337
	<i>Lon</i>	9.019410610198973

**Nome** 3 POSTO DI BLOCCO ITELYUM PURIFICATION

<b>Tipologia</b>	Cancello	
------------------	----------	--



<b>Indirizzo</b>	Via dei Fontanili incrocio Via San Martino	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51540364892503
	<i>Lon</i>	9.046696962254739

<b>Nome</b>	<b>4 POSTO DI BLOCCO ALTUGLAS TRINSEO</b>	
<b>Tipologia</b>	Cancello	
<b>Indirizzo</b>	Via Tanaro (incrocio Via San Martino)	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.517672653082286
	<i>Lon</i>	9.045578332110619

<b>Nome</b>	<b>4 POSTO DI BLOCCO ENI SPA</b>	
<b>Tipologia</b>	Cancello	
<b>Indirizzo</b>	4 – VIA VITTORIA IMBOCCO PERCORSO FRUITIVO CICLO-PEDONALE	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.514741342265296
	<i>Lon</i>	9.021534919738768

<b>Nome</b>	<b>4 POSTO DI BLOCCO ITELYIUM PURIFICATION</b>	
<b>Tipologia</b>	Cancello	
<b>Indirizzo</b>	Via della Vallassa incrocio Via della Mosa	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5155769776531
	<i>Lon</i>	9.042059720784396

<b>Nome</b>	<b>5 POSTO DI BLOCCO ALTUGLAS TRINSEO</b>	
<b>Tipologia</b>	Cancello	
<b>Indirizzo</b>	Via Molino Nuovo (incrocio Via San Martino)	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52153363328284
	<i>Lon</i>	9.043928773438994

<b>Nome</b>	<b>5 POSTO DI BLOCCO ITELYUM PURIFICATION</b>	
<b>Tipologia</b>	Cancello	
<b>Indirizzo</b>	Via dei Fontanili incrocio Via Italo Calvino	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51467482721452

Lon	9.038605631603177
-----	-------------------

<b>Nome</b>	<b>6 POSTO DI BLOCCO ALTUGLAS TRINSEO</b>	
<b>Tipologia</b>	Cancello	
<b>Indirizzo</b>	Via Magenta (incrocio Via San Martino)	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.523656119846976
	Lon	9.043636710680385

<b>Nome</b>	<b>6 POSTO DI BLOCCO ITALYUM PURIFICATION</b>	
<b>Tipologia</b>	Cancello	
<b>Indirizzo</b>	Via dei Fontanili (rotatoria con Via Magenta)	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.513725785111205
	Lon	9.032939166797028

<b>Nome</b>	<b>7 POSTO DI BLOCCO ALTUGLAS TRINSEO</b>	
<b>Tipologia</b>	Cancello	
<b>Indirizzo</b>	Via Torino (incrocio Via Meda)	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52456235768656
	Lon	9.042996184180224

<b>Nome</b>	<b>8 POSTO DI BLOCCO ALTUGLAS TRINSEO</b>	
<b>Tipologia</b>	Cancello	
<b>Indirizzo</b>	Via Italia (incrocio Via Meda)	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52667637848543
	Lon	9.041515008711965

<b>Nome</b>	<b>9 POSTO DI BLOCCO ALTUGLAS TRINSEO</b>	
<b>Tipologia</b>	Cancello	
<b>Indirizzo</b>	Via Bettinetti (incrocio Via Cardinal Ferrari)	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52974229492355
	Lon	9.036160797910323

<b>Nome</b>	<b>CANCELLO 1 ASER-PIATTAFORMA RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	
<b>Tipologia</b>	Cancello	
<b>Indirizzo</b>	via Madonna-Via Asilo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53025441718643
	<i>Lon</i>	9.040530323982239

Il cancello sarà presidiato dalla Polizia locale in caso di minaccia incendio della ASER-Piattaforma Raccolta Differenziata.

<b>Nome</b>	<b>CANCELLO 2 ASER-PIATTAFORMA RACCOLTA DIFFERENZIATA.</b>	
<b>Tipologia</b>	Cancello	
<b>Indirizzo</b>	via Martiri della Libertà-C.so Europa	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53132542256856
	<i>Lon</i>	9.0435129404068

Il cancello sarà presidiato dalla Polizia locale in caso di minaccia incendio della ASER-Piattaforma Raccolta Differenziata.

<b>Nome</b>	<b>CENTRALE ELETTRICA VIA LAINATE</b>	
<b>Tipologia</b>	Centrale Elettrica	
<b>Indirizzo</b>	Via Lainate	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54412329811473
	<i>Lon</i>	9.034742116928099
<b>Struttura</b>	Strategica	

<b>Nome</b>	<b>CENTRALE ELETTRICA VIA TERRAZZANO</b>	
<b>Tipologia</b>	Centrale Elettrica	
<b>Indirizzo</b>	Via Terrazzano snc	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54402373692619
	<i>Lon</i>	9.057358503341677
<b>Struttura</b>	Strategica	

<b>Nome</b>	<b>SOTTOSTAZIONE ELETTRICA RFI</b>	
<b>Tipologia</b>	Centrale Elettrica	
<b>Indirizzo</b>	zona Lucernate	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51847013259035
	<i>Lon</i>	9.029130935668944
<b>Struttura</b>	Strategica	

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Arona	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51427619300357
	<i>Lon</i>	9.030924710076814
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Eugenio Montale	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51731353237787
	<i>Lon</i>	9.03577999934132
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Antonio Fogazzaro	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.533341411851936
	<i>Lon</i>	9.015956227125043
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Bormida	

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51675916930142
	<i>Lon</i>	9.049069045040737

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Don Luigi Bettinetti	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52977927883789
	<i>Lon</i>	9.039523699655454

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Ghisolfi	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.520599586981646
	<i>Lon</i>	9.049639143255682

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Paolo Goglio	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53282963338148
	<i>Lon</i>	9.040515867350901

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Paolo Goglio	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53138355048531
	<i>Lon</i>	9.042243122465623

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Vincenzo Monti	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53229622427303
	<i>Lon</i>	9.059313820845016
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Grazia Deledda	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53165484903518
	<i>Lon</i>	9.018867279882596
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Armando Diaz	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53632360263862
	<i>Lon</i>	9.033294709246025
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	via Odescalchi, fuori ambito stradale	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.522618831070794
	<i>Lon</i>	9.046272978950249
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Biringhello	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54230446089397

Lon 9.025752805207228

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Via Stelvio

Coordinate: Lat 45.535293195322005

Lon 9.03766981662586

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Via Luigi Cadorna

Coordinate: Lat 45.534539945351405

Lon 9.033182474460824

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo via Prati

Coordinate: Lat 45.51598508797028

Lon 9.031295995165094

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Via Francesco Baracca

Coordinate: Lat 45.53160653821651

Lon 9.045806583945206

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Bersaglio	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53282665430346
	<i>Lon</i>	9.04526200266873

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Ciro Menotti	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54770123664336
	<i>Lon</i>	9.056306146951622

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Luigi Settembrini	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54862704507999
	<i>Lon</i>	9.049180804096176

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Luigi Settembrini	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.546190979297016
	<i>Lon</i>	9.044437784475353

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Zara	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.521758184017735
	<i>Lon</i>	9.045641094415398



Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Zara	
Coordinate:	Lat	45.521974689386575
	Lon	9.04681528000523

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Silvio Pellico	
Coordinate:	Lat	45.52818765101303
	Lon	9.050998845263411

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Gabriele D'Annunzio	
Coordinate:	Lat	45.53050589111087
	Lon	9.063157422033106

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Carlo Porta	
Coordinate:	Lat	45.52320251184631
	Lon	9.048433552689954

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	

<b>Indirizzo</b>	Via San Pio X	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.55160564483661
	<i>Lon</i>	9.044558750529008

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Matteo Maria Boiardo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54680536357621
	<i>Lon</i>	9.053702463838677

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Alcide De Gasperi	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.528714256140624
	<i>Lon</i>	9.079793970146644

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via San Pio X	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.552066251984996
	<i>Lon</i>	9.044383468589526

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Trento	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.548268769000515
	<i>Lon</i>	9.040887385534708

**Struttura**

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Verbano
Coordinate:	Lat 45.54627575235309
	Lon 9.030559840942862
Struttura	

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Dalmazia
Coordinate:	Lat 45.540112529809164
	Lon 9.06710054329735
Struttura	

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Pola
Coordinate:	Lat 45.523456559807876
	Lon 9.047009224658881
Struttura	

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Nazario Sauro
Coordinate:	Lat 45.53086636684019
	Lon 9.067516318440873
Struttura	

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Zara

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52098976999461
	<i>Lon</i>	9.045930430201347

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Antonio Stoppani	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53306366342954
	<i>Lon</i>	9.03423793159251

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Isonzo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.538929712408695
	<i>Lon</i>	9.064990787507314

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Postumia	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54114719517047
	<i>Lon</i>	9.067006500420812

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	via Zara, fuori ambito stradale	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.522249397008345
	<i>Lon</i>	9.04585358946063

**Struttura**

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via San Michele del Carso	
Coordinate:	Lat	45.527871271533144
	Lon	9.047034467185798
Struttura		

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Palmiro Togliatti	
Coordinate:	Lat	45.5325661105766
	Lon	9.07015079841195
Struttura		

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Palmiro Togliatti	
Coordinate:	Lat	45.53279234182112
	Lon	9.071834117390843
Struttura		

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Magenta	
Coordinate:	Lat	45.52109450385324
	Lon	9.041093953245078
Struttura		

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Zara	
Coordinate:	Lat	45.521943199789476

Lon 9.046160947552831

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Via Zara

Coordinate: Lat 45.521034729504265

Lon 9.04666577649459

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Via Zara

Coordinate: Lat 45.521204273721224

Lon 9.047105713237123

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Via Ghisolfi

Coordinate: Lat 45.520599586981646

Lon 9.049639143255682

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Via Firenze Castelli

Coordinate: Lat 45.52585015316237

Lon 9.045668721122219

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Olona	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.517893661354144
	<i>Lon</i>	9.047338027881613

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Castellazzo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53044036734066
	<i>Lon</i>	9.024930008586146

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Belvedere	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.531619952087674
	<i>Lon</i>	9.04880080391093

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via San Francesco d'Assisi	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51640009646185
	<i>Lon</i>	9.028641537964976

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Rotonda via Valera	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.549047239156
	<i>Lon</i>	9.049747460589355

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Giacomo Matteotti
Coordinate:	Lat 45.52915097795312
	Lon 9.043576279083092

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Andrea Costa
Coordinate:	Lat 45.52570917040525
	Lon 9.052042446460785

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Eugenio Montale
Coordinate:	Lat 45.51509072433056
	Lon 9.036805951907615

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Conciliazione
Coordinate:	Lat 45.53174842130466
	Lon 9.036881042178331

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante



<b>Indirizzo</b>	Via Dante Alighieri	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52762727920624
	<i>Lon</i>	9.044146965939378

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Giacomo Matteotti	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52915085003921
	<i>Lon</i>	9.044676379876082

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Giorgio Martinelli	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53259902838658
	<i>Lon</i>	9.0386372463256

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Piazza Marinai d'Italia	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.531658799852934
	<i>Lon</i>	9.026987819162889

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Statuto	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.526302707985195
	<i>Lon</i>	9.044511313985547

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Martiri della Libertà
Coordinate:	Lat 45.53037234019524
	Lon 9.041136516233403
Struttura	

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Mohandas Karamchand Gandhi
Coordinate:	Lat 45.53106124051882
	Lon 9.071796861608581
Struttura	

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Corso Europa
Coordinate:	Lat 45.53978215940546
	Lon 9.016899848971853
Struttura	

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Carlo Dossi
Coordinate:	Lat 45.53212987375618
	Lon 9.066461522397196
Struttura	

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Lombardia

Coordinate:	Lat	45.53968468862448
	Lon	9.049191375147664

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via Lombardia		
Coordinate:	Lat	45.54013796209767	
	Lon	9.05035408017876	

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via San Bernardo		
Coordinate:	Lat	45.537313393027226	
	Lon	9.046168513925252	

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via Nino Bixio		
Coordinate:	Lat	45.5243669517805	
	Lon	9.031230316036305	

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via Enrico Fermi		
Coordinate:	Lat	45.53208932246051	
	Lon	9.025696684268315	

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Monfalcone	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53526934447722
	<i>Lon</i>	9.05091944718648
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Vincenzo Gioberti	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.535840956214074
	<i>Lon</i>	9.044013582135277
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Fratelli Bronzetti	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53426243949585
	<i>Lon</i>	9.04733843930152
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Leonardo da Vinci	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52948742270258
	<i>Lon</i>	9.035941278602607
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Lodovico Ariosto	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54775248030549

Struttura	
Lon 9.057336357569271	
Struttura	
Nome IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Trento
Coordinate:	Lat 45.54673175079304
	Lon 9.0383351498994
Struttura	
Nome IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Magenta
Coordinate:	Lat 45.5199549173416
	Lon 9.037815625215638
Struttura	
Nome IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Pitagora
Coordinate:	Lat 45.52838022098153
	Lon 9.028740654054726
Struttura	
Nome IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Giuseppe Sirtori
Coordinate:	Lat 45.54853845081797
	Lon 9.054716007080055
Struttura	
Nome IDRANTE SOPRASUOLO	

<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Lainate	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54911744382397
	<i>Lon</i>	9.028888822061576

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Grazia Deledda	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53422308909103
	<i>Lon</i>	9.016627792611482

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Magenta	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52036712875719
	<i>Lon</i>	9.039081839091153

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via San Paolo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.530167409998285
	<i>Lon</i>	9.026872372062574

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Giuseppe Sirtori	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54851027253963
	<i>Lon</i>	9.055361498640194

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Bruno Buozzi	
Coordinate:	Lat	45.54945956618538
	Lon	9.043772180572024

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Molino Nuovo	
Coordinate:	Lat	45.52098626265603
	Lon	9.041401232772072

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Giuseppe Parini	
Coordinate:	Lat	45.54360955906755
	Lon	9.063662111176992

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Palmiro Togliatti	
Coordinate:	Lat	45.532559918583765
	Lon	9.073359440360347

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	

Indirizzo	Via Magenta	
Coordinate:	Lat	45.52031168179381
	Lon	9.039266054721567

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Palmiro Togliatti	
Coordinate:	Lat	45.529885061689484
	Lon	9.068884208510491

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Magenta	
Coordinate:	Lat	45.52052159037471
	Lon	9.03993293642369

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Palmiro Togliatti	
Coordinate:	Lat	45.52997988041418
	Lon	9.070007403374566

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	via Magenta, fuori ambito stradale	
Coordinate:	Lat	45.52052182409307
	Lon	9.037709011770202

Struttura



<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Giuseppe Casati	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.548762063494
	<i>Lon</i>	9.04688422019713
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Archimede	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52904082857027
	<i>Lon</i>	9.027273889082897
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Ciro Menotti	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54770123664336
	<i>Lon</i>	9.056306146951622
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via San Carlo Borromeo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.530967781019974
	<i>Lon</i>	9.02377123275627
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Paolo Taverna	

Coordinate:	Lat	45.55043699584832
	Lon	9.048739411521847

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Trecate	
Coordinate:	Lat	45.53663110727174
	Lon	9.065683858052205

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Sesia	
Coordinate:	Lat	45.512990958842536
	Lon	9.04436605846648

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Magenta	
Coordinate:	Lat	45.51955404661943
	Lon	9.040155709814732

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Magenta	
Coordinate:	Lat	45.51986873325451
	Lon	9.0400302731505

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Luigi Capuana	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.535627048261425
	<i>Lon</i>	9.014247380025408
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Pregnana	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.524809035566385
	<i>Lon</i>	9.027652853900525
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Magenta	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52086292780586
	<i>Lon</i>	9.038710904956039
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Aldo Moro	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53480507113322
	<i>Lon</i>	9.026502174235697
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Cesare Pavese	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5149153979028

Struttura	
Lon 9.035622192322302	
Struttura	
Nome IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Luigi Capuana
Coordinate:	Lat 45.535305388963295
	Lon 9.012692878028153
Struttura	
Nome IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Viale dei Fontanili
Coordinate:	Lat 45.514064383120605
	Lon 9.035607994731029
Struttura	
Nome IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Viale dei Fontanili
Coordinate:	Lat 45.51481360949381
	Lon 9.042114625287944
Struttura	
Nome IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Viale dei Fontanili
Coordinate:	Lat 45.51531421716169
	Lon 9.046540326989385
Struttura	
Nome IDRANTE SOPRASUOLO	

<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Viale dei Fontanili	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51440943520909
	<i>Lon</i>	9.038590715689303

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Enrico Mattei	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52614269192895
	<i>Lon</i>	9.023903134533422

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	SS33	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52387736613299
	<i>Lon</i>	9.068203967298277

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Magenta	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52104400010447
	<i>Lon</i>	9.038984058967873

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Magenta	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52099489902243
	<i>Lon</i>	9.040813962331132

---

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Terrazzano	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.536361642552336
	<i>Lon</i>	9.055408364945494

---

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Francesco De Sanctis	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.535346599662994
	<i>Lon</i>	9.018803130955222

---

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Salvatore Di Giacomo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53736424458649
	<i>Lon</i>	9.01762224885465

---

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Palmanova	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.535099259305504
	<i>Lon</i>	9.05669227196444

---

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	

<b>Indirizzo</b>	Via Aldo Moro	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53845437597608
	<i>Lon</i>	9.025035094984476

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Antonio Labriola	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53767860481942
	<i>Lon</i>	9.026838728806284

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via dei Ronchi	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53282143301128
	<i>Lon</i>	9.05550801162799

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Salvatore Quasimodo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5294837479338
	<i>Lon</i>	9.051713050774667

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Olona	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.517893661354144
	<i>Lon</i>	9.047338027881613

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Ruggero Leoncavallo
Coordinate:	Lat 45.528804111090075
	Lon 9.054085641318341
Struttura	

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Grazia Deledda
Coordinate:	Lat 45.53528242100937
	Lon 9.015110660513312
Struttura	

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Mazzo
Coordinate:	Lat 45.53052543286967
	Lon 9.050632498515045
Struttura	

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Giovanni Amendola
Coordinate:	Lat 45.529732828874835
	Lon 9.076126773014463
Struttura	

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Fratelli Rosselli



Coordinate:	Lat	45.53397089174244
	Lon	9.073262247933593

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Corso Europa		
Coordinate:	Lat	45.53416780599742	
	Lon	9.027029721308294	

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via Umbria		
Coordinate:	Lat	45.541222002533274	
	Lon	9.020550207826675	

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via Molino Prepositurale		
Coordinate:	Lat	45.52791332098807	
	Lon	9.032421933440137	

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via Palmiro Togliatti		
Coordinate:	Lat	45.53015641991889	
	Lon	9.073446025629181	

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Stelvio
Coordinate:	<i>Lat</i> 45.535518118752066
	<i>Lon</i> 9.03352499133077
Struttura	

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Luigi Capuana
Coordinate:	<i>Lat</i> 45.53605946731851
	<i>Lon</i> 9.02271508817127
Struttura	

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Biringhello
Coordinate:	<i>Lat</i> 45.541191126592985
	<i>Lon</i> 9.028702605017923
Struttura	

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Carroccio
Coordinate:	<i>Lat</i> 45.537887391955316
	<i>Lon</i> 9.03162928534446
Struttura	

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Aldo Moro
Coordinate:	<i>Lat</i> 45.53626176298274

Struttura	
Lon 9.02629811093532	
Struttura	
Nome IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Luigi Capuana
Coordinate:	Lat 45.53578816495235
	Lon 9.016600115071398
Struttura	
Nome IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Aldo Moro
Coordinate:	Lat 45.53728538782194
	Lon 9.023686504436556
Struttura	
Nome IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Vittorio Alfieri
Coordinate:	Lat 45.51506953104504
	Lon 9.027964269263231
Struttura	
Nome IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Vittorio Alfieri
Coordinate:	Lat 45.51484206684763
	Lon 9.027093150998475
Struttura	
Nome IDRANTE SOPRASUOLO	

<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Cornaredo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.515424135098264
	<i>Lon</i>	9.029307718362292

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Cesare Pavese	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51625299550046
	<i>Lon</i>	9.035051582588121

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Olona	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.518186573731874
	<i>Lon</i>	9.048479453054197

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via San Martino	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.517707640757656
	<i>Lon</i>	9.045779134329155

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Zara	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.521943199789476
	<i>Lon</i>	9.046160947552831

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Zara
Coordinate:	Lat 45.521034729504265
	Lon 9.04666577649459

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Magenta
Coordinate:	Lat 45.51953468711867
	Lon 9.034976936201739

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Magenta
Coordinate:	Lat 45.52034003629629
	Lon 9.04137961889666

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via del Gerolo
Coordinate:	Lat 45.528294675560176
	Lon 9.026464424958277

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO
Tipologia	Idrante

<b>Indirizzo</b>	SP130	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51886191949727
	<i>Lon</i>	9.033834685961848

**Struttura**

<b>Nome</b>	IDRANTE SOPRASUOLO	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Pregnana	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52447167629232
	<i>Lon</i>	9.024823342264593

**Struttura**

<b>Nome</b>	IDRANTE SOPRASUOLO	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	via Magenta, fuori ambito stradale	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.520128365576504
	<i>Lon</i>	9.036552971674253

**Struttura**

<b>Nome</b>	IDRANTE SOPRASUOLO	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Ferruccio Parri	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53655237377958
	<i>Lon</i>	9.025535530289481

**Struttura**

<b>Nome</b>	IDRANTE SOPRASUOLO	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Magenta	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.521792861412024
	<i>Lon</i>	9.038462914877748

**Struttura**

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	via Zara, fuori ambito stradale	
Coordinate:	Lat	45.52234459720353
	Lon	9.046377420339745
Struttura		

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Magenta	
Coordinate:	Lat	45.52003483620671
	Lon	9.038521832971659
Struttura		

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Zara	
Coordinate:	Lat	45.522252320512905
	Lon	9.045271487901433
Struttura		

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	via Zara, fuori ambito stradale	
Coordinate:	Lat	45.52252019196257
	Lon	9.045749194134029
Struttura		

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	via Moscova	

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52026288555835
	<i>Lon</i>	9.054074345890182

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Brenta	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52361617750695
	<i>Lon</i>	9.053454348868115

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Lucio Cornelio Silla	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.50669311544408
	<i>Lon</i>	9.062892428566363

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Ghisolfi	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.520722027278005
	<i>Lon</i>	9.050688392476648

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via San Martino	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52061087152118
	<i>Lon</i>	9.044812555830342

**Struttura**



<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Tevere	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.520387420606674
	<i>Lon</i>	9.048149250072717
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Moscova	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.521796070346014
	<i>Lon</i>	9.053788363083093
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Volturmo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52473886022358
	<i>Lon</i>	9.035335290847845
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Filippo Meda	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52627310508735
	<i>Lon</i>	9.041790356346631
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Torino	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.523041169742015

Lon 9.037186038464462

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Via Lura

Coordinate: Lat 45.53105788722921

Lon 9.046604690537473

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Via Alcide De Gasperi

Coordinate: Lat 45.52957531653393

Lon 9.059669502040725

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Via Monte Bianco

Coordinate: Lat 45.53469398205084

Lon 9.053026145158531

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Via Guglielmo Marconi

Coordinate: Lat 45.5289732116394

Lon 9.046706443612068

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Cardinale Andrea Ferrari	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.531235078526954
	<i>Lon</i>	9.03685888389792

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Piazza San Vittore	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52907305583167
	<i>Lon</i>	9.042013709748309

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Primo Maggio	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53211417760262
	<i>Lon</i>	9.035060486186937

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Largo Don Giulio Rusconi	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52842936414263
	<i>Lon</i>	9.040534837191819

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Largo Agostino Casati	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52884361538898
	<i>Lon</i>	9.04065286255043

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Villafranca	
Coordinate:	Lat	45.52415758785008
	Lon	9.041737530847094

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Porta Ronca	
Coordinate:	Lat	45.52875458901364
	Lon	9.03912219837935

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Largo John Fitzgerald Kennedy	
Coordinate:	Lat	45.52990043403804
	Lon	9.042287193513317

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Martiri della Libertà	
Coordinate:	Lat	45.530961359211936
	Lon	9.04237629091804

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	

<b>Indirizzo</b>	Piazza Don Giovanni Minzoni	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.528038397086895
	<i>Lon</i>	9.049479386297037

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via 25 Aprile	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.538117331411186
	<i>Lon</i>	9.03957776417143

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Pontida	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53693430747722
	<i>Lon</i>	9.030490829797499

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Raffaele Fagnani	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53471877928998
	<i>Lon</i>	9.042209681404499

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.533859429100445
	<i>Lon</i>	9.028147133081308

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53346297344696
	<i>Lon</i>	9.03110851954104
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Pregnana	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52734355465957
	<i>Lon</i>	9.035180676774477
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Achille Ratti	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53763409285857
	<i>Lon</i>	9.042792280767076
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Bersaglio	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.535009491432724
	<i>Lon</i>	9.048670664114274
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Gran Sasso	

Coordinate:	Lat	45.5327785063805
	Lon	9.050320694095415

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via Trento		
Coordinate:	Lat	45.54862044944114	
	Lon	9.031317559806933	

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via San Pio X		
Coordinate:	Lat	45.55236453213868	
	Lon	9.045337846256919	

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via San Pio X		
Coordinate:	Lat	45.55149036304101	
	Lon	9.043284938462609	

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via Verbano		
Coordinate:	Lat	45.54632025040881	
	Lon	9.030267574421032	

Struttura

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Matteo Maria Boiardo	
Coordinate:	Lat	45.546882601578744
	Lon	9.056665313036401
Struttura		

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Paolo Taverna	
Coordinate:	Lat	45.55043699584832
	Lon	9.048739411521847
Struttura		

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Dolomiti	
Coordinate:	Lat	45.53783990692495
	Lon	9.069620278736599
Struttura		

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Fabio Filzi	
Coordinate:	Lat	45.54059178313751
	Lon	9.064665421839374
Struttura		

Nome	IDRANTE SOPRASUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Trecate	
Coordinate:	Lat	45.53785260921284



Lon 9.061308341561606

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Via Monte Bianco

Coordinate: Lat 45.53469398205084

Lon 9.053026145158531

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Via Terrazzano

Coordinate: Lat 45.536361642552336

Lon 9.055408364945494

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Via Guglielmo Marconi

Coordinate: Lat 45.5289732116394

Lon 9.046706443612068

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Piazza Don Giovanni Minzoni

Coordinate: Lat 45.528038397086895

Lon 9.049479386297037

Struttura

Nome IDRANTE SOPRASUOLO

<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53416780599742
	<i>Lon</i>	9.027029721308294

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Bersaglio	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53282665430346
	<i>Lon</i>	9.04526200266873

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOPRASUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Achille Ratti	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53763409285857
	<i>Lon</i>	9.042792280767076

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Buon Gesù	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52571206182044
	<i>Lon</i>	9.04214707448821

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Achille Grandi	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.526044268352955
	<i>Lon</i>	9.09008704570447

## Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Molino Prepositurale	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.527690440431726
	<i>Lon</i>	9.031210103215862

## Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	fuori ambito stradale	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.50913578322036
	<i>Lon</i>	9.049692639268939

## Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Paolucci	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51889646437845
	<i>Lon</i>	9.036471585718203

## Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Fosse Ardeatine	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53544225486578
	<i>Lon</i>	9.040834619810601

## Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	

<b>Indirizzo</b>	Via Cornaredo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.514749256297534
	<i>Lon</i>	9.030385013421803

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Umbria	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54198414861982
	<i>Lon</i>	9.02401850720682

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Toscana	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54259560457295
	<i>Lon</i>	9.027361243849453

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Novara	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51588859361443
	<i>Lon</i>	9.030438990760139

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Antonio Cantore	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.534889991562245
	<i>Lon</i>	9.032291936130697

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Goffredo Mameli	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52897037856318
	<i>Lon</i>	9.031074321797245
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via San Martino	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52090143905263
	<i>Lon</i>	9.044227649036445
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Tanaro	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51756461053485
	<i>Lon</i>	9.04425546925484
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Padre L. Vaiani	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53906743958259
	<i>Lon</i>	9.036917066863888
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Michelino da Besozzo	

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51709632985117
	<i>Lon</i>	9.034122015674564

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Tonale	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51969050888912
	<i>Lon</i>	9.042984990428911

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Bormida	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.516891592284075
	<i>Lon</i>	9.049281237872759

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Molino Prepositurale	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.528053856260996
	<i>Lon</i>	9.033540009369057

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Niccolò Machiavelli	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53208379294159
	<i>Lon</i>	9.040189112406162

**Struttura**

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	fuori ambito stradale
Coordinate:	<i>Lat</i> 45.506947024928515
	<i>Lon</i> 9.050514002088116
Struttura	

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Martiri della Libertà
Coordinate:	<i>Lat</i> 45.5309082919633
	<i>Lon</i> 9.042416284854726
Struttura	

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Victor Hugo
Coordinate:	<i>Lat</i> 45.514313929048434
	<i>Lon</i> 9.026116288584822
Struttura	

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	SP130
Coordinate:	<i>Lat</i> 45.523722586603796
	<i>Lon</i> 9.044470684750143
Struttura	

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Enrico Mattei
Coordinate:	<i>Lat</i> 45.53355559629751

Struttura	
Lon 9.0234497195079	
Struttura	
Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Michelangelo Buonarroti
Coordinate:	Lat 45.526489080873276
	Lon 9.066537425124542
Struttura	
Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Filippo Turati
Coordinate:	Lat 45.53566526345611
	Lon 9.046646573774876
Struttura	
Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Vicolo Treves
Coordinate:	Lat 45.534897948954686
	Lon 9.044037296252805
Struttura	
Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Luigi Capuana
Coordinate:	Lat 45.5360106556179
	Lon 9.021690336289122
Struttura	
Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO



<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Bersaglio	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53621990200829
	<i>Lon</i>	9.05041534003622

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Forze Armate	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51663550240851
	<i>Lon</i>	9.025163836406922

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	fuori ambito stradale	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.529126803662535
	<i>Lon</i>	9.040588215398307

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	fuori ambito stradale	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.529126803662535
	<i>Lon</i>	9.040588215398307

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Porta Ronca	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52865866220235
	<i>Lon</i>	9.038705866235794

## Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
------	--------------------

Tipologia	Idrante
-----------	---------

Indirizzo	via Volturno, fuori ambito stradale
-----------	-------------------------------------

Coordinate:	Lat	45.524638475580474
-------------	-----	--------------------

Lon	9.035465713920592
-----	-------------------

## Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
------	--------------------

Tipologia	Idrante
-----------	---------

Indirizzo	Via Ippolito Nievo
-----------	--------------------

Coordinate:	Lat	45.53275412425957
-------------	-----	-------------------

Lon	9.031715455788754
-----	-------------------

## Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
------	--------------------

Tipologia	Idrante
-----------	---------

Indirizzo	Via Omero
-----------	-----------

Coordinate:	Lat	45.52623780835485
-------------	-----	-------------------

Lon	9.029999421713944
-----	-------------------

## Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
------	--------------------

Tipologia	Idrante
-----------	---------

Indirizzo	Via Giuseppe Missori
-----------	----------------------

Coordinate:	Lat	45.524144321748444
-------------	-----	--------------------

Lon	9.033167232305045
-----	-------------------

## Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
------	--------------------

Tipologia	Idrante
-----------	---------

<b>Indirizzo</b>	Via San Domenico Savio	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52952026368091
	<i>Lon</i>	9.02961901086262

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Fiorenza Castelli	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52691698856698
	<i>Lon</i>	9.04567186382066

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via 24 Maggio	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5302115067433
	<i>Lon</i>	9.036309774575011

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Edmondo De Amicis	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52997289251174
	<i>Lon</i>	9.039652809537646

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Martiri di Belfiore	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.530875476548196
	<i>Lon</i>	9.042602943549856

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Volturmo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52568124019262
	<i>Lon</i>	9.034773935857865
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Aldo Moro	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53925033071524
	<i>Lon</i>	9.025448115931043
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Molino Prepositurale	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52635495467272
	<i>Lon</i>	9.025691025514153
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Francesco Petrarca	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52552140027857
	<i>Lon</i>	9.027801260013954
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Lainate	

Coordinate:	Lat	45.55061095825893
	Lon	9.030021084093207

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via Lodovico Ariosto		
Coordinate:	Lat	45.544942409264024	
	Lon	9.063985413082344	

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via Ciro Menotti		
Coordinate:	Lat	45.547708825703346	
	Lon	9.055253026592446	

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via Magenta		
Coordinate:	Lat	45.523936014111975	
	Lon	9.047026706019151	

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via Carlo Cattaneo		
Coordinate:	Lat	45.5433277859719	
	Lon	9.065310982173438	

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Amerigo Vespucci	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.541589718740006
	<i>Lon</i>	9.070382733746445
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via San Giovanni Bosco	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.529284049972716
	<i>Lon</i>	9.030501231273671
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Luigi Cadorna	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53626420240679
	<i>Lon</i>	9.033517404088961
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via P. Luttazzi	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53593098701944
	<i>Lon</i>	9.054658797814925
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	fuori ambito stradale	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.534230621879054

Struttura		Lon	9.055160394439094
Struttura			
Nome		IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia		Idrante	
Indirizzo		Corso Giuseppe Garibaldi	
Coordinate:	Lat	45.52696701495102	
	Lon	9.042721622745393	
Struttura			
Nome		IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia		Idrante	
Indirizzo		Via Italia	
Coordinate:	Lat	45.52637693360596	
	Lon	9.039822429834013	
Struttura			
Nome		IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia		Idrante	
Indirizzo		Via Carlo Cattaneo	
Coordinate:	Lat	45.54493424155839	
	Lon	9.065375072839178	
Struttura			
Nome		IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia		Idrante	
Indirizzo		Via Giuseppe Parini	
Coordinate:	Lat	45.54314584833236	
	Lon	9.065842467916479	
Struttura			
Nome		IDRANTE SOTTOSUOLO	

<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Piave	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53210041153795
	<i>Lon</i>	9.04688927751178

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Mazzo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53118675374225
	<i>Lon</i>	9.05628308342179

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Andrea Doria	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54012824362855
	<i>Lon</i>	9.070613172386981

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Felice Cavallotti	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.543453329759394
	<i>Lon</i>	9.064667741663534

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Lombardia	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.542504402178224
	<i>Lon</i>	9.057922302197849



---

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Cristoforo Colombo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.541001419692215
	<i>Lon</i>	9.069866411635429

---

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Enzo Balzarotti	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53229961858831
	<i>Lon</i>	9.07579616447433

---

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Pregnana	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52133142832471
	<i>Lon</i>	9.027638665823748

---

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Vicolo Andrea Costa	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52625731843798
	<i>Lon</i>	9.050885025838431

---

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	

<b>Indirizzo</b>	Via Duino	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.522927965566424
	<i>Lon</i>	9.046315603797357

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Calatafimi	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52560329275886
	<i>Lon</i>	9.032842576520125

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Lucania	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54342552074587
	<i>Lon</i>	9.046402215949454

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Lodovico Ariosto	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54431824028981
	<i>Lon</i>	9.063275992874424

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Largo Giuseppe Mazzini	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5294053551655
	<i>Lon</i>	9.046172058365986

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Castellazzo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5289718609223
	<i>Lon</i>	9.031348197600307
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Luigi Pirandello	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.534326712162034
	<i>Lon</i>	9.02208391627576
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Alfredo Di Dio	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.529837422177216
	<i>Lon</i>	9.03135359610586
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via San Luigi Gonzaga	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5301331119851
	<i>Lon</i>	9.028773025266267
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	fuori ambito stradale	

Coordinate:	Lat	45.53787961620561
	Lon	9.017465943688439

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via Luigi Capuana		
Coordinate:	Lat	45.53578039578717	
	Lon	9.01660860437006	

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via San Carlo Borromeo		
Coordinate:	Lat	45.53114578979625	
	Lon	9.031234759077119	

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via San Carlo Borromeo		
Coordinate:	Lat	45.531024383520794	
	Lon	9.028729821538752	

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via Papa Giovanni XXIII		
Coordinate:	Lat	45.53044092076839	
	Lon	9.027760217947856	

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	SP130	
Coordinate:	Lat	45.5176925880101
	Lon	9.033306190390453
Struttura		

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Rubicone	
Coordinate:	Lat	45.51797277597641
	Lon	9.031196740999825
Struttura		

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Elsa Morante	
Coordinate:	Lat	45.514385174813945
	Lon	9.027712518481298
Struttura		

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Vicolo Prati	
Coordinate:	Lat	45.51601802355489
	Lon	9.032802018616163
Struttura		

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Vittoria	
Coordinate:	Lat	45.51474681807857

Struttura	
Lon 9.021598011626137	
Struttura	
Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Victor Hugo
Coordinate:	Lat 45.51370777972968
	Lon 9.026607444161126
Struttura	
Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Piemonte
Coordinate:	Lat 45.515333354143564
	Lon 9.030663131175299
Struttura	
Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Vicolo Andrea Costa
Coordinate:	Lat 45.52625731843798
	Lon 9.050885025838431
Struttura	
Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	via Milite Ignoto, fuori ambito stradale
Coordinate:	Lat 45.517178912111774
	Lon 9.026539326007384
Struttura	
Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO

<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Duino	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.522927965566424
	<i>Lon</i>	9.046315603797357

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via San Martino	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51970263782166
	<i>Lon</i>	9.045709445695133

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	SP130	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52375345949554
	<i>Lon</i>	9.045614293293122

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Carlo Porta	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.524414462844426
	<i>Lon</i>	9.048543936607583

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Giotto	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51699295102616
	<i>Lon</i>	9.033640129734914

---

**Struttura**

---

**Nome** IDRANTE SOTTOSUOLO

---

**Tipologia** Idrante

---

**Indirizzo** via Pietro Verri, fuori ambito stradale

---

**Coordinate:** *Lat* 45.514017284652226

---

*Lon* 9.026831384392395

---

**Struttura**

---

**Nome** IDRANTE SOTTOSUOLO

---

**Tipologia** Idrante

---

**Indirizzo** Via Brenta

---

**Coordinate:** *Lat* 45.52388363920634

---

*Lon* 9.05526377355548

---

**Struttura**

---

**Nome** IDRANTE SOTTOSUOLO

---

**Tipologia** Idrante

---

**Indirizzo** Via San Martino

---

**Coordinate:** *Lat* 45.52217190981228

---

*Lon* 9.043897667766291

---

**Struttura**

---

**Nome** IDRANTE SOTTOSUOLO

---

**Tipologia** Idrante

---

**Indirizzo** Via Andrea Costa

---

**Coordinate:** *Lat* 45.52561705728442

---

*Lon* 9.05193457751902

---

**Struttura**

---

**Nome** IDRANTE SOTTOSUOLO

---

**Tipologia** Idrante

---



Indirizzo	Via Ghisolfi	
Coordinate:	Lat	45.51896065032228
	Lon	9.052394839384359

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Virgilio	
Coordinate:	Lat	45.52594412905427
	Lon	9.030206613686243

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Catullo	
Coordinate:	Lat	45.52797596928627
	Lon	9.026639282965265

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Don Luigi Bettinetti	
Coordinate:	Lat	45.52980385003952
	Lon	9.033625482466306

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Aquileia	
Coordinate:	Lat	45.531826844821495
	Lon	9.055775645637219

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Trecate	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.536664467935076
	<i>Lon</i>	9.063157258660826
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	fuori ambito stradale	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53677708610674
	<i>Lon</i>	9.06291859151792
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Fratelli Vigorelli	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.528434689493054
	<i>Lon</i>	9.081150886189853
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Don Virgilio Sioli	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5297091001939
	<i>Lon</i>	9.065075767695996
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Antonio Pacinotti	

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5274493222525
	<i>Lon</i>	9.05023870963866

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Ezio Vanoni	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52835454242454
	<i>Lon</i>	9.083352926657392

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Giuseppe Di Vittorio	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52681920145421
	<i>Lon</i>	9.085709561743474

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Ospiate	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.535163586760845
	<i>Lon</i>	9.074669734068966

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Candido Grassi	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53044891474055
	<i>Lon</i>	9.076658739498013

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Galileo Ferraris	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.526896955053346
	<i>Lon</i>	9.050822354676841
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Ezio Vanoni	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52678602630652
	<i>Lon</i>	9.08232795340409
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Alcide De Gasperi	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52908187923214
	<i>Lon</i>	9.067186969700343
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Vincenzo Monti	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53284149079023
	<i>Lon</i>	9.064657346067499
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Risorgimento	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52527181011369

Lon 9.080404391548496

Struttura

Nome IDRANTE SOTTOSUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Via Fratelli Cervi

Coordinate: Lat 45.5286689053421

Lon 9.076804707045985

Struttura

Nome IDRANTE SOTTOSUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Via Monfalcone

Coordinate: Lat 45.53417541903222

Lon 9.05230753097347

Struttura

Nome IDRANTE SOTTOSUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Corso Europa

Coordinate: Lat 45.53148414384298

Lon 9.043474076420786

Struttura

Nome IDRANTE SOTTOSUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Corso Europa

Coordinate: Lat 45.52785743994678

Lon 9.046587615144105

Struttura

Nome IDRANTE SOTTOSUOLO

<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Crocefisso	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.528688486568036
	<i>Lon</i>	9.038347786634487

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Don Davide Albertario	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.525296995003245
	<i>Lon</i>	9.03978582543552

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Porta Ronca	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52817990360279
	<i>Lon</i>	9.03682600014845

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Dante Alighieri	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52776368963415
	<i>Lon</i>	9.045930525903128

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Fiorenza Castelli	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52691698856698
	<i>Lon</i>	9.04567186382066

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	via Zara, fuori ambito stradale	
Coordinate:	Lat	45.520706631184666
	Lon	9.045908342715148

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Martiri della Libertà	
Coordinate:	Lat	45.53125980801903
	Lon	9.04333656353099

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Edmondo De Amicis	
Coordinate:	Lat	45.528812661208825
	Lon	9.039574670234074

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Primo Maggio	
Coordinate:	Lat	45.531823587724844
	Lon	9.032085795612362

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	

<b>Indirizzo</b>	Via Renato Serra	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53196271537171
	<i>Lon</i>	9.04246421984626

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Piazzale Visconti	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52835584042008
	<i>Lon</i>	9.039017756854252

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Giacomo Puccini	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5251859847171
	<i>Lon</i>	9.043631008574524

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Camillo Benso Conte di Cavour	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53620010168712
	<i>Lon</i>	9.038257741897606

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Pilade Bellotti	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53495087111466
	<i>Lon</i>	9.039311603283135

Struttura



<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Bersaglio	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53393610272346
	<i>Lon</i>	9.047105096422726
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Cesare Cantù	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54324313343424
	<i>Lon</i>	9.042562787881412
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	fuori ambito stradale	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.547775810857786
	<i>Lon</i>	9.04744514263
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Lombardia	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54452308808105
	<i>Lon</i>	9.046392604464106
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Achille Ratti	

Coordinate:	Lat	45.54311356570678
	Lon	9.039341591427121

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via San Pio X	
Coordinate:	Lat	45.5515879104349
	Lon	9.044310182353623

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Matteo Maria Boiardo	
Coordinate:	Lat	45.54682420447323
	Lon	9.053468629247478

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Carlo Farini	
Coordinate:	Lat	45.54468909508798
	Lon	9.065958725376323

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Sant'Ambrogio	
Coordinate:	Lat	45.550145090431585
	Lon	9.04542260069215

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Friuli	
Coordinate:	Lat	45.53711800735908
	Lon	9.069063771488759
Struttura		

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Alcide De Gasperi	
Coordinate:	Lat	45.52706861229965
	Lon	9.090176452029741
Struttura		

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Achille Grandi	
Coordinate:	Lat	45.52417387589776
	Lon	9.090065083088913
Struttura		

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Pace	
Coordinate:	Lat	45.529900533216534
	Lon	9.062681188495239
Struttura		

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Gaetano Donizetti	
Coordinate:	Lat	45.526102797521574

Lon 9.046952446005989

Struttura

Nome IDRANTE SOTTOSUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Via Luigi Einaudi

Coordinate: Lat 45.53804307052178

Lon 9.02211958205838

Struttura

Nome IDRANTE SOTTOSUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Via Antonio Stoppani

Coordinate: Lat 45.53309664249955

Lon 9.034210889967532

Struttura

Nome IDRANTE SOTTOSUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Via Antonio Gramsci

Coordinate: Lat 45.53877712870325

Lon 9.02685293089642

Struttura

Nome IDRANTE SOTTOSUOLO

Tipologia Idrante

Indirizzo Piazza Chiesa

Coordinate: Lat 45.54207536176595

Lon 9.067016274841308

Struttura

Nome IDRANTE SOTTOSUOLO

<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Ugo Tarchetti	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53143162775861
	<i>Lon</i>	9.065832473620898

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Archimede	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52891915237169
	<i>Lon</i>	9.027271653213132

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Enrico Mattei	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.532235610253615
	<i>Lon</i>	9.023425990249988

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Sesia	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51270475396046
	<i>Lon</i>	9.04057986604953

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Sesia	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.513580381222454
	<i>Lon</i>	9.04768867741014

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via San Martino	
Coordinate:	Lat	45.5119124113955
	Lon	9.050311902590803

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Tanaro	
Coordinate:	Lat	45.51718198997047
	Lon	9.041674744596449

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Mincio	
Coordinate:	Lat	45.51803574405742
	Lon	9.042628770902546

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Ticino	
Coordinate:	Lat	45.51575350150439
	Lon	9.047904545267988

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	

<b>Indirizzo</b>	Via della Senna	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51885727355282
	<i>Lon</i>	9.043798625080923

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Molino Prepositurale	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52742520996451
	<i>Lon</i>	9.029672438940317

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Eschilo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52650268624189
	<i>Lon</i>	9.030566471476492

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	fuori ambito stradale	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.524638475580474
	<i>Lon</i>	9.035465713920592

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Monsignor C. Maggiolini	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52842143716926
	<i>Lon</i>	9.03010286517899

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Pregnana
Coordinate:	Lat 45.5255412905572
	Lon 9.03203657239598
Struttura	

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Omero
Coordinate:	Lat 45.52623780835485
	Lon 9.029999421713944
Struttura	

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Giuseppe Missori
Coordinate:	Lat 45.524144321748444
	Lon 9.033167232305045
Struttura	

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Omero
Coordinate:	Lat 45.52734288785849
	Lon 9.029872423892346
Struttura	

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	SP130



Coordinate:	Lat	45.51973734486441
	Lon	9.03418110275325

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Tito Livio	
Coordinate:	Lat	45.52713700843634
	Lon	9.024906305574506

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via San Carlo Borromeo	
Coordinate:	Lat	45.53102806349035
	Lon	9.027826756060556

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via dei Cornaggia	
Coordinate:	Lat	45.52900099755437
	Lon	9.031380600870373

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Pitagora	
Coordinate:	Lat	45.529536477536055
	Lon	9.028798026512044

Struttura

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via San Luigi Gonzaga	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52964019669206
	<i>Lon</i>	9.028799577792986
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Molino Prepositurale	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52611572310729
	<i>Lon</i>	9.024672421118707
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Giovanni Verga	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.534472683854155
	<i>Lon</i>	9.01836610318321
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Papa Giovanni XXIII	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.529879608710175
	<i>Lon</i>	9.027629085204843
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Poerio	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52654113141868

Lon 9.031910491339316	
Struttura	
Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Nino Bixio
Coordinate:	Lat 45.524543880331166
	Lon 9.035676800575267
Struttura	
Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Virgilio
Coordinate:	Lat 45.524799321124036
	Lon 9.027136807237953
Struttura	
Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Giosuè Borsi
Coordinate:	Lat 45.53030543251665
	Lon 9.048760671088266
Struttura	
Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO
Tipologia	Idrante
Indirizzo	Via Umberto Pellegrini
Coordinate:	Lat 45.53081705136331
	Lon 9.05841808992014
Struttura	
Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO

<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Achille Grandi	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.522399768132445
	<i>Lon</i>	9.088777433124019

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Pace	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52886805261212
	<i>Lon</i>	9.056616614796468

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Umberto Pellegrini	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53064552130519
	<i>Lon</i>	9.057362938576867

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Monte Cervino	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5331706977293
	<i>Lon</i>	9.048920509491968

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Riccardo Beccaria	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.527389663893025
	<i>Lon</i>	9.048719670054624

---

**Struttura**

---

**Nome** IDRANTE SOTTOSUOLO

---

**Tipologia** Idrante

---

**Indirizzo** Via Lura

---

**Coordinate:** *Lat* 45.53111226377109

---

*Lon* 9.046558144452828

---

**Struttura**

---

**Nome** IDRANTE SOTTOSUOLO

---

**Tipologia** Idrante

---

**Indirizzo** Via Ippolito Pindemonte

---

**Coordinate:** *Lat* 45.529086556986925

---

*Lon* 9.053279704165313

---

**Struttura**

---

**Nome** IDRANTE SOTTOSUOLO

---

**Tipologia** Idrante

---

**Indirizzo** Vicolo Luigi Carsana

---

**Coordinate:** *Lat* 45.53047079547901

---

*Lon* 9.047360577141408

---

**Struttura**

---

**Nome** IDRANTE SOTTOSUOLO

---

**Tipologia** Idrante

---

**Indirizzo** Via Volturmo

---

**Coordinate:** *Lat* 45.52568124019262

---

*Lon* 9.034773935857865

---

**Struttura**

---

**Nome** IDRANTE SOTTOSUOLO

---

**Tipologia** Idrante

---

<b>Indirizzo</b>	Via Bozzente	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5283929540209
	<i>Lon</i>	9.034058334645522

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Bozzente	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52859656372329
	<i>Lon</i>	9.032998502037733

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Adda	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.536041802584954
	<i>Lon</i>	9.036318700956867

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Villoresi	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53611891316199
	<i>Lon</i>	9.036011207379659

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Achille Ratti	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.539454551365885
	<i>Lon</i>	9.04264747649741

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Padova	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54124269409059
	<i>Lon</i>	9.039910814943708
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Vicolo Fratelli Bandiera	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54720853779211
	<i>Lon</i>	9.043838674511337
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Perugia	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54950234350758
	<i>Lon</i>	9.042690522395606
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Don Giacomo Lattuada	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.55055628852144
	<i>Lon</i>	9.047539286846025
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>IDRANTE SOTTOSUOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Idrante	
<b>Indirizzo</b>	Via Paolo Taverna	

Coordinate:	Lat	45.54978019519504
	Lon	9.049102714660208

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via Paolo Taverna		
Coordinate:	Lat	45.54978183549667	
	Lon	9.04882479426533	

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via Monsignor Enrico Fumagalli		
Coordinate:	Lat	45.54043091783649	
	Lon	9.06542097391436	

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via Monviso		
Coordinate:	Lat	45.53848426642374	
	Lon	9.067537000851132	

Struttura

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO		
Tipologia	Idrante		
Indirizzo	Via Palmiro Togliatti		
Coordinate:	Lat	45.5297223839053	
	Lon	9.071752013286096	

Struttura



Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Larga	
Coordinate:	Lat	45.531696075917175
	Lon	9.067519795719067
Struttura		

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Pregnana	
Coordinate:	Lat	45.52063079109418
	Lon	9.025592950781814
Struttura		

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Ciro Menotti	
Coordinate:	Lat	45.547708825703346
	Lon	9.055253026592446
Struttura		

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Don Giacomo Lattuada	
Coordinate:	Lat	45.55055628852144
	Lon	9.047539286846025
Struttura		

Nome	IDRANTE SOTTOSUOLO	
Tipologia	Idrante	
Indirizzo	Via Giuseppe Parini	
Coordinate:	Lat	45.54272759583668

---

Lon 9.06823496725232

---

**Struttura**


---

**Nome** IDRANTE SOTTOSUOLO

---



---

**Tipologia** Idrante

---



---

**Indirizzo** Via Larga

---



---

**Coordinate:** *Lat* 45.53213074619108

---



---

Lon 9.06781043261459

---

**Struttura**


---

**Nome** IDRANTE SOTTOSUOLO

---



---

**Tipologia** Idrante

---



---

**Indirizzo** Via Luigi Pasteur

---



---

**Coordinate:** *Lat* 45.5497564834657

---



---

Lon 9.040930509550888

---

**Struttura**


---

**Nome** IDRANTE SOTTOSUOLO

---



---

**Tipologia** Idrante

---



---

**Indirizzo** Via Lodovico Ariosto

---



---

**Coordinate:** *Lat* 45.54468976035176

---



---

Lon 9.062935352317254

---

**Struttura**


---

**Nome** IDRANTE SOTTOSUOLO

---



---

**Tipologia** Idrante

---



---

**Indirizzo** fuori ambito stradale

---



---

**Coordinate:** *Lat* 45.51775108853884

---



---

Lon 9.050480429978087

---

**Struttura**


---

**Nome** POZZO

---

<b>Tipologia</b>	Pozzo
<b>Indirizzo</b>	via d'Este
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.531641083421476
	<i>Lon</i> 9.027784466743467

**Nome** **POZZO**

<b>Tipologia</b>	Pozzo
<b>Indirizzo</b>	via Trecate
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53645281314343
	<i>Lon</i> 9.063012599945068

**Nome** **POZZO**

<b>Tipologia</b>	Pozzo
<b>Indirizzo</b>	via Legnano
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53351622268033
	<i>Lon</i> 9.034382700920105

**Nome** **POZZO**

<b>Tipologia</b>	Pozzo
<b>Indirizzo</b>	via de Amicis
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53064712152786
	<i>Lon</i> 9.039505720138548

**Nome** **POZZO**

<b>Tipologia</b>	Pozzo
<b>Indirizzo</b>	via Acquedotto
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52595515877056
	<i>Lon</i> 9.03649091720581

**Nome** **POZZO**

<b>Tipologia</b>	Pozzo
<b>Indirizzo</b>	Via dei Ronchi

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53297698563054
	<i>Lon</i>	9.055566787719727

Nome	POZZO		
Tipologia	Pozzo		
Indirizzo	Piazza Don Giovanni Minzoni		
Coordinate:	Lat	45.528022150946555	
	Lon	9.049183130264282	

Nome	POZZO		
Tipologia	Pozzo		
Indirizzo	via Carroccio		
Coordinate:	Lat	45.53776605637472	
	Lon	9.032215476036072	

Nome	POZZO		
Tipologia	Pozzo		
Indirizzo	via Capuana		
Coordinate:	Lat	45.535604543165135	
	Lon	9.017688632011412	

Nome	POZZO		
Tipologia	Pozzo		
Indirizzo	Via Tacito		
Coordinate:	Lat	45.526017169640966	
	Lon	9.024839401245117	

Nome	POZZO		
Tipologia	Pozzo		
Indirizzo	via Pregnana		
Coordinate:	Lat	45.525693960717604	
	Lon	9.032489061355589	

<b>Nome</b>	<b>POZZO COTTOLENGO</b>	
<b>Tipologia</b>	Pozzo	
<b>Indirizzo</b>	via Cottolengo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54996140815231
	<i>Lon</i>	9.046103954315186

<b>Nome</b>	<b>TELECOMUNICAZIONI</b>	
<b>Tipologia</b>	Telecomunicazioni	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5103553747351
	<i>Lon</i>	9.039891958236694

<b>Nome</b>	<b>VA01-NORD</b>	
<b>Tipologia</b>	Via d'Accesso	
<b>Indirizzo</b>	A8-Lainate Arese	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5576939041394
	<i>Lon</i>	9.043099880218504

<b>Nome</b>	<b>VA02-NORD</b>	
<b>Tipologia</b>	Via d'Accesso	
<b>Indirizzo</b>	A8-Lainate Arese	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.55927145055844
	<i>Lon</i>	9.04489159584045

<b>Nome</b>	<b>VA03-NORD</b>	
<b>Tipologia</b>	Via d'Accesso	
<b>Indirizzo</b>	A8-via Valera	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.552735612768856
	<i>Lon</i>	9.052562713623047

<b>Nome</b>	<b>VA04-EST</b>	
-------------	-----------------	--

<b>Tipologia</b>	Via d'Accesso
<b>Indirizzo</b>	via Valera
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.54000732913124
	<i>Lon</i> 9.075629711151123

**Nome** VA05-EST

<b>Tipologia</b>	Via d'Accesso
<b>Indirizzo</b>	via Ospiate
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53624286046997
	<i>Lon</i> 9.07799407839775

**Nome** VA07-SUD EST

<b>Tipologia</b>	Via d'Accesso
<b>Indirizzo</b>	A52
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52862908058714
	<i>Lon</i> 9.09324645996094

**Nome** VA08-SUD

<b>Tipologia</b>	Via d'Accesso
<b>Indirizzo</b>	A52
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.51554951839907
	<i>Lon</i> 9.08517837524414

**Nome** VA10-SUD

<b>Tipologia</b>	Via d'Accesso
<b>Indirizzo</b>	A52
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.521292873028074
	<i>Lon</i> 9.06672477722168

**Nome** VA11-SUD

<b>Tipologia</b>	Via d'Accesso
<b>Indirizzo</b>	via Sempione

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51936846348488
	<i>Lon</i>	9.070115089416502

<b>Nome</b>	<b>VA12-SUD</b>	
<b>Tipologia</b>	Via d'Accesso	
<b>Indirizzo</b>	SP130var A50	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52351788951188
	<i>Lon</i>	9.06148910522461

<b>Nome</b>	<b>VA13-SUD</b>	
<b>Tipologia</b>	Via d'Accesso	
<b>Indirizzo</b>	SP130var	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51909783811402
	<i>Lon</i>	9.056553840637209

<b>Nome</b>	<b>VA14-SUD</b>	
<b>Tipologia</b>	Via d'Accesso	
<b>Indirizzo</b>	vis Ghisolfi e A50	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.50442198040085
	<i>Lon</i>	9.065051078796387

<b>Nome</b>	<b>VA15-SUD</b>	
<b>Tipologia</b>	Via d'Accesso	
<b>Indirizzo</b>	A4-Autostrada Serenissima	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.510376990583524
	<i>Lon</i>	9.043292999267578

<b>Nome</b>	<b>VA16-SUD</b>	
<b>Tipologia</b>	Via d'Accesso	
<b>Indirizzo</b>	A4-Autostrada Serenissima	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.50932438310687
	<i>Lon</i>	9.03406620025635

<b>Nome</b>	<b>VA17-SUD</b>
<b>Tipologia</b>	Via d'Accesso
<b>Indirizzo</b>	SP130var
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.510136396324384
	<i>Lon</i> 9.030396938323973

<b>Nome</b>	<b>VA18-OVEST</b>
<b>Tipologia</b>	Via d'Accesso
<b>Indirizzo</b>	C.so Europa-SS33
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.54131485353281
	<i>Lon</i> 9.015312194824217

<b>Nome</b>	<b>VA19-NORD OVEST</b>
<b>Tipologia</b>	Via d'Accesso
<b>Indirizzo</b>	SP110
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.552010613811234
	<i>Lon</i> 9.029723703861238

<b>Nome</b>	<b>VA20-NORD OVEST</b>
<b>Tipologia</b>	Via d'Accesso
<b>Indirizzo</b>	SP30
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.555049536517146
	<i>Lon</i> 9.033594131469727

<b>Nome</b>	<b>VA21-NORD</b>
<b>Tipologia</b>	Via d'Accesso
<b>Indirizzo</b>	SP119 var B
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.55682247855643
	<i>Lon</i> 9.039473533630371



## SERVIZI SANITARI E ASSISTENZIALI

<b>Nome</b>	<b>AMBULATORIO CROCE ROSSA ITALIANA - FIERA DI RHO</b>	
<b>Tipologia</b>	Ambulatorio	
<b>Indirizzo</b>	presso Fiera di Rho	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51941262791837
	<i>Lon</i>	9.079172909259796
<b>Struttura</b>	Strategica	

<b>Nome</b>	<b>CDI CENTRO DIAGNOSTICO ITALIANO</b>	
<b>Tipologia</b>	Ambulatorio	
<b>Indirizzo</b>	Via Magenta, 41	
<b>Tel 1</b>	024*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52320406228091
	<i>Lon</i>	9.044360518455505
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.cdi.it/sede/rho-mi-cdi-rho">www.cdi.it/sede/rho-mi-cdi-rho</a>	
<b>Struttura</b>	Strategica	

<b>Nome</b>	<b>CENTRO CLINICO</b>	
<b>Tipologia</b>	Ambulatorio	
<b>Indirizzo</b>	Via Milano, 8	
<b>Tel 1</b>	335*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52533657310738
	<i>Lon</i>	9.045118913054466
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.centroclinicoviamilano.com">www.centroclinicoviamilano.com</a>	
<b>Struttura</b>	Strategica	

Il centro ha diversi macchinari, come ecografo, rx ecc.

<b>Nome</b>	<b>CENTRO ORTOPEDICO RHODENSE</b>	
<b>Tipologia</b>	Ambulatorio	

<b>Indirizzo</b>	via Luigi Cadorna, 25/27
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.5344241772151
	<i>Lon</i> 9.033081829547882
<b>eMail 1</b>	info@centroortopedicorhodense.it
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://centroortopedicorhodense.it/">https://centroortopedicorhodense.it/</a>
<b>Struttura</b>	Strategica

<b>Nome</b>	<b>CENTRO SERVIZI RHODENSE</b>
<b>Tipologia</b>	Ambulatorio
<b>Indirizzo</b>	Via Carroccio, 1
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.537784843609046
	<i>Lon</i> 9.032961130142212
<b>Sito WEB 1</b>	centroservizirhodense.it
<b>Struttura</b>	Strategica

<b>Nome</b>	<b>DIFIM - POLIAMBULATORIO</b>
<b>Tipologia</b>	Ambulatorio
<b>Indirizzo</b>	Via Giacomo Matteotti, 62
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52908732685984
	<i>Lon</i> 9.044066816568375
<b>Struttura</b>	Strategica

<b>Nome</b>	<b>STUDIO RADIOLOGICO SAN VITTORE SRL</b>
<b>Tipologia</b>	Ambulatorio
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa, 161
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.530544718028466
	<i>Lon</i> 9.044322967529297
<b>Struttura</b>	Strategica
macchinari rx	

<b>Nome</b>	<b>CENTRO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE</b>	
<b>Tipologia</b>	Associazione Malati	
<b>Indirizzo</b>	Via Gorizia, 25	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.532761853030195
	<i>Lon</i>	9.053997695446014

<b>Nome</b>	<b>CENTRO DIURNO "STELLA POLARE"</b>	
<b>Tipologia</b>	Centro Anziani	
<b>Indirizzo</b>	Via Buon Gesù, 19	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52519598984648
	<i>Lon</i>	9.040900468826294
<b>eMail 1</b>		
<b>Sito WEB 1</b>	www.comune.rho.mi.it	
<b>Struttura</b>	Rilevante	

<b>Nome</b>	<b>OSTEOATLAS - RHO</b>	
<b>Tipologia</b>	Clinica	
<b>Indirizzo</b>	Via Madonna, 60	
<b>Tel 1</b>	025*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.530720166111905
	<i>Lon</i>	9.040978252887728
<b>Sito WEB 1</b>	https://oste atlas.it/	
<b>Struttura</b>	Strategica	

<b>Nome</b>	<b>A.P. DENT</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Guglielmo Marconi, 2	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52878222112727

Lon 9.046661853790281

<b>Nome</b>	<b>CENTRI DENTISTICI PRIMO</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Corso Giuseppe Garibaldi, 108	
<b>Tel 1</b>	023*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52504659772555
	<i>Lon</i>	9.043593406677246
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.centridentisticiprimo.it/centro-dentistico-a-rho/?utm_source=google&amp;utm_medium=organic&amp;utm_campaign=googlebusinessprofile">https://www.centridentisticiprimo.it/centro-dentistico-a-rho/?utm_source=google&amp;utm_medium=organic&amp;utm_campaign=googlebusinessprofile</a>	

<b>Nome</b>	<b>CENTRO DENTISTICO AMBROSIANO</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Giacomo Matteotti, 32/A	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52901991726071
	<i>Lon</i>	9.043094515800474
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://cdambrosiano.it/">http://cdambrosiano.it/</a>	

<b>Nome</b>	<b>DE CONTO GIUSEPPE</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Monsignor Enrico Fumagalli, 3	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.541189926150224
	<i>Lon</i>	9.066172242164612

<b>Nome</b>	<b>DENTACLINIC SAS DI SOUVIRON JEAN PIERRE &amp; C.</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Galleria Europa, 33	
<b>Tel 1</b>	800*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53261999647117
	<i>Lon</i>	9.040165543556213
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.dentaclinic.it/">http://www.dentaclinic.it/</a>	

<b>Nome</b>	<b>DENTALGI DI GATTO P. &amp; C.</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Monte Rosa, 19	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53039534011242
	<i>Lon</i>	9.036700129508972
<b>Sito WEB 1</b>	https://dentalgi-di-gatto-p-c-snc.business.site/?utm_source=gmb&utm_medium=referral	

<b>Nome</b>	<b>DENTAL PLUS</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Madonna, 5	
<b>Tel 1</b>	027*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52927863365872
	<i>Lon</i>	9.041679650545118
<b>Sito WEB 1</b>	https://www.dentalplusrho.it/	

<b>Nome</b>	<b>DENTALPRO</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Luigi Capuana, 15B c/o Centro Commerciale Rho Center, Via Luigi Capuana	
<b>Tel 1</b>	028*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5365505088601
	<i>Lon</i>	9.019727110862732
<b>Sito WEB 1</b>	https://www.dentalpro.it/	

<b>Nome</b>	<b>DENTISTA DEL ROSSO DR. ETTORE</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Galleria Europa, 3	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53213523941338
	<i>Lon</i>	9.040154814720154

<b>Nome</b>	<b>DENTISTA DOTT. BOSOTTI MORENO</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Madonna, 107/A	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53204035416937
	<i>Lon</i>	9.039865136146544
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.dentalcenterrho.com/">http://www.dentalcenterrho.com/</a>	

<b>Nome</b>	<b>DENTISTA DOTT. SERGIO PAROZZI</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Milano, 8	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52529464480318
	<i>Lon</i>	9.045111536979675
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.miodottore.it/sergio-parozzi/dentista/rho?utm_source=google&amp;utm_medium=gmb&amp;utm_campaign=549432&amp;utm_content=website">https://www.miodottore.it/sergio-parozzi/dentista/rho? utm_source=google&amp;utm_medium=gmb&amp;utm_campaign=549432&amp;utm_content=website</a>	

<b>Nome</b>	<b>DENTISTA DR. BELLERIO LUCA</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Tommaso Grossi, Fraz. Mazza, 6	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5309101755341
	<i>Lon</i>	9.069031476974486

<b>Nome</b>	<b>DENTISTA ENNIO BALCONI</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Milano, 8	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.525364642738936
	<i>Lon</i>	9.045055210590364

<b>Nome</b>	<b>DENTISTA FENINO MASSIMILIANO ANDREA</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	

<b>Indirizzo</b>	Piazza Caduti per la Patria, 7	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54835166808547
	<i>Lon</i>	9.047273397609386

<b>Nome</b>	<b>DENTISTA GHIRARDI LAURA</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa, 209	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.532826674730046
	<i>Lon</i>	9.03624415414015

<b>Nome</b>	<b>DENTISTA HAJDIN NIVES</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Madonna, 32	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53030890742633
	<i>Lon</i>	9.041351079940796

<b>Nome</b>	<b>DENTISTA HIJAZEEN DR. SABA</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Don Luigi Bettinetti, 27	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52966629503035
	<i>Lon</i>	9.03772473335266

<b>Nome</b>	<b>DENTISTA LEONARDO DR. SIMONE</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via S. Carlo, 95	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.531218322948064
	<i>Lon</i>	9.030611515208875

<b>Nome</b>	<b>DENTISTA PISA WALTER</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via G. Puccini, 8	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52523169356505
	<i>Lon</i>	9.042885303497314
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.studiodentistico-walterpisa.com/">https://www.studiodentistico-walterpisa.com/</a>	

<b>Nome</b>	<b>DENTISTA POZZI PIETRO</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Statuto, 1	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.527551212251296
	<i>Lon</i>	9.0444445008039474

<b>Nome</b>	<b>DENTISTA RHO - DENTAL2ESSE</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Madonna, 32	
<b>Tel 1</b>	348*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52999229960494
	<i>Lon</i>	9.041503965854645
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.dentalduesesse.it/">https://www.dentalduesesse.it/</a>	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Cressari Dr. Mauro
	<i>Note</i>	Direttore Sanitario

<b>Nome</b>	<b>DENTISTA ROSSI ROBERTO</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Antonio Stoppani, 20	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53153774215119
	<i>Lon</i>	9.033535122871399
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.ortodonzia-parodontoimplantologia.it/">http://www.ortodonzia-parodontoimplantologia.it/</a>	



<b>Nome</b>	<b>DENTISTA STEPOD SAS</b>
<b>Tipologia</b>	Dentista
<b>Indirizzo</b>	Via Molino Prepositurale, 126
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52723106564011
	<i>Lon</i> 9.027661085128784

<b>Nome</b>	<b>DENTISTA STUDIO RHO</b>
<b>Tipologia</b>	Dentista
<b>Indirizzo</b>	Via Gandhi, 21
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53130757264597
	<i>Lon</i> 9.07234400510788

<b>Nome</b>	<b>DENTISTA VALCARENGHI DR. GIANLUCA STUDIO</b>
<b>Tipologia</b>	Dentista
<b>Indirizzo</b>	Via Edmondo de Amicis, 24
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53136112239673
	<i>Lon</i> 9.039854407310484

<b>Nome</b>	<b>DOTT. RENZO SALA MEDICO CHIRURGO DENTISTA</b>
<b>Tipologia</b>	Dentista
<b>Indirizzo</b>	Via Asilo, 8/c
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53038782423195
	<i>Lon</i> 9.04049277305603

<b>Nome</b>	<b>MEDIADENT S.A.S DI GHIZZONE M. GABRIELLA &amp; C.</b>
<b>Tipologia</b>	Dentista
<b>Indirizzo</b>	Via Cividale, 1
<b>Tel 1</b>	029*****

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53289055691184
	<i>Lon</i>	9.053340554237367

<b>Nome</b>	<b>ODONTOESSE</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Cardinal Ferrari, 71/A	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53095151248036
	<i>Lon</i>	9.036421179935132

<b>Nome</b>	<b>O.T. DENTAL SRL</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	via Italo Calvino, 7	
<b>Tel 1</b>	392*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51846073574788
	<i>Lon</i>	9.039602279663086
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.otdentalsrl.it/">https://www.otdentalsrl.it/</a>	

<b>Nome</b>	<b>POLIAMBULATORIO CRODENT</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Achille Ratti, 44	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53528044992797
	<i>Lon</i>	9.042659997940063
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.poliambulatoriocrodent.it/">http://www.poliambulatoriocrodent.it/</a>	

<b>Nome</b>	<b>RHODENTAL</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Bugatti, 15	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52824270392253
	<i>Lon</i>	9.044345766305922

<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.studiodentisticorhodental.com/">http://www.studiodentisticorhodental.com/</a>
-------------------	---

<b>Nome</b>	<b>STUDIO DENTISTICO CORONELLI RHO</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Dentista
------------------	----------

<b>Indirizzo</b>	Viale Filippo Meda, 30
------------------	------------------------

<b>Tel 1</b>	029*****
--------------	----------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52528407463751
--------------------	------------	-------------------

<i>Lon</i>	9.04227241873741
------------	------------------

<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.studiodentisticocoronelli.it/">https://www.studiodentisticocoronelli.it/</a>
-------------------	---

<b>Nome</b>	<b>STUDIO DENTISTICO - DE CONTO DR. GIUSEPPE</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Dentista
------------------	----------

<b>Indirizzo</b>	Via Monsignor Enrico Fumagalli, 3
------------------	-----------------------------------

<b>Tel 1</b>	029*****
--------------	----------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54091283058918
--------------------	------------	-------------------

<i>Lon</i>	9.065228104591368
------------	-------------------

<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.dottordeconto.it/">http://www.dottordeconto.it/</a>
-------------------	---

<b>Nome</b>	<b>STUDIO DENTISTICO DOTT. COZZI DARIO</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Dentista
------------------	----------

<b>Indirizzo</b>	Via Castellazzo, 15
------------------	---------------------

<b>Tel 1</b>	029*****
--------------	----------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52909413834141
--------------------	------------	-------------------

<i>Lon</i>	9.030565917491913
------------	-------------------

<b>Nome</b>	<b>STUDIO DENTISTICO DOTT. ENRICO MARTINELLI</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Dentista
------------------	----------

<b>Indirizzo</b>	Piazza Don Giovanni Minzoni, 6
------------------	--------------------------------

<b>Tel 1</b>	029*****
--------------	----------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.527767539193945
--------------------	------------	--------------------

<i>Lon</i>	9.049800038337708
------------	-------------------

<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.dentistarhomartinelli.it/">http://www.dentistarhomartinelli.it/</a>
-------------------	---

<b>Nome</b>	<b>STUDIO DENTISTICO DOTT. ENRICO MARTINELLI</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Piazza Don Minzoni, 3	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52827676154672
	<i>Lon</i>	9.049062430858614

<b>Nome</b>	<b>STUDIO DENTISTICO DR ROCCO BARBERO</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Alessandro Volta, 50	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52426956438404
	<i>Lon</i>	9.037477970287
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.dentistadirho.com/">http://www.dentistadirho.com/</a>	

<b>Nome</b>	<b>STUDIO DENTISTICO MARCO MARGIOTTA</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Monte Grappa, 2	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.522832917038755
	<i>Lon</i>	9.04899001121521
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.facebook.com/pages/Studio-Dentistico-Marco-Margiotta/502108009839172">https://www.facebook.com/pages/Studio-Dentistico-Marco-Margiotta/502108009839172</a>	

<b>Nome</b>	<b>STUDIO DENTISTICO RHO   POLIAMBULATORIO ODONTOIATRICO L.S SRL - DOTT. LUCIANA SOMMARIVA</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Palmanova, 11/13	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.533810264398454
	<i>Lon</i>	9.056704044342041
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://poliambulatoriols.com/">https://poliambulatoriols.com/</a>	

<b>Nome</b>	<b>STUDIO DENTISTICO SACCHI DR. CLAUDIO</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Viale Filippo Meda, 11	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.527967658491264
	<i>Lon</i>	9.04095947758833

<b>Nome</b>	<b>STUDIO DENTISTICO VITALI</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa, 209	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53281164361789
	<i>Lon</i>	9.035981297492981

<b>Nome</b>	<b>VITALPIÙ</b>	
<b>Tipologia</b>	Dentista	
<b>Indirizzo</b>	Via Giacomo Matteotti, 85	
<b>Tel 1</b>	027*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.529245398606975
	<i>Lon</i>	9.045132994815503

<b>Nome</b>	<b>CHIEDILO AL FARMACISTA</b>	
<b>Tipologia</b>	Farmacia	
<b>Indirizzo</b>	SS33 del Sempione, 28	
<b>Tel 1</b>	024*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.519562035000234
	<i>Lon</i>	9.078687429428099
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://chiediloalfarmacista.it/">https://chiediloalfarmacista.it/</a>	

<b>Nome</b>	<b>FARMACIA CHIAUDANI</b>	
<b>Tipologia</b>	Farmacia	

Indirizzo	Via Fosse Ardeatine, 2		
Tel 1	029*****		
Coordinate:	Lat	45.535364056767946	
	Lon	9.04112845659256	
eMail 1	info@pharmavegana.it		
Sito WEB 1	www.pharmavegana.it/elenco-punti-pharmavegana/162-farmacia-chiaudani-dr-ferdinando		

Nome	FARMACIA COMUNALE		
Tipologia	Farmacia		
Indirizzo	Via Cardinal Ferrari, 66		
Tel 1	029*****		
Coordinate:	Lat	45.53168241983056	
	Lon	9.037300944328308	
Sito WEB 1	www.farmaciecomunalarho.it/v3		

Nome	FARMACIA COMUNALE #1		
Tipologia	Farmacia		
Indirizzo	Corso Europa, 219		
Tel 1	029*****		
Coordinate:	Lat	45.53296993981607	
	Lon	9.034845381975176	
eMail 1	farmaciarho@hotmail.com		
Sito WEB 1	www.farmaciecomunalarho.it/v3/		

Nome	FARMACIA COMUNALE #2		
Tipologia	Farmacia		
Indirizzo	Piazza Chiesa, 2		
Tel 1	029*****		
Coordinate:	Lat	45.541414419518645	
	Lon	9.066858887672424	
eMail 1	farmaciarho@hotmail.com		
Sito WEB 1	www.farmaciecomunalarho.it/v3/		

<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Speciale Dr.ssa Francesca
	<i>eMail 1</i>	comunale2rho@hotmail.com
	<i>Note</i>	Direttore

<b>Nome</b>	<b>FARMACIA COMUNALE #3</b>	
<b>Tipologia</b>	Farmacia	
<b>Indirizzo</b>	Via Salvatore di Giacomo	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53828082432409
	<i>Lon</i>	9.016792774200438
<b>eMail 1</b>	comunale3rho@hotmail.com	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.farmaciecomunalarho.it/v3/">https://www.farmaciecomunalarho.it/v3/</a>	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Bellini Dr. Vittorio
	<i>Note</i>	Direttore

<b>Nome</b>	<b>FARMACIA DR. MAX</b>	
<b>Tipologia</b>	Farmacia	
<b>Indirizzo</b>	Via Luigi Cadorna, 51	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5365599027958
	<i>Lon</i>	9.033299088478087

<b>Nome</b>	<b>FARMACIA FARRIS RHO</b>	
<b>Tipologia</b>	Farmacia	
<b>Indirizzo</b>	Piazza Visconti, 11	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52831575162915
	<i>Lon</i>	9.039241522550581
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.farmaciefarris.it">www.farmaciefarris.it</a>	

<b>Nome</b>	<b>FARMACIA GENOVESE</b>	
<b>Tipologia</b>	Farmacia	

<b>Indirizzo</b>	Via Gandhi, 3
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53176885040588
	<i>Lon</i> 9.072142839431763

<b>Nome</b>	<b>FARMACIA G.R. FARMA SRL</b>
<b>Tipologia</b>	Farmacia
<b>Indirizzo</b>	Via Alcide De Gasperi, 107
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52875121733936
	<i>Lon</i> 9.08668041229248
<b>Sito WEB 1</b>	www.grfarma.it

<b>Nome</b>	<b>FARMACIA LUCERNATE</b>
<b>Tipologia</b>	Farmacia
<b>Indirizzo</b>	Via Giulio Cesare, 15
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.51666403063206
	<i>Lon</i> 9.029908776283264

<b>Nome</b>	<b>FARMACIA MEAZZA</b>
<b>Tipologia</b>	Farmacia
<b>Indirizzo</b>	Via Giacomo Matteotti, 10
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52893606611184
	<i>Lon</i> 9.042294546961783
<b>eMail 1</b>	ordini@farmaciameazza.it
<b>Sito WEB 1</b>	www.farmaciameazza.it

<b>Nome</b>	<b>FARMACIA MORINI</b>
<b>Tipologia</b>	Farmacia
<b>Indirizzo</b>	Largo Mazzini, 14



<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Tel 2</b>	388*****
<b>FAX</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52905420929116
	<i>Lon</i> 9.046023488044737
<b>Sito WEB 1</b>	www.farmaciamorini.it

<b>Nome</b>	<b>FARMACIA PASSIRANA</b>
<b>Tipologia</b>	Farmacia
<b>Indirizzo</b>	Via Giuseppe Casati, 7
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.548837224641574
	<i>Lon</i> 9.04767572879791

<b>Nome</b>	<b>FARMACIA SAN FELICE DI CASTOLDI SNC DI CASTOLDI AEC</b>
<b>Tipologia</b>	Farmacia
<b>Indirizzo</b>	Via Molino Prepositurale, 39
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52797212123744
	<i>Lon</i> 9.033547192811966

<b>Nome</b>	<b>FARMACIA SAN MICHELE</b>
<b>Tipologia</b>	Farmacia
<b>Indirizzo</b>	Via Magenta, 35
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.523644735350956
	<i>Lon</i> 9.045149087905882

<b>Nome</b>	<b>FARMACIA SAN VITTORE DI BRAMBILLA DOTTOR FABIO</b>
<b>Tipologia</b>	Farmacia
<b>Indirizzo</b>	Piazza S. Vittore, 16
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52903213086299

Lon	9.042077958583832
-----	-------------------

<b>Nome</b>	<b>FARMACIA STAZIONE</b>
-------------	--------------------------

<b>Tipologia</b>	Farmacia
------------------	----------

<b>Indirizzo</b>	Piazza della Libertà, 12
------------------	--------------------------

<b>Tel 1</b>	029*****
--------------	----------

<b>FAX</b>	029*****
------------	----------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52477552987679
--------------------	------------	-------------------

<i>Lon</i>	9.043508917093277
------------	-------------------

<b>Sito WEB 1</b>	www.farmacistazionerho.it
-------------------	---------------------------

<b>Nome</b>	<b>MACO - PHARMA ITALIA SRL</b>
-------------	---------------------------------

<b>Tipologia</b>	Farmacia
------------------	----------

<b>Indirizzo</b>	Galleria Gandhi, 2
------------------	--------------------

<b>Tel 1</b>	029*****
--------------	----------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53115255992216
--------------------	------------	-------------------

<i>Lon</i>	9.07270610332489
------------	------------------

<b>Nome</b>	<b>PARAFARMACIA SALUTE</b>
-------------	----------------------------

<b>Tipologia</b>	Farmacia
------------------	----------

<b>Indirizzo</b>	Viale Filippo Meda, 11
------------------	------------------------

<b>Tel 1</b>	029*****
--------------	----------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.527823910899
--------------------	------------	-----------------

<i>Lon</i>	9.041023850440977
------------	-------------------

<b>Nome</b>	<b>MYLAV - LA VALLONEA, LABORATORIO DI ANALISI VETERINARIE S.R.L.</b>
-------------	---

<b>Tipologia</b>	Laboratorio Analisi
------------------	---------------------

<b>Indirizzo</b>	Via Giuseppe Sirtori, 9
------------------	-------------------------

<b>Tel 1</b>	029*****
--------------	----------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54966463340321
--------------------	------------	-------------------

<i>Lon</i>	9.05523419380188
------------	------------------

<b>eMail 1</b>	info@laboratoriolavallonea.it
----------------	-------------------------------

Sito WEB 1	www.mylav.net
------------	---------------

Nome	SYNLAB
------	--------

Tipologia	Laboratorio Analisi
-----------	---------------------

Indirizzo	Via Gandhi, 11
-----------	----------------

Coordinate:	Lat 45.53162135467008
-------------	-----------------------

Lon	9.07221794128418
-----	------------------

Nome	SYNLAB
------	--------

Tipologia	Laboratorio Analisi
-----------	---------------------

Indirizzo	Corso Europa, 121
-----------	-------------------

Tel 1	029*****
-------	----------

FAX	029*****
-----	----------

Coordinate:	Lat 45.52785021767539
-------------	-----------------------

Lon	9.046240746974945
-----	-------------------

eMail 1	customerservice.italy@synlab.it
---------	---------------------------------

Sito WEB 1	www.synlab.it
------------	---------------

Nome	SYNLAB - CENTRO PRELIEVI E AMBULATORI
------	---------------------------------------

Tipologia	Laboratorio Analisi
-----------	---------------------

Indirizzo	Via Dante Alighieri, 71
-----------	-------------------------

Tel 1	029*****
-------	----------

Coordinate:	Lat 45.527735125437914
-------------	------------------------

Lon	9.0475295484066
-----	-----------------

Nome	TEA LAB S.R.L.
------	----------------

Tipologia	Laboratorio Analisi
-----------	---------------------

Indirizzo	Via Calabria, 8
-----------	-----------------

Tel 1	029*****
-------	----------

Coordinate:	Lat 45.539265962438094
-------------	------------------------

Lon	9.033850282430647
-----	-------------------

eMail 1	commerciale@tealabsrl.com
---------	---------------------------

<b>eMail 2</b>	info@tealabsrl.com
<b>Sito WEB 1</b>	www.tealabsrl.com

<b>Nome</b>	<b>ALFA - POLIAMBULATORIO MEDICO SPORTIVO</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa, 127	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52822837622617
	<i>Lon</i>	9.046278297901154

<b>Nome</b>	<b>ASSOCIAZIONE MEDICI DI RHO</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa, 166	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52971655810671
	<i>Lon</i>	9.046208560466765
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://assomedrho.it/">http://assomedrho.it/</a>	

<b>Nome</b>	<b>CENTRO MEDICO DL MED-FISIOTERAPICO</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via del Majno, 4	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.529449035889286
	<i>Lon</i>	9.047250598750905
<b>eMail 1</b>	info@dlmed.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.dlmed.it/">http://www.dlmed.it/</a>	

<b>Nome</b>	<b>CMP - CENTRO MEDICO POLIFUNZIONALE</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Fosse Ardeatine, 2	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53568016459437
	<i>Lon</i>	9.040777087211609

**Sito WEB 1** [http://coslombardia.cos.it/GST/index.php?option=com\\_content&view=article&id=10&Itemid=552](http://coslombardia.cos.it/GST/index.php?option=com_content&view=article&id=10&Itemid=552)

<b>Nome</b>	<b>CORTICELLI DR. CLAUDIO</b>
<b>Tipologia</b>	Medico
<b>Indirizzo</b>	Via Torquato Tasso, 1
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<div> <i>Lat</i> 45.527459842641235 </div> <div> <i>Lon</i> 9.05015945450941 </div>

<b>Nome</b>	<b>DOTT. ATTILIO BORGHETTI</b>
<b>Tipologia</b>	Medico
<b>Indirizzo</b>	via San Giovanni Bosco, 5
<b>Coordinate:</b>	<div> <i>Lat</i> 45.52978936902548 </div> <div> <i>Lon</i> 9.030297696590424 </div>

Specializzazione: Ginecologo

<b>Nome</b>	<b>DOTT. ATTILIO BORGHETTI</b>
<b>Tipologia</b>	Medico
<b>Indirizzo</b>	via Fiume, 20
<b>Coordinate:</b>	<div> <i>Lat</i> 45.52379037281352 </div> <div> <i>Lon</i> 9.048807621002197 </div>

Specializzazione: Ginecologo

<b>Nome</b>	<b>DOTT. G. SCIARAFFIA</b>
<b>Tipologia</b>	Medico
<b>Indirizzo</b>	Via Fosse Ardeatine, 2
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<div> <i>Lat</i> 45.53546551209217 </div>

	Lon	9.040943384170532
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.urologo-dott-sciaraffia.it/">https://www.urologo-dott-sciaraffia.it/</a>	
Studio Urologia Andrologia		

<b>Nome</b>	<b>DOTT. MIGUEL BUCCI</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa, 250	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53402327928342
	Lon	9.034370630979538
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.doctolib.it/ortopedico-traumatologo/milano/miguel-simon-bucci?pid=practice-226017">https://www.doctolib.it/ortopedico-traumatologo/milano/miguel-simon-bucci?pid=practice-226017</a>	

<b>Nome</b>	<b>DOTT. ROBERTO CARUGNO</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	via Corridoni, 36	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52849848792022
	Lon	9.04931455850601
Specializzazione: Ginecologo		

<b>Nome</b>	<b>DOTT.SSA ELENA MESSA</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Edmondo de Amicis, 24	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.531375684104916
	Lon	9.03976857662201

<b>Nome</b>	<b>DOTT.SSA RITA VISCOVO, PSICOTERAPEUTA</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Cardinal Ferrari, 78	
<b>Tel 1</b>	028*****	

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53233228992153
	<i>Lon</i>	9.037398844957352
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.miodottore.it/rita-viscovo/psicoterapeuta-omeopata-medico-estetico/rho?utm_source=google&amp;utm_medium=gmb&amp;utm_campaign=124087&amp;utm_content=website">https://www.miodottore.it/rita-viscovo/psicoterapeuta-omeopata-medico-estetico/rho?utm_source=google&amp;utm_medium=gmb&amp;utm_campaign=124087&amp;utm_content=website</a>	

<b>Nome</b>	<b>DR. OSCAR LUCIO LEONE - MEDICO DIETOLOGO</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa, 209	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.532846168197636
	<i>Lon</i>	9.035949110984802
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.oscarleonenutrizione.com/">https://www.oscarleonenutrizione.com/</a>	

<b>Nome</b>	<b>GUARDIA MEDICA RHO</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Luigi Settembrini, 1	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54855429688749
	<i>Lon</i>	9.045562148094175

<b>Nome</b>	<b>LAMBIASE DR. ROBERTO</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Giulio Tavecchia, 3	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53415667738932
	<i>Lon</i>	9.038935750722885
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.aslmi1.mi.it/index.php?option=com_sobi2&amp;sobi2Task=sobi2Details&amp;catid=5&amp;sobi2Id=3494&amp;Itemid=">http://www.aslmi1.mi.it/index.php?option=com_sobi2&amp;sobi2Task=sobi2Details&amp;catid=5&amp;sobi2Id=3494&amp;Itemid=</a>	

<b>Nome</b>	<b>MALIZ MEDICINA &amp; SICUREZZA</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Cardinal Ferrari, 78	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53223247301841

	Lon 9.037359953090345
Sito WEB 1	<a href="http://www.maliz.it/">http://www.maliz.it/</a>

Nome	MEDICINA DELLO SPORT E RIABILITAZIONE RELAB	
Tipologia	Medico	
Indirizzo	Via Mazzo, 7	
Tel 1	333*****	
Coordinate:	Lat	45.53044748150552
	Lon	9.049537182017955
Sito WEB 1	<a href="http://www.studiorelab.it/">http://www.studiorelab.it/</a>	

Nome	MEDICO BANA DR. RICCARDO	
Tipologia	Medico	
Indirizzo	Via Don Luigi Bettinetti, 18	
Tel 1	029*****	
Coordinate:	Lat	45.52990445705973
	Lon	9.037244617938995

Nome	MEDICO CARPANI CARLO	
Tipologia	Medico	
Indirizzo	Galleria Europa, 39	
Tel 1	029*****	
Coordinate:	Lat	45.53270783488995
	Lon	9.04021918773651

Nome	MEDICO ENRICO BERNÈ	
Tipologia	Medico	
Indirizzo	Via Milano, 8	
Tel 1	029*****	
Coordinate:	Lat	45.525322244670804
	Lon	9.045086726587215



Nome	MEDICO FILIPPO BALCONI		
Tipologia	Medico		
Indirizzo	Via Milano, 8		
Tel 1	029*****		
Coordinate:	Lat	45.525265283226986	
	Lon	9.045084714889526	
Sito WEB 1	<a href="https://www.dottori.it/filippo-balconi-253905?utm_campaign=gmb&amp;utm_content=filippo_balconi&amp;utm_medium=mybusiness&amp;utm_source=google">https://www.dottori.it/filippo-balconi-253905? utm_campaign=gmb&amp;utm_content=filippo_balconi&amp;utm_medium=mybusiness&amp;utm_source=google</a>		

Nome	MEDICO FILIPPO BALCONI		
Tipologia	Medico		
Indirizzo	Via Milano, 8		
Tel 1	029*****		
Coordinate:	Lat	45.52533211015211	
	Lon	9.045047163963316	
Sito WEB 1	<a href="https://www.dottori.it/filippo-balconi-253905?utm_campaign=gmb&amp;utm_content=filippo_balconi&amp;utm_medium=mybusiness&amp;utm_source=google">https://www.dottori.it/filippo-balconi-253905? utm_campaign=gmb&amp;utm_content=filippo_balconi&amp;utm_medium=mybusiness&amp;utm_source=google</a>		

Nome	MEDICO KATIA FRANCA ARCIERI		
Tipologia	Medico		
Indirizzo	Via Milano, 8		
Tel 1	029*****		
Coordinate:	Lat	45.52529593671218	
	Lon	9.045062586665152	
Sito WEB 1	<a href="https://www.dottori.it/katia-franca-arcieri-706353?utm_campaign=gmb&amp;utm_content=katia_franca_arcieri&amp;utm_medium=mybusiness&amp;utm_source=google">https://www.dottori.it/katia-franca-arcieri-706353?utm_campaign=gmb&amp;utm_content=katia_franca_arcieri&amp;utm_medium=mybusiness&amp;utm_source=google</a>		

<b>Nome</b>	<b>MEDICO PAVANI VALMORE</b>		
<b>Tipologia</b>	Medico		
<b>Indirizzo</b>	Via Paolo Goglio, 1		
<b>Tel 1</b>	029*****		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53218550028333	
	<i>Lon</i>	9.041104316875135	

Nome	MEDICO PIERO INCARBONE		
Tipologia	Medico		
Indirizzo	Via Milano, 8		
Tel 1	029*****		
Coordinate:	Lat	45.525272447453005	
	Lon	9.045124277472496	
Sito WEB 1	<a href="https://www.dottori.it/piero-incarbone-257674?utm_campaign=gmb&amp;utm_content=piero_incarbhone&amp;utm_medium=mybusiness&amp;utm_source=ppc">https://www.dottori.it/piero-incarbone-257674? utm_campaign=gmb&amp;utm_content=piero_incarbhone&amp;utm_medium=mybusiness&amp;utm_source=ppc</a>		

Nome	MEDICO RITA VISCOVO		
Tipologia	Medico		
Indirizzo	Via Cardinal Ferrari, 78		
Tel 1	029*****		
Coordinate:	Lat	45.53227968054898	
	Lon	9.037410914897919	
Sito WEB 1	<a href="https://www.doctolib.it/medico-estetico/rho/rita-viscovo-rho">https://www.doctolib.it/medico-estetico/rho/rita-viscovo-rho</a>		

Nome	MEDICO ROSANGELA COSTA		
Tipologia	Medico		
Indirizzo	Via Serra, Via Madonna, 3		
Tel 1	349*****		
Coordinate:	Lat	45.53147099126525	
	Lon	9.040720739364625	
Sito WEB 1	<a href="https://www.dottori.it/rosangela-costa-211638?utm_campaign=gmb&amp;utm_content=rosangela_costa&amp;utm_medium=mybusiness&amp;utm_source=ppc">https://www.dottori.it/rosangela-costa-211638?utm_campaign=gmb&amp;utm_content=rosangela_costa&amp;utm_medium=mybusiness&amp;utm_source=ppc</a>		

<b>Nome</b>	<b>MEDICO STEFANO BERNASCONI</b>		
<b>Tipologia</b>	Medico		
<b>Indirizzo</b>	Via Dante Alighieri, 18 F		
<b>Tel 1</b>	347*****		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.527559668014504	
	<i>Lon</i>	9.045120924711226	

<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.doctolib.it/ortopedico-traumatologo/vanzago/stefano-bernasconi">https://www.doctolib.it/ortopedico-traumatologo/vanzago/stefano-bernasconi</a>
-------------------	---

<b>Nome</b>	<b>MEDICO VALERIA VALDES</b>
-------------	------------------------------

<b>Tipologia</b>	Medico
------------------	--------

<b>Indirizzo</b>	Via Cardinal Ferrari, 78
------------------	--------------------------

<b>Tel 1</b>	029*****
--------------	----------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53228437784506
	<i>Lon</i>	9.037347882986069

<b>Nome</b>	<b>MMG-BERTALERO PATRIZIA</b>
-------------	-------------------------------

<b>Tipologia</b>	Medico
------------------	--------

<b>Indirizzo</b>	Via Generale Armando Diaz, 33
------------------	-------------------------------

<b>Tel 1</b>	029*****
--------------	----------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5362264211895
	<i>Lon</i>	9.033747017383574

<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.medirho.org/Bertalero.htm">http://www.medirho.org/Bertalero.htm</a>
-------------------	---

<b>Nome</b>	<b>MMG-CHICCO MARCO</b>
-------------	-------------------------

<b>Tipologia</b>	Medico
------------------	--------

<b>Indirizzo</b>	Via Magenta, 24
------------------	-----------------

<b>Tel 1</b>	023*****
--------------	----------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52396090904762
	<i>Lon</i>	9.045462906360626

<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://warcochicco.it/">http://warcochicco.it/</a>
-------------------	---

<b>Sito WEB 2</b>	<a href="http://www.studiomedicochicco.it/">http://www.studiomedicochicco.it/</a>
-------------------	---

<b>Nome</b>	<b>MMG-CLAUDIA CECCON</b>
-------------	---------------------------

<b>Tipologia</b>	Medico
------------------	--------

<b>Indirizzo</b>	Via Magenta, 24
------------------	-----------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.524008358504574
	<i>Lon</i>	9.04569625854492

<b>Nome</b>	<b>MMG.DALLATORRE GRAZIANO</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Martiri della Libertà, 1	
<b>Tel 1</b>	347*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54035957468872
	<i>Lon</i>	9.050518870353699

<b>Nome</b>	<b>MMG-DAMIANO CARLI</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Fosse Ardeatine, 2	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53557589151944
	<i>Lon</i>	9.041022509336473

<b>Nome</b>	<b>MMG-DANIELA GHIRARDELLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	via delle Fosse Ardeatine, 2	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53564399786649
	<i>Lon</i>	9.040903151035309

<b>Nome</b>	<b>MMG-DEBORAH COCORULLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	via Armando Diaz, 33	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53626352698714
	<i>Lon</i>	9.03371348977089

<b>Nome</b>	<b>MMG-FULVIO CASELLI</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	C.so Giuseppe Garibaldi, 33	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52808462930017
	<i>Lon</i>	9.042521864175797

<b>Nome</b>	<b>MMG-GIOVANNI MARIO SEVESO</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via del Majno, 6	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5295030571595
	<i>Lon</i>	9.047413542866707

<b>Nome</b>	<b>MMG-ILARIA VALERIA CAPRIATA</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	via Magenta, 24	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52396419767851
	<i>Lon</i>	9.045556783676146

<b>Nome</b>	<b>MMG-LAMANNA PIERA</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Mazzo, 14	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53030843768312
	<i>Lon</i>	9.050001204013824

<b>Nome</b>	<b>MMG-LORENZO PERONCINI</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Fosse Ardeatine, 2	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53555686869743
	<i>Lon</i>	9.040904492139815

<b>Nome</b>	<b>MMG-MARIA PIA AIRAGHI</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Giulio Cesare, 24	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.516447426061944
	<i>Lon</i>	9.030014723539352

<b>Nome</b>	<b>MMG-MARINA AURORA BERNASCONI</b>	
-------------	-------------------------------------	--

<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	via Armando Diaz, 33	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53620434557678
	<i>Lon</i>	9.033772498369217

**Nome** **MMG-MENA DE ROSA**

<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Don Virgilio Sioli, 2	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53163356770747
	<i>Lon</i>	9.06423032283783

**Nome** **MMG-MIRELLA CHIZZINI**

<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Fosse Ardeatine, 2	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53558129306029
	<i>Lon</i>	9.040961489081383

**Nome** **MMG-MOLTENI NICOLETTA**

<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via del Majno, 6	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.529461014523264
	<i>Lon</i>	9.047386050224306

**Nome** **MMG-PIERO LEONE LUIGI MONTESSORI**

<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	C.so Giuseppe Garibaldi, 33	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52812080094688
	<i>Lon</i>	9.04246151447296

**Nome** **MMG-RASCHI ROBERTO**

<b>Tipologia</b>	Medico	
------------------	--------	--

<b>Indirizzo</b>	Via Ughelli, 2
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.530875414782
	<i>Lon</i> 9.045202732086182

<b>Nome</b>	<b>MMG-RICCARDO ARMONINO</b>
<b>Tipologia</b>	Medico
<b>Indirizzo</b>	via Tavecchia ang. via Santorre
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53488495970828
	<i>Lon</i> 9.040326476097107

<b>Nome</b>	<b>MMG-ROBERTA SPANÒ</b>
<b>Tipologia</b>	Medico
<b>Indirizzo</b>	C.so Giuseppe Garibaldi, 33
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52809637334386
	<i>Lon</i> 9.04249370098114

<b>Nome</b>	<b>MMG-ROBERTO GUIDO MARIA DI BELLO</b>
<b>Tipologia</b>	Medico
<b>Indirizzo</b>	Via del Majno, 6
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52949601090984
	<i>Lon</i> 9.047393426299097

<b>Nome</b>	<b>MMG-ROBERTO SALVATORE GIOVANNI MENDIA</b>
<b>Tipologia</b>	Medico
<b>Indirizzo</b>	via Tavecchia ang. via Santorre
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53492253609576
	<i>Lon</i> 9.040272831916809

<b>Nome</b>	<b>MMG-STEFANO MASSIMO PALMIERI</b>
<b>Tipologia</b>	Medico
<b>Indirizzo</b>	Via Giuseppe Casati, 42

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.548850373116665
	<i>Lon</i>	9.046393632888794

<b>Nome</b>	<b>MMG-STEFANO PEZZETTA</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via del Majno, 6	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.529477690656506
	<i>Lon</i>	9.047412872314453

<b>Nome</b>	<b>MMG-VINCENZO MAERNA</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	C.so Giuseppe Garibaldi, 33	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52807030156359
	<i>Lon</i>	9.042491689324377

<b>Nome</b>	<b>MMG-VIOLA VALERIA DE LUCIA</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Giulio Cesare, 24	
<b>Tel 1</b>	033*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.516432390515405
	<i>Lon</i>	9.029954373836516
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.miodottore.it/viola-valeria-de-lucia/medico-di-medicina-generale/rho?utm_source=google&amp;utm_medium=gmb&amp;utm_campaign=586977&amp;utm_content=website">https://www.miodottore.it/viola-valeria-de-lucia/medico-di-medicina-generale/rho?utm_source=google&amp;utm_medium=gmb&amp;utm_campaign=586977&amp;utm_content=website</a>	

<b>Nome</b>	<b>PLS-ALESSANDRA MARIA TITO</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Giulio Tavecchia, 1	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53493874090515
	<i>Lon</i>	9.040471985936165

<b>Nome</b>	<b>PLS-BRICALLI DORELLA</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	



<b>Indirizzo</b>	Via Giacomo Matteotti, 12
<b>Tel 1</b>	025*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.528930898810074
	<i>Lon</i> 9.042217433452606

Nome	PLS- CORDONI ANNALISA		
Tipologia	Medico		
Indirizzo	Via Giuseppe Verdi, 1		
Tel 1	029*****		
Coordinate:	Lat	45.52772690455478	
	Lon	9.047298878431318	
Sito WEB 1	<a href="http://www.aslmi1.mi.it/index.php?option=com_sobi2&amp;sobi2Task=sobi2Details&amp;catid=5&amp;sobi2Id=3492&amp;Itemid=">http://www.aslmi1.mi.it/index.php?option=com_sobi2&amp;sobi2Task=sobi2Details&amp;catid=5&amp;sobi2Id=3492&amp;Itemid=</a>		

<b>Nome</b>	<b>PLS-CORDONI ANNALISA</b>		
<b>Tipologia</b>	Medico		
<b>Indirizzo</b>	Via Giuseppe Verdi, 1		
<b>Tel 1</b>	029*****		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.527672411813484	
	<i>Lon</i>	9.046651124954224	

<b>Nome</b>	<b>PLS-GIULIANI MARIA GRAZIA</b>		
<b>Tipologia</b>	Medico		
<b>Indirizzo</b>	Via Giacomo Matteotti, 12		
<b>Tel 1</b>	025*****		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52889284866416	
	<i>Lon</i>	9.042311310768126	

<b>Nome</b>	<b>PLS-MARIAM SAYEGH</b>		
<b>Tipologia</b>	Medico		
<b>Indirizzo</b>	Via Fosse Ardeatine, 2		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53556168311596	

---

Lon 9.041042625904083

---

**Nome** PLS-PORTA NORBERTO

---

**Tipologia** Medico

---

**Indirizzo** Via Giacomo Matteotti, 12

---

**Tel 1** 025\*\*\*\*\*

---

**Coordinate:** *Lat* 45.52894041134252

---

Lon 9.042342156171799

---

**Sito WEB 1**

---

**Nome** PLS-RICCARDO GHEZZI

---

**Tipologia** Medico

---

**Indirizzo** Via Fosse Ardeatine, 2

---

**Coordinate:** *Lat* 45.5355612134166

---

Lon 9.041014127433296

---

**Nome** PLS-TITO ALESSANDRA

---

**Tipologia** Medico

---

**Indirizzo** Via Giulio Tavecchia, 1

---

**Tel 1** 349\*\*\*\*\*

---

**Coordinate:** *Lat* 45.534116986788774

---

Lon 9.038864672183989

---

**Sito WEB 1** <http://www.aslmi1.mi.it/indirizzi-orari-mm-g-pdf.html?sobi2Task=sobi2Details&catid=5&sobi2Id=3497>

---

**Nome** ROSA DR. ENRICO

---

**Tipologia** Medico

---

**Indirizzo** Via Postumia, 6

---

**Tel 1** 029\*\*\*\*\*

---

**Coordinate:** *Lat* 45.54041382030846

---

Lon 9.066789150319892

<b>Nome</b>	<b>ROSSI DR. MAURIZIO</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Sabotino, 1	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53202767160613
	<i>Lon</i>	9.049749076366423

<b>Nome</b>	<b>SANTAGOSTINO RHO - ESSELUNGA</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa angolo, Via Salvatore di Giacomo	
<b>Tel 1</b>	028*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53892052014885
	<i>Lon</i>	9.017307758331297
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.santagostino.it/">http://www.santagostino.it/</a>	

<b>Nome</b>	<b>STUDIO CARDIOLOGICO DOTT. ANDREA VIOLA</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Pace, 85	
<b>Tel 1</b>	366*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52944034550623
	<i>Lon</i>	9.057119786739348
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.cardiologorhomilano.com/">http://www.cardiologorhomilano.com/</a>	

<b>Nome</b>	<b>STUDIO DERMATOLOGICO DOTT. NOBILI</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Monsignor Carlo Maggiolini, 5	
<b>Tel 1</b>	335*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.528517982887934
	<i>Lon</i>	9.02974784374237

<b>Nome</b>	<b>STUDIO MEDICO DEL MAINO</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	

Indirizzo	Via del Majno, 6		
Tel 1	029*****		
Coordinate:	Lat	45.52948121378262	
	Lon	9.047445058822632	
Sito WEB 1	<a href="https://www.poliambulatoriorho.it/poliambulatorio-via-del-maino-rho/">https://www.poliambulatoriorho.it/poliambulatorio-via-del-maino-rho/</a>		

<b>Nome</b>	<b>STUDIO MEDICO PSICOTERAPEUTICO</b>		
<b>Tipologia</b>	Medico		
<b>Indirizzo</b>	Via Renato Serra, 3		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.531706376144626	
	<i>Lon</i>	9.042373001739179	

<b>Nome</b>	<b>STUDIO MEDICO RHO</b>		
<b>Tipologia</b>	Medico		
<b>Indirizzo</b>	Corso Giuseppe Garibaldi, 33		
<b>Tel 1</b>	347*****		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.526311955201436	
	<i>Lon</i>	9.042912125587462	

<b>Nome</b>	<b>STUDIO MEDICO ROVELLI PROF. GIANNI</b>		
<b>Tipologia</b>	Medico		
<b>Indirizzo</b>	Via Giacomo Matteotti, 54		
<b>Tel 1</b>	029*****		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.529090145437664	
	<i>Lon</i>	9.0438911318779	

<b>Nome</b>	<b>STUDIO MEDICO SEVESO</b>		
<b>Tipologia</b>	Medico		
<b>Indirizzo</b>	Viale Filippo Meda, 11		
<b>Tel 1</b>	349*****		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.527903535836174	
	<i>Lon</i>	9.041015803895789	

<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.giovanniseveso.it/">http://www.giovanniseveso.it/</a>	
<b>Nome</b>	<b>STUDIO QUARANT8</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Don Luigi Bettinetti, 48	
<b>Tel 1</b>	348*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52983681350895
	<i>Lon</i>	9.035139084026012
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://instagram.com/studio_quarant8">https://instagram.com/studio_quarant8</a>	
<b>Nome</b>	<b>UGGETTI PALMIERI ANNAMARIA</b>	
<b>Tipologia</b>	Medico	
<b>Indirizzo</b>	Via Edmondo de Amicis, 24	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53141702076638
	<i>Lon</i>	9.039763212203978
<b>Nome</b>	<b>OSPEDALE PASSIRANA</b>	
<b>Tipologia</b>	Ospedale	
<b>Indirizzo</b>	Via Settembrini, 1	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54770362668879
	<i>Lon</i>	9.045197367668152
<b>Struttura</b>	Strategica	
<b>Nome</b>	<b>PRESIDIO OSPEDALIERO DI RHO - ASST RHODENSE</b>	
<b>Tipologia</b>	Ospedale	
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa, 250	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53415503340051
	<i>Lon</i>	9.03427541255951
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.asst-rhodense.it/inew/nuovo-sito/home/ospedali/rho.html">www.asst-rhodense.it/inew/nuovo-sito/home/ospedali/rho.html</a>	
<b>Struttura</b>	Strategica	

<b>Nome</b>	<b>RSA RESTELLI</b>
<b>Tipologia</b>	RSA
<b>Indirizzo</b>	via Carroccio, 1
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>FAX</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53739031037071
	<i>Lon</i> 9.03294503688812
<b>eMail 1</b>	info@fondazionerestelli.it
<b>eMail 2</b>	urp@fondazionerestelli.it
<b>Sito WEB 1</b>	fondazionerestelli.it
<b>Struttura</b>	Strategica

<b>Nome</b>	<b>AMBULATORIO VETERINARIO DOTT.SSA MARTIGNONI</b>
<b>Tipologia</b>	Servizio Veterinario
<b>Indirizzo</b>	Via Madonna, 45
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.529947673730106
	<i>Lon</i> 9.040936678647995
<b>eMail 1</b>	studiovet.martignoni@gmail.com
<b>Sito WEB 1</b>	www.veterinarimartignoni.it

<b>Nome</b>	<b>AMBULATORIO VETERINARIO RHODENSE - DR BIANCHI ALESSANDRO</b>
<b>Tipologia</b>	Servizio Veterinario
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa, 132
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52768861871189
	<i>Lon</i> 9.046691358089445

<b>Nome</b>	<b>ATS - DISTRETTO VETERINARIO</b>
<b>Tipologia</b>	Servizio Veterinario
<b>Indirizzo</b>	Via Legnano, 2

<b>Tel 1</b>	028*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53339315684036
	<i>Lon</i> 9.035434126853941

<b>Nome</b>	<b>CENTRO VETERINARIO DARWIN</b>	
<b>Tipologia</b>	Servizio Veterinario	
<b>Indirizzo</b>	Via Santorre di Santarosa angolo, Via Pilade Bellotti	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.535342450517845
	<i>Lon</i>	9.039334058761597
<b>eMail 1</b>	info@centroveterinariodarwin.it	
<b>Sito WEB 1</b>	www.centroveterinariodarwin.it	

<b>Nome</b>	<b>MYLAV - LA VALLONEA, LABORATORIO DI ANALISI VETERINARIE S.R.L.</b>	
<b>Tipologia</b>	Servizio Veterinario	
<b>Indirizzo</b>	Via Giuseppe Sirtori, 9	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.550190562266266
	<i>Lon</i>	9.055261015892027

<b>Nome</b>	<b>VETERINARIO MARINELLI MARINA</b>	
<b>Tipologia</b>	Servizio Veterinario	
<b>Indirizzo</b>	via Gandhi, 29	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.530461104023715
	<i>Lon</i>	9.072598814964294

## SERVIZI SCOLASTICI

<b>Nome</b>	<b>IC ANNA FRANK</b>	
<b>Tipologia</b>	Istituto Comprensivo	
<b>Indirizzo</b>	Via Chiminello, 2	

<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>FAX</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53718720358998
	<i>Lon</i>	9.039124137731942
<b>eMail 1</b>	miic8fn006@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8fn006@pec.istruzione.it	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Cuia Prof.ssa Lidia
	<i>Cell 1</i>	389*****
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

<b>Nome</b>	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ANNA FRANK"	
<b>Tipologia</b>	Istituto Comprensivo	
<b>Indirizzo</b>	Via Pomè 21	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5312239597753
	<i>Lon</i>	9.042794108390806
<b>eMail 1</b>	miic8fn006@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8fn006@pec.istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.icsannafrankrho.edu.it/">https://www.icsannafrankrho.edu.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	

Numero Alunni 190, di cui 29 portatori di Handicap e 100 stranieri.

Istituto Comprensivo Statale Anna Frank:

infanzia via Aldo Moro "Don Milani"

infanzia via Meda

Primaria via San Giorgio "G. Marconi"

primaria via Chiminello 2 "Anna Frank"

secondaria 1° via Pomè 21 "A. Manzoni"



<b>Nome</b>	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE EZIO FRANCESCHINI</b>	
<b>Tipologia</b>	Istituto Comprensivo	
<b>Indirizzo</b>	via Tevere 11-13	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>FAX</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52065955410686
	<i>Lon</i>	9.048115611076353
<b>eMail 1</b>	miic8gd001@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8gd001@pec.istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.icsfranceschini.edu.it/">https://www.icsfranceschini.edu.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	GIORDANO EMANUELE
	<i>Cell 1</i>	393*****
	<i>eMail 1</i>	emanuele.giordano@icsfranceschini.edu.it
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Numero Alunni: 154 suddivisi in 8 classi, di cui 22 portatori di Handicap e 15 stranieri.

Istituto Comprensivo Ezio Franceschini:

- infanzia via Dei Ronchi 29 "Mario Lodi"
- infanzia via San Martino 6 "G. Pascoli"
- primaria via Tevere 13 "E. Franceschini"
- primaria via Mazzo 19 "S. Federici"
- primaria via Verbania "B. Frontini"
- secondaria 1° via Terrazzano 20 "Medaglie D'oro"
- secondaria 1° via Tevere 11

<b>Nome</b>	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FABRIZIO DE ANDRÉ</b>	
<b>Tipologia</b>	Istituto Comprensivo	
<b>Indirizzo</b>	via Salvatore Di Giacomo, 8	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>FAX</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.537264434897935

	Lon	9.016191959381104
eMail 1	miic8bv001@istruzione.it	
eMail 2	ds@icdeandrerho.edu.it	
Sito WEB 1	www.icdeandrerho.edu.it	
Struttura	Rilevante	
Riferimento:	<i>Cognome e Nome</i>	Prof. Igor Alessandro
	<i>Cell 1</i>	338*****
	<i>eMail 1</i>	ds@icdeandrerho.edu.it
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo Statale Fabrizio De André:

infanzia via Deledda 8

infanzia via Del Gerolo 30

primaria via Deledda 2 "Grazia Deledda"

primaria via Castellazzo 1 "Salvo D'Acquisto"

secondaria 1° via B. D'Este 2 "Bonecchi"

secondaria 1° via Salvatore Di Giacomo 8

<b>Nome</b>	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TOMMASO GROSSI</b>	
<b>Tipologia</b>	Istituto Comprensivo	
<b>Indirizzo</b>	Via Tommaso Grossi, 35	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>FAX</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53576330119975
	<i>Lon</i>	9.068081974983215
eMail 1	miic8ff002@istruzione.it	
eMail 2	miic8ff002@pec.istruzione.it	
Sito WEB 1	www.icgrossirho.edu.it	
Struttura	Rilevante	
Riferimento:	<i>Cognome e Nome</i>	Moroni Prof.ssa Sandra
	<i>Cell 1</i>	339*****
	<i>Note</i>	Dirigente scolastico

Numero Alunni: 219 suddivisi in 11 classi, di cui 22 sono portatori di Handicap e 19 stranieri.

Istituto Comprensivo Tommaso Grossi:

- infanzia via Togliatti 8 "C. Collodi"
- primaria via Sartirana 9 "G. Rodari"
- primaria via Dalmazia 13 "Sante Zennaro"
- primaria via Buozzi 17 "G. Casati"
- secondaria 1° via Tommaso Grossi 35

<b>Nome</b>	<b>PRIMARIA PARITARIA SAN MICHELE - PARROCCHIA SAN VITTORE</b>	
<b>Tipologia</b>	Istituto Comprensivo	
<b>Indirizzo</b>	Via Edmondo de Amicis, 19	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53022059563162
	<i>Lon</i>	9.039344787597654
<b>eMail 1</b>	segreteria@scuolasancarlo.net	
<b>eMail 2</b>		
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	GUIDI VERONICA
	<i>Cell 1</i>	349*****
	<i>eMail 1</i>	veronica.guidi@scuolasancarloesanmichele.org
	<i>Note</i>	Preposto: PAOLO TALLARIGO 3492*****

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA "CARLO COLLODI"</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Materna	
<b>Indirizzo</b>	Via P. Togliatti, 8	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.532390770846746
	<i>Lon</i>	9.07119333744049
<b>eMail 1</b>	miic8ff002@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8ff002@pec.istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	www.icgrossirho.edu.it/scuola-dell-infanzia-carlo-collodi/	

Struttura	Rilevante
Numero Alunni: 129 suddivisi in 7 sezioni., di cui 4 sono portatori di Handicap e 7 sono stranieri.	
Istituto Comprensivo Tommaso Grossi:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• infanzia via Togliatti 8 "C. Collodi"</li> <li>• primaria via Sartirana 9 "G. Rodari"</li> <li>• primaria via Dalmazia 13 "Sante Zennaro"</li> <li>• primaria via Buozzi 17 "G. Casati"</li> <li>• secondaria 1° via Tommaso Grossi 35</li> </ul>	

Nome	SCUOLA DELL'INFANZIA DAL POZZO PRIVATA - PARROCCHIA SANTA CROCE	
Tipologia	Scuola Materna	
Indirizzo	Via Nazario Sauro, 22	
Tel 1	029*****	
Coordinate:	Lat	45.530755161715035
	Lon	9.067290052812496
eMail 1	maternadalpozzo@libero.it	
Sito WEB 1	<a href="http://www.asilodalpozzomazzo.it/">http://www.asilodalpozzomazzo.it/</a>	
Struttura	Rilevante	
Riferimento:	Cognome e Nome	PEDRETTI WALTER
	Cell 1	338*****

Nome	SCUOLA DELL'INFANZIA DON LORENZO MILANI	
Tipologia	Scuola Materna	
Indirizzo	Via Aldo Moro	
Tel 1	029*****	
Tel 2	029*****	
Coordinate:	Lat	45.537302009695395
	Lon	9.024636894464493
eMail 1	miic8fn006@istruzione.it	
eMail 2	miic8fn006@pec.istruzione.it	
Sito WEB 1	<a href="https://www.icsannafrankrho.edu.it/scuola-dell-infanzia-don-lorenzo-milani/">https://www.icsannafrankrho.edu.it/scuola-dell-infanzia-don-lorenzo-milani/</a>	
Struttura	Rilevante	

<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Di Cuia Prof.ssa Lidia
	<i>Tel 1</i>	
	<i>Tel 2</i>	
	<i>Cell 1</i>	389*****
	<i>Cell 2</i>	
	<i>eMail 1</i>	
	<i>eMail 2</i>	
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Numero Alunni: 79 suddivisi in 4 sezioni, di cui 6 alunni sono portatori di Handicap e 28 sono stranieri.

Istituto Comprensivo Statale Anna Frank:

- infanzia via Aldo Moro "Don Milani"
- infanzia via Meda
- Primaria via San Giorgio "G. Marconi"
- primaria via Chiminello 2 "Anna Frank"
- secondaria 1° via Pomè 21 "A. Manzoni"

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA "F. DE ANDRE"</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Materna	
<b>Indirizzo</b>	Via Deledda, 8	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53412966899555
	<i>Lon</i>	9.015808403491974
<b>eMail 1</b>	miic8bv00l@pec.istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8bv00l@istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	www.icdeandrero.edu.it	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Baldan Prof. Igor Alessandro
	<i>Cell 1</i>	338*****
	<i>eMail 1</i>	ds@icdeandrero.edu.it

Numero Alunni: 76 suddivisi in 4 sezioni, di cui 1 portatore di Handicap e 15 stranieri.

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA "FILIPPO MEDA"</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Materna	
<b>Indirizzo</b>	Viale Filippo Meda, 24	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52600589494233
	<i>Lon</i>	9.041852653026579
<b>eMail 1</b>	miic8fn006@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8fn006@pec.istruzione.it	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Di Cuia Prof.ssa Lidia
	<i>Tel 1</i>	
	<i>Tel 2</i>	
	<i>Cell 1</i>	389*****
	<i>Cell 2</i>	
	<i>eMail 1</i>	
	<i>eMail 2</i>	
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Numero alunni: 96 suddivisi in 5 sezioni, di cui 9 sono portatori di Handicap e 48 sono stranieri.

Istituto Comprensivo Statale Anna Frank:

- infanzia via Aldo Moro "Don Milani"
- infanzia via Meda
- Primaria via San Giorgio "G. Marconi"
- primaria via Chiminello 2 "Anna Frank"
- secondaria 1° via Pomè 21 "A. Manzoni"

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI PASCOLI</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Materna	
<b>Indirizzo</b>	via San Martino, 6	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>FAX</b>	029*****	

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.522149815471266
	<i>Lon</i>	9.043365418910978
<b>eMail 1</b>	miic8gd001@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8gd001@pec.istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	www.icsfranceschini.edu.it/index.php/infanzia-g-pascoli	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	GIORDANO EMANUELE
	<i>Cell 1</i>	393*****
	<i>eMail 1</i>	emanuele.giordano@icsfranceschini.edu.it
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico Responsabile plesso Giudici

Numero Alunni: 92 suddiviso in 6 sezioni, di cui 4 sono portatori di Handicap e 14 sono stranieri.

Istituto Comprensivo Ezio Franceschini:

- infanzia via Dei Ronchi 29 "Mario Lodi"
- infanzia via San Martino 6 "G. Pascoli"
- primaria via Tevere 13 "E. Franceschini"
- primaria via Mazzo 19 "S. Federici"
- primaria via Verbania "B. Frontini"
- secondaria 1° via Terrazzano 20 "Medaglie D'oro"
- secondaria 1° via Tevere 11

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA GRAZIA DELEDDA</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Materna	
<b>Indirizzo</b>	via Deledda 8	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53503338629258
	<i>Lon</i>	9.014735519886015
<b>eMail 1</b>	miic8gd001@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8gd001@pec.istruzione.it	
<b>Struttura</b>	Rilevante	

Istituto Comprensivo Statale Fabrizio De André:

infanzia via Deledda 8

infanzia via Del Gerolo 30  
 primaria via Deledda 2 "Grazia Deledda"  
 primaria via Castellazzo 1 "Salvo D'Acquisto"  
 secondaria 1° via B. D'Este 2 "Bonecchi"  
 secondaria 1° via Salvatore Di Giacomo 8

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA LUIGI BANFI PRIVATA - PARROCCHIA SAN MICHELE</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Materna	
<b>Indirizzo</b>	Via Tevere, 13/A	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.520746001620125
	<i>Lon</i>	9.04896318912506
<b>eMail 1</b>	segreteria.banfi@scuolabanfi.it	
<b>eMail 2</b>	materna.banfi@scuolabanfi.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.scuolabanfi.it/">http://www.scuolabanfi.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	TAINI ROBERTA MARIA coordinatrice
	<i>Tel 1</i>	339*****
	<i>eMail 1</i>	segreteria.banfi@scuolabanfi.it
	<i>eMail 2</i>	materna.banfi@scuolabanfi.it

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA PRIVATA - PARROCCHIA SAN MAURIZIO</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Materna	
<b>Indirizzo</b>	Via Cesare Battisti, 17	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54165112285256
	<i>Lon</i>	9.064809679985045
<b>eMail 1</b>	infanzia.terrazzano@gmail.com	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.treincammino.it/">http://www.treincammino.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	SIRONI EMILIA coordinatrice
	<i>Tel 1</i>	345*****



**Nome** SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA PRIVATA - PARROCCHIA  
S.MARIA E SS.FRANCESCO E ANTONIO

<b>Tipologia</b>	Scuola Materna	
<b>Indirizzo</b>	Via della Vittoria, 4	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.516353924048445
	<i>Lon</i>	9.028225690126417
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.infanzialucernate.it/">http://www.infanzialucernate.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	GUERINI PATRIZIO
	<i>Cell 1</i>	335*****

**Nome** SCUOLA DELL'INFANZIA MARIO LODI

<b>Tipologia</b>	Scuola Materna	
<b>Indirizzo</b>	Via dei Ronchi, 29	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>FAX</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53321278504629
	<i>Lon</i>	9.05580013990402
<b>eMail 1</b>	miic8gd001@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8gd001@pec.istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.icsfranceschini.edu.it/index.php/infanzia-via-dei-ronchi">www.icsfranceschini.edu.it/index.php/infanzia-via-dei-ronchi</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	giordano emanuele
	<i>Cell 1</i>	393*****
	<i>eMail 1</i>	emanuele.giordano@icsfranceschini.edu.it
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Numero Alunni: 72 suddivisi in 4 sezioni, di cui 2 sono portatori di Handicap e 14 sono stranieri.

Istituto Comprensivo Ezio Franceschini:

- infanzia via Dei Ronchi 29 "Mario Lodi"
- infanzia via San Martino 6 "G. Pascoli"
- primaria via Tevere 13 "E. Franceschini"

- primaria via Mazzo 19 "S. Federici"
- primaria via Verbania "B. Frontini"
- secondaria 1° via Terrazzano 20 "Medaglie D'oro"
- secondaria 1° via Tevere 11

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA SANT'AMBROGIO PRIVATA - PARROCCHIA SANT'AMBROGIO</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Materna	
<b>Indirizzo</b>	Via Sant'Ambrogio, 5	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.549350012862874
	<i>Lon</i>	9.045082703232765
<b>eMail 1</b>	segreteria@scuolainfanziapassirana.it	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	DON MARCO PRANDONI
	<i>Cell 1</i>	328*****
	<i>Note</i>	

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA VIA DEL GEROLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Materna	
<b>Indirizzo</b>	via Del Gerolo, 30	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52880758805861
	<i>Lon</i>	9.026604294776917
<b>eMail 1</b>	miic8bv001@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8bv001@pec.istruzione.it	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Baldan Prof. Igor Alessandro
	<i>Cell 1</i>	338*****
	<i>eMail 1</i>	ds@icdeandrero.edu.it
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Numero Alunni: 141 suddivisi in 7 sezioni, di cui 6 sono portatori di Handicap e 19 sono stranieri.

Istituto Comprensivo Statale Fabrizio De André:

- infanzia via Deledda 8
- infanzia via Del Gerolo 30
- primaria via Deledda 2 "Grazia Deledda"
- primaria via Castellazzo 1 "Salvo D'Acquisto"
- secondaria 1° via B. D'Este 2 "Bonecchi"
- secondaria 1° via Salvatore Di Giacomo 8

**Nome** SCUOLA INFANZIA SAN MICHELE PRIVATA - PARROCCHIA SAN VITTORE

**Tipologia** Scuola Materna

**Indirizzo** via De Amicis

**Tel 1** 029\*\*\*\*\*

**Coordinate:** *Lat* 45.53055035492318

*Lon* 9.039277732372284

**Struttura** Rilevante

**Riferimento:** *Cognome e Nome* PAOLO TALLARIGO preposto

*Cell 1* 349\*\*\*\*\*

*Note* PAOLO TALLARIGO 349\*\*\*\*\*

**Nome** SCUOLA MATERNA E NIDO SAN GIOVANNI BATTISTA \_ PARROCCHIA

**Tipologia** Scuola Materna

**Indirizzo** via Chiminello 6

**Tel 1** 029\*\*\*\*\*

**Coordinate:** *Lat* 45.53758616828861

*Lon* 9.038819074630736

**eMail 1** segreteria@scuolasangiovannirho.it

**Struttura** Rilevante

**Riferimento:** *Cognome e Nome* DON MARCO PRANDONI

*Cell 1* 328\*\*\*\*\*

**Nome** SCUOLA PRIMARIA ANNA FRANK

**Tipologia** Scuola Primaria

<b>Indirizzo</b>	via Chiminello, 2	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53708219677384
	<i>Lon</i>	9.039221405982971
<b>eMail 1</b>	miic8fn006@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8fn006@pec.istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.icsannafrankrho.edu.it/">https://www.icsannafrankrho.edu.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Di Cuia Prof.ssa Lidia
	<i>Tel 1</i>	
	<i>Tel 2</i>	
	<i>Cell 1</i>	389*****
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo Statale Anna Frank:

infanzia via Aldo Moro "Don Milani"

infanzia via Meda

Primaria via San Giorgio "G. Marconi"

primaria via Chiminello 2 "Anna Frank"

secondaria 1° via Pomè 21 "A. Manzoni"

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA BERNARDO FRONTINI</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Primaria	
<b>Indirizzo</b>	Via Verbania, 1	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51607200748947
	<i>Lon</i>	9.030991047620773
<b>eMail 1</b>	miic8gd001@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8gd001@pec.istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.icsfranceschini.edu.it/index.php/primaria-b-frontini">https://www.icsfranceschini.edu.it/index.php/primaria-b-frontini</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	

<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	GIORDANO EMANUELE
	<i>Cell 1</i>	393*****
	<i>eMail 1</i>	emanuele.giordano@icsfranceschini.edu.it
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo Ezio Franceschini:

infanzia via Dei Ronchi 29 "Mario Lodi"  
 infanzia via San Martino 6 "G. Pascoli"  
 primaria via Tevere 13 "E. Franceschini"  
 primaria via Mazzo 19 "S. Federici"  
 primaria via Verbania "B. Frontini"  
 secondaria 1° via Terrazzano 20 "Medaglie D'oro"  
 secondaria 1° via Tevere 11

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA EZIO FRANCESCHINI</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Primaria	
<b>Indirizzo</b>	Via Tevere, 13	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>FAX</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.520840905802345
	<i>Lon</i>	9.048230946063995
<b>eMail 1</b>	miic8gd001@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8gd001@pec.istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.icsfranceschini.edu.it/">https://www.icsfranceschini.edu.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	GIORDANO EMANUELE
	<i>Cell 1</i>	393*****
	<i>eMail 1</i>	emanuele.giordano@icsfranceschini.edu.it
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo Ezio Franceschini:

infanzia via Dei Ronchi 29 "Mario Lodi"  
 infanzia via San Martino 6 "G. Pascoli"  
 primaria via Tevere 13 "E. Franceschini"  
 primaria via Mazzo 19 "S. Federici"  
 primaria via Verbania "B. Frontini"

secondaria 1° via Terrazzano 20 "Medaglie D'oro"

secondaria 1° via Tevere 11

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA "GIANNI RODARI"</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Primaria	
<b>Indirizzo</b>	Via Giuseppe Sartirana, 3	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53191728521446
	<i>Lon</i>	9.070624709129333
<b>eMail 1</b>	miic8ff002@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8ff002@pec.istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	www.icgrossirho.edu.it/scuola-primaria-gianni-rodari	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Moroni Prof.ssa Sandra
	<i>Tel 1</i>	
	<i>Tel 2</i>	
	<i>Cell 1</i>	339*****
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo Tommaso Grossi:

infanzia via Togliatti 8 "C. Collodi"

primaria via Sartirana 9 "G. Rodari"

primaria via Dalmazia 13 "Sante Zennaro"

primaria via Buoizzi 17 "G. Casati"

secondaria 1° via Tommaso Grossi 35

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA GIUSEPPE CASATI</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Primaria	
<b>Indirizzo</b>	Via Bruno Buoizzi, 17	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.549390397115445
	<i>Lon</i>	9.043511599302292
<b>eMail 1</b>	miic8ff002@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8ff002@pec.istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.icgrossirho.edu.it/scuola-primaria-giuseppe-casati/">https://www.icgrossirho.edu.it/scuola-primaria-giuseppe-casati/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Moroni Prof. Sandra
	<i>Cell 1</i>	339*****
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo Tommaso Grossi:

infanzia via Togliatti 8 "C. Collodi"  
 primaria via Sartirana 9 "G. Rodari"  
 primaria via Dalmazia 13 "Sante Zennaro"  
 primaria via Buozzi 17 "G. Casati"  
 secondaria 1° via Tommaso Grossi 35

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA GRAZIA DELEDDA</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Primaria	
<b>Indirizzo</b>	via Grazia Deledda 2	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53499768879544
	<i>Lon</i>	9.014182984828949
<b>eMail 1</b>	miic8bv001@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8bv001@pec.istruzione.it	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Baldan Prof. Igor Alessandro
	<i>Cell 1</i>	338*****
	<i>eMail 1</i>	ds@icdeandrero.edu.it
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo Statale Fabrizio De André:

infanzia via Deledda 8

infanzia via Del Gerolo 30  
 primaria via Deledda 2 "Grazia Deledda"  
 primaria via Castellazzo 1 "Salvo D'Acquisto"  
 secondaria 1° via B. D'Este 2 "Bonecchi"  
 secondaria 1° via Salvatore Di Giacomo 8

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA GUGLIELMO MARCONI</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Primaria	
<b>Indirizzo</b>	Via S. Giorgio	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52664291164214
	<i>Lon</i>	9.045149088069593
<b>eMail 1</b>	miic8fn006@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8fn006@pec.istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.icsannafrankrho.edu.it/scuola-primaria-guglielmo-marconi/">https://www.icsannafrankrho.edu.it/scuola-primaria-guglielmo-marconi/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Cuia Prof.ssa Lidia
	<i>Tel 1</i>	
	<i>Tel 2</i>	
	<i>Cell 1</i>	389*****
	<i>Cell 2</i>	
	<i>eMail 1</i>	
	<i>eMail 2</i>	
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo Statale Anna Frank:

infanzia via Aldo Moro "Don Milani"  
 infanzia via Meda  
 Primaria via San Giorgio "G. Marconi"  
 primaria via Chiminello 2 "Anna Frank"  
 secondaria 1° via Pomè 21 "A. Manzoni"



<b>Nome</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA SALVO D'ACQUISTO</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Primaria	
<b>Indirizzo</b>	Via Castellazzo, 1	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.528326556105014
	<i>Lon</i>	9.032617807388306
<b>eMail 1</b>	miic8bv001@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8bv001@pec.istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.icdeandrero.edu.it/la-scuola/">https://www.icdeandrero.edu.it/la-scuola/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Baldan Prof. Igor Alessandro
	<i>Cell 1</i>	338*****
	<i>eMail 1</i>	ds@icdeandrero.edu.it
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo Statale Fabrizio De André:

infanzia via Deledda 8

infanzia via Del Gerolo 30

primaria via Deledda 2 "Grazia Deledda"

primaria via Castellazzo 1 "Salvo D'Acquisto"

secondaria 1° via B. D'Este 2 "Bonecchi"

secondaria 1° via Salvatore Di Giacomo 8

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA SANTE ZENNARO</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Primaria	
<b>Indirizzo</b>	Via Dalmazia, 13	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.540024706630504
	<i>Lon</i>	9.066967517137526
<b>eMail 1</b>	miic8ff002@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8ff002@pec.istruzione.it	

<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.icgrossirho.edu.it/scuola-primaria-sante-zennaro/">https://www.icgrossirho.edu.it/scuola-primaria-sante-zennaro/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Moroni Prof.ssa Sandra
	<i>Cell 1</i>	339*****
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo Tommaso Grossi:

infanzia via Togliatti 8 "C. Collodi"

primaria via Sartirana 9 "G. Rodari"

primaria via Dalmazia 13 "Sante Zennaro"

primaria via Buoizzi 17 "G. Casati"

secondaria 1° via Tommaso Grossi 35

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA S. FEDERICI</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Primaria	
<b>Indirizzo</b>	Via Mazzo, 19	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.531451193901944
	<i>Lon</i>	9.050347879569925
<b>eMail 1</b>	miic8gd001@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8gd001@pec.istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.icsfranceschini.edu.it/index.php/primaria-s-federici">https://www.icsfranceschini.edu.it/index.php/primaria-s-federici</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	GIORDANO EMANUELE
	<i>Cell 1</i>	393*****
	<i>eMail 1</i>	emanuele.giordano@icsfranceschini.edu.it
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo Ezio Franceschini:

infanzia via Dei Ronchi 29 "Mario Lodi"

infanzia via San Martino 6 "G. Pascoli"

primaria via Tevere 13 "E. Franceschini"

primaria via Mazzo 19 "S. Federici"

primaria via Verbania "B. Frontini"

secondaria 1° via Terrazzano 20 "Medaglie D'oro"

secondaria 1° via Tevere 11

<b>Nome</b>	<b>PRIMARIA E SECONDARIA PARITARIA SAN CARLO - PARROCCHIA SAN VITTORE</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di I grado	
<b>Indirizzo</b>	Via Edmondo de Amicis, 11	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.529534765272246
	<i>Lon</i>	9.039505720138548
<b>eMail 1</b>	direzione@scuolasancarlo.net	
<b>eMail 2</b>	segreteria@scuolasancarlo.net	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Dirigente Veronica Guidi
	<i>eMail 1</i>	veronica.guidi@scuolasancarloesamichele.org
	<i>Note</i>	preposto PAOLO TALLARIGO 349*****

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA MEDIA STATALE IV A. MANZONI</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di I grado	
<b>Indirizzo</b>	Via Tevere, 5	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>FAX</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.520623847486604
	<i>Lon</i>	9.046593457460403
<b>eMail 1</b>	miic8gd001@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8gd001@pec.istruzione.it	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Russotto Prof. Vito
	<i>Cell 1</i>	339*****
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA 1° ALESSANDRO MANZONI</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di I grado	
<b>Indirizzo</b>	Via Pomè, 21	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53125308337357
	<i>Lon</i>	9.042987227439879
<b>eMail 1</b>	miic8fn006@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8fn006@pec.istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.icsannafrankrho.edu.it/scuola-sec-di-i-grado-alessandro-manzoni/">https://www.icsannafrankrho.edu.it/scuola-sec-di-i-grado-alessandro-manzoni-/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Di Cuia Prof.ssa Lidia
	<i>Tel 1</i>	
	<i>Tel 2</i>	
	<i>Cell 1</i>	389*****
	<i>Cell 2</i>	
	<i>eMail 1</i>	
	<i>eMail 2</i>	
	<i>Note</i>	Dirigente scolastico

Istituto Comprensivo Statale Anna Frank:

infanzia via Aldo Moro "Don Milani"

infanzia via Meda

Primaria via San Giorgio "G. Marconi"

primaria via Chiminello 2 "Anna Frank"

secondaria 1° via Pomè 21 "A. Manzoni"

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA 1° EZIO FRANCESCHINI</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di I grado	
<b>Indirizzo</b>	via Tevere 11	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52081600521558
	<i>Lon</i>	9.04782861471176

<b>eMail 1</b>	miic8gd001@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8gd001@pec.istruzione.it	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	GIORDANO EMANUELE
	<i>Cell 1</i>	393*****
	<i>eMail 1</i>	emanuele.giordano@icsfranceschini.edu.it

Istituto Comprensivo Ezio Franceschini:

infanzia via Dei Ronchi 29 "Mario Lodi"  
 infanzia via San Martino 6 "G. Pascoli"  
 primaria via Tevere 13 "E. Franceschini"  
 primaria via Mazzo 19 "S. Federici"  
 primaria via Verbania "B. Frontini"  
 secondaria 1° via Terrazzano 20 "Medaglie D'oro"  
 secondaria 1° via Tevere 11

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA 1° FABRIZIO DE ANDRÉ</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di I grado	
<b>Indirizzo</b>	Via Salvatore di Giacomo, 8	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53714231663264
	<i>Lon</i>	9.016674757003782
<b>eMail 1</b>	miic8bv001@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8bv001@pec.istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.icdeandrero.edu.it/">http://www.icdeandrero.edu.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Baldan Prof. Alessandro Igor
	<i>Cell 1</i>	338*****
	<i>eMail 1</i>	ds@icdeandrero.edu.it
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo Statale Fabrizio De André:

- infanzia via Deledda 8
- infanzia via Del Gerolo 30

- primaria via Deledda 2 "Grazia Deledda"
- primaria via Castellazzo 1 "Salvo D'Acquisto"
- secondaria 1° via B. D'Este 2 "Bonecchi"
- secondaria 1° via Salvatore Di Giacomo 8

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA 1° F. BONECCHI</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di I grado	
<b>Indirizzo</b>	Via Beatrice d'Este, 2	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.532093903337085
	<i>Lon</i>	9.030622243881226
<b>eMail 1</b>	miic8bv001@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8bv001@pec.istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.icdeandrero.edu.it/la-scuola/">https://www.icdeandrero.edu.it/la-scuola/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Baldan Prof. Alessandro Igor
	<i>Tel 1</i>	
	<i>Cell 1</i>	338*****
	<i>eMail 1</i>	ds@icdeandrero.edu.it
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Numero Alunni: 224 suddivisi in 11 classi, di cui 33 sono portatori di Handicap e 37 sono stranieri.  
Istituto Comprensivo Statale Fabrizio De André:

- infanzia via Deledda 8
- infanzia via Del Gerolo 30
- primaria via Deledda 2 "Grazia Deledda"
- primaria via Castellazzo 1 "Salvo D'Acquisto"
- secondaria 1° via B. D'Este 2 "Bonecchi"
- secondaria 1° via Salvatore Di Giacomo 8

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA 1° MEDAGLIE D'ORO</b>
<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di I grado

<b>Indirizzo</b>	via Terrazzano 20	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.531272812254144
	<i>Lon</i>	9.05045986175537
<b>eMail 1</b>	miic8gd001@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8gd001@pec.istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.icsfranceschini.edu.it/">https://www.icsfranceschini.edu.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	GIORDANO EMANUELE
	<i>Cell 1</i>	393*****
	<i>eMail 1</i>	emanuele.giordano@icsfranceschini.edu.it
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Numero di Alunni: 167 suddivisi in 9 classi, di cui 22 portatori di Handicap e 21 stranieri.

Istituto Comprensivo Ezio Franceschini:

- infanzia via Dei Ronchi 29 "Mario Lodi"
- infanzia via San Martino 6 "G. Pascoli"
- primaria via Tevere 13 "E. Franceschini"
- primaria via Mazzo 19 "S. Federici"
- primaria via Verbania "B. Frontini"
- secondaria 1° via Terrazzano 20 "Medaglie D'oro"
- secondaria 1° via Tevere 11

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA 1° TOMMASO GROSSI</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di I grado	
<b>Indirizzo</b>	via Tommaso Grossi 35	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.535687679824946
	<i>Lon</i>	9.06794786453247
<b>eMail 1</b>	miic8ff002@istruzione.it	
<b>eMail 2</b>	miic8ff002@pec.istruzione.it	
<b>Struttura</b>	Rilevante	

<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Moroni Prof.ssa Sandra
	<i>Tel 1</i>	
	<i>Cell 1</i>	339*****
	<i>Note</i>	Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo Tommaso Grossi:

infanzia via Togliatti 8 "C. Collodi"

primaria via Sartirana 9 "G. Rodari"

primaria via Dalmazia 13 "Sante Zennaro"

primaria via Buozzi 17 "G. Casati"

secondaria 1° via Tommaso Grossi 35

<b>Nome</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA PARITARIA PAOLO VI PRIVATA</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di I grado	
<b>Indirizzo</b>	Via Generale Armando Diaz, 40	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53671208247724
	<i>Lon</i>	9.032102823257448
<b>eMail 1</b>	segreteria@smpaolovi.org	
<b>eMail 2</b>	presidenza@smpaolovi.org	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://win.smpaolovi.org/sito/Scuola_Secondaria_primo_grado/home/home.htm">http://win.smpaolovi.org/sito/Scuola_Secondaria_primo_grado/home/home.htm</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Dirigente Magda Casetta
	<i>Cell 1</i>	347*****
	<i>Cell 2</i>	348*****
	<i>eMail 1</i>	presidenza@smpaolovi.org
	<i>eMail 2</i>	segreteria@smpaolovi.org
	<i>Note</i>	vicepreside DANIELE VANZULLI 348*****

<b>Nome</b>	<b>ISTITUTO DANTE ALIGHIERI</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di II grado	
<b>Indirizzo</b>	Via Venanzio Buzzi, 4	
<b>Tel 1</b>	029*****	



<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5234164126347
	<i>Lon</i>	9.086801111698152
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://istitutodantealighierirho.it/">https://istitutodantealighierirho.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	

**Nome** ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI STATALE - ADRIANO OLIVETTI

<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di II grado	
<b>Indirizzo</b>	Via Martiri della Libertà, 20	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53113846783518
	<i>Lon</i>	9.043252766132355
<b>eMail 1</b>	peucherolivetti@puecherolivetti.it	
<b>eMail 2</b>	MIRC110001@istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.puecherolivetti.edu.it/">https://www.puecherolivetti.edu.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	CONTU EMANUELE
	<i>Cell 1</i>	347*****

**Nome** ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO PUECHER

<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di II grado	
<b>Indirizzo</b>	Via BERSAGLIO 56	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53549275469436
	<i>Lon</i>	9.050111174583433
<b>eMail 1</b>	MIRI09000N@istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.puecherolivetti.edu.it/">https://www.puecherolivetti.edu.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	CONTU EMANUELE
	<i>Cell 1</i>	347*****
	<i>Note</i>	<a href="https://www.puecherolivetti.edu.it/">https://www.puecherolivetti.edu.it/</a>

**Nome** ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "ENRICO MATTEI"

<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di II grado	
<b>Indirizzo</b>	Via Padre Luigi Vaiani, 18	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53831088362074
	<i>Lon</i>	9.03821289539337
<b>eMail 1</b>	presidenza@matteirho.it	
<b>eMail 2</b>	mitd52000a@istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://matteirho.edu.it/">https://matteirho.edu.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	LUCONI FULVIA

<b>Nome</b>	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "STANISLAO CANNIZZARO"	
<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di II grado	
<b>Indirizzo</b>	Via Raffaello Sanzio, 2	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.525844290680396
	<i>Lon</i>	9.038658142089842
<b>eMail 1</b>	presidenza@itiscannizzaro.edu.it	
<b>eMail 2</b>	MITF13000Q@istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.itiscannizzaro.edu.it/">https://www.itiscannizzaro.edu.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	STURIALE VENERA
	<i>Cell 1</i>	320*****
	<i>Note</i>	RSPP: Prof. Arch. Angelo Guarino: 320 *****

<b>Nome</b>	ISTITUTO VOYAGER S.A.S.	
<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di II grado	
<b>Indirizzo</b>	Via San Carlo Borromeo, 40	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53121456500563
	<i>Lon</i>	9.035140424966812
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.istitutovoyager.it/">https://www.istitutovoyager.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	

<b>Nome</b>	<b>KENNEDY SCHOOL OF MILAN</b>
<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di II grado
<b>Indirizzo</b>	Piazza della Libertà, 12
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52476190598165
	<i>Lon</i> 9.04332451526443
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.kennedy.it/">http://www.kennedy.it/</a>
<b>Struttura</b>	Rilevante

**Nome** **LICEO CLASSICO, SCIENZE UMANE E SCIENZE ECONOMICO-SOCIALI  
CLEMENTE REBORA**

<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di II grado	
<b>Indirizzo</b>	Via Beatrice d'Este, 28	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>FAX</b>		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53187219113684
	<i>Lon</i>	9.026659280061722
<b>eMail 1</b>		
<b>eMail 2</b>	MIPC13000E@istruzione.it	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	OLIVARI SARA
	<i>Cell 1</i>	339*****
	<i>Cell 2</i>	366*****
	<i>Note</i>	Croce Susanna : 366*****

**Nome** **LICEO CLASSICO, SCIENZE UMANE E SCIENZE ECONOMICO-SOCIALI  
CLEMENTE REBORA**

<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di II grado	
<b>Indirizzo</b>	Via Papa Giovanni XXIII, 15	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.532253610736404
	<i>Lon</i>	9.027709364891052
<b>eMail 1</b>		
<b>eMail 2</b>	MIPC13000E@istruzione.it	
<b>Sito WEB 1</b>	http://www.liceorebora.it	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	OLIVARI SARA
	<i>Cell 1</i>	339*****
	<i>Cell 2</i>	366*****
	<i>Note</i>	Croce Susanna : 366*****

**Nome** LICEO CLASSICO, SCIENZE UMANE E SCIENZE ECONOMICO-SOCIALI  
"CLEMENTE REBORA"

<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di II grado	
<b>Indirizzo</b>	via Piero della Francesca	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52531907362285
	<i>Lon</i>	9.038293361663817
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	olivari sara
	<i>Cell 1</i>	339*****
	<i>Cell 2</i>	366*****
	<i>Note</i>	Croce Susanna : 366*****

**Nome** LICEO SCIENTIFICO, SCIENTIFICO "SCIENZE APPLICATE" E LINGUISTICO  
"ETTORE MAJORANA"

<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di II grado	
<b>Indirizzo</b>	Via Achille Ratti, 88	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54033984899584
	<i>Lon</i>	9.045497775077822
<b>eMail 1</b>	dirigente@liceomajoranarho.edu.it	
<b>eMail 2</b>	MIPS120003@istruzione.it	

<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.liceomajoranarho.edu.it/">https://www.liceomajoranarho.edu.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	IACAZIO ELISA
	<i>Cell 1</i>	329*****
	<i>Note</i>	DAVID VINCENZO DISPOSTO 329***** - DSGA

<b>Nome</b>	<b>NUOVO CENTRO STUDI SOCRATES</b>	
<b>Tipologia</b>	Scuola Secondaria di II grado	
<b>Indirizzo</b>	Via Fratelli Cairoli, 50	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.535825301257205
	<i>Lon</i>	9.044648855924606
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://centrostudisocrates.it/">http://centrostudisocrates.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	

<b>Nome</b>	<b>FONDAZIONE "LUIGI CLERICI"</b>	
<b>Tipologia</b>	Università	
<b>Indirizzo</b>	Via Villafranca, 8	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52498270663446
	<i>Lon</i>	9.041525423526762
<b>eMail 1</b>	rho@clerici.lombardia.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://clerici.lombardia.it/2.0/SEDI/RHO">https://clerici.lombardia.it/2.0/SEDI/RHO</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	CRESPI CHIARA
	<i>Cell 1</i>	327*****
	<i>eMail 1</i>	c.crespi@clerici.lombardia.edu.it

## SERVIZI SPORTIVI

<b>Nome</b>	<b>AC MAZZO 80</b>
-------------	--------------------

<b>Tipologia</b>	Campo Sportivo
<b>Indirizzo</b>	Via Ospiate, 17
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53463037902182
	<i>Lon</i> 9.066295623779295
<b>Sito WEB 1</b>	www.acmazzo1980.it

<b>Nome</b>	<b>CAMPO SPORTIVO COMUNALE</b>	
<b>Tipologia</b>	Campo Sportivo	
<b>Indirizzo</b>	viale De Gasperi	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.529856073139314
	<i>Lon</i>	9.06672477722168
<b>Sito WEB 1</b>	www.acmazzo1980.it/categorie.php?categoria=48	

<b>Nome</b>	<b>PISTA CICLABILE</b>	
<b>Tipologia</b>	Campo Sportivo	
<b>Indirizzo</b>	via Gramsci	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53895151856025
	<i>Lon</i>	9.02901291847229

<b>Nome</b>	<b>RHO BASEBALL ASD</b>	
<b>Tipologia</b>	Campo Sportivo	
<b>Indirizzo</b>	Via Trecate, 56/58	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53761387954566
	<i>Lon</i>	9.062787294387817

<b>Nome</b>	<b>RUGBY RHO ASD</b>	
<b>Tipologia</b>	Campo Sportivo	
<b>Indirizzo</b>	Via Trecate, 52	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53490844495343
	<i>Lon</i>	9.0636670589447

Sito WEB 1	www.rugbyrho.it		
Nome	STADIO COMUNALE		
Tipologia	Campo Sportivo		
Indirizzo	Via Luigi Cadorna, 70		
Coordinate:	Lat	45.538425484541875	
	Lon	9.031834602355957	
Nome	CAMPO DA CALCIO E PISTA PATTINAGGIO-PARCO PIRANDELLO		
Tipologia	Centro Sportivo		
Indirizzo	via Pirandello, 7		
Coordinate:	Lat	45.53294692348257	
	Lon	9.02047276496887	
Nome	CENTRO SPORTIVO "MOLINELLO"		
Tipologia	Centro Sportivo		
Indirizzo	via Trecate, 52		
Coordinate:	Lat	45.53589105881923	
	Lon	9.061328172683716	
Nome	PISCINA COMUNALE DI RHO		
Tipologia	Piscina		
Indirizzo	Via Trecate, 52		
Tel 1	029*****		
Coordinate:	Lat	45.536291238895984	
	Lon	9.063774347305296	
Sito WEB 1	www.mgmsport.it/impianti/rho		
Struttura	Rilevante		

## SOGGETTI OPERATIVI

<b>Nome</b>	<b>CARABINIERI</b>
<b>Tipologia</b>	Carabinieri
<b>Indirizzo</b>	Via Sandro Pertini, 6
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53511981171815
	<i>Lon</i> 9.030472040176392
<b>eMail 1</b>	tmi27877@pec.carabinieri.it
<b>Struttura</b>	Strategica

<b>Nome</b>	<b>GUARDIA DI FINANZA</b>
<b>Tipologia</b>	Guardia di Finanza
<b>Indirizzo</b>	Via Martiri della Libertà, 18
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53066872958192
	<i>Lon</i> 9.04247760772705
<b>Struttura</b>	Strategica

Nome	POLIZIA DI STATO	
Tipologia	Polizia	
Indirizzo	Via Nazario Sauro, 13	
Tel 1	029*****	
Coordinate:	Lat	45.530238445899215
	Lon	9.068119525909424
eMail 1	dipps146.5600@pecps.poliziadistato.it	
Sito WEB 1	www.poliziadistato.it	
Struttura	Strategica	
Riferimento:	Cognome e Nome	Perrone Carmela
	Tel 1	029*****
	Cell 1	334*****
	eMail 1	carmela.perrone@poliziadistato.it
	eMail 2	dipps146.5600@pecps.poliziadistato.it

<b>Nome</b>	<b>POLIZIA FERROVIARIA</b>
-------------	----------------------------



<b>Tipologia</b>	Polizia
<b>Indirizzo</b>	Piazza della Libertà, 6
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.523873526937564
	<i>Lon</i> 9.042953699827194
<b>Struttura</b>	Strategica

<b>Nome</b>	<b>POLIZIA LOCALE</b>	
<b>Tipologia</b>	Polizia Locale	
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa, 169	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	029*****	
<b>FAX</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53283700861732
	<i>Lon</i>	9.040688574314117
<b>eMail 1</b>	centrale.operativa@comune.rho.mi.it	
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/polizia-locale-5709-1-311b76325b70fd22240425e4f349cf21">https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici/servizi/polizia-locale-5709-1-311b76325b70fd22240425e4f349cf21</a>	
<b>Struttura</b>	Strategica	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	Riva Dott. Marcello
	<i>Note</i>	Referente

*Responsabile reperibile 335 \*\*\*\*\**

*Agente reperibile 335 \*\*\*\*\**

*Cellulare 3° turno serale (quando attivo) 335 \*\*\*\*\**

<b>Nome</b>	<b>PROTEZIONE CIVILE</b>	
<b>Tipologia</b>	Protezione Civile	
<b>Indirizzo</b>	Via Marsala, 19	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Tel 2</b>	333*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.524819220276925
	<i>Lon</i>	9.037038087844847

<b>eMail 1</b>	protezione.civile@comune.rho.mi.it
<b>Struttura</b>	Strategica
La sede della Protezione Civile si trova nell'edificio comunale (ufficio tecnico)	

<b>Nome</b>	<b>VIGILI DEL FUOCO DISTACCAMENTO PERMANENTE</b>	
<b>Tipologia</b>	Vigili del Fuoco	
<b>Indirizzo</b>	Via Sandro Pertini, 1	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53382811352671
	<i>Lon</i>	9.0307080745697
<b>eMail 1</b>	comando.milano@vigilfuoco.it	
<b>Struttura</b>	Strategica	

## ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

<b>Nome</b>	<b>ASS. DIMENSIONE ANIMALE - GATTILE</b>	
<b>Tipologia</b>	Organizzazione di Volontariato	
<b>Indirizzo</b>	Via Filippo Turati, 35	
<b>Tel 1</b>	349*****	
<b>Tel 2</b>	333*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53656741785147
	<i>Lon</i>	9.04750406742096
<b>eMail 1</b>	info@dimensioneanimalerho.org	
<b>Sito WEB 1</b>	www.dimensioneanimalerho.org	

<b>Nome</b>	<b>ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI</b>	
<b>Tipologia</b>	Organizzazione di Volontariato	
<b>Indirizzo</b>	Piazza Visconti, 23	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.528931603442146
	<i>Lon</i>	9.040642976760864
<b>eMail 1</b>	anc.rho@tiscali.it	

Associazione di volontariato convenzionata con il Comune di Rho, svolge compiti di supporto alla sicurezza del mercato storico del lunedì e di manifestazioni

Nome	C.O.R. PROTEZIONE CIVILE RHO		
Tipologia	Organizzazione di Volontariato		
Indirizzo	Via Labriola		
Tel 1	328*****		
Tel 2	029*****		
FAX	023*****		
Coordinate:	Lat	45.53730013095614	
	Lon	9.028149247169493	
eMail 1	segreteria@cor-rho.it		
Struttura	Strategica		
Reperibile 329***** – Capo squadra 389***** –			
Segreteria: 328/***** Enrica segreteria@cor-rho.it			
tel. 0293332593 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30) Fax: 023*****			

c.o.r.protezionecivile@gmail.com - corprotezionecivile@pec.it

<b>Nome</b>	<b>GRUPPO ALPINI DI RHO (ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI – SEZIONE DI MILANO)</b>	
<b>Tipologia</b>	Organizzazione di Volontariato	
<b>Indirizzo</b>	Via Pregnana, 52	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>FAX</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5253951787239
	<i>Lon</i>	9.031807780265808
<b>eMail 1</b>	rho.milano@ana.it	
<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	AZZERBONI LUIGI
	<i>eMail 1</i>	rho.milano@ana.it
	<i>Note</i>	gruppoalpinirho@pec.it

Nucleo di Protezione Civile che, integrato nella struttura sezionale, svolge i suoi interventi principalmente in

ambito regionale

<b>Nome</b>	<b>RHO SOCCORSO</b>
<b>Tipologia</b>	Organizzazione di Volontariato
<b>Indirizzo</b>	Via Legnano, 29
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Tel 2</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53680038407893
	<i>Lon</i> 9.035584330558775

Trasporto malati

Tel. 02/9\*\*\*\*\* (centralino) Tel. 02/9\*\*\*\*\* (emergenze)

rhosoccorso@pec.it

## STAZIONI, PORTI E AEROPORTI

<b>Nome</b>	<b>ELIPORTO 01</b>
<b>Tipologia</b>	Eliporto
<b>Indirizzo</b>	via Castellazzo / via Bolzano
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.526520770541424
	<i>Lon</i> 9.033626317977903
<b>Struttura</b>	Strategica

<b>Nome</b>	<b>ELIPORTO 02</b>
<b>Tipologia</b>	Eliporto
<b>Indirizzo</b>	Via Cavour/Via Santorre di Santarosa
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.536217966700576
	<i>Lon</i> 9.03974711894989
<b>Struttura</b>	Strategica

<b>Nome</b>	<b>ELIPORTO 03</b>	
<b>Tipologia</b>	Eliporto	
<b>Indirizzo</b>	Tra SS33 del Sempione e Istituto Majorana	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53911684252108
	<i>Lon</i>	9.045352935791014
<b>Struttura</b>	Strategica	

<b>Nome</b>	<b>ELIPORTO 04</b>	
<b>Tipologia</b>	Eliporto	
<b>Indirizzo</b>	via Settembrini / via U. La Malfa	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54720678989162
	<i>Lon</i>	9.049918055534363
<b>Struttura</b>	Strategica	

<b>Nome</b>	<b>ELIPORTO 05</b>	
<b>Tipologia</b>	Eliporto	
<b>Indirizzo</b>	Via Mazzo / Via Leoncavallo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52993499058027
	<i>Lon</i>	9.054005742073059
<b>Struttura</b>	Strategica	

<b>Nome</b>	<b>ELIPORTO 06</b>	
<b>Tipologia</b>	Eliporto	
<b>Indirizzo</b>	Via dei Fontanili / Via Ghisolfa	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51846073574788
	<i>Lon</i>	9.052037000656126
<b>Struttura</b>	Strategica	

<b>Nome</b>	<b>ELIPORTO 07</b>	
<b>Tipologia</b>	Eliporto	
<b>Indirizzo</b>	via della Vallassa	

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51699668852186
	<i>Lon</i>	9.03944134712219
<b>Struttura</b>	Strategica	

<b>Nome</b>	<b>ELIPORTO 08</b>	
<b>Tipologia</b>	Eliporto	
<b>Indirizzo</b>	Via Mattei / Via molino Prepositurale	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.525526718161956
	<i>Lon</i>	9.024635553359987
<b>Struttura</b>	Strategica	

<b>Nome</b>	<b>STAZIONE BUS PARCHEGGIO MM-RFI VIA RISORGIMENTO</b>	
<b>Tipologia</b>	Stazione Ferroviaria	
<b>Indirizzo</b>	via Risorgimento	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52527491382568
	<i>Lon</i>	9.078918099403381

<b>Nome</b>	<b>STAZIONE FERROVIARIA E AUTOBUS</b>	
<b>Tipologia</b>	Stazione Ferroviaria	
<b>Indirizzo</b>	Piazza Libertà	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52412486775174
	<i>Lon</i>	9.043598771095276
<b>Struttura</b>	Strategica	

<b>Nome</b>	<b>STAZIONE METROPOLITANA MILANESE RHO-FIERA</b>	
<b>Tipologia</b>	Stazione Ferroviaria	
<b>Indirizzo</b>	Largo Metropolitana	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.519163615233595
	<i>Lon</i>	9.086846709251402
<b>Struttura</b>	Strategica	

## STRUTTURE GENERICHE

<b>Nome</b>	<b>ALBERGO EUROPA</b>
<b>Tipologia</b>	Albergo
<b>Indirizzo</b>	C.so Europa, 149
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52978514129731
	<i>Lon</i> 9.045799523591995
<b>Sito WEB 1</b>	www.hoteleuropafiera.it
<b>Struttura</b>	Rilevante

<b>Nome</b>	<b>ALBERGO ROSA</b>
<b>Tipologia</b>	Albergo
<b>Indirizzo</b>	Via Matteotti, 14
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52892737564949
	<i>Lon</i> 9.042465537786482
<b>Struttura</b>	Rilevante

<b>Nome</b>	<b>HOTEL ESPERIA</b>
<b>Tipologia</b>	Albergo
<b>Indirizzo</b>	Piazza della Libertà, 2
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.524721504066264
	<i>Lon</i> 9.044076204299927
<b>Sito WEB 1</b>	www.hotelesperiarho.com
<b>Struttura</b>	Rilevante

<b>Nome</b>	<b>HOTEL FIERA</b>
<b>Tipologia</b>	Albergo
<b>Indirizzo</b>	Via Ariosto 29
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.54792621566307
	<i>Lon</i> 9.057779610157011
<b>Struttura</b>	Rilevante

<b>Nome</b>	<b>HOTEL FIERA MILANO</b>
<b>Tipologia</b>	Albergo
<b>Indirizzo</b>	Via San Bernardo, 74
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.539517938973944
	<i>Lon</i> 9.049958288669586
<b>Sito WEB 1</b>	www.fieramilanohotel.com
<b>Struttura</b>	Rilevante

<b>Nome</b>	<b>HOTEL NH MILANO FIERA</b>
<b>Tipologia</b>	Albergo
<b>Indirizzo</b>	Viale degli Alberghi, 1
<b>Tel 1</b>	023*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.517246650500965
	<i>Lon</i> 9.076439738273619
<b>Sito WEB 1</b>	www.nh-hotels.it
<b>Struttura</b>	Rilevante

<b>Nome</b>	<b>ITALIANA HOTELS MILANO RHO FIERA</b>
<b>Tipologia</b>	Albergo
<b>Indirizzo</b>	Via Alessandro Volta, 54
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52366634609504
	<i>Lon</i> 9.037494063377379
<b>Sito WEB 1</b>	www.himilanrhofair.it
<b>Struttura</b>	Rilevante

<b>Nome</b>	<b>PARCO DEL BASSO OLONA-ZONA UMIDA</b>
<b>Tipologia</b>	Area Verde Protetta
<b>Indirizzo</b>	via Prepositurale - via Enrico Mattei
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52448566905096



	Lon	9.023348093032837
<b>Struttura</b>	Rilevante	
<b>Nome</b>	<b>CENTRO ACCOGLIENZA</b>	
<b>Tipologia</b>	Casa di Accoglienza	
<b>Indirizzo</b>	Via Magenta, 2	
<b>Coordinate:</b>	Lat	45.520948025182065
	Lon	9.040396213531494
<b>Nome</b>	<b>CIMITERO CAPOLUOGO</b>	
<b>Tipologia</b>	Cimitero	
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa, 200	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	Lat	45.53336779209175
	Lon	9.043807983398438
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.comune.rho.mi.it/it-it/servizi/avere-una-famiglia-c/cimitero-254-10-1-dc23adc4624a6675eb4bf0c9277795a3">https://www.comune.rho.mi.it/it-it/servizi/avere-una-famiglia-c/cimitero-254-10-1-dc23adc4624a6675eb4bf0c9277795a3</a>	
<b>Nome</b>	<b>CIMITERO DI LUCERNATE</b>	
<b>Tipologia</b>	Cimitero	
<b>Indirizzo</b>	Via Vittoria	
<b>Coordinate:</b>	Lat	45.51545742449534
	Lon	9.02178704738617
<b>Nome</b>	<b>CIMITERO DI MAZZO</b>	
<b>Tipologia</b>	Cimitero	
<b>Indirizzo</b>	via Alcide De Gasperi	
<b>Coordinate:</b>	Lat	45.528407354728415
	Lon	9.067443609237671
<b>Nome</b>	<b>CIMITERO DI PASSIRANA</b>	
<b>Tipologia</b>	Cimitero	

<b>Indirizzo</b>	via Valera	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.55111843904581
	<i>Lon</i>	9.05347466468811

<b>Nome</b>	<b>CIMITERO DI TERRAZZANO</b>	
<b>Tipologia</b>	Cimitero	
<b>Indirizzo</b>	via Arese	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5426016833473
	<i>Lon</i>	9.06944990158081

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE ACQUAFLEX S.R.L.</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Calvino, 7	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51918240868224
	<i>Lon</i>	9.039210677146912

**Struttura**

Collocazione precisa: Secondo Piano, vicino ingresso laboratorio

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE AGENZIA DELLE ENTRATE</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	via Magenta, 77	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52138119883938
	<i>Lon</i>	9.038293361663817

**Struttura**

Collocazione precisa: Piano terra front-office

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE ARKEMA S.R.L.</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Pregnana, 63	

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.524009298096246
	<i>Lon</i>	9.030016064643862

**Struttura**

Collocazione precisa: Locale stazionamento addetto antincendio

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE ASD JUDO CLUB RHO</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Aquileia ang. Via Cividale snc	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53296007567431
	<i>Lon</i>	9.054075479507448

**Struttura**

Collocazione precisa: Piano interrato - fianco destro della porta

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE ASSOCIAZIONE ANZIANI DI PASSIRANA</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Sant'Amborgio, 6	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54958198699157
	<i>Lon</i>	9.045669436454771

**Struttura**

Collocazione precisa: Piano terra - all'interno del bar

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE AUDITORIUM COMUNALE PADRE REINA</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Meda, 20	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52622199293921
	<i>Lon</i>	9.041334986686707

**Struttura**

Collocazione precisa Ingresso

---

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE AUTOSAMA SRL</b>		
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore		
<b>Indirizzo</b>	Via Lainate, 84/1		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.539426823637456	
	<i>Lon</i>	9.035525321960447	

---

**Struttura**

Collocazione Sala di attesa Clienti Officina

---

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE BANCA FIDEURAM</b>		
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore		
<b>Indirizzo</b>	Via Pomè, 14		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52949835965984	
	<i>Lon</i>	9.042476266622543	

---

**Struttura**

Collocazione precisa: RECEPTION PRIMO PIANO

---

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE BARRIERA AUTOSTRADALE DI TERRAZZANO</b>		
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore		
<b>Indirizzo</b>	via Terrazzano		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54115517186662	
	<i>Lon</i>	9.0575784444480896	

---

**Struttura**

Collocazione precisa: Esterno palazzina - vicino scale sovrappasso casello

---

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE CAMPI DA CALCIO</b>		
-------------	---------------------------------------	--	--

---

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	via Sirtori, 10	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.547230269990365
	<i>Lon</i>	9.050706624984741

**Struttura**Collocazione precisa **Spogliatoio**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE CARROZZERIA TOURING SUPERLEGGERA</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Arese, 30	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54275196812017
	<i>Lon</i>	9.071000218391418

**Struttura**

Collocazione precisa Reparto Verniciatura Piano terra

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE CENTRO CIVICO COMUNALE TORTUGA</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Giusti, 2	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53497420358758
	<i>Lon</i>	9.01825726032257

**Struttura**

Collocazione precisa: Interno sala polivalente piano terra

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE CENTRO CLINICO</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	via Milano, 8	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52555772384184
	<i>Lon</i>	9.045406579971312

**Struttura**

Collocazione Corridoio Studio 7

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE CENTRO DIURNO ANZIANI STELLA POLARE</b>	
-------------	---	--

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
------------------	----------------	--

<b>Indirizzo</b>	Via Buon Gesù, 19	
------------------	-------------------	--

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.525287598026296
--------------------	------------	--------------------

<i>Lon</i>	9.04098629951477
------------	------------------

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE CENTRO MEDICO MALIZ</b>	
-------------	---	--

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
------------------	----------------	--

<b>Indirizzo</b>	Via Cardinal Ferrari, 78	
------------------	--------------------------	--

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.532174696548736
--------------------	------------	--------------------

<i>Lon</i>	9.037386775016785
------------	-------------------

**Struttura**Collocazione precisa **Ambulatorio Tucani**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE CENTRO MEDICO SANTAGOSTINO RHO ESSELUNGA</b>	
-------------	--	--

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
------------------	----------------	--

<b>Indirizzo</b>	C.so Europa	
------------------	-------------	--

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.539291559360464
--------------------	------------	--------------------

<i>Lon</i>	9.01696979999542
------------	------------------

**Struttura**

Collocazione precisa: Centro commerciale Esselunga, Centro medico Santagostino, ingresso principale, ambulatorio A1, carrello emergenze

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE CENTRO MOLINELLO PLAY VILLAGE</b>	
-------------	---	--

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Friuli	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53723249630028
	<i>Lon</i>	9.068811535835264

**Struttura**

Collocazione precisa: Ingresso spogliatoio donne

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE CENTRO RHAUDUM - CAMPO DA CALCIO</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Pirandello	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53339221740541
	<i>Lon</i>	9.021137952804565

**Struttura**

Collocazione precisa **Spogliatoi - piano terra**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE CENTRO SPORTIVO COMUNALE</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Sirtori, 10	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54702740161363
	<i>Lon</i>	9.05070662498474

**Struttura**

Collocazione precisa **spogliatoio giudici**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE CENTRO SPORTIVO COMUNALE</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Carroccio 2/4	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53799526020427
	<i>Lon</i>	9.032092094421385

**Struttura**

Collocazione precisa: Spogliatoio

Nome	DEFIBRILLATORE CENTRO SPORTIVO COMUNALE MAZZO	
------	---	--

Tipologia	Defibrillatore	
-----------	----------------	--

Indirizzo	Via De Gasperi	
-----------	----------------	--

Coordinate:	Lat	45.529521612279495
-------------	-----	--------------------

Lon	9.066740870475767
-----	-------------------

**Struttura**

Collocazione precisa Spogliatoi

Nome	DEFIBRILLATORE CENTRO SPORTIVO MOLINELLO - CAMPO DA BASEBALL	
------	--	--

Tipologia	Defibrillatore	
-----------	----------------	--

Indirizzo	Via Trecate,	
-----------	--------------	--

Coordinate:	Lat	45.53766084774671
-------------	-----	-------------------

Lon	9.061864614486694
-----	-------------------

**Struttura**

Collocazione precisa Spogliatoi

Nome	DEFIBRILLATORE CENTRO SPORTIVO MOLINELLO - CAMPO DA RUGBY	
------	---	--

Tipologia	Defibrillatore	
-----------	----------------	--

Indirizzo	Via Trecate	
-----------	-------------	--

Coordinate:	Lat	45.53569942228111
-------------	-----	-------------------

Lon	9.063500761985779
-----	-------------------

**Struttura**

Collocazione precisa Spogliatoi



<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE CENTRO SPORTIVO MOLINELLO - PALAZZETTO</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Trecate, 52	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.537052136820336
	<i>Lon</i>	9.063012599945068
<b>Struttura</b>		

Nome	DEFIBRILLATORE CENTRO SPORTIVO - VERI SPORT	
Tipologia	Defibrillatore	
Indirizzo	Via Terrazzano, 66	
Coordinate:	Lat	45.536360753454716
	Lon	9.056677222251894
Struttura		
Collocazione: Locale Bar		

Nome	DEFIBRILLATORE COMANDO PROVINCIALE VVF	
Tipologia	Defibrillatore	
Indirizzo	Via Sandro Pertini, 1	
Coordinate:	Lat	45.53374920154832
	Lon	9.030869007110594
Struttura		
Collocazione precisa <b>ABP - autorimessa</b>		

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE COMANDO PROVINCIALE VVF 2</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Sandro Pertini, 1	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5338882368645
	<i>Lon</i>	9.030552506446837
<b>Struttura</b>		

## Collocazione precisa APS autorimessa

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE COMPLESSO DI VILLA BURBA - ALA EST</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa, 291	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53370410893953
	<i>Lon</i>	9.02845501899719
<b>Struttura</b>		
Collocazione precisa <b>Atrio ala est</b>		

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE COMPLESSO DI VILLA BURBA - CORTE RUSTICA</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa, 291	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53359137725931
	<i>Lon</i>	9.027682542800902
<b>Struttura</b>		
Collocazione precisa <b>Vicino a servizi igienici</b>		

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE DITTA NILIT PLASTICS EUROPE SRL</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Moscovia,	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52572966412015
	<i>Lon</i>	9.053013324737547
<b>Struttura</b>		
Collocazione precisa: Ufficio in prossimità dello strumento di rilevazione delle presenze		

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE EIGENMANN &amp; VERONELLI S.P.A</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via della Mosa, 6	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51656630025681
	<i>Lon</i>	9.04244542121887
<b>Struttura</b>		
Collocazione precisa <b>Palazzo uffici - Piano terra - area antistante ufficio HSE/SRP</b>		

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE EIGENMANN &amp; VERONELLI S.P.A</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via della Mosa, 6	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51599495005087
	<i>Lon</i>	9.042418599128725
<b>Struttura</b>		
Collocazione precisa <b>infermeria magazzino</b>		

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE ENI</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Pregnana, 103	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52012583173595
	<i>Lon</i>	9.024812579154968
<b>Struttura</b>		
Collocazione precisa <b>Sala controllo operativa</b>		

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE ESSELUNGA</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	via Decumano, 39	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52201263038748

Lon	9.09419596195221
-----	------------------

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE ESSELUNGA</b>
-------------	---------------------------------

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	C.so Europa ang. Via di Giacomo
------------------	---------------------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53902478719377
	<i>Lon</i>	9.016803503036497

**Struttura**

Collocazione precisa: Galleria commerciale in prossimità banco assistenza

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE FIERAMILANO</b>
-------------	-----------------------------------

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	S.S del Sempione, 28
------------------	----------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51914106308698
	<i>Lon</i>	9.078156352043152

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE FORGIATURA A. VIENNA SRL</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	Via Ospiate, 46/48
------------------	--------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53616160340832
	<i>Lon</i>	9.074674844741821

**Struttura**Collocazione precisa **Ingresso palazzina uffici**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE FOSFANTARTIGLIO L.E.I.</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	Via Moscova, 12
------------------	-----------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52229451718344
	<i>Lon</i>	9.055851101875303

**Struttura**

Collocazione: AZIENDA - Da ingresso pedonale, salire 3 gradini, accedere a locale Reception e dirigersi verso porta a destra

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE GDF</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Martiri della Libertà, 18	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.530716643063414
	<i>Lon</i>	9.042338132858276

**Struttura**

Collocazione precisa: Corpo di guardia

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE GLS</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	via Sesia snc	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51326216193203
	<i>Lon</i>	9.04372215270996

**Struttura**

Collocazione precisa **Ufficio logistica al piano terra**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE ISTITUTO SUPERIORE STATALE OLIVETTI</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Dei Martiri, 20	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53108867576623
	<i>Lon</i>	9.043024778366089

**Struttura**

Collocazione precisa **Infermeria adiacente palestra**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE ISTITUTO SUPERIORE STATALE PEUCHER</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Bersaglio, 56	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.535695664695425
	<i>Lon</i>	9.049816131591795
<b>Struttura</b>	Collocazione precisa <b>Infermeria 1 piano</b>	

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE LABORATORIO CONTROLLO QUALITÀ SACCHITAL S.P.A.</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Verbano, 5	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54640752148168
	<i>Lon</i>	9.029173851013184
<b>Struttura</b>	Collocazione precisa <b>Laboratorio controllo qualità</b>	

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE LAGHETTO DEI PESCATORI</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Trecate	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53437673660133
	<i>Lon</i>	9.063302278518677
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE LOGICA PARTNERS SRL</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	

<b>Indirizzo</b>	via Senna, 3C	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53072040098181
	<i>Lon</i>	9.049499630928038

**Struttura**

Collocazione ingresso Piano Terra

<b>Nome</b>	DEFIBRILLATORE MITSUBISHI CHEMICAL ADVANCED MATERIALS SRL	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Trento, 39	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54779566780613
	<i>Lon</i>	9.036823511123655

**Struttura**

Collocazione precisa: All'interno dell'edificio T37 - vedasi dal piazzale principale l'apposito cartello affisso alla parete indicante il DAE

<b>Nome</b>	DEFIBRILLATORE MLS SRL	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Achille Grandi, 2	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52675565747933
	<i>Lon</i>	9.089534282684326

**Struttura**

<b>Nome</b>	DEFIBRILLATORE MUNICIPIO	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Piazza Visconti, 23	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5288714748055
	<i>Lon</i>	9.040106534957886

**Struttura**

Collocazione precisa: Locale uscieri

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE NUVOLA FITNESS VILLAGE</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	Via Pace, 47
------------------	--------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52875497538906
	<i>Lon</i>	9.05267536640167

#### Struttura

Collocazione precisa: seminterrato atrio

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE ORATORIO DI PASSIRANA</b>
-------------	---

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	Via Sant'Agostino, 22
------------------	-----------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54996140815231
	<i>Lon</i>	9.042434692382814

#### Struttura

Collocazione precisa: Entrando dall'ingresso principale dell'Oratorio andare a sx verso il campo da calcio a 11 (senza scendere nel tunnel). Sulla sinistra c'e' la casa dell'ex custode (se porta non aperta chiedere al BAR dell'oratorio o a squadre che giocano a calcio). Entrare dalla porta, appena dentro andare nel locale di dx, sulla parete di destra nel secondo armadio c'e' il DAE.

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE ORATORIO DI TERRAZZANO - CAMPO DA CALCIO</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	Via Cesare Battisti, 29
------------------	-------------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.542428855361834
	<i>Lon</i>	9.064342975616453

#### Struttura

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE ORATORIO SAN CARLO - CAMPO DA CALCIO</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------



<b>Indirizzo</b>	Via Cornaggia	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53040849290082
	<i>Lon</i>	9.031931161880491

**Struttura**

Collocazione precisa **Spogliatoio di sinistra sotto la tribuna del campo da calcio**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE ORATORIO SAN CARLO - SALE MULTIUSO</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Bettinetti, 60	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52995378043087
	<i>Lon</i>	9.033438563346861

**Struttura**

Collocazione precisa **Atrio d'ingresso dell'oratorio**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE ORATORIO SAN GIOVANNI</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Diaz, 40	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53633820820181
	<i>Lon</i>	9.032365679740904

**Struttura**

Collocazione precisa **Spogliatoi - piano seminterrato**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE ORATORIO SAN GIOVANNI</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Nazario Sauro	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53073919056999
	<i>Lon</i>	9.068312644958496

**Struttura**

Collocazione precisa **Corridoio tensostruttura**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE ORATORIO SAN MICHELE</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	Via Odelscalchi
------------------	-----------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52285452809468
--------------------	------------	-------------------

<i>Lon</i>	9.049360156059265
------------	-------------------

**Struttura**

Collocazione precisa: Spogliatoi campo da calcio

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE ORATORIO SAN PIETRO</b>
-------------	---

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	Via Palmanova
------------------	---------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53515456973227
--------------------	------------	-------------------

<i>Lon</i>	9.057111740112305
------------	-------------------

**Struttura**Collocazione precisa **Spogliatoi**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE PALESTRA ARTI MARZIALI</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	via Cividale, 3
------------------	-----------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53296007567428
--------------------	------------	-------------------

<i>Lon</i>	9.053823351860046
------------	-------------------

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE PALESTRA COMUNALE</b>
-------------	---

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	Via Alessandria, 1	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.524500702388195
	<i>Lon</i>	9.04123842716217

**Struttura**

**Nome** DEFIBRILLATORE PALESTRA COMUNALE

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via De Amicis, 6	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5296569000578
	<i>Lon</i>	9.040401577949524

**Struttura**

Collocazione precisa **Piano seminterrato**

**Nome** DEFIBRILLATORE PALESTRA POLIFUNZIONALE

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Sant'Ambrogio, 6	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54949182713119
	<i>Lon</i>	9.04521346092224

**Struttura**

Collocazione precisa: Palestra all'interno dell'edificio comunale di Passirana

**Nome** DEFIBRILLATORE PALESTRA VENUS FITNESS

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Pace, 47	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52872115293263
	<i>Lon</i>	9.052503705024717

**Struttura**

Collocazione precisa: **atrio d'ingresso**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE PARROCCHIA SAN GIOVANNI</b>
-------------	---

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	Via Chiminello, 1
------------------	-------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5376007284423
--------------------	------------	------------------

<i>Lon</i>	9.038883447647093
------------	-------------------

<b>Struttura</b>
------------------

Collocazione precisa <b>Palestra</b>
--------------------------------------

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE PISCINA COMUNALE</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	via Trecate, 50-52
------------------	--------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.536078937144225
--------------------	------------	--------------------

<i>Lon</i>	9.063393473625183
------------	-------------------

<b>Struttura</b>
------------------

Collocazione precisa: Ingresso piscina - locale cassa
---

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE PISTA CICLABILE</b>
-------------	---------------------------------------

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	Via Labriola, 24
------------------	------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53814179986793
--------------------	------------	-------------------

<i>Lon</i>	9.029383063316343
------------	-------------------

<b>Struttura</b>
------------------

Collocazione precisa <b>Spogliatoio</b>
---

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE POLIAMBULATORIO ODONTOIATRICO LS</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	Via Palmanova, 11-13	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.533730412965724
	<i>Lon</i>	9.056704044342041

**Struttura**Collocazione precisa **dopo ingresso corridoio a destra**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE POLIZIA LOCALE</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa, 169	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53279943083632
	<i>Lon</i>	9.040779769420622

**Struttura**Collocazione precisa **Interno palazzina - piano terra - corridoio di accesso degli utenti**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE POLIZIA MUNICIPALE 2</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa, 169	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.532761853030195
	<i>Lon</i>	9.040806591510771

**Struttura**Collocazione precisa **Atrio primo piano**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE PRESSO INAIL</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Martiri della Libertà, 23	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53160726270053
	<i>Lon</i>	9.043019413948059

**Struttura**

Collocazione precisa: Piano Terra stanza 2

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE ROMANI COMPONENTS S.R.L.</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	Via de Gasperi, 146
------------------	---------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.526113004488025
--------------------	------------	--------------------

<i>Lon</i>	9.091578125953674
------------	-------------------

**Struttura**

Collocazione precisa **Zona area caffè**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE SALUMIFICIO CITTERIO</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	C.so Europa, 206
------------------	------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53338470192543
--------------------	------------	-------------------

<i>Lon</i>	9.040417671203613
------------	-------------------

**Struttura**

Collocazione precisa **Palazzina uffici vano scala 2° piano**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE SCUOLA DI YOGA KIRAN</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	Via Togliatti, 60
------------------	-------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53002142384099
--------------------	------------	-------------------

<i>Lon</i>	9.069015383720398
------------	-------------------

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE SCUOLA FRANCESCHINI</b>
-------------	---

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	Via Tevere, 13	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52083996615775
	<i>Lon</i>	9.048061966896055

**Struttura**Collocazione precisa **Palestra - Piano rialzato**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE SCUOLA MEDIA</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	via Tevere, 5	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52057686505691
	<i>Lon</i>	9.04646337032318

**Struttura**Collocazione precisa **Piano rialzato - vicino a scale**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE SCUOLA MEDIA MANZONI</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	via Pomè, 21	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53077676972754
	<i>Lon</i>	9.04300332069397

**Struttura**Collocazione precisa **Palestra**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE SCUOLA PRIMARIA ANNA FRANK</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Chiminello, 2	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53737528047833
	<i>Lon</i>	9.039253592491152

**Struttura**

Collocazione precisa **Palestra - primo piano**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE SCUOLA PRIMARIA CASATI</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	Via Buozzi, 17
------------------	----------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.549266426847566
--------------------	------------	--------------------

<i>Lon</i>	9.043588042259216
------------	-------------------

**Struttura**

Collocazione precisa: Palestra - piano seminterrato

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE SCUOLA PRIMARIA DELEDDA</b>
-------------	---

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	Via Deledda, 2
------------------	----------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53505687147572
--------------------	------------	-------------------

<i>Lon</i>	9.013906717300415
------------	-------------------

**Struttura**

Collocazione precisa: Palestra - piano terra

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE SCUOLA PRIMARIA RODARI</b>
-------------	--

<b>Tipologia</b>	Defibrillatore
------------------	----------------

<b>Indirizzo</b>	Via Sartirana, 9
------------------	------------------

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53186279653278
--------------------	------------	-------------------

<i>Lon</i>	9.07044768333435
------------	------------------

**Struttura**

Collocazione precisa: Palestra - piano seminterrato



<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE SCUOLA PRIMARIA SALVO D'ACQUISTO</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Castellazzo, 1	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52848439516825
	<i>Lon</i>	9.031974077224731
<b>Struttura</b>		
Collocazione precisa <b>Palestra - piano seminterrato</b>		

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE SCUOLA PRIMARIA SAN PIETRO</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	via Mazzo, 19	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.531122496798986
	<i>Lon</i>	9.050411581993103
<b>Struttura</b>		
Collocazione precisa <b>Palestra - Piano seminterrato</b>		

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE SCUOLA PRIMARIA ZENNARO</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Dalmazia, 13	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53987018759739
	<i>Lon</i>	9.066794514656067
<b>Struttura</b>		
Collocazione precisa <b>Palestra - primo piano</b>		

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE SCUOLA SECONDARIA</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Tommaso Grossi, 35	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53581214973556

Lon	9.068285822868345
-----	-------------------

**Struttura**Collocazione precisa **Palestra - piano rialzato**

Nome	DEFIBRILLATORE SEALED AIR SRL	
------	-------------------------------	--

Tipologia	Defibrillatore	
-----------	----------------	--

Indirizzo	Via Trento, 7	
-----------	---------------	--

Coordinate:	Lat	45.54808681728696
-------------	-----	-------------------

Lon	9.041007757186888
-----	-------------------

**Struttura**Collocazione precisa **Piano terra - reception**

Nome	DEFIBRILLATORE SEALED AIR SRL	
------	-------------------------------	--

Tipologia	Defibrillatore	
-----------	----------------	--

Indirizzo	Via Trento, 7	
-----------	---------------	--

Coordinate:	Lat	45.54816570914468
-------------	-----	-------------------

Lon	9.040846824645994
-----	-------------------

**Struttura**

2 Defibrillatori:

Collocazione precisa: uno installato a piano terra locale infermeria, uno alla Reception (piano terra)

Nome	DEFIBRILLATORE SEDE ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO	
------	---	--

Tipologia	Defibrillatore	
-----------	----------------	--

Indirizzo	C.so Europa, 246	
-----------	------------------	--

Coordinate:	Lat	45.534696137981115
-------------	-----	--------------------

Lon	9.034221768379211
-----	-------------------

**Struttura**Collocazione precisa **Piano rialzato, nell' atrio delle scale**

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE SICOR SRL</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Terrazzano, 77	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53697322936594
	<i>Lon</i>	9.054574370384215
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE STAZIONE FERROVIARIA</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Piazza Libertà	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52411077390403
	<i>Lon</i>	9.043558537960052
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE STAZIONE METROPOLITANA RHO FIERA M1</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	C.so Italia	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51792323374619
	<i>Lon</i>	9.08590793609619
<b>Struttura</b>		

Collocazione: Parete area pubblica fronte cabina operatore di stazione

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE STUDIO DENTISTICO DENTALPRO PRESSO RHO CENTRO COMMERCIALE</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	Via Luigi Capuana	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53640960147155
	<i>Lon</i>	9.019630551338194
<b>Struttura</b>		

Collocazione precisa: reception

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE UPS</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	via Risorgimento, 55	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52552295989656
	<i>Lon</i>	9.080489873886108
<b>Struttura</b>	Collocazione davanti l'infermeria	

<b>Nome</b>	<b>DEFIBRILLATORE VIRIDEA GARDEN CENTRE</b>	
<b>Tipologia</b>	Defibrillatore	
<b>Indirizzo</b>	C.so Europa, 325	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.539979149391286
	<i>Lon</i>	9.013874530792236
<b>Struttura</b>	Collocazione: banco bar-ristorante	

<b>Nome</b>	<b>CHIESA CRISTIANA EVANGELICA PENTECOSTALE ADI</b>	
<b>Tipologia</b>	Luogo di Culto	
<b>Indirizzo</b>	Via Tommaso Grossi, 22	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53486805032574
	<i>Lon</i>	9.069231972098349
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.adirho.org/">http://www.adirho.org/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	

<b>Nome</b>	<b>CHIESA DELLA MADONNA IMMACOLATA E DEI SS. FRANCESCO E ANTONIO</b>	
<b>Tipologia</b>	Luogo di Culto	
<b>Indirizzo</b>	Via S. Francesco d'Assisi, 2	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51646575055892
	<i>Lon</i>	9.028406403958796
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.rho-sanvittore.it/">http://www.rho-sanvittore.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	

<b>Nome</b>	<b>CHIESA DI SAN CARLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Luogo di Culto	
<b>Indirizzo</b>	Via Ghisolfi, 75	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.50652735902278
	<i>Lon</i>	9.062124788761139
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-05950/">http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-05950/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	

<b>Nome</b>	<b>CHIESA DI SAN MICHELE</b>	
<b>Tipologia</b>	Luogo di Culto	
<b>Indirizzo</b>	Via Canova, 16	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52298419425583
	<i>Lon</i>	9.050031378865242
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.rhosanmichele.it/">http://www.rhosanmichele.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	

<b>Nome</b>	<b>CHIESA PARROCCHIALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA</b>	
<b>Tipologia</b>	Luogo di Culto	
<b>Indirizzo</b>	Via Alfonso Chiminello, 6	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53768433183254
	<i>Lon</i>	9.038766101002693
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.sangionline.org/">http://www.sangionline.org/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	

<b>Riferimento:</b>	<i>Cognome e Nome</i>	DON MARCO PRANDONI
	<i>Cell 1</i>	328*****

<b>Nome</b>	<b>CHIESA PARROCCHIALE DI SAN MAURIZIO</b>	
<b>Tipologia</b>	Luogo di Culto	
<b>Indirizzo</b>	Piazza Chiesa, 10	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54193948625323
	<i>Lon</i>	9.067208245437541
<b>Struttura</b>	Rilevante	

<b>Nome</b>	<b>CHIESA PARROCCHIALE DI SAN PAOLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Luogo di Culto	
<b>Indirizzo</b>	Via Castellazzo, 67	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53026663052063
	<i>Lon</i>	9.024083018302917
<b>Sito WEB 1</b>	sanpaolorho.it	
<b>Struttura</b>	Rilevante	

<b>Nome</b>	<b>CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA CROCE</b>	
<b>Tipologia</b>	Luogo di Culto	
<b>Indirizzo</b>	Piazza Nazario Sauro, 7	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53109713102634
	<i>Lon</i>	9.0679981559515
<b>Struttura</b>	Rilevante	

<b>Nome</b>	<b>CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA MARIA E DEI SS. FRANCESCO E ANTONIO</b>	
<b>Tipologia</b>	Luogo di Culto	
<b>Indirizzo</b>	Piazza Giovanni Paolo 1°, 6	
<b>Tel 1</b>	029*****	

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.516263710903246
	<i>Lon</i>	9.031742736697195
<b>Struttura</b>	Rilevante	

<b>Nome</b>	<b>CHIESA PREPOSITURALE DI SAN VITTORE MARTIRE</b>	
<b>Tipologia</b>	Luogo di Culto	
<b>Indirizzo</b>	Piazza S. Vittore, 1	
<b>Tel 1</b>	029*****	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52864035475997
	<i>Lon</i>	9.040875658392906
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.rho-sanvittore.it/">http://www.rho-sanvittore.it/</a>	
<b>Struttura</b>	Rilevante	

<b>Nome</b>	<b>CHIESA - S. AMBROGIO AD NEMUS</b>	
<b>Tipologia</b>	Luogo di Culto	
<b>Indirizzo</b>	Via Giuseppe Casati, 40	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54901942466546
	<i>Lon</i>	9.046651795506477
<b>Struttura</b>	Rilevante	

<b>Nome</b>	<b>CHIESA SANTA MARIA AUSILIATRICE</b>	
<b>Tipologia</b>	Luogo di Culto	
<b>Indirizzo</b>	Via P. Togliatti, 17E	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.5325410829123
	<i>Lon</i>	9.072184413753346
<b>Struttura</b>	Rilevante	

<b>Nome</b>	<b>CHIESETTA DI BIRINGHELLO</b>	
<b>Tipologia</b>	Luogo di Culto	
<b>Indirizzo</b>	Via Umbria, 6	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54232929117248
	<i>Lon</i>	9.025707766454616

<b>Struttura</b>	Rilevante
<b>Nome</b>	<b>PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO</b>
<b>Tipologia</b>	Luogo di Culto
<b>Indirizzo</b>	Via Gorizia, 27
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.532507262703916
	<i>Lon</i> 9.05425988137722
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://www.treincammino.it/">https://www.treincammino.it/</a>
<b>Struttura</b>	Rilevante

<b>Nome</b>	<b>SANTA MARIA IN STELLANDA</b>
<b>Tipologia</b>	Luogo di Culto
<b>Indirizzo</b>	Via Luigi Capuana, 15
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53549463349401
	<i>Lon</i> 9.018274694681166
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="https://sanpaolorho.it/orari-celebrazioni/">https://sanpaolorho.it/orari-celebrazioni/</a>
<b>Struttura</b>	Rilevante

<b>Nome</b>	<b>SANTUARIO MADONNA ADDOLORATA</b>
<b>Tipologia</b>	Luogo di Culto
<b>Indirizzo</b>	Corso Europa, 228
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.532999532230974
	<i>Lon</i> 9.038839191198347
<b>Sito WEB 1</b>	<a href="http://www.oblatirho.it/">http://www.oblatirho.it/</a>
<b>Struttura</b>	Rilevante

<b>Nome</b>	<b>ORATORIO DON BOSCO</b>
<b>Tipologia</b>	Oratorio
<b>Indirizzo</b>	Via Cesare Battisti, 20
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.542301112596334



---

Lon 9.064654111862183

**Nome** ORATORIO - PASSIRANA

---

**Tipologia** Oratorio

---

**Indirizzo** Via Sant'Agostino, 22

---

**Tel 1** 029\*\*\*\*\*

---

**Coordinate:** *Lat* 45.55006659376323

---

*Lon* 9.042837023735046

---

**Nome** ORATORIO SAN PAOLO

---

**Tipologia** Oratorio

---

**Indirizzo** Via Don Mazzolari, 5

---

**Tel 1** 029\*\*\*\*\*

---

**Coordinate:** *Lat* 45.5291758753676

---

*Lon* 9.024705290794373

---

**Sito WEB 1** [www.asdsanpaolorho.it](http://www.asdsanpaolorho.it)

---

**Nome** ORATORIO SAN PIETRO

---

**Tipologia** Oratorio

---

**Indirizzo** Via Palmanova, 62

---

**Tel 1** 028\*\*\*\*\*

---

**Coordinate:** *Lat* 45.53517993367498

---

*Lon* 9.057779610157013

---

**Sito WEB 1** [www.treincammino.it](http://www.treincammino.it)

---

**Nome** ORATORIO S. CARLO E CAMPO DA CALCIO

---

**Tipologia** Oratorio

---

**Indirizzo** Via Bettinetti, 60

---

**Tel 1** 338\*\*\*\*\*

---

**Coordinate:** *Lat* 45.53016422632848

---

*Lon* 9.03320789337158

---

**Sito WEB 1** [www.victorcalcio.com](http://www.victorcalcio.com)

---

<b>Nome</b>	<b>ORATORIO S. FRANCESCO</b>
<b>Tipologia</b>	Oratorio
<b>Indirizzo</b>	Via S. Francesco, 7
<b>Tel 1</b>	029*****
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.516728870883526
	<i>Lon</i> 9.028028547763824

<b>Nome</b>	<b>ORATORIO S. GIOVANNI</b>
<b>Tipologia</b>	Oratorio
<b>Indirizzo</b>	Via Diaz, 40
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53624896648719
	<i>Lon</i> 9.032121598720552

<b>Nome</b>	<b>ORATORIO S. GIOVANNI BOSCO - MAZZO</b>
<b>Tipologia</b>	Oratorio
<b>Indirizzo</b>	Via N. Sauro, 1
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53092614663058
	<i>Lon</i> 9.06798005104065

<b>Nome</b>	<b>ORATORIO S. MICHELE</b>
<b>Tipologia</b>	Oratorio
<b>Indirizzo</b>	Via Odescalchi, 10
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.523047148008914
	<i>Lon</i> 9.049588143825531

<b>Nome</b>	<b>AREA VERDE</b>
<b>Tipologia</b>	Parco
<b>Indirizzo</b>	Via Baracca e Via Gran Sasso
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53378020269588
	<i>Lon</i> 9.049019515514374
<b>Struttura</b>	

<b>Nome</b>	<b>GIARDINI DEL SANTUARIO</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	V.le delle Rimembranze	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.533137629961345
	<i>Lon</i>	9.036179780960083
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>GIARDINI PIAZZA MARINAI D'ITALIA</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	Piazza Marinai d'Italia	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53139588273396
	<i>Lon</i>	9.027352631092072
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>GIARDINI VIA RAFFAELLO SANZIO</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Raffaello Sanzio	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.525899724752804
	<i>Lon</i>	9.03949499130249
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>GIARDINO ELISABETTA BARIERI</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	Via Calatafimi Via Bixio	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.524688618764884
	<i>Lon</i>	9.033846259117128
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>GIARDINO VIA REDIPUGLIA</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Redipuglia	

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53450073970535
	<i>Lon</i>	9.043303728103636

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>GIARDINO VOLTA BUON GESÙ</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	Via Alessandro Volta-Via Buon Gesù	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.524875594936645
	<i>Lon</i>	9.037958085536955

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>PARCHETTO CASATI</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Casati via Caduti per la Patria	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.54850475503463
	<i>Lon</i>	9.046573340892792

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>PARCHETTO DALMAZIA</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Dalmazia-Via Don Giuseppe Bianchi	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53888200720431
	<i>Lon</i>	9.067497253417969

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>PARCHETTO PACE</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Pascoli-via Mascagni	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52737575428287
	<i>Lon</i>	9.052798748016356

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>PARCHETTO TURATTI</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Bersaglio	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.535502148692046
	<i>Lon</i>	9.048432111740112
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>PARCO BERSAGLI</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Bersaglio	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.533029594350836
	<i>Lon</i>	9.04598593711853
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>PARCO BOLZANO</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Castellazzo	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52660345085545
	<i>Lon</i>	9.033411741256712
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>PARCO CAIROLI</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Redipuglia Via Fratelli Cairoli	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.534485709040666
	<i>Lon</i>	9.045594334602356
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>PARCO CAVOUR</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Santorre di Santarosa	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53591736182253

---

Lon 9.040181636810303

---

## Struttura

---

Nome PARCO CORPO ALPINI

---



---

Tipologia Parco

---



---

Indirizzo C.so Europa

---



---

Coordinate: Lat 45.53301738161656

---



---

Lon 9.039875864982605

---

## Struttura

---

Nome PARCO COTTOLENGO

---



---

Tipologia Parco

---



---

Indirizzo via Cottolengo

---



---

Coordinate: Lat 45.549953660097316

---



---

Lon 9.046423137187956

---

## Struttura

---

Nome PARCO DEI FONTANILI

---



---

Tipologia Parco

---



---

Indirizzo Parco dei Fontanili

---



---

Coordinate: Lat 45.508324387770585

---



---

Lon 9.053463935852049

---

## Struttura

---

Nome PARCO DEL SANTUARIO DELL'ADDOLORATA

---



---

Tipologia Parco

---



---

Indirizzo C.so Europa

---



---

Coordinate: Lat 45.534277158153145

---



---

Lon 9.036855697631836

---

## Struttura

---

Nome PARCO DI VILLA BURBA

---

<b>Tipologia</b>	Parco
<b>Indirizzo</b>	via Ludovico il Moro
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.533238149864786
	<i>Lon</i> 9.02721583843231

**Struttura**

<b>Nome</b>	PARCO EUROPA-AREA FITNESS
<b>Tipologia</b>	Parco
<b>Indirizzo</b>	via Antonio Labriola e Via Pontida
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.536291238895984
	<i>Lon</i> 9.028390645980835

**Struttura**

<b>Nome</b>	PARCO GHISOLFA
<b>Tipologia</b>	Parco
<b>Indirizzo</b>	via Ghisolfa
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.52203142288448
	<i>Lon</i> 9.047638177871704

**Struttura**

<b>Nome</b>	PARCO GIARDINO
<b>Tipologia</b>	Parco
<b>Indirizzo</b>	via A. Ratti
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.538536327833555
	<i>Lon</i> 9.043368101119995

**Struttura**

<b>Nome</b>	PARCO GIOVANNI PESCE
<b>Tipologia</b>	Parco
<b>Indirizzo</b>	C.so Europa
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i> 45.53321560336002
	<i>Lon</i> 9.041436910629272

Struttura

Nome	PARCO GIRASOLI		
Tipologia	Parco		
Indirizzo	via Papa Pio X		
Coordinate:	Lat	45.552282959075995	
	Lon	9.046849608421327	

Struttura

Nome	PARCO GOGLIO		
Tipologia	Parco		
Indirizzo	C.so Europa		
Coordinate:	Lat	45.5321784543697	
	Lon	9.041817784309385	

Struttura

Nome	PARCO LEGALITÀ		
Tipologia	Parco		
Indirizzo	via San Bernardo		
Coordinate:	Lat	45.53805537908684	
	Lon	9.048308730125427	

Struttura

Nome	PARCO LEONCAVALLO		
Tipologia	Parco		
Indirizzo	via Leoncavallo		
Coordinate:	Lat	45.529453968268314	
	Lon	9.05416667461395	

Struttura

Nome	PARCO LUCERNATE		
Tipologia	Parco		



<b>Indirizzo</b>	via Fontanili		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.514818401420484	
	<i>Lon</i>	9.033277630805967	

Struttura

<b>Nome</b>	<b>PARCO MAGENTA</b>		
<b>Tipologia</b>	Parco		
<b>Indirizzo</b>	via Verbania via Arona		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51534841519003	
	<i>Lon</i>	9.032145738601683	

Struttura

<b>Nome</b>	<b>PARCO MARZABOTTO</b>		
<b>Tipologia</b>	Parco		
<b>Indirizzo</b>	via Marzabotto		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52828521722955	
	<i>Lon</i>	9.053860902786255	

Struttura

<b>Nome</b>	<b>PARCO MATTEI</b>		
<b>Tipologia</b>	Parco		
<b>Indirizzo</b>	via Enrico Mattei		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.524778818402694	
	<i>Lon</i>	9.025241732597351	

Struttura

<b>Nome</b>	<b>PARCO MAZZO</b>		
<b>Tipologia</b>	Parco		
<b>Indirizzo</b>	via Mazzo		
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53301268441038	
	<i>Lon</i>	9.05818462371826	

Struttura

<b>Nome</b>	<b>PARCO MAZZOLARI</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Don Molazzari	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52868357240166
	<i>Lon</i>	9.025595784187315
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>PARCO MORAVIA</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Alberto Moravia	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.514711270371265
	<i>Lon</i>	9.037660360336302
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>PARCO N. SAURO</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Nazario Sauro	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.529536644270934
	<i>Lon</i>	9.068103432655336
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>PARCO PAVESE</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Pavese	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51661892432611
	<i>Lon</i>	9.03445780277252
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>PARCO POMÈ</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Pomè	

<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.530554112852656
	<i>Lon</i>	9.043681919574738

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>PARCO SAN MARTINO</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via San Martino	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51671665460995
	<i>Lon</i>	9.046565294265747

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>PARCO TOGLIATTI</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Togliatti	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53057384197842
	<i>Lon</i>	9.070297479629517

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>PARCO VIA BALZAROTTI</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Balzarotti	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.533283242847205
	<i>Lon</i>	9.074234962463379

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>PARCO VIA BORMIDA</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Bormida	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51633700909471
	<i>Lon</i>	9.049059748649597

**Struttura**

<b>Nome</b>	<b>PARCO VIA LABRIOLA</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	Via Labriola	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53776605637472
	<i>Lon</i>	9.028213620185852
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>PARCO VIA SAN PIETRO</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via San Pietro	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.53217093872752
	<i>Lon</i>	9.065501689910887
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>PARCO VILLA SCHEIBLER SIMONETTA</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Leopardi	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52980534044022
	<i>Lon</i>	9.01926040649414
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>PARCO VILLA VISCONTI BANFI</b>	
<b>Tipologia</b>	Parco	
<b>Indirizzo</b>	via Italia	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.52757305637772
	<i>Lon</i>	9.039494991302488
<b>Struttura</b>		

<b>Nome</b>	<b>FIERA DI MILANO</b>	
<b>Tipologia</b>	Struttura Fieristica	
<b>Indirizzo</b>	Strada Statale Sempione, 28	
<b>Coordinate:</b>	<i>Lat</i>	45.51938913620273

Lon 9.078328013420105

Struttura

Nome AUDITORIUM COMUNALE

Tipologia Teatro

Indirizzo Via Meda, 20

Coordinate: Lat 45.526318766990414

Lon 9.041423499584198

Struttura Rilevante

Nome TEATRO ROBERTO DE SILVA

Tipologia Teatro

Indirizzo Piazza Jannacci 1

Coordinate: Lat 45.52771116743233

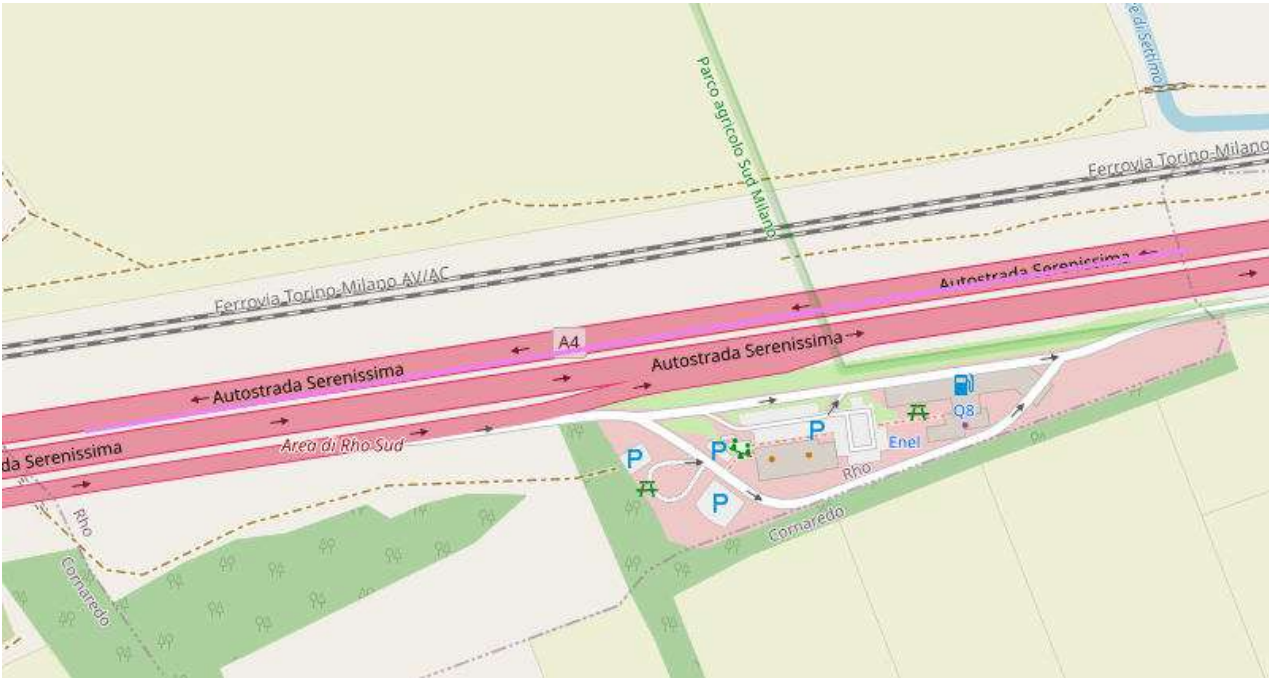
Lon 9.045924246311188

Struttura Rilevante

Fino a 500 posti a sedere

AUTOSTRADE

Nome A4-AUSTOSTRADA SERENISSIMA





Nome

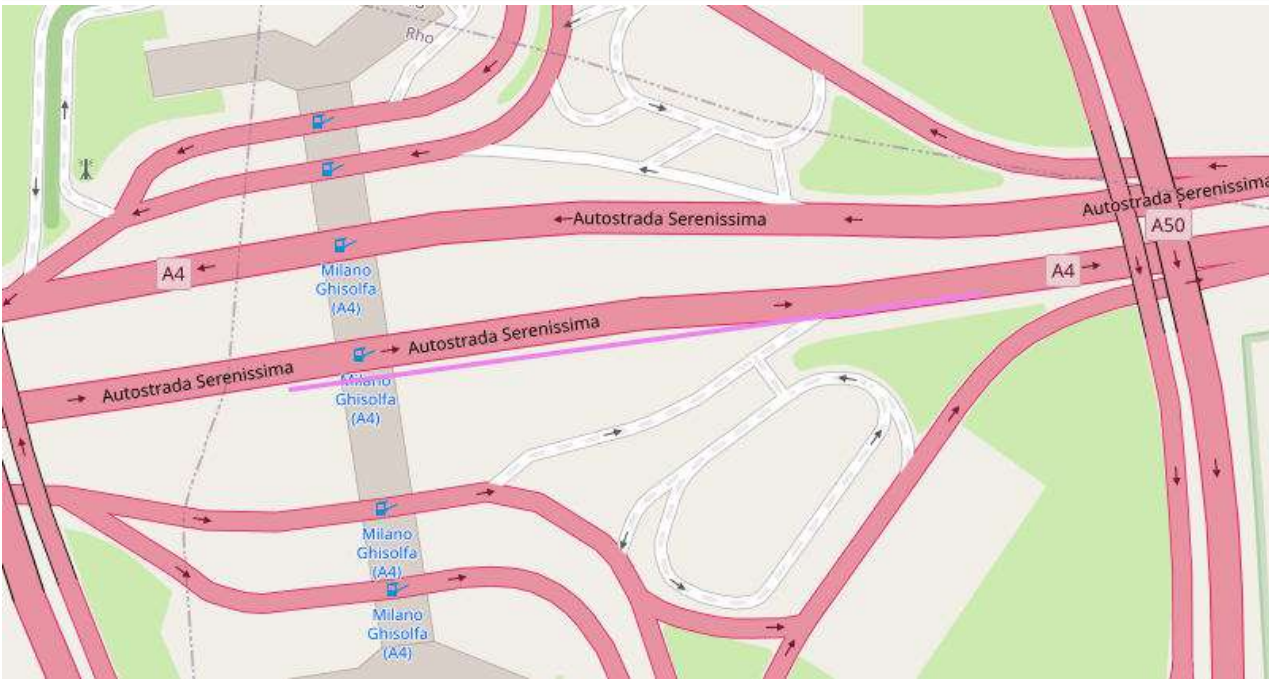
A4-AUSTOSTRADA SERENISSIMA





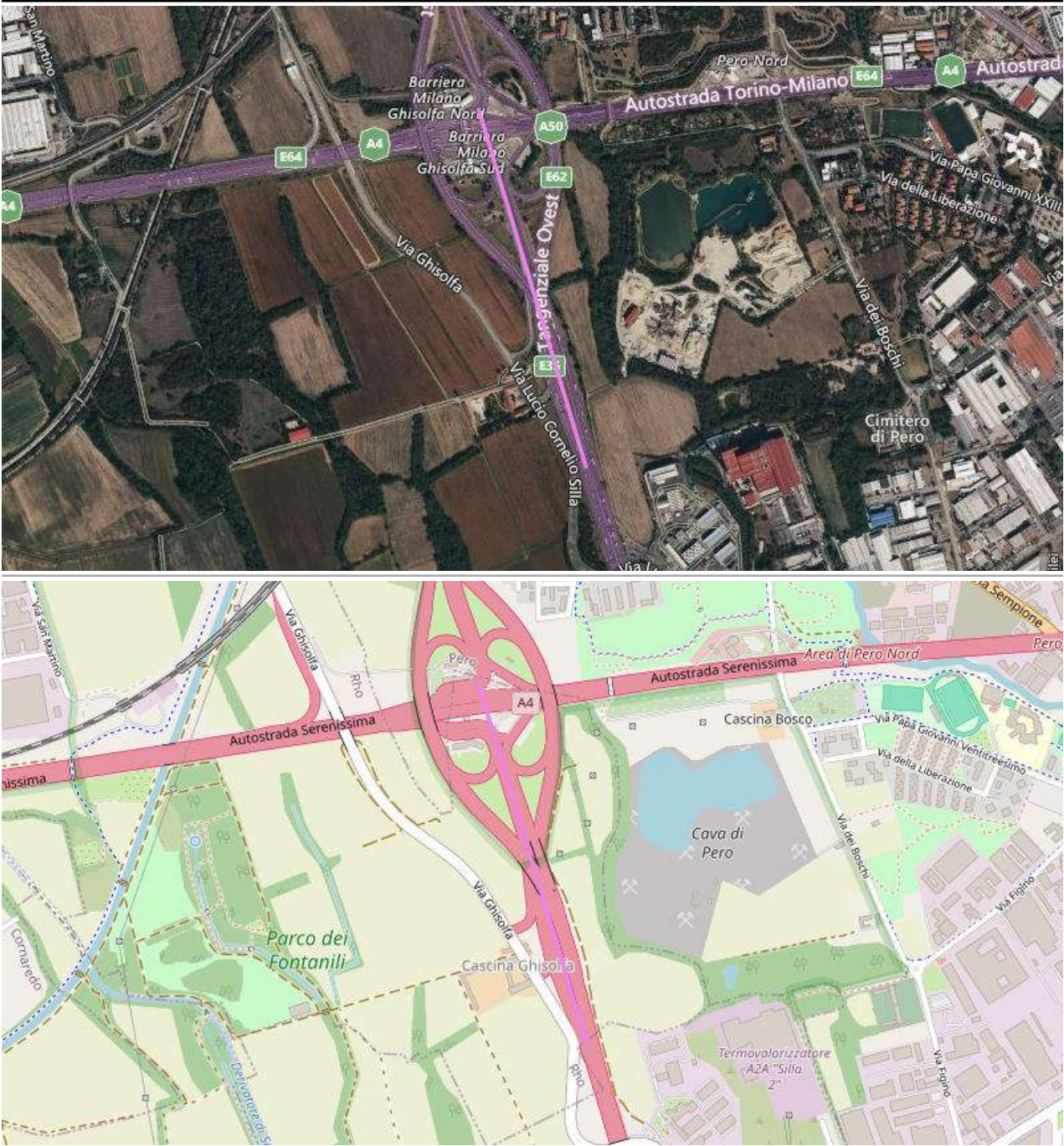
Nome

A4-AUSTOSTRADA SERENISSIMA





Nome                      A50

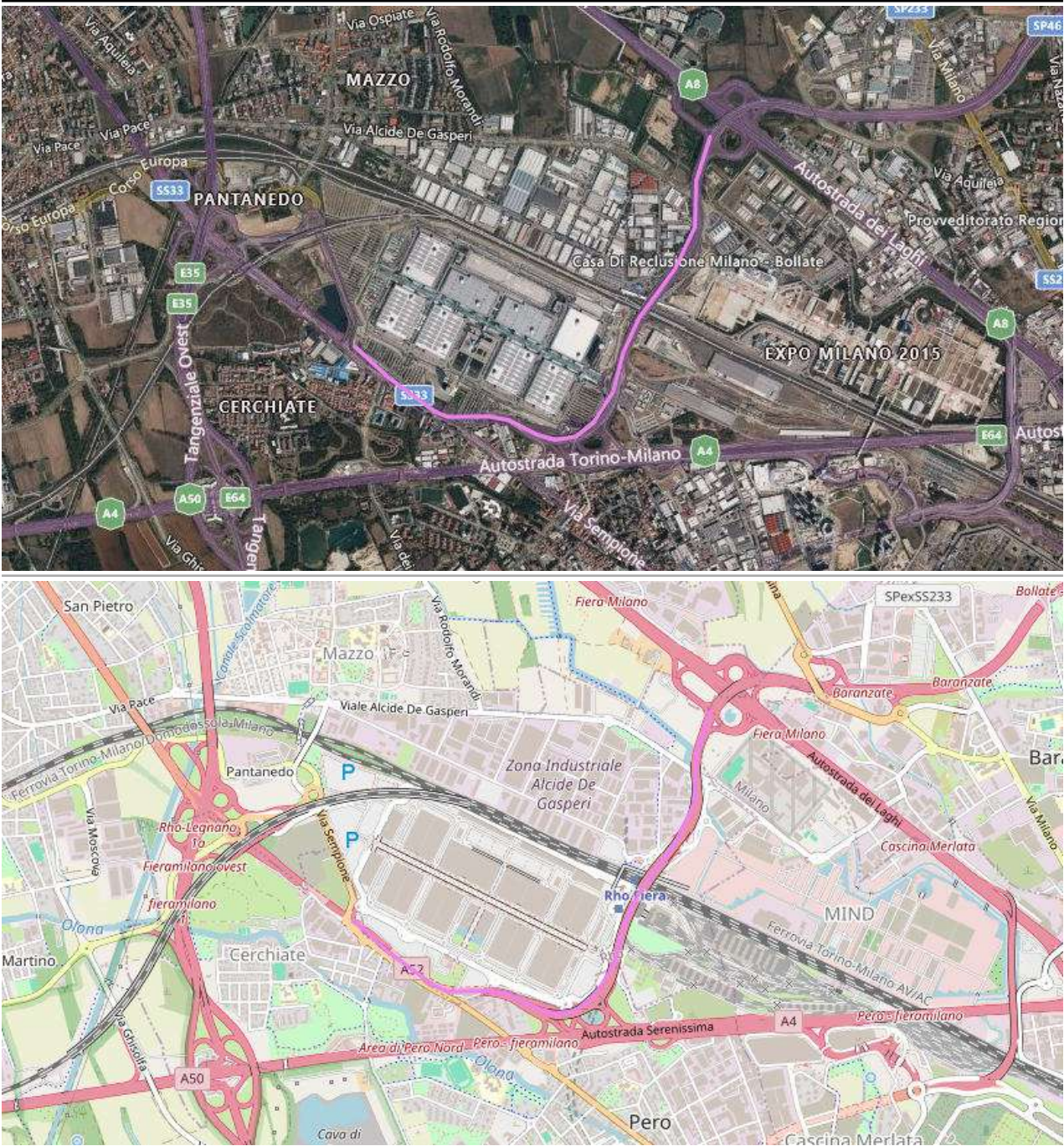








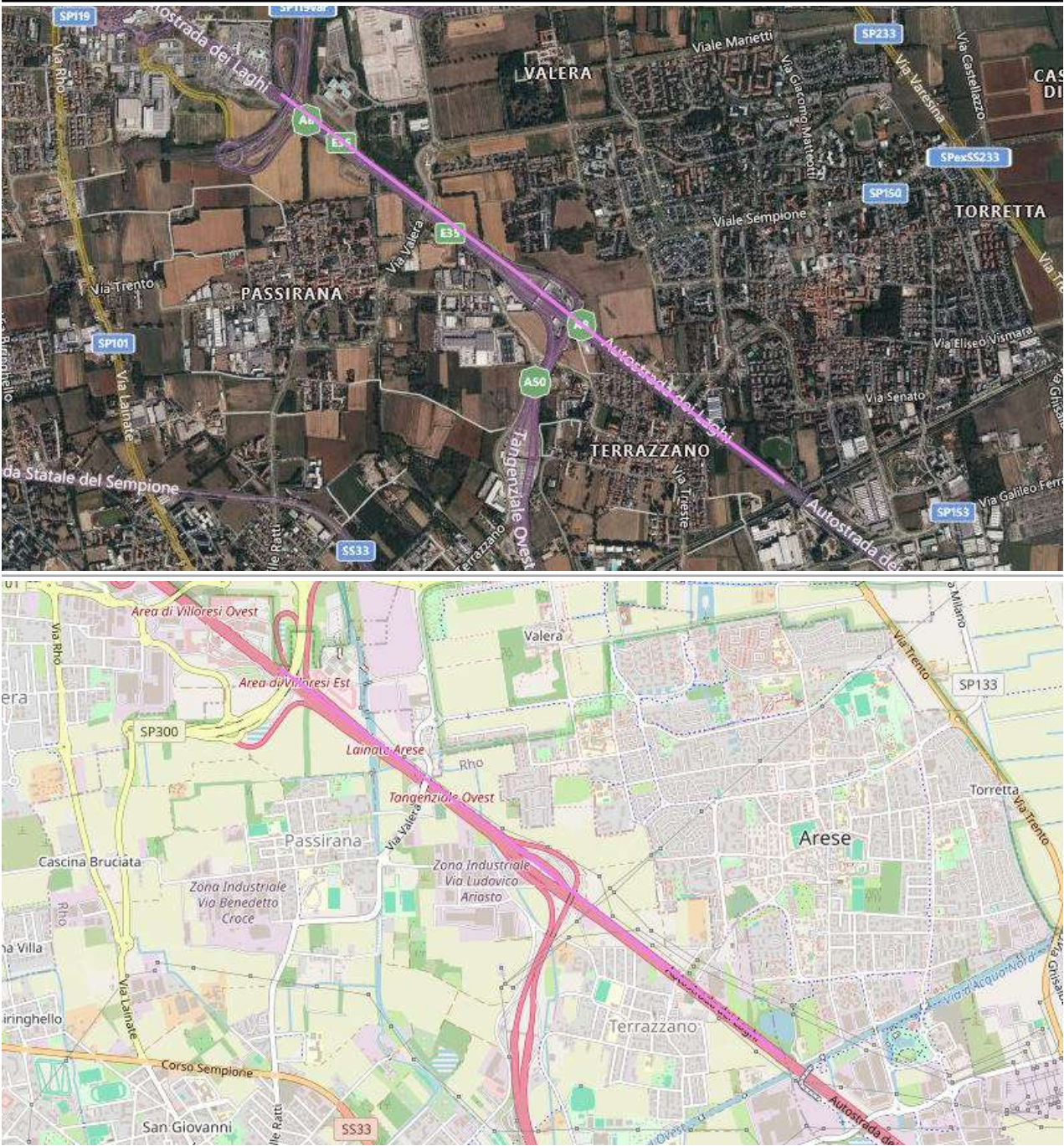
Nome A52





Nome

A8-LAINATE ARESE





Nome

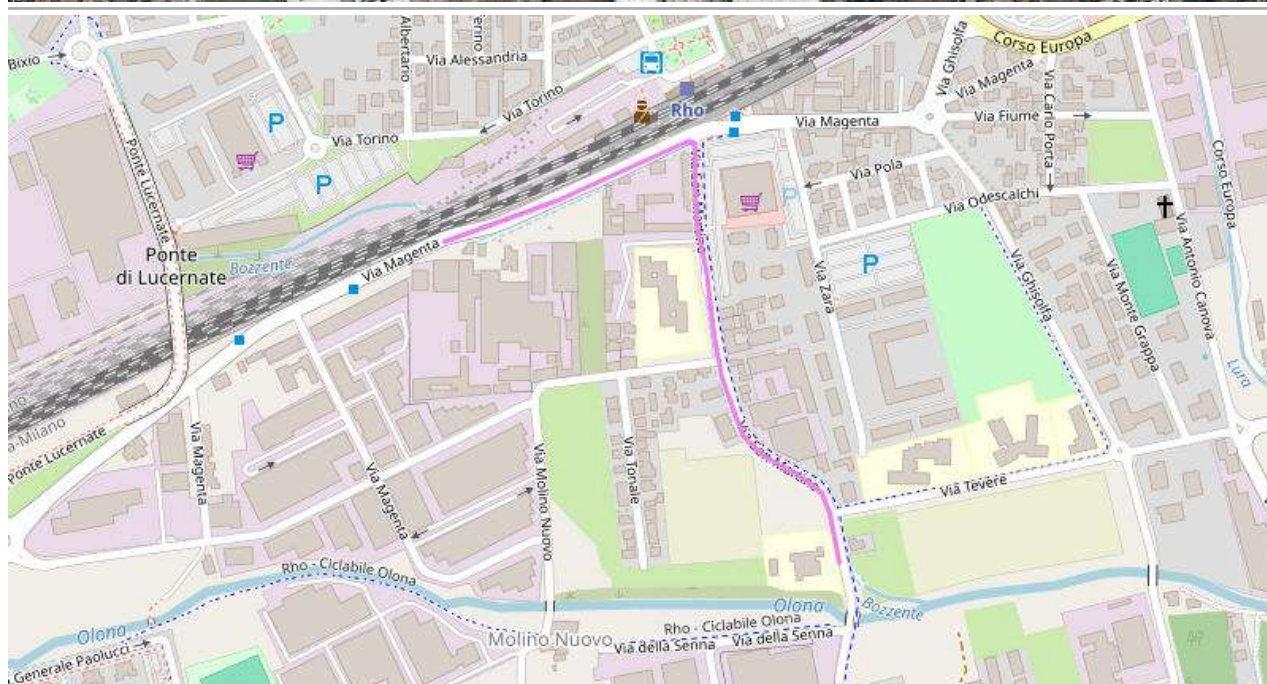
A8-LAINATE ARESE





## STRADE COMUNALI

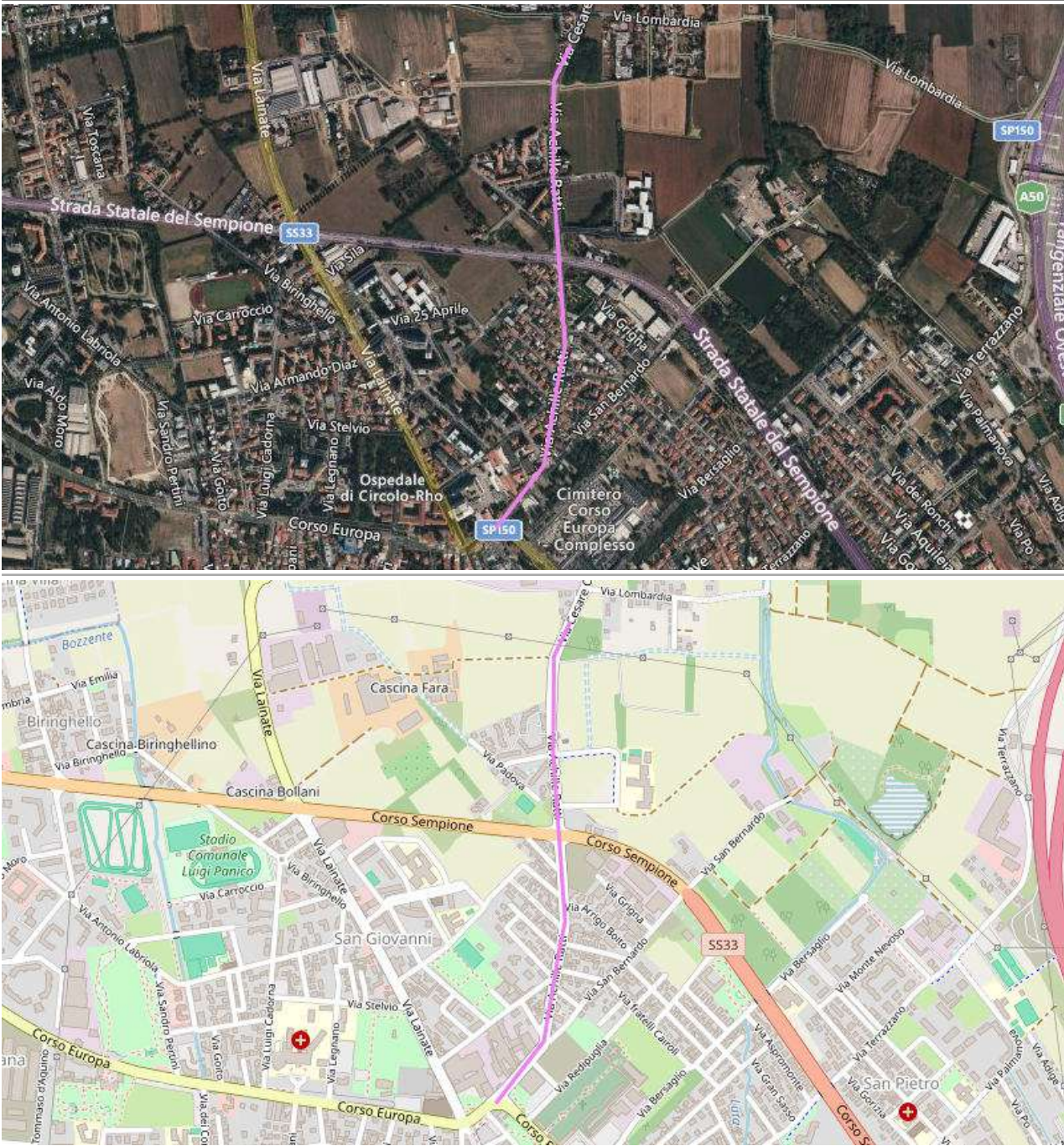
Nome **STRADA TOMBINATURA BOZZENTE(26 T)**





Nome

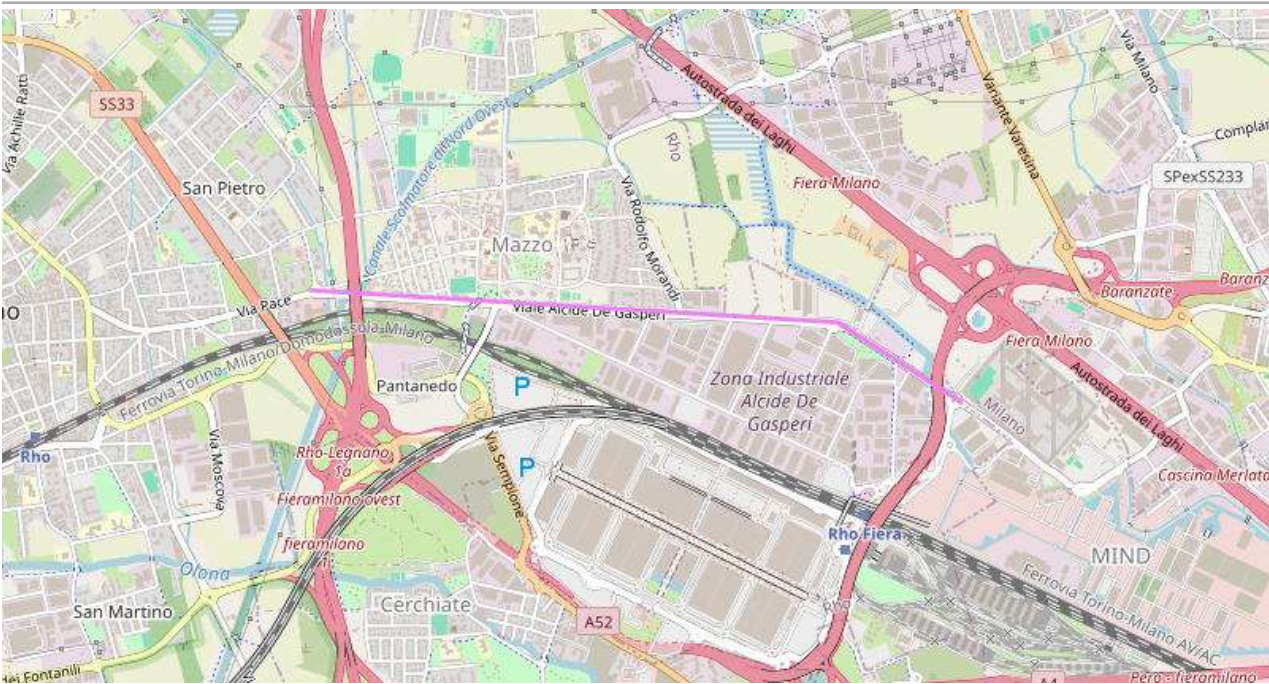
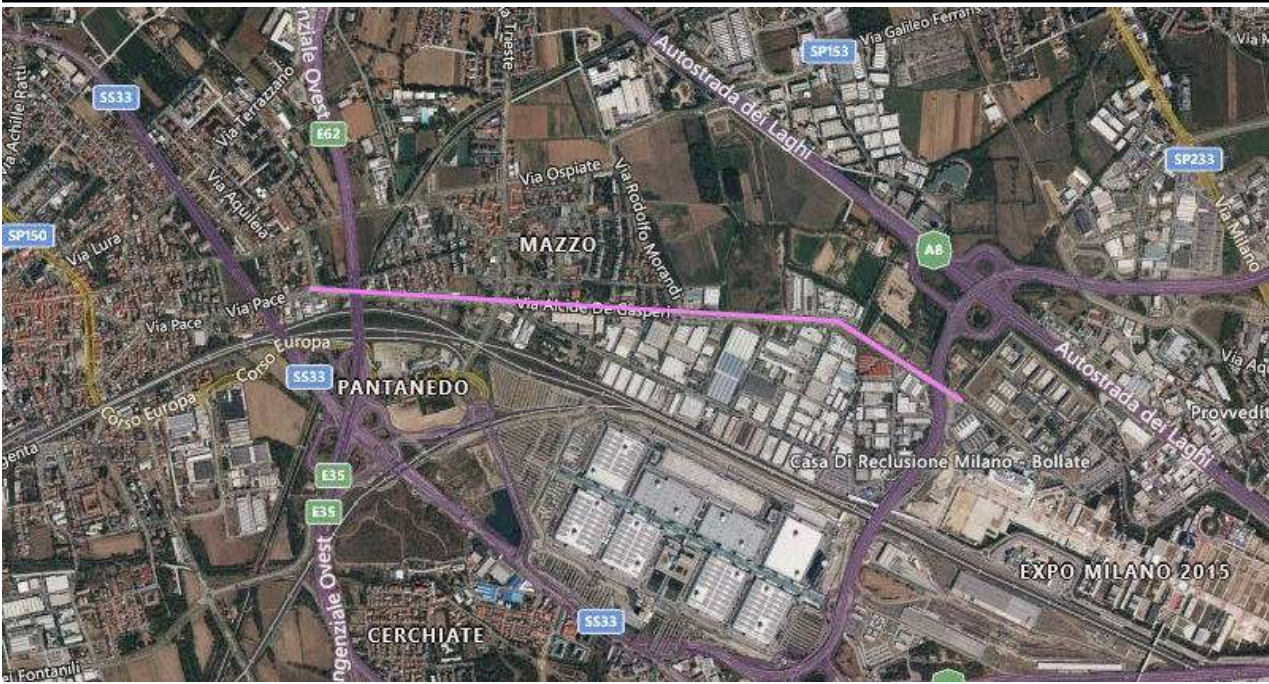
VIA ACHILLE RATTI





Nome

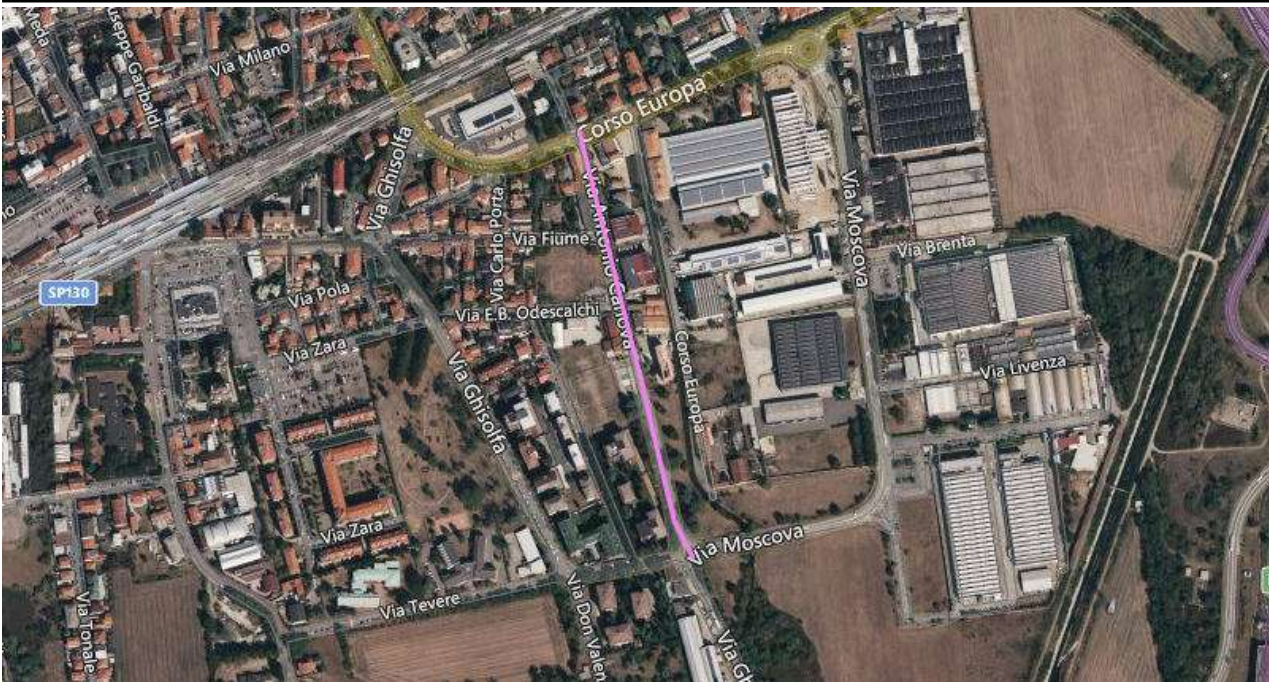
VIA ALCIDE DE GASPERI





Nome

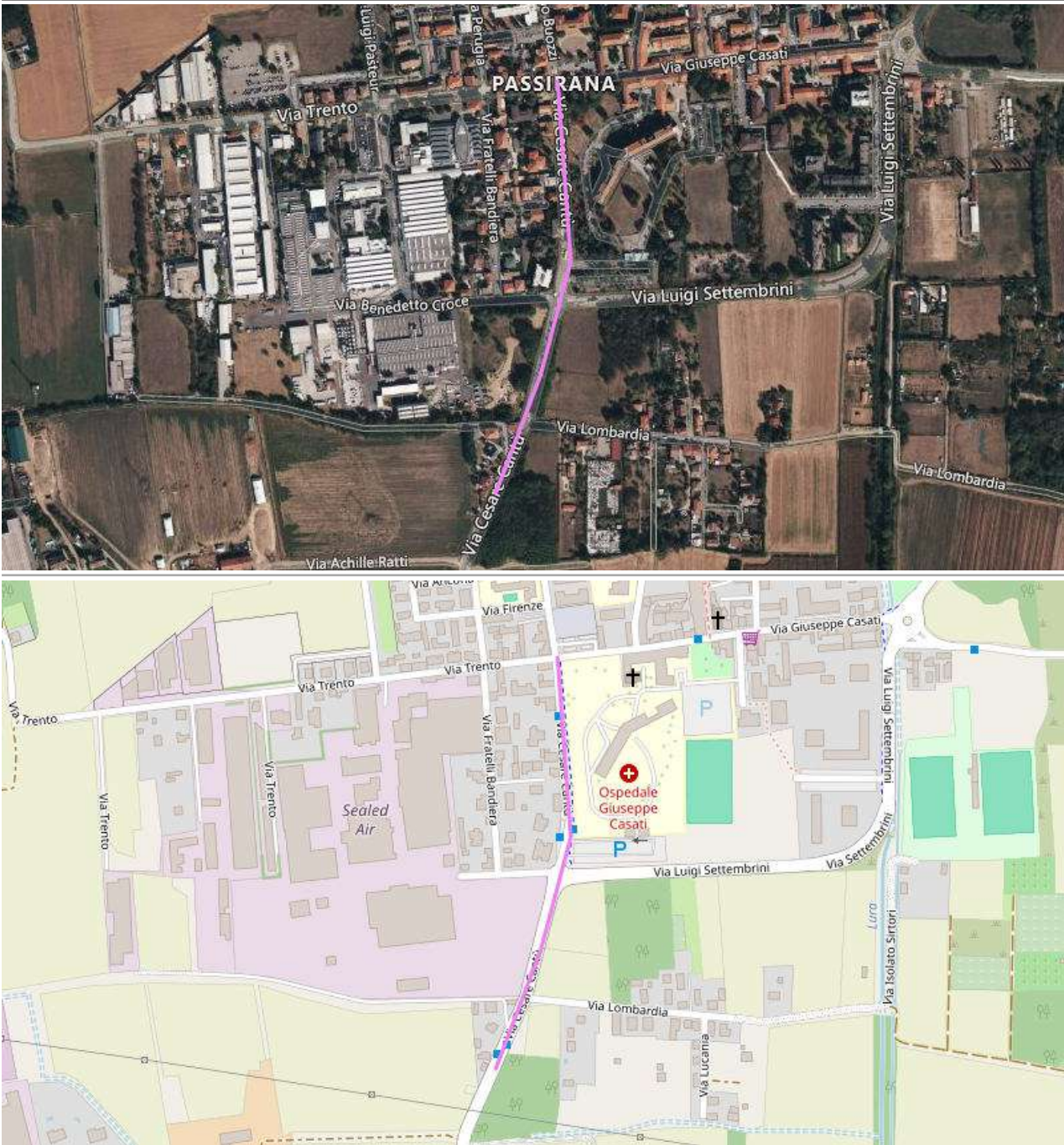
VIA CANOVA





Nome

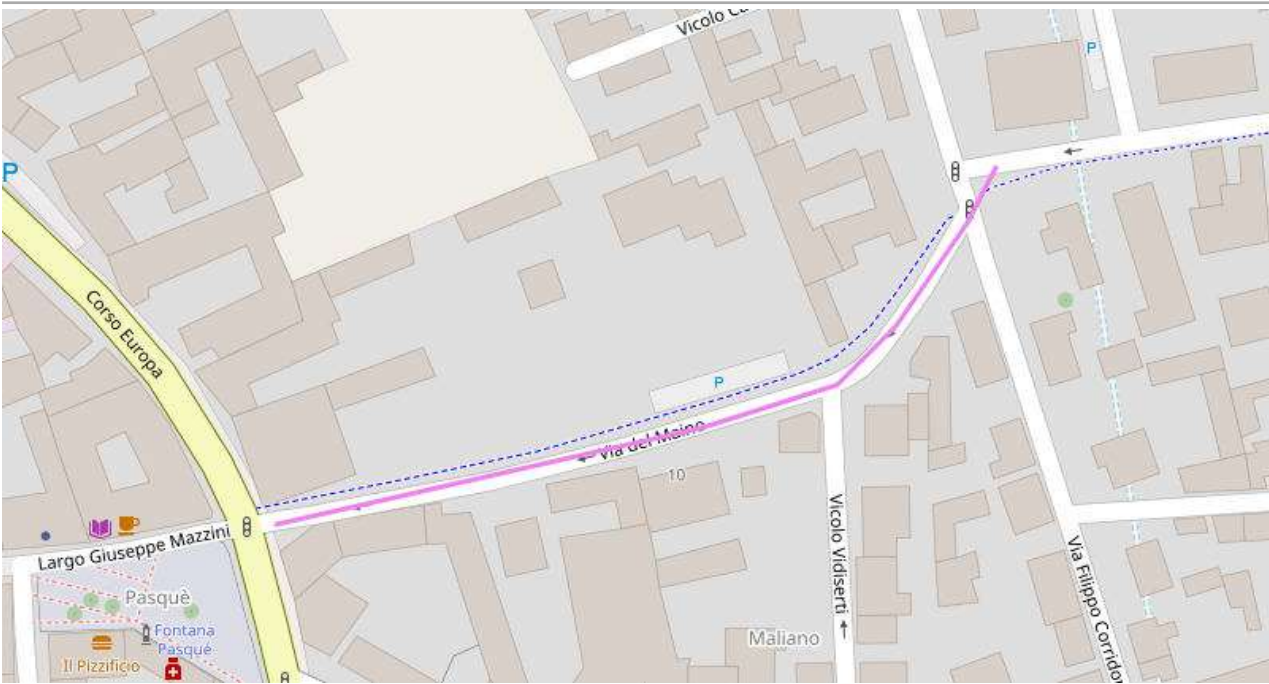
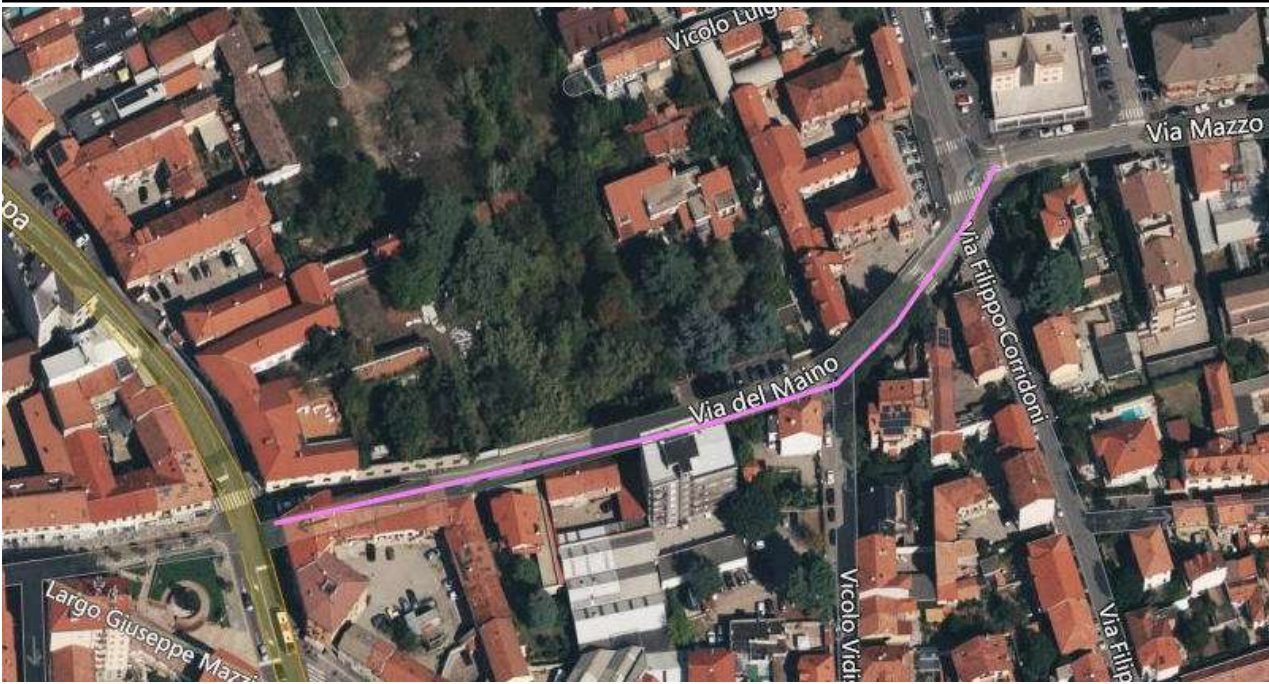
VIA CESARE CANTÙ





Nome

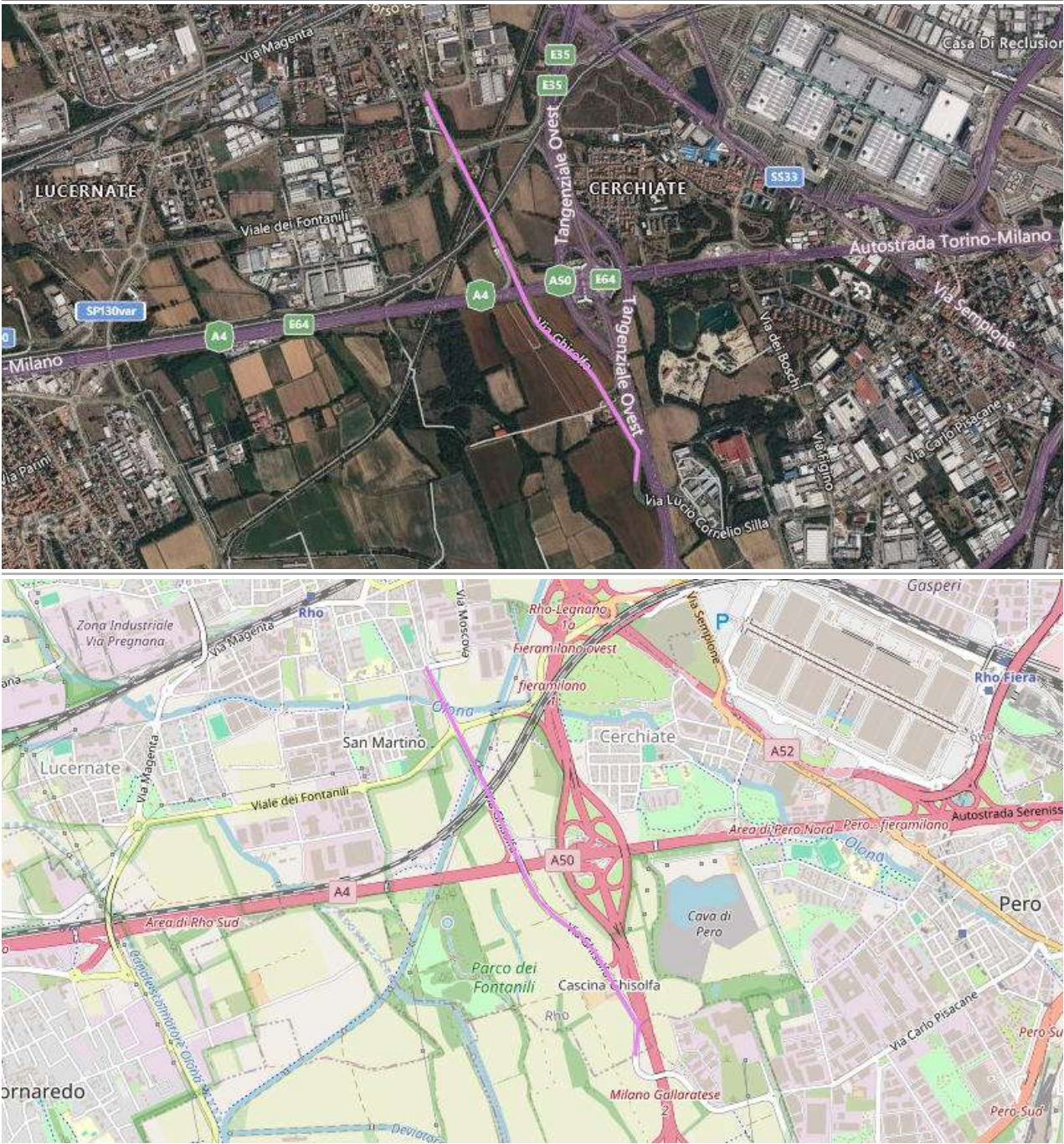
VIA DEL MAINO





Nome

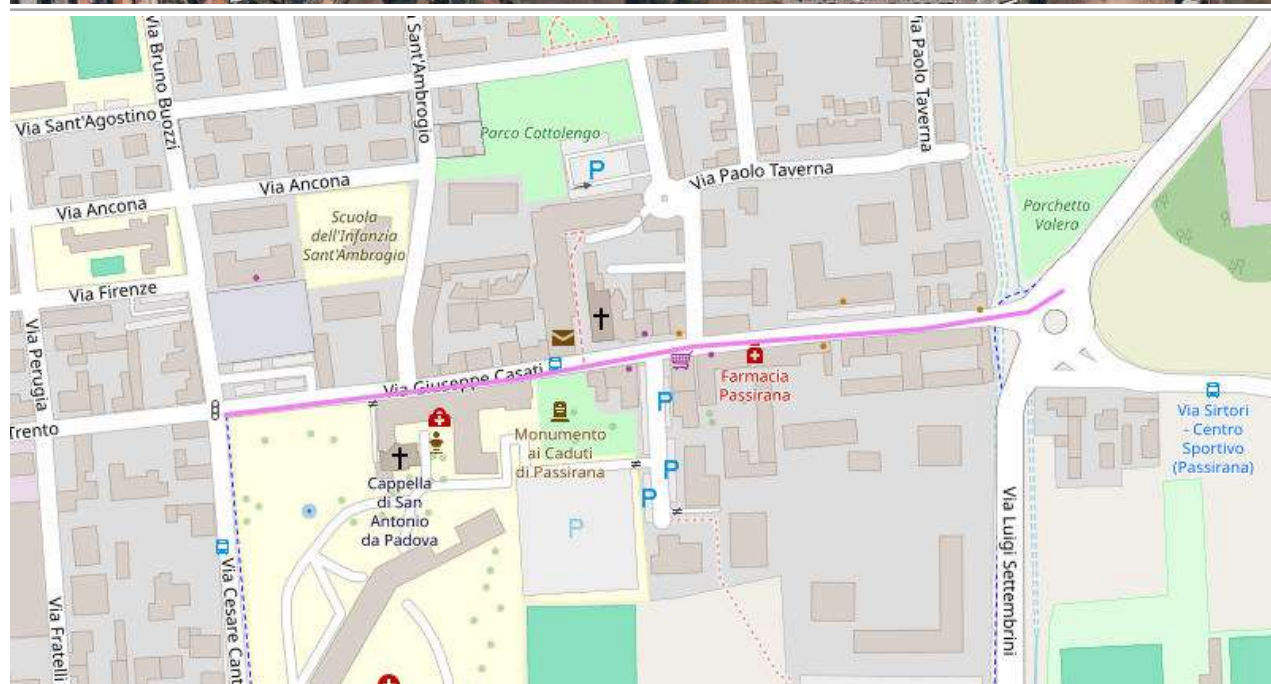
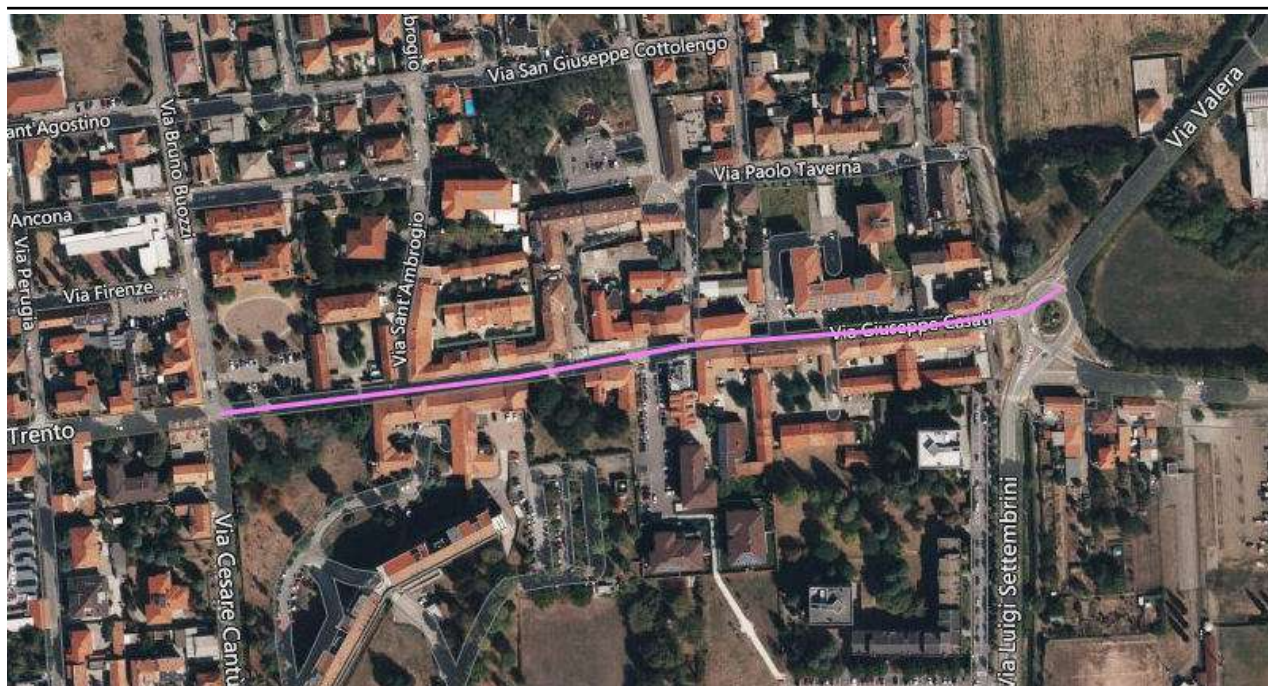
VIA GHISOLFA





Nome

VIA GIUSEPPE CASATI





Nome VIA GUGLIELMO MARCONI





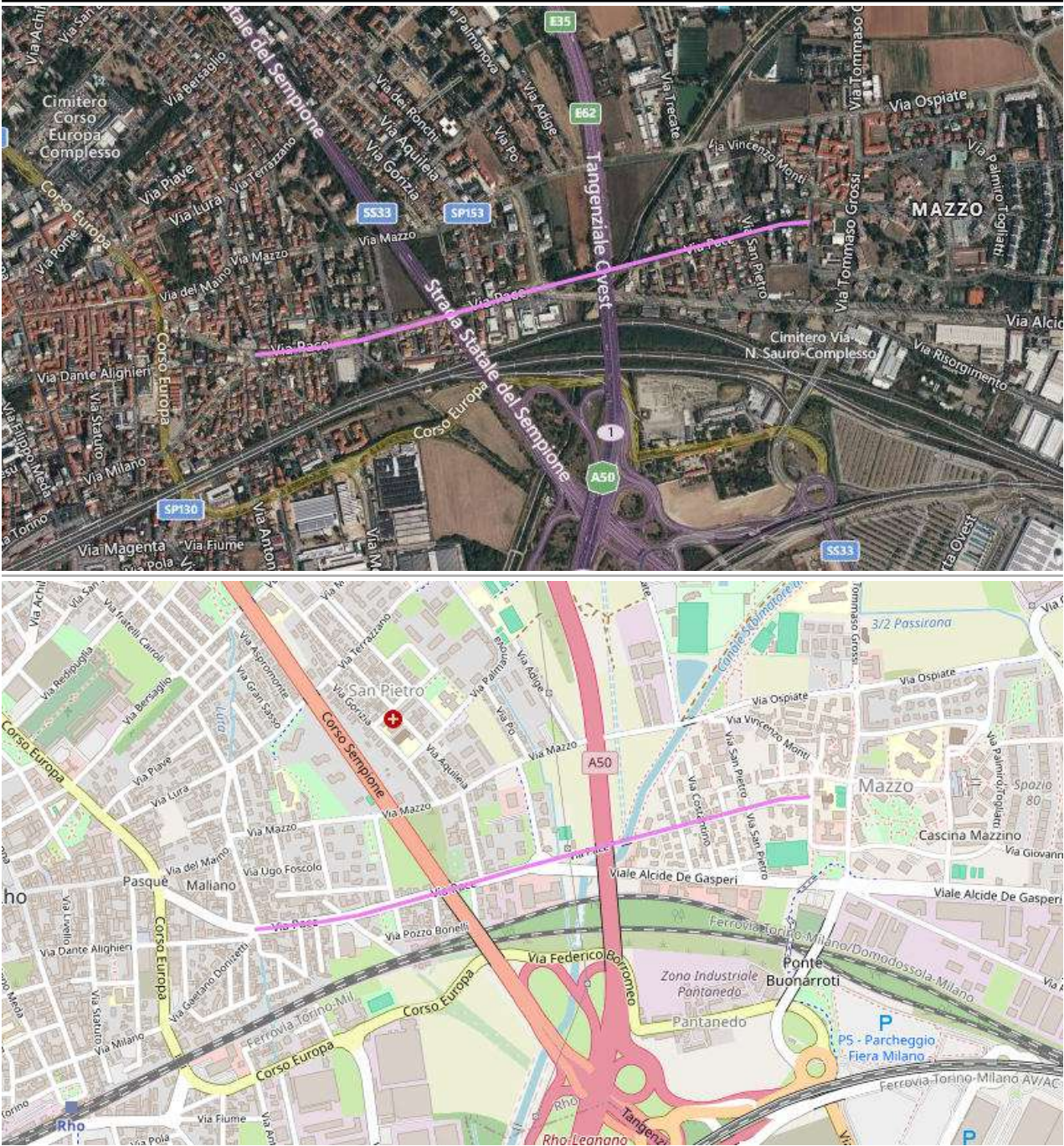








Nome VIA PACE





Nome

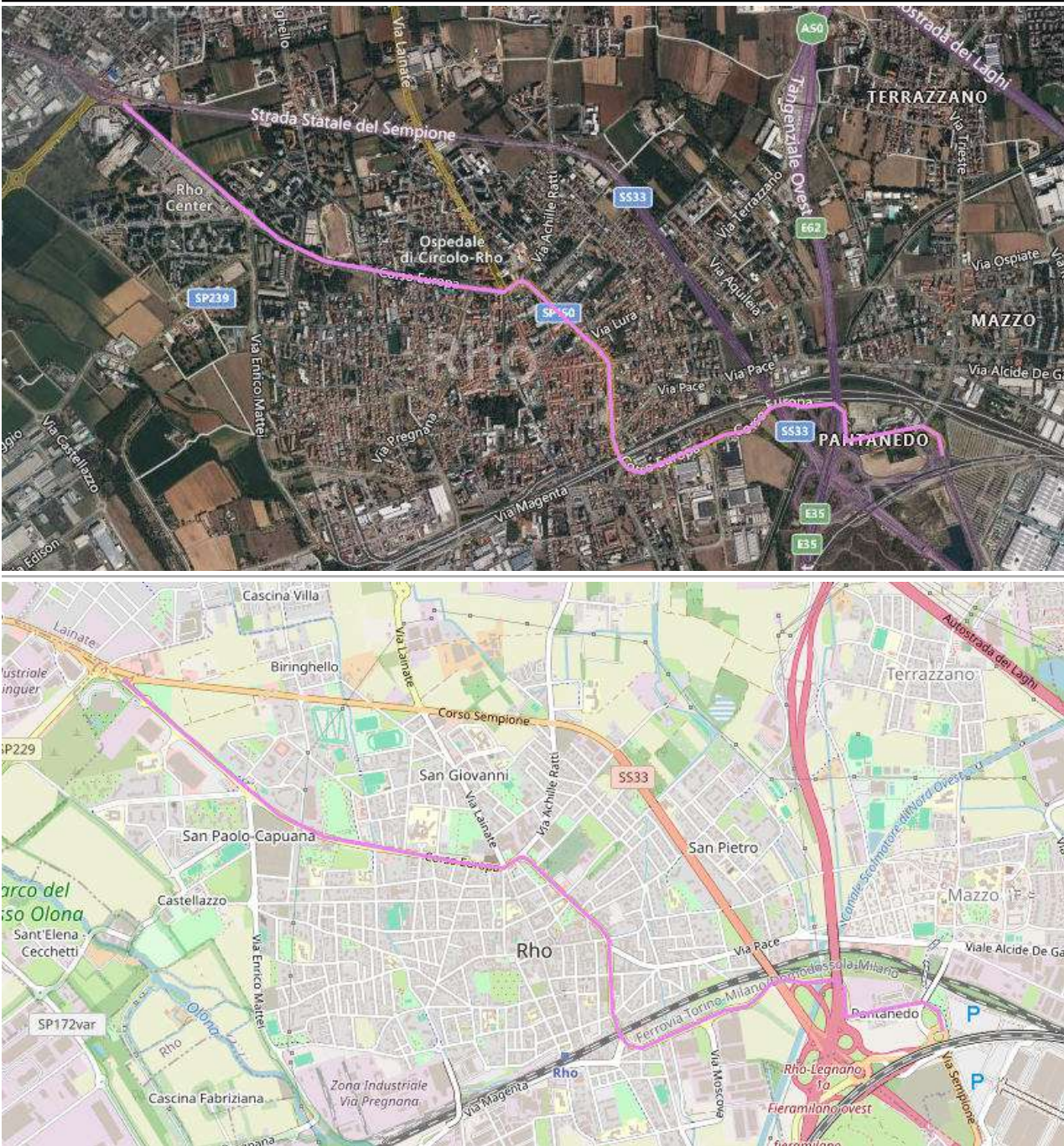
VIA VALERA





STRADE PROVINCIALI

Nome C.SO EUROPA









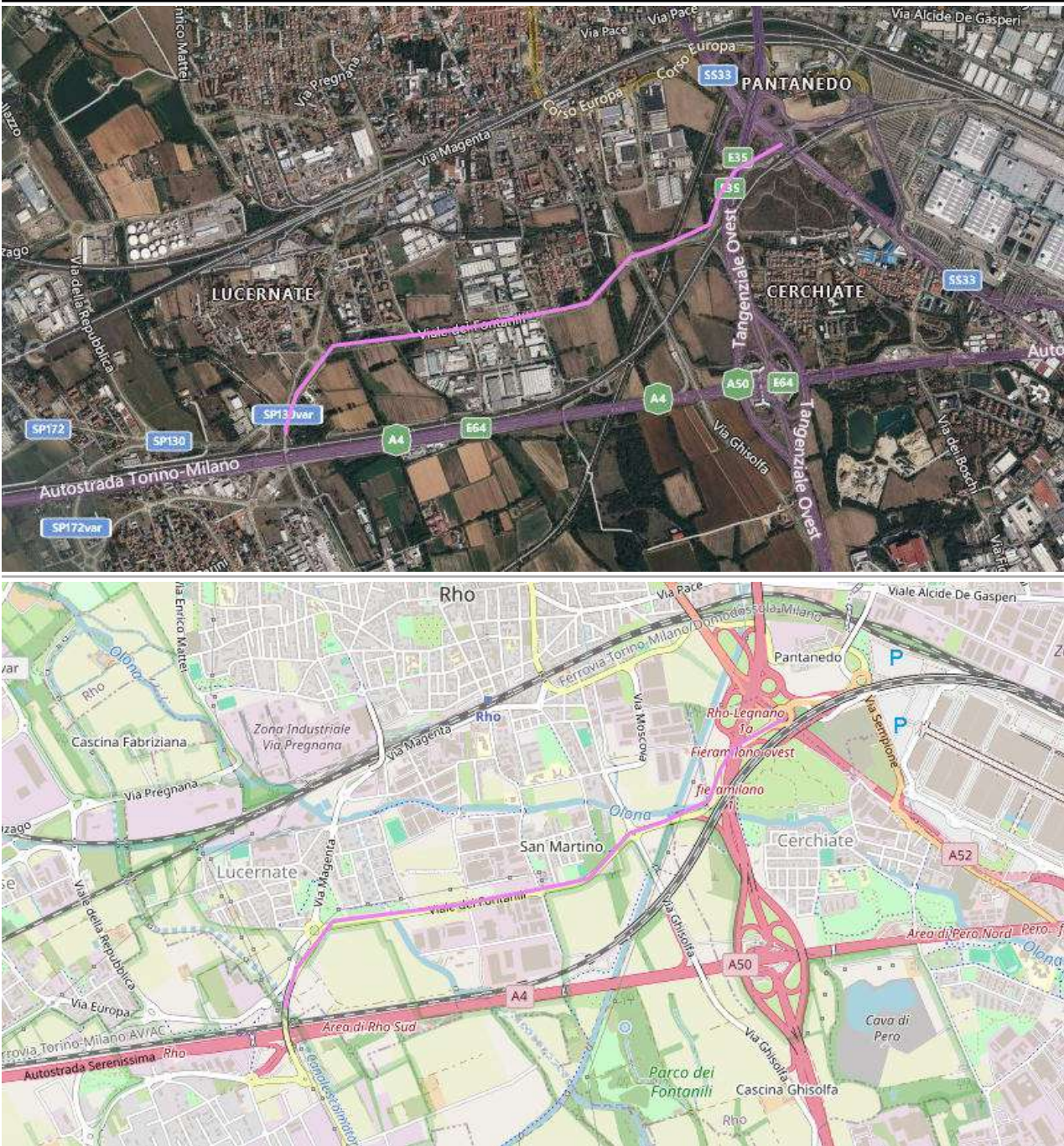
Nome

SP119 VAR B





Nome SP130VAR



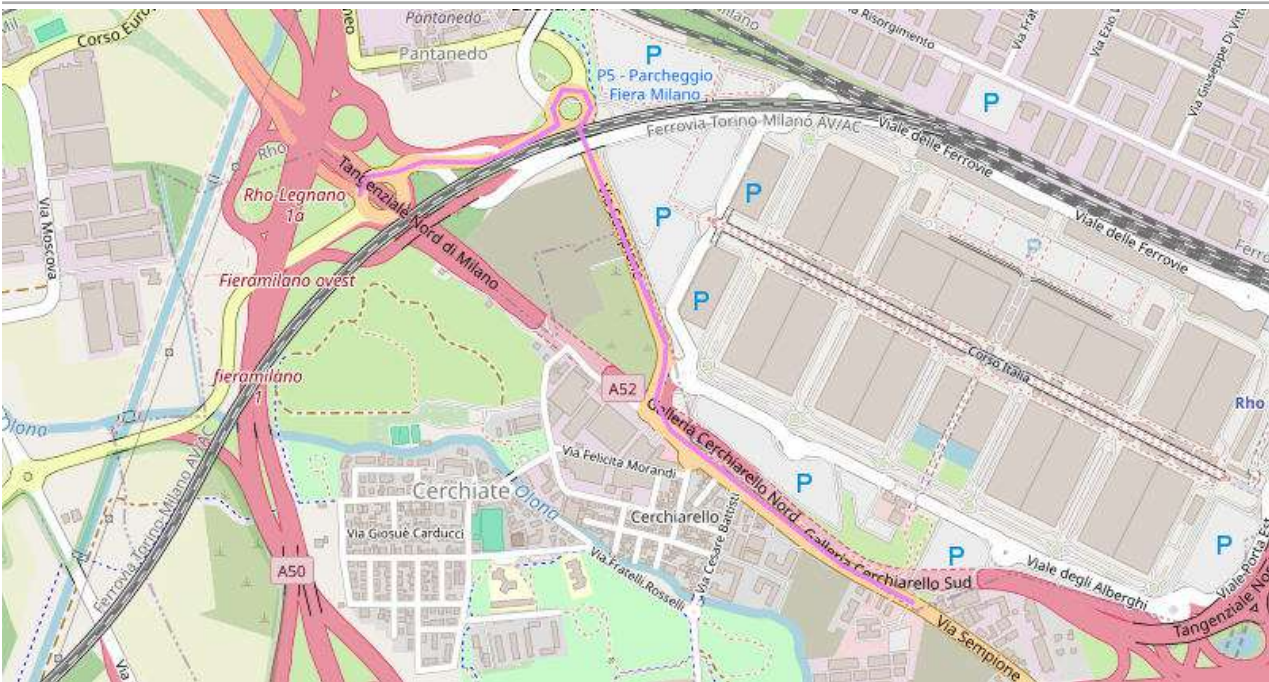






Nome

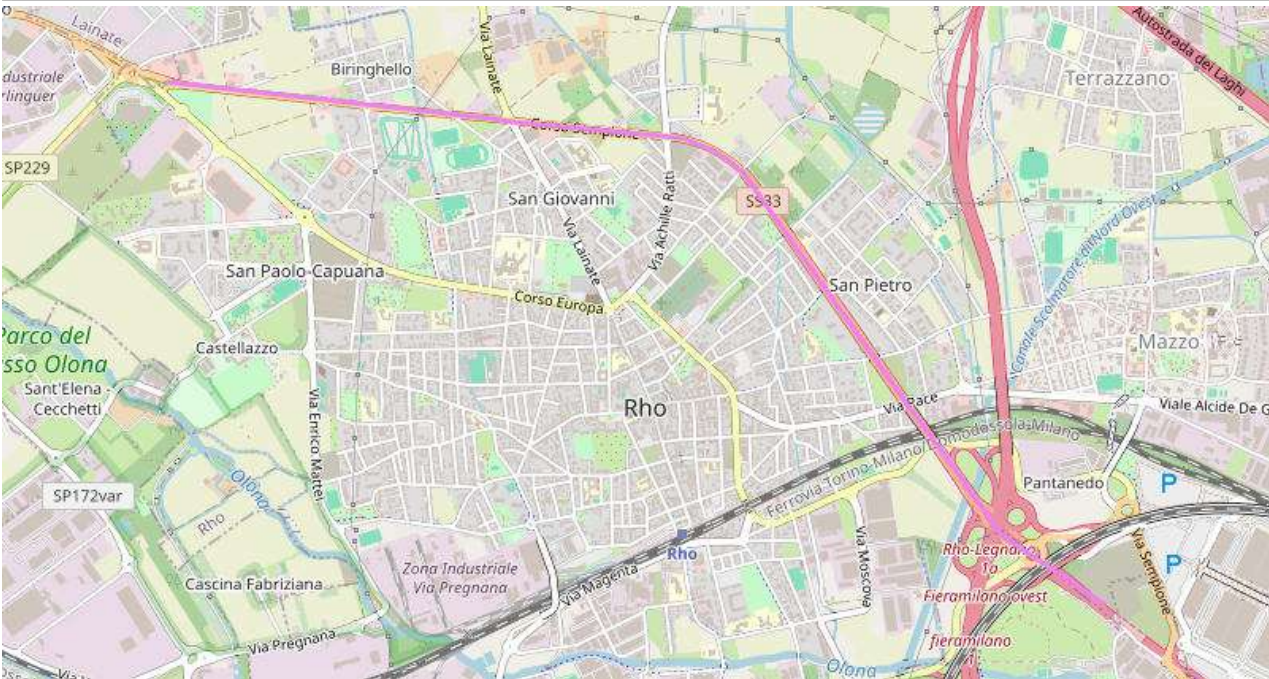
VIA SEMPIONE





STRADE STATALI

Nome SS33



## Capitolo 6. Aree di Emergenza

### AREE DI ATTESA

E' il luogo di prima accoglienza per la popolazione; possono essere utilizzate piazze, slarghi, parcheggi, spazi pubblici o privati non soggetti a rischio (frane, alluvioni, crollo di strutture attigue, etc.), raggiungibili attraverso un percorso sicuro. Il numero delle aree da scegliere è funzione della capacità ricettiva degli spazi disponibili e del numero degli abitanti. In tale area la popolazione riceve le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto. Le Aree di Attesa della popolazione saranno utilizzate per un periodo di tempo compreso tra poche ore e qualche giorno.

Nome AA01-PALESTRA SCOLASTICA-PARCO PUBBLICO- PARCHEGGIO



Indirizzo Via Giulio Cesare angolo via Prati

Tipo Area Parco Pubblico

Tipo Suolo Asfalto

Elisuperficie No

Capacità: Estensione (mq) 1687

Superficie Coperta (mq)

Numero Persone 843

Servizi: Elettricità No

Acqua No

Gas No

Scarichi No

Numero Servizi Igienici

Numero Docce

Numero Posti Letto

incompatibile in caso di Incidente Rilevante ditta Arkema ed esondazione fiume Olona nello scenario raro



Nome

AA02-VIA PASTEUR



**Indirizzo** Via Pasteur Cascina Brusiggia

**Tipo Area** Area a Verde

**Tipo Suolo** Terra

**Elisuperficie** No

**Capacità:** *Estensione (mq)* 8415

*Superficie Coperta (mq)*

*Numero Persone* 4208

**Servizi:** *Elettricità* No

*Acqua* No

*Gas* No

*Scarichi* No

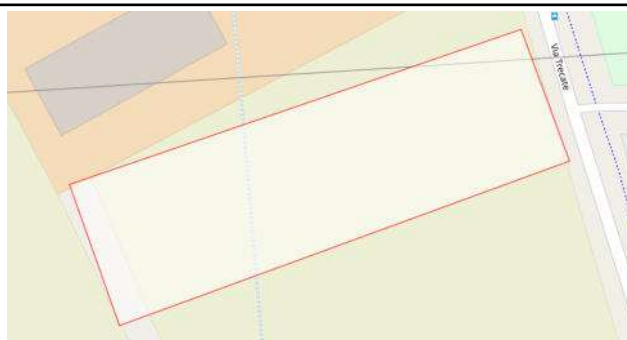
*Numero Servizi Igienici*

*Numero Docce*

*Numero Posti Letto*

Nome

AA03-CENTRO SPORTIVO MOLINELLO



**Indirizzo** Via Trecate 52

**Tipo Area** Campo Sportivo

**Tipo Suolo** Terra

**Elisuperficie** No

**Capacità:** *Estensione (mq)* 4954

Servizi:	Superficie Coperta (mq)	
	Numero Persone	2477
	Elettricità	No
	Acqua	No
	Gas	No
	Scarichi	No
	Numero Servizi Igienici	
	Numero Docce	
	Numero Posti Letto	

NomeAA04-PARCHEGGIO VIA G- SARTIRANA



Indirizzo	via Sartirana	
Elisuperficie	No	
Capacità:	Estensione (mq)	5664
	Superficie Coperta (mq)	
	Numero Persone	2832
Servizi:	Elettricità	No
	Acqua	No
	Gas	No
	Scarichi	No
	Numero Servizi Igienici	
	Numero Docce	
	Numero Posti Letto	

NomeAA05-PARCHEGGIO E AREA VERDE



**Indirizzo** via dei Cornaggia-C.so Europa

**Tipo Area** Parcheggio

**Tipo Suolo** Asfalto

**Elisuperficie** No

**Capacità:** *Estensione (mq)* 13421

*Superficie Coperta (mq)*

*Numero Persone* 6710

**Servizi:** *Elettricità* No

*Acqua* No

*Gas* No

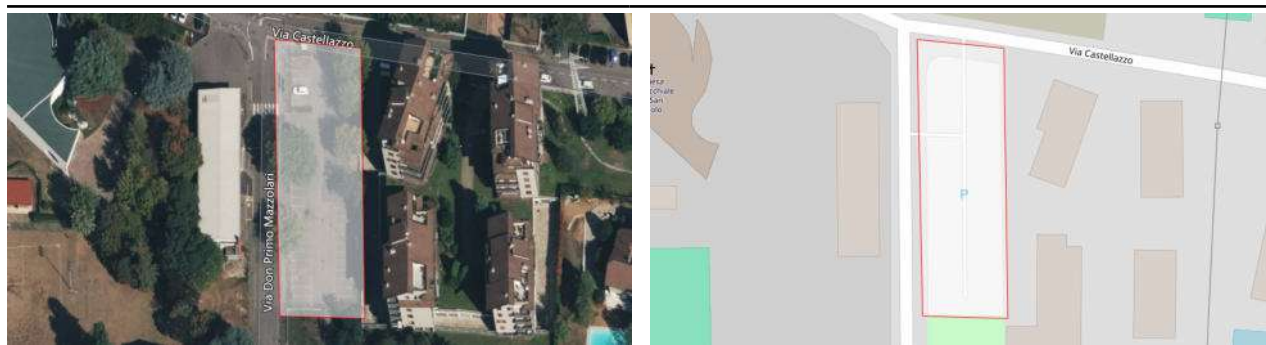
*Scarichi* No

*Numero Servizi Igienici*

*Numero Docce*

*Numero Posti Letto*

**Nome** AA06-PARCHEGGIO VIA DON PRIMO MAZZOLARI



**Indirizzo** via Don Primo Mazzolari

**Tipo Area** Parcheggio

**Tipo Suolo** Asfalto

**Elisuperficie** No

**Capacità:** *Estensione (mq)* 1683

*Superficie Coperta (mq)*

Servizi:	<i>Numero Persone</i>	841
	<i>Elettricità</i>	No
	<i>Acqua</i>	No
	<i>Gas</i>	No
	<i>Scarichi</i>	No
	<i>Numero Servizi Igienici</i>	
	<i>Numero Docce</i>	
	<i>Numero Posti Letto</i>	

**Nome** AA07-PARCHEGGIO VIA MOSCOVA VIA BRENTA



<b>Indirizzo</b>	via Moscovia via Brenta	
<b>Tipo Area</b>	Parcheggio	
<b>Tipo Suolo</b>	Asfalto	
<b>Elisuperficie</b>	No	
<b>Capacità:</b>	<i>Estensione (mq)</i>	1716
	<i>Superficie Coperta (mq)</i>	
	<i>Numero Persone</i>	858
<b>Servizi:</b>	<i>Elettricità</i>	No
	<i>Acqua</i>	No
	<i>Gas</i>	No
	<i>Scarichi</i>	No
	<i>Numero Servizi Igienici</i>	
	<i>Numero Docce</i>	
	<i>Numero Posti Letto</i>	

**Nome** AA08-PARCHEGGIO VIA MOSCOVA





<b>Indirizzo</b>	via Moscova	
<b>Tipo Area</b>	Parcheggio	
<b>Tipo Suolo</b>	Asfalto	
<b>Elisuperficie</b>	No	
<b>Capacità:</b>	<i>Estensione (mq)</i>	2620
	<i>Superficie Coperta (mq)</i>	
	<i>Numero Persone</i>	1310
<b>Servizi:</b>	<i>Elettricità</i>	No
	<i>Acqua</i>	No
	<i>Gas</i>	No
	<i>Scarichi</i>	No
	<i>Numero Servizi Igienici</i>	
	<i>Numero Docce</i>	
	<i>Numero Posti Letto</i>	

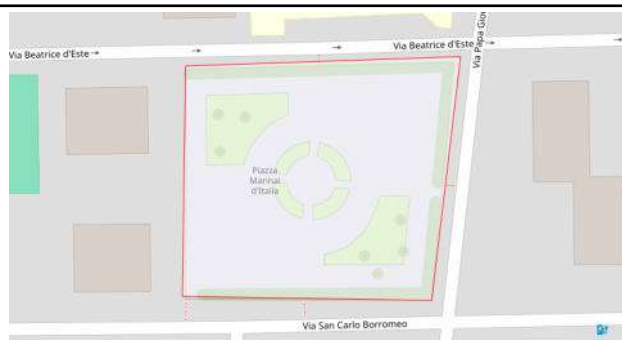
**Nome** AA09-PARCO VIA MILITE IGNOTO



<b>Indirizzo</b>	via Milite Ignoto	
<b>Tipo Area</b>	Parco Pubblico	
<b>Tipo Suolo</b>	Terra	
<b>Elisuperficie</b>	No	
<b>Capacità:</b>	<i>Estensione (mq)</i>	9199
	<i>Superficie Coperta (mq)</i>	

	<i>Numero Persone</i>	4600
<b>Servizi:</b>	<i>Elettricità</i>	No
	<i>Acqua</i>	No
	<i>Gas</i>	No
	<i>Scarichi</i>	No
	<i>Numero Servizi Igienici</i>	
	<i>Numero Docce</i>	
	<i>Numero Posti Letto</i>	

**Nome** AA10-GIARDINI PIAZZA MARINAI D'ITALIA



<b>Indirizzo</b>	Piazza Maraini d'Italia	
<b>Tipo Area</b>	Parco Pubblico	
<b>Tipo Suolo</b>	Asfalto	
<b>Elisuperficie</b>	No	
<b>Capacità:</b>	<i>Estensione (mq)</i>	4437
	<i>Superficie Coperta (mq)</i>	
	<i>Numero Persone</i>	2219
<b>Servizi:</b>	<i>Elettricità</i>	No
	<i>Acqua</i>	No
	<i>Gas</i>	No
	<i>Scarichi</i>	No
	<i>Numero Servizi Igienici</i>	
	<i>Numero Docce</i>	
	<i>Numero Posti Letto</i>	

**Nome** AA11-PARCHEGGIO VIA REDIPUGLIA





Indirizzo	via Redipuglia	
Tipo Area	Parcheggio	
Tipo Suolo	Asfalto	
Elisuperficie	No	
Capacità:	Estensione (mq)	4736
	Superficie Coperta (mq)	
	Numero Persone	2368
Servizi:	Elettricità	No
	Acqua	No
	Gas	No
	Scarichi	No
	Numero Servizi Igienici	
	Numero Docce	
	Numero Posti Letto	

NomeAA12-PARCHEGGIO DI VIA TORINO



Indirizzo	via Torino	
Tipo Area	Parcheggio	
Tipo Suolo	Asfalto	
Elisuperficie	No	
Capacità:	Estensione (mq)	8297
	Superficie Coperta (mq)	

Tipo Area	Piazza
-----------	--------

Elisuperficie	No
---------------	----

Superficie Coperta (mq)

Servizi:	Elettricità	No
----------	-------------	----

	Gas	No
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		
31		
32		
33		
34		
35		
36		
37		
38		
39		
40		
41		
42		
43		
44		
45		
46		
47		
48		
49		
50		
51		
52		
53		
54		
55		
56		
57		
58		
59		
60		
61		
62		
63		
64		
65		
66		
67		
68		
69		
70		
71		
72		
73		
74		
75		
76		
77		
78		
79		
80		
81		
82		
83		
84		
85		
86		
87		
88		
89		
90		
91		
92		
93		
94		
95		
96		
97		
98		
99		
100		

Numero Servizi Igienici

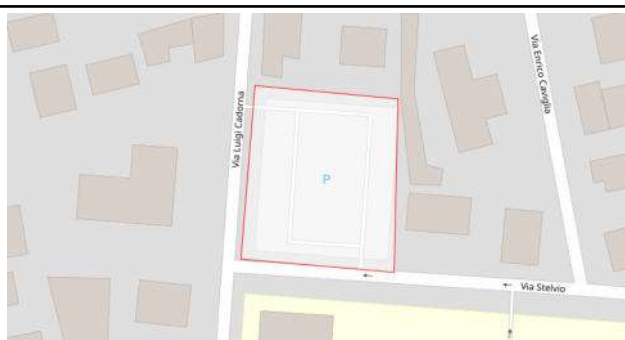
Numero Posti Letto

---



Indirizzo	via Filippo Meda	
Tipo Area	Parcheggio	
Tipo Suolo	Asfalto	
Elisuperficie	No	
Capacità:	Estensione (mq)	2082
	Superficie Coperta (mq)	
	Numero Persone	1041
Servizi:	Elettricità	No
	Acqua	No
	Gas	No
	Scarichi	No
	Numero Servizi Igienici	
	Numero Docce	
	Numero Posti Letto	

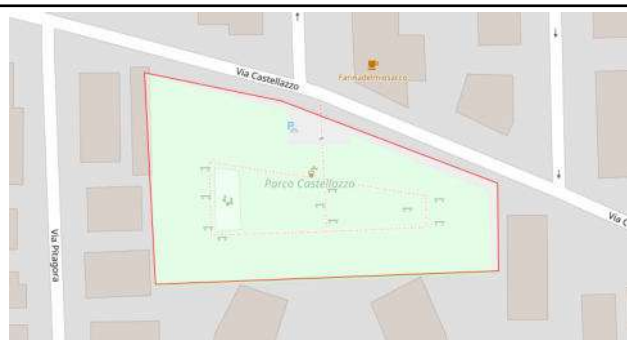
Nome AA15- PARCHEGGIO VIA STELVIO



Indirizzo	via Luigi Cadorna	
Tipo Area	Parcheggio	
Tipo Suolo	Asfalto	
Elisuperficie	No	
Capacità:	Estensione (mq)	1849
	Superficie Coperta (mq)	

Servizi:	Numero Persone	924
	Elettricità	No
	Acqua	No
	Gas	No
	Scarichi	No
	Numero Servizi Igienici	
	Numero Docce	
	Numero Posti Letto	

Nome **AA16-PARCO VIA CASTELLAZZO**



Indirizzo	via Castellazzo	
Tipo Area	Parco Pubblico	
Tipo Suolo	Prato	
Elisuperficie	No	
Capacità:	Estensione (mq)	3887
	Superficie Coperta (mq)	
	Numero Persone	1943
Servizi:	Elettricità	No
	Acqua	No
	Gas	No
	Scarichi	No
	Numero Servizi Igienici	
	Numero Docce	
	Numero Posti Letto	

Parco con chiusura serale

Nome **AA17- PARCO VIA DEI RONCHI**





<b>Indirizzo</b>	via dei Ronchi	
<b>Tipo Area</b>	Parco Pubblico	
<b>Tipo Suolo</b>	Prato	
<b>Elisuperficie</b>	No	
<b>Capacità:</b>	<i>Estensione (mq)</i>	3514
	<i>Superficie Coperta (mq)</i>	
	<i>Numero Persone</i>	1757
<b>Servizi:</b>	<i>Elettricità</i>	No
	<i>Acqua</i>	No
	<i>Gas</i>	No
	<i>Scarichi</i>	No
	<i>Numero Servizi Igienici</i>	
	<i>Numero Docce</i>	
	<i>Numero Posti Letto</i>	

**Nome** AA18-PARCO VIA GHISOLFA



<b>Indirizzo</b>	via Zara via Ghisolfi	
<b>Tipo Area</b>	Parco Pubblico	
<b>Tipo Suolo</b>	Prato	
<b>Elisuperficie</b>	No	
<b>Capacità:</b>	<i>Estensione (mq)</i>	19533
	<i>Superficie Coperta (mq)</i>	

Servizi:	Numero Persone	9767
	Elettricit�	No
	Acqua	No
	Gas	No
	Scarichi	No
	Numero Servizi Igienici	
	Numero Docce	
	Numero Posti Letto	

NomeAA19- PIAZZA SAN VITTORE



Indirizzo	P.zza San Vittore	
Tipo Area	Piazza	
Tipo Suolo	Pavimento	
Elisuperficie	No	
Capacit�:	Estensione (mq)	1278
	Superficie Coperta (mq)	
	Numero Persone	639
Servizi:	Elettricit�	No
	Acqua	No
	Gas	No
	Scarichi	No
	Numero Servizi Igienici	
	Numero Docce	
	Numero Posti Letto	

NomeAA20- PARCO SAN MARTINO



<b>Indirizzo</b>	via San Martino	
<b>Tipo Area</b>	Parco Pubblico	
<b>Tipo Suolo</b>	Terra	
<b>Elisuperficie</b>	No	
<b>Capacità:</b>	<i>Estensione (mq)</i>	4639
	<i>Superficie Coperta (mq)</i>	
	<i>Numero Persone</i>	2319
<b>Servizi:</b>	<i>Elettricità</i>	No
	<i>Acqua</i>	No
	<i>Gas</i>	No
	<i>Scarichi</i>	No
	<i>Numero Servizi Igienici</i>	
	<i>Numero Docce</i>	
	<i>Numero Posti Letto</i>	

## AREE DI RICOVERO

E' il luogo, individuato in aree sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio e poste nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e fognarie, in cui vengono installati i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita. Dovrà essere facilmente raggiungibile anche da mezzi di grandi dimensioni per consentirne l'allestimento e la gestione. Rientrano nella definizione di aree di accoglienza o di ricovero anche le strutture ricettive (hotel, residence, camping, etc.).

**Nome** AR01-VIA PASTEUR CASCINA BRUSIGLIA



<b>Indirizzo</b>	Via Pasteur Cascina Brusiggia	
<b>Tipo Area</b>	Area a Verde	
<b>Tipo Suolo</b>	Terra	
<b>Elisuperficie</b>	No	
<b>Capacità:</b>	<i>Estensione (mq)</i>	10829
	<i>Superficie Coperta (mq)</i>	
	<i>Numero Persone</i>	433
<b>Servizi:</b>	<i>Elettricità</i>	No
	<i>Acqua</i>	No
	<i>Gas</i>	No
	<i>Scarichi</i>	No
	<i>Numero Servizi Igienici</i>	
	<i>Numero Docce</i>	
	<i>Numero Posti Letto</i>	

**Nome** AR02-STADIO E AREA SPORTIVA

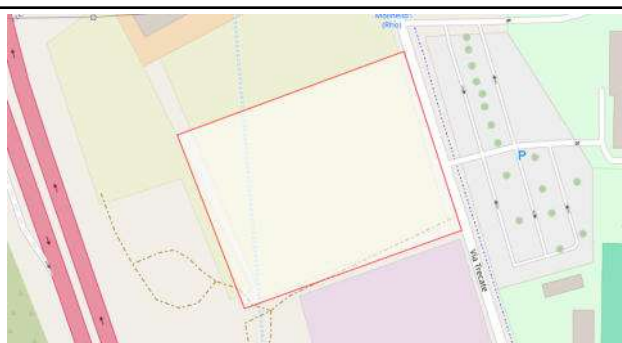


<b>Indirizzo</b>	via Leopardi/via Pirandello	
<b>Tipo Area</b>	Campo Sportivo	
<b>Elisuperficie</b>	No	
<b>Capacità:</b>	<i>Estensione (mq)</i>	24709
	<i>Superficie Coperta (mq)</i>	
	<i>Numero Persone</i>	988



Servizi:	<i>Elettricità</i>	No
	<i>Acqua</i>	No
	<i>Gas</i>	No
	<i>Scarichi</i>	No
	<i>Numero Servizi Igienici</i>	
	<i>Numero Docce</i>	
	<i>Numero Posti Letto</i>	

**Nome** **AR03-CENTRO SPORTIVO MOLINELLO**



<b>Indirizzo</b>	Via Trecate 52	
<b>Tipo Area</b>	Campo Sportivo	
<b>Tipo Suolo</b>	Terra	
<b>Elisuperficie</b>	No	
<b>Capacità:</b>	<i>Estensione (mq)</i>	12655
	<i>Superficie Coperta (mq)</i>	
	<i>Numero Persone</i>	506
Servizi:	<i>Elettricità</i>	No
	<i>Acqua</i>	No
	<i>Gas</i>	No
	<i>Scarichi</i>	No
	<i>Numero Servizi Igienici</i>	
	<i>Numero Docce</i>	
	<i>Numero Posti Letto</i>	

**Nome** **AR04-IMPIANTO SPORTIVO VIA CALVINI**



Indirizzo	via Italo Calvino	
Tipo Area	Campo Sportivo	
Tipo Suolo	Terra	
Elisuperficie	No	
Capacità:	Estensione (mq)	6984
	Superficie Coperta (mq)	
	Numero Persone	279
Servizi:	Elettricità	No
	Acqua	No
	Gas	No
	Scarichi	No
	Numero Servizi Igienici	
	Numero Docce	
	Numero Posti Letto	

AREE STRUTTURE DI RICOVERO

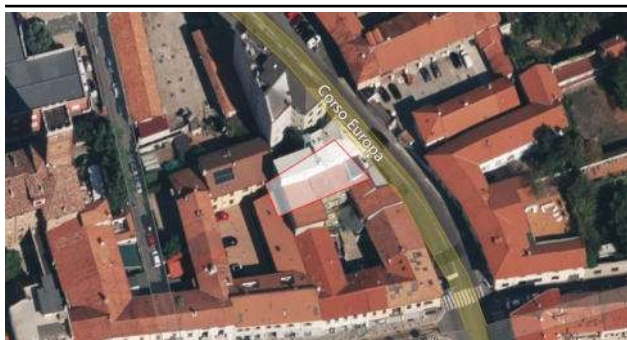
Nome SR01-ALBERGO ROSA



Indirizzo	via Matteotti, 14	
Tipo Area	Parco Pubblico	

<b>Elisuperficie</b>	No	
<b>Capacità:</b>	<i>Estensione (mq)</i>	150
	<i>Superficie Coperta (mq)</i>	
	<i>Numero Persone</i>	
<b>Servizi:</b>	<i>Elettricità</i>	Sì
	<i>Acqua</i>	Sì
	<i>Gas</i>	Sì
	<i>Scarichi</i>	Sì
	<i>Numero Servizi Igienici</i>	
	<i>Numero Docce</i>	
	<i>Numero Posti Letto</i>	

**Nome** **SR02-ALBERGO EUROPA**



<b>Indirizzo</b>	C.so Europa, 149	
<b>Elisuperficie</b>	No	
<b>Capacità:</b>	<i>Estensione (mq)</i>	277
	<i>Superficie Coperta (mq)</i>	
	<i>Numero Persone</i>	
<b>Servizi:</b>	<i>Elettricità</i>	No
	<i>Acqua</i>	No
	<i>Gas</i>	No
	<i>Scarichi</i>	No
	<i>Numero Servizi Igienici</i>	
	<i>Numero Docce</i>	
	<i>Numero Posti Letto</i>	

**Nome** **SR03-HOTEL ESPERIA**



Indirizzo	P.zza Libertà, 2	
Elisuperficie	No	
Capacità:	Estensione (mq)	89
	Superficie Coperta (mq)	
	Numero Persone	
Servizi:	Elettricità	No
	Acqua	No
	Gas	No
	Scarichi	No
	Numero Servizi Igienici	
	Numero Docce	
	Numero Posti Letto	

NomeSR04-ITALIANA HOTELS MILANO RHO FIERA

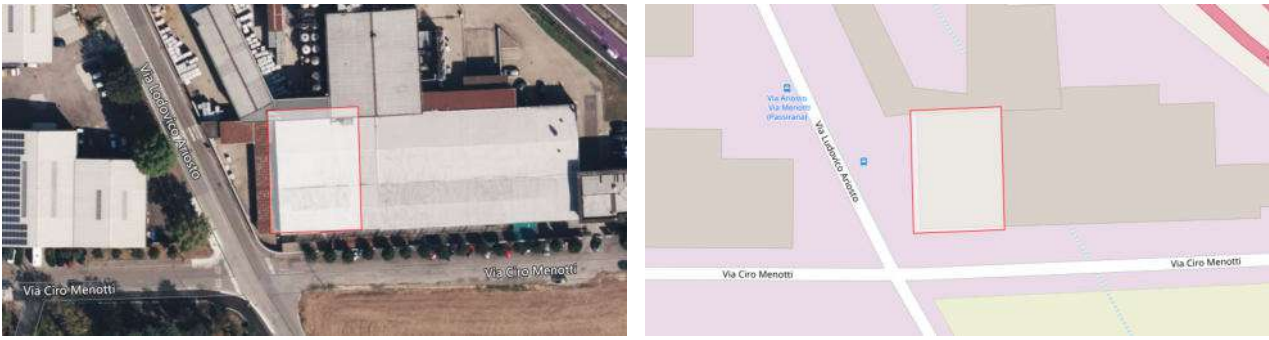


Indirizzo	Via Alessandro Volta, 54	
Elisuperficie	No	
Capacità:	Estensione (mq)	4174
	Superficie Coperta (mq)	
	Numero Persone	
Servizi:	Elettricità	No
	Acqua	No
	Gas	No



Scarichi	No
Numero Servizi Igienici	
Numero Docce	
Numero Posti Letto	

NomeSR05-HOTEL FIERA



Indirizzo	Via Ariosto, 29
Elisuperficie	No
Capacità:	Estensione (mq)798
	Superficie Coperta (mq)
	Numero Persone
Servizi:	ElettricitàNo
	AcquaNo
	GasNo
	ScarichiNo
	Numero Servizi Igienici
	Numero Docce
	Numero Posti Letto

NomeSR06-HOTEL FIERA MILANO



Indirizzo	via San Bernardo, 74
Elisuperficie	No
Capacità:	Estensione (mq)721

	<i>Superficie Coperta (mq)</i>	
	<i>Numero Persone</i>	
<b>Servizi:</b>	<i>Elettricità</i>	No
	<i>Acqua</i>	No
	<i>Gas</i>	No
	<i>Scarichi</i>	No
	<i>Numero Servizi Igienici</i>	
	<i>Numero Docce</i>	
	<i>Numero Posti Letto</i>	

**Nome** **SR07-HOTEL NH MILANO FIERA**



<b>Indirizzo</b>	Via degli alberghi s/n (A7)	
<b>Elisuperficie</b>	No	
<b>Capacità:</b>	<i>Estensione (mq)</i>	1046
	<i>Superficie Coperta (mq)</i>	
	<i>Numero Persone</i>	
<b>Servizi:</b>	<i>Elettricità</i>	No
	<i>Acqua</i>	No
	<i>Gas</i>	No
	<i>Scarichi</i>	No
	<i>Numero Servizi Igienici</i>	
	<i>Numero Docce</i>	
	<i>Numero Posti Letto</i>	

**Nome** **SR08-FIERA DI MILANO**



Indirizzo Strada Statale Sempione, 28

Elisuperficie No

Capacità: Estensione (mq) 19557  
Superficie Coperta (mq)  
Numero Persone

Servizi: Elettricità No  
Acqua No  
Gas No  
Scarichi No  
Numero Servizi Igienici  
Numero Docce  
Numero Posti Letto

Nome SR09-CASA DI RIPOSO



Indirizzo Via Carroccio, 1

Elisuperficie No

Capacità: Estensione (mq) 6487  
Superficie Coperta (mq)  
Numero Persone

Servizi: Elettricità No  
Acqua No  
Gas No

<i>Scarichi</i>	No
<i>Numero Servizi Igienici</i>	
<i>Numero Docce</i>	
<i>Numero Posti Letto</i>	

**Nome** SR10-CENTRO ACCOGLIENZA



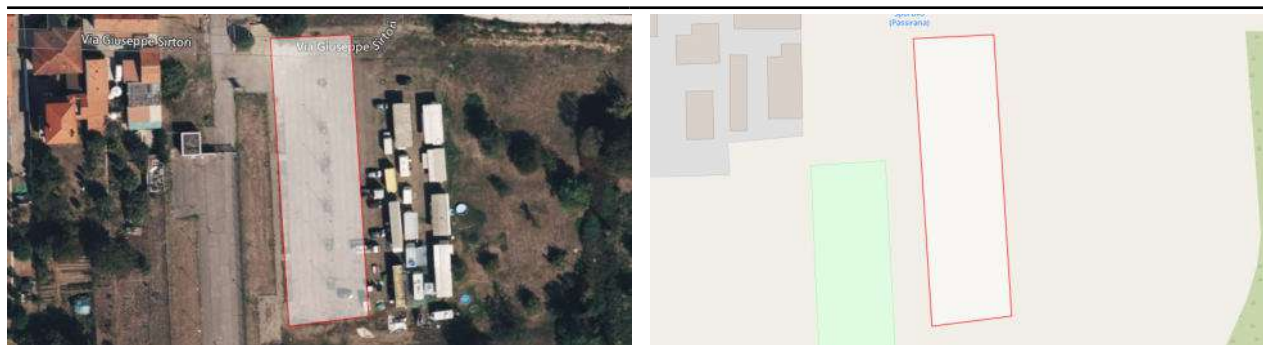
<b>Indirizzo</b>	via Magenta, 2	
<b>Elisuperficie</b>	No	
<b>Capacità:</b>	<i>Estensione (mq)</i>	1281
	<i>Superficie Coperta (mq)</i>	
	<i>Numero Persone</i>	
<b>Servizi:</b>	<i>Elettricità</i>	No
	<i>Acqua</i>	No
	<i>Gas</i>	No
	<i>Scarichi</i>	No
	<i>Numero Servizi Igienici</i>	
	<i>Numero Docce</i>	
	<i>Numero Posti Letto</i>	

## AREE DI AMMASSAMENTO

Luogo, in zone sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio, dove dovranno trovare sistemazione idonea i soccorritori e le risorse necessarie a garantire un razionale intervento nelle zone di emergenza. Tale area dovrà essere facilmente raggiungibile attraverso percorsi sicuri, anche con mezzi di grandi dimensioni, e ubicata nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e con possibilità di smaltimento delle acque reflue. Il periodo di permanenza in emergenza di tale area è compreso tra poche settimane e qualche mese.

**Nome** AS01-CENTRO SPORTIVO





<b>Indirizzo</b>	via Giuseppe Sirtori	
<b>Tipo Area</b>	Parcheggio	
<b>Tipo Suolo</b>	Pavimento	
<b>Elisuperficie</b>	No	
<b>Capacità:</b>	<i>Estensione (mq)</i>	1636
	<i>Superficie Coperta (mq)</i>	
	<i>Numero Persone</i>	
<b>Servizi:</b>	<i>Elettricità</i>	Sì
	<i>Acqua</i>	Sì
	<i>Gas</i>	No
	<i>Scarichi</i>	Sì
	<i>Numero Servizi Igienici</i>	5
	<i>Numero Docce</i>	
	<i>Numero Posti Letto</i>	

## Capitolo 6.1. Altre Tipologie di Aree

### AREE DISASTER VICTIM IDENTIFICATION

L'area in oggetto è destinata alle attività di raccolta, trasporto, conservazione ed identificazione dei deceduti a seguito di calamità naturali o di eventi di origine antropica. In ottemperanza alla Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri 19 luglio 2022, l'area deve essere individuata in luogo pubblico o privato che abbia caratteristiche strutturali compatibili ad ospitare eventuali mezzi speciali oltre strutture fisse e mobili per la raccolta, trasporto e conservazione delle salme; la localizzazione deve tenere conto della facilità di collegamento con strutture sanitarie ed aree cimiteriali.

<b>Nome</b>	<b>AREA DVI PARCHEGGIO CIMITERO</b>
-------------	-------------------------------------



<b>Indirizzo</b>	Via Bersaglio	
<b>Tipo Area</b>	Parcheggio	
<b>Tipo Suolo</b>	Asfalto	
<b>Elisuperficie</b>	No	
<b>Capacità:</b>	<i>Estensione (mq)</i>	4474
	<i>Superficie Coperta (mq)</i>	
	<i>Numero Persone</i>	
<b>Servizi:</b>	<i>Elettricità</i>	No
	<i>Acqua</i>	No
	<i>Gas</i>	No
	<i>Scarichi</i>	No
	<i>Numero Servizi Igienici</i>	
	<i>Numero Docce</i>	
	<i>Numero Posti Letto</i>	

## Capitolo 7. Indicazioni per la Pianificazione dei siti da destinare ai Campi Base

### Organizzazione funzionale del campo

La progettazione e la realizzazione di un campo base secondo principi di standardizzazione degli spazi consentono di “adattarsi” alle diverse necessità ed esigenze logistiche derivanti dai possibili dispositivi di soccorso (moduli) presenti nell’area di emergenza. Il campo base potrà essere generalmente organizzato nelle seguenti aree funzionali:

- area per attività di ufficio e Comando
- area per la preparazione e la consumazione dei pasti (a sua volta composta da spazi per consumazione pasti, cucina, magazzini viveri, servi igienici dedicati per il personale addetto)

Entrambe le aree potranno trovare collocazione baricentrica rispetto alle restanti aree:

- area dormitori
- area sanitaria
- area tecnologica

- area per parcheggio e manutenzione dei mezzi
- area per depositi, officine, laboratori, ecc...

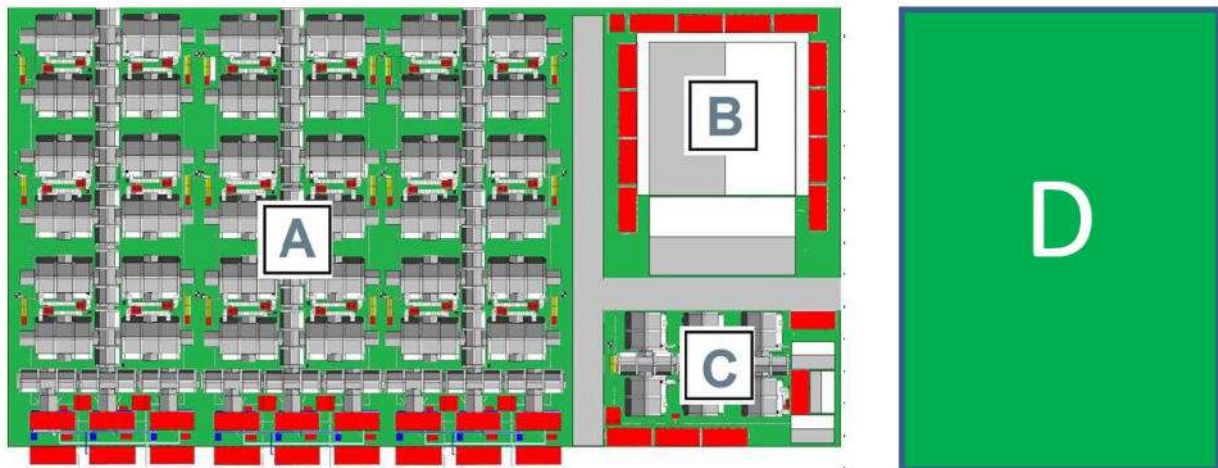


FIG.1 Schema funzionale: A zona dormitori, B zona cucina-mensa, C zona Comando ICS, D zona parcheggi e servizi.

L'insediamento sarà corredato di camminamenti interni, recinzioni o analoghe forme di delimitazione con relativi varchi di accesso, aree di deposito temporaneo dei rifiuti, aree per lavanderie. Apposite aree saranno dedicate all'installazione di impianti ed apparecchiature tecnologiche (gruppi elettrogeni, riscaldatori mobili, centrali termiche, impianti di telecomunicazione e reti tecnologiche, unità di trattamento/raccolta/smaltimento acque reflue, ecc...). Le aree di parcheggio degli automezzi saranno collocate distanziate rispetto a quelle ove sono ubicati i dormitori, gli uffici e i servizi; nelle aree di parcheggio andranno collocati: tutte le aree logistiche connesse quali laboratori, officine, magazzini, stazioni di rifornimento, ecc.; il personale a bordo, per accedere alle aree dormitori, uffici, mensa e servizi, dovrà passare da un varco controllato presso il quale effettuerà le operazioni di cui al punto successivo (vd. schema di lay-out allegato).

#### Tipologia dei campi

Sulla base della ricettività dei campi gli stessi sono stati suddivisi nelle seguenti tipologie:

<i>Ti po</i>	<i>Capacità ricettiva</i>
A	18/20 unità
B	fino a 80 unità
C	fino a 120 unità
D	fino a 240 unità
E	> 240 unità

Le configurazioni di capacità ricettiva superiore a 240 possono essere pianificate per la gestione di specifiche esigenze operative in considerazione delle caratteristiche del territorio.

#### **METODO DI CALCOLO PER IL DIMENSIONAMENTO DEL SINGOLO CAMPO BASE**

Di seguito si descrive il metodo di dimensionamento utilizzato nell'organizzazione planimetrica del campo e dei servizi ad esso annessi; i parametri di calcolo sono stati automatizzati in fogli di calcolo che costituiranno gli algoritmi di riferimento per lo sviluppo di un apposito applicativo.

#### **Uffici di Comando e presidio sanitario (Area "C" dello schema funzionale fig. 1)**

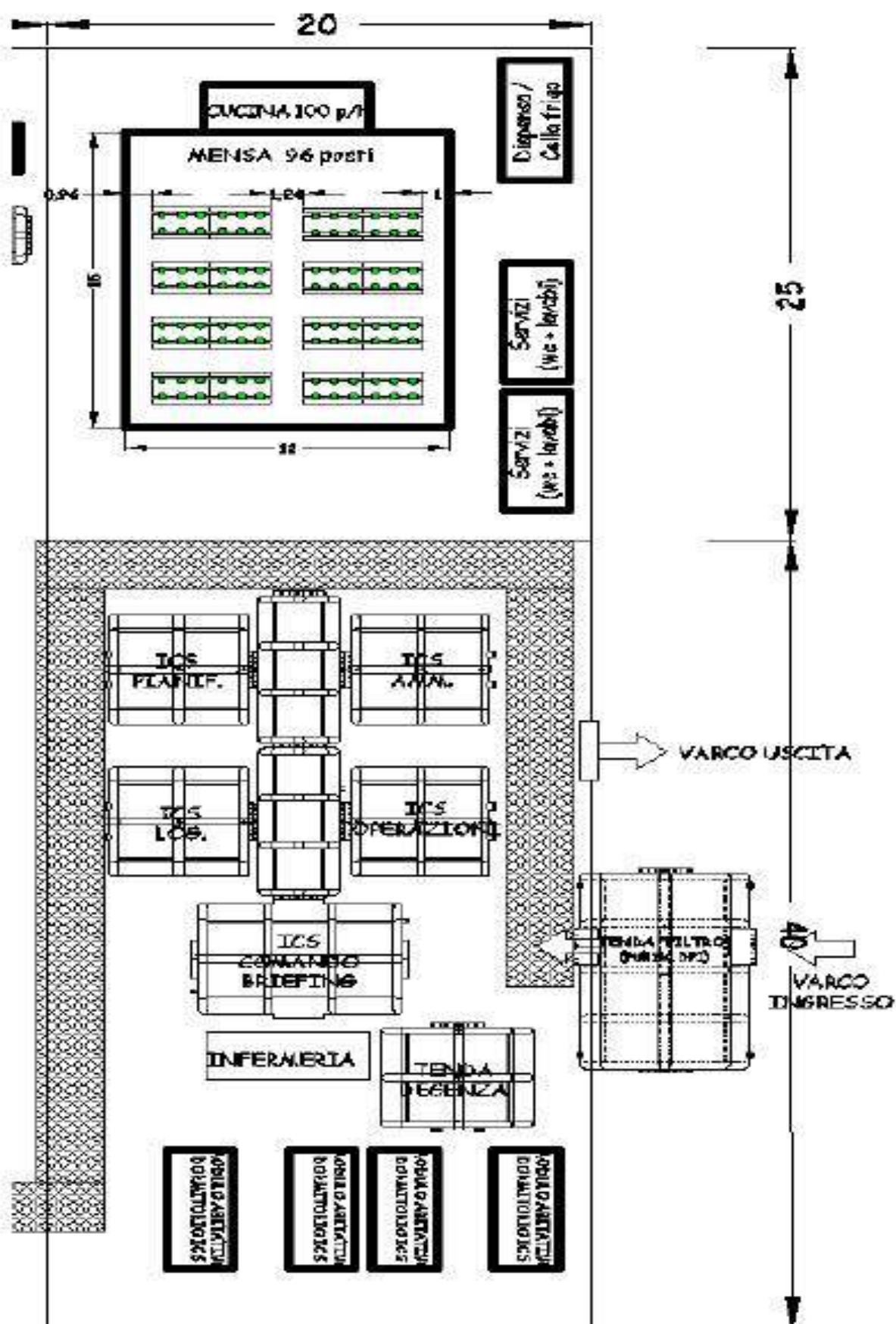
Nell'ipotesi di installazione del sistema di Comando dell'emergenza (CRA/DOA) all'interno del Campo, lo stesso sarà organizzato secondo le funzioni ICS, a tale scopo può essere impiegato un modulo MSL, organizzato secondo le funzioni stesse previste dall'ICS, integrate dalla funzione sanitaria. In alternativa al sistema MSL potranno essere impiegati container o strutture equivalenti. Qualora non sia presente all'interno del campo il sistema di Comando, saranno comunque assicurati degli uffici per l'organizzazione delle attività (Capo Turno e Fureria, autorimessa e carburanti, magazzino, ecc...). Il presidio sanitario dovrà essere costituito almeno da una tenda gonfiabile o modulo container climatizzato da adibire ad ambulatorio, farmacia e ufficio (anche per stoccaggio farmaci e materiale sanitario). Nel caso di patologie che comportino rischio di trasmissione di infezioni, il personale infettato, nelle more di un rapido allontanamento mediante idonei mezzi verso altri siti idonei all'accoglienza e alla cura, potrà essere posto in isolamento nella tenda/locale appositamente destinato in attesa delle determinazioni sanitarie. Per il dimensionamento di tale zona si è considerato l'ingombro in pianta di un sistema MSL (circa 350 mq) aumentato di un fattore correttivo (k) pari a 1,5 che tiene conto delle fasce di rispetto e camminamenti. Per l'infermeria e gli eventuali alloggi per il personale dell'ICS l'effettivo ingombro è stato incrementato di un fattore 3 per distanze di rispetto e camminamenti.

#### **Preparazione e consumazione dei pasti (Area B di fig. 1)**

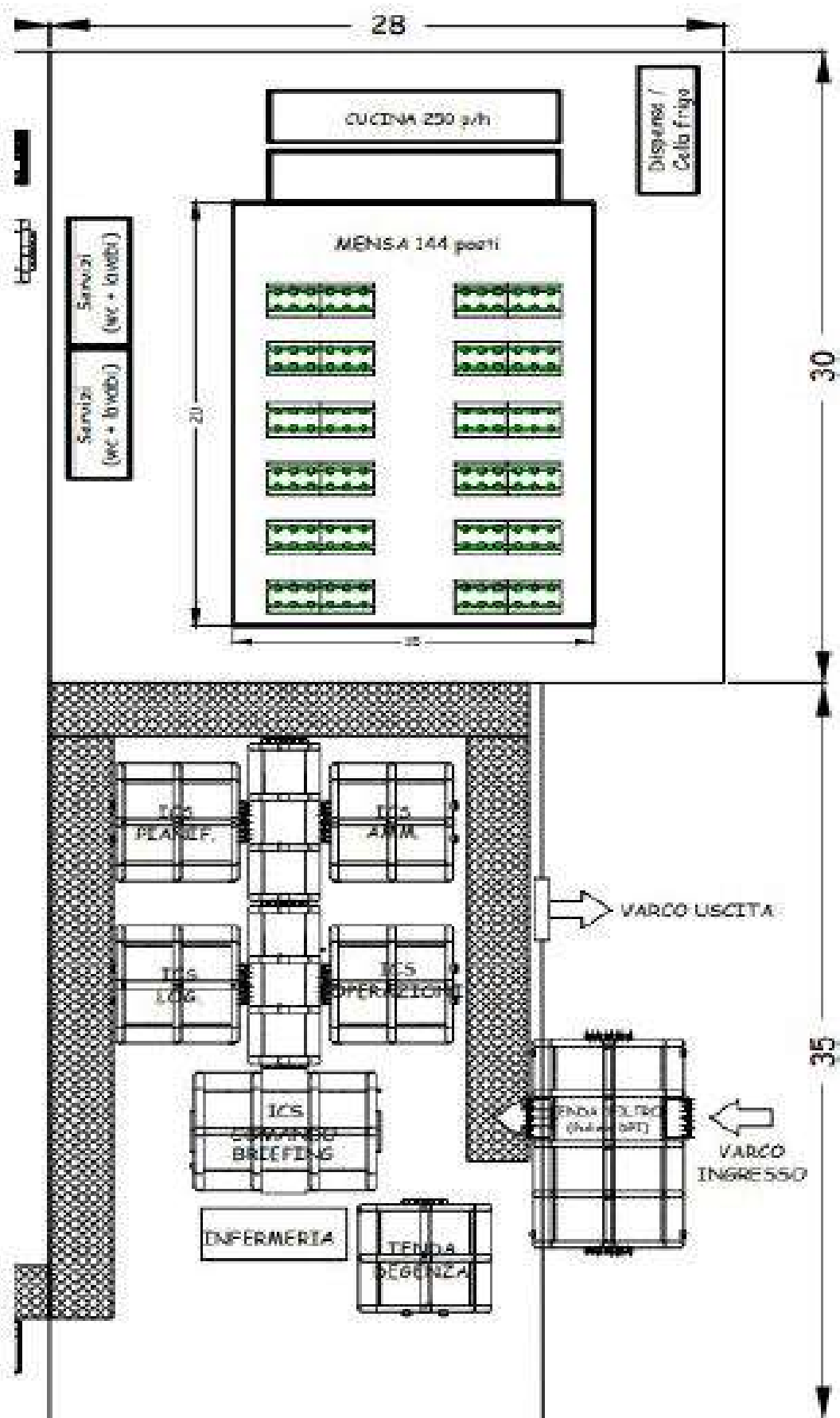
Il dimensionamento delle aree destinate alla preparazione dei cibi è determinato dalle dimensioni del modulo cucina (ML KTM o ML KTP) e dalla tenda mensa impiegata, moltiplicati per un fattore incrementale (k) di 2 per considerare gli ingombri degli elementi che compongono il sistema. Gli ingombri in pianta di tali



aree vanno generalmente dai 500 mq per una mensa da 100 pasti/ora ad 850 mq per quella da 250 pasti/ora, comprensive degli spazi per camminamenti, dispense e servizi igienici.



Esempio di lay out per le aree funzionali B e C di un campo fino a 120 posti



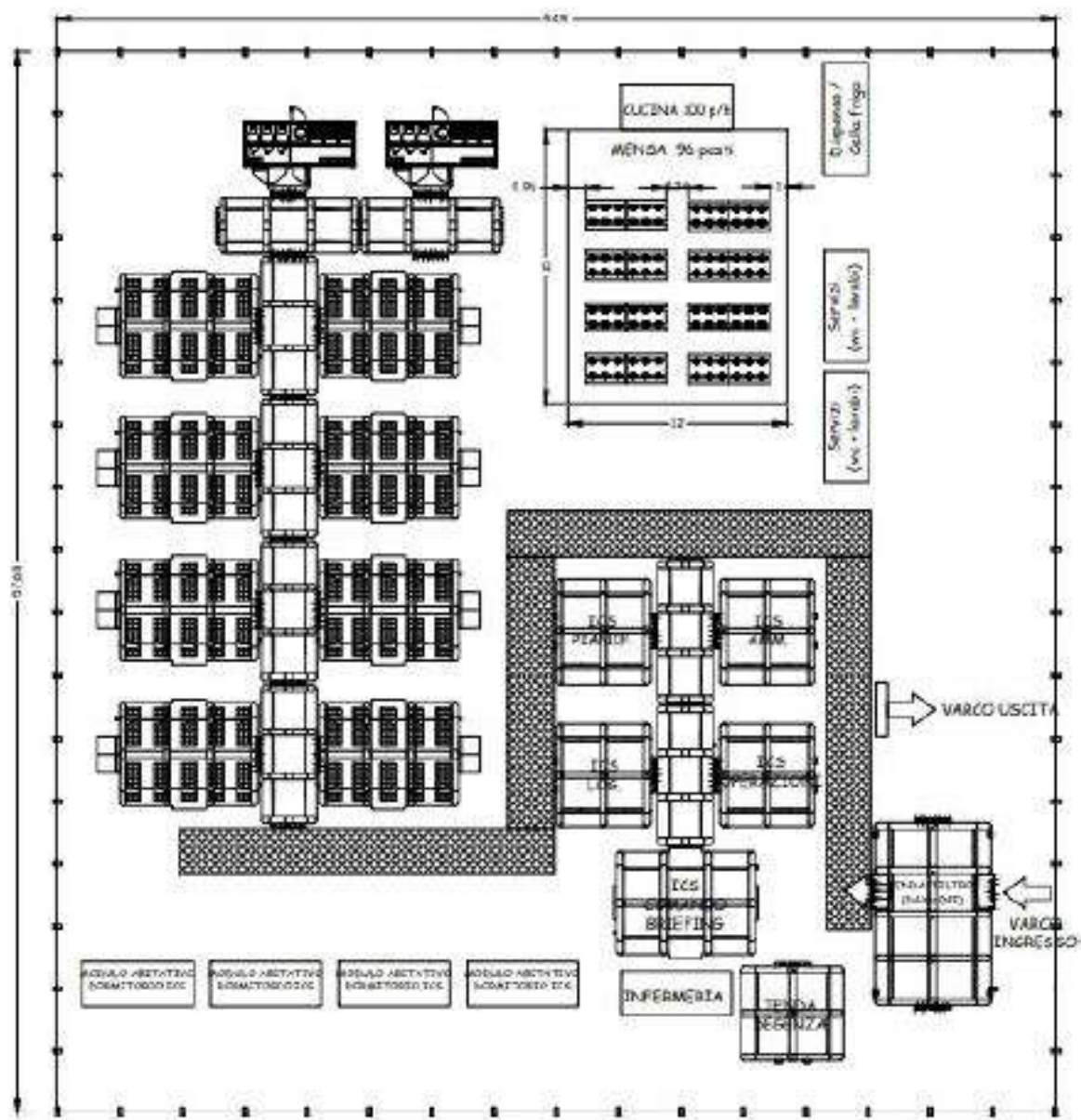
Esempio di lay out per le aree funzionali B e C di un campo fino a 240 posti

### Parametri per il dimensionamento geometrico delle aree dormitori (Area A dello schema di fig. 1 )

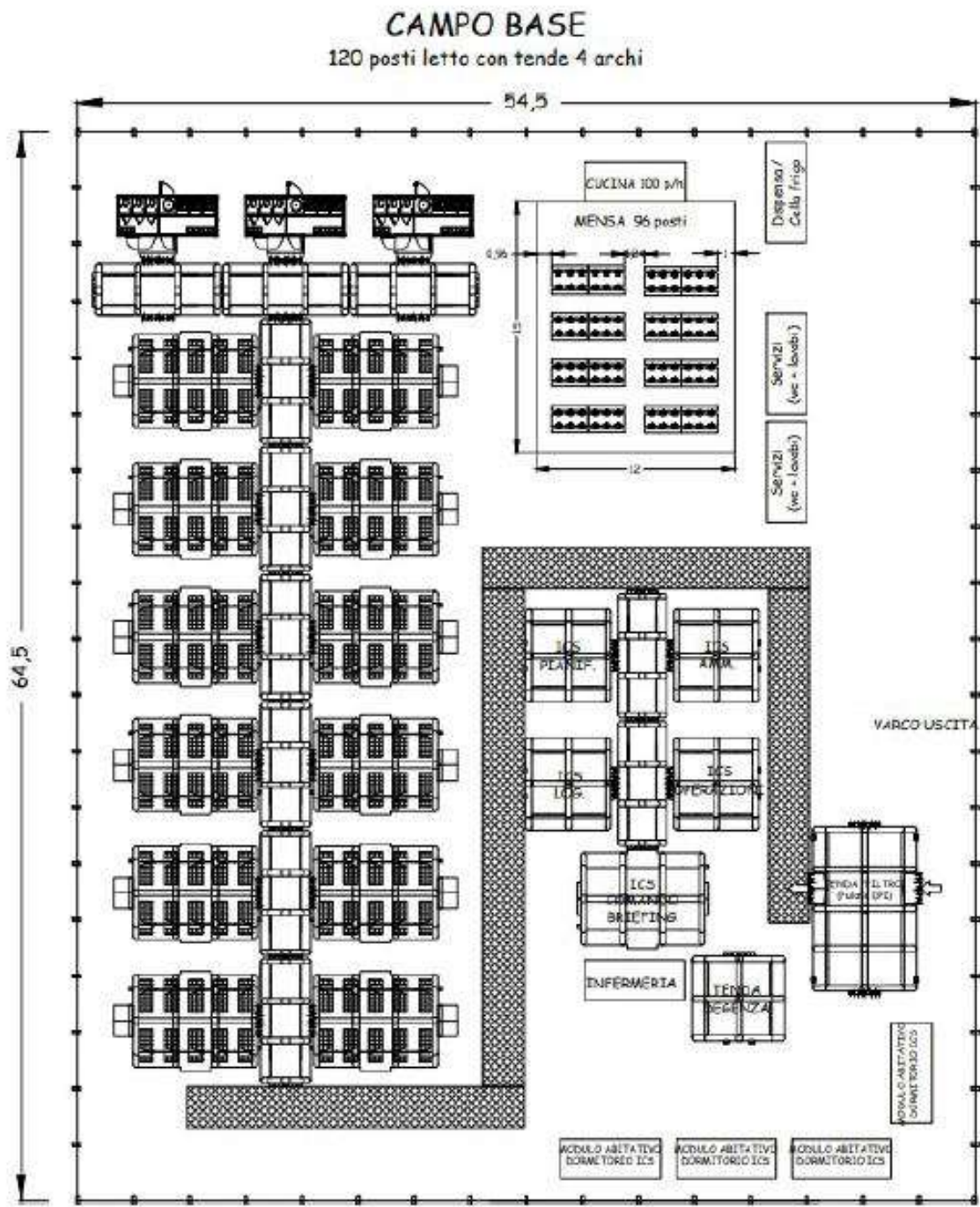
Per poter dimensionare gli ingombri relativi alle aree dormitorio, si è considerato l'ingombro in pianta dei sistemi di attendamento (ML. PES), comprensivi dei relativi servizi igienici e tecnologici, incrementato del 20% per distanze di rispetto e camminamenti (fattore correttivo  $k=1,2$ ). Parametri per il dimensionamento geometrico delle aree parcheggi, magazzini ed officine (Area D di fig. 1). In generale le aree adibite al parcheggio e manovra dei mezzi saranno collocate in zona separata, anche se adiacente, le aree dormitori ed uffici del campo base in modo da evitare interferenze tra movimentazione dei mezzi e transito del personale. Inoltre una adeguata distanza garantisce la salubrità dell'aria rispetto ad agenti inquinanti quali gas di scarico, esalazioni di carburanti, terra, polvere, ecc... Nell'area parcheggio, dimensionata secondo i criteri di seguito riportati, andranno collocati i magazzini di materiale ed attrezzature, il distributore carburanti, eventuali container officina meccanica, laboratori, hangar per ricovero mezzi, ecc... I parametri di calcolo sono gli effettivi ingombri delle sagome dei mezzi che compongono i convogli di soccorso per i vari moduli del dispositivo, gli ingombri dei servizi complementari (distributore carburante, officine, magazzini), moltiplicata per un fattore incrementale  $k$  pari a 3,5 per gli spazi di rispetto, manovra ed operazioni di carico/scarico. Si riporta di seguito una tabella riepilogativa con stima delle superfici mediamente necessarie in funzione della capacità ricettiva del campo.

Tipologie di campi base			
<i>Tipo</i>	<i>Superficie stimata dell'area per dormitori, mensa e uffici</i>	<i>Superficie stimata dell'area parcheggio, carburanti, magazzini</i>	<i>Capacità</i>
A	Da realizzare con mezzi AF/Log o camper, tende o container	240 m <sup>2</sup>	18/20 unità
B	3200 m <sup>2</sup>	3000 m <sup>2</sup>	fino a 80 unità
C	3600 m <sup>2</sup>	3400 m <sup>2</sup>	fino a 120 unità
D	5200 m <sup>2</sup>	6900 m <sup>2</sup>	fino a 240 unità

### ESEMPI DI ORGANIZZAZIONE DEI CAMPI CON DIMENSIONI IN PIANTA





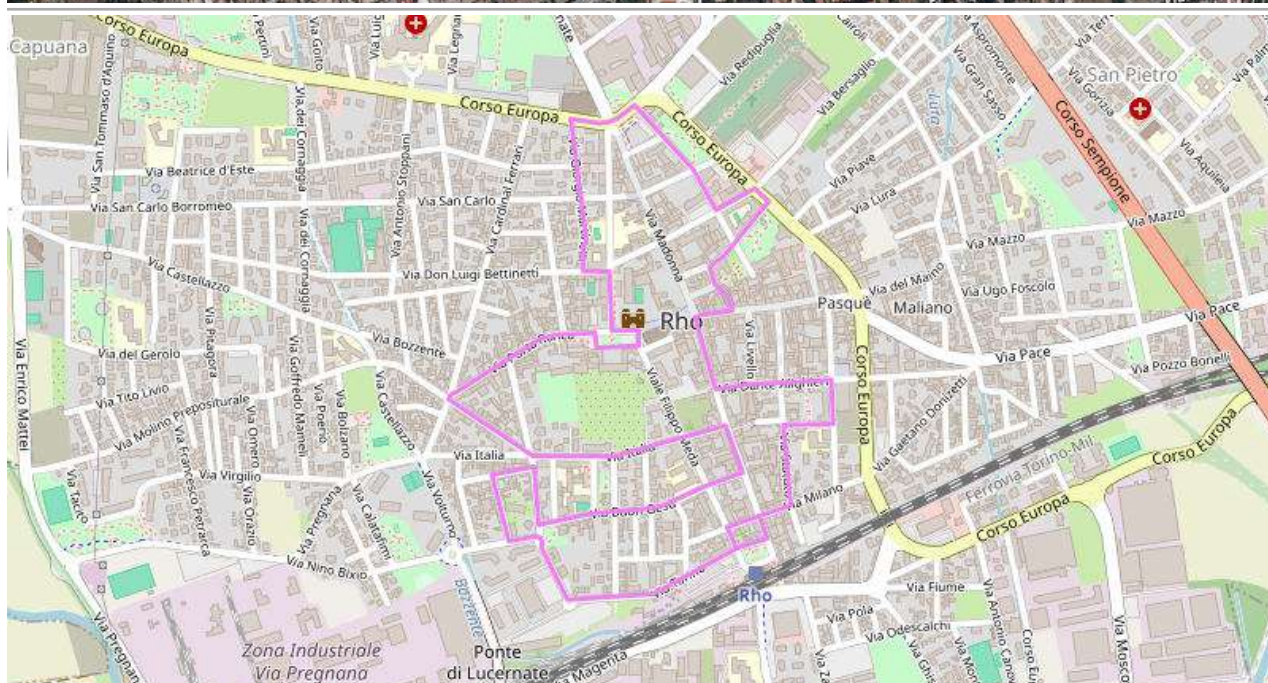


Capitolo 8. Percorsi

PERCORSI SPARGISALE/SPAZZANEVE

Nome PMS01





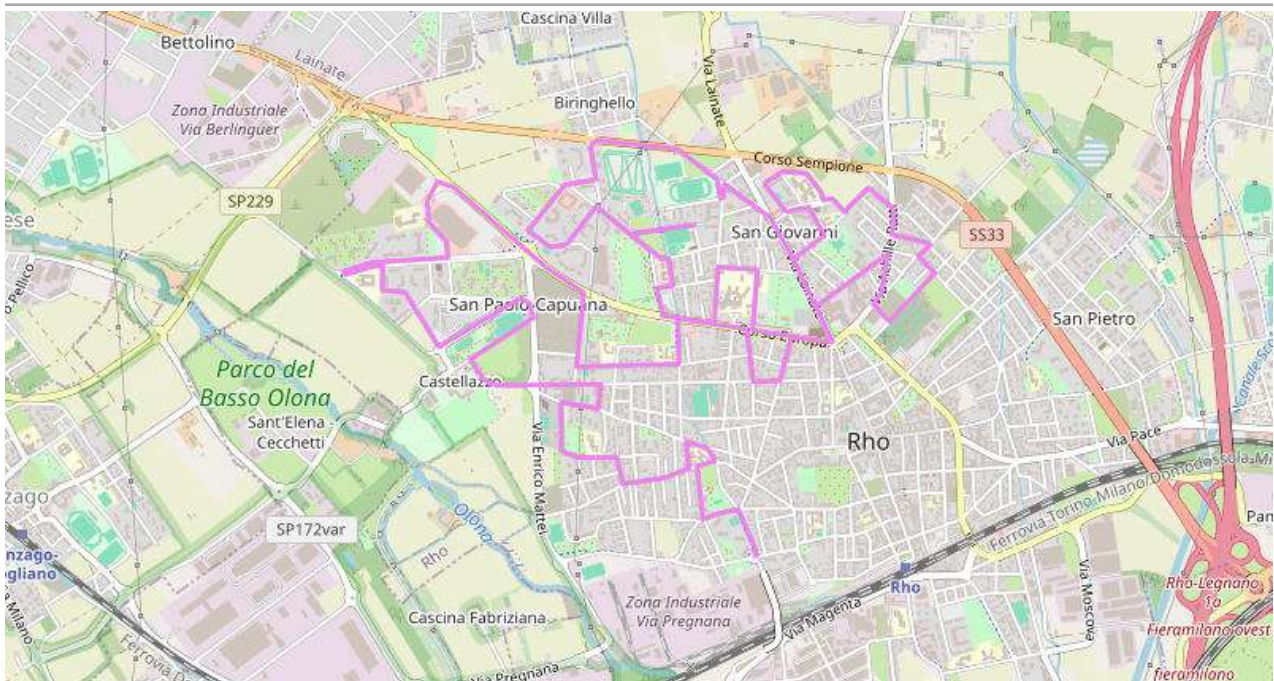
Percorso del mezzo Spargisale/Spazzaneve il quale interesserà le seguenti vie:

Via Nino Bixio, Via Marsala, Via Acquedotto, Via Alessandro Volta, Via Buon Gesù, Corso Giuseppe Garibaldi, Via Italia, Via Vittorio Veneto, Via Porta Ronca, Piazza Visconti, Via Edmondo De Amicis, Via Don Luigi Bettinetti, Via Giorgio Martinelli, Corso Europa, Via Paolo Goglio, Via Martiri della Libertà, Via Pomè, Vicolo Pomè, Via Giacomo Matteotti, Corso Giuseppe Garibaldi, Via Dante Alighieri, Via Castelli Fiorenza, Via San Giorgio, Via Saturno, Via Milano, Via Giacomo Puccini, Viale Filippo Meda, Piazza Libertà, Corso Giuseppe Garibaldi, Via Torino, Via Alessandro Volta.





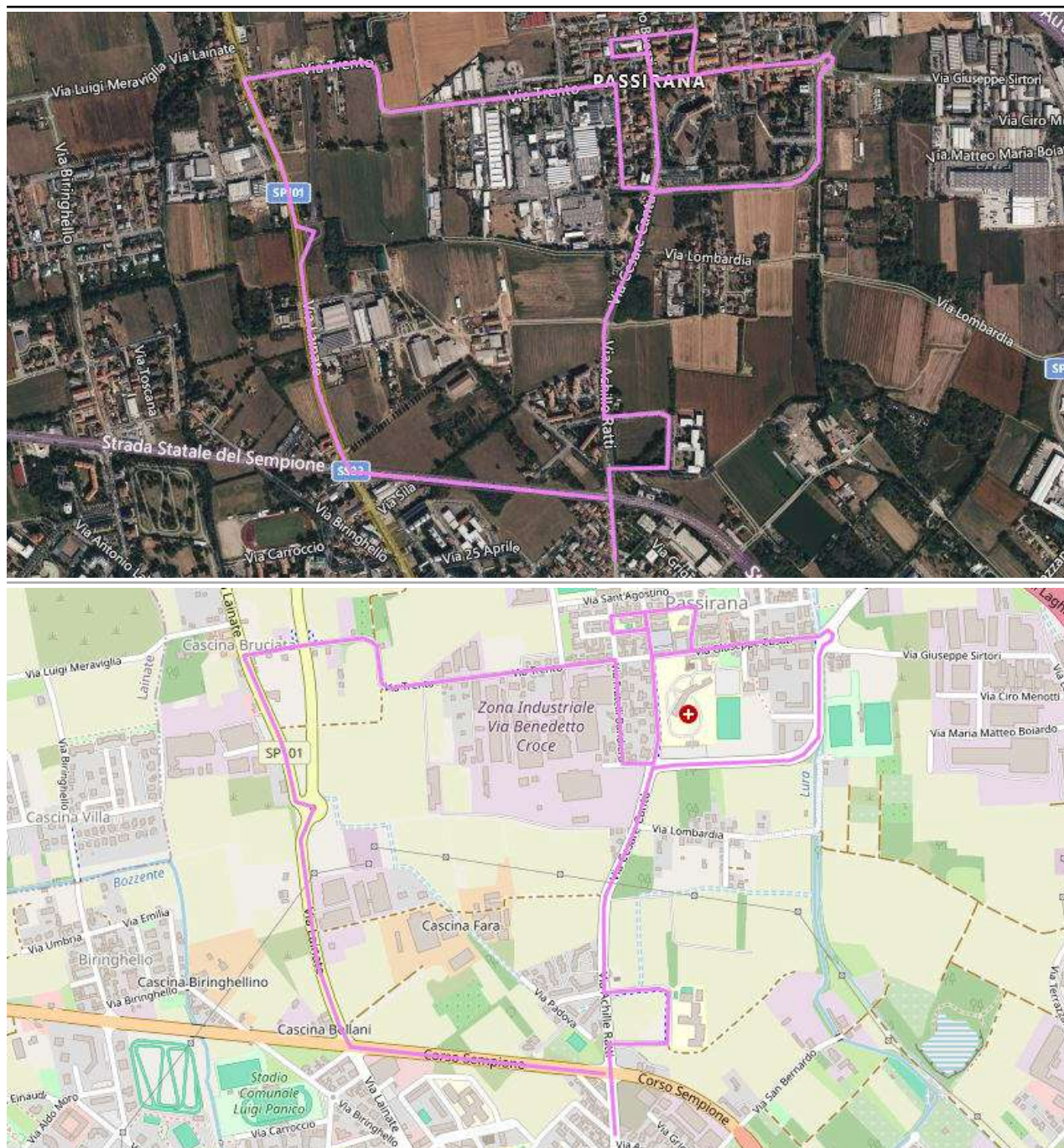




Percorso del mezzo Spargisale/Spazzaneve il quale interesserà le seguenti vie:

Via Volturno, Via Pregnana, Via Bolzano, Via Castellazzo, Via Donatello, Via Molino Prepositurale, Via Marziale, Via Gerolo, Via Don Primo Mazzolari, Via Castellazzo, Via San Paolo, Via San Carlo Borromeo, Viale Felice Scheibler, Viale Emilio Scheibler, Via Giacomo Leopardi, Via Enrico Mattei, Via Luigi Pirandello, Via Grazia Deledda, Via Luigi Capuana, Via Salvatore Di Giacomo, Corso Europa, Via San Tommaso D'Aquino, Via Beatrice D'Este, Via Piero De Raude, Via San Carlo, Via Cardinal Ferrari, Via Lainate, Via Giulio Tavecchia, Via Achille Ratti, Via Fratelli Giorgetti, Via Redipuglia, Via Fratelli Cairoli, Via San Bernardo, Via Nicolò Tommaseo, Via Tito Speri, Via Camillo Benso Conte di Cavour, Via Venticinque aprile, Via Padre Luigi Vaiani, Via Alvaro Negri, Via Alfonso Chiminello, Via Legnano, Via Stelvio, Via Luigi Cadorna, Via Sandro Pertini, Via Pietro Nenni, Via Pastrengo, Via Antonio Labriola, Via Pontida, Via Ferruccio Parri, Via Aldo Moro, Via Antonio Gramsci, Corso Sempione, Via Biringhello, Via Luigi Cadorna.





Percorso del mezzo Spargisale/Spazzaneve il quale interesserà le seguenti vie:

Via Achille Ratti, Via Ettore Majorana, Via Cesare Cantù, Via Luigi Settembrini, Via Giuseppe Casati, Via Sant'Ambrogio, Via Ancona, Via Perugia, Via Firenze, Via Bruno Buozzi, Via Giuseppe Casati, Via Benedetto Croce, Via Fratelli Bandiera, Via Trento, Via Lainate, Corso Sempione.





Percorso del mezzo Spargisale/Spazzaneve il quale interesserà le seguenti vie:

Corso Sempione, Via Terrazzano, Via Belvedere, Via Mazzo, Via Ruggero Leoncavallo, Via Pace, Via Amatore Sciesa, Via Gorizia, Via Terrazzano, Via Aquileia, Via Palmanova, Via Monte Nero, Via Monte Nevoso, Via Monfalcone.





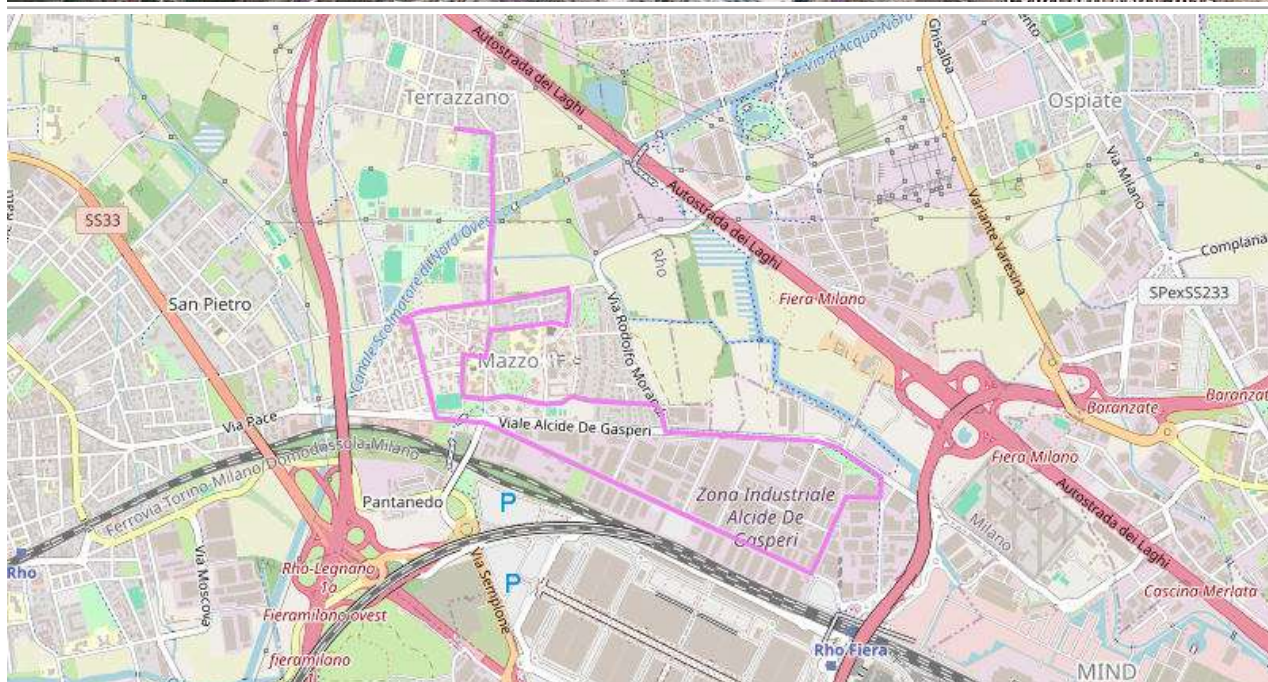
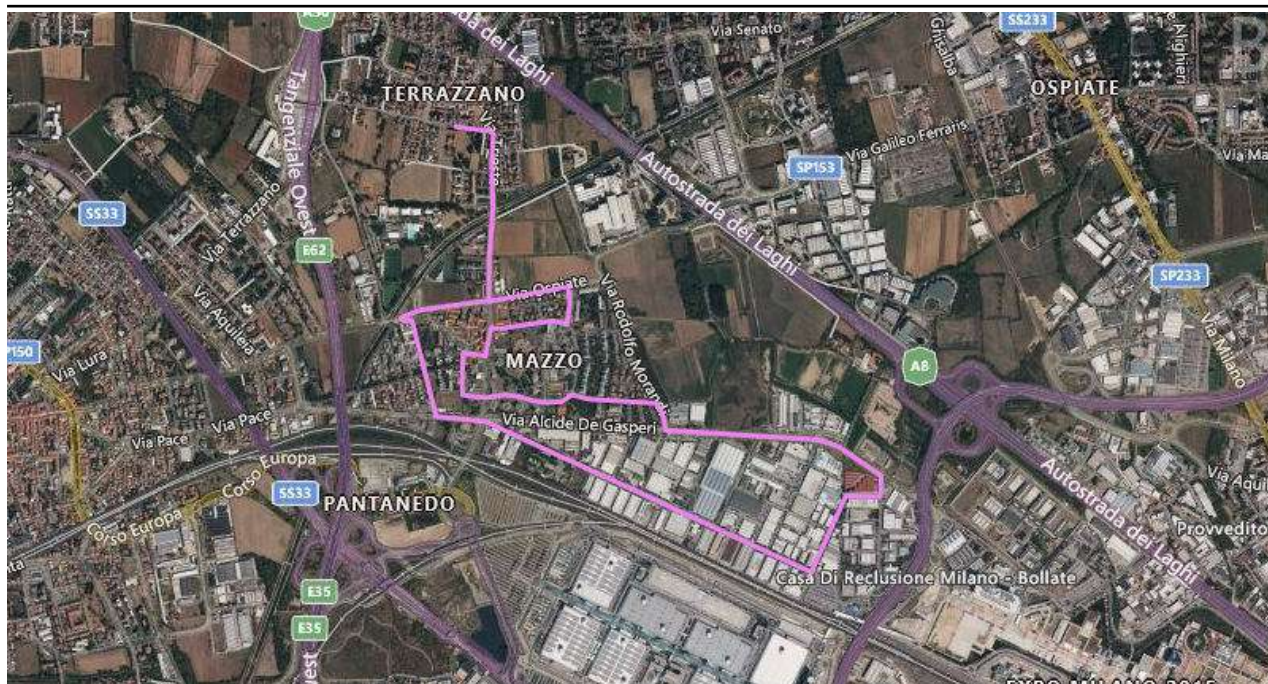
Percorso del mezzo Spargisale/Spazzaneve il quale interesserà le seguenti vie:

Via Mazze, Via Vincenzo Monti, Via Trecate, Via Cesare Battisti, Via Ludovico Ariosto, Via Giuseppe Parini, Via Carlo Pisacane, Via Cesare Battisti, Via Postumia, Via Dalmazia, Via Monsignor Enrico Fumagalli.



Nome

PMS07



Percorso del mezzo Spargisale/Spazzaneve il quale interesserà le seguenti vie:

Via Dalmazia, Via Trieste, Via Tommaso Grossi, Via Ospiato, Via Fratelli Rosselli, Via Palmiro Togliatti, Via Mazzino, Via Nazario Sauro, Via Giovanni Amendola, Via Rodolfo Morandi, Via Alcide De Gasperi, Via Achille Grandi, Via Venanzio Buzzi, Via Risorgimento, Via San Pietro, Via Vincenzo Monti, Via Ospiato.



## Capitolo 9. Gestione delle Emergenze

La conoscenza del territorio è il requisito essenziale per la corretta Pianificazione di Emergenza. Per individuare i pericoli presenti sul territorio, è necessario studiarlo dal punto di vista fisico, geologico, geomorfologico, idrografico e orografico.

Sono inoltre da prendere in considerazione i pericoli di origine antropica; per questo, dovranno essere analizzati gli insediamenti produttivi che comportano l'utilizzo di prodotti chimici pericolosi (in primis le industrie classificate a rischio di incidente rilevante ai sensi della vigente normativa), le infrastrutture energetiche (quali metanodotti, oleodotti, etc.) e le reti viarie e ferroviarie di rilevanza comunale e sovracomunale, che vedono il trasporto di sostanze chimiche pericolose.

I rischi vanno distinti in quelli prevedibili, per i quali possono essere definiti dei metodi di preannuncio:

- rischio idraulico;
- rischio meteorologico.

e quelli per i quali invece non è possibile definire delle soglie:

- rischio sismico;
- rischio ambientale;
- incidente stradale e industriale.

Per i rischi prevedibili, sono stabilite soglie e controlli, attraverso sistemi di monitoraggio.

Gli eventi possono essere localizzati o diffusi su tutto il territorio.

### EVENTO LOCALIZZATO

Al verificarsi di una situazione di emergenza localizzata, in un punto qualsiasi del territorio intercomunale (ex. incidente stradale, incendio, ecc.), la notizia di norma perviene al Numero Unico Europeo per le Emergenze 112\*, che comprende le Centrali Operative di Carabinieri, Polizia di Stato (Ex numero di Emergenza 113), Vigili del Fuoco (Ex numero di Emergenza 115) e Emergenza Sanitaria (ex numero di emergenza 118) o alla Polizia Locale, a seguito di telefonata da parte di uno o più cittadini testimoni diretti o indiretti dell'evento.

Come da procedure proprie definite da ciascun Ente, l'operatore della Centrale Operativa che riceve la chiamata, avrà cura di raccogliere il maggior numero di informazioni utili, allo scopo di verificare l'accaduto e ricostruire uno scenario completo e il più aderente possibile alla realtà. Di norma l'evento circoscritto non richiede l'attivazione del COC, ad eccezione di fenomeni di esondazione, che pur essendo circoscritti a un'area ben definita, richiedono l'applicazione di procedure di emergenza, come pure incidenti ambientali rilevanti.

### EVENTO DIFFUSO

Nell'ipotesi di un evento calamitoso ad ampia diffusione (es. evento meteo intenso, terremoto, ecc.), verosimilmente esso verrà avvertito direttamente sia dal personale in servizio nelle varie Centrali Operative, sia da buona parte della popolazione, di conseguenza la segnalazione avviene in tempo reale.

Gli eventi diffusi interessano parte o tutto il territorio comunale/intercomunale e pertanto prevedono l'attivazione di un servizio di ricognizione e monitoraggio coordinato del territorio da parte di tutte le

Strutture Operative, allo scopo di individuare la presenza di eventuali situazioni che necessitano di interventi di soccorso ed eventualmente la attivazione del Piano di Protezione Civile.

## ATTIVAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Il Sindaco, o suo Delegato, in base alla valutazione delle situazioni di rischio direttamente ravvisate sul territorio, o a seguito di specifica richiesta della Prefettura, attiva il Piano di Protezione Civile e:

- Assume il coordinamento delle attività di soccorso ed assistenza della popolazione in ambito comunale
- Attiva il Centro Operativo convocandone l'area strategica e i referenti della sala operativa, secondo criteri di gradualità, in relazione ai diversi livelli (fasi) di allertamento: PREALLARME, ALLARME, EMERGENZA

Di seguito vengono illustrate le azioni da svolgere, nell'ipotesi di un evento generico caratterizzato da preannuncio.

### FASE DI NORMALITÀ

- Gestione normale delle attività di ufficio

### FASE DI PREALLARME

- Rafforzamento dei turni di servizio presso l'Ufficio Comunale di Protezione civile, con copertura di orario adeguata alla gestione delle informazioni in arrivo
- Comunicazione della situazione in atto a tutti i servizi comunali interessati all'eventuale emergenza
- Informazione preventiva ai Responsabili degli Uffici e Servizi Comunali interessati
- Verifica del funzionamento delle procedure di informazione e comunicazione con la Prefettura e gli altri Organismi della Protezione Civile

### FASE DI ALLARME

- Convocazione del personale per la gestione H24 della Sala Operativa, per seguire l'evoluzione della situazione e fornire eventuali informazioni alla Cittadinanza
- Raccordo continuativo con i Carabinieri, gli Organismi di Soccorso e le Strutture Operative Locali e con gli Enti sovraordinati;
- Comunicazione della situazione in atto a tutti i servizi comunali interessati all'eventuale emergenza
- Informazione dei cittadini direttamente o indirettamente coinvolgibili dalla situazione di emergenza
- Verifica della reperibilità del personale comunale impiegabile in caso di necessità
- Verifica della disponibilità delle risorse (personale, materiali, mezzi, strutture) eventualmente necessarie a fronteggiare la possibile situazione di emergenza
- Avvio delle procedure di informazione e comunicazione con la Prefettura e gli altri Organismi della Protezione Civile, verificando la possibilità di impiegare sistemi alternativi di comunicazione

### FASE DI EMERGENZA

- Attivazione di tutte le Funzioni di Supporto
- Attivazione procedure di informazione e comunicazione con la Prefettura e gli altri Organismi della Protezione Civile, anche mediante sistemi di comunicazione alternativi (postazioni radio);
- Comunicazione dell'evoluzione della situazione a tutte le strutture e servizi comunali
- Richiamo in servizio del personale comunale impiegabile in caso di necessità

- Emanazione di provvedimenti atti a garantire l'incolumità della popolazione e la messa in sicurezza di beni pubblici e privati
- Attivazione procedure per l'impiego delle risorse (persone, materiali, mezzi, strutture) necessarie a fronteggiare la possibile situazione di emergenza
- Allestimento di aree e/o strutture, precedentemente individuate, idonee ad accogliere ed assistere persone, animali e beni eventualmente evacuati
- Emanazione di comunicati a tutta la popolazione sino alla cessazione dell'Emergenza
- Adozione di qualsiasi altra misura ritenuta idonea per fronteggiare la situazione di emergenza

## Capitolo 10. Scenari di Rischio e Procedure Operative

Sulla base dell'analisi dei rischi presenti sul territorio si è proceduto di seguito alla definizione degli scenari di rischio di possibile accadimento.

Uno scenario di rischio è una schematizzazione degli eventi attesi in una data area, al superamento di soglie di preannuncio o, nel caso di eventi non monitorabili, al verificarsi degli eventi analizzati. Grazie alla mappatura delle aree coinvolte è possibile schematizzare delle procedure di emergenza da adottare nei vari casi, con la definizione delle risorse necessarie per affrontare gli eventi avversi in maniera funzionale e poter fornire un'assistenza tempestiva alla popolazione, nella massima sicurezza possibile sia per gli operatori che per le persone soccorse.

Gli scenari e le procedure di intervento devono:

- Individuare l'obiettivo
- Sviluppare le possibili soluzioni
- Sviluppare soluzioni plausibili
- Selezionare la migliore condotta
- Assegnare le risorse disponibili

Gli scenari di evento ipotizzabili nel territorio sono:

- RegLomb-Rischio Idrogeologico
- RegLomb-RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO
- RegLom-RISCHIO SISMICO
- Rischio connesso con eventi a rilevante impatto locale
- Rischio per l'ordine e la sicurezza pubblica
- Rischio Sismico
- Rischio Transito Sostanze Pericolose
- Rischio Valanghe-Regione Lombardia
- Rischio Vento
- STD - Black-out elettrico
- STD - Diga
- STD - Emergenza di Viabilità Extraurbana determinata da precipitazioni nevose
- STD - Emergenza Sanitaria
- STD - Emergenze legate alla vita sociale dell'uomo
- STD - Emissioni di Gas Endogeni

- STD - Eventi meteo, idrogeologico ed idraulico
- STD - Incendio Boschivo
- STD - Incendio di Interfaccia
- STD - Incendi urbani di vaste proporzioni
- STD - Incidente aereo al di fuori dell'area aeroportuale
- STD - Incidente alle industrie a rischio
- STD - Incidente ferroviario, incidente stradale, esplosione, crollo di strutture
- STD - Incidente nei trasporti di sostanze pericolose
- STD - Incidente presso impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti
- STD - Interruzione rifornimento idrico
- STD - Ondate di Calore
- STD - Rilascio di materiale radioattivo
- STD - Rinvenimento Ordigni Bellici
- STD - Rischio Frana
- STD - Rischio Industrie Insalubri
- STD - Rischio Neve
- STD - Rischio Nucleare
- STD - Rischio Vento

## SCENARIO RegLomb-Rischio Idrogeologico



Le cartografie elaborate nell'ambito della redazione della Componente Geologica del Piano di Governo del Territorio sono state utilizzate per la valutazione del rischio idrogeologico. Infatti per la normativa vigente, la componente geologica costituisce "....un supporto essenziale, correlata con altre discipline, per fornire la spinta propulsiva ad una effettiva crescita culturale finalizzata all'individuazione delle potenzialità e vocazioni del territorio, anche al fine della prevenzione del rischio geologico ed ambientale"; essa inoltre si configura "come uno degli strumenti peculiari per una più equilibrata gestione dei processi e delle risorse naturali ed ambientali rapportati all'urbanizzazione". Per raggiungere questo obiettivo, la legge prevede distinte fasi di lavoro e conseguentemente, per ognuna delle fasi, degli elaborati cartografici. In particolare dopo una prima fase di sintesi bibliografica e compilativa, consistente nella raccolta della documentazione esistente per la predisposizione della cartografia di analisi, si passa ad una fase di approfondimento/integrazione, che partendo dalla raccolta dati e integrata mediante rilievi di campagna, porta alla predisposizione di "Carte di base e di inquadramento" alla scala 1:10.000, riguardanti gli aspetti geologici, geomorfologici, idrogeologici ed idraulici di tutto il territorio comunale. Infine la parte conclusiva del lavoro prevede la fase di valutazione e proposte, definita attraverso la redazione di una "Carta di Sintesi", nella quale sono stati individuati gli elementi più significativi emersi dalle indagini condotte, con lo scopo di fornire un quadro sintetico dello stato dell'ambito territoriale in esame, al fine di procedere alle successive valutazioni diagnostiche, concretizzate nella "Carta di Fattibilità Geologica per le azioni di piano", con individuazione di classi di fattibilità ed indicazioni generali in ordine alle destinazioni d'uso, alle cautele da adottare per gli interventi, agli studi ed alle indagini da effettuare per gli approfondimenti del caso, alle opere di riduzione del rischio ed alla necessità di controllo dei fenomeni in atto.

In particolare, delle tavole raccolte, sono state utilizzate principalmente la Carta di Fattibilità Geologica (in scala 1:5.000 e 1:10.000) che classifica il territorio comunale in base alle limitazioni e destinazioni d'uso determinate da situazioni di pericolosità idrogeologica (evidenziate nelle Carte di Sintesi) e la Carta

Idrogeologica, nonché tutti gli studi idraulici del fiume Olona.

In particolare per l'Olona si sono utilizzate le mappe redatte in ottemperanza alla nuova legislazione introdotta dell'Autorità di Bacino che ha affinato gli strumenti di "zonizzazione" e prevenzione del rischio. Le aree fluviale, vengono così caratterizzate da tre diverse probabilità di evento e da diverse rilevanze di piena:

- aree ad alta probabilità di inondazione (indicativamente con tempo di ritorno "Tr" di 20/50 anni)
- aree a moderata probabilità (Tr di 100/200 anni)
- aree a bassa probabilità (Tr 300/500 anni).
- Le diverse situazioni che possono interessare un'area sono poi aggregate in quattro classi di rischio:
- moderato R1 (danni sociali ed economici marginali)
- medio R2 (possibilità di danni minori agli edifici che non ne pregiudicano l'agibilità e la funzionalità)
- elevato R3 (possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici ed alle infrastrutture con inagibilità, interruzione del funzionamento di attività socio-economiche)
- molto elevato R4 (possibili perdite di vite umane, lesioni gravi alla persona, danni gravi agli edifici ed alle infrastrutture, distruzione di attività socio-economiche).

Per quanto riguarda il rischio idrogeologico, esistono delle normative che prevedono l'obbligo di redazione del piano di emergenza, e sono: L. 267/98, L.R. 12/2005 e PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) dell'Autorità di Bacino del fiume Po (Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 maggio 2001).

La L. 267/98 prevede l'obbligo per i comuni interessati da perimetrazioni di aree ad elevato rischio di redigere il piano di emergenza per le suddette aree, entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge.

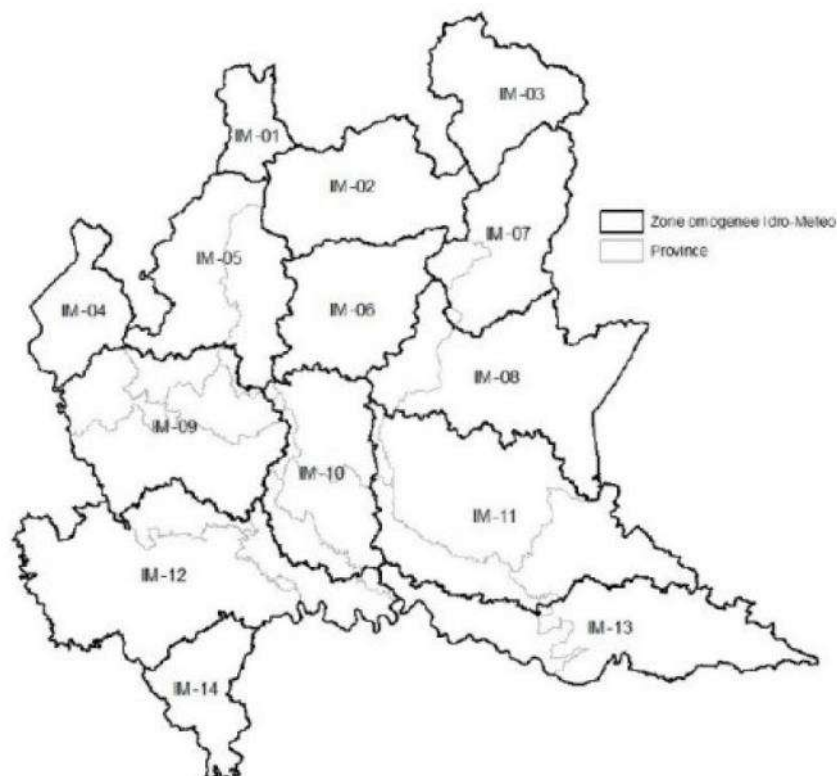
La L.R. 12/2005, nei "Criteri per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio" (D.G.R. VIII/1566 del 22.12.2005) prevede l'obbligo della redazione del piano di emergenza nelle aree individuate come R4 del territorio comunale.

Il PAI sottolinea come, all'interno della Fascia C di esondazione, l'unico metodo di riduzione del rischio sia rappresentato dalla predisposizione del piano di emergenza comunale. In particolare la L.R. 12/2005, elenca tutta la documentazione che deve essere analizzata per la valutazione della pericolosità idrogeologica, e in particolare essi sono:

- il "Piano Stralcio per le Aree a rischio idrogeologico molto elevato (PS 267)" (1999) in cui è contenuto l'elenco delle aree perimetrate e sottoposte a vincolo di edificazione;
- il PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (2001);
- il piano comunale riguardante lo studio del Reticolo Minore;
- Gli studi geologici specifici realizzati da liberi professionisti, e/o da Enti Pubblici e di Ricerca (ARPA, CNR, Università, Fondazioni, ...);
- Progetto IFFI: "GeoIFFINet – Inventario delle frane e dei dissesti idrogeologici della Regione Lombardia";
- Regione Lombardia in collaborazione con gli Istituti del CNR\GNDICI Progetto SCAI "Studio Centri Abitati Instabili" delle province di Sondrio, Pavia, Lecco e Bergamo;
- Studio geologico a supporto del Piano di Governo del Territorio, sia realizzato ai sensi della L.R. 41/97, che ai sensi della L.R. 12/2005 D.G.R. VIII/1566 del 22/12/2005;
- Programmi Provinciali di Previsione e Prevenzione ed i Piani di Emergenza Provinciali, oltre a studi realizzati da Enti Pubblici ed Enti di Ricerca (ARPA, CNR, Università, Fondazioni);
- Valutazione della pericolosità e del rischio da frana in Lombardia (Regione Lombardia – D.G. Territorio ed Urbanistica – Luglio 2001);

- Individuazione ai fini urbanistici delle zone potenzialmente inondabili. Ricerca storica ed analisi geomorfologica. Torrente Staffora (PV), Torrente Pioverna (LC) e Fiume Serio (BG), 1999; Fiume Oglio – Valcamonica (BS), 2001 – in collaborazione con IRER. Le aree soggette ad inondazione vengono caratterizzate da tre diverse probabilità di evento e da diverse rilevanze di piena:
- aree ad alta probabilità di inondazione (indicativamente con tempo di ritorno “Tr” di 20/50 anni)
- aree a moderata probabilità (Tr di 100/200 anni)
- aree a bassa probabilità (Tr 300/500 anni). Le diverse situazioni che possono interessare un’area sono poi aggregate in quattro classi di rischio: • moderato R1 (danni sociali ed economici marginali)
- medio R2 (possibilità di danni minori agli edifici che non ne pregiudicano l’agibilità e la funzionalità)
- elevato R3 (possibili problemi per l’incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici ed alle infrastrutture con inagibilità, interruzione del funzionamento di attività socio-economiche)
- molto elevato R4 (possibili perdite di vite umane, lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici ed alle infrastrutture, distruzione di attività socio-economiche)

#### Zone omogenee di allerta per rischio idrogeologico ed idraulico



CODICE	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	PROVINCE INCLUSE
IM-09	<b>Nodo Idraulico di Milano</b>	Comprende la fascia pedemontana e l’area metropolitana milanese sulla quale si sviluppa il reticolo idraulico (Olona – Seveso – Lambro) insistente sulla città metropolitana di Milano.	CO, LC, MB, MI, VA

#### Soglie per il rischio idrogeologico e idraulico

Zone omogenee	Codici di pericolo idrogeologico-idraulico							
	mm/12h				mm/24h			
	-	A	B	C	-	A	B	C
IM-09	<35	35-45	45-75	>75	<45	45-60	60-90	>90

## PROCEDURE OPERATIVE

### LIVELLO ALLERTA 0 - CRITICITÀ ASSENTE

Livello Allerta 0 - Criticità assente

### LIVELLO ALLERTA 1 – CRITICITÀ ORDINARIA

Si attiva per valori pluviometrici compresi tra 35 e 45 mm/12 e 45-60 mm/24h

Zona Omogenea IM-09	A	
mm/12h	35 - 45	mm
mm/24h	45 - 60	mm

Si attiva per superamento soglia per allertamento livello Olona 1.90 m

Attività:

- Preallerta per tutti i residenti e non, che ricadono all'interno della Zona allagabile, nel caso in cui il livello idrometrico superi la soglia di 1.90 m, stabilita come SOGLIA DI CRITICITÀ ORDINARIA.
- Attivazione Unità di Crisi Locale UCL

La fase di Attivazione dell' U.C.L. scatta quando si materializza il superamento delle soglie pluviometriche di Preallarme e/o Allarme.

La fase di attivazione U.C.L. ha termine:

- al ricostituirsi di una condizione di normalità di tutti gli indicatori di evento con il ritorno alla fase ordinaria
- al peggioramento della situazione nei punti critici monitorati a vista dalle squadre di tecnici e/o al superamento della soglia che individua il livello di preallerta con il passaggio alla fase di preallerta.

## ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

### Sindaco

Sindaco (Vicesindaco/sost. R.O.C.):

- attiva tutte le figure dell'unità di crisi locale (U.C.L.)

### Responsabile Operativo Comunale

R.O.C. – (Vicesindaco /sost. R.O.C.):

- attiva tutte le figure dell'unità di crisi locale (U.C.L.)



- in orari prestabiliti, verifica l'eventuale ricezione di comunicati di preallerta e/o allerta dagli Enti superiori
- monitora i parametri di interesse (pluviometri e livello idrometrico)
- coordina le attività di controllo della situazione sul territorio e comunica tempestivamente eventuali previsioni di peggioramento del rischio o l'eventuale ritorno alla normalità al Sindaco e ai Referenti U.C.L.

#### Responsabile per le Forze dell'Ordine

##### Referenti delle Forze dell'Ordine:

- verificano la disponibilità degli uomini e i mezzi da inviare presso i cancelli, per vigilare sul corretto deflusso del traffico;
- predispongono l'attuazione delle procedure per la comunicazione del preallerta alla popolazione;

#### Tecnico Comunale

##### Referente Struttura tecnica comunale:

- mantiene i contatti con gli enti gestori delle reti di monitoraggio e ne valuta le informazioni
- dispone il monitoraggio a vista nei punti critici attraverso l'invio di squadre di tecnici (VV.UU., tecnici comunali, volontari)
- provvede all'aggiornamento dello scenario.

#### LIVELLO DI ALLERTA 2 - CRITICITÀ MODERATA

Si attiva per valori pluviometrici compresi tra 45 e 75 mm/12 e 60-90 mm/24h

<b>Zona Omogenea IM-09</b>	<b>B</b>	
mm/12h	45 - 75	mm
mm/24h	60 - 90	mm

Si attiva per superamento della soglia per allertamento livello Olona 2.10 m

#### **Passi di procedura**

Avvisare l'UCL e le strutture locali di Protezione Civile

Attivare l'UCL fornendo le direttive operative

- Si verifica l'evento meteorologico?
- NO -> Revocare lo stato di Allerta per Moderata Criticità (CODICE 2)
- SI -> Si verifica l'evento calamitoso?
- NO -> Stato di allerta per elevata criticità (CODICE 3)
- SI -> EMERGENZA (CODICE4)
- Si verifica l'evento meteorologico?
- NO -> Revocare lo stato di allerta per MODERATA CRITICITÀ (CODICE 2)

In caso di revoca dell'avviso di criticità moderata da parte della sala operativa regionale, oppure se le previsioni meteorologiche non si verificano a livello locale.

Il Sindaco deve:

- Avvisare Regione, Provincia e membri dell'UCL;
- Far rientrare gli uomini. RITORNO ALLO STATO DI ALLERTA PER ORDINARIA CRITICITA' (CODICE 1) "Sono previsti fenomeni naturali, che si ritiene possano dar luogo a criticità, che si considerano comunemente ed usualmente accettabili dalla popolazione (livello di criticità riconducibile ad eventi governabili dalle strutture locali competenti mediante l'adozione di misure previste nei Piani di Emergenza ed il rinforzo dell'operatività con l'attivazione della pronta reperibilità)."

Oppure:

- RITORNO AL LIVELLO DI CRITICITA' ASSENTE - (CODICE 0) "Non sono previsti fenomeni naturali (forzanti esterne responsabili dell'attivazione del rischio considerato)".
- Si verifica l'evento calamitoso?
- NO -> STATO DI ALLERTA PER ELEVATA CRITICITÀ (CODICE 3) Passare alla procedura: RISCHIO IDROGEOLOGICO - ELEVATA CRITICITÀ (CODICE 3)
- SI -> STATO DI ALLERTA PER EMERGENZA (CODICE 4)
- Passare alla procedura: RISCHIO IDROGEOLOGICO - EMERGENZA (CODICE 4)
- Attività: Allerta con evacuazione per tutti gli abitanti, che ricadono nella zona di interesse e Preallerta per tutti gli abitanti che ricadono nelle zone limitrofe, nel caso in cui livello idrometrico superi la soglia di di 2.10 m, stabilita come SOGLIA DI CRITICITÀ MODERATA.
- Attivazione UCL La fase di Preallerta si materializza quando il livello idrometrico a Castellanza supera la soglia di 1.90 m, stabilita come soglia di Preallarme.

In questa fase l'unità di crisi locale (U.C.L.) avvisa la popolazione residente nella Zona 1.

La fase di preallerta ha termine:

- al ricostituirsi di una condizione di normalità di tutti gli indicatori di evento con il ritorno alla fase ordinaria.
- al peggioramento della situazione nei punti critici monitorati a vista dalle squadre di tecnici e/o al superamento della soglia che individua il livello di allerta.

## **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

### Protezione Civile

Responsabile Protezione Civile: attiva gli addetti alla verifica nei punti prestabiliti, coordina le attività dei volontari;

### Responsabile per le Forze dell'Ordine

Referenti delle Forze dell'Ordine:

- predispongono gli uomini e i mezzi da inviare presso i cancelli, per vigilare sul corretto deflusso del traffico;
- predispongono l'attuazione delle procedure per la comunicazione dell'allerta e/o della cessata preallerta alla popolazione;
- partecipano alle operazioni di controllo sul territorio e predispongono sopralluoghi regolari nella zona interessata dal pericolo;
- Predispongono gli uomini per assistenza alle operazioni dell'eventuale evacuazione.

Sindaco

Sindaco (Vicesindaco):

- convoca tutte le figure dell'unità di crisi locale (U.C.L.) eventuali previsioni di peggioramento del rischio, comunica l'eventuale rientro di preallerta con ritorno alla normalità delle persone avvisate; •se sono verificate eventuali previsioni di peggioramento del rischio il Sindaco informa gli Enti superiori sull'evoluzione delle situazione, comunicando l'eventuale necessità di risorse non disponibili. Predispone misure atte a contenere l'evento che sta per verificarsi e valuta di concerto con la Prefettura, l'opportunità di informare la popolazione interessata circa la situazione attesa.
- Se la verifica è negativa attende la revoca della preallerta e dispone il ritorno in condizioni di normalità;

Tecnico Comunale

Referente Struttura tecnica comunale:

- mantiene i contatti con gli enti gestori delle reti di monitoraggio e ne valuta le informazioni
- dispone il monitoraggio a vista nei punti critici attraverso l'invio di squadre di tecnici (VV.UU., tecnici comunali, volontari)
- provvede all'aggiornamento dello scenario
- predispone le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento previsto
- verifica la disponibilità di uomini e mezzi per eventuali interventi di emergenza dando indicazioni al Sindaco sulla eventuale necessità di risorse non disponibili;

Assistenza alla Popolazione

Referente Struttura amministrativa comunale:

- predispone i volontari incaricati ad assistere le persone non autosufficienti e/o bisognose
- verifica ed assicura la funzionalità dei centri di accoglienza
- predispone l'attivazione del personale per il censimento della popolazione nelle aree di attesa e nei centri di accoglienza attraverso una specifica modulistica
- predispone gli uomini e i mezzi necessari per la messa in sicurezza del patrimonio zootecnico a rischio (se necessario)

Responsabile Operativo Comunale

- R.O.C. – (Vicesindaco/sost. R.O.C.):
- convoca tutte le figure dell'unità di crisi locale (U.C.L.)
- R.O.C. in orari prestabiliti verifica l'eventuale ricezione di comunicati di preallerta dagli Enti superiori
- R.O.C. coordina le operazioni di verifica sul territorio comunale, informa il Sindaco del risultato della verifica e garantisce i collegamenti con l'Ente allarmante • coordina le attività di controllo della situazione sul territorio e comunica tempestivamente eventuali previsioni di peggioramento del rischio, comunica l'eventuale rientro di preallerta con ritorno alla normalità delle persone avvisate;

## LIVELLO ALLERTA 3 – CRITICITÀ ELEVATA

Si attiva per valori pluviometrici superiori a 75 mm/12 e 90 mm/24h

Zona Omogenea IM-09	C	
mm/12h	35 - 45	mm
mm/24h	45 - 60	mm

Si attiva per superamento soglia per allertamento livello Olona 2.30 m

Passi di procedura:

- Attivare l'UCL fornendo le direttive operative
- Attivare le aree di emergenza
- Persistono le condizioni meteorologiche avverse?

Miglioramento

- Revoca dello stato di ALLERTA CODICE 3 e ritorno al livello di criticità appropriato
- Viene ricevuto un bollettino di allerta per moderata criticità?
- SI -> STATO DI ALLERTA PER MODERATA CRITICITA' (CODICE 2)
- NO -> REVOCA DELLO STATO DI ALLERTA (CODICE 3)

Rientro della popolazione eventualmente evacuata

Persistono le condizioni meteorologiche avverse?

Persistono

Si verifica l'evento calamitoso?

1. SI -> EMERGENZA CODICE 4
2. NO-> Evacuazione preventiva della popolazione Attività: Allerta con evacuazione della popolazione nel caso in cui livello idrometrico a Castellanza superi la soglia di 2.30 m, stabilita come SOGLIA DI CRITICITÀ ELEVATA.

Attivazione UCL La fase di Allerta si materializza quando livello idrometrico a Castellanza supera la soglia di 2.10 m, stabilita come soglia di Allarme.

In questa fase l'Unità di Crisi Locale (U.C.L) evacua la popolazione residente e assolve ai compiti definiti.

### ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

Responsabile Operativo Comunale

R.O.C. – (sost. R.O.C.):

- affianca il Sindaco nel coordinamento delle attività di soccorso e nella gestione delle comunicazioni;
- raccoglie le informazioni sulle condizioni del territorio e valuta eventuali situazioni a rischio, informandone il Sindaco;
- si coordina con le Forze dell'Ordine per la gestione della viabilità sul territorio;
- avvisa le aziende erogatrici dei servizi essenziali.

Sindaco

Sindaco (Vicesindaco):

- Emana lo stato di Allerta per la Zona ;
- Dispone l'evacuazione delle abitazioni e l'allontanamento delle persone a rischio;
- Informa Regione, Prefettura, e Provincia e le aggiorna sull'evolversi della situazione;
- Informa la Popolazione.

#### LIVELLO ALLERTA 4 - EMERGENZA

La fase di Emergenza con allerta ed evacuazione generalizzata si manifesta quando il livello idrometrico del Fiume a Castellanza supera la soglia di 2.30 m, stabilita come soglia di Emergenza.

In questa fase l'Unità di Crisi Locale (U.C.L) evacua anche la popolazione residente nella Zona interessata e assolve i compiti della fase di Allerta come per lo scenario 3.

Passi di procedura:

- Verificare le dimensioni dell'evento e attivare le strutture operative comunali di Protezione Civile e l'UCL
- FUNZIONI DI SUPPORTO
- Attivare le aree di emergenza
- Attivare i soccorsi per la popolazione
- Verificare i danni
- Coordinare le attività per la sistemazione di eventuali sfollati
- Permangono le condizioni di emergenza?

Miglioramento -> REVOCA dello STATO di EMERGENZA e ritorno al livello di criticità appropriato

Viene ricevuto un bollettino di allerta per elevata criticità?

- SI -> STATO DI ALLERTA PER ELEVATA CRITICITA' (CODICE 3)
- NO -> Viene ricevuto un bollettino di allerta per moderata criticità?
- SI -> STATO DI ALLERTA PER MODERATA CRITICITÀ (CODICE 2)
- NO -> CRITICITA' ASSENTE

Rientro popolazione evacuata

Persistono o Attendere proseguendo la gestione dell'emergenza

La fase di Emergenza ha termine:

- al ritorno ad una condizione di normalità degli indicatori di evento senza che l'evento atteso si sia verificato;
- quando, in seguito al verificarsi dell'evento atteso, si ritorni ad una condizione di normalità degli indicatori di evento e si riscontri il ripristino delle normali condizioni di vita, a seguito di opportune verifiche di agibilità delle strutture e delle condizioni di sicurezza generali del territorio.

#### ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

##### Sindaco

Sindaco/ROC:

- emana lo stato di passaggio dallo stato di Preallerta allo stato di Allerta per la Zona 2;

- dispone l'evacuazione delle abitazioni e l'allontanamento delle persone dalla Zona 2;
- informa Regione, Prefettura, e Provincia e le aggiorna sull'evolversi della situazione;
- informa la popolazione;
- si coordina con le Forze dell'Ordine per la gestione della viabilità sul territorio;
- avvisa le aziende municipalizzate erogatrici dei servizi essenziali.
- (U.C.L.) esegue procedura fase di Allerta come per lo scenario 3.

## SCENARIO RegLomb-RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

Il rischio incendio boschivo considera le conseguenze indotte da fenomeni legati all'insorgenza ed estensione di focolai, riconducibili a molteplici fattori, con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli ad esse limitrofi.

Per quanto concerne il rischio boschivo, sono state mappate le aree boscate e si sono raccolte le informazioni degli eventi passati.

Le competenze sull'incendio boschivo sul territorio sono ripartite dalla legge tra Regione, Province, Comunità Montane ed Enti Parco.

A livello operativo la responsabilità della gestione degli interventi di spegnimento degli incendi boschivi è invece in capo al Corpo Forestale dello Stato. La L. 353/2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" assegna alla Regione l'attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi; tale attività si realizza attraverso il Piano Regionale Antincendio Boschivo (D.G.R. VII/15534 del 12/12/2003, e aggiornato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/10775 dell'11 dicembre 2009, "Revisione e aggiornamento del Piano Regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ai sensi della l. n. 353/2000").

Ai comuni spetta, in base alla Legge 353/2000, la perimetrazione delle aree percorse da incendio ("Linee guida per la perimetrazione a terra delle superfici percorse da incendio").

E' molto importante che nel piano di emergenza comunale venga riportata l'ubicazione dei punti di approvvigionamento idrico (pozzi) ed inoltre il piano comunale di emergenza deve tener conto delle procedure operative regionali di intervento in caso di incendio boschivo.

In base alla Delibera della Giunta Regionale del 17 dicembre 2017, n.X/4599, il comune di Castellanza è inserito nell'area Area omogenea - rischio incendio boschivo denominata, F12 – Pedemontana Occidentale

### Codici e soglie di pericolo per incendi boschivi

Sulla base delle previsioni di pericolo, integrate con le informazioni provenienti dal territorio e con le valutazioni condotte, gli scenari per i quali il Centro Funzionale emette i codici di allerta colore e livelli di criticità corrispondenti sono, in ordine di gravità:

- piccoli incendi di modeste dimensioni (fino a 5 ha) isolati e sporadici;
- incendi di medie dimensioni (da 5 a 18 ha) maggiormente diffusi ed anche in numero consistente;
- sviluppo di incendi di notevoli proporzioni, sia in estensione (oltre 18 ha) che in numero e gravità.

### PROCEDURE OPERATIVE

## CRITICITA' ORDINARIA

**Descrizione dei passi di procedura:**1- Ricezione segnalazione incendio boschivo

L'AVVISO DI CRITICITÀ viene inviato tramite Lombardia Integrata Posta Sicura (LIPS) / fax, e via sms, a cura del personale della sala operativa regionale (UOPC) a:

- DPC-Roma / Sala situazioni-CE.SI.
- DPC-Roma / CFN (Centro Funzionale nazionale)
- DPC - Roma/ COAU (Centro Operativo Aereo Unificato)
- Prefetture
- UTG
- Corpo Forestale dello Stato (Centro Operativo Antincendio Boschivo per la Lombardia)
- Province - Comunità Montane
- Centri Funzionali delle Regioni del Bacino del Po
- Direzione Regionale VVF - Sedi Territoriali Regionali,
- ERSAF,
- Parchi e riserve naturali (Parco del Campo dei fiori, Parco del Mincio, Parco dell'Adamello, Parco delle Groane, Parco del Ticino, Parco dei colli di Bergamo, Parco Pineta, Parco Curone, Parco Adda sud, Parco Adda nord, Parco Valle Lambro, Parco Monte Barro, Parco Orobie)
- ARPA Lombardia
- SMR
- Associazione Nazionale Alpini (Milano)
- Canton Ticino e Grigioni (CH)

L'AVVISO DI CRITICITÀ viene pubblicato sulla parte pubblica del sito Web RL-UOPC (oltre che sul sito dell'AIB regionale), con inserimento nel banner scorrevole dell'emissione dell'Avviso.

2- Verifica della segnalazione

Il ricevimento dell'AVVISO di CRITICITÀ, per i livelli di CRITICITÀ MODERATA, CRITICITÀ ELEVATA fa scattare l'obbligo di attivare, per i presidi territoriali e le strutture operative locali, misure di SORVEGLIANZA e di PATTUGLIAMENTO sul territorio. Organi responsabili: CFS, VV FF, Province, Parchi e Comunità Montane.

3- Revoca dello stato di Criticità Elevata e ritorno al livello di CRITICITA' ORDINARIA

A conclusione delle attività antincendio boschivo effettuate dai Volontari che sono stati preventivamente autorizzati dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, la Provincia comunicherà alla Regione Lombardia - U.O. Protezione Civile, l'effettivo impiego dei Volontari ed i compensi spettanti ai datori di lavoro (così come predisposti dagli stessi sulla modulistica standard) affinché la U.O. Protezione Civile possa anticipare all'Ente richiedente le somme per i rimborsi ai datori di lavoro.

4- E' presente il personale del corpo forestale dello stato?

Il Direttore delle Operazioni di Spegnimento degli incendi boschivi (DOS) del Corpo Forestale dello Stato è il Responsabile unico di tutte le attività inerenti lo spegnimento degli incendi boschivi. In caso di impedimento o assenza del personale del CFS, il Responsabile AIB della Provincia (o suo Sostituto) è il Responsabile Vicario delle operazioni di spegnimento, con tutte le prerogative ed i compiti previsti per il DOS.

5- Collaborazione alle operazioni di spegnimento In presenza del DOS (Direttore Operazioni di Spegnimento) del CFS la Provincia svolge le funzioni previste dall'Allegato A della DGR N° 6962 del 2 aprile 2008 - PROCEDURA PER LE ATTIVITÀ ANTINCENDIO BOSCHIVO DEL SISTEMA REGIONALE DI



## PROTEZIONE CIVILE.

Il responsabile AIB dell'Ente collabora alle operazioni, provvedendo alla messa a disposizione al DOS di: Squadre di volontari AIB della Regione Lombardia; U.O. Protezione Civile; i volontari che effettuano il servizio con le squadre elitrasportate, presso le basi operative (tra dicembre ed aprile) e con le Squadre AIB di secondo livello; i volontari che effettuano il servizio di osservazione aerea. Il Responsabile AIB dell'Ente, se richiesto dal DOS, collabora al rilevamento dei primi dati inerenti l'incendio e relativi a: vegetazione interessata; superficie stimata del fronte dell'incendio; presenza/assenza di vento; n° di elicotteri o mezzi aerei presenti; n° di volontari impiegati- eventuali criticità

### 6- Le operazioni di spegnimento sono concluse?

L'estinzione dell'incendio comporta la chiusura delle operazioni di spegnimento. Il perdurare dell'incendio determina la necessità di sospendere le operazioni di spegnimento nelle ore notturne. Queste dovranno pertanto essere riprese il mattino seguente. In caso di: chiusura delle operazioni di spegnimento, selezionare il passo "RITORNO AL LIVELLO DI CRITICITÀ ORDINARIA"; sospensione delle operazioni di spegnimento IN ASSENZA DEL PERSONALE del CFS, selezionare il passo "OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO"; sospensione delle operazioni di spegnimento IN PRESENZA DEL PERSONALE del CFS, selezionare il passo "COLLABORAZIONE ALLE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO".

### 7- Immediata verifica della situazione in atto

Nel caso di assenza del personale CFS il responsabile AIB dell'Ente assume la direzione delle operazioni di spegnimento, con tutte le prerogative ed i compiti previsti per il DOS. Il responsabile AIB dell'Ente è il Responsabile Vicario delle operazioni di spegnimento. Il Responsabile Vicario effettua una prima valutazione della strategia da adottare per gli interventi di spegnimento, in collaborazione con il Centro Operativo AIB del CFS.

### 8- Valutazione strategia

Il Responsabile Vicario effettua una prima valutazione della strategia da adottare per gli interventi di spegnimento, in collaborazione con il Centro Operativo AIB del CFS. Il Responsabile Vicario attua le attività inerenti le comunicazioni radio assicurandosi che le stesse siano funzionanti, nei confronti delle squadre di volontariato locali, sulle frequenze in uso all'Ente, senza pertanto interferire su quelle in uso alla Regione Lombardia e al CFS

### 9- Operazioni di spegnimento

Il Responsabile Vicario dispone: un'eventuale ricognizione dall'alto mediante aerei ricognitori; l'intervento Squadre AIB di volontariato; l'operatività dell'elicottero e la richiesta al Centro Operativo AIB del CFS di eventuali altre disponibilità di mezzi, sia regionali che dello Stato. Inoltre, il Responsabile Vicario dirige tutte le operazioni di spegnimento degli incendi che avvengono mediante l'impiego dei mezzi aerei dello Stato. Il Responsabile Vicario assicura: un costante collegamento radio con il Centro Operativo AIB del CFS e con le Squadre di Volontariato impiegate; che tutte le operazioni si svolgano nelle condizioni di massima sicurezza possibile. Il Responsabile Vicario richiede, se del caso, al Centro Operativo AIB del CFS, l'impiego di altre squadre di volontariato AIB e/o di squadre AIB di secondo livello.

### 10- Fornire i primi dati sull'incendio

Il Responsabile Vicario fornisce al Centro Operativo AIB del CFS i primi dati inerenti l'incendio relativi a: vegetazione interessata; superficie stimata del fronte dell'incendio; presenza/assenza di vento; n. di elicotteri o mezzi aerei presenti; n. volontari impiegati- eventuali criticità.

### 11- Sospensione o chiusura delle operazioni di spegnimento

Il Responsabile Vicario dispone la sospensione o la chiusura delle operazioni di spegnimento dell'incendio, assicurandosi che tutte le persone intervenute sull'incendio abbiano ricevuto e recepito dette disposizioni (soprattutto in considerazione del fatto che in Lombardia sono vietati, in via generale, gli interventi diretti

sulle fiamme nelle ore notturne). Inoltre, il Responsabile Vicario fornisce, a fine giornata, al Centro Operativo AIB del CFS il resoconto delle attività e l'eventuale necessità per il giorno successivo.

#### 12- Richiesta dei benefici per i volontari

Il responsabile AIB dell'Ente richiede al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile (copia per conoscenza alla Regione Lombardia - U.O. Protezione Civile) l'attivazione, anche preventiva, dei benefici di legge di cui al D.P.R. n. 194/2001 per i Volontari impiegati in attività di spegnimento degli incendi boschivi; detti volontari, per poter usufruire dei benefici di legge (in particolare per il rimborso ai datori di lavoro delle mancate prestazioni degli stessi) devono essere iscritti nel Registro Regionale (Provinciale) del volontariato di protezione civile della regione Lombardia e nell'Albo Nazionale presso lo stesso Dipartimento. A conclusione delle attività antincendio boschivo effettuate dai volontari che sono stati preventivamente autorizzati dal Dipartimento Nazionale di Protezione, l'Ente Locale comunicherà alla Regione Lombardia - U.O. Protezione Civile l'effettivo impiego dei volontari ed i compensi spettanti ai Datori di lavoro (così come predisposti dagli stessi sulla modulistica standard) affinché la U.O. Protezione Civile possa anticipare all'Ente richiedente le somme per i rimborsi ai Datori di lavoro.

### **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

#### Protezione Civile

Il Direttore delle Operazioni di Spegnimento degli incendi boschivi (DOS) del Corpo Forestale dello Stato è il Responsabile unico di tutte le attività inerenti lo spegnimento degli incendi boschivi.

In caso di impedimento o assenza del personale del CFS, il Responsabile AIB della Provincia (o suo Sostituto) è il Responsabile Vicario delle operazioni di spegnimento, con tutte le prerogative ed i compiti previsti per il DOS.

Collaborazione alle operazioni di spegnimento In presenza del DOS (Direttore Operazioni di Spegnimento) del CFS la Provincia svolge le funzioni previste dall'Allegato A della DGR N° 6962 del 2 aprile 2008 - PROCEDURA PER LE ATTIVITÀ ANTINCENDIO BOSCHIVO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE.

Il responsabile AIB dell'Ente collabora alle operazioni, provvedendo alla messa a disposizione al DOS di:

- Squadre di volontari AIB della Regione Lombardia;
- U.O. Protezione Civile; i volontari che effettuano il servizio con le squadre elitrasmontate, presso le basi operative (tra dicembre ed aprile) e con le Squadre AIB di secondo livello;
- i volontari che effettuano il servizio di osservazione aerea.

Il Responsabile AIB dell'Ente, se richiesto dal DOS, collabora al rilevamento dei primi dati inerenti l'incendio e relativi a:

- vegetazione interessata;
- superficie stimata del fronte dell'incendio;
- presenza/assenza di vento; n° di elicotteri o mezzi aerei presenti;
- n° di volontari impiegati- eventuali criticità

#### Sindaco

## CRITICITA' ELEVATA

Ricezione avviso di criticità regionale

L'AVVISO DI CRITICITÀ viene inviato tramite Lombardia Integrata Posta Sicura (LIPS), e via sms, a cura del personale della sala operativa regionale (UOPC) a:

- DPC -Roma / Sala situazioni
- CE.SI.
- DPC -Roma / CFN (Centro Funzionale nazionale)
- DPC - Roma/ COAU (Centro Operativo Aereo Unificato)
- Prefetture
- UTG
- Corpo Forestale dello Stato (Centro Operativo Antincendio Boschivo per la Lombardia - Curno (BG)
- Province - Comunità Montane
- Centri Funzionali delle Regioni del Bacino del Po
- Direzione Regionale VVF
- Sedi Territoriali Regionali, - ERSAF,
- Parchi e riserve naturali (Parco del Campo dei Fiori, Parco del Mincio, Parco dell'Adamello, Parco delle Groane, Parco del Ticino, Parco dei colli di Bergamo, Parco Pineta, Parco Curone, Parco Adda sud, Parco Adda nord, Parco Valle Lambro, Parco Monte Barro, Parco Orobie)
- ARPA Lombardia
- SMR
- Associazione Nazionale Alpini (Milano)
- Canton Ticino e Grigioni (CH)

L'AVVISO DI CRITICITÀ viene pubblicato sulla parte pubblica del sito Web RL-UOPC (oltre che sul sito dell'AIB regionale), con inserimento nel banner scorrevole dell'emissione dell'Avviso.

1. Attivare servizio di sorveglianza e pattugliamento Il ricevimento dell'AVVISO di CRITICITÀ, per i livelli Criticità ordinaria, Criticità moderata (Alto e molto alto) fa scattare l'obbligo di attivare, per i presidi territoriali e le strutture operative locali, misure di SORVEGLIANZA e di PATTUGLIAMENTO sul territorio.

Organi responsabili: CFS, VV FF, Province, Parchi e Comunità Montane.

2. Attivazione dei volontari elitrasmportati Il Responsabile Antincendio Boschivo della Provincia deve mettere a disposizione i volontari che effettuano il servizio con le squadre elitrasmportate, presso le basi operative (tra dicembre ed aprile) e con le Squadre AIB di secondo livello.

3. E' stato segnalato un incendio?

- NO->Revoca dello stato di criticità o L'attività di sorveglianza e pattugliamento sul territorio è assicurata solo dalle strutture tecnico operative regionale, poiché si ritiene che siano sufficienti per fronteggiare gli incendi boschivi potenzialmente attivabili
- SI ->4. CRITICITÀ ELEVATA Contattare immediatamente il CENTRO OPERATIVO AIB del Corpo Forestale dello Stato; Lanciare la sottoprocedura CRITICITÀ ELEVATA

## ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

Protezione Civile

Il Responsabile Antincendio Boschivo della Provincia deve mettere a disposizione i volontari che effettuano il servizio con le squadre elitrasportate, presso le basi operative (tra dicembre ed aprile) e con le Squadre AIB di secondo livello.

## SCENARIO RegLom-RISCHIO SISMICO

Il rischio sismico di un determinato territorio è l'espressione dei danni attesi prodotti da un terremoto in un dato sito, e deriva dall'interazione tra la pericolosità sismica e la vulnerabilità sismica dello stesso.

Quest'ultima esprime la propensione di un edificio a subire danni in seguito ad un terremoto, ed è variabile in funzione delle caratteristiche costruttive dell'edificio stesso.

La normativa antisismica vigente basa il proprio principio nella stima dello scuotimento del suolo previsto in un certo sito durante un dato periodo di tempo a causa dei terremoti e definisce i requisiti antisismici per le nuove costruzioni in determinate zone del Paese.

In particolare, il decreto ministeriale del 5 marzo 1984, a titolo "Dichiarazione di sismicità di alcune zone della regione Lombardia", classifica e vincola come sismiche alcune zone della regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti della legge n.64 del 2 febbraio 1974.

Il Comune di Castellanza non compare nell'elenco dei 41 comuni classificati sismici della Regione Lombardia mentre ricade in zona 4 della classificazione sismica.

L'attuale classificazione sismica della Regione Lombardia è stata modificata con il D.g.r. 11 luglio 2014 - n. X/2129 Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r. 1/2000, art. 3, c. 108, lett. d) che indica per il Comune di Castellanza l'appartenenza alla classe sismica 4 con un valore di accelerazione  $A_g$  pari a 0.039026

La pericolosità sismica in generale è una stima quantitativa dello scuotimento del terreno dovuto al verificarsi di un evento sismico in un determinato luogo. La sua stima prevede analisi di pericolosità sismica di base e di pericolosità sismica locale che è quella parte di pericolosità sismica generale dipendente dalle caratteristiche geologiche e geomorfologiche della località analizzata.

Gli aspetti geomorfologici di una località sono infatti responsabili della modifica di un segnale sismico in campo libero, ovvero in assenza di strutture e in presenza di un basamento roccioso supposto piano. Tali modifiche sono indicate con il termine di "risposta sismica locale".

Gli effetti di sito e gli effetti di instabilità sono il risultato delle modifiche subite dalle onde sismiche in corrispondenza delle eterogeneità e delle discontinuità stratigrafiche superficiali ed in corrispondenza delle irregolarità topografiche.

Gli effetti di sito e gli effetti di instabilità si possono distinguere in:

- effetti di sito (o di amplificazione sismica locale): interessano terreni con comportamento stabile nei confronti delle sollecitazioni sismiche attese; tali effetti sono rappresentati da modifiche del segnale sismico sia in termini di ampiezza, che di frequenza e durata e si dividono in:
- effetti di amplificazione topografica, dovuti a morfologie superficiali più o meno articolate e irregolarità topografiche che favoriscono la focalizzazione delle onde sismiche in prossimità delle creste.
- effetti di amplificazione litologica: dovuti a morfologie sepolte (bacini sedimentari, chiusure laterali, corpi lenticolari, eteropie ed interdigitazioni, gradini di faglia ecc.) e a particolari profili stratigrafici costituiti da litologie con determinate proprietà meccaniche che possono aumentare l'effetto delle scosse sismiche.
- effetti di instabilità, che interessano terreni con comportamento instabile o potenzialmente instabile ai fenomeni sismici attesi e provocano collassi e/o movimenti di grandi masse di terreno.

La metodologia per la valutazione dell'amplificazione sismica locale, contenuta nell'Allegato 5 della D.G.R. n.8/7374 del 28/05/2008, prevede 3 livelli di approfondimento successivi:

- 1° livello: prevede l'individuazione degli scenari di pericolosità sismica locale (PSL) e la predisposizione

della Carta della Pericolosità Sismica Locale.

- 2° livello: prevede la caratterizzazione semi-quantitativa del Fattore di amplificazione (Fa) nelle aree PSL già individuate con il 1° livello ed il confronto con i valori di riferimento.
- 3° livello: prevede la caratterizzazione quantitativa degli effetti di amplificazione attraverso analisi ed indagini più approfondite rispetto al 2° livello.

Nel 1° livello di approfondimento si effettua il riconoscimento delle aree passibili di amplificazione sismica, dalle quali è stata ricavata la carta della PSL, per l'individuazione degli scenari di rischio.

Durante lo studio geologico per il PGT è stata prodotta la carta della pericolosità sismica che ha evidenziato come tutto il territorio comunale ricada in classe Z4a con la presenza di zone di ciglio in classe Z3a, che sono i bordi del terrazzo del fiume Olona.

Sigla	SCENARIO PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE	EFFETTI
Z1a	Zona caratterizzata da movimenti franosi attivi	Instabilità
Z1b	Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti	
Z1c	Zona potenzialmente franosa o esposta a rischio di frana	
Z2a	Zone con terreni di fondazione saturi particolarmente scadenti (riporti poco addensati, depositi altamente compressibili, ecc.)	Cedimenti
Z2b	Zone con depositi granulari fini saturi	Liquefazioni
Z3a	Zona di ciglio H > 10 m (scarpata, bordo di cava, nicchia di distacco, orlo di terrazzo fluviale o di natura antropica, ecc.)	Amplificazioni topografiche
Z3b	Zona di cresta rocciosa e/o cocuzzolo; appuntite - arrotondate	
Z4a	Zona di fondovalle e di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi	Amplificazioni litologiche e geometriche
Z4b	Zona pedemontana di falda di detrito, conoide alluvionale e conoide detritico-lacustre	
Z4c	Zona morenica con presenza di depositi granulari e/o coesivi (compresi le colti loessiche)	
Z4d	Zone con presenza di argille residuali e terre rosse di origine eluvio-colluviale	
Z5	Zona di contatto stratigrafico e/o tettonico tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche molto diverse	Comportamenti differenziali

## PROCEDURE OPERATIVE

### FASE DI ALLARME

Passi di procedura

1. Attivazione della fase di allarme per "autoallertamento".
2. Attivazione della fase di allarme dall'esterno.
3. Verificare l'intensità dell'evento e gli eventuali danni.
4. L'evento sismico ha provocato danni a persone e/o cose?

Si

i. FASE DI EMERGENZA

No

ii. REVOCA dello STATO DI ALLARME

iii. Ritorno alla normalità

Descrizione dei passi di procedura

1. Attivazione della fase di allarme per "autoallertamento".

L'autoallertamento consegue alla segnalazione dell'evento e di danneggiamenti a persone e/o beni - da parte di molteplici persone - alle strutture operative (112 - 113 - 115 - 118 - Comuni), oppure alla percezione dell'evento o dei suoi effetti da parte di tutte le componenti del Sistema locale di Protezione Civile, durante lo svolgimento delle proprie mansioni ordinarie in sede o nell'ambito delle attività di vigilanza sul territorio.

## **2. Attivazione della fase di allarme dall'esterno.**

L'allarme può essere "generato" per iniziativa degli organi esterni alla Provincia - e cioè per il tramite dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Nei primi 60 minuti dall'evento il flusso informativo è il seguente: - l'I.N.G.V. comunica al Dipartimento Protezione Civile i dati dell'evento; - l'Ufficio Servizio Sismico Nazionale elabora lo scenario di evento e lo comunica alla Sala Operativa del Dipartimento, che a sua volta lo trasmette alla Regione e alle Prefetture U.T.G. coinvolte.

## **3. Verificare l'intensità dell'evento e gli eventuali danni.**

- i Comuni attivano le strutture locali di protezione civile e dispongono una ricognizione del territorio onde accertare l'effettivo impatto del sisma sul relativo territorio informandone - con ogni mezzo disponibile - la Prefettura;
- le strutture operative presenti sul territorio (Forze dell'Ordine, Comuni, Vigili del Fuoco, Volontariato ecc.) si distribuiscono sul territorio per concorrere al corretto "dimensionamento" dell'evento riferendo alla Prefettura;
- la Prefettura, assunta la segnalazione, attiva la propria Sala Operativa ed, in stretto raccordo con le Strutture Operative provinciali (V.V.F. , Carabinieri, C.F.S., S.S.U.Em., Comuni ecc.) effettua le valutazioni di competenza mirate ad un corretto "dimensionamento" dello scenario di riferimento;
- agli eventuali soccorsi provvedono immediatamente le strutture operative territoriali (Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, S.S.U.Em. 118, Volontariato, ecc.).

## **4. L'evento sismico ha provocato danni a persone e/o cose?**

Se permangono le condizioni attendere e proseguire nella gestione dell'emergenza (5).

## **5. FASE DI EMERGENZA**

Alla conclusione della procedura corrente, lanciare l'esecuzione della procedura: Fase di Emergenza.

Se le condizioni migliorano attivare il passo successivo (6).

## **6. REVOCA dello STATO DI ALLARME**

## **7. Ritorno alla normalità**

### **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

#### **Sindaco**

Il Sindaco o i Sindaci dei Comuni interessati dall'evento:

- ☒ Si attivano autonomamente e/o in base alle richieste del territorio
- ☒ Assumono ogni notizia rilevante al fine di configurare correttamente lo scenario di riferimento

- ☒ Verificano la continuità delle comunicazioni e dei servizi essenziali
- ☒ Riferiscono le notizie di interesse agli organi di soccorso e alla Prefettura
- ☒ Adottano ordinanze urgenti ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000
- ☒ Attivano il volontariato locale
- ☒ Se attivato, presiedono il COM fino all'arrivo del funzionario prefettizio espressamente delegato, al quale poi cedono la direzione del COM stesso disponendosi ad operare in sintonia, se non delegati dalla Prefettura
- ☒ Danno notizie delle misure di protezione collettiva definite di concerto con la Prefettura e gli altri Organismi tecnici competenti in materia dell'evento in corso, diramando il messaggio di 'allarme' alla popolazione e procedendo, se così deciso, all'allontanamento della stessa da edifici o luoghi considerati a rischio (dando priorità alle persone con ridotta autonomia)
- ☒ Emanano, anche a scopo meramente cautelativo, tutti i provvedimenti volti a tutelare la pubblica incolumità, la salvaguardia dei beni pubblici e privati e dell'ambiente
- ☒ Attivano le procedure per l'impiego delle risorse (persone, materiali, mezzi, strutture) necessarie per fronteggiare la possibile situazione di emergenza, manifestando al COM/Sala Operativa di Prefettura eventuali ulteriori necessità che non sono in grado di soddisfare
- ☒ Dispongono una ricognizione sull'intero territorio, mantenendosi in contatto con la Sala Operativa di Prefettura, al fine di valutare l'opportunità di revocare lo stato di 'allarme' o la necessità di dichiarare la fase di 'emergenza'

#### SE OPPORTUNO O NECESSARIO:

- attivano l'UCL e, sentita la Prefettura, anche il COC
- richiamano in servizio il personale necessario per lo svolgimento delle attività straordinarie
- predispongono l'utilizzo delle aree logistiche per accogliere i mezzi di soccorso confluenti nel proprio territorio e dispongono l'utilizzo delle aree di accoglienza per le persone eventualmente evacuate
- secondo la necessità ed in funzione dell'evoluzione dell'evento, provvedono ad informare la popolazione
- attivano la sorveglianza delle aree a rischio, mantenendo costantemente aggiornate tutte le strutture operative locali di Protezione Civile
- valutano l'efficienza e l'efficacia delle attività di tutti gli Organismi operanti sotto il proprio coordinamento, disponendo misure alternative laddove riscontrino delle carenze
- mantengono contatti con i gestori di servizi essenziali riferiti al proprio territorio

#### REVOCA dello STATO DI ALLARME

Il Sindaco:

- Decide la revoca dello Stato di Emergenza;

#### RITORNO ALLA NORMALITA'

Il Sindaco deve:

- Avvisare Regione, Provincia e membri dell'UCL;
- Far rientrare gli uomini.

#### RITORNO ALLO STATO DI ALLERTA PER ORDINARIA CRITICITA' - (CODICE 1)

"Sono previsti fenomeni naturali, che si ritiene possano dar luogo a criticità, che si considerano comunemente ed usualmente accettabili dalla popolazione (livello di criticità riconducibile a eventi



governabili dalle strutture locali competenti mediante l'adozione di misure previste nei Piani di Emergenza e il rinforzo dell'operatività con l'attivazione della pronta reperibilità)."

Oppure:

RITORNO AL LIVELLO DI CRITICITA' ASSENTE - (CODICE 0)

"Non sono previsti fenomeni naturali (forzanti esterne responsabili dell'attivazione del rischio considerato)".

## FASE DI EMERGENZA

### Passi di procedura

1. Verificare le dimensioni dell'evento e attivare le strutture operative comunali di Protezione Civile e l'UCL
2. . Attivare le Funzioni di Supporto secondo normativa regionale e secondo quanto previsto dal piano comunale
3. Attivare le aree di emergenza
4. Attivare i soccorsi per la popolazione
5. Verificare i danni
6. Coordinare le attività per la sistemazione di eventuali sfollati
7. Permangono le condizioni di emergenza?

### Persistono

- Attendere proseguendo la gestione dell'emergenza

### Miglioramento

- Revoca dello stato di emergenza e ritorno al livello di criticità appropriato

### Conclusione emergenza

### Rientro della popolazione evacuata

### Descrizione dei passi di procedura

1. Verificare le dimensioni dell'evento e attivare le strutture operative comunali di Protezione Civile e l'UCL
2. Attivare le Funzioni di Supporto secondo normativa regionale e secondo quanto previsto dal piano comunale. Per ogni funzione di supporto è individuato un responsabile che, in situazione ordinaria collabora con la Struttura della Protezione civile del Comune per l'aggiornamento dei dati e delle procedure, mentre, in emergenza, coordina l'intervento della Centrale Operativa relativamente al proprio settore di competenza. In relazione all'evento sono attivate le funzioni di supporto, fra quelle di seguito descritte, ritenute necessarie per rispondere efficacemente all'emergenza.
3. Attivare le aree di emergenza, Utilizzare la cartografia di per valutare quali edifici strategici adibire ad aree di emergenza
4. Attivare i soccorsi per la popolazione

5. Verificare i danni
6. Coordinare le attività per la sistemazione di eventuali sfollati
7. Permangono le condizioni di emergenza?
8. Se permangono le condizioni: attendere proseguendo la gestione dell'emergenza
9. Se le condizioni migliorano: revoca dello stato di emergenza e ritorno al livello di criticità appropriato

## **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

### Assistenza alla Popolazione

#### **FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E ATTIVITA' SCOLASTICA**

Il responsabile della funzione è il Responsabile dell' Area Scolastica-Cultura.

Egli avrà il compito di:

- predisporre un quadro delle disponibilità di alloggiamento di immobili o aree e dialogare con le autorità preposte all'emanazione degli atti necessari per la messa a disposizione delle stesse;
- provvedere ad un censimento degli appartenenti alle categorie deboli o a particolare rischio e alla loro rintracciabilità, nonché all'individuazione dei loro immediati fabbisogni specifici nella prima fase dell'emergenza;
- garantire l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di ricovero;
- attivare il personale incaricato per il censimento della popolazione nelle aree di ricovero una specifica modulistica.

Per quanto riguarda l'attività scolastica il responsabile della funzione ha il compito di conoscere e verificare l'esistenza dei piani di evacuazione delle scuole e delle aree di attesa di loro pertinenza; dovrà, inoltre, coordinare i Capi di Istituto e prevedere una strategia idonea per il ricongiungimento della popolazione scolastica con le relative famiglie nelle aree di attesa.

### Mass Media e Informazione

#### **MASS - MEDIA ED INFORMAZIONE**

Il responsabile di tale funzione è un incaricato dal Sindaco appartenente al suo ufficio di segreteria.

Egli, sulla base degli indirizzi forniti dal Sindaco, avrà il compito di procedere alla divulgazione della notizia per mezzo dei mass - media, stabilendo, inoltre, il programma e le modalità degli incontri con i giornalisti.

Gli scopi principali di questa funzione di supporto, caratterizzata dalla volontà di non nascondere alcuna informazione alla cittadinanza senza creare nella stessa inutili allarmismi o timori infondati, sono:

- informare e sensibilizzare la popolazione;
- fare conoscere le attività di protezione civile in corso;
- predisporre i comunicati e gli annunci per gli organi di informazione;
- organizzare conferenze stampa o altri momenti informativi.

### Materiali e Mezzi

#### **FUNZIONI MATERIALI E MEZZI**

La funzione materiali e mezzi è essenziale e primaria per fronteggiare un'emergenza di qualunque tipo ed ha lo scopo di fornire un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili nelle diverse situazioni di emergenza, attraverso il censimento dei materiali e dei mezzi appartenenti ad enti locali, volontariato, privati ed altre amministrazioni presenti sul territorio.

Il responsabile di tale funzione è il Responsabile dell' Area Tecnica - con la collaborazione del Responsabile dell'Area Economico-finanziaria.

Egli ha in compito di:

- stabilire i collegamenti con le ditte fornitrici di beni e servizi per assicurare le
- prestazioni necessarie per il pronto intervento;
- verificare le esigenze e le disponibilità dei materiali e dei mezzi necessari all' assistenza alla popolazione e disporre l'invio degli stessi presso le aree di ricovero;
- coordinare l'impiego dei mezzi comunali utilizzati;
- monitorare l'impiego e i conseguenti costi giornalieri, che dovranno essere
- riportati su appositi registri.
- Nel caso in cui la richiesta di materiali o mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale, il Sindaco rivolgerà richiesta al Prefetto.

#### Sanita, Assistenza Sociale

#### SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA

La funzione sanità, assistenza sociale e veterinaria pianifica e gestisce tutte le problematiche relative agli aspetti socio - sanitari dell' emergenza.

Il responsabile della funzione è il Responsabile dell' Area Servizi alla Persona.

Egli concorderà gli interventi in emergenza con i referenti del S.S.U.M. - 118 e dell'A.S.L. in conformità a quanto previsto dal D.M. 13.02.2002 "criteri di massima per l'organizzazione dei soccorsi sanitari nelle catastrofi" e si avvarrà del supporto delle associazioni di volontariato che operano nel settore socio - sanitario.

Al responsabile della funzione spetta anche il compito di coordinare il censimento dei danni alle persone.

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

#### CENSIMENTO DANNI A COSE

L'attività di censimento dei danni alle cose riveste particolare importanza nella valutazione della situazione complessiva determinatasi a seguito dell'evento ed in ordine all'aggiornamento dello scenario del danno, al fine di rilevare puntualmente il danno agli edifici ed altre strutture, di valutarne l'agibilità e stabilire gli interventi urgenti da predisporre.

Il responsabile della funzione è il Responsabile dell'Area Tecnica.

In caso di eventi di non grande severità affrontabili con mezzi normali, attraverso l'opera di tecnici delle

Aree comunali, della Struttura Sviluppo Territorio (ex Genio Civile regionale) e del locale Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il responsabile della funzione, al verificarsi dell'evento, dovrà coordinare il censimento dei danni riferito a:

- edifici pubblici (in part. per quelli di rilevanza strategica per le operazioni di soccorso);
- edifici privati (in particolare abitazioni);
- impianti industriali (in particolare per quelli a rischio di incidente rilevante);
- servizi essenziali;
- attività produttive;
- opere di interesse storico - culturale;
- infrastrutture pubbliche;
- agricoltura e zootecnia.

In caso di eventi di eccezionale gravità (come nel caso di sisma di elevata magnitudo), per cui le risorse tecniche da mettere in campo eccedano le capacità di risposta locale, dovrà essere costituito un Servizio di coordinamento delle campagne di sopralluoghi, il quale verrà accentrato, a cura delle attività nazionali o regionali, in specifiche strutture tecniche di coordinamento dislocate presso uno o più centri operativi.

#### Servizi Essenziali

#### SERVIZI ESSENZIALI

Il responsabile di tale funzione è il Segretario/Direttore Generale - o persona dallo stesso delegata; egli avrà mansioni di coordinamento dei rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio comunale per provvedere ad immediati interventi sulla rete, al fine di garantire l'efficienza, anche in situazioni di emergenza, secondo i rispettivi piani particolareggiati.

In particolare il responsabile si occuperà di assicurare la presenza presso la Centrale Operativa dei rappresentanti degli enti e delle società eroganti i servizi primari, ovvero di mantenere i contatti con gli stessi, siano in grado di inviare sul territorio i tecnici e loro collaboratori per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali.

#### Sindaco

**Se l'evento non è preceduto dalle fasi di allarme il Sindaco o i Sindaci dei Comuni interessati dall'evento:**

- Si attivano autonomamente e/o in base alle richieste del territorio
- Assumono ogni notizia rilevante al fine di configurare correttamente lo scenario di riferimento
- Verificano la continuità delle comunicazioni e dei servizi essenziali
- Riferiscono le notizie di interesse agli organi di soccorso e alla Prefettura
- Adottano ordinanze urgenti ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000
- Attivano il volontariato locale
- Se attivato, presiedono il COM fino all'arrivo del funzionario prefettizio espressamente delegato, al quale poi cedono la direzione del COM stesso disponendosi ad operare in sintonia, se non delegati dalla Prefettura
- Danno notizie delle misure di protezione collettiva definite di concerto con la Prefettura e gli altri Organismi tecnici competenti in materia dell'evento in corso, diramando il messaggio di 'allarme' alla popolazione e procedendo, se così deciso, all'allontanamento della stessa da edifici o luoghi considerati a rischio (dando priorità alle persone con ridotta autonomia)

- Emanano, anche a scopo meramente cautelativo, tutti i provvedimenti volti a tutelare la pubblica incolumità, la salvaguardia dei beni pubblici e privati e dell'ambiente
- Attivano le procedure per l'impiego delle risorse (persone, materiali, mezzi, strutture) necessarie per fronteggiare la possibile situazione di emergenza, manifestando al COM/Sala Operativa di Prefettura eventuali ulteriori necessità che non sono in grado di soddisfare
- Dispongono una ricognizione sull'intero territorio, mantenendosi in contatto con la Sala Operativa di Prefettura, al fine di valutare l'opportunità di revocare lo stato di 'allarme' o la necessità di dichiarare la fase di 'emergenza'

#### **INOLTRE:**

- attivano l'UCL e, sentita la Prefettura, anche il COC
- richiamano in servizio il personale necessario per lo svolgimento delle attività straordinarie
- predispongono l'utilizzo delle aree logistiche per accogliere i mezzi di soccorso confluenti nel proprio territorio e dispongono l'utilizzo delle aree di accoglienza per le persone eventualmente evacuate
- secondo la necessità ed in funzione dell'evoluzione dell'evento, provvedono ad informare la popolazione
- attivano la sorveglianza delle aree a rischio, mantenendo costantemente aggiornate tutte le strutture operative locali di Protezione Civile
- valutano l'efficienza e l'efficacia delle attività di tutti gli Organismi operanti sotto il proprio coordinamento, disponendo misure alternative laddove riscontrino delle carenze
- mantengono contatti con i gestori di servizi essenziali riferiti al proprio territorio

#### **Il Sindaco:**

- Coordina le operazioni di soccorso;
- Avvisa la popolazione da evacuare e verifica l'avvenuto sgombero degli edifici e delle aree danneggiate;
- Dirige le operazioni di evacuazione.
- Verifica l'entità dei danni agli edifici strategici e alle infrastrutture;
- Verifica l'efficienza delle strutture pubbliche e delle reti di servizi essenziali.

#### **Se le condizioni migliorano: revoca dello stato di emergenza e ritorno al livello di criticità appropriato**

#### **Il Sindaco:**

- Decide la revoca dello Stato di Emergenza;
- Avvisa i membri dell'UCL e mantiene i contatti con gli Enti superiori.

#### **Conclusione emergenza**

#### **Il Sindaco deve:**

- Avvisare Regione, Provincia e membri dell'UCL;
- Far rientrare gli uomini.

#### **RITORNO ALLA NORMALITA'**

#### **Rientro della popolazione evacuata**

#### **Il Sindaco:**

- Dispone e coordina il rientro della popolazione evacuata;
- Revoca l'allerta delle ditte di pronto intervento convenzionate con il Comune.

#### **Strutture Operative Locali**

## STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITA'

Il responsabile di questa funzione è il Dirigente/Comandante del Corpo Polizia Municipale. Egli dovrà coordinare la propria struttura operativa secondo quanto previsto nello specifico piano particolareggiato di settore ed in sintonia con le altre Forze di polizia dello Stato.

In particolare si occuperà di predisporre:

- il posizionamento del personale e dei mezzi presso i "cancelli";
- il posizionamento del personale e dei mezzi per l'eventuale trasporto della popolazione nelle aree di ricovero;
- la vigilanza degli accessi interdetti delle aree inagibili;
- il divieto di accesso nelle zone a rischio da parte del personale non autorizzato.

### Tecnico Scientifica - Pianificazione

#### TECNICO SCIENTIFICA DI PIANIFICAZIONE

Le funzione tecnica e di pianificazione interessa tutti gli enti che svolgono attività scientifica o di gestione sul territorio.

Il responsabile della funzione è il Responsabile dell'Area Polizia Locale.

Nelle diverse fasi dell'emergenza il costante scambio di dati con i responsabili delle funzioni di supporto attivate, gli permetterà di fornire quotidianamente l'aggiornamento della cartografia tematica con l'indicazione dei danni sul territorio comunale.

Ciò al fine di orientare in maniera più efficace l'attuazione degli interventi.

### Telecomunicazioni

#### TELECOMUNICAZIONI

Il responsabile della funzione telecomunicazioni, individuato nel Dirigente/Comandante del Corpo Polizia Municipale, dovrà coordinare le attività svolte dalla società di telecomunicazione presenti sul territorio e dalle associazioni di volontariato dei radioamatori che hanno il compito, in periodo di emergenza e se il caso lo richiede, di organizzare una rete di telecomunicazione alternativa.

### Comandante Polizia Locale

Il responsabile della funzione è il Responsabile dell' Area Polizia Municipale.

Egli avrà il compito di:

- predisporre e coordinare l'invio di squadre di volontari nelle aree di attesa per
- garantire la prima assistenza alla popolazione;
- predisporre e coordinare l'invio di squadre di volontari nelle aree di ricovero
- per assicurare l'assistenza alla popolazione, l'installazione dei necessari
- allestimenti logistici e la preparazione e distribuzione dei pasti;
- predisporre l'invio di squadre di volontari per le esigenze delle altre funzioni di supporto.

### Volontariato

**FUNZIONE VOLONTARIATO**

La funzione volontariato si occupa di redigere un quadro sinottico delle risorse di mezzi, materiali, uomini e professionalità, in relazione alla specificità delle attività svolte dalle associazioni locali di volontariato, al fine di supportare le operazioni di soccorso ed assistenza in coordinamento con altre funzioni.

## SCENARIO Rischio connesso con eventi a rilevante impatto locale

### Rischio connesso con eventi a rilevante impatto locale

Gli eventi a rilevante impatto locale, Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 Novembre 2012, consistono in tutti quegli eventi che seppure circoscritti al territorio di un solo comune, o di sue parti, possono comportare grave rischio per la pubblica e privata incolumità in ragione dell'eccezionale afflusso di persone ovvero della scarsità o insufficienza delle vie di fuga ovvero della specificità dell'evento (ad es. evento sportivo, culturale, fieristico o disinnescò di un ordigno bellico).

Per questa tipologia di eventi è da prevedersi l'attivazione, a livello comunale, del piano di protezione civile, con l'attivazione di tutte o parte delle funzioni di supporto in esso previste e l'istituzione temporanea del Centro Operativo Comunale

L'attivazione del Centro Operativo Comunale ed il coinvolgimento della Funzione di Supporto "Volontariato", a sua volta, coinvolgerà i Volontari appartenenti alle Organizzazioni di Volontariato censite ed a vario titolo presenti nel territorio comunale e, eventualmente, sovracomunale.

### Evento e Ruolo dei Volontari di Protezione Civile, ivi compresa l'attivazione del COC

Il ruolo dei Volontari di Protezione Civile durante un evento o, comunque, in caso di attivazione del Centro operativo Comunale è stato previsto negli "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile" nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09 Novembre 2012.

*"La realizzazione di eventi che seppure circoscritti al territorio di un solo comune, o di sue parti, possono comportare grave rischio per la pubblica e privata incolumità in ragione dell'eccezionale afflusso di persone ovvero della scarsità o insufficienza delle vie di fuga possono richiedere l'attivazione, a livello comunale, del piano di protezione civile, con l'attivazione di tutte o parte delle funzioni di supporto in esso previste e l'istituzione temporanea del Centro Operativo Comunale (C.O.C.).*

*In tali circostanze è consentito ricorrere all'impiego delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, che potranno essere chiamate a svolgere i compiti ad esse affidati nella summenzionata pianificazione comunale, ovvero altre attività specifiche a supporto dell'ordinata gestione dell'evento, su richiesta dell'Amministrazione Comunale.*

*L'attivazione del piano comunale di protezione civile e l'istituzione del C.O.C. costituiscono il presupposto essenziale in base al quale l'Amministrazione Comunale può disporre l'attivazione delle organizzazioni iscritte nell'elenco territoriale ed afferenti al proprio Comune nonché, ove necessaria, avanzare richiesta alla Regione territorialmente competente per l'attivazione di altre organizzazioni provenienti dall'ambito regionale e per l'autorizzazione all'applicazione dei benefici normativi previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento.*

*In tale contesto sarà necessario anche determinare con chiarezza il soggetto incaricato del coordinamento operativo delle organizzazioni di volontariato. In considerazione della particolarità dell'attività di cui trattasi, si raccomanda di contenere il numero delle autorizzazioni all'applicazione dell'art. 9 ai soli casi strettamente necessari per l'attivazione del piano di protezione civile comunale. L'attivazione della pianificazione comunale non deve interferire con le normali procedure previste da altre normative di settore in relazione alle modalità di autorizzazione e svolgimento di eventi pubblici.*

*Qualora l'evento sia promosso da soggetti diversi dall'Amministrazione Comunale e aventi scopo di lucro,*



*permanendo le condizioni oggettive di rischio sopra richiamate, l'attivazione della pianificazione comunale ed il coinvolgimento delle organizzazioni dell'area interessata è consentito, avendo tuttavia cura che i soggetti promotori concorrano alla copertura degli oneri derivanti dall'eventuale applicazione dei benefici previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento."*

E' doveroso specificare che, in caso di eventi a rilevante impatto locale, le attività svolte dai volontari di protezione civile dovranno rimanere nell'ambito del ruolo previsto di supporto alle strutture operative e di assistenza alla popolazione così come regolamentate dalla circolare del DPC del 6 agosto 2018 e dal decreto n. 10099 del 2018.

## SCENARIO Rischio per l'ordine e la sicurezza pubblica

Molto spesso in ambiente penitenziario e non solo, si innescano episodi di protesta, talvolta sfociati anche in violenti disordini e tentativi di evasione. Tale complessità di scenari hanno un forte impatto in tema di sicurezza e ordine pubblico.

In tale scenario si prevede l'intervento delle Forze di Polizia che affida in via esclusiva al Comandante del Reparto di Polizia Penitenziaria il mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza all'interno dell'Istituto e al Direttore, e in sua assenza e impedimento al Comandante, la residuale facoltà di richiedere a Prefetto l'intervento delle Forze di Polizia in caso di gravi eventi, non gestibili con le risorse a disposizione.

Gli interventi in caso di disordini negli Istituti penitenziari (da ritenersi attività di ordine pubblico), attestano anche la qualifica di Agenti e Sostituti Ufficiali di PS degli appartenenti della Polizia Penitenziaria. Si rivolge a due macro aree di intervento:

- il controllo esterno
- l'intervento di natura eccezionale, all'interno dell'Istituto (quando richiesto dal Direttore dell'Istituto o in sua assenza dal Comandante del Reparto di Polizia Penitenziaria).

Il dispositivo di intervento può articolarsi in:

- attività di coordinamento generale provinciale, diretta dal Prefetto;
- pianificazione tecnico-operativa provinciale, di competenza del Questore;
- gestione dell'evento critico intesa nella duplice declinazione di misure di primo intervento e controllo esterno e intervento eccezionale all'interno dell'Istituto.

### PROCEDURE OPERATIVE

#### ALLARME

#### ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

##### Polizia Locale

In molti casi, specialmente in eventi particolarmente importanti viene richiesto l'ausilio della Polizia Locale, in particolare il coinvolgimento della Polizia Locale sarà utile per eventuali **piani di viabilità alternativa**, da attivare all'occorrenza.

L'attività di pianificazione dovrà, altresì, prevedere l'**aggiornamento del quadro generale delle risorse aggiuntive e specialistiche territoriali** per l'eventuale predisposizione delle ulteriori misure di ordine e sicurezza pubblica qualora richieste dal contesto di intervento.

Andrà prevista, inoltre, l'eventualità della **chiusura delle arterie stradali strategicamente interessate**, codesta pianificazione terrà conto del numero delle risorse da impiegare da parte delle diverse Forze di Polizia, delle modalità di impiego, dell'equipaggiamento, dei responsabili del servizio, delle finalità di intervento e dell'eventuale coinvolgimento delle risorse sanitarie provinciali.

PAGINA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA

## SCENARIO Rischio Sismico

### *Descrizione del fenomeno*

La Terra è un sistema dinamico e in continua evoluzione, composto al suo interno da rocce disomogenee per pressione e temperatura cui sono sottoposte, densità e le caratteristiche dei materiali. Questa elevata disomogeneità interna provoca lo sviluppo di forze negli strati più superficiali, che tendono a riequilibrare il sistema spingendo le masse rocciose le une contro le altre, deformandole.

I terremoti sono un'espressione e una conseguenza di questa continua evoluzione, che avviene in centinaia di migliaia e, in alcuni casi, di milioni di anni.

Il terremoto si manifesta come un rapido e violento scuotimento del terreno e avviene in modo inaspettato, senza preavviso.

All'interno della Terra sono sede di attività sismica solo gli strati più superficiali, crosta e mantello superiore. L'involucro solido della superficie del pianeta, la litosfera, è composto da placche, o zolle, che si spostano, si urtano, si incuneano e premono le une contro le altre. I movimenti delle zolle determinano in profondità condizioni di sforzo e di accumulo di energia. Quando lo sforzo supera il limite di resistenza, le rocce si rompono formando profonde spaccature dette faglie, l'energia accumulata si libera e avviene il terremoto. L'energia liberata viaggia attraverso la terra sotto forma di onde che, giunte in superficie, si manifestano come movimenti rapidi del terreno che investono le persone, le costruzioni e il territorio.

### *Rischio*

Il **terremoto**, rientrando tra gli eventi imprevedibili, esalta soprattutto l'attività di soccorso, mentre non consente di individuare alcuna misura di prevenzione se non di carattere strutturale e informativo.

Un terremoto, soprattutto se forte, è caratterizzato da una sequenza di scosse chiamate periodo sismico, che talvolta precedono e quasi sempre seguono la scossa principale. Le oscillazioni provocate dal passaggio delle onde sismiche determinano spinte orizzontali sulle costruzioni e causano gravi danni o addirittura il crollo, se gli edifici non sono costruiti con criteri antisismici. Il terremoto genera inoltre effetti indotti o secondari, come frane, maremoti, liquefazione dei terreni, incendi, a volte più dannosi dello scuotimento stesso. A parità di distanza dalla faglia in cui si è generato il terremoto (ipocentro), lo scuotimento degli edifici dipende dalle condizioni locali del territorio, in particolare dal tipo di terreni in superficie e dalla forma del paesaggio.

Per definire la forza di un terremoto sono utilizzate due grandezze differenti: la magnitudo e l'intensità macrosismica. La magnitudo è l'unità di misura che permette di esprimere l'energia rilasciata dal terremoto attraverso un valore numerico della scala Richter. L'intensità macrosismica è l'unità di misura degli effetti provocati da un terremoto, espressa con i gradi della scala Mercalli.

Per calcolare la magnitudo è necessario registrare il terremoto con un sismografo, uno strumento che registra le oscillazioni del terreno durante una scossa sismica anche a grandissima distanza dall'ipocentro. L'intensità macrosismica, invece, viene attribuita in ciascun luogo in cui si è risentito il terremoto, dopo averne osservato gli effetti sull'uomo, sulle costruzioni e sull'ambiente. Sono quindi grandezze diverse e non confrontabili.

Nella consapevolezza, infatti, che la collaborazione della popolazione costituisca uno dei fattori che concorre alla risoluzione dell'emergenza, si ravvisa l'opportunità di educare la cittadinanza, attraverso una capillare campagna di informazione, alle misure di autoprotezione da adottare in previsione di un sisma e ai comportamenti da tenere al verificarsi di tale evento ed immediatamente dopo.

### **Previsione**

Oggi la scienza non è ancora in grado di prevedere il tempo ed il luogo esatti in cui avverrà il prossimo terremoto. L'unica previsione possibile è di tipo statistico, basata sulla conoscenza della sismicità che ha storicamente interessato il nostro territorio e quindi sulla ricorrenza dei terremoti.

Sappiamo quali sono le aree del nostro Paese interessate da una elevata sismicità, per frequenza ed intensità dei terremoti, e quindi dove è più probabile che si verifichi un evento sismico di forte intensità, ma non è possibile stabilire con esattezza il momento in cui si verificherà.

La previsione di tipo probabilistico consente di individuare le aree pericolose e di classificarle in funzione della probabilità che si verifichino forti terremoti e della frequenza con cui ce li possiamo aspettare. Per definire con maggiore precisione l'intervallo di tempo in cui in un dato luogo ci si può aspettare con maggiore probabilità un terremoto, occorrerebbe conoscere quanta energia si è accumulata nella struttura sismogenetica che può scatenare un terremoto in quel luogo e il modo in cui si libererà l'energia, cioè se un po' per volta con molte scosse di bassa magnitudo, oppure con pochi eventi molto forti. Ma anche attraverso lo studio approfondito delle strutture sismogenetiche non saremmo in grado di stabilire il momento esatto in cui avverrà il prossimo terremoto.

Negli ultimi anni la scienza ha fatto notevoli progressi nello studio dei precursori sismici, ovvero di quei parametri chimici e fisici del suolo e del sottosuolo che subiscono variazioni osservabili prima del verificarsi di un terremoto. In futuro lo studio sistematico di questi precursori potrebbe consentire di fissare l'istante iniziale del terremoto, anche se si dovranno evitare falsi allarmi, che potrebbero risultare ancora più dannosi.

La ricerca sui precursori di un terremoto si è concentrata su:

- precursori geofisici: anomalie delle velocità e delle caratteristiche delle onde sismiche P e S, variazioni delle caratteristiche magnetiche ed elettriche delle rocce e dell'atmosfera;
- precursori sismologici: prima di un grosso evento sismico si possono verificare una serie di microtremiti, rilevabili solo attraverso gli strumenti, o un cambiamento nella distribuzione della sismicità;
- precursori geodetici: modifiche nella quota, nella posizione, nell'inclinazione di parti della superficie del suolo e nella velocità degli spostamenti misurati;
- precursori geochimici: variazione della concentrazione nelle acque sotterranee e nei gas al suolo di alcuni elementi chimici radioattivi, tra cui il gas radon;
- precursori idrologici: variazione del livello della falda acquifera nel sottosuolo, misurata nei pozzi.

Nonostante la comprensione del fenomeno e la conferma della validità del modello genetico del terremoto ipotizzato dai sismologi, la previsione dei terremoti basata sui precursori ha dato finora risultati deludenti e contraddittori. Nessun precursore si verifica regolarmente prima di ogni terremoto importante, per questo la ricerca si sta orientando verso l'osservazione contemporanea di più fenomeni.

Per evitare gli effetti di una scossa sismica è necessario ridurre i fattori di rischio, agendo in particolare sulla qualità delle costruzioni. La prevenzione resta dunque l'unico modo efficace per ridurre le conseguenze di un terremoto.

### **Prevenzione**

Il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale elabora i criteri e le metodologie per la valutazione e la riduzione del rischio sismico, sviluppa le competenze tecnico-scientifiche per la previsione dell'impatto del terremoto sul territorio e opera per l'ottimizzazione degli interventi in condizioni di emergenza e di ricostruzione post-sisma.

Inoltre, formula indirizzi in ordine alla classificazione sismica e alla normativa per le costruzioni in zona

sismica, dà supporto tecnico ed assistenza alle altre amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e monitora il territorio per determinare rapidamente le caratteristiche e gli effetti dei terremoti. Promuove e realizza iniziative di sensibilizzazione sui temi del rischio sismico e della prevenzione, come ad esempio la mostra itinerante Terremoti d'Italia.

Questi compiti vengono svolti con il supporto scientifico e operativo dei centri di competenza per il rischio sismico: Ingv - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, per gli aspetti sismologici, ReLUI - Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e Eucentre - Centro Europeo per la formazione e la ricerca in ingegneria sismica, per gli aspetti ingegneristici.

Un'efficace strategia di mitigazione del rischio sismico richiede un costante impegno per migliorare le conoscenze sulle cause del fenomeno, approfondire gli studi sul comportamento delle strutture sottoposte alle azioni sismiche e migliorare gli interventi in emergenza.

Il rischio sismico, infatti, oltre che al verificarsi del fenomeno fisico, è indissolubilmente legato alla presenza dell'uomo. Poiché non è possibile prevedere il verificarsi dei terremoti, l'unica strategia applicabile è quella di limitare gli effetti del fenomeno sull'ambiente antropizzato, attuando adeguate politiche di prevenzione e riduzione del rischio sismico.

In particolare:

- migliorando la conoscenza del fenomeno, anche attraverso il monitoraggio del territorio e valutando adeguatamente il pericolo a cui è esposto il patrimonio abitativo, la popolazione e i sistemi infrastrutturali;
- attuando politiche di riduzione della vulnerabilità dell'edilizia più antica, degli edifici "rilevanti" (scuole, beni monumentali), degli edifici "strategici" (ospedali, strutture adibite alla gestione dell'emergenza), attraverso un'ottimizzazione delle risorse utilizzate per il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio;
- aggiornando la classificazione sismica e la normativa;
- ampliando la conoscenza sulla consistenza e qualità dei beni esposti al rischio;
- sviluppando studi di microzonazione sismica per un corretto utilizzo degli strumenti ordinari di pianificazione, per conseguire nel tempo un riassetto del territorio che tenga conto del rischio sismico e per migliorare l'operatività e lo standard di gestione dell'emergenza a seguito di un terremoto;
- intervenendo sulla popolazione con una costante e incisiva azione di informazione e sensibilizzazione.

### ***Pianificazione dell'emergenza e scenari di danno***

Per preparare le strutture di Protezione Civile a fronteggiare e gestire un'emergenza sono necessari specifici piani di emergenza. In essi sono individuati gli obiettivi da conseguire per organizzare un'adeguata risposta di protezione civile al verificarsi dell'evento. Un piano di emergenza predispone un sistema articolato di attivazione di uomini e mezzi, organizzati secondo un quadro logico e temporalmente coordinato che costituisce il modello di intervento.

La base conoscitiva per dimensionare le risorse da mettere in campo è costituita dagli scenari di danno, ossia strumenti di previsione del possibile danneggiamento e del conseguente coinvolgimento della popolazione. Tali scenari sono definiti sulla scorta dei dati territoriali di esposizione e vulnerabilità e sulla base di eventi di riferimento il cui verificarsi sia ritenuto più probabile a seconda dell'intervallo temporale selezionato.

La valutazione di tali scenari sismici, che non si limitano ad una stima dell'entità dello scuotimento, ma puntano direttamente ad una valutazione immediata delle perdite, riveste una particolare importanza per i compiti che il Dipartimento della Protezione Civile è tenuto a svolgere.

La conoscenza di uno "scenario di danno" permette di ottenere un quadro territoriale dell'area coinvolta

dall'evento fornendo, quindi, importanti informazioni, quali la localizzazione e l'estensione dell'area maggiormente colpita, la funzionalità delle reti dei trasporti, delle vie di comunicazione e delle linee di distribuzione, oltre che le perdite attese in termini di vite umane, feriti, senza tetto, edifici crollati e danneggiati ed il corrispondente danno economico, con ovvie ricadute sulle attività di Protezione Civile, sia nelle attività di pianificazione che di gestione dell'emergenza. Nel primo caso, le informazioni consentono di identificare e descrivere l'evento/i di riferimento allo scopo di dimensionare le risorse umane, i materiali da utilizzare e la loro allocazione da prevedere nel piano. In tale ambito, il Dipartimento di Protezione Civile fornisce il proprio supporto alle Regioni nelle loro funzioni di pianificazione e indirizzo nei confronti degli Enti locali minori, Province, Comuni, Comunità Montane, fornendo, per uno o più eventi di riferimento, a cui far corrispondere diversi livelli di attivazione dei piani di Protezione Civile, le informazioni riguardanti il loro impatto sul territorio.

Nel secondo caso, invece, le informazioni forniscono nell'immediato una descrizione dell'evento reale e del suo impatto sul territorio, a supporto delle attività per il superamento dell'emergenza.

Gli strumenti che attualmente sono disponibili presso il Dipartimento di Protezione Civile per la valutazione degli scenari di danno sono:

- Sige - Sistema Informativo per la Gestione dell'Emergenza
- Quater - Quadro territoriale
- Scecom - Scenari di danno comunali

Tutti questi strumenti sono correntemente utilizzati dal Dipartimento della Protezione civile per l'emergenza e per fornire supporto alle Regioni e Enti locali. Le metodologie di valutazione della pericolosità e della vulnerabilità, che sono praticamente le stesse per tutti gli strumenti, sono improntate sull'esigenza di fornire pragmaticamente una risposta utilizzabile dagli operatori di protezione civile, a livello sia nazionale che locale. E' facilmente immaginabile il livello di incertezza insito nella stima delle perdite.

Il problema di "valutare" l'incertezza della stima, di quantificare il livello di confidenza delle previsioni delle perdite, ha comunque costituito una esigenza da affrontare e risolvere, che ha spinto il Servizio a promuovere una serie di studi che hanno condotto a prodotti per la valutazione dello scenario di danno che possono essere definiti di seconda generazione:

- Faces - Fault Controlled Earthquake Scenario
- Espas - Earthquake Scenario Probabilistic Assessment

### **Scenari di danno**

Dopo un un evento sismico, le prime informazioni necessarie per le attività di immediato intervento sono la dimensione, l'estensione e la localizzazione dei danni.

Per questo sono indispensabili strumenti di valutazione costruiti sulla base di simulazioni di scenari di danno che consentano di pianificare e gestire il pronto intervento in tempo reale, prima ancora dei sopralluoghi. A questi strumenti devono essere associate attività di valutazione speditiva dei danni, per consolidare le analisi preliminari e le proiezioni realizzate sulla base dei primi dati strumentali registrati dalla rete sismica di monitoraggio. In caso di terremoti al di sopra della soglia del danno viene eseguito un rilievo macrosismico speditivo con finalità di indirizzo e coordinamento dei soccorsi e delle risorse in fase di emergenza. Il rilievo consiste nell'osservazione del livello di danneggiamento e della sua distribuzione nelle diverse località colpite attribuendo a ciascuna di esse un valore di intensità macrosismica espresso in gradi della scala Mercalli Cancani Sieberg (MCS).

Nelle prime ore successive a un terremoto, è di fondamentale importanza conoscere quanto prima le

dimensioni dell'evento e il suo impatto sul territorio e sulla popolazione per poter dimensionare i soccorsi e organizzarli adeguatamente.

Il Dipartimento di Protezione Civile Nazionale dispone di un sistema informativo territoriale (Gis) in grado di generare in tempo semi-reale uno scenario di simulazione delle conseguenze dell'evento sismico. In caso di terremoto di magnitudo significativa, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia trasmette al Dipartimento i parametri focali (magnitudo e coordinate) dell'evento. Viene immediatamente attivata una procedura automatica per la generazione di un rapporto che viene messo a disposizione della Protezione Civile entro 10 minuti dall'evento. Il rapporto contiene dati, mappe e informazioni relativi a tutti i comuni compresi in un raggio di 100 km intorno all'epicentro e in particolare:

- descrizione del territorio (aspetti antropici, fisici e amministrativi; caratteristiche degli edifici e delle infrastrutture; reti di monitoraggio sismico)
- pericolosità (zone sismogenetiche, terremoti storici, isosiste e piani quotati, attenuazione del moto del terreno)
- vulnerabilità (patrimonio edilizio, scuole, ospedali, rete stradale e ferroviaria)
- esposizione (caratteristiche e distribuzione della popolazione residente in ciascuna sezione censuaria)
- valutazione preliminare dei danni e delle perdite (abitazioni danneggiate e inagibili, stima dei morti e feriti, stima del danno economico).

### ***Rilievi di agibilità***

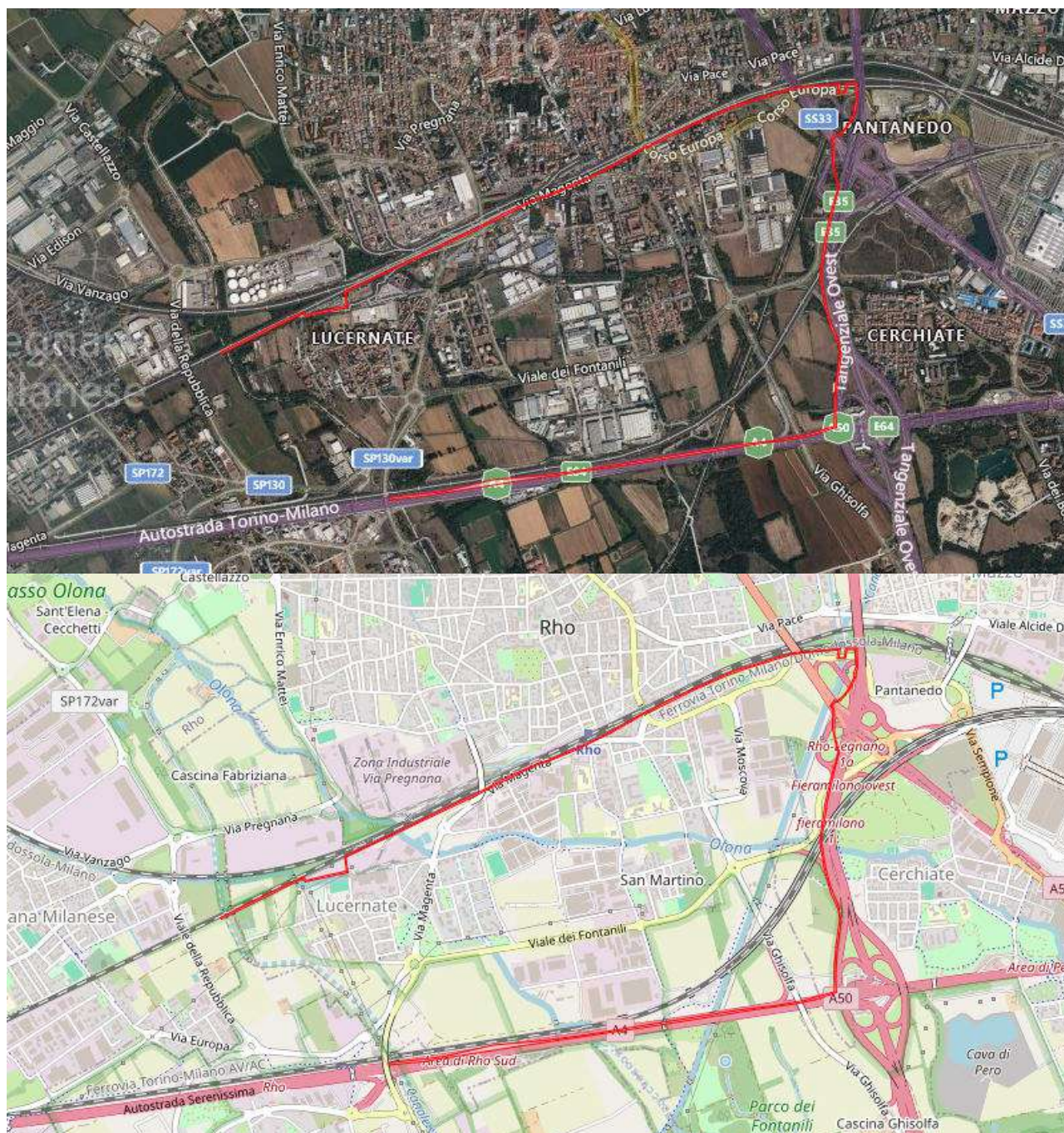
Per gestire efficacemente un'emergenza post sisma rivestono un ruolo fondamentale le attività speditive di valutazione del danno e dell'agibilità sul patrimonio edilizio pubblico, privato e sugli edifici di interesse culturale. Tali attività hanno infatti l'obiettivo di salvaguardare la pubblica incolumità, garantire, se possibile, il rientro tempestivo della popolazione nelle proprie abitazioni e realizzare le prime misure urgenti di messa in sicurezza degli edifici per ridurre i disagi delle persone colpite e gli ulteriori possibili danni.

In tali contesti sono chiamati a operare, da un lato, i Vigili del Fuoco che, nell'ambito delle proprie competenze e attribuzioni, tra le loro attività, realizzano rilievi speditivi per verificare e favorire la percorribilità delle strade, controllare la fruibilità dei fabbricati e perimetrare le aree da sottoporre a interdizione preventiva. Dall'altro lato, in simultanea, agiscono tecnici del Servizio Nazionale della protezione civile che, dotati di adeguate competenze professionali e opportunamente formati, hanno il compito di procedere all'analisi puntuale, seppur speditiva, degli edifici, realizzando sopralluoghi con l'ausilio di schede tecniche di valutazione (Scheda Aedes e GL-Aedes). A tale scopo con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2014 è stato istituito il Nucleo Tecnico Nazionale che va nella direzione di razionalizzare, secondo uno schema predefinito in tempo di pace, la mobilitazione di tecnici esperti per le verifiche di agibilità post sismica in emergenza.

Ai tecnici da iscrivere nel Nucleo Tecnico Nazionale, provenienti dalla Pubblica Amministrazione, dalle organizzazioni di volontariato e da Ordini e Collegi professionali, sono rivolte le Indicazioni operative del 29 ottobre 2020, finalizzate a integrare le loro pregresse competenze ed esperienze professionali con conoscenze che ne consentano l'impiego nell'emergenza post-sismica.

Queste attività speditive post emergenza sismica richiedono un notevole grado di standardizzazione delle procedure e un controllo qualitativo costante nella gestione e organizzazione di rilevamenti e sopralluoghi. Con l'obiettivo di definire modalità coordinate e integrate di organizzazione e realizzazione di tali attività, il 12 febbraio 2021 sono state emanate dal Dipartimento le Indicazioni operative per il raccordo e il coordinamento delle attività di sopralluogo tecnico speditivo post-sisma.





## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### Elementi Critici

Ponte OL 0.21 - ferrovia

Ponte RFI.09 - Ferrovia

### Servizi a Rete Puntuali

Idrante Sottosuolo - Vicolo Andrea Costa

Idrante Sottosuolo - Vicolo Andrea Costa

6 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Magenta (incrocio Via San Martino)

## ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

*Ferrovie*

Ferrovia Torino-Milano

*Percorsi*

PMS02

Da Sito DS a Ospedale Sacco

*Rete Elettrica*

Rete Elettrica

*Rete Oleodotto*

Rete Oleodotto

*Strade*

A4-Autostrada Serenissima

via Ghisolfa

C.so Europa

SP130var

SS33

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
3	3	3	2	3	2	3	4

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
5	3	4	3	3	3	2	4

Popolazione Totale Stimata: 50

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	1	3	1

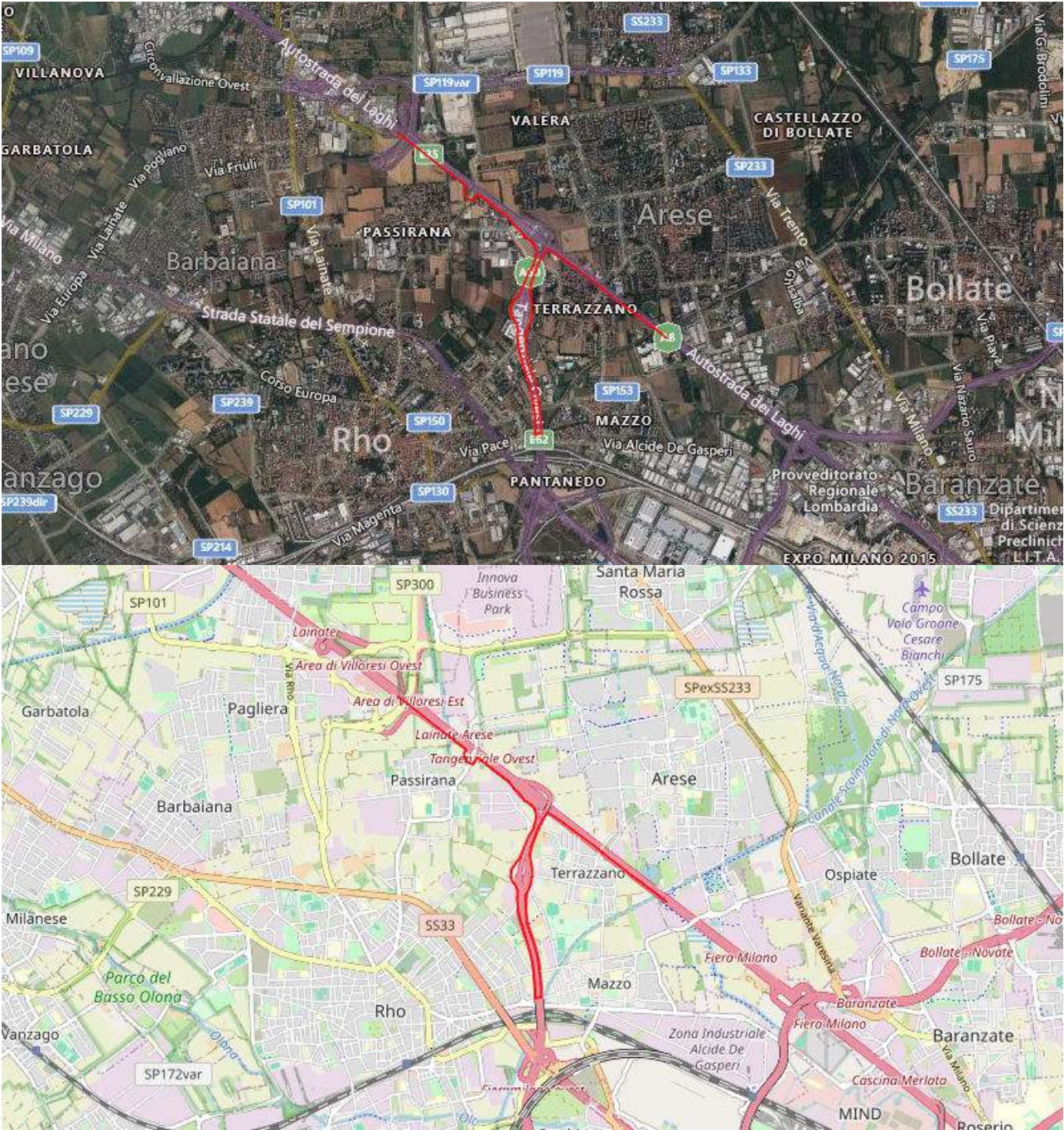
1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	1	1	1	1

Edifici Residenziali Stimati: 11



Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

Livello: Z5



ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

Percorsi  
PMS06

Rete Elettrica  
Rete Elettrica

Rete Oleodotto  
Rete Oleodotto

Strade

A50

via Mazzo

via Ospiate

via Valera

SP30

#### STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
2	2	2	2	2	1	2	2

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
2	3	3	3	2	2	2	2

Popolazione Totale Stimata: 34

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	1	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	1	1	1	1

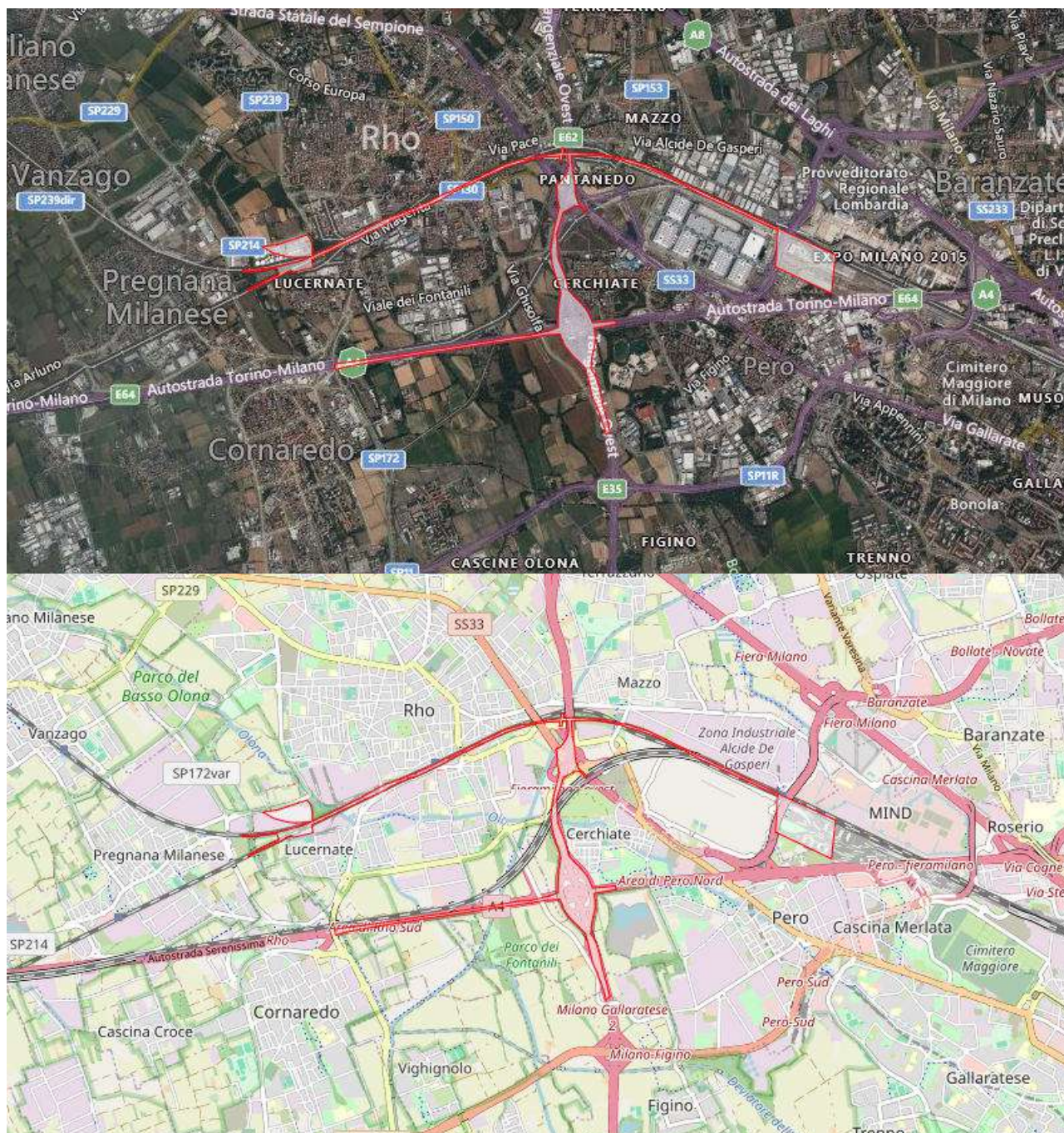
Edifici Residenziali Stimati: 9

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### Zona suscettibile di Instabilità

Livello: Z2a





## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### Elementi Critici

- Ponte A4.01-In Costruzione - Autostrada Serenissima
- Ponte A4.02 - via Ghisolfia
- Ponte A50 - Tangenziale Ovest Milano
- Ponte Autostrada Serenissima - A4-Fiume
- Ponte CSN0.2-07 - via Federico Borromeo
- Ponte di Lucernate- RFI.01 - Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano
- Ponte FM.01 - SS33-A50
- Ponte FM.02 - Tangenziale Nord di Milano
- Ponte RFI.02 - Ferrovia
- Ponte RFI.05 - C.so Europa Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

Ponte T.06 - A50-Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

Ponte T.07 - A50 svincolo tangenziale Nord

Sottopasso RFI.04 - Ferrovia-C.so Europa

Sottopasso Ferroviario - prossimità Ponte RFI 02

#### *Strutture Generiche*

Defibrillatore ENI - Via Pregnana, 103

#### *Servizi a Rete Puntuali*

VA16-Sud - A4-Autostrada Serenissima

VA14-Sud - vis Ghisolfi e A50

VA12-Sud - SP130var A50

VA15-Sud - A4-Autostrada Serenissima

### **ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE**

#### *Ferrovie*

Ferrovia Torino-Milano

Ferrovia Torino-Milano AV/AC

Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

#### *Percorsi*

PMS02

Da Sito DS a Ospedale Sacco

#### *Rete Elettrica*

Rete Elettrica

#### *Rete Oleodotto*

Rete Oleodotto

#### *Strade*

A4-Autostrada Serenissima

A50

A52

via Ghisolfi

C.so Europa

SP130var

via Sempione

SS33

### **STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA**

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

---



< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
1	1	1	1	1	1	1	1

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
2	1	2	1	2	1	1	1

Popolazione Totale Stimata: 19

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	1	3	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	1	1	1	1

Edifici Residenziali Stimati: 11

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### Zona stabile suscettibile di Amplificazione Locale

Livello: Z4a





## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Servizi Sanitari e Assistenziali*

Ambulatorio Croce Rossa Italiana - Fiera di Rho - presso Fiera di Rho

Chiedilo al Farmacista - SS33 del Sempione, 28

### *Elementi Critici*

Galleria Cerchiarello - A52

Sottopasso zona Fiera - via Sempione - zona Fiera

### *Stazioni Porti Aeroporti*

Stazione Metropolitana Milanese Rho-Fiera - Largo Metropolitana

### *Strutture Generiche*

Hotel NH Milano Fiera - Viale degli Alberghi, 1

Fiera di Milano - Strada Statale Sempione, 28

Defibrillatore Fieramilano - S.S del Sempione, 28

Defibrillatore Stazione metropolitana Rho Fiera M1 - C.so Italia

### *Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Sottosuolo - Via Michelangelo Buonarroti

Idrante Soprasuolo - SS33

VA08-Sud - A52

VA11-Sud - via Sempione

VA10-Sud - A52

## ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE



*Ferrovie*

Ferrovia Torino-Milano AV/AC

Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

*Strade*

A52

C.so Europa

SP130var

via Sempione

SS33

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
4	4	7	1	7	6	6	3

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
10	5	4	2	7	5	2	2

Popolazione Totale Stimata: 75

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
4	3	0	0

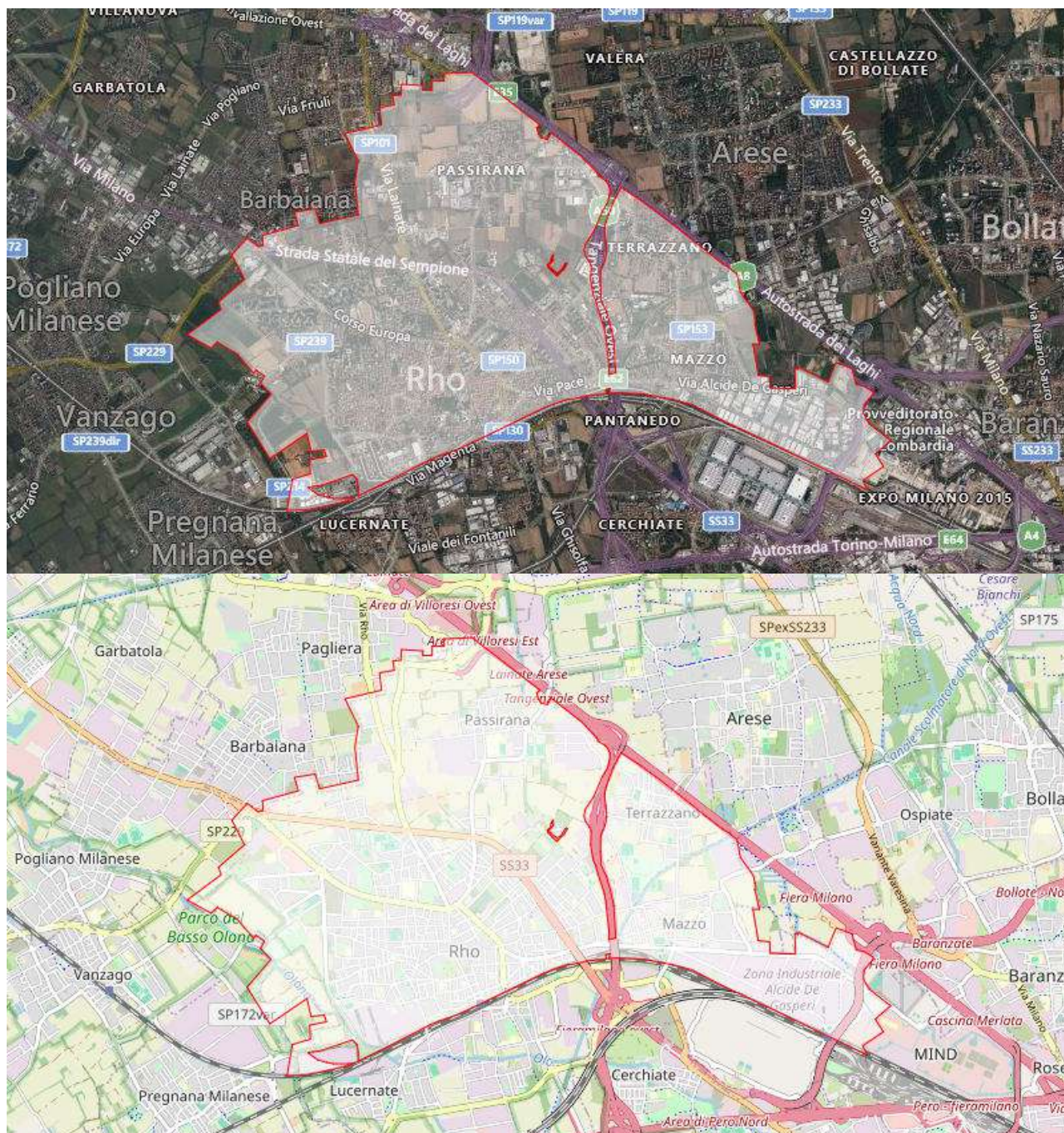
1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
0	0	0	3	0

Edifici Residenziali Stimati: 10

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**Zona stabile suscettibile di Amplificazione Locale**

Livello: Z4a



## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Attività produttive*

Esselunga - Corso Europa angolo via Salvatore di giacomo

Rho Center e Esselunga - Corso Europa angolo via Salvatore di giacomo

Autodemolizioni Palmisano - Strada Statale del Sempione

De Luca Rottami - Via De Gasperi

### *Servizi Sanitari e Assistenziali*

Ospedale Passirana - Via Settembrini, 1

Presidio Ospedaliero di Rho - ASST Rhodense - Corso Europa, 250

DIFIM - poliambulatorio - Via Giacomo Matteotti, 62

Centro Ortopedico Rhodense - via Luigi Cadorna, 25/27

Centro Clinico - Via Milano, 8  
Studio Radiologico San Vittore srl - Corso Europa, 161  
Centro Servizi Rhodense - Via Carroccio, 1  
Centro Neuropsichiatria Infantile - Via Gorizia, 25  
Centro Diurno "Stella Polare" - Via Buon Gesù, 19  
OsteoAtlas - Rho - Via Madonna, 60  
Farmacia Chiaudani - Via Fosse Ardeatine, 2  
Farmacia Dr. Max - Via Luigi Cadorna, 51  
Farmacia Comunale #3 - Via Salvatore di Giacomo  
Farmacia Comunale #2 - Piazza Chiesa, 2  
Farmacia Comunale #1 - Corso Europa, 219  
Farmacia Comunale - Via Cardinal Ferrari, 66  
Parafarmacia Salute - Viale Filippo Meda, 11  
Maco - Pharma Italia Srl - Galleria Gandhi, 2  
Farmacia Stazione - Piazza della Libertà, 12  
Farmacia San Vittore Di Brambilla Dottor Fabio - Piazza S. Vittore, 16  
Farmacia San Felice Di Castoldi Snc Di Castoldi Aec - Via Molino Prepositurale, 39  
Farmacia Passirana - Via Giuseppe Casati, 7  
Farmacia Morini - Largo Mazzini, 14  
Farmacia Meazza - Via Giacomo Matteotti, 10  
Farmacia G.R. Farma Srl - Via Alcide De Gasperi, 107  
Farmacia Genovese - Via Gandhi, 3  
Farmacia Farris Rho - Piazza Visconti, 11  
TeA Lab S.r.l. - Via Calabria, 8  
Synlab - Centro Prelievi e Ambulatori - Via Dante Alighieri, 71  
Synlab - Via Gandhi, 11  
Synlab - Corso Europa, 121  
MyLav - La Vallonea, Laboratorio di Analisi Veterinarie s.r.l. - Via Giuseppe Sirtori, 9  
Medico Katia Franca Arcieri - Via Milano, 8  
Alfa - Poliambulatorio Medico Sportivo - Corso Europa, 127  
Associazione Medici di Rho - Corso Europa, 166  
Centro Medico DL Med-Fisioterapico - Via del Majno, 4  
CMP - Centro Medico Polifunzionale - Via Fosse Ardeatine, 2  
Corticelli Dr. Claudio - Via Torquato Tasso, 1  
Dott. Attilio Borghetti - via San Giovanni Bosco, 5  
Dott. G. Sciaraffia - Via Fosse Ardeatine, 2  
Dott. Miguel Bucci - Corso Europa, 250  
Dott. Roberto Carugno - via Corridoni, 36  
Dott.ssa Elena MESSA - Via Edmondo de Amicis, 24  
Dott.ssa Rita Viscovo, Psicoterapeuta - Via Cardinal Ferrari, 78  
Dr. Oscar Lucio Leone - Medico Dietologo - Corso Europa, 209  
Guardia Medica Rho - Via Luigi Settembrini, 1  
Lambiase Dr. Roberto - Via Giulio Tavecchia, 3  
Maliz Medicina & Sicurezza - Via Cardinal Ferrari, 78  
Medicina dello Sport e Riabilitazione Relab - Via Mazzo, 7

Medico Bana Dr. Riccardo - Via Don Luigi Bettinetti, 18  
 Medico Carpani Carlo - Galleria Europa, 39  
 Medico Enrico Bernè - Via Milano, 8  
 Medico Filippo Balconi - Via Milano, 8  
 Medico Filippo Balconi - Via Milano, 8  
 Medico Pavani Valmore - Via Paolo Goglio, 1  
 Medico Piero Incarbone - Via Milano, 8  
 Medico Rita Viscovo - Via Cardinal Ferrari, 78  
 Medico Rosangela Costa - Via Serra, Via Madonna, 3  
 Medico Stefano Bernasconi - Via Dante Alighieri, 18 F  
 Medico Valeria Valdes - Via Cardinal Ferrari, 78  
 MMG-Bertalero Patrizia - Via Generale Armando Diaz, 33  
 MMG.Dallatorre Graziano - Via Martiri della Libertà, 1  
 MMG-Damiano Carli - Via Fosse Ardeatine, 2  
 MMG-Daniela Ghirardello - via delle Fosse Ardeatine, 2  
 MMG-Deborah Cocorullo - via Armando Diaz, 33  
 MMG-Fulvio Caselli - C.so Giuseppe Garibaldi, 33  
 MMG-Giovanni Mario Seveso - Via del Majno, 6  
 MMG-Lamanna Piera - Via Mazzo, 14  
 MMG-Lorenzo Peroncini - Via Fosse Ardeatine, 2  
 MMG-Marina Aurora Bernasconi - via Armando Diaz, 33  
 MMG-Mena De Rosa - Via Don Virgilio Sioli, 2  
 MMG-Mirella Chizzini - Via Fosse Ardeatine, 2  
 MMG-Molteni Nicoletta - Via del Majno, 6  
 MMG-Piero Leone Luigi Montessori - C.so Giuseppe Garibaldi, 33  
 MMG-Raschi Roberto - Via Ughelli, 2  
 MMG-Riccardo Armonino - via Tavecchia ang. via Santorre  
 MMG-Roberta Spanò - C.so Giuseppe Garibaldi, 33  
 MMG-Roberto Guido Maria Di Bello - Via del Majno, 6  
 MMG-Roberto Salvatore Giovanni Mendia - via Tavecchia ang. via Santorre  
 MMG-Stefano Massimo Palmieri - Via Giuseppe Casati, 42  
 MMG-Stefano Pezzetta - Via del Majno, 6  
 MMG-Vincenzo Maerna - C.so Giuseppe Garibaldi, 33  
 PLS-Alessandra Maria Tito - Via Giulio Tavecchia, 1  
 PLS-Bricalli Dorella - Via Giacomo Matteotti, 12  
 PLS- Cordon Annalisa - Via Giuseppe Verdi, 1  
 PLS-Cordon Annalisa - Via Giuseppe Verdi, 1  
 PLS-Giuliani Maria Grazia - Via Giacomo Matteotti, 12  
 PLS-Mariam Sayegh - Via Fosse Ardeatine, 2  
 PLS-Porta Norberto - Via Giacomo Matteotti, 12  
 PLS-Riccardo Ghezzi - Via Fosse Ardeatine, 2  
 PLS-Tito Alessandra - Via Giulio Tavecchia, 1  
 Rosa Dr. Enrico - Via Postumia, 6  
 Rossi Dr. Maurizio - Via Sabotino, 1  
 Santagostino Rho - Esselunga - Corso Europa angolo, Via Salvatore di Giacomo



Studio Cardiologico Dott. Andrea Viola - Via Pace, 85  
 Studio Dermatologico Dott. Nobili - Via Monsignor Carlo Maggiolini, 5  
 Studio Medico del Maino - Via del Majno, 6  
 Studio Medico Psicoterapeutico - Via Renato Serra, 3  
 Studio Medico Rho - Corso Giuseppe Garibaldi, 33  
 Studio Medico Rovelli Prof. Gianni - Via Giacomo Matteotti, 54  
 Studio Medico Seveso - Viale Filippo Meda, 11  
 STUDIO QUARANT8 - Via Don Luigi Bettinetti, 48  
 Uggetti Palmieri Annamaria - Via Edmondo de Amicis, 24  
 Veterinario Marinelli Marina - via Gandhi, 29  
 MyLav - La Vallonea, Laboratorio di Analisi Veterinarie s.r.l. - Via Giuseppe Sirtori, 9  
 Centro Veterinario Darwin - Via Santorre di Santarosa angolo, Via Pilade Bellotti  
 ATS - Distretto Veterinario - Via Legnano, 2  
 Ambulatorio Veterinario Rhodense - Dr Bianchi Alessandro - Corso Europa, 132  
 Ambulatorio Veterinario Dott.ssa Martignoni - Via Madonna, 45  
 RSA Restelli - via Carroccio, 1  
 Dentista Ennio Balconi - Via Milano, 8  
 Dentista Dr. Bellerio Luca - Via Tommaso Grossi, Fraz. Mazza, 6  
 Dentista Dott. Sergio Parozzi - Via Milano, 8  
 Dentista Dott. Bosotti Moreno - Via Madonna, 107/A  
 Dentista Del Rosso Dr. Ettore - Galleria Europa, 3  
 Dentista Pozzi Pietro - Via Statuto, 1  
 Dentista Pisa Walter - Via G. Puccini, 8  
 Dentista Leonardo Dr. Simone - Via S. Carlo, 95  
 Dentista Hijazeen Dr. Saba - Via Don Luigi Bettinetti, 27  
 Dentista Hajdin Nives - Via Madonna, 32  
 Dentista Ghirardi Laura - Corso Europa, 209  
 Dentista Fenino Massimiliano Andrea - Piazza Caduti per la Patria, 7  
 Centri Dentistici Primo - Corso Giuseppe Garibaldi, 108  
 A.P. Dent - Via Guglielmo Marconi, 2  
 De Conto Giuseppe - Via Monsignor Enrico Fumagalli, 3  
 Centro Dentistico Ambrosiano - Via Giacomo Matteotti, 32/A  
 Dentaclinic Sas di Souviron Jean Pierre & C. - Galleria Europa, 33  
 Dentalgi Di Gatto P. & C. - Via Monte Rosa, 19  
 Dental Plus - Via Madonna, 5  
 DentalPro - Via Luigi Capuana, 15B c/o Centro Commerciale Rho Center, Via Luigi Capuana  
 Odontoesse - Via Cardinal Ferrari, 71/A  
 Poliambulatorio Crodent - Via Achille Ratti, 44  
 Rhodental - Via Bugatti, 15  
 Studio Dentistico Coronelli Rho - Viale Filippo Meda, 30  
 STUDIO DENTISTICO - De Conto Dr. Giuseppe - Via Monsignor Enrico Fumagalli, 3  
 Studio Dentistico Dott. Cozzi Dario - Via Castellazzo, 15  
 Studio Dentistico Dott. Enrico Martinelli - Piazza Don Minzoni, 3  
 Studio Dentistico Dott. Enrico Martinelli - Piazza Don Giovanni Minzoni, 6  
 Studio Dentistico Dr Rocco Barbero - Via Alessandro Volta, 50

Studio Dentistico Rho | Poliambulatorio Odontoiatrico L.S Srl - Dott. Luciana Sommariva - Via Palmanova, 11/13  
 Studio Dentistico Sacchi Dr. Claudio - Viale Filippo Meda, 11  
 Studio dentistico Vitali - Corso Europa, 209  
 Vitalpiù - Via Giacomo Matteotti, 85  
 Mediadent s.a.s di Ghizzone M. Gabriella & C. - Via Cividale, 1  
 Dott. Renzo Sala Medico Chirurgo Dentista - Via Asilo, 8/c  
 Dentista Valcarengi Dr. Gianluca Studio - Via Edmondo de Amicis, 24  
 Dentista Studio Rho - Via Gandhi, 21  
 Dentista Stepod Sas - Via Molino Prepositurale, 126  
 Dentista Rossi Roberto - Via Antonio Stoppani, 20  
 Dentista Rho - Dental2Esse - Via Madonna, 32

### *Elementi Critici*

Ponte V.02  
 Ponte V.04 - via Lombardia  
 Ponte V.05 - via Terrazzano  
 Ponte torrente Bozzente B.06 - C.so Europa  
 Ponte torrente Bozzente (B.05) - via Labriola  
 Ponte torrente Bozzente (B.04) - VIA PONTIDA  
 Ponte torrente Bozzente (B.03) - VIA CARROCCIO  
 Ponte torrente Bozzente (B.07) - via Pregnana  
 Ponte torrente Bozzente (B.02) - via Biringhello  
 Ponte Torrente Bozzente B.01 - via Biringhello  
 Ponte T.05 - A50-Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano  
 Ponte T.04 - A50  
 Ponte T.03 - A50-via Pace  
 Ponte SS33.05 - SS33-via Pace  
 Ponte SS33.04 - SS33-via Mazzo  
 Ponte V.06 - via Mazzo - via Po  
 Ponte V.07 - via Pace  
 Ponte L.06 - via Aspromonte  
 Ponte L.05 - via San Bernardo  
 Ponte L.04 - via Lombardia  
 Ponte L.03 - via Paolo Taverna  
 Ponte L.02 - via Padre Bernardo Banfi  
 Ponte L.01 - zona Derivatore di Passirana  
 Ponte fiume Olona (OL 0.22) 3.5 t - via Pregnana  
 Ponte Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano - A52  
 Ponte Ferrovia SS33.06 - SS33- Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano  
 Ponte CSN0.2-03 - Canale Scolmatore di Nord Ovest  
 Ponte CSN.2-02 - via Tommaso Grossi  
 Ponte CSN0.2-06 - via Alcide De Gasperi - scolmatore  
 Ponte CSN0-2-05 - via Pace  
 Ponte CSN0.2-04 - via Mazzo

Ponte CSN0.2-01 - Canale Scolmatore di Nord Ovest  
 Ponte V.08 - via Pace  
 Ponte SS33.03 - C.so Sempione/via Terrazzano  
 Ponte V.01 - via Padre Bernardo Banfi  
 Ponte V.03 - via Luigi Settembrini  
 Ponte L.07 - via Francesco Baracca  
 Ponte OL 0.25 - ponte Fiume Olona  
 Ponte OL.25 bis - Ponte Fiume Olona  
 Ponte P.02 - viale Alcide De Gasperi  
 Ponte SS33.01 - SS33  
 Ponte SS33.02 - Corso Sempione  
 Sottopasso Pedonale S.01 - Corso Sempione/Biringhello  
 Sottopasso S.02 chiuso - Corso Europa  
 Sottopasso S.03 - C.so Europa

#### *Servizi Scolastici*

Scuola dell'Infanzia "Filippo Meda" - Viale Filippo Meda, 24  
 Scuola dell'Infanzia "Carlo Collodi" - Via P. Togliatti, 8  
 Scuola dell'Infanzia Dal Pozzo privata - Parrocchia Santa Croce - Via Nazario Sauro, 22  
 Scuola dell'infanzia Don Lorenzo Milani - Via Aldo Moro  
 Scuola dell'Infanzia "F. De Andre" - Via Deledda, 8  
 Scuola dell'Infanzia Grazia Deledda - via Deledda 8  
 Scuola dell'Infanzia Maria Immacolata privata - Parrocchia San Maurizio - Via Cesare Battisti, 17  
 Scuola dell'Infanzia Mario Lodi - Via dei Ronchi, 29  
 Scuola dell'Infanzia Sant'Ambrogio privata - Parrocchia Sant'Ambrogio - Via Sant'Ambrogio, 5  
 Scuola dell'Infanzia via Del Gerolo - via Del Gerolo, 30  
 Scuola Infanzia SAN MICHELE privata - Parrocchia San Vittore - via De Amicis  
 Scuola materna e nido San Giovanni Battista \_ Parrocchia - via Chiminello 6  
 IC Anna Frank - Via Chiminello, 2  
 Istituto Comprensivo Statale "Anna Frank" - Via Pomè 21  
 Istituto Comprensivo Statale Fabrizio De André - via Salvatore Di Giacomo, 8  
 Istituto Comprensivo Statale Tommaso Grossi - Via Tommaso Grossi, 35  
 PRIMARIA PARITARIA SAN MICHELE - Parrocchia San Vittore - Via Edmondo de Amicis, 19  
 Scuola Primaria Salvo D'Acquisto - Via Castellazzo, 1  
 Scuola Primaria Anna Frank - via Chiminello, 2  
 Scuola Primaria S. Federici - Via Mazza, 19  
 Scuola Primaria Sante Zennaro - Via Dalmazia, 13  
 Scuola Primaria "Gianni Rodari" - Via Giuseppe Sartirana, 3  
 Scuola Primaria Giuseppe Casati - Via Bruno Buozzi, 17  
 Scuola Primaria Grazia Deledda - via Grazia Deledda 2  
 Scuola Primaria Guglielmo Marconi - Via S. Giorgio  
 Scuola Secondaria 1° Alessandro Manzoni - Via Pomè, 21  
 PRIMARIA E SECONDARIA PARITARIA SAN CARLO - Parrocchia San Vittore - Via Edmondo de Amicis, 11  
 Scuola Secondaria 1° Fabrizio De André - Via Salvatore di Giacomo, 8  
 Scuola Secondaria 1° F. Bonecchi - Via Beatrice d'Este, 2

Scuola Secondaria 1° Medaglie D'Oro - via Terrazzano 20  
 Scuola Secondaria 1° Tommaso Grossi - via Tommaso Grossi 35  
 SCUOLA SECONDARIA PARITARIA PAOLO VI privata - Via Generale Armando Diaz, 40  
 Istituto Dante Alighieri - Via Venanzio Buzzi, 4  
 Kennedy School of Milan - Piazza della Libertà, 12  
 Istituto Voyager S.a.s. - Via San Carlo Borromeo, 40  
 ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "STANISLAO CANNIZZARO" - Via Raffaello Sanzio, 2  
 ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "ENRICO MATTEI" - Via Padre Luigi Vaiani, 18  
 ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO PUECHER - Via BERSAGLIO 56  
 Istituto di Istruzione Superiore Professionale Servizi Commerciali Statale - Adriano Olivetti - Via Martiri della Libertà, 20  
 Nuovo Centro Studi Socrates - Via Fratelli Cairoli, 50  
 LICEO SCIENTIFICO, SCIENTIFICO "SCIENZE APPLICATE" E LINGUISTICO "ETTORE MAJORANA" - Via Achille Ratti, 88  
 LICEO CLASSICO, SCIENZE UMANE E SCIENZE ECONOMICO-SOCIALI "CLEMENTE REBORA" - via Piero della Francesca  
 Liceo Classico, Scienze Umane e Scienze Economico-Sociali Clemente Rebora - Via Beatrice d'Este, 28  
 Liceo Classico, Scienze Umane e Scienze Economico-Sociali Clemente Rebora - Via Papa Giovanni XXIII, 15  
 FONDAZIONE "LUIGI CLERICI" - Via Villafranca, 8

#### *Infrastrutture Critiche*

Newton Laboratorio Speciale - Via Giuseppe di Vittorio, 2  
 Hammer Laboratorio speciale - Via Risorgimento, 69/22  
 Sommaruga Gas- bombole gpl Propano - Via Buon Gesù, 43  
 Ma.Tra.Gas S.r.l. - Via S. Bernardo, 85  
 ASER-Piattaforma Raccolta Differenziata - Via Sesia, 21/23  
 Eni Station - Via Italia, 21  
 API IP - Via Lainate, 25/27  
 API IP Matic - Strada Statale 33 del Sempione, km 15+600  
 API IP Matic - Via Lainate, 125/127  
 Brixia - gpl - Via Trento, 80  
 Distributore IP - Corso Europa, 290  
 Distributore Q8 - km 15+660, SS33 del Sempione  
 Eni Station - Corso Europa, 196  
 Eni Station - Via Pace, 58  
 ESSO - Via Alcide De Gasperi, 1  
 ESSO METANO & GPL - KM.16+030, SS33 del Sempione  
 Q8easy - angolo corso Europa C/O Center IT, Via Luigi Capuana, 5,  
 RETIITALIA - Corso Europa, 255  
 TAMOIL - Via Rho, 93, 20020 Lainate MI  
 DEC Impianti - via Verbano  
 Sealed AIR srl - via Trento, 7  
 Deposito ENI - via Pregnana, 103  
 Altuglas Trinseo - Via Pregnana, 63  
 ALTUGLAS - TRINSEO - Via Pregnana, 63



Trattamento Rifiuti speciali TREE - Via Lainate 98-100

#### *Istituzioni*

QUIC - Sportello del cittadino e Relazioni con il pubblico - Via De Amicis, 1

Centrale Unica di Committenza - CUC - Via Marsala, 19

Biblioteca comunale, uffici Cultura, Informagiovani e Scuola - Villa Burba - Corso Europa, 291

Ufficio Tecnico Lavori Pubblici - COC secondario - Via Marsala, 19

Ufficio Sport - Via Trecate, 50/52 Centro Sportivo Molinello

Ufficio Personale (Amministrazione e Organizzazione) - Via Bersaglio, 5

Ufficio Magazzino - Via Bersaglio, 5

Ufficio Catasto e Tributi - Via Marsala, 19

Tourist Infopoint Rho - Piazza San Vittore angolo Corso Garibaldi

Servizi Sociali via De Amicis - Via De Amicis, 10

Servizi Sociali via Buon Gesù - Via Buon Gesù 17/21

Municipio e UCL/COC - Piazza Visconti, 23

#### *Servizi Sportivi*

Rugby Rho ASD - Via Trecate, 52

Stadio Comunale - Via Luigi Cadorna, 70

Rho Baseball ASD - Via Trecate, 56/58

Pista Ciclabile - via Gramsci

Campo Sportivo Comunale - viale De Gasperi

AC Mazzo 80 - Via Ospiate, 17

Piscina Comunale di Rho - Via Trecate, 52

Centro Sportivo "Molinello" - via Trecate, 52

Campo da Calcio e Pista Pattinaggio-Parco Pirandello - via Pirandello, 7

#### *Soggetti Operativi*

Carabinieri - Via Sandro Pertini, 6

Vigili del Fuoco Distaccamento Permanente - Via Sandro Pertini, 1

Guardia di Finanza - Via Martiri della Libertà, 18

Polizia di Stato - Via Nazario Sauro, 13

Polizia Locale - Corso Europa, 169

Protezione Civile - Via Marsala, 19

#### *Stazioni Porti Aeroporti*

Eliporto 03 - Tra SS33 del Sempione e Istituto Majorana

Eliporto 01 - via Castellazzo / via Bolzano

Eliporto 02 - Via Cavour/Via Santorre di Santarosa

Eliporto 08 - Via Mattei / Via molino Prepositurale

Eliporto 05 - Via Mazzo / Via Leoncavallo

Eliporto 04 - via Settembrini / via U. La Malfa

Stazione Ferroviaria e Autobus - Piazza Libertà

Stazione Bus Parcheggio MM-RFI via Risorgimento - via Risorgimento

*Strutture Generiche*

Parrocchia San Pietro Apostolo - Via Gorizia, 27  
 Santuario Madonna Addolorata - Corso Europa, 228  
 Chiesetta di Biringhello - Via Umbria, 6  
 Santa Maria in Stellanda - Via Luigi Capuana, 15  
 Chiesa Cristiana Evangelica Pentecostale ADI - Via Tommaso Grossi, 22  
 Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista - Via Alfonso Chiminello, 6  
 Chiesa Parrocchiale di San Maurizio - Piazza Chiesa, 10  
 Chiesa Parrocchiale di San Paolo - Via Castellazzo, 67  
 Chiesa Parrocchiale di Santa Croce - Piazza Nazario Sauro, 7  
 Chiesa Prepositurale di San Vittore Martire - Piazza S. Vittore, 1  
 Chiesa - S. Ambrogio ad Nemus - Via Giuseppe Casati, 40  
 Chiesa Santa Maria Ausiliatrice - Via P. Togliatti, 17E  
 Teatro Roberto De Silva - Piazza Jannacci 1  
 Auditorium Comunale - Via Meda, 20  
 Hotel Esperia - Piazza della Libertà, 2  
 Hotel Fiera Milano - Via San Bernardo, 74  
 Italiana Hotels Milano Rho Fiera - Via Alessandro Volta, 54  
 Albergo Europa - C.so Europa, 149  
 Albergo Rosa - Via Matteotti, 14  
 Hotel Fiera - Via Ariosto 29  
 Oratorio S. Giovanni - Via Diaz, 40  
 Oratorio S. Carlo e Campo da Calcio - Via Bettinetti, 60  
 Oratorio Don Bosco - Via Cesare Battisti, 20  
 Oratorio - Passirana - Via Sant'Agostino, 22  
 Oratorio San Paolo - Via Don Mazzolari, 5  
 Oratorio San Pietro - Via Palmanova, 62  
 Oratorio S. Giovanni Bosco - Mazzo - Via N. Sauro, 1  
 Parco Cottolengo - via Cottolengo  
 Parco Corpo Alpini - C.so Europa  
 Parco Cavour - via Santorre di Santarosa  
 Giardino Elisabetta Barieri - Via Calatafimi Via Bixio  
 Giardino via Redipuglia - via Redipuglia  
 Giardino Volta Buon Gesù - Via Alessandro Volta-Via Buon Gesù  
 Parchetto Casati - via Casati via Caduti per la Patria  
 Parchetto Dalmazia - via Dalmazia-Via Don Giuseppe Bianchi  
 Parchetto Pace - via Pascoli-via Mascagni  
 Parchetto Turatti - via Bersaglio  
 Parco Villa Scheibler Simonetta - via Leopardi  
 Parco via San Pietro - via San Pietro  
 Parco Via Labriola - Via Labriola  
 Parco via Balzarotti - via Balzarotti  
 Parco Togliatti - via Togliatti  
 Parco Pomè - via Pomè  
 Parco N. Sauro - via Nazario Sauro

Parco Mazzolari - via Don Molazzari  
 Parco Mazzo - via Mazzo  
 Parco Mattei - via Enrico Mattei  
 Parco Marzabotto - via Marzabotto  
 Parco Leoncavallo - via Leoncavallo  
 Parco Cairoli - via Redipuglia Via Fratelli Cairoli  
 Parco Bolzano - via Castellazzo  
 Parco Bersagli - via Bersaglio  
 Parco Europa-Area Fitness - via Antonio Labriola e Via Pontida  
 Parco Giardino - via A. Ratti  
 Parco Giovanni Pesce - C.so Europa  
 Parco Girasoli - via Papa Pio X  
 Parco Goglio - C.so Europa  
 Parco Legalità - via San Bernardo  
 Giardini via Raffaello Sanzio - via Raffaello Sanzio  
 Giardini Piazza Marinai d'Italia - Piazza Marinai d'Italia  
 Parco Villa Visconti Banfi - via Italia  
 Giardini del Santuario - V.le delle Rimembranze  
 Area Verde - Via Baracca e Via Gran Sasso  
 Parco di Villa Burba - via Ludovico il Moro  
 Parco del Santuario dell'Addolorata - C.so Europa  
 Parco del Basso Olona-Zona Umida - via Prepositurale - via Enrico Mattei  
 Cimitero Capoluogo - Corso Europa, 200  
 Cimitero di Mazzo - via Alcide De Gasperi  
 Cimitero di Passirana - via Valera  
 Cimitero di Terrazzano - via Arese  
 Defibrillatore Auditorium comunale Padre Reina - Via Meda, 20  
 Defibrillatore AUTOSAMA SRL - Via Lainate, 84/1  
 Defibrillatore Banca Fideuram - Via Pomè, 14  
 Defibrillatore Campi da Calcio - via Sirtori, 10  
 Defibrillatore Centro Civico Comunale Tortuga - Via Giusti, 2  
 Defibrillatore Centro Clinico - via Milano, 8  
 Defibrillatore Centro diurno anziani Stella Polare - Via Buon Gesù, 19  
 Defibrillatore Centro medico Maliz - Via Cardinal Ferrari, 78  
 Defibrillatore Centro Medico Santagostino Rho Esselunga - C.so Europa  
 Defibrillatore Centro Molinello Play Village - Via Friuli  
 Defibrillatore Centro Rhaudum - Campo da Calcio - Via Pirandello  
 Defibrillatore Centro Sportivo Comunale - Via Sirtori, 10  
 Defibrillatore Centro Sportivo Comunale - Via Carroccio 2/4  
 Defibrillatore Centro sportivo comunale Mazzo - Via De Gasperi  
 Defibrillatore Centro sportivo Molinello - Campo da baseball - Via Trecate,  
 Defibrillatore Centro sportivo Molinello - Campo da rugby - Via Trecate  
 Defibrillatore Viridea Garden Centre - C.so Europa, 325  
 Defibrillatore UPS - via Risorgimento, 55  
 Defibrillatore Studio dentistico Dentalpro presso Rho Centro Commerciale - Via Luigi Capuana

Defibrillatore Stazione Ferroviaria - Piazza Libertà  
Defibrillatore Sicor Srl - Via Terrazzano, 77  
Defibrillatore Sede ATS Città Metropolitana di Milano - C.so Europa, 246  
Defibrillatore Sealed Air Srl - Via Trento, 7  
Defibrillatore Sealed Air Srl - Via Trento, 7  
Defibrillatore Scuola Secondaria - Via Tommaso Grossi, 35  
Defibrillatore Scuola Primaria Zennaro - Via Dalmazia, 13  
Defibrillatore Scuola Primaria San Pietro - via Mazzo, 19  
Defibrillatore Scuola Primaria Salvo D'Acquisto - Via Castellazzo, 1  
Defibrillatore Scuola Primaria Rodari - Via Sartirana, 9  
Defibrillatore Scuola Primaria Deledda - Via Deledda, 2  
Defibrillatore Scuola Primaria Casati - Via Buozzi, 17  
Defibrillatore Scuola Primaria Anna Frank - Via Chiminello, 2  
Defibrillatore Scuola Media Manzoni - via Pomè, 21  
Defibrillatore Scuola di Yoga Kiran - Via Togliatti, 60  
Defibrillatore Salumificio Citterio - C.so Europa, 206  
Defibrillatore Romani Components S.r.l. - Via de Gasperi, 146  
Defibrillatore presso INAIL - Via Martiri della Libertà, 23  
Defibrillatore Polizia Municipale 2 - Corso Europa, 169  
Defibrillatore Polizia Locale - Corso Europa, 169  
Defibrillatore Poliambulatorio Odontoiatrico LS - Via Palmanova, 11-13  
Defibrillatore Pista Ciclabile - Via Labriola, 24  
Defibrillatore Piscina Comunale - via Trecate, 50-52  
Defibrillatore Parrocchia San Giovanni - Via Chiminello, 1  
Defibrillatore Palestra Venus Fitness - Via Pace, 47  
Defibrillatore Palestra polifunzionale - Via Sant'Ambrogio, 6  
Defibrillatore Palestra Comunale - Via Alessandria, 1  
Defibrillatore Palestra Comunale - Via De Amicis, 6  
Defibrillatore Palestra Arti Marziali - via Cividale, 3  
Defibrillatore Oratorio San Pietro - Via Palmanova  
Defibrillatore Oratorio San Giovanni - Via Diaz, 40  
Defibrillatore Oratorio San Giovanni - Via Nazario Sauro  
Defibrillatore Oratorio San Carlo - Sale multiuso - Via Bettinetti, 60  
Defibrillatore Oratorio San Carlo - campo da calcio - Via Cornaggia  
Defibrillatore Oratorio di Terrazzano - Campo da Calcio - Via Cesare Battisti, 29  
Defibrillatore Oratorio di Passirana - Via Sant'Agostino, 22  
Defibrillatore Nuvola Fitness Village - Via Pace, 47  
Defibrillatore Municipio - Piazza Visconti, 23  
Defibrillatore MLS Srl - Via Achille Grandi, 2  
Defibrillatore Mitsubishi Chemical Advanced Materials srl - Via Trento, 39  
Defibrillatore LOGICA PARTNERS SRL - via Senna, 3C  
Defibrillatore Centro sportivo Molinello - Palazzetto - Via Trecate, 52  
Defibrillatore Centro sportivo - Veri Sport - Via Terrazzano, 66  
Defibrillatore Comando provinciale VVF - Via Sandro Pertini, 1  
Defibrillatore Comando provinciale VVF 2 - Via Sandro Pertini, 1

Defibrillatore Complesso di Villa Burba - ala EST - Corso Europa, 291  
 Defibrillatore Complesso di Villa Burba - Corte Rustica - Corso Europa, 291  
 Defibrillatore Esselunga - via Decumano, 39  
 Defibrillatore Esselunga - C.so Europa ang. Via di Giacomo  
 Defibrillatore Forgiatura A. Vienna SRL - Via Ospiate, 46/48  
 Defibrillatore GdF - Via Martiri della Libertà, 18  
 Defibrillatore Istituto Superiore Statale Olivetti - Via Dei Martiri, 20  
 Defibrillatore Istituto Superiore Statale Peucher - Via Bersaglio, 56  
 Defibrillatore Laghetto dei pescatori - Via Trecate  
 Defibrillatore Laboratorio controllo qualità Sacchital S.p.A. - Via Verbano, 5  
 Defibrillatore Arkema S.r.l. - Via Pregnana, 63  
 Defibrillatore ASD Judo Club Rho - Via Aquileia ang. Via Cividale snc  
 Defibrillatore Associazione anziani di Passirana - Via Sant'Amborgio, 6

#### *Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Sottosuolo - Via Volturno  
 Idrante Soprasuolo - Via Palmiro Togliatti  
 Idrante Soprasuolo - Via Nazario Sauro  
 Idrante Soprasuolo - Via Belvedere  
 Idrante Soprasuolo - Via San Pio X  
 Idrante Soprasuolo - Piazza San Vittore  
 Idrante Soprasuolo - Via Ciro Menotti  
 Idrante Soprasuolo - Via San Paolo  
 Idrante Soprasuolo - Via Enrico Mattei  
 Idrante Soprasuolo - Via Achille Ratti  
 Idrante Soprasuolo - Via Conciliazione  
 Idrante Soprasuolo - Via Postumia  
 Idrante Soprasuolo - Via Giorgio Martinelli  
 Idrante Soprasuolo - Corso Europa  
 Idrante Soprasuolo - Via Antonio Labriola  
 Idrante Soprasuolo - Via Terrazzano  
 Idrante Soprasuolo - Via Villafranca  
 Idrante Soprasuolo - Via Giuseppe Sirtori  
 Idrante Soprasuolo - Via Palmiro Togliatti  
 Idrante Soprasuolo - Via del Gerolo  
 Idrante Soprasuolo - Via Guglielmo Marconi  
 Idrante Soprasuolo - Via Giovanni Amendola  
 Idrante Soprasuolo - Via Aldo Moro  
 Idrante Soprasuolo - Via Castellazzo  
 Idrante Soprasuolo - Via Matteo Maria Boiardo  
 Idrante Soprasuolo - Corso Europa  
 Idrante Soprasuolo - Via Francesco De Sanctis  
 Idrante Soprasuolo - Via Antonio Stoppani  
 Idrante Soprasuolo - Via Fratelli Bronzetti  
 Idrante Soprasuolo - Piazza Don Giovanni Minzoni

Idrante Soprasuolo - Via San Bernardo  
Idrante Soprasuolo - Via Gran Sasso  
Idrante Soprasuolo - Via Antonio Fogazzaro  
Idrante Soprasuolo - Via Luigi Settembrini  
Idrante Soprasuolo - Via Monte Bianco  
Idrante Soprasuolo - Largo Agostino Casati  
Idrante Soprasuolo - Via Fiorenza Castelli  
Idrante Soprasuolo - Via Grazia Deledda  
Idrante Soprasuolo - Via Enrico Fermi  
Idrante Soprasuolo - Via Torino  
Idrante Soprasuolo - Via Lainate  
Idrante Soprasuolo - Via Monfalcone  
Idrante Soprasuolo - Via Francesco Baracca  
Idrante Soprasuolo - Via Trento  
Idrante Soprasuolo - Via Vincenzo Gioberti  
Idrante Soprasuolo - Via Luigi Capuana  
Idrante Soprasuolo - Via Luigi Capuana  
Idrante Soprasuolo - Via Pregnana  
Idrante Soprasuolo - Piazza Marinai d'Italia  
Idrante Soprasuolo - Via Paolo Goglio  
Idrante Soprasuolo - Via Pregnana  
Idrante Soprasuolo - Rotonda via Valera  
Idrante Soprasuolo - Corso Europa  
Idrante Soprasuolo - Via Bruno Buozzi  
Idrante Soprasuolo - Via Lura  
Idrante Soprasuolo - Via Isonzo  
Idrante Soprasuolo - Via Ruggero Leoncavallo  
Idrante Soprasuolo - Via Raffaele Fagnani  
Idrante Soprasuolo - Via Giacomo Matteotti  
Idrante Soprasuolo - Via Lombardia  
Idrante Soprasuolo - Via Trecate  
Idrante Soprasuolo - Via Trento  
Idrante Soprasuolo - Via Porta Ronca  
Idrante Soprasuolo - Via Aldo Moro  
Idrante Soprasuolo - Via Palmiro Togliatti  
Idrante Soprasuolo - Via Molino Prepositurale  
Idrante Soprasuolo - Piazza Don Giovanni Minzoni  
Idrante Soprasuolo - Via Pontida  
Idrante Soprasuolo - Via Luigi Capuana  
Idrante Soprasuolo - Via Primo Maggio  
Idrante Soprasuolo - Via Alcide De Gasperi  
Idrante Soprasuolo - Via Silvio Pellico  
Idrante Soprasuolo - Via Trento  
Idrante Soprasuolo - Via Fabio Filzi  
Idrante Soprasuolo - Via Statuto

Idrante Soprasuolo - Via Bersaglio  
Idrante Soprasuolo - Via Dante Alighieri  
Idrante Soprasuolo - Via Terrazzano  
Idrante Soprasuolo - Via Pregnana  
Idrante Soprasuolo - Via Paolo Taverna  
Idrante Soprasuolo - Via Carlo Dossi  
Idrante Soprasuolo - Via 25 Aprile  
Idrante Soprasuolo - Via Vincenzo Monti  
Idrante Soprasuolo - Via Stelvio  
Idrante Soprasuolo - Via Palmiro Togliatti  
Idrante Soprasuolo - Via Salvatore Di Giacomo  
Idrante Soprasuolo - Via Lodovico Ariosto  
Idrante Soprasuolo - Largo John Fitzgerald Kennedy  
Idrante Soprasuolo - Via Salvatore Quasimodo  
Idrante Soprasuolo - Via Pitagora  
Idrante Soprasuolo - Via Monte Bianco  
Idrante Soprasuolo - Via Palmiro Togliatti  
Idrante Soprasuolo - Via Giuseppe Casati  
Idrante Soprasuolo - Via Bersaglio  
Idrante Soprasuolo - Via Paolo Goglio  
Idrante Soprasuolo - Via Verbano  
Idrante Soprasuolo - Via Luigi Settembrini  
Idrante Soprasuolo - Via Grazia Deledda  
Idrante Soprasuolo - Via Armando Diaz  
Idrante Soprasuolo - Via Don Luigi Bettinetti  
Idrante Soprasuolo - Via San Pio X  
Idrante Soprasuolo - Via San Michele del Carso  
Idrante Soprasuolo - Via Giacomo Matteotti  
Idrante Soprasuolo - Via Gabriele D'Annunzio  
Idrante Soprasuolo - Via Archimede  
Idrante Soprasuolo - Corso Europa  
Idrante Soprasuolo - Via Giuseppe Parini  
Idrante Soprasuolo - Via Ferruccio Parri  
Idrante Soprasuolo - Via Verbano  
Idrante Soprasuolo - Via San Pio X  
Idrante Soprasuolo - Via Luigi Cadorna  
Idrante Soprasuolo - Via Fratelli Rosselli  
Idrante Soprasuolo - Via Biringhello  
Idrante Soprasuolo - Corso Europa  
Idrante Soprasuolo - Via Giuseppe Sirtori  
Idrante Soprasuolo - Via Matteo Maria Boiardo  
Idrante Soprasuolo - Via Dolomiti  
Idrante Soprasuolo - Via Aldo Moro  
Idrante Soprasuolo - Via San Pio X  
Idrante Soprasuolo - Via Ciro Menotti

Idrante Soprasuolo - Via Dalmazia  
Idrante Soprasuolo - Via Umbria  
Idrante Soprasuolo - Largo Don Giulio Rusconi  
Idrante Soprasuolo - Via Palmiro Togliatti  
Idrante Soprasuolo - Via Lombardia  
Idrante Soprasuolo - Via Biringhello  
Idrante Soprasuolo - Via Aldo Moro  
Idrante Soprasuolo - Via Martiri della Libertà  
Idrante Soprasuolo - Via Paolo Taverna  
Idrante Soprasuolo - Via dei Ronchi  
Idrante Soprasuolo - Via San Carlo Borromeo  
Idrante Soprasuolo - Via Bersaglio  
Idrante Soprasuolo - Via Stelvio  
Idrante Soprasuolo - Via Cardinale Andrea Ferrari  
Idrante Soprasuolo - Via Volturmo  
Idrante Soprasuolo - Via Trecate  
Idrante Soprasuolo - Via Mohandas Karamchand Gandhi  
Idrante Soprasuolo - Via Leonardo da Vinci  
Idrante Soprasuolo - Via Filippo Meda  
Idrante Soprasuolo - Via Mazzo  
Idrante Soprasuolo - Via Nino Bixio  
Idrante Soprasuolo - Via Carroccio  
Idrante Soprasuolo - Via Achille Ratti  
Idrante Soprasuolo - Via Grazia Deledda  
Idrante Soprasuolo - Via Alcide De Gasperi  
Idrante Soprasuolo - Via Guglielmo Marconi  
Idrante Soprasuolo - Via Martiri della Libertà  
Idrante Soprasuolo - Via Palmanova  
Idrante Soprasuolo - Via Luigi Capuana  
Idrante Sottosuolo - Via Achille Grandi  
Idrante Sottosuolo - Via San Luigi Gonzaga  
Idrante Sottosuolo - Via Pregnana  
Idrante Sottosuolo - Via Don Davide Albertario  
Idrante Sottosuolo - Via Pregnana  
Idrante Sottosuolo - Via Luigi Einaudi  
Idrante Sottosuolo - Via Enrico Mattei  
Idrante Sottosuolo - Via Edmondo De Amicis  
Idrante Sottosuolo - Via Achille Ratti  
Idrante Sottosuolo - Via Molino Prepositurale  
Idrante Sottosuolo - Via Molino Prepositurale  
Idrante Sottosuolo - Via Papa Giovanni XXIII  
Idrante Sottosuolo - Via Omero  
Idrante Sottosuolo - Via Molino Prepositurale  
Idrante Sottosuolo - Via Lombardia  
Idrante Sottosuolo - Via Giuseppe Missori



Idrante Sottosuolo - Via Monsignor Enrico Fumagalli  
Idrante Sottosuolo - Via Monviso  
Idrante Sottosuolo - Via Francesco Petrarca  
Idrante Sottosuolo - Via Don Giacomo Lattuada  
Idrante Sottosuolo - Via Eschilo  
Idrante Sottosuolo - Via San Pio X  
Idrante Sottosuolo - Via Carlo Cattaneo  
Idrante Sottosuolo - fuori ambito stradale  
Idrante Sottosuolo - Via Carlo Cattaneo  
Idrante Sottosuolo - Via Virgilio  
Idrante Sottosuolo - Via Virgilio  
Idrante Sottosuolo - Via Sant'Ambrogio  
Idrante Sottosuolo - Via Molino Prepositurale  
Idrante Sottosuolo - Via Antonio Stoppani  
Idrante Sottosuolo - Via 24 Maggio  
Idrante Sottosuolo - Via Luigi Capuana  
Idrante Sottosuolo - via Volturmo, fuori ambito stradale  
Idrante Sottosuolo - Via Piave  
Idrante Sottosuolo - fuori ambito stradale  
Idrante Sottosuolo - Via Pace  
Idrante Sottosuolo - Via Giuseppe Missori  
Idrante Sottosuolo - Piazzale Visconti  
Idrante Sottosuolo - Piazza Chiesa  
Idrante Sottosuolo - Via dei Cornaggia  
Idrante Sottosuolo - Via Luigi Cadorna  
Idrante Sottosuolo - Via Bozzente  
Idrante Sottosuolo - Via San Carlo Borromeo  
Idrante Sottosuolo - Via Dante Alighieri  
Idrante Sottosuolo - Via Padova  
Idrante Sottosuolo - Via Porta Ronca  
Idrante Sottosuolo - Via Adda  
Idrante Sottosuolo - Via Ugo Tarchetti  
Idrante Sottosuolo - Via Giuseppe Di Vittorio  
Idrante Sottosuolo - Vicolo Luigi Carsana  
Idrante Sottosuolo - Via Edmondo De Amicis  
Idrante Sottosuolo - Via Papa Giovanni XXIII  
Idrante Sottosuolo - Via Larga  
Idrante Sottosuolo - Via Toscana  
Idrante Sottosuolo - Largo Giuseppe Mazzini  
Idrante Sottosuolo - Via Giovanni Verga  
Idrante Sottosuolo - Via Padre L. Vaiani  
Idrante Sottosuolo - Via Castellazzo  
Idrante Sottosuolo - Via P. Luttazzi  
Idrante Sottosuolo - Via Amerigo Vespucci  
Idrante Sottosuolo - Via Porta Ronca

Idrante Sottosuolo - Via Enrico Mattei  
Idrante Sottosuolo - Via Umbria  
Idrante Sottosuolo - Via Carlo Farini  
Idrante Sottosuolo - Via Umberto Pellegrini  
Idrante Sottosuolo - Via Mazzo  
Idrante Sottosuolo - Via Giacomo Puccini  
Idrante Sottosuolo - Via Don Luigi Bettinetti  
Idrante Sottosuolo - Via Fiorenza Castelli  
Idrante Sottosuolo - Via Fiorenza Castelli  
Idrante Sottosuolo - Via Lodovico Ariosto  
Idrante Sottosuolo - Via Volturmo  
Idrante Sottosuolo - Via Filippo Turati  
Idrante Sottosuolo - Via Primo Maggio  
Idrante Sottosuolo - Via Lura  
Idrante Sottosuolo - Via Martiri della Libertà  
Idrante Sottosuolo - Corso Giuseppe Garibaldi  
Idrante Sottosuolo - Via Friuli  
Idrante Sottosuolo - Via Don Giacomo Lattuada  
Idrante Sottosuolo - Via Ippolito Nievo  
Idrante Sottosuolo - Via Tito Livio  
Idrante Sottosuolo - Via Lainate  
Idrante Sottosuolo - Via San Carlo Borromeo  
Idrante Sottosuolo - Via Luigi Capuana  
Idrante Sottosuolo - Via Achille Grandi  
Idrante Sottosuolo - Via Renato Serra  
Idrante Sottosuolo - fuori ambito stradale  
Idrante Sottosuolo - Via Ippolito Pindemonte  
Idrante Sottosuolo - Via Camillo Benso Conte di Cavour  
Idrante Sottosuolo - Via Antonio Gramsci  
Idrante Sottosuolo - Via Poerio  
Idrante Sottosuolo - Via Giosuè Borsi  
Idrante Sottosuolo - Via San Domenico Savio  
Idrante Sottosuolo - Via Monsignor C. Maggiolini  
Idrante Sottosuolo - Via Italia  
Idrante Sottosuolo - Via Monfalcone  
Idrante Sottosuolo - Via Villorresi  
Idrante Sottosuolo - Via Felice Cavallotti  
Idrante Sottosuolo - Via Omero  
Idrante Sottosuolo - Via Lodovico Ariosto  
Idrante Sottosuolo - Via Giuseppe Parini  
Idrante Sottosuolo - Via Molino Prepositurale  
Idrante Sottosuolo - Via San Giovanni Bosco  
Idrante Sottosuolo - Via Riccardo Beccaria  
Idrante Sottosuolo - Via Enzo Balzarotti  
Idrante Sottosuolo - Via Lucania

Idrante Sottosuolo - Corso Europa  
Idrante Sottosuolo - Via Omero  
Idrante Sottosuolo - Via Aldo Moro  
Idrante Sottosuolo - Via Martiri della Libertà  
Idrante Sottosuolo - Via Gaetano Donizetti  
Idrante Sottosuolo - Vicolo Fratelli Bandiera  
Idrante Sottosuolo - Via Matteo Maria Boiardo  
Idrante Sottosuolo - Via Ezio Vanoni  
Idrante Sottosuolo - Via Martiri di Belfiore  
Idrante Sottosuolo - Via San Carlo Borromeo  
Idrante Sottosuolo - Via Pace  
Idrante Sottosuolo - Via Antonio Cantore  
Idrante Sottosuolo - Via Lombardia  
Idrante Sottosuolo - Via Bozzente  
Idrante Sottosuolo - Via Palmiro Togliatti  
Idrante Sottosuolo - Via Catullo  
Idrante Sottosuolo - Via Cesare Cantù  
Idrante Sottosuolo - Via Fratelli Cervi  
Idrante Sottosuolo - Via Andrea Doria  
Idrante Sottosuolo - Via Niccolò Machiavelli  
Idrante Sottosuolo - fuori ambito stradale  
Idrante Sottosuolo - Via Vincenzo Monti  
Idrante Sottosuolo - Via Fosse Ardeatine  
Idrante Sottosuolo - Vicolo Treves  
Idrante Sottosuolo - Via Luigi Pirandello  
Idrante Sottosuolo - Via Ciro Menotti  
Idrante Sottosuolo - Via Alcide De Gasperi  
Idrante Sottosuolo - Via Larga  
Idrante Sottosuolo - Via Umberto Pellegrini  
Idrante Sottosuolo - Via Bersaglio  
Idrante Sottosuolo - Via Ciro Menotti  
Idrante Sottosuolo - Via Goffredo Mameli  
Idrante Sottosuolo - Via Fratelli Vigorelli  
Idrante Sottosuolo - Via Pregnana  
Idrante Sottosuolo - Via Trecate  
Idrante Sottosuolo - Via Lodovico Ariosto  
Idrante Sottosuolo - Via Don Virgilio Sioli  
Idrante Sottosuolo - Via Aquileia  
Idrante Sottosuolo - fuori ambito stradale  
Idrante Sottosuolo - Via Antonio Pacinotti  
Idrante Sottosuolo - Via Ospiate  
Idrante Sottosuolo - Via Pitagora  
Idrante Sottosuolo - Via Galileo Ferraris  
Idrante Sottosuolo - Via Archimede  
Idrante Sottosuolo - Via Buon Gesù

Idrante Sottosuolo - fuori ambito stradale  
 Idrante Sottosuolo - Via Candido Grassi  
 Idrante Sottosuolo - Via San Luigi Gonzaga  
 Idrante Sottosuolo - Via Crocefisso  
 Idrante Sottosuolo - Via Monte Cervino  
 Idrante Sottosuolo - Corso Europa  
 Idrante Sottosuolo - fuori ambito stradale  
 Idrante Sottosuolo - Via Paolo Taverna  
 Idrante Sottosuolo - Via Alfredo Di Dio  
 Idrante Sottosuolo - Via Cristoforo Colombo  
 Idrante Sottosuolo - Via Nino Bixio  
 Idrante Sottosuolo - Via Ezio Vanoni  
 Idrante Sottosuolo - Via Achille Ratti  
 Idrante Sottosuolo - Via Bersaglio  
 Idrante Sottosuolo - Via Paolo Taverna  
 Idrante Sottosuolo - Via Achille Grandi  
 Idrante Sottosuolo - Via Alcide De Gasperi  
 Idrante Sottosuolo - Via Risorgimento  
 Idrante Sottosuolo - Via Luigi Pasteur  
 Idrante Sottosuolo - Via Giuseppe Parini  
 Idrante Sottosuolo - Via Calatafimi  
 Idrante Sottosuolo - Via Pilade Bellotti  
 Idrante Sottosuolo - Via Perugia  
 Centrale Elettrica via Lainate - Via Lainate  
 Centrale Elettrica via Terrazzano - Via Terrazzano snc  
 Pozzo - via Capuana  
 Pozzo Cottolengo - via Cottolengo  
 Pozzo - Via Tacito  
 Pozzo - via Trecate  
 Pozzo - via Acquedotto  
 Pozzo - Piazza Don Giovanni Minzoni  
 Pozzo - via d'Este  
 Pozzo - via Pregnana  
 Pozzo - via Carroccio  
 Pozzo - via Legnano  
 Pozzo - Via dei Ronchi  
 Pozzo - via de Amicis  
 15 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Mazzolari (incrocio Via Castellazzo)  
 16 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Mattei (incrocio Via Castellazzo)  
 14 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Archimede (incrocio Via Castellazzo)  
 13 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Pitagora (incrocio Via Castellazzo)  
 12 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Castellazzo (incrocio Via San D. Savio)  
 11 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via dei Cornaggia (incrocio Via Bettinetti)  
 10 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Stoppani (incrocio Via Bettinetti)  
 Cannello 2 ASER-Piattaforma Raccolta Differenziata. - via Martiri della Libertà-C.so Europa

Cancelli 1 ASER-Piattaforma Raccolta Differenziata - via Madonna-Via Asilo  
 9 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Bettinetti (incrocio Via Cardinal Ferrari)  
 8 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Italia (incrocio Via Meda)  
 7 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Torino (incrocio Via Meda)  
 3 POSTO DI BLOCCO ENI spa - ALZAIE CANALE SCOLMATORE OLONA E PERCORSO FRUITIVO CICLO-  
 PEDONALE SU VIALE LOMBARDIA  
 1 POSTO DI BLOCCO ENI spa - VIA PREGNANA / ROTATORIA VIA MATTEI  
 17 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Pregnana (incrocio Cascina Fabriziana)  
 VA05-Est - via Ospiate  
 VA20-Nord Ovest - SP30  
 VA19-Nord Ovest - SP110  
 VA18-Ovest - C.so Europa-SS33  
 VA07-Sud Est - A52  
 VA21-Nord - SP119 var B  
 Cabina Elettrica Trinseo Altuglas e Rho - via Pregnana  
 Cabina Elettrica Expo - Via De Gasperi nei pressi dell'incrocio via Grandi

#### *Risorse di Protezione Civile*

Magazzino Comunale - Via Bersaglio, 5  
 Box in Lamiera - Via Biringhello prossimità via Toscana

#### *Organizzazioni di Volontariato*

RHO SOCCORSO - Via Legnano, 29  
 GRUPPO ALPINI DI RHO (Associazione Nazionale Alpini – Sezione di Milano) - Via Pregnana, 52  
 C.O.R. PROTEZIONE CIVILE RHO - Via Labriola  
 ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - Piazza Visconti, 23  
 Ass. Dimensione Animale - Gattile - Via Filippo Turati, 35

### **ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE**

#### *Ferrovie*

Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

#### *Percorsi*

PM01-AA05  
 PM02-AA10  
 PM03-AA10  
 PM04-AA06  
 PM05-AA16  
 PM06-AA13  
 PM07-AA19  
 PM09-AA12  
 PM10-AA14  
 PM11-AA05  
 PM12-AA14

PM13-AA04

PM14-AA03

PM15-AA04

PM16-AA02

PM17-AA11

PM18-AA17

PM19-AA17

PM20-AA17

PM24-AA12

PM25-AA04

PM26-AA11

PM27-AA15

PM28-AA05

PM29-AA05

PM30-AA04

PM31-AA11

PMS01

PMS02

PMS03

PMS04

PMS05

PMS06

PMS07

Da Sito DS a Ospedale Rho

Da Sito DS a Ospedale Sacco

#### *Rete Elettrica*

Rete Elettrica

#### *Rete Oleodotto*

Rete Oleodotto

#### *Strade*

A50

A52

via Achille Ratti

via Alcide De Gasperi

via Cesare Cantù

via del Maino

Via Giuseppe Casati

via Guglielmo Marconi

via Mazzo

via Ospiate

via Pace

via Valera

C.so Europa

SP110

SP119 var B

SP30

SS33

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
1653	1847	1956	1931	1992	2385	2458	2617

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
2867	3373	3427	3641	3052	2692	2676	5949

Popolazione Totale Stimata: 44516

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
347	576	1239	762

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
471	282	228	372	418

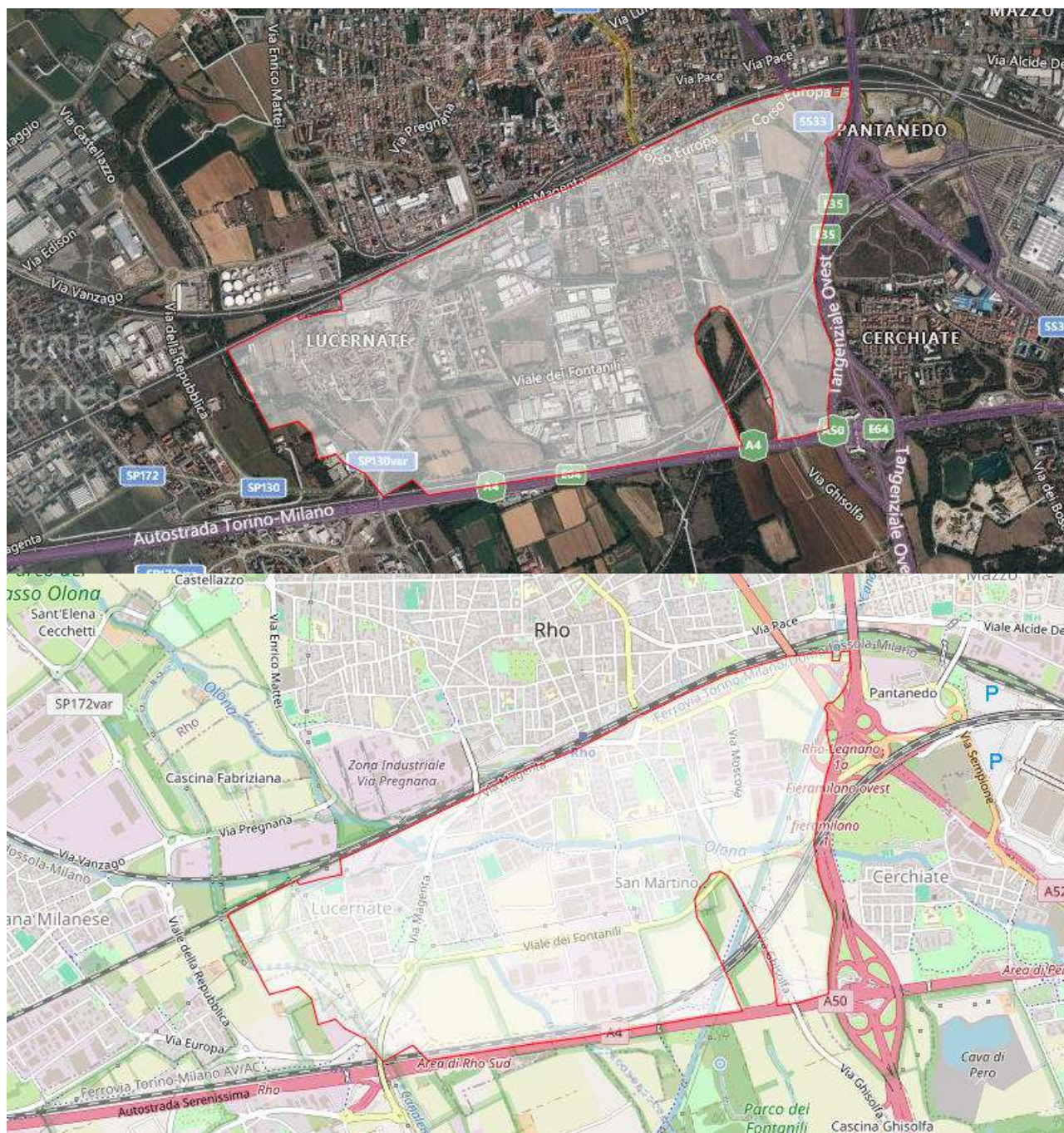
Edifici Residenziali Stimati: 4695

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**Zona stabile suscettibile di Amplificazione Locale**

Livello: Z4a





## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Attività produttive*

Centro Commerciale "Il Gigante" - Via Magenta angolo via san Martino

### *Servizi Sanitari e Assistenziali*

CDI Centro Diagnostico Italiano - Via Magenta, 41

Farmacia Lucernate - Via Giulio Cesare, 15

Farmacia San Michele - Via Magenta, 35

MMG-Ilaria Valeria Capriata - via Magenta, 24

MMG-Viola Valeria De Lucia - Via Giulio Cesare, 24

Dott. Attilio Borghetti - via Fiume, 20

MMG-Chicco Marco - Via Magenta, 24



MMG-Claudia Ceccon - Via Magenta, 24  
 MMG-Maria Pia Airaghi - Via Giulio Cesare, 24  
 O.T. Dental SRL - via Italo Calvino, 7  
 Studio Dentistico Marco Margiotta - Via Monte Grappa, 2

#### *Elementi Critici*

Ponte OL 0.01 - viale dei Fontanili  
 Ponte OL 0.15 - via olona  
 Ponte OL 0.19 - vicino via Generale Paolucci  
 Ponte P.01 - via Magenta  
 Ponte RFI.07 - Ferrovia-via Ghisolfi  
 Ponte SS33.07 - Corso Europa-SS33  
 Ponte V.09 -  
 Ponte V.10 - viale dei Fontanili  
 Ponte OL 0.17 - via Molino Nuovo  
 Ponte CSNO.1.01 - SP130  
 Ponte CSNO.2-08 - Ciclabile - Canale Scolmatore  
 Ponte CSNO.2-09 - via Ghisolfi-Canale Scolmatore  
 Ponte F.01 - via Magenta Roggia Certosina  
 Ponte F.02 - viale dei Fontanili  
 Ponte fiume Olona OL 0.14 - via Ghisolfi  
 Ponte fiume Olona OL 0.16 - via San Martino  
 Ponte fiume Olona OL 0.18 - via Molino Nuovo  
 Ponte fiume Olona OL 0.20 - via Magenta  
 Ponte L.08 - Corso Europa  
 Ponte L.09 - via Moscova

#### *Servizi Scolastici*

Scuola dell'Infanzia Maria Immacolata privata - Parrocchia S.Maria e SS.Francesco e Antonio - Via della Vittoria, 4  
 Scuola dell'Infanzia Giovanni Pascoli - via San Martino, 6  
 Scuola dell'Infanzia Luigi Banfi privata - Parrocchia San Michele - Via Tevere, 13/A  
 Istituto Comprensivo Statale Ezio Franceschini - via Tevere 11-13  
 Scuola Primaria Ezio Franceschini - Via Tevere, 13  
 Scuola Primaria Bernardo Frontini - Via Verbania, 1  
 Scuola Secondaria 1° Ezio Franceschini - via Tevere 11  
 Scuola Media Statale Iv A. Manzoni - Via Tevere, 5

#### *Infrastrutture Critiche*

Distributore Q8 - Via dei Fontanili, 77  
 Distributore Q8 - Via dei Fontanili, 2  
 Cromatura Rhodense - via Senna, 11  
 Eigenmann e Veronelli - Via della Mosa, 6  
 FOSFANTARTIGLIO L.E.I. - Via Moscova, 12  
 ITELYUM PURIFICATION S.p.A. - Via Sesia, 2

Vesti Solidale - Via Moscova  
Piattaforma Ecologica ASER - Via Sesia

*Stazioni Porti Aeroporti*

Eliporto 06 - Via dei Fontanili / Via Ghisolfi  
Eliporto 07 - via della Vallassa

*Strutture Generiche*

Chiesa di San Michele - Via Canova, 16  
Chiesa della Madonna Immacolata e dei SS. Francesco e Antonio - Via S. Francesco d'Assisi, 2  
Chiesa Parrocchiale di Santa Maria e dei SS. Francesco e Antonio - Piazza Giovanni Paolo 1°, 6  
Oratorio S. Francesco - Via S. Francesco, 7  
Oratorio S. Michele - Via Odescalchi, 10  
Centro Accoglienza - Via Magenta, 2  
Parco via Bormida - via Bormida  
Parco Ghisolfi - via Ghisolfi  
Parco Lucernate - via Fontanili  
Parco Magenta - via Verbania via Arona  
Parco Moravia - via Alberto Moravia  
Parco Pavese - via Pavese  
Parco San Martino - via San Martino  
Cimitero di Lucernate - Via Vittoria  
Defibrillatore Scuola Franceschini - Via Tevere, 13  
Defibrillatore Oratorio San Michele - Via Odescalchi  
Defibrillatore GLS - via Sesia snc  
Defibrillatore FOSFANTARTIGLIO L.E.I. - Via Moscova, 12  
Defibrillatore Scuola Media - via Tevere, 5  
Defibrillatore Eigenmann & Veronelli S.p.A - Via della Mosa, 6  
Defibrillatore Ditta Nilit Plastics Europe Srl - Via Moscova,  
Defibrillatore Agenzia delle Entrate - via Magenta, 77  
Defibrillatore Acquaflex S.r.l. - Via Calvino, 7  
Defibrillatore Eigenmann & Veronelli S.p.A - Via della Mosa, 6

*Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Soprasuolo - Via Eugenio Montale  
Idrante Soprasuolo - Via Arona  
Idrante Soprasuolo - Via Andrea Costa  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - Via Ghisolfi  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - Via San Martino  
Idrante Soprasuolo - Via Olona  
Idrante Soprasuolo - Via Cesare Pavese  
Idrante Soprasuolo - Via Cornaredo  
Idrante Soprasuolo - Via Eugenio Montale

Idrante Soprasuolo - Via San Francesco d'Assisi  
Idrante Soprasuolo - via Prati  
Idrante Soprasuolo - Via Vittorio Alfieri  
Idrante Soprasuolo - Via Vittorio Alfieri  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - Via Moscova  
Idrante Soprasuolo - Via Tevere  
Idrante Soprasuolo - Via San Martino  
Idrante Soprasuolo - via Zara, fuori ambito stradale  
Idrante Soprasuolo - Via Ghisolfi  
Idrante Soprasuolo - Via Brenta  
Idrante Soprasuolo - via Moscova  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - via Zara, fuori ambito stradale  
Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
Idrante Soprasuolo - via Magenta, fuori ambito stradale  
Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
Idrante Sottosuolo - Via Duino  
Idrante Sottosuolo - Via Victor Hugo  
Idrante Sottosuolo - Via Michelino da Besozzo  
Idrante Sottosuolo - Via Novara  
Idrante Sottosuolo - Via Cornaredo  
Idrante Sottosuolo - SP130  
Idrante Sottosuolo - Via Rubicone  
Idrante Sottosuolo - Via Elsa Morante  
Idrante Sottosuolo - Vicolo Prati  
Idrante Sottosuolo - Via Vittoria  
Idrante Sottosuolo - Via Victor Hugo  
Idrante Sottosuolo - Via Piemonte  
Idrante Sottosuolo - Via Paolucci  
Idrante Sottosuolo - Via Forze Armate  
Idrante Sottosuolo - Via San Martino  
Idrante Sottosuolo - Via Tanaro  
Idrante Sottosuolo - Via Tonale  
Idrante Sottosuolo - Via Bormida  
Idrante Sottosuolo - Via Duino  
Idrante Sottosuolo - Via San Martino  
Idrante Sottosuolo - SP130  
Idrante Sottosuolo - Via Carlo Porta  
Idrante Sottosuolo - Via Giotto

Idrante Sottosuolo - via Milite Ignoto, fuori ambito stradale  
Idrante Sottosuolo - via Pietro Verri, fuori ambito stradale  
Idrante Sottosuolo - Via Sesia  
Idrante Sottosuolo - Via Sesia  
Idrante Sottosuolo - Via San Martino  
Idrante Sottosuolo - Via Tanaro  
Idrante Sottosuolo - Via Mincio  
Idrante Sottosuolo - fuori ambito stradale  
Idrante Sottosuolo - Via Ticino  
Idrante Sottosuolo - Via della Senna  
Idrante Sottosuolo - Via Brenta  
Idrante Sottosuolo - Via San Martino  
Idrante Sottosuolo - Via Andrea Costa  
Idrante Sottosuolo - Via Ghisolfi  
Idrante Sottosuolo - SP130  
Idrante Sottosuolo - SP130  
Idrante Sottosuolo - Via Magenta  
Idrante Sottosuolo - via Zara, fuori ambito stradale  
Idrante Soprasuolo - Via Olona  
Idrante Soprasuolo - Via Ghisolfi  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - Via Molino Nuovo  
Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
Idrante Soprasuolo - SP130  
Idrante Soprasuolo - via Magenta, fuori ambito stradale  
Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
Idrante Soprasuolo - Via Pola  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - Via Bormida  
Idrante Soprasuolo - Via Olona  
Idrante Soprasuolo - Viale dei Fontanili  
Idrante Soprasuolo - Viale dei Fontanili  
Idrante Soprasuolo - Viale dei Fontanili  
Idrante Soprasuolo - Viale dei Fontanili  
Idrante Soprasuolo - Via Cesare Pavese  
Idrante Soprasuolo - Via Sesia  
Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
Idrante Soprasuolo - via Zara, fuori ambito stradale  
Idrante Soprasuolo - via Odescalchi, fuori ambito stradale

Idrante Soprasuolo - Via Zara

Idrante Soprasuolo - Via Carlo Porta

Sottostazione Elettrica RFI - zona Lucernate

5 POSTO DI BLOCCO Itelyum Purification - Via dei Fontanili incrocio Via Italo Calvino

6 POSTO DI BLOCCO Itelyum Purification - Via dei Fontanili (rotatoria con Via Magenta)

5 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Molino Nuovo (incrocio Via San Martino)

1 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Magenta (rotatoria con Via dei Fontanili)

2 POSTO DI BLOCCO Itelyum Purification - Via San Martino incrocio Via dei Fontanili

2 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Italo Calvino (incrocio Via dei Fontanili)

3 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via della Mosa (incrocio Via San Martino)

3 POSTO DI BLOCCO Itelyum Purification - Via dei Fontanili incrocio Via San Martino

4 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Tanaro (incrocio Via San Martino)

4 POSTO DI BLOCCO Itelyum Purification - Via della Vallassa incrocio Via della Mosa

1 POSTO DI BLOCCO Itelyum Purification - Via Sesia incrocio Via San Martino

Telecomunicazioni

VA17-Sud - SP130var

VA13-Sud - SP130var

Cabina Elettrica S. Martino - Via S. Martino angolo Viale dei Fontanili

Cabina Elettrica via Ghisolfi - via Ghisolfi

Cabina Te RFI di Rho - via San Martino

#### *Risorse di Protezione Civile*

Container - Via S. Martino in prossimità della scuola per l'Infanzia

### **ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE**

#### *Ferrovie*

Ferrovia Torino-Milano AV/AC

#### *Percorsi*

PM08-AA18

PM21-AA18

PM22-AA01

PM23-AA09

PMS02

Da Sito DS a Ospedale Sacco

#### *Rete Elettrica*

Rete Elettrica

#### *Rete Oleodotto*

Rete Oleodotto

#### *Strade*

Strada Tombinatura Bozzente(26 t)

via Canova  
via Ghisolfi  
C.so Europa  
SP130var  
SS33

#### STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
248	313	328	288	297	318	339	357

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
470	515	518	452	343	287	282	509

Popolazione Totale Stimata: 5864

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
44	87	193	88

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
47	41	41	61	29

Edifici Residenziali Stimati: 631

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### PROCEDURE OPERATIVE

SA1 - CODICE VERDE - TEMPO ORDINARIO

In questa fase si procede al reperimento informazioni sui sistemi da monitorare, alla creazione dell'anagrafica dei soggetti da coinvolgere, all'approvvigionamento di apparati e beni necessari a gestire l'emergenza specifica ed alle esercitazioni

#### ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

Strutture Operative Locali

1. Procede ad incontri scadenziati con le strutture operative locali
2. segnala all'Ufficio Tecnico eventuali interventi atti a garantire una viabilità ottimale.

#### Telecomunicazioni

Verifica su base almeno bimestrale il corretto funzionamento degli apparati e delle reti radio in dotazione all'Amministrazione ed ai Gruppi di Protezione Civile operativi sul territorio comunale e l'aggiornamento della lista dei recapiti dei Soggetti Operativi.

#### Tecnico Scientifica - Pianificazione

Assecondando quanto descritto nel Piano di Protezione Civile Comunale

1. procede alla verifica della dotazione (gruppi di continuità, carburante, radio etc) necessarie a garantire il funzionamento (con livelli di volta in volta definiti) di tutte le strutture critiche, strategiche o rilevanti.
2. Verifica il costante aggiornamento delle anagrafiche e dei recapiti sia delle strutture individuate che dei soggetti operativi (ENEL, etc) da coinvolgere in caso di necessità.
3. Procede all'aggiornamento del PPCC recependo le segnalazioni provenienti dall'Amministrazione, dalla Popolazione e dalle Aziende.

#### Assistenza alla Popolazione

Aggiorna le Anagrafiche di competenza relativamente ai possibili Referenti da coinvolgere sia dell'Amministrazione che di altre realtà o istituzioni presenti sul territorio, ad esempio Enti del Terzo Settore

#### Materiali e Mezzi

1. Verifica l'aggiornamento dell'elenco dei materiali disponibili e la loro effettiva fruibilità a seconda della tipologia (ad esempio alimenti in scadenza, apparati in disuso), l'efficienza dei Mezzi (revisioni, manutenzione, assicurazione) e di dotazioni particolari (ad es. gruppi elettrogeni, motoseghe, pompe, etc) e di sistemi di alimentazione alternativi (gruppi elettrogeni, batterie tampone etc., rivolgendosi ai Referenti sia dell'Amministrazione (ad es. Ufficio Tecnico) che di Soggetti Esterni.
2. Procede ad eventuali ordini laddove necessario.

#### Volontariato

1. Si accerta con scadenziamento almeno bimestrale dell'approvvigionamento e della fungibilità degli apparati a disposizione dei Gruppi di Volontariato e segnala eventuali necessità.
2. Procede a verifiche scadenziati del corretto funzionamento dei sistemi in dotazione alle Associazioni di Protezione Civile

#### Sindaco

Monitora lo svolgimento delle attività di pianificazione dell'emergenza da parte dei membri del COC su base almeno trimestrale facendo un incontro di verifica.

Servizi Essenziali

1. Predisporre ed aggiorna l'anagrafica dei Referenti degli enti gestori,
2. individua le procedure da seguire in caso di necessità;
3. predisporre l'elenco dei numeri utili in caso di guasto

Sanita, Assistenza Sociale

1. Si tiene costantemente aggiornato sull'effettiva disponibilità delle strutture coinvolgibili in caso di evento emergenziale (strutture di Ricovero),
2. individua gli appartenenti alle categorie fragili che possono essere maggiormente danneggiati dall'avverarsi del rischio specifico ed aggiorna costantemente l'elenco (ad es. RSA, Anziani soli, Malati)

## TEMPO DI PACE

**ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**Volontariato

- Il responsabile della funzione, in tempo di pace, dovrà redigere un quadro aggiornato delle risorse in termini di mezzi, materiali, uomini e professionalità in relazione alla specificità delle attività svolte dalle organizzazioni locali di volontariato, al fine di supportare le operazioni di soccorso ed assistenza alla popolazione.

Assistenza alla Popolazione

Il responsabile della funzione, in tempo di pace, dovrà predisporre preventivamente il censimento delle aree e delle strutture idonee per l'attesa e l'accoglienza della popolazione a seguito di un evento sismico, per mezzo di specifiche monografie di dettaglio;

Materiali e Mezzi

Il responsabile della funzione, in tempo di pace, dovrà:

- mantenere un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili in situazione d'emergenza, attraverso il censimento dei materiali e mezzi appartenenti ad enti locali, volontariato, privati ed altre amministrazioni presenti sul territorio;
- Stabilire i collegamenti con le imprese preventivamente individuate per assicurare le prestazioni necessarie per il pronto intervento;

Servizi Essenziali

Il responsabile della funzione, in tempo di pace, dovrà:

- tenere i contatti con gli Enti preposti al fine di monitorare costantemente il territorio ed aggiornare gli



eventuali scenari di rischio;

- assicurare la funzionalità dei servizi nelle Aree di Emergenza e nelle Strutture Strategiche.

#### Tecnico Scientifica - Pianificazione

Il responsabile della funzione, in tempo di pace, dovrà:

- mantenere e coordinare tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche (INGV, Dipartimento della Protezione Civile ecc.) cui è richiesta un'analisi conoscitiva dell'evento sismico e del rischio associato, con l'aggiornamento continuo dello scenario sulla base dei dati acquisiti;
- rendere disponibile, presso la Sala Operativa del C.O.I., tutta la cartografia di base e tematica del territorio intercomunale.

#### Telecomunicazioni

Il responsabile della funzione, in tempo di pace, dovrà:

- preventivamente censire la presenza di strutture volontarie radioamatoriali e valutare l'opportunità di accesso ai sistemi di comunicazione satellitare ove possibile;
- provvedere a predisporre le procedure necessarie per collegare la Sala Radio del C.O.I. alla rete TLC regionale (VHF e Tetra).

### SA1 - CODICE VERDE - TEMPO ORDINARIO

In questa fase si procede al reperimento informazioni sui sistemi da monitorare, alla creazione dell'anagrafica dei soggetti da coinvolgere, all'approvvigionamento di apparati e beni necessari a gestire l'emergenza specifica ed alle esercitazioni

#### **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

##### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

1. Redige ed aggiorna costantemente l'elenco degli interlocutori istituzionali e non.
2. Verifica il costante funzionamento dei siti/pagine social dell'Amministrazione.
3. Verifica la disponibilità delle informazioni di Protezione Civile per la Popolazione.

##### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

In tempo ordinario non ha particolari attività da compiere

### EMERGENZA

Obiettivi da perseguire immediatamente dopo l'evento sismico

- **Direzione e coordinamento di tutti gli interventi di soccorso:** da attuarsi in una sede adeguata, individuata in una struttura antisismica;
- **Raggiungimento delle aree di attesa da parte della popolazione:** con l'ausilio di squadre composte da volontari di protezione civile e pattuglie di Polizia Locale, coordinate dal responsabile della funzione di supporto "strutture operative locali e viabilità" attivata all'interno del C.O.I.;
- **Informazione costante alla popolazione:** presso le aree di attesa in merito sia all'evoluzione del fenomeno in atto e delle conseguenze sul territorio comunale/comunitario sia all'attività di soccorso in corso di svolgimento. Saranno forniti anche gli indirizzi operativi e comportamentali conseguenti all'evolversi della situazione;
- **Assistenza alla popolazione confluita nelle aree di attesa:** attraverso l'invio immediato di un primo gruppo di volontari, Polizia Locale, personale medico, per focalizzare la situazione ed impostare i primi interventi. Questa operazione, coordinata dal responsabile della funzione di supporto "assistenza alla popolazione" attivata all'interno del C.O.I., provvederà alla distribuzione di generi di prima necessità quali acqua, generi alimentari, coperte ed indumenti, tende o quant'altro possa essere utilizzato come creazione di rifugio o primo ricovero;
- **Organizzazione del pronto intervento S.A.R. (Search & Rescue):** assicurata dal gruppo composto da vigili del fuoco, personale medico e volontari, per la ricerca e il primo soccorso dei cittadini rimasti bloccati sotto le macerie. Per rendere l'intervento più efficace ed ordinato, attesa la possibile confusione in atto, è opportuno che il gruppo S.A.R. venga supportato dalla presenza di forze dell'ordine;
- **Ispezione e verifica di agibilità delle strade:** operazioni effettuate al fine di consentire, nell'immediato, l'organizzazione complessiva dei soccorsi. Per lo svolgimento di tale operazione sarà dato mandato all'ufficio tecnico comunale sotto il coordinamento della funzione di supporto "censimento danni a persone e cose" attivata all'interno del C.O.I.. In particolare la verifica sarà eseguita in corrispondenza delle opere d'arte stradali, che potenzialmente possono aver subito danni tali da inficiare la percorribilità normale delle strade, come pure in corrispondenza degli edifici danneggiati che prospettano sulla sede viaria, i quali possono provocare interruzione per caduta di parti pericolanti anche in occasione di successive repliche; altresì va condotta indagine sulle aree soggette a fenomeni franosi, indotti dal sisma, che abbiano causato ovvero rappresentino minaccia di riduzione della percorribilità dell'asse viario. Ciò diventa fondamentale per l'accesso dei soccorsi, per i necessari collegamenti fra le varie strutture d'intervento e per quanto concerne l'attività prevista per i C.O.M. cui afferiscono i Comuni;
- **Assistenza ai feriti:** con necessità di interventi di urgenza medico-infermieristica che si può realizzare eventualmente attraverso il preliminare passaggio per il P.M.A. (Posto Medico Avanzato), predisposto in una struttura precedentemente individuata, ove saranno operanti medici ed infermieri professionali con il coordinamento della funzione di supporto "sanità, assistenza sociale e veterinaria" attivata all'interno del C.O.I.. Nel P.M.A. verranno prestate le prime cure possibili, effettuate le prime valutazioni diagnostiche insieme alla stabilizzazione dei pazienti da smistare, secondo le esigenze mediche, verso i più vicini nosocomi;
- **Assistenza a persone anziane, bambini e soggetti portatori di handicap:** troveranno ospitalità e prima accoglienza presso l'area di ricovero già precedentemente segnalata alla popolazione anche con iniziative di formazione ed informazione. Il coordinamento dell'operazione è affidato alla funzione di supporto "assistenza alla popolazione" attivata all'interno del C.O.I.;
- **Riattivazione delle telecomunicazioni e/o installazione di una rete alternativa:** che dovrà essere immediatamente garantita per gli uffici pubblici e per i Centri Operativi e le strutture sanitarie dislocate

nell'area colpita attraverso l'impiego necessario di ogni mezzo o sistema TLC. Il coordinamento è affidato alla funzione di supporto "telecomunicazioni" attivata all'interno del C.O.I..

Per ognuno dei succitati punti è necessario, a seguito dell'approvazione del seguente piano, che ogni C.O.I., individui le Strutture Operative interessate e formi un elenco di massima relativo alle attrezzature, di proprietà di enti pubblici e di privati quali schede tecniche, necessarie per eseguire i primi interventi.

#### Azioni da perseguire successivamente

A seguito della gestione delle prime fasi dell'emergenza si dovrà provvedere a:

- **Ispezionare gli edifici:** al fine di appurare l'agibilità e quindi accelerare, ove possibile, il rientro della popolazione. Il coordinamento spetta alla funzione di supporto "censimento danni a persone e cose" attivata all'interno del C.O.I.; tali funzioni sono in genere accentrate nei C.O.M. diversamente il C.O.I. coordinerà l'attività di censimento danni;
- **Ispezionare e verificare le condizioni delle aree soggette a fenomeni di instabilità dei terreni:** con particolare riguardo a quelle che insistono su centri abitati, sistemi a rete, ecc..; anche in questo caso, dovranno essere eseguiti da parte dell'Autorità competente gli interventi urgenti (eventualmente provvisori) atti ad evitare danni a persone e a cose o a ridurre il progredire dei fenomeni di instabilità; Il coordinamento spetta alla funzione di supporto "censimento danni a persone e cose" attivata all'interno del C.O.I.;
- **Ripristinare la funzionalità dei Servizi Essenziali:** al fine di assicurare l'erogazione di acqua, elettricità, gas e servizi telefonici, oltre a garantire lo smaltimento dei rifiuti e dei reflui. Tutto quanto sopra va effettuato sia provvedendo a riparazioni urgenti e provvisorie, sia mediante l'utilizzo di apparecchiature d'emergenza (per es. gruppi elettrogeni, autoclavi, ecc..), sia provvedendo con mezzi alternativi di erogazione (per es. autobotti) avvalendosi per questo di personale specializzato addetto alle reti di servizi secondo specifici piani particolareggiati elaborati da ciascun ente competente nell'ambito della funzione di supporto "servizi essenziali";
- **Garantire il mantenimento della continuità dell'ordinaria amministrazione dei Comuni:** (anagrafe, Ufficio Tecnico, Polizia Locale) provvedendo con immediatezza ad assicurare i collegamenti con la Regione, la Prefettura, la Provincia;
- **Censimento e tutela dei beni culturali:** predisponendo specifiche squadre di tecnici per la messa in sicurezza di reperti o altri beni artistici in aree sicure, facendo riferimento alle competenti Soprintendenze e/o al Comando Tutela del Patrimonio Artistico dell'Arma dei Carabinieri.

### ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

#### Telecomunicazioni

Il responsabile della funzione, in emergenza, dovrà coordinare le attività svolte dalle società di telecomunicazione presenti sul territorio e dalle organizzazioni di volontariato dei radioamatori, che hanno il compito, in emergenza, di organizzare una rete di telecomunicazioni alternativa.

#### Coordinatore Minori

In fase di emergenza e post emergenza, all'interno del Centro Operativo Comunale (COC), deve agire per:

- Mantenere la comunicazione con gli operatori psicosociali dei servizi territoriali ai diversi livelli (locale,

regionale e nazionale) per garantire la continuità dei servizi psico-sociali nelle differenti tipologie di emergenza così come indicate al comma 1 dell'art. 7 del D. Lgs 1/2018;

- Accertare per conto della funzione di supporto "Assistenza alla popolazione" l'esistenza di un sistema di sorveglianza e di segnalazione a contrasto di maltrattamento sui minori nelle aree di accoglienza e ricovero della popolazione. Come esempio di policy di tutela e codice di condotta si veda "Adulti a posto: un sistema di tutela di bambine, bambini e adolescenti da maltrattamenti, abusi o sfruttamento";
- Indicare le eventuali segnalazioni di maltrattamento sui minori nelle aree di accoglienza e ricovero della popolazione da far trasmettere alle autorità competenti dal Sindaco;
- Verificare e garantire che siano stati allestiti degli Spazi a Misura di Bambino nelle aree di accoglienza o ricovero della popolazione;
- Indicare alla Funzione Supporto "Assistenza alla Popolazione" eventuali mancanze, omissioni o inesattezze sui punti precedenti.

### Materiali e Mezzi

Il responsabile della funzione, in emergenza, dovrà:

- verificare le esigenze e le disponibilità dei materiali e mezzi necessari all'assistenza alla popolazione e disporre l'invio di tali materiali presso le aree di ricovero;
- coordinare l'impiego dei mezzi comunali impiegati;
- monitorare l'impiego ed i conseguenti costi giornalieri che dovranno essere riportati su appositi registri;
- provvedere all'acquisto dei materiali e mezzi da ditte ed aziende private;
- mettere a disposizione le risorse sulla base delle richieste avanzate dalle altre Funzioni di Supporto.

### Tecnico Scientifica - Pianificazione

Il responsabile della funzione, in emergenza, dovrà:

- Raccordare l'attività delle diverse componenti tecniche e scientifiche al fine di seguire costantemente l'evoluzione dell'evento, provvedendo ad aggiornare gli scenari di rischio previsti dal piano di emergenza, con particolare riferimento agli elementi a rischio;
- Organizzare e gestire assieme al Responsabile del Presidio Operativo le attività delle squadre che costituiscono il presidio territoriale per la ricognizione delle aree esposte a rischio e la delimitazione del perimetro;
- Verificare l'effettiva funzionalità ed agibilità delle aree di emergenza e degli edifici strategici;
- Garantire il continuo scambio di dati con i responsabili delle funzioni di supporto attivate per fornire quotidianamente all'area strategia l'aggiornamento della cartografia tematica con l'indicazione dei danni e degli interventi sul territorio intercomunale;
- Predisporre all'interno del C.O.I. un'area specifica dove organizzare ed elaborare la cartografia da distribuire alle Funzioni di Supporto ed alle squadre di soccorritori che operano direttamente sul territorio.

### Protezione Civile

Il Dirigente responsabile della Protezione Civile o suo sostituto, immediatamente dopo l'evento:

- si porta presso il Centro Operativo Comunale (C.O.C.);
- comunica al Sindaco/all'Assessore delegato la sua disponibilità;
- richiede la convocazione del Comitato Comunale e l'attivazione dell'Unità di crisi;
- avvia le ricognizioni dell'area colpita;
- definisce le situazioni più critiche e richiede l'intervento dei Vigili del Fuoco e dei volontari;
- organizza il censimento ed il ricovero dei nuclei familiari evacuati;
- comunica al Sindaco/all'Assessore delegato, al Presidente della Provincia, al Prefetto e al Presidente della Regione la situazione in atto (danni subiti, persone evacuate, esigenze).

### Strutture Operative Locali

Il responsabile della funzione dovrà coordinare tutte le strutture operative locali, comprese quelle istituzionalmente preposte alla viabilità, in particolare si occuperà di predisporre ed effettuare:

- Il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli precedentemente individuati;
- Il posizionamento degli uomini e dei mezzi per l'eventuale trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza;
- La vigilanza degli accessi interdetti delle aree inagibili;
- Il divieto di accesso nelle zone a rischio da parte di personale non autorizzato.

### Servizi Essenziali

Il responsabile della funzione, in emergenza, dovrà:

- Mantenere e coordinare tutti i rapporti con aziende e società che gestiscono i servizi essenziali erogati sul territorio (ENEL, TELECOM, ecc..);
- Aggiornare costantemente la situazione circa l'efficienza delle reti di distribuzione al fine di garantire la continuità nell'erogazione e la sicurezza delle reti di servizio;
- Promuovere gli interventi finalizzati alla continuità e/o tempestiva ripresa delle attività industriali e commerciali;
- Assicurare la funzionalità dei servizi nelle Aree di Emergenza e nelle Strutture Strategiche;
- Provvedere ad immediati interventi sulla rete allo scopo di assicurare la riattivazione delle forniture e garantirne l'efficienza dei servizi anche in situazioni di emergenza.

### Volontariato

Il responsabile della funzione, in emergenza, dovrà:

- Predisporre e coordinare l'invio di squadre di Volontari nelle aree di attesa per garantire la prima assistenza alla popolazione;
- Predisporre e coordinare l'invio di squadre di Volontari nelle aree di ricovero per assicurare l'assistenza

alla popolazione, la preparazione e la distribuzione dei pasti;

- Predisporre l'invio di squadre di Volontari per le esigenze delle altre funzioni di supporto.

### Assistenza alla Popolazione

Il responsabile della funzione, in emergenza, dovrà:

- Predisporre un quadro delle disponibilità di alloggiamento e coordinarsi con le Autorità preposte all'emanazione degli atti necessari per la messa a disposizione degli immobili o delle aree;
- Provvedere al censimento delle persone appartenenti alle categorie deboli o a particolare rischio, della loro localizzazione e dei loro immediati fabbisogni specifici nella prima fase dell'emergenza;
- Garantire l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza;
- Attivare il personale incaricato per il censimento della popolazione nelle aree di accoglienza, attraverso specifica modulistica;
- Coordinare l'attività nella gestione delle aree di accoglienza istituendo riunioni di coordinamento quotidiane, al fine di mantenere il controllo sulle problematiche di gestione delle tendopoli (anagrafica, diritto di accesso, erogazione dei pasti, igiene pubblica e veterinaria, ordine pubblico, approvvigionamenti, tutela delle persone anziane e disabili, attività scolastica e ricreativa);
- Garantire un'attività di assistenza sociale alla popolazione quale:
  - a) assistenza psicologica;
  - b) igiene mentale;
  - c) assistenza sociale, domiciliare, geriatrica;

Primo soccorso e assistenza sanitaria:

- soccorso immediato ai feriti;
- aspetti medico legali connessi al recupero e alla gestione delle salme;
- gestione di pazienti ospitati in strutture ospedaliere danneggiate o in strutture sanitarie campali;
- fornitura di farmaci e presidi medico-chirurgici per la popolazione colpita;
- assistenza sanitaria di base e specialistica;

### Sanità, Assistenza Sociale

- Il responsabile avrà il compito di coordinare le attività svolte dai responsabili della Sanità locale e delle Organizzazioni di Volontariato che operano nel settore sanitario, sia in tempo di pace che in emergenza;
- Garantisce i rapporti con il Servizio Veterinario al fine di assicurare la messa in sicurezza del patrimonio zootecnico;
- Provvede alla definizione degli atti amministrativi di specifica competenza in accordo con i suddetti Servizi;

L'intervento sanitario in seguito a un disastro deve fare fronte ad una complessa rete di problemi che si inquadrano nell'ambito della medicina delle catastrofi e che prevedono la programmazione ed il coordinamento delle seguenti attività:

- Interventi di sanità pubblica;
- Vigilanza igienico-sanitaria;
- Controlli sulle acque potabili fino al ripristino della rete degli acquedotti;

- Disinfezione e disinfestazione;
- Controllo degli alimenti e distruzione e smaltimento degli alimenti avariati;
- Profilassi delle malattie infettive e parassitarie;
- Problematiche di natura igienico-sanitaria derivanti da attività produttive e da discariche abusive;
- Smaltimento dei rifiuti speciali;
- Verifica e ripristino delle attività produttive;
- Problematiche veterinarie.

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

Il responsabile della funzione, in caso di **evento sismico di non grave severità** e attraverso l'opera dei tecnici dell'Ufficio Tecnico e dei Vigili del Fuoco, coordinerà il censimento dei danni (anche dovuti a fenomeni di instabilità dei terreni) riferito a persone, edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia;

Il responsabile della funzione, in caso di **evento sismico severo** per cui le risorse tecniche da mettere in campo eccedano le capacità di risposta locale, si attiverà affinché il servizio di coordinamento delle attività di sopralluogo e di censimento dei danni venga accentrato a cura delle autorità nazionali e/o regionali presso uno o più C.O.M., diversamente coordinerà l'attività di censimento danni.

In questo caso il responsabile della funzione si collegherà a tali strutture di coordinamento per:

- Informare la popolazione di ogni procedura in atto ed, in accordo con i coordinatori della campagna di sopralluogo, della data delle visite di sopralluogo per il rilevamento dei danni;
- Trasmettere le istanze che riguardano edifici con danni dovuti all'evento sismico, verificando che le richieste non riguardino edifici non utilizzati o ruderi e predisponendo un **elenco con le seguenti priorità**: *Edifici strategici* (strutture sanitarie, municipio), *Scuole e palestre*, *Abitazioni*, *Chiese ed altri edifici con affollamento di persone*;
- Raccogliere le istanze dei cittadini riguardanti le abitazioni e in caso di singole unità immobiliari, raggrupparle per edificio;
- Nell'individuazione degli edifici utilizzare toponimi ufficiali delle località (ISTAT) ed ogni altro accorgimento atto a caratterizzare univocamente l'oggetto del sopralluogo;
- Provvedere alla redazione delle ordinanze di sgombero a firma del Sindaco, in presenza di inagibilità totali o parziali e agli eventuali interventi urgenti e provvisori;
- Tenere aggiornata la cartografia con le risultanze dei sopralluoghi eseguiti, segnalandone l'esito con colori diversi;
- Raccogliere l'elenco degli edifici dichiarati inagibili, aggiungendo nell'elenco il numero degli occupanti e dei nuclei familiari evacuati, la destinazione d'uso e il titolo con il quale i residenti occupano l'unità immobiliare;
- Avvertire le Forze dell'Ordine per il controllo del territorio in funzione anti-sciacallaggio o di vigilanza degli accessi interdetti delle aree inagibili;
- Segnalare le aree in frana che necessitano di sopralluoghi da parte di personale tecnico (geologi), eseguendogli eventuali necessari provvedimenti di competenza.

## ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

### Strutture Operative Locali

- Si adopera, in accordo con Prefetto e Provincia, per la riapertura della circolazione nei tratti colpiti, dopo essersi ulteriormente assicurato del buono stato della sede stradale, in coordinamento con la Funzione Tecnica e di Pianificazione;
- Regola, attraverso la Polizia Locale, i trasporti e la circolazione al fine di agevolare il rientro della popolazione alle proprie abitazioni e indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorsi;
- Supporta il Sindaco nell'attività di informazione alla popolazione, coordinando il personale comunale e/o i volontari.

### Servizi Essenziali

- Cura, in collaborazione con gli uffici operativi dei gestori dei servizi, il ripristino delle reti di erogazione ed esegue controlli sulla sicurezza delle medesime;
- Comunica alla Dirigenza scolastica il superamento dell'emergenza.
- Comunica alla Dirigenza ed alla Segreteria delle scuole, in accordo con il Prefetto e la Provincia, il superamento dell'emergenza;
- Richiede al Sindaco l'ordinanza per la riapertura delle scuole comunali.

### Materiali e Mezzi

- Provvede a far rimuovere il materiale eventualmente utilizzato durante l'emergenza facendo altresì rientrare uomini e mezzi impiegati, seguendo le direttive della Funzione Tecnica;
- Richiede la revoca dell'attivazione di mezzi non comunali impiegati nell'emergenza;
- Se richiesti, provvede alla restituzione dei mezzi e materiali a Regione, Provincia e Prefettura.

### Volontariato

- Supporta e coordina, di concerto con Provincia/Prefettura e Strutture preposte, le squadre di volontari sino al completo superamento dell'emergenza e per l'assistenza alla popolazione che deve rientrare nelle proprie abitazioni, raccordandosi con la Funzione Assistenza alla Popolazione.

### Sanita, Assistenza Sociale

- Determina per il settore di pertinenza la fine delle operazioni di supporto sanitario.

### Tecnico Scientifica - Pianificazione

- Si coordina con le Funzioni specifiche per la valutazione degli eventuali danni a edifici pubblici e privati, nonché ai beni artistici e culturali predisponendo, in caso di necessità, la loro messa in sicurezza temporanea;
- Determina, coordinandosi con gli Enti e le Autorità preposte, le priorità degli interventi di ripristino;



- Informa Regione, Provincia e Prefettura sulle attività in corso e sui danni causati dall'evento.

#### Sindaco

- Recepisce dagli Enti sovraordinati lo stato di cessata emergenza;
- Comunica alla popolazione la fine dell'emergenza mediante personale addetto alle comunicazioni;
- Dispone il rientro delle persone evacuate, in accordo con le Strutture sovraordinate di Protezione Civile.

#### Unità di Coordinamento e Segreteria

- Svolge attività di supporto al Sindaco, o suo delegato, in merito alla gestione dei provvedimenti amministrativi, contratti, convenzioni, protocolli d'intesa, consulenze, etc;
- Verifica, controlla ed aggiorna il quadro finanziario per la gestione dell'evento;
- Predispose il quadro economico e finanziario delle spese sostenute in emergenza e valuta la programmazione di eventuali altre spese.

#### Assistenza alla Popolazione

- Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nei centri di accoglienza, sino al completo superamento dell'emergenza, in coordinamento con la Funzione Volontariato;
- In caso di necessità, richiede al Sindaco l'acquisto di materiali per l'assistenza alla popolazione.

#### Telecomunicazioni

- Garantisce il contatto radio con le squadre operative fino al completo superamento dell'emergenza.

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

- Raccoglie perizie giurate, denunce e verbali di danni subiti da persone, cose e animali, nonché i danni rilevati dai tecnici della Funzione Tecnica e di Pianificazione e compila i moduli di indennizzo.

## SCENARIO Rischio Transito Sostanze Pericolose

### Passi di procedura

- Verificare le dimensioni dell'evento e attivare le strutture operative comunali di Protezione Civile e l'UCL
- Il Sindaco individua, attiva e gestisce il Centro di Coordinamento
- Attivare le aree di emergenza
- Attivare i soccorsi per la popolazione
- Verificare i danni
- Coordinare le attività per la sistemazione di eventuali sfollati
- Permangono le condizioni di emergenza?

### Persistono

1. Attendere proseguendo la gestione dell'emergenza

### Miglioramento

1. i. REVOCA dello STATO DI EMERGENZA
2. ii. Conclusione EMERGENZA (CODICE 4)
3. iii. Rientro della popolazione evacuata

### Descrizione dei passi di procedura

#### **1. Verificare le dimensioni dell'evento e attivare le strutture operative comunali di Protezione Civile e l'UCL**

Il Sindaco deve informare:

- Vigili del Fuoco;
- Prefettura;
- Protezione Civile Regionale;
- Provincia;
- Strutture operative di Protezione Civile;
- Gestori Pubblici dei Servizi;
- ARPA;
- Comunità Montana.

In caso di evento di portata sovracomunale, deve contattare i Sindaci dei Comuni interessati.

Inoltre:

Il Sindaco informa i media locali e la popolazione

#### **2. Il Sindaco individua, attiva e gestisce il Centro di Coordinamento**

Le funzioni del Centro di Coordinamento sono le seguenti:

- supportare le richieste che pervengono dal luogo dell'incidente attraverso il direttore tecnico dei soccorsi il quale, in ogni caso, informa costantemente il Centro di coordinamento sulla situazione nell'area di intervento;
- garantire l'assistenza alla popolazione interessata, anche indirettamente, dall'evento; in particolare dovrà gestire l'evacuazione, se necessaria, di aree anche altamente urbanizzate, definendone modalità, tempi e predisponendo in tal caso soluzioni alloggiative alternative;
- tenere costantemente informate le sale operative nazionali sulla evoluzione complessiva dell'evento;
- mantenere i rapporti con i mass media, prevedendo uno spazio idoneo dedicato agli incontri con i

giornalisti;

- organizzare le attività finalizzate al ripristino della situazione ordinaria con particolare riferimento al monitoraggio ambientale ed alle operazioni di bonifica del territorio e delle attrezzature/mezzi utilizzati.

Il Centro di coordinamento sarà composto dai rappresentanti delle Componenti e Strutture Operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile che partecipano alla gestione dell'emergenza:

- Comune;
- Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura;
- Amministrazione Provinciale;
- Regione;
- Servizio Sanitario Regionale
- VV.F.;
- Forze di Polizia;
- Polizie Locali;
- CRI;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico;
- A.P.A.T.;
- A.R.P.A.;
- ENEA;

### **3. Attivare le aree di emergenza**

#### **4. Attivare i soccorsi per la popolazione**

Il Sindaco:

- Coordina le operazioni di soccorso;
- Avvisa la popolazione da eventualmente evacuare e verifica l'avvenuto sgombero degli edifici e delle aree danneggiate;
- Dirige le operazioni di evacuazione.

#### **5. Verificare i danni**

Il Sindaco deve:

- Verificare l'entità dei danni agli edifici strategici e alle infrastrutture;
- Verificare l'efficienza delle strutture pubbliche e delle reti di servizi essenziali

#### **6. Coordinare le attività per la sistemazione di eventuali sfollati**

#### **7. Permangono le condizioni di emergenza?**

- Se permangono le condizioni attendere e proseguire nella gestione dell'emergenza.
- Se le condizioni migliorano attivare il passo successivo.

#### **8. REVOCA dello STATO DI EMERGENZA**

Il Sindaco:

- decide la revoca dello Stato di Emergenza;
- avvisa i membri dell'UCL e mantiene i contatti con gli Enti superiori.

#### **9. Conclusione EMERGENZA (CODICE 4)**

Il Sindaco deve:

- Avvisare Regione, Provincia e membri dell'UCL;
- Far rientrare gli uomini.

**RITORNO ALLA NORMALITA'****10. Rientro della popolazione evacuata**

Il Sindaco:

- dispone e coordina il rientro della popolazione evacuata;
- revoca l'allerta delle ditte di pronto intervento convenzionate con il Comune.

**PROCEDURE OPERATIVE****PREALLARME**

Verificare le dimensioni dell'evento e attivare le strutture operative comunali di Protezione Civile e l'UCL

**ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO****Sindaco**

Il Sindaco deve informare:

- Vigili del Fuoco;
- Prefettura;
- Protezione Civile Regionale;
- Provincia;
- Strutture operative di Protezione Civile;
- Gestori Pubblici dei Servizi;
- ARPA;
- Comunità Montana.

In caso di evento di portata sovracomunale, deve contattare i Sindaci dei Comuni interessati.

Inoltre:

Il Sindaco informa i media locali e la popolazione

**ALLARME**

Le funzioni del Centro di Coordinamento sono le seguenti:

- supportare le richieste che pervengono dal luogo dell'incidente attraverso il direttore tecnico dei soccorsi il quale, in ogni caso, informa costantemente il Centro di coordinamento sulla situazione nell'area di intervento;
- garantire l'assistenza alla popolazione interessata, anche indirettamente, dall'evento; in particolare dovrà gestire l'evacuazione, se necessaria, di aree anche altamente urbanizzate, definendone modalità, tempi e predisponendo in tal caso soluzioni alloggiative alternative;
- tenere costantemente informate le sale operative nazionali sulla evoluzione complessiva dell'evento;
- mantenere i rapporti con i mass media, prevedendo uno spazio idoneo dedicato agli incontri con i giornalisti;
- organizzare le attività finalizzate al ripristino della situazione ordinaria con particolare riferimento al monitoraggio ambientale ed alle operazioni di bonifica del territorio e delle attrezzature/mezzi utilizzati.

Il Centro di coordinamento sarà composto dai rappresentanti delle Componenti e Strutture Operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile che partecipano alla gestione dell'emergenza:

- Comune;
- Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura;
- Amministrazione Provinciale;
- Regione;
- Servizio Sanitario Regionale
- VV.F.;
- Forze di Polizia;
- Polizie Locali;
- CRI;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico;
- A.P.A.T.;
- A.R.P.A.;
- ENEA;

#### ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

##### Sindaco

Il Sindaco individua, attiva e gestisce il Centro di Coordinamento

#### EMERGENZA

- Attivare le aree di emergenza
- Attivare i soccorsi per la popolazione
- Verificare i danni

#### ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

##### Sindaco

Il Sindaco deve:

- Verificare l'entità dei danni agli edifici strategici e alle infrastrutture;
- Verificare l'efficienza delle strutture pubbliche e delle reti di servizi essenziali

Coordinare le attività per la sistemazione di eventuali sfollati

Permangono le condizioni di emergenza?

- Se permangono le condizioni attendere e proseguire nella gestione dell'emergenza.
- Se le condizioni migliorano attivare il passo successivo.

#### REVOCA dello STATO DI EMERGENZA

Il Sindaco:

- decide la revoca dello Stato di Emergenza;
- avvisa i membri dell'UCL e mantiene i contatti con gli Enti superiori.

#### Conclusione EMERGENZA

Il Sindaco deve:

- Avvisare Regione, Provincia e membri dell'UCL;
- Far rientrare gli uomini.

#### RITORNO ALLA NORMALITA'

Rientro della popolazione evacuata

Il Sindaco:

- dispone e coordina il rientro della popolazione evacuata;
- revoca l'allerta delle ditte di pronto intervento convenzionate con il Comune.

## SCENARIO Rischio Valanghe-Regione Lombardia

La valanga (anche detta slavina) è un fenomeno che si verifica quando una massa di neve o ghiaccio improvvisamente si mette in moto su un pendio, precipitando con repentino slittamento e/o rotolamento verso valle a causa della rottura della condizione di equilibrio presente all'interno del manto nevoso, che porta al raggiungimento del carico di rottura, ovvero quando la forza di gravità che agisce sul pendio innevato supera le forze di coesione del manto nevoso che agiscono in senso opposto.

Durante la discesa la valanga può coinvolgere altra massa nevosa assumendo così dimensioni via via maggiori e raggiungere velocità anche superiori ai 300 km/h. Il distacco della massa di neve può essere provocato da varie condizioni, naturali come ad esempio l'aumento di peso del manto neve, la presenza di neve poco coesa, l'aumento di temperatura o la presenza di acqua. Ma può essere innescata anche da cause antropiche come ai sciatori, che possono creare tensioni all'interno della massa nevosa provocando rotture nel manto nevoso fino a generare una valanga.

In sostanza, i meccanismi fisici e la dinamica sono simili per certi versi a quelli di una frana, con il manto nevoso a minor coesione che sostituisce il terreno.

### Classificazione

Per classificare le valanghe possono essere presi in considerazione diversi criteri, ma generalmente si classificano in base alla loro origine.

Come confermato dall'Istituto per lo Studio della Neve e delle Valanghe Svizzero, in base al come si formano, si possono distinguere principalmente 5 tipologie di valanghe:

1. **Valanga di neve a lastroni** essa si forma quando c'è il distacco di una porzione di neve compatta, che si comporta come un unico pezzo. Questo tipo di valanga si verifica quando uno strato inferiore di neve è poco coesa (strato fragile) oppure quando lo strato superiore di neve è poco coesa (lastrone di neve). Questo tipo di valanga spesso viene chiamata la valanga dello sciatore, infatti essa può essere innescata da processi antropici oppure da naturali come ad esempio il sovraccarico di neve dovuto ad un abbondante nevicata. Generalmente le sue dimensioni medie sono di circa 50 m di larghezza per una lunghezza di 150-200m e uno spessore di 50 cm. La sua pericolosità è elevata in quanto raggiunge velocità piuttosto importanti, fino a 100 km/h.
2. **Valanghe a debole coesione**, esse si formano quando la neve è costituita da due strati, dove lo strato più debole si trova in superficie. Questa valanga si attiva su un pendio sufficientemente inclinato, un successivo aumento di pressione esempio aumento della massa della neve oppure sollecitazioni antropiche es sciatori o da un rapido aumento della temperatura. Rispetto ad altre tipologie di valanghe, queste sono più lente e coinvolgono meno materiale, rendendole quindi meno pericolose.
3. **Valanghe bagnate**, questa tipologia si viene a verificare quando le temperature subiscono un forte rialzo oppure quando piove, dove si viene a formare uno strato di acqua liquido che tende ad infiltrarsi nella massa nevosa e va ad indebolire i legami tra i cristalli di neve, facendogli perdere coesione. Questo fenomeno generalmente si verifica in primavera.
4. **Valanghe per lo scivolamento di neve**, questa valanga si identifica con l'interno scivolamento del manto nevoso, per far sì che si verifichi questo fenomeno è necessario che il substrato sia il più ripido e liscio possibile (es. si verifica su lastroni di roccia oppure su pendii erbosi). A differenza delle altre tipologie di valanghe esse si verificano solo per cause naturali, perché è necessario che si infiltri acqua alla base della massa nevosa.
5. **Valanghe nubiformi**, esse si originano generalmente a partire da valanghe a lastroni, specialmente

quando è presente un pericoloso valanghe forte o molto forte. Se la caduta della valanga si verifica ad altezza piuttosto elevate, la neve si mescola all'aria e si forma una nuvola di polvere. Queste valanghe raggiungono fino a 300 km/h travolgendo e distruggendo tutto ciò che incontrano nel loro tragitto.

Per la Regione Lombardia, l'ARPA Niveo Meteo di Bormio valuta il pericolo di valanghe ed emette il "Bollettino di Vigilanza Valanghe", con il livello di pericolosità previsto su determinate aree. E' invece compito del Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali (CFMR), la struttura di previsione e monitoraggio di Protezione Civile di Regione Lombardia, valutare il livello di rischio valanghe su ciascuna zona omogenea, in funzione della pericolosità (prevista da Arpa) e della vulnerabilità del territorio, studiata e determinata dal CFMR.

<b>TABELLA DELLE ALLERTE E DELLE CRITICITA' VALANGHE</b>			
<b>Allerta</b>	<b>Criticità</b>	<b>Scenario di evento*</b>	<b>Effetti e danni**</b>
<b>Nessuna allerta</b>	<b>Assenza di fenomeni significativi prevedibili</b>	<i>Assenza di valanghe significative nelle aree antropizzate.</i> <i>Sono al più possibili singoli eventi valanghivi di magnitudo ridotta difficilmente prevedibili.</i>	<i>Eventuali danni puntuali limitati a contesti particolarmente vulnerabili.</i>
<b>Gialla</b>	<b>ordinaria</b>	<i>Le valanghe attese nelle aree antropizzate possono interessare in modo localizzato siti abitualmente esposti al pericolo valanghe.</i> <i>Si tratta per lo più di eventi frequenti, di media magnitudo e normalmente noti alla comunità locale.</i>	<i>Occasionale pericolo per l'incolumità delle persone.</i> <i>I beni colpiti possono subire danni di modesta entità con effetti quali:</i> <i>- interruzione temporanea della viabilità;</i> <i>- sospensione temporanea di servizi.</i> <i>Danni più rilevanti sono possibili localmente nei contesti più vulnerabili.</i>
<b>Arancione</b>	<b>moderata</b>	<i>Le valanghe attese possono interessare diffusamente le aree antropizzate, anche in siti non abitualmente esposti al pericolo valanghe.</i> <i>Si tratta per lo più di eventi di magnitudo media o elevata.</i>	<i>Pericolo per l'incolumità delle persone.</i> <i>I beni colpiti possono subire danni di moderata entità con effetti quali:</i> <i>- danneggiamento di edifici;</i> <i>- isolamento temporaneo di aree circoscritte;</i> <i>- interruzione della viabilità;</i> <i>- limitazioni temporanee di fruibilità in aree sciabili attrezzate come definite dall'articolo 2 della legge 24 dicembre 2003, n. 363;</i> <i>- sospensione di servizi.</i> <i>Danni più rilevanti sono possibili nei contesti più vulnerabili.</i>



Rossa	elevata	<p>Le valanghe attese possono interessare in modo esteso le aree antropizzate, anche in siti non abitualmente esposti al pericolo valanghe.</p> <p>Si tratta per lo più di eventi di magnitudo elevata o molto elevata, che possono anche superare le massime dimensioni storiche.</p>	<p>Grave pericolo per l'incolumità delle persone.</p> <p>Possibili danni ingenti per i beni colpiti con effetti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- grave danneggiamento o distruzione di edifici;</li> <li>- isolamento di aree anche relativamente vaste;</li> <li>- interruzione prolungata della viabilità;</li> <li>- limitazioni prolungate di fruibilità in aree sciabili attrezzate come definite dall'articolo 2 della legge 24 dicembre 2003, n. 363;</li> <li>- sospensione prolungata di servizi;</li> <li>- difficoltà per attività di soccorso e approvvigionamento.</li> </ul>
-------	---------	--	---

\* Gli scenari di evento descritti nella presente tabella si riferiscono alle possibili situazioni di rischio valanghivo nelle aree antropizzate; le valanghe in esse attese sono quelle prevedibili in base alle condizioni nivologiche del territorio. Per la valutazione del pericolo valanghe al di fuori di questi contesti (tipicamente per escursioni in ambiti montani) è necessario riferirsi al bollettino neve e valanghe (BNV).

\*\* Le valanghe, anche di magnitudo ridotta, possono influire pesantemente sull'incolumità delle persone, fino a provocarne la morte; la sola circostanza di un evento valanghivo è quindi potenzialmente letale per chi ne viene travolto, indipendentemente dalla magnitudo della valanga stessa.

## PROCEDURE OPERATIVE

### ATTENZIONE

- avvio del flusso delle comunicazioni con la Provincia/Prefettura e la Regione/Provincia autonoma;
- verifica della reperibilità degli operatori;
- valutazione dell'attivazione, anche parziale del COC/COI;
- verifica delle procedure e delle risorse disponibili;
- valutazione dell'attivazione del presidio territoriale comunale;
- attivazione della Commissione Locale Valanghe o di un analogo soggetto tecnico consultivo;
- informazione alla popolazione.

### PREALLARME

- attivazione del COC/COI;
- attivazione del presidio territoriale comunale;
- attività di presidio e consultiva della Commissione Locale Valanghe o di un analogo soggetto tecnico consultivo;
- predisposizione delle interruzioni stradali;
- verifica della funzionalità delle aree di emergenza;
- valutazione dell'evacuazione della popolazione dalle aree perimetrate esposte a pericolo valanghe, con particolare attenzione alle persone in condizioni di fragilità sociale e con disabilità;
- informazione alla popolazione.

### ALLARME

- attivazione delle procedure di evacuazione della popolazione dalle aree perimetrate esposte a pericolo valanghe;
- soccorso e assistenza alla popolazione;
- informazione alla popolazione.

## SCENARIO Rischio Vento

### Rischio Vento

Il principale indicatore per la valutazione di pericolosità del vento è la forza dello stesso. In base alla loro velocità, i venti vengono classificati in dodici gradi, secondo una scala di misura detta di Beaufort riportata nella tabella seguente:

**Scala Beaufort della velocità del vento**

DESCRIZIONE	VELOCITÀ (nodi)	VELOCITÀ (km/h)	VELOCITÀ (m/s)	FORZA DEL VENTO (Scala BEAUFORT)
Vento forte	28 – 33	50 – 61	13.9 – 17.1	7
Burrasca moderata	34 – 40	62 – 74	17.2 – 20.7	8
Burrasca forte	41 – 47	75 – 88	20.8 – 24.4	9
Tempesta	≥ 48	≥ 89	≥ 24.5	10-12

La valutazione dell'Allerta per vento in fase previsionale è articolata in tre livelli associati ai codici colore Gialla/Arancione/Rossa. La classificazione degli scenari d'evento e degli effetti correlati corrispondono indicativamente ai range di velocità del vento, sintetizzati come segue:

- CODICE GIALLO: range velocità > 33 e < 41 nodi;
- CODICE ARANCIONE: range velocità > 40 e < 47 nodi;
- CODICE ROSSO: range velocità ≥ 47 nodi.

CODICE COLORE	RANGE DI VELOCITÀ (Nodi)	SCENARIO DI EVENTO	EFFETTI E DANNI
<b>GIALLO</b>	> 33 e < 41	<p>Venti forti con raffiche di burrasca.</p> <p>Venti di burrasca con raffiche fino a burrasca forte.</p>	<p>Possibili localizzati danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari) ed agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e similari e strutture balneari in particolare durante la stagione estiva).</p> <p>Possibili locali limitazioni della circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e difficoltà per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.</p> <p>Possibili isolate cadute di rami e/o alberi, pali della segnaletica stradale e pubblicitaria.</p> <p>Possibili sospensioni dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.</p>

<b>ARANCIONE</b>	> 40 e < 47	Venti di burrasca forte	<p>Possibili danni alle coperture degli edifici abitativi e produttivi (tegole, comignoli, antenne), alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli immobili produttivi (capannoni, allevamenti, complessi industriali, centri commerciali) ed agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e similari e strutture balneari in particolare durante la stagione estiva).</p> <p>Possibili limitazioni o interruzioni della circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e difficoltà di circolazione per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.</p> <p>Possibili cadute di rami e/o alberi, pali della segnaletica stradale e pubblicitaria.</p> <p>Probabili sospensioni dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.</p> <p>Possibili interruzioni (anche pianificate) del funzionamento degli impianti di risalita nei comprensori delle località sciistiche.</p>
		Venti di burrasca forte con raffiche di tempesta	

<b>ROSSO</b>	≥ 47	Da venti di tempesta in su	<p>Gravi danni e/o crolli delle coperture degli edifici abitativi e produttivi (tegole, comignoli, antenne), gravi danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli immobili produttivi (capannoni, allevamenti, complessi industriali, centri commerciali), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e similari e strutture balneari in particolare durante la stagione estiva).</p> <p>Probabili limitazioni o interruzioni anche prolungate della circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e gravi disagi alla circolazione soprattutto per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.</p> <p>Diffuse cadute di rami e/o alberi anche di alto fusto, pali della segnaletica stradale e pubblicitaria.</p> <p>Probabili sospensioni anche prolungate dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.</p> <p>Probabili interruzioni (anche pianificate) del funzionamento degli impianti di risalita nei comprensori delle località sciistiche.</p> <p>Gravi disagi per le attività che si svolgono in mare e per il funzionamento delle infrastrutture portuali che può risultare limitato o interrotto.</p> <p>Possibili limitazioni o interruzioni del funzionamento delle infrastrutture ferroviarie o aeroportuali.</p>

Poiché gli effetti del vento e di eventuali raffiche dipendono strettamente dalla vulnerabilità del territorio colpito, il codice colore esprime un impatto “standard”, relativo a condizioni medie di vulnerabilità. Questo implica che ogni sistema locale possa adottare la propria fase operativa in base a quanto previsto nella pianificazione di protezione civile e/o alle particolari condizioni di vulnerabilità del proprio territorio.

## PROCEDURE OPERATIVE

### CODICE GIALLO

#### Scenari di Rischio Vento:

Range di velocità >33 e < 41 nodi,

-Venti forti con raffiche di burrasca;

-Venti di burrasca con raffiche fino a burrasca forte.

**Effetti e danni:**

- Possibili localizzati danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari) ed agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e similari e strutture balneari in particolare durante la stagione estiva);
- Possibili locali limitazioni della circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e difficoltà per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume;
- Possibili isolate cadute di rami e/o alberi, pali della segnaletica stradale e pubblicitaria;
- Possibili sospensioni dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

**Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:**

- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità);
- danni alle culture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

**ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**Tecnico Scientifica - Pianificazione

- stabilisce e mantiene contatti con Sindaci dei comuni limitrofi eventualmente appartenenti al COI, Strutture Operative Locali, Prefetture UTG, Provincia, Regione, Gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche);
- mantiene contatti e acquisisce maggiori informazioni con le strutture locali di Sorveglianti idraulici, Forze dell'ordine, Polizia Locale, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza relativamente a: stato della viabilità nell'area interessata dall'evento; stato dei servizi nell'area interessata dall'evento; misure di interdizione dell'area interessata dall'evento; interventi necessari;
- comunica il passaggio allo stato di attivazione dell'allerta "Codice Giallo" alla POLIZIA LOCALE (che procede alle misure di protezione della popolazione e di interdizione nell'area interessata dall'evento) ed alle ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO;
- annota e controfirma orario e contenuto delle comunicazioni ricevute ed effettuate;
- Consulta il sito del centro funzionale regionale per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il comune e contatta il CFR per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio;
- riceve e valuta eventuali informative emesse dal CFR e disseminate dalla S.O. di PCR riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi;
- consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di Emergenza;
- verifica la presenza di eventuali manifestazioni che comportino concentrazione straordinaria di popolazione nelle 48 ore successive e ne dà comunicazione al Sindaco. Nello specifico: mercatini

ambulanti, feste di piazza, manifestazioni sportive;

- contatta i responsabili delle funzioni di supporto, anche se non ancora costituito il COC, per verificarne l'effettiva disponibilità e prevedere eventuali sostituzioni se necessario;
- aggiorna il censimento della popolazione presente nelle aree di rischio;
- individua la dislocazione della popolazione con ridotta autonomia (anziani, disabili, bambini).

#### Sindaco

- determina il passaggio allo stato di attivazione "Codice Giallo";
- contatta i REFERENTI DEI COMUNI, con cui condivide risorse, e i comuni limitrofi;
- valuta le strutture da contattare e dà disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente);
- attiva il RESPONSABILE DELLA FUNZIONE TECNICA E DI PIANIFICAZIONE.

### CODICE VERDE

In questa fase si procede al reperimento informazioni sui sistemi da monitorare, alla creazione dell'anagrafica dei soggetti da coinvolgere, all'approvvigionamento di apparati e beni necessari a gestire l'emergenza specifica ed alle esercitazioni

#### **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

##### Servizi Essenziali

1. Predisporre ed aggiorna l'anagrafica dei Referenti degli enti gestori,
2. individua le procedure da seguire in caso di necessità;
3. predisporre l'elenco dei numeri utili in caso di guasto

##### Sindaco

Monitora lo svolgimento delle attività di pianificazione dell'emergenza da parte dei membri del COC su base almeno trimestrale facendo un incontro di verifica.

##### Tecnico Scientifica - Pianificazione

Assecondando quanto descritto nel Piano di Protezione Civile Comunale

1. procede alla verifica della dotazione (gruppi di continuità, carburante, radio etc) necessarie a garantire il funzionamento (con livelli di volta in volta definiti) di tutte le strutture critiche, strategiche o rilevanti.
2. Verifica il costante aggiornamento delle anagrafiche e dei recapiti sia delle strutture individuate che dei soggetti operativi (ENEL, etc) da coinvolgere in caso di necessità.
3. Procede all'aggiornamento del PPCC recependo le segnalazioni provenienti dall'Amministrazione, dalla Popolazione e dalle Aziende.

### Sanita, Assistenza Sociale

1. Si tiene costantemente aggiornato sull'effettiva disponibilità delle strutture coinvolgibili in caso di evento emergenziale (strutture di Ricovero),
2. individua gli appartenenti alle categorie fragili che possono essere maggiormente danneggiati dall'avverarsi del rischio specifico ed aggiorna costantemente l'elenco (ad es. RSA, Anziani soli, Malati)

### Volontariato

1. Si accerta con scadenziamento almeno bimestrale dell'approvvigionamento e della fungibilità degli apparati a disposizione dei Gruppi di Volontariato e segnala eventuali necessità.
2. Procede a verifiche scadenzate del corretto funzionamento dei sistemi in dotazione alle Associazioni di Protezione Civile

### Materiali e Mezzi

1. Verifica l'aggiornamento dell'elenco dei materiali disponibili e la loro effettiva fruibilità a seconda della tipologia (ad esempio alimenti in scadenza, apparati in disuso), l'efficienza dei Mezzi (revisioni, manutenzione, assicurazione) e di dotazioni particolari (ad es. gruppi elettrogeni, motoseghe, pompe, etc) e di sistemi di alimentazione alternativi (gruppi elettrogeni, batterie tampone etc., rivolgendosi ai Referenti sia dell'Amministrazione (ad es. Ufficio Tecnico) che di Soggetti Esterni.
2. Procede ad eventuali ordini laddove necessario.

### Assistenza alla Popolazione

Aggiorna le Anagrafiche di competenza relativamente ai possibili Referenti da coinvolgere sia dell'Amministrazione che di altre realtà o istituzioni presenti sul territorio, ad esempio Enti del Terzo Settore

### Telecomunicazioni

Verifica su base almeno bimestrale il corretto funzionamento degli apparati e delle reti radio in dotazione all'Amministrazione ed ai Gruppi di Protezione Civile operativi sul territorio comunale e l'aggiornamento della lista dei recapiti dei Soggetti Operativi.

### Strutture Operative Locali

1. Procede ad incontri scadenzati con le strutture operative locali
2. segnala all'Ufficio Tecnico eventuali interventi atti a garantire una viabilità ottimale.

### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

In tempo ordinario non ha particolari attività da compiere

### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

1. Redige ed aggiorna costantemente l'elenco degli interlocutori istituzionali e non.
2. Verifica il costante funzionamento dei siti/pagine social dell'Amministrazione.
3. Verifica la disponibilità delle informazioni di Protezione Civile per la Popolazione.

#### CODICE ARANCIONE

##### **Scenario di evento di Rischio Vento:**

Range di velocità > 40 e < 47

- Venti di burrasca forte;
- Venti di burrasca forte con raffiche di tempesta.

##### **Effetti e danni:**

- Possibili danni alle coperture degli edifici abitativi e produttivi (tegole, comignoli, antenne), alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e simili), agli immobili produttivi (capannoni, allevamenti, complessi industriali, centri commerciali) ed agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e simili e strutture balneari in particolare durante la stagione estiva;
- Possibili limitazioni o interruzioni della circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e difficoltà di circolazione per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume;
- Possibili cadute di rami e/o alberi, pali della segnaletica stradale e pubblicitaria;
- Probabili sospensioni dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree;
- Possibili interruzioni (anche pianificate) del funzionamento degli impianti di risalita nei comprensori delle località sciistiche.

##### **Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:**

- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;
- danni alle culture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

#### **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

##### Telecomunicazioni

- Attiva il contatto con i referenti locali degli enti gestori dei servizi di telecomunicazione e dei radioamatori;
- Predispone le dotazioni per il mantenimento delle comunicazioni in emergenza;
- Verifica il sistema di comunicazioni adottato;
- Fornisce e verifica gli apparecchi radio in dotazione;
- Garantisce il funzionamento delle comunicazioni in allarme.



Sindaco

- Determina il passaggio allo stato di attivazione del Codice di Allerta Arancione;
- Mantiene i contatti con i REFERENTI DEI COMUNI, con cui condivide risorse, e i comuni limitrofi;
- Valuta le strutture da contattare e da disposizioni riguardo alla Sala Operativa (se esistente);
- Convoca il COC (prende in carico la gestione delle attività);
- Attiva le funzioni di supporto:
  1. Tecnica e di Pianificazione
  2. Sanità, Assistenza sociale e veterinaria
  3. Volontariato
  4. Materiali e Mezzi
  5. Servizi Essenziali
  6. Censimento danni a persone e cose
  7. Strutture operative locali, viabilità
  8. Telecomunicazioni

Assistenza alla Popolazione

- Verifica la disponibilità delle strutture ricettive nella zona;
- Allerta le associazioni di volontariato individuate per il trasporto, l'assistenza alla popolazione presente nelle aree nelle strutture sanitarie e nelle abitazioni in cui sono presenti malati gravi;
- Verifica la funzionalità dei sistemi di allarme predisposti per gli avvisi alla popolazione;
- Allerta le squadre individuate (associazioni di volontariato) per la diramazione dei messaggi di allarme alla popolazione con eventuale indicazione degli itinerari di afflusso e deflusso.

Materiali e Mezzi

- Verifica le esigenze e le disponibilità di materiali e mezzi necessari all'assistenza della popolazione;
- Verifica l'effettiva disponibilità delle aree di emergenza, con particolare riguardo alle aree di accoglienza per la popolazione;
- Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi presso i cancelli individuati per vigilare sul corretto deflusso del traffico con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato;
- Predisporre ed effettua il posizionamento degli uomini e dei mezzi per il trasporto della popolazione nelle aree di accoglienza con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato;
- Predisporre le squadre di vigilanza degli edifici che potrebbero essere evacuati con il coinvolgimento delle Associazioni di volontariato;
- Mantiene i contatti con le imprese convenzionate per il pronto intervento in emergenza.

### Sanita, Assistenza Sociale

- Mantiene i contatti con le strutture sanitarie locali;
- Individua le strutture sanitarie a rischio in cui sono presenti pazienti gravi;
- Verifica la disponibilità delle strutture deputate ad accogliere i pazienti in trasferimento;
- Individua tramite indicazioni le A.S.L., le abitazioni a rischio in cui sono presenti persone non autosufficienti, anche col supporto delle Associazioni di Volontariato;
- Predisporre ed invia uomini e mezzi necessari alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico delle aree a rischio anche con il coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato.

### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

- effettua il censimento della popolazione presente nelle strutture sanitarie a rischio;
- predisporre le attivazioni necessarie alle verifiche dei danni che potranno essere determinati dall'evento.

### Strutture Operative Locali

- Verifica la percorribilità delle infrastrutture viarie;
- Dispone l'eventuale chiusura di infrastrutture viarie e individua percorsi alternativi con il supporto della Polizia Locale;
- Assicura il controllo del traffico da e per le zone interessate dagli eventi previsti o già in atto con il supporto della Polizia Locale e delle Associazioni di Volontariato;
- Individua vie preferenziali per il soccorso;
- Individua vie preferenziali per l'evacuazione.

### Volontariato

- Invia/incrementa i Presidi Territoriali che procedono al monitoraggio delle aree esposte a rischio, alle attività di sorveglianza (ponti sottovia, argini, zone alberate), alla verifica di agibilità delle vie di fuga, alla valutazione delle funzionalità delle aree di rischio;
- Predisporre ed invia, lungo le vie di fuga e nelle aree di attesa, gruppi di volontari col supporto dei presidi territoriali.

### Tecnico Scientifica - Pianificazione

- Rafforza i turni di Sala Operativa (se esistente);
- Mantiene contatti con Sindaci dei comuni limitrofi eventualmente appartenenti al COI, Strutture Operative Locali, Prefetture UTG, Provincia, Regione, Gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas,

acquedotto, rifiuti, telefoniche);

- Mantiene contatti e acquisisce maggiori informazioni con le strutture locali di Sorveglianti idraulici, Forze dell'ordine, Polizia Locale, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza relativamente a:

1. Stato della viabilità nell'area interessata dall'evento;
2. Stato dei servizi nell'area interessata dall'evento, misure di interdizione dell'area interessata dall'evento, interventi necessari.

- Consulta i capitoli, la cartografia e le tavole degli Scenari predefiniti e dei Piani di Emergenza;
- Raccorda l'attività delle diverse componenti tecniche al fine di seguire l'evoluzione dell'evento;
- Consulta il sito del centro funzionale regionale per individuare le stazioni meteo-pluvio-idrometriche di interesse per il comune e contatta il CFR per ricevere informazioni di dettaglio sul monitoraggio;
- Riceve e valuta eventuali informative emesse dal CFR e disseminate dalla S.O. di PCR riguardo il superamento di soglie idrometriche o altri eventi significativi;
- Provvede all'aggiornamento dello scenario evento sulla base delle osservazioni dei Presidi Territoriali.

#### Servizi Essenziali

- mantiene i contatti con i rappresentanti degli enti e delle società erogatrici di servizi essenziali;
- invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti e dei servizi comunali.

#### Polizia Locale

- Attiva contatti con il personale comunale addetto per le attività di pronto intervento sulla viabilità comunale e con i VV. FF. per il taglio e la rimozione di alberi, rimozione inerti, ecc;
- Predisporre e garantisce, attraverso il coinvolgimento del personale dei servizi tecnici, viabilità e di polizia, nonché se necessario delle associazioni di volontariato, l'attività di presidio dei punti più critici del territorio e delle infrastrutture di competenza relativamente ai rischi previsti.

### CODICE ROSSO

#### **Scenario di evento di Rischio Vento:**

Range di velocità  $\geq 47$  nodi.

Da venti di tempesta in su.

#### **Effetti:**

- Gravi danni e/o crolli delle coperture degli edifici abitativi e produttivi (tegole, comignoli, antenne), gravi danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e simili), agli immobili produttivi (capannoni, allevamenti, complessi industriali, centri commerciali), agli impianti od alle infrastrutture di

tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e similari e strutture balneari in particolare durante la stagione estiva);

- Probabili limitazioni o interruzioni anche prolungate della circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e gravi disagi alla circolazione soprattutto per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume;
- Diffuse cadute di rami e/o alberi anche di alto fusto, pali della segnaletica stradale e pubblicitaria;
- Probabili sospensioni anche prolungate dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.
- Probabili interruzioni (anche pianificate) del funzionamento degli impianti di risalita nei comprensori delle località sciistiche;
- Gravi disagi per le attività che si svolgono in mare e per il funzionamento delle infrastrutture portuali che può risultare limitato o interrotto;
- Possibili limitazioni o interruzioni del funzionamento delle infrastrutture ferroviarie o aeroportuali.

## **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

### Assistenza alla Popolazione

- Attiva il sistema di allarme;
- Coordina le attività di evacuazione della popolazione dalle aree a rischio;
- Garantisce la prima assistenza e l'informazione nelle aree d'attesa;
- Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza;
- Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e di accoglienza;
- Provvede al ricongiungimento delle famiglie;
- Fornisce le informazioni circa l'evoluzione del fenomeno in atto e la risposta del sistema di protezione civile;
- Garantisce la diffusione delle norme di comportamento in relazione alla situazione in atto.

### Sanita, Assistenza Sociale

- Coordina l'attività delle diverse componenti sanitarie locali;
- Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati;
- Coordina l'attività delle squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti;
- Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza;
- Coordina le attività di messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.

### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

- Provvede al censimento della popolazione evacuata e di quella presente nelle aree di attesa e di accoglienza attraverso una specifica modulistica;
- Accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio;
- Avvia controllo anti-sciacallaggio nelle zone evacuate.

### Volontariato

- Dispone l'invio di volontari per il supporto alle attività delle strutture operative;
- Predisporre ed invia il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di accoglienza e di attesa.

### Sindaco

- Determina il passaggio allo stato di attivazione del Codice di Allerta Rosso;
- Se non ancora fatto, convoca il COC (prende in carico la gestione delle attività);
- Attiva le funzioni di supporto non ancora attivate:
  1. Tecnica e Pianificazione
  2. Sanità, Assistenza sociale e veterinaria
  3. Volontariato
  4. Materiali e Mezzi
  5. Servizi Essenziali
  6. Censimento danni a persone e cose
  7. Strutture operative locali, viabilità
  8. Telecomunicazioni
  9. Assistenza alla popolazione

Se necessario, emana ordinanze per interventi di somma urgenza e/o evacuazione.

### Tecnico Scientifica - Pianificazione

- Contatta ed attiva in turnazione il personale di Sala Operativa (se esistente) fuori servizio;
- Mantiene contatti con Sindaci dei comuni limitrofi eventualmente appartenenti al COI, Strutture Operative Locali, Prefetture UTG, Provincia, Regione, Gestori di servizi essenziali (società elettriche, gas, acquedotto, rifiuti, telefoniche);
- Mantiene contatti e acquisisce maggiori informazioni con le strutture locali di Sorveglianti idraulici, Forze dell'ordine, Polizia Locale, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza Corpo forestale dello stato;
- Verifica costantemente la dislocazione dei Presidi Territoriali.

## SCENARIO STD - Black-out elettrico

Lo scenario di rischio per il Black-out, nell'impossibilità oggettiva di prevedere le modalità di sviluppo di un evento ipotetico, sia in termini di estensione che di durata consiste nell'indicare gli edifici in ordine di tempo di ripristino delle forniture stabilendo un livello di priorità in funzione delle necessità oggettive (strutture sanitarie e case di riposo con assenza di generatori o con autonomie limitate degli stessi, edifici privati dove le persone necessitano attrezzature elettriche per curare particolari patologie, ecc.).

Seguendo tale logica, si possono individuare in ordine alla priorità le seguenti strutture:

1. **Ripristino prioritario (<3 ore):** Uffici di Protezione Civile, Pronto Soccorso, Sedi Amministrative, Ospedali/ Case di Cura ecc;
2. **Ripristino normale (tra le 3 e le 6 ore)** di tutte le aree residenziali;
3. **Ripristino differito (tra le 6 e le 12 ore)** di tutte le aree produttive. In caso di prolungata sospensione della fornitura di energia elettrica, dopo aver accertato presso l'azienda distributrice la durata prevista dell'evento, si dovrà provvedere all'analisi della situazione venutasi a creare o che potrebbe determinarsi a seguito del prolungarsi della sospensione sul territorio comunale/intercomunale per cogliere tempestivamente eventuali situazioni di emergenza, in particolare per quanto attiene alle strutture sensibili (ospedali, case di riposo, centrali di sollevamento acque, ecc).

Se invece il verificarsi di tale evento, è indotto da altri eventi calamitosi, gli interventi d'emergenza rientrano in un più ampio quadro d'attività di soccorso. Ed è richiesto l'intervento del Servizio di Protezione Civile allorquando il fenomeno non connesso con altri eventi calamitosi, assume dimensioni, estensione ed effetti tali da non poter essere fronteggiato con le predisposizioni per gli interventi ordinari che competono agli Enti e Aziende che gestiscono tale servizio.

### PROCEDURE OPERATIVE

#### SA1 - CODICE VERDE - TEMPO ORDINARIO

In questa fase si procede al reperimento informazioni sui sistemi da monitorare, alla creazione dell'anagrafica dei soggetti da coinvolgere, all'approvvigionamento di apparati e beni necessari a gestire l'emergenza specifica ed alle esercitazioni

### ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

#### Tecnico Scientifica - Pianificazione

Assecondando quanto descritto nel Piano di Protezione Civile Comunale

1. procede alla verifica della dotazione (gruppi di continuità, carburante, radio etc) necessarie a garantire il funzionamento (con livelli di volta in volta definiti) di tutte le strutture critiche, strategiche o rilevanti.
2. Verifica il costante aggiornamento delle anagrafiche e dei recapiti sia delle strutture individuate che dei soggetti operativi (ENEL, etc) da coinvolgere in caso di necessità.
3. Procede all'aggiornamento del PPCC recependo le segnalazioni provenienti dall'Amministrazione, dalla

Popolazione e dalle Aziende.

#### Sindaco

Monitora lo svolgimento delle attività di pianificazione dell'emergenza da parte dei membri del COC su base almeno trimestrale facendo un incontro di verifica.

#### Volontariato

1. Si accerta con scadenziamento almeno bimestrale dell'approvvigionamento e della fungibilità degli apparati a disposizione dei Gruppi di Volontariato e segnala eventuali necessità.
2. Procede a verifiche scadenzate del corretto funzionamento dei sistemi in dotazione alle Associazioni di Protezione Civile

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

In tempo ordinario non ha particolari attività da compiere

#### Sanita, Assistenza Sociale

1. Si tiene costantemente aggiornato sull'effettiva disponibilità delle strutture coinvolgibili in caso di evento emergenziale (strutture di Ricovero),
2. individua gli appartenenti alle categorie fragili che possono essere maggiormente danneggiati dall'avverarsi del rischio specifico ed aggiorna costantemente l'elenco (ad es. RSA, Anziani soli, Malati)

#### Servizi Essenziali

1. Predisporre ed aggiorna l'anagrafica dei Referenti degli enti gestori,
2. individua le procedure da seguire in caso di necessità;
3. predisporre l'elenco dei numeri utili in caso di guasto

#### Materiali e Mezzi

1. Verifica l'aggiornamento dell'elenco dei materiali disponibili e la loro effettiva fruibilità a seconda della tipologia (ad esempio alimenti in scadenza, apparati in disuso), l'efficienza dei Mezzi (revisioni, manutenzione, assicurazione) e di dotazioni particolari (ad es. gruppi elettrogeni, motoseghe, pompe, etc) e di sistemi di alimentazione alternativi (gruppi elettrogeni, batterie tampone etc., rivolgendosi ai Referenti sia dell'Amministrazione (ad es. Ufficio Tecnico) che di Soggetti Esterni.
2. Procede ad eventuali ordini laddove necessario.

#### Strutture Operative Locali

1. Procede ad incontri scadenzati con le strutture operative locali
2. segnala all'Ufficio Tecnico eventuali interventi atti a garantire una viabilità ottimale.

Telecomunicazioni

Verifica su base almeno bimestrale il corretto funzionamento degli apparati e delle reti radio in dotazione all'Amministrazione ed ai Gruppi di Protezione Civile operativi sul territorio comunale e l'aggiornamento della lista dei recapiti dei Soggetti Operativi.

Assistenza alla Popolazione

Aggiorna le Anagrafiche di competenza relativamente ai possibili Referenti da coinvolgere sia dell'Amministrazione che di altre realtà o istituzioni presenti sul territorio, ad esempio Enti del Terzo Settore

Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

1. Redige ed aggiorna costantemente l'elenco degli interlocutori istituzionali e non.
2. Verifica il costante funzionamento dei siti/pagine social dell'Amministrazione.
3. Verifica la disponibilità delle informazioni di Protezione Civile per la Popolazione.

## SA2 - CODICE GIALLO - PREALLARME

Alcuni precursori di un possibile Black-out possono essere:

- Periodo di siccità prolungata, con carenza di apporto idrico da precipitazioni tale da poter mettere in crisi i sistemi di raffreddamento delle centrali termoelettriche;
- Eccesso di richiesta di energia elettrica nel periodo estivo dovuto a picchi di consumo causati principalmente da uso degli impianti di condizionamento dell'aria;
- Precipitazioni straordinarie di particolare intensità che possano arrecare danni alle centrali di produzione o alle linee di distribuzione dell'energia elettrica;
- Guasto imprevisto alle centrali di produzione o alle linee di distribuzione dell'energia elettrica.

La fase di preallarme si attiva a seguito dei primi episodi di Black-out, segnalati, oppure nel caso in cui il disservizio già comunicato non sia in fase di soluzione nelle successive tre ore.

**ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**Sindaco

Recepisce le informative delle funzioni di supporto

Valuta il corso degli eventi e decide se passare in allerta arancione ed aprire il COC

Tecnico Scientifica - Pianificazione

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

1. all'individuazione delle aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un



monitoraggio dedicato

2. all'elencazione delle attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
  3. alla verifica della presenza di strutture strategiche nell'area a rischio;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Volontariato

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

alla verifica del numero di volontari e mezzi disponibili suddividendoli per competenze e tipologie e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

1. alla quantificazione degli immobili presenti nell'area a rischio e verifica la presenza di cantieri o immobili abbandonati;
  2. alla verifica di presenza di risorse nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
  3. alla verifica della presenza di strutture strategiche nell'area a rischio;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Sanita, Assistenza Sociale

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

1. alla quantificazione/individuazione degli appartenenti alle categorie fragili presenti nell'area a rischio;
  2. alla quantificazione di animali da allevamento presenti nell'area a rischio suddividendoli per tipologia;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Servizi Essenziali

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

1. alla verifica della disponibilità dei servizi essenziali nell'area potenzialmente soggetta a minaccia;
2. all'individuazione di elementi critici in materia di servizi essenziali presenti nell'area potenzialmente soggetta a minaccia suddividendoli per tipologia (cabine elettriche, cabine gas, ripetitori, impianti idrici etc)

e comunica quanto ottenuto al Sindaco ed agli altri membri del COC

Materiali e Mezzi

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede alla verifica di Materiali, mezzi ed apparati eventualmente disponibili e la comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

Strutture Operative Locali

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede alla verifica della corretta viabilità con particolare attenzione per le vie d'accesso al territorio comunale ed i tratti ad alta incidentalità e comunica lo stato della rete viaria al Sindaco ed agli altri membri del COC

Telecomunicazioni

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede al monitoraggio del corretto funzionamento della rete radio ricetrasmittente e la disponibilità di reti alternative (telefonica, Internet) e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

Assistenza alla Popolazione

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede alla quantificazione del numero di residenti presenti nell'area a rischio suddiviso per classi di età e lo comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede alla redazione di comunicati da emanare in caso di passaggio ad allerta arancione/rossa e comunica i testi al Sindaco

SA3 - CODICE ARANCIONE - PREALLARME

**ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

La Funzione procede

alla redazione dei comunicati da emanare  
ed attende nulla osta del Sindaco

#### Sindaco

1. decreta l'apertura del COC inviando mail alla Regione, alla Prefettura,
2. convoca le Funzioni di Supporto;
3. assume la direzione e il coordinamento del monitoraggio del territorio;
4. allerta la popolazione, le aziende, le strutture pubbliche ubicate in aree a rischio in ordine agli eventi in atto;
5. si rapporta in modo tempestivo e sistematico con gli altri Organi di Protezione Civile (Prefettura, VV.F., 118, Forze dell'Ordine, Provincia, Regione) chiedendo, se del caso, l'attivazione di altre forze operative.

#### Tecnico Scientifica - Pianificazione

##### La Funzione

1. individua le aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio dedicato
2. elenca le attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica la presenza di strutture o infrastrutture strategiche nell'area a rischio;
4. verifica la disponibilità dell'area ammassamento mezzi e soccorritori
5. valuta la possibilità di effetti domino
6. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Volontariato

##### La Funzione

1. verifica il numero di volontari e mezzi disponibili suddividendoli per competenze e tipologie
2. avvia le attività di monitoraggio del territorio nelle aree maggiormente a rischio indicate dalla funzione Tecnica e Pianificazione
3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

##### La Funzione

1. quantifica gli immobili presenti nell'area a rischio e verifica la presenza di cantieri o immobili abbandonati;
2. verifica la presenza di risorse nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica della presenza di strutture e infrastrutture strategiche nell'area a rischio;

### Sanita, Assistenza Sociale

La Funzione procede

1. alla quantificazione/individuazione degli appartenenti alle categorie fragili presenti nell'area a rischio;
2. alla quantificazione di animali da allevamento presenti nell'area a rischio suddividendoli per tipologia;
3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Servizi Essenziali

La Funzione

1. verifica la disponibilità dei servizi essenziali nell'area potenzialmente soggetta a minaccia;
2. individua elementi critici in materia di servizi essenziali presenti nell'area potenzialmente soggetta a minaccia suddividendoli per tipologia (cabine elettriche, cabine gas, ripetitori, impianti idrici etc)
3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Materiali e Mezzi

La Funzione procede

alla verifica di Materiali, mezzi ed apparati eventualmente disponibili, ivi compresi i gruppi elettrogeni per il COC

e la comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Strutture Operative Locali

La Funzione

1. verifica la corretta viabilità con particolare attenzione per le vie d'accesso al territorio comunale ed i tratti ad alta incidentalità;
2. avvia il monitoraggio delle aree maggiormente esposte alla minaccia;
3. comunica lo stato della rete viaria al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Telecomunicazioni

La Funzione

1. monitora il corretto funzionamento della rete radio ricetrasmittente e la disponibilità di reti alternative (telefonica, Internet)
2. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Assistenza alla Popolazione

La Funzione

1. quantifica il numero di residenti presenti nell'area a rischio suddiviso per classi di età
2. verifica l'effettiva disponibilità delle strutture di ricovero individuate nel Piano
3. procede all'individuazione di strutture aggiuntive laddove necessario

## 4. aggiorna il Sindaco e gli altri membri del COC

**SA4 - CODICE ROSSO - ALLARME**

L'attivazione della Fase di Emergenza può avvenire per distacchi programmati del gestore nazionale (evento con preavviso), o a seguito dell'attivazione della fase di allarme ovvero, in modo imprevedibile, quando:

- L'evento in corso, o il suo aggravarsi, non può essere gestito mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria o la fase di preallarme, precedentemente attivata, diventa di emergenza;
- L'evento necessita di un intervento di Protezione Civile complesso e coordinato tra Enti e Istituzioni;
- L'evento richiede un intervento che può essere fronteggiato con mezzi e poteri straordinari.

La fase di emergenza può inoltre essere attivata nel caso in cui il Black-out sia dovuto a situazioni accidentali ed incidentali imprevedibili, compresi i casi indotti da altri eventi calamitosi, quali quelli causati da incidenti alla rete di trasporto o alle centrali di distribuzione e per consumi eccezionali di energia.

**ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

Procede al censimento dei danni a persone o cose ed informa Sindaco e COC

Sanita, Assistenza Sociale

1. coordina le operazioni di evacuazione della popolazione con particolare riferimento a patologie richiedenti assistenza sanitaria;
2. coordina il trasferimento dei degenti da e per le strutture ospedaliere;
3. organizza il trasferimento degli animali da allevamento in strutture alternative

Sindaco

1. Chiama i Vigili del Fuoco;
2. decreta l'apertura del COC inviando mail alla Regione ed alla Prefettura,
3. convoca le Funzioni di Supporto;
4. decreta la perimetrazione dell'area emergenziale in attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco e dà ordine di procedere in tal senso alle funzioni Strutture Operative Locali e Viabilità e Volontariato;
5. assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari fino all'arrivo dei Vigili del Fuoco;
6. attiva, in relazione con quanto contenuto nel piano comunale di Protezione Civile, i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza;
7. allerta la popolazione, le aziende, le strutture pubbliche ubicate in aree a rischio in ordine agli eventi in

atto;

8. si rapporta in modo tempestivo e sistematico con gli altri Organi di Protezione Civile (Prefettura, VV.F., 118, Forze dell'Ordine, Provincia, Regione) chiedendo, se del caso, l'attivazione di altre forze operative.

#### Tecnico Scientifica - Pianificazione

##### La Funzione

1. individua le aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio dedicato
2. elenca le attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi inescabibili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica la presenza di strutture o infrastrutture strategiche nell'area a rischio;
4. verifica la disponibilità dell'area ammassamento mezzi e soccorritori
5. valuta la possibilità di effetti domino
6. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Volontariato

La Funzione coordina i Volontari affinché:

1. siano raggiunte e presidiate le aree d'attesa dell'area interessata dalla calamità;
2. venga presidiato il perimetro dell'area emergenziale ai sensi di quanto decretato da Sindaco e posto in essere dalla funzione Strutture operative locali e Viabilità
3. vengano predisposte le azioni di soccorso richieste dalle funzioni:
  - Assistenza alla Popolazione
  - Sanità Assistenza Sociale e Veterinaria,
  - Strutture Operative Locali e Viabilità,

#### Servizi Essenziali

1. attua il monitoraggio in continuo delle reti (idrica, elettrica, gas) nell'area in emergenza;
2. laddove necessario richiede ai gestori interventi specifici (ad esempio distacchi o blocchi);
3. laddove ripristinate condizioni di sicurezza chiede ai gestori il ripristino dei servizi;

#### Materiali e Mezzi

1. Supervisiona la disponibilità dei materiali e dei mezzi necessari alla gestione dell'emergenza
2. provvede all'eventuale fornitura di mezzi ed attrezzature specifiche reperendole da realtà private laddove non disponibili.
3. reperisce le risorse necessarie per l'alimentazione elettrica delle aree di particolare vulnerabilità,
4. supporta la fornitura di alimenti ed acqua alle persone presso le aree di attesa e le strutture di ricovero
5. Aggiorna il Sindaco.

Strutture Operative Locali

1. effettua, in collaborazione con il Volontariato, i primi interventi mirati a tutelare la pubblica incolumità (transennamenti, idonea segnaletica stradale, regolamentazione degli accessi alle aree a rischio, ecc...);
2. individua e presidia il percorso ottimale per i mezzi di soccorso
3. coopera nelle operazioni di soccorso;
4. effettua e/o vigila sulle operazioni di evacuazione della popolazione;

Telecomunicazioni

Monitora costantemente il corretto funzionamento dei canali di comunicazione ed interviene laddove necessario per ripristinarli.

Assistenza alla Popolazione

1. Attiva l'URP ed il Centralino del Comune e recepisce le segnalazioni e le richieste della Popolazione smistandole laddove necessario, alle Funzioni di Supporto competenti;
2. Rende disponibili le strutture di ricovero per l'accoglienza della popolazione;
3. Tiene aggiornato il Sindaco.

Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

Procede all'invio di comunicati alla popolazione sia tramite canali social che coordinandosi con i mezzi di informazione

## SA5 - CESSATO ALLARME

Si sarà passati a questa fase solo dopo che il COC è informato dell'adozione da parte degli enti competenti delle determinazioni necessarie per il ripristino dell'erogazione dei servizi essenziali (ENEL, Aziende Gas, Telecom ed altri Enti gestori di telefonia), della viabilità (Comuni, Amministrazione Provinciale, A.N.A.S., FF.SS., ecc.), attraverso l'attuazione coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.

**ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**Sindaco

Con scadenza prefissata (inizialmente almeno ogni 3 giorni) convoca le Funzioni di Supporto e verifica lo stato dell'arte, intervenendo laddove necessario per garantire un effettivo ritorno alla normalità ante calamità

Tecnico Scientifica - Pianificazione

1. Produce il Piano per il Ritorno alla Normalità, in cui sono individuati con semplicità e sintesi: Obiettivi, ambiti di intervento, tempistiche, ruoli ed attività
2. Valuta la necessità di interventi sul Piano di Protezione Civile Comunale e li pone in essere.
3. Monitora l'andamento delle attività

#### Volontariato

Monitora la ripresa delle normali attività delle Organizzazioni di Volontariato a partire dei Gruppi di Protezione Civile, facendosi carico di eventuali richieste o necessità che riferirà al Sindaco.

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

Verifica l'assenza di ulteriori danni a persone e cose e si accerta dell'avvio degli iter amministrativi necessari al supporto delle persone colpite dalla calamità ed al ripristino delle infrastrutture eventualmente danneggiate, intervenendo laddove necessario.

#### Sanità, Assistenza Sociale

Si accerta del prosieguo degli iter assistenziali avviati nella fase emergenziale sia per quanto concerne le persone, con particolare riguardo per i minori e gli appartenenti alle categorie deboli, che gli animali eventualmente evacuati per rischi o dinamiche connesse all'evento emergenziale.

#### Servizi Essenziali

Verifica l'avvenuto ripristino dei servizi essenziali (acqua, elettricità, gas, rete telefonica etc) nelle zone colpite dalla calamità ed interviene laddove necessario.

#### Materiali e Mezzi

1. verifica lo stato dei mezzi impiegati nella gestione dell'emergenza e provvede a pianificare eventuali interventi di manutenzione
2. controlla le scorte presenti sia in materia di materiali (carburante, attrezzature da campo, attrezzi da lavoro etc) che di beni primari (alimenti, coperte etc) e procede ad eventuali reintegri;
3. raccoglie informazioni sui danni alle attrezzature subite e sugli interventi di manutenzione necessari (auto, furgoni, radio, DPI, utensili, transenne, nastri, cartellonistica stradale ecc...).

#### Strutture Operative Locali

1. Verifica ed accompagna il ripristino della viabilità tenendo conto di eventuali operazioni specifiche legate ad interventi riparatori
2. Recepisce informazioni sullo stato delle strutture operative locali e valuta la loro effettiva fungibilità in caso di nuova calamità, segnalando al Sindaco la necessità di eventuali interventi di supporto.



### Telecomunicazioni

Si accerta dell'avvenuto ripristino delle Reti e dei Canali di comunicazione e ne monitora il funzionamento

### Assistenza alla Popolazione

- Si accerta sia tramite l'URP sia consultando le pagine social dell'Ente sia riferendosi alla funzione Volontariato del COC che ogni richiesta di supporto sia stata presa in carico e per ognuna sia definito un percorso di soluzione.

### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

Provvede alla predisposizione ed alla pubblicazione delle comunicazioni adeguandole al tipo di canale impiegato (social, radio, tv, istituzioni)

## SCENARIO STD - Diga

La realizzazione di bacini artificiali in Italia è stata legata ad esigenze o a progetti di tipo irriguo, di laminazione delle piene, idropotabile, energetico, turistico, ecc.. Il rischio legato alla presenza, in un determinato territorio, di invasi ("rischio diga"), è legato alle eventuali alluvioni delle zone di valle determinate da:

- manovre dei relativi organi di scarico in concomitanza o meno di eventi alluvionali legati ad eventi meteorologici (fenomeno controllato);
- possibili collassi o cedimenti delle strutture principali o accessorie degli sbarramenti artificiali (fenomeno accidentale/incontrollato).

La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale in data 4/11/2014, sostitutiva della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1996, n. DSTN/2/7019, ha recato nuovi indirizzi operativi per l'attività di protezione civile nei bacini in cui siano presenti grandi dighe, stabilendo, per ciascuna diga, le specifiche condizioni per l'attivazione del sistema di protezione civile e le comunicazioni e le procedure tecnico-amministrative da attuare:

- nel caso di "Rischio Diga", cioè rischio idraulico indotto dalla diga, conseguente ad eventuali problemi di sicurezza della diga, ovvero nel caso di eventi, temuti o in atto, coinvolgenti l'impianto di ritenuta o una sua parte e rilevanti ai fini della sicurezza della diga e dei territori di valle;
- nel caso di "Rischio Idraulico a valle", cioè rischio idraulico non connesso a problemi di sicurezza della diga ma conseguente alle portate scaricate a valle, ancorché ridotte per laminazione, ovvero nel caso di attivazione degli scarichi della diga stessa con portate per l'alveo di valle che possono comportare fenomeni di onda di piena e rischio esondazione.

La Pianificazione d'emergenza in materia di dighe si compone di due distinti strumenti principali: il Documento di Protezione Civile (DPC) e il Piano di Emergenza (PED). Il DPC stabilisce le condizioni per l'attivazione del sistema di protezione Civile, le comunicazioni e le procedure da attuare. Il PED definisce le azioni di contrasto ai pericoli connessi con la propagazione di onde di piena dallo sbarramento, determinate da manovre degli scarichi od ipotetico collasso.

Le disposizioni transitorie e finali della citata direttiva stabilivano che, entro un anno dalla sua pubblicazione, la Direzione generale per le Dighe definiva, d'intesa con le regioni, il Dipartimento della protezione civile e il Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'interno, un programma di aggiornamento, coordinato a livello regionale, dei Documenti di Protezione Civile già approvati, che avevano la necessità di essere modificati ed integrati secondo i criteri e le disposizioni ivi contenuti.

L'approvazione da parte della Direzione generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche del programma triennale di aggiornamento dei documenti di protezione civile delle "grandi dighe" a scala nazionale, ha previsto l'inserimento delle grandi dighe in differenti priorità, ovvero ha stabilito le priorità di aggiornamento dei Documenti di Protezione Civile (DPC) vigenti.

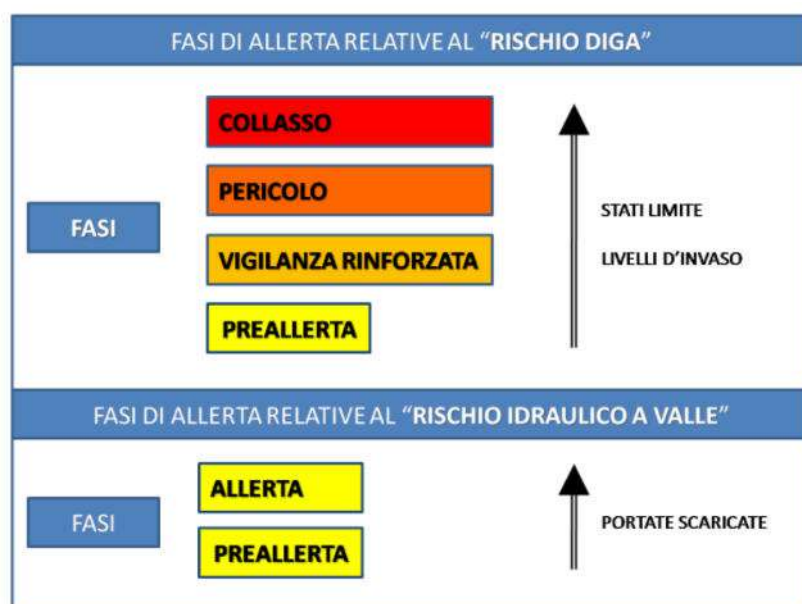
La competenza per la redazione dei DPC è dell'Ufficio tecnico per le Dighe di Napoli, cui la Regione deve fornire gli elementi per la definizione delle soglie di allertamento per il rischio idraulico di valle, tra cui il valore della portata massima transitabile in alveo a valle dello sbarramento e la soglia di attenzione scarico diga. La competenza per l'approvazione dei DPC, ai sensi della Direttiva in oggetto, è in capo alla Prefettura nel territorio in cui ricade la diga. La Direttiva stabilisce che la Regione territorialmente competente, in

raccordo con le Prefetture interessate, predispone ed approva il PED, il cui quadro di riferimento è rappresentato dal corrispondente DPC e dagli studi sulla propagazione delle piene artificiali.

I comuni, i cui territori possono essere interessati da un'onda di piena originata da manovre degli organi di scarico ovvero dall'ipotetico collasso dello sbarramento, prevedono nel proprio piano di emergenza comunale o intercomunale, ai sensi dell'art. 108 del decreto legislativo n. 112/1998 e dell'art. 15 della legge n. 225/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, una sezione dedicata alle specifiche misure di allertamento, diramazione dell'allarme, informazione, primo soccorso e assistenza alla popolazione esposta al pericolo derivante dalla propagazione della citata onda di piena, attività da svolgere il supporto della prefettura-UTG, della provincia e della regione.

Per quanto riguarda il sistema di allertamento, esso viene definito nel caso in cui il Comune sia ricompreso in un territorio che può risentire della presenza della diga e degli effetti indotti da essa.

In particolare, in seguito all'approvazione della nuova pianificazione d'emergenza dighe, l'allertamento degli enti locali sarà prerogativa del Servizio di Protezione Civile Regionale, attivato dal Gestore delle acque dell'invaso, secondo lo schema seguente:



## PROCEDURE OPERATIVE

### SA1 - CODICE VERDE - TEMPO ORDINARIO

Coordinamento di sopralluoghi e segnalazioni su tutto il tronco bacino-sottobacino idraulico ricadente nel territorio comunale, al fine di supportare le autorità competenti (Ardis, Polizie Locali, CFS, ecc) nel rilevare:

- le condizioni delle arginature,
- le situazioni di impedimento al libero deflusso delle acque,
- eventuali anomalie che possano comportare l'aggravio del rischio idraulico, quali lavori, opere, dissesti arginali, ostruzioni in alveo, eccetera.

## ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

Sindaco

Monitora lo svolgimento delle attività di pianificazione dell'emergenza da parte dei membri del COC su base almeno trimestrale facendo un incontro di verifica.

#### Tecnico Scientifica - Pianificazione

Assecondando quanto descritto nel Piano di Protezione Civile Comunale

1. procede alla verifica della dotazione (gruppi di continuità, carburante, radio etc) necessarie a garantire il funzionamento (con livelli di volta in volta definiti) di tutte le strutture critiche, strategiche o rilevanti.
2. Verifica il costante aggiornamento delle anagrafiche e dei recapiti sia delle strutture individuate che dei soggetti operativi (ENEL, etc) da coinvolgere in caso di necessità.
3. Procede all'aggiornamento del PPCC recependo le segnalazioni provenienti dall'Amministrazione, dalla Popolazione e dalle Aziende.

#### Volontariato

1. Si accerta con scadenziamento almeno bimestrale dell'approvvigionamento e della fungibilità degli apparati a disposizione dei Gruppi di Volontariato e segnala eventuali necessità.
2. Procede a verifiche scadenzate del corretto funzionamento dei sistemi in dotazione alle Associazioni di Protezione Civile

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

In tempo ordinario non ha particolari attività da compiere

#### Sanita, Assistenza Sociale

1. Si tiene costantemente aggiornato sull'effettiva disponibilità delle strutture coinvolgibili in caso di evento emergenziale (strutture di Ricovero),
2. individua gli appartenenti alle categorie fragili che possono essere maggiormente danneggiati dall'avverarsi del rischio specifico ed aggiorna costantemente l'elenco (ad es. RSA, Anziani soli, Malati)

#### Servizi Essenziali

1. Predisporre ed aggiorna l'anagrafica dei Referenti degli enti gestori,
2. individua le procedure da seguire in caso di necessità;
3. predisporre l'elenco dei numeri utili in caso di guasto

#### Materiali e Mezzi

1. Verifica l'aggiornamento dell'elenco dei materiali disponibili e la loro effettiva fruibilità a seconda della tipologia (ad esempio alimenti in scadenza, apparati in disuso), l'efficienza dei Mezzi (revisioni, manutenzione, assicurazione) e di dotazioni particolari (ad es. gruppi elettrogeni, motoseghe, pompe, etc) e di sistemi di alimentazione alternativi (gruppi elettrogeni, batterie tampone etc., rivolgendosi ai Referenti sia dell'Amministrazione (ad es. Ufficio Tecnico) che di Soggetti Esterni.
2. Procede ad eventuali ordini laddove necessario.

### Strutture Operative Locali

1. Procede ad incontri scadenziati con le strutture operative locali
2. segnala all'Ufficio Tecnico eventuali interventi atti a garantire una viabilità ottimale.

### Telecomunicazioni

Verifica su base almeno bimestrale il corretto funzionamento degli apparati e delle reti radio in dotazione all'Amministrazione ed ai Gruppi di Protezione Civile operativi sul territorio comunale e l'aggiornamento della lista dei recapiti dei Soggetti Operativi.

### Assistenza alla Popolazione

Aggiorna le Anagrafiche di competenza relativamente ai possibili Referenti da coinvolgere sia dell'Amministrazione che di altre realtà o istituzioni presenti sul territorio, ad esempio Enti del Terzo Settore

### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

1. Redige ed aggiorna costantemente l'elenco degli interlocutori istituzionali e non.
2. Verifica il costante funzionamento dei siti/pagine social dell'Amministrazione.
3. Verifica la disponibilità delle informazioni di Protezione Civile per la Popolazione.

### SA2 - CODICE GIALLO - ATTENZIONE

- per i serbatoi in esercizio normale, allorché l'invaso supera la quota massima di regolazione in occasione di eventi di piena significativi;
- per i serbatoi in invaso limitato (a seguito di anomali comportamenti strutturati o fenomeni di instabilità delle sponde), allorché gli apporti idrici facciano temere il superamento della quota autorizzata per l'esercizio del serbatoio, nel caso sia stata individuata anche una quota ad essa superiore riconosciuta come massima raggiungibile unicamente in occasione di eventi eccezionali; se tale quota non è stata individuata si attiva la procedura di allerta **vigilanza rinforzata** di cui al successivo punto;
- per i serbatoi in invaso sperimentale allorché gli apporti idrici facciano temere il superamento della quota autorizzata per l'esercizio del serbatoio. Comunque, nel caso in cui tali impianti abbiano mantenuto un comportamento regolare nel corso degli invasi sperimentali, la quota di esercizio autorizzata può essere temporaneamente superata in occasione di eccezionali eventi di piena, al fine di ridurre i deflussi a valle rispetto agli afflussi in arrivo al serbatoio, senza che si debba attivare la fase di allerta vigilanza rinforzata di cui al successivo punto. In tale eventualità i controlli strumentali e visivi devono essere svolti con continuità. In ogni caso non devono essere superate le quote indicate per la fase di allerta a) **vigilanza rinforzata** di cui al successivo punto.

### ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

#### Sindaco

Recepisce le informative delle funzioni di supporto

Valuta il corso degli eventi e decide se passare in allerta arancione ed aprire il COC

#### Tecnico Scientifica - Pianificazione

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

1. all'individuazione delle aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio dedicato
  2. all'elencazione delle attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
  3. alla verifica della presenza di strutture strategiche nell'area a rischio;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Volontariato

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

alla verifica del numero di volontari e mezzi disponibili suddividendoli per competenze e tipologie e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

1. alla quantificazione degli immobili presenti nell'area a rischio e verifica la presenza di cantieri o immobili abbandonati;
  2. alla verifica di presenza di risorse nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
  3. alla verifica della presenza di strutture strategiche nell'area a rischio;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Sanita, Assistenza Sociale

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

1. alla quantificazione/individuazione degli appartenenti alle categorie fragili presenti nell'area a rischio;
  2. alla quantificazione di animali da allevamento presenti nell'area a rischio suddividendoli per tipologia;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

Servizi Essenziali

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate**, la Funzione procede

1. alla verifica della disponibilità dei servizi essenziali nell'area potenzialmente soggetta a minaccia;
2. all'individuazione di elementi critici in materia di servizi essenziali presenti nell'area potenzialmente soggetta a minaccia suddividendoli per tipologia (cabine elettriche, cabine gas, ripetitori, impianti idrici etc)

e comunica quanto ottenuto al Sindaco ed agli altri membri del COC

Materiali e Mezzi

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate**, la Funzione procede

alla verifica di Materiali, mezzi ed apparati eventualmente disponibili e la comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

Strutture Operative Locali

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate**, la Funzione procede

alla verifica della corretta viabilità con particolare attenzione per le vie d'accesso al territorio comunale ed i tratti ad alta incidentalità e comunica lo stato della rete viaria al Sindaco ed agli altri membri del COC

Telecomunicazioni

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate**, la Funzione procede

al monitoraggio del corretto funzionamento della rete radio ricetrasmittente e la disponibilità di reti alternative (telefonica, Internet) e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

Assistenza alla Popolazione

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate**, la Funzione procede

alla quantificazione del numero di residenti presenti nell'area a rischio suddiviso per classi di età e lo comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

Gestore

Il gestore provvede ad informarsi tempestivamente, anche presso i competenti uffici idrografici, sull'evolversi della situazione idrometeorologica in atto. Qualora, sulla base delle informazioni ricevute, si preveda la prosecuzione o l'intensificazione dell'evento il gestore comunica con immediatezza al prefetto ed all'ufficio periferico del Servizio Nazionale Dighe, competenti per territorio, nell'ambito del

quale ricade la diga, l'ora presumibile del verificarsi della prima fase di allerta di cui alla lettera a) vigilanza rinforzata, nonché quella della conseguente apertura degli scarichi manovrabili che si rendesse necessaria.

#### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede alla redazione di comunicati da emanare in caso di passaggio ad allerta arancione e comunica i testi al Sindaco

#### SA3 - CODICE ARANCIONE - PREALLARME

Si verifica nei casi in cui le osservazioni a vista o strumentali sull'impianto di ritenuta rilevino l'insorgere di significativi anomali comportamenti strutturali o di fenomeni di instabilità delle sponde o, comunque, per ragioni previste nel piano dell'organizzazione della difesa militare, ovvero, al fine di non superare le condizioni estreme di carico assunte in progetto per l'esercizio delle strutture di ritenuta, in occasione di apporti idrici che facciano temere:

1. nei serbatoi in esercizio normale, il superamento della quota di massimo invaso, quale indicata nel progetto approvato,
2. nei serbatoi in invaso limitato, il superamento della quota riconosciuta come massima raggiungibile unicamente in occasione di eventi eccezionali. Ove tale quota non sia stata individuata, essa è da intendersi coincidente con quella massima autorizzata
3. nei serbatoi in invaso sperimentale, il superamento della quota riconosciuta come massima raggiungibile unicamente in occasione di eventi eccezionali o, in ogni caso, della quota massima di regolazione

#### **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

##### Sindaco

1. decreta l'apertura del COC inviando mail alla Regione, alla Prefettura,
2. convoca le Funzioni di Supporto;
3. assume la direzione e il coordinamento del monitoraggio del territorio;
4. allerta la popolazione, le aziende, le strutture pubbliche ubicate in aree a rischio in ordine agli eventi in atto;
5. si rapporta in modo tempestivo e sistematico con gli altri Organi di Protezione Civile (Prefettura, VV.F., 118, Forze dell'Ordine, Provincia, Regione) chiedendo, se del caso, l'attivazione di altre forze operative.

##### Tecnico Scientifica - Pianificazione

##### **La Funzione**

1. individua le aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio



dedicato

2. elenca le attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica la presenza di strutture o infrastrutture strategiche nell'area a rischio;
4. verifica la disponibilità dell'area ammassamento mezzi e soccorritori
5. valuta la possibilità di effetti domino
6. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Volontariato

##### La Funzione

1. verifica il numero di volontari e mezzi disponibili suddividendoli per competenze e tipologie
2. avvia le attività di monitoraggio del territorio nelle aree maggiormente a rischio indicate dalla funzione  
Tecnica e Pianificazione
3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

##### La Funzione

1. quantifica gli immobili presenti nell'area a rischio e verifica la presenza di cantieri o immobili abbandonati;
2. verifica la presenza di risorse nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica della presenza di strutture e infrastrutture strategiche nell'area a rischio;

#### Sanita, Assistenza Sociale

##### La Funzione procede

1. alla quantificazione/individuazione degli appartenenti alle categorie fragili presenti nell'area a rischio;
2. alla quantificazione di animali da allevamento presenti nell'area a rischio suddividendoli per tipologia;
3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Servizi Essenziali

##### La Funzione

1. verifica la disponibilità dei servizi essenziali nell'area potenzialmente soggetta a minaccia;
2. individua elementi critici in materia di servizi essenziali presenti nell'area potenzialmente soggetta a minaccia suddividendoli per tipologia (cabine elettriche, cabine gas, ripetitori, impianti idrici etc)
3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Materiali e Mezzi

La Funzione procede

alla verifica di Materiali, mezzi ed apparati eventualmente disponibili, ivi compresi i gruppi elettrogeni per il COC

e la comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Strutture Operative Locali

La Funzione

1. verifica la corretta viabilità con particolare attenzione per le vie d'accesso al territorio comunale ed i tratti ad alta incidentalità;
2. avvia il monitoraggio delle aree maggiormente esposte alla minaccia;
3. comunica lo stato della rete viaria al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Telecomunicazioni

La Funzione

1. monitora il corretto funzionamento della rete radio ricetrasmittente e la disponibilità di reti alternative (telefonica, Internet)
2. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Assistenza alla Popolazione

La Funzione

1. quantifica il numero di residenti presenti nell'area a rischio suddiviso per classi di età
2. verifica l'effettiva disponibilità delle strutture di ricovero individuate nel Piano
3. procede all'individuazione di strutture aggiuntive laddove necessario
4. aggiorna il Sindaco e gli altri membri del COC

#### Gestore

Il gestore avvisa tempestivamente il prefetto e l'ufficio

periferico del Servizio nazionale dighe, competenti per territorio nell'ambito del quale ricade la diga, dell'attivazione della fase di allerta e della natura dei fenomeni in atto e, ove

possibile, della loro prevedibile evoluzione. Da questo momento, il gestore ha l'obbligo di: garantire la presenza dell'ingegnere responsabile o dell'ingegnere suo sostituto; assicurare la sorveglianza delle opere con presenza continua e permanente in loco di personale tecnico qualificato, la cui attività è coordinata dall'ingegnere responsabile aprire gli scarichi quando necessario per non superare le quote indicate al precedente punto; comunicare al prefetto ed all'ufficio periferico del Servizio nazionale dighe il cessare delle condizioni che hanno determinato la fase di allerta. Il prefetto, sentito l'ufficio periferico del Servizio nazionale dighe, informa i prefetti dei territori di valle potenzialmente interessati dalla prevista onda di piena nonché le amministrazioni competenti per il "servizio di piena" ed attua le procedure previste per questa fase dal piano di emergenza.

Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

La Funzione procede  
alla redazione dei comunicati da emanare  
ed attende nulla osta del Sindaco

**SA4 - CODICE ROSSO - ALLARME**

- all'apparire di fenomeni di collasso dell'opera di ritenuta
- al verificarsi di fenomeni che inducano ragionevolmente ad ipotizzare l'imminenza di un evento catastrofico
- Il livello d'acqua nel serbatoio supera le quote indicate nei punti I, II, III in caso di filtrazioni o di movimenti franosi sui versanti incombenti sull'impianto di ritenuta o di ogni altra manifestazione interessante l'opera di sbarramento che facciano temere la compromissione della stabilità dell'opera stessa, ovvero preludano a formazioni di onde con repentini notevoli innalzamenti del livello d'invaso.

**ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**Sindaco

1. Chiama i Vigili del Fuoco;
2. decreta l'apertura del COC inviando mail alla Regione ed alla Prefettura,
3. convoca le Funzioni di Supporto;
4. decreta la perimetrazione dell'area emergenziale in attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco e dà ordine di procedere in tal senso alle funzioni Strutture Operative Locali e Viabilità e Volontariato;
5. assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari fino all'arrivo dei Vigili del Fuoco;
6. attiva, in relazione con quanto contenuto nel piano comunale di Protezione Civile, i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza;
7. allerta la popolazione, le aziende, le strutture pubbliche ubicate in aree a rischio in ordine agli eventi in atto;
8. si rapporta in modo tempestivo e sistematico con gli altri Organi di Protezione Civile (Prefettura, VV.F., 118, Forze dell'Ordine, Provincia, Regione) chiedendo, se del caso, l'attivazione di altre forze operative.

Tecnico Scientifica - Pianificazione**La Funzione**

1. individua le aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio dedicato
2. elenca le attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica la presenza di strutture o infrastrutture strategiche nell'area a rischio;

4. verifica la disponibilità dell'area ammassamento mezzi e soccorritori
5. valuta la possibilità di effetti domino
6. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Volontariato

La Funzione coordina i Volontari affinché:

1. siano raggiunte e presidiate le aree d'attesa dell'area interessata dalla calamità;
2. venga presidiato il perimetro dell'area emergenziale ai sensi di quanto decretato da Sindaco e posto in essere dalla funzione Strutture operative locali e Viabilità
3. vengano predisposte le azioni di soccorso richieste dalle funzioni:
  - Assistenza alla Popolazione
  - Sanità Assistenza Sociale e Veterinaria,
  - Strutture Operative Locali e Viabilità,

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

Procede al censimento dei danni a persone o cose ed informa Sindaco e COC

#### Sanità, Assistenza Sociale

1. coordina le operazioni di evacuazione della popolazione con particolare riferimento a patologie richiedenti assistenza sanitaria;
2. coordina il trasferimento dei degenti da e per le strutture ospedaliere;
3. organizza il trasferimento degli animali da allevamento in strutture alternative

#### Servizi Essenziali

1. attua il monitoraggio in continuo delle reti (idrica, elettrica, gas) nell'area in emergenza;
2. laddove necessario richiede ai gestori interventi specifici (ad esempio distacchi o blocchi);
3. laddove ripristinate condizioni di sicurezza chiede ai gestori il ripristino dei servizi;

#### Materiali e Mezzi

1. Supervisiona la disponibilità dei materiali e dei mezzi necessari alla gestione dell'emergenza
2. provvede all'eventuale fornitura di mezzi ed attrezzature specifiche reperendole da realtà private laddove non disponibili.
3. reperisce le risorse necessarie per l'alimentazione elettrica della aree di particolare vulnerabilità,
4. supporta la fornitura di alimenti ed acqua alle persone presso le aree di attesa e le strutture di ricovero
5. Aggiorna il Sindaco.

#### Strutture Operative Locali

1. effettua, in collaborazione con il Volontariato, i primi interventi mirati a tutelare la pubblica incolumità (transennamenti, idonea segnaletica stradale, regolamentazione degli accessi alle aree a rischio, ecc...);
2. individua e presidia il percorso ottimale per i mezzi di soccorso
3. coopera nelle operazioni di soccorso;
4. effettua e/o vigila sulle operazioni di evacuazione della popolazione;

#### Telecomunicazioni

Monitora costantemente il corretto funzionamento dei canali di comunicazione ed interviene laddove necessario per ripristinarli.

#### Assistenza alla Popolazione

1. Attiva l'URP ed il Centralino del Comune e recepisce le segnalazioni e le richieste della Popolazione smistandole laddove necessario, alle Funzioni di Supporto competenti;
2. Rende disponibili le strutture di ricovero per l'accoglienza della popolazione;
3. Tiene aggiornato il Sindaco.

#### Gestore

Il gestore, fermi restando gli obblighi di cui alle precedenti fasi di allerta, provvede direttamente ed immediatamente ad informare il prefetto competente per territorio nell'ambito del quale ricade la diga per l'applicazione del piano di emergenza.

Il prefetto attua le procedure previste per questa fase dal piano di emergenza provvedendo immediatamente a portare a conoscenza della situazione le Forze di polizia più vicine all'impianto, il Comando provinciale dei vigili del fuoco, il Dipartimento della protezione civile, sindaci dei comuni che possono essere coinvolti dall'evento e l'ufficio periferico del Servizio nazionale dighe.

#### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

Procede all'invio di comunicati alla popolazione sia tramite canali social che coordinandosi con i mezzi di informazione

SA5 - CESSATO ALLARME

### **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

#### Sindaco

Con scadenza prefissata (inizialmente almeno ogni 3 giorni) convoca le Funzioni di Supporto e verifica lo stato dell'arte, intervenendo laddove necessario per garantire un effettivo ritorno alla normalità ante calamità

#### Tecnico Scientifica - Pianificazione

1. Produce il Piano per il Ritorno alla Normalità, in cui sono individuati con semplicità e sintesi: Obiettivi, ambiti di intervento, tempistiche, ruoli ed attività
2. Valuta la necessità di interventi sul Piano di Protezione Civile Comunale e li pone in essere.
3. Monitora l'andamento delle attività

#### Volontariato

Monitora la ripresa delle normali attività delle Organizzazioni di Volontariato a partire dei Gruppi di Protezione Civile, facendosi carico di eventuali richieste o necessità che riferirà al Sindaco.

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

Verifica l'assenza di ulteriori danni a persone e cose e si accerta dell'avvio degli iter amministrativi necessari al supporto delle persone colpite dalla calamità ed al ripristino delle infrastrutture eventualmente danneggiate, intervenendo laddove necessario.

#### Sanita, Assistenza Sociale

Si accerta del prosieguo degli iter assistenziali avviati nella fase emergenziale sia per quanto concerne le persone, con particolare riguardo per i minori e gli appartenenti alle categorie deboli, che gli animali eventualmente evacuati per rischi o dinamiche connesse all'evento emergenziale.

#### Servizi Essenziali

Verifica l'avvenuto ripristino dei servizi essenziali (acqua, elettricità, gas, rete telefonica etc) nelle zone colpite dalla calamità ed interviene laddove necessario.

#### Materiali e Mezzi

1. verifica lo stato dei mezzi impiegati nella gestione dell'emergenza e provvede a pianificare eventuali interventi di manutenzione
2. controlla le scorte presenti sia in materia di materiali (carburante, attrezzature da campo, attrezzi da lavoro etc) che di beni primari (alimenti, coperte etc) e procede ad eventuali reintegri;
3. raccoglie informazioni sui danni alle attrezzature subite e sugli interventi di manutenzione necessari (auto, furgoni, radio, DPI, utensili, transenne, nastri, cartellonistica stradale ecc...).

#### Strutture Operative Locali

1. Verifica ed accompagna il ripristino della viabilità tenendo conto di eventuali operazioni specifiche legate ad interventi riparatori
2. Recepisce informazioni sullo stato delle strutture operative locali e valuta la loro effettiva fungibilità in caso di nuova calamità, segnalando al Sindaco la necessità di eventuali interventi di supporto.

#### Telecomunicazioni

Si accerta dell'avvenuto ripristino delle Reti e dei Canali di comunicazione e ne monitora il funzionamento

#### Assistenza alla Popolazione

- Si accerta sia tramite l'URP sia consultando le pagine social dell'Ente sia riferendosi alla funzione Volontariato del COC che ogni richiesta di supporto sia stata presa in carico e per ognuna sia definito un percorso di soluzione.

#### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

Provvede alla predisposizione ed alla pubblicazione delle comunicazioni adeguandole al tipo di canale impiegato (social, radio, tv, istituzioni)

## SCENARIO STD - Emergenza di Viabilità Extraurbana determinata da precipitazioni nevose

Ogni ente gestore della strada extraurbana principale o secondaria adotterà una specifica pianificazione, determinando preventivamente le risorse umane e strumentali necessarie per affrontare gli eventi nivologici. D'intesa con il COA (Centro Operativo Autostradale) in collaborazione con le altre Forze di Polizia e le Polizie Locali, il gestore assicurerà la sicurezza della circolazione.

Le procedure operative potrebbero essere fortemente ostacolate ovvero addirittura impedita da condizioni esterne non controllabili, per cui, in caso di particolare crisi, potrebbe emergere l'esigenza di dover assicurare l'assistenza agli utenti bloccati o in difficoltà. Pertanto, in situazioni di grave turbativa alla circolazione stradale, il Compartimento Polizia Stradale o l'ente gestore della strada potrebbero chiedere alla Prefettura di allertare e far intervenire le diverse componenti della Protezione Civile sul territorio.

Il Piano di gestione delle emergenze invernali (neve) è articolato su cinque livelli.

Per ogni livello sono previste le descrizioni della situazione e l'indicazione dell'attività poste in essere, che verranno comunicate, in caso di emergenza individuata, almeno dal "codice giallo", alla Prefettura, per la tempestiva comunicazione agli altri Enti.

I livelli sono i seguenti:

- livello di pre-allerta : codice zero
- livello di allerta: codice verde
- livello di intervento 1: codice giallo
- livello di intervento 2 : codice rosso
- livello di intervento 3 : codice nero

### PROCEDURE OPERATIVE

#### SA1 - CODICE VERDE - TEMPO ORDINARIO

##### Livello di allerta Codice Verde

Precipitazione nevosa imminente, il livello viene adottato a seguito del completamento del primo ciclo di salatura preventiva.

##### Situazione

La soglia di allerta si considera raggiunta quando i valori atmosferici sono tali da richiedere interventi preventivi di salatura del piano viabile ( $T \leq 5^\circ$  in diminuzione ed U.R.  $\leq 80\%$  in diminuzione), ancor prima che inizi l'evento nevoso.

##### Azioni

*L'ente gestore della strada:*

- I mezzi ed il personale esterno e interno vengono convocati, in funzione delle esigenze, e sono presenti presso le basi di stazionamento stabilite pronti ad operare;
- Attiverà le procedure informative nei confronti dell'utenza, mediante comunicazioni attraverso i mass-media nazionali e locali;



- Procede con le operazioni di salatura preventiva del piano viabile e di dislocamento delle risorse preventivamente individuati;
- Continuano le operazioni di salatura preventiva di routine.

#### *La Polizia Stradale:*

- Attraverso la movimentazione delle proprie pattuglie, provvede alle verifiche delle condizioni di traffico e del piano viabile nonché verifica la presenza dei mezzi spargi-sale in azione e della segnaletica necessaria per eventuali azioni di filtraggio o per l'avviamento dei veicoli verso le zone di stallo e di svincolo della principale arteria;
- Le pattuglie, impegnate nel normale controllo della strada, forniscono al COA le informazioni relative alle temperature dell'aria, segnalando inoltre le eventuali operazioni di spargimento non omogeneo di sale sul piano viabile.

#### *La Prefettura:*

- Può richiedere alle Forze dell'ordine, su richiesta della Polizia Stradale, di attivare le attività di controllo sul rispetto dell'obbligo di utilizzo di pneumatici da neve o di dotazione di catene a bordo, in particolare in prossimità dell'accessi della rete autostradale;
- Fornisce informazione dei provvedimenti adottati ai COV delle provincie limitrofe.

### **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

#### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

1. Redige ed aggiorna costantemente l'elenco degli interlocutori istituzionali e non.
2. Verifica il costante funzionamento dei siti/pagine social dell'Amministrazione.
3. Verifica la disponibilità delle informazioni di Protezione Civile per la Popolazione.

#### Sindaco

Monitora lo svolgimento delle attività di pianificazione dell'emergenza da parte dei membri del COC su base almeno trimestrale facendo un incontro di verifica.

#### Tecnico Scientifica - Pianificazione

Assecondando quanto descritto nel Piano di Protezione Civile Comunale

1. procede alla verifica della dotazione (gruppi di continuità, carburante, radio etc) necessarie a garantire il funzionamento (con livelli di volta in volta definiti) di tutte le strutture critiche, strategiche o rilevanti.
2. Verifica il costante aggiornamento delle anagrafiche e dei recapiti sia delle strutture individuate che dei soggetti operativi (ENEL, etc) da coinvolgere in caso di necessità.
3. Procede all'aggiornamento del PPCC recependo le segnalazioni provenienti dall'Amministrazione, dalla Popolazione e dalle Aziende.

#### Volontariato

1. Si accerta con scadenziamento almeno bimestrale dell'approvvigionamento e della fungibilità degli

apparati a disposizione dei Gruppi di Volontariato e segnala eventuali necessità.

2. Procede a verifiche scadenze del corretto funzionamento dei sistemi in dotazione alle Associazioni di Protezione Civile

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

In tempo ordinario non ha particolari attività da compiere

#### Sanita, Assistenza Sociale

1. Si tiene costantemente aggiornato sull'effettiva disponibilità delle strutture coinvolgibili in caso di evento emergenziale (strutture di Ricovero),
2. individua gli appartenenti alle categorie fragili che possono essere maggiormente danneggiati dall'avverarsi del rischio specifico ed aggiorna costantemente l'elenco (ad es. RSA, Anziani soli, Malati)

#### Servizi Essenziali

1. Predisporre ed aggiorna l'anagrafica dei Referenti degli enti gestori,
2. individua le procedure da seguire in caso di necessità;
3. predisporre l'elenco dei numeri utili in caso di guasto

#### Materiali e Mezzi

1. Verifica l'aggiornamento dell'elenco dei materiali disponibili e la loro effettiva fruibilità a seconda della tipologia (ad esempio alimenti in scadenza, apparati in disuso), l'efficienza dei Mezzi (revisioni, manutenzione, assicurazione) e di dotazioni particolari (ad es. gruppi elettrogeni, motoseghe, pompe, etc) e di sistemi di alimentazione alternativi (gruppi elettrogeni, batterie tampone etc., rivolgendosi ai Referenti sia dell'Amministrazione (ad es. Ufficio Tecnico) che di Soggetti Esterni.
2. Procede ad eventuali ordini laddove necessario.

#### Strutture Operative Locali

1. Procede ad incontri scadenziati con le strutture operative locali
2. segnala all'Ufficio Tecnico eventuali interventi atti a garantire una viabilità ottimale.

#### Telecomunicazioni

Verifica su base almeno bimestrale il corretto funzionamento degli apparati e delle reti radio in dotazione all'Amministrazione ed ai Gruppi di Protezione Civile operativi sul territorio comunale e l'aggiornamento della lista dei recapiti dei Soggetti Operativi.

#### Assistenza alla Popolazione

Aggiorna le Anagrafiche di competenza relativamente ai possibili Referenti da coinvolgere sia dell'Amministrazione che di altre realtà o istituzioni presenti sul territorio, ad esempio Enti del Terzo Settore

## SA2 - CODICE GIALLO - ATTENZIONE

**Livello di intervento 1 "Codice Giallo"**

Precipitazione nevosa in atto. L'intensità non è critica ed è contrastata agevolmente dall'azione di tutti i mezzi operativi e le attrezzature disponibili; il manto stradale è nero ed il traffico defluisce senza difficoltà. I possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale.

**Situazione**

Inizio della precipitazione nevosa. L'intensità dell'evento è contrastata agevolmente dalle operazioni di salatura della strada; la viabilità risulta regolare ed i mezzi lama sgombra-neve sono pronti ad intervenire.

**Azioni***la Prefettura:*

- Segue costantemente l'evoluzione del quadro meteorologico previsionale, in base al quale e su segnalazione della Polizia Stradale può richiedere alle Forze dell'Ordine di avviare le attività di controllo sul rispetto dell'obbligo di utilizzo di pneumatici da neve o di dotazione di catene a bordo in prossimità degli accessi alla rete autostradale;
- Allerta i componenti del COV (Comitato operativo viabilità) e il CCS (centro coordinamento soccorsi) per un'eventuale riunione da tenersi ad *horas*; inoltre, d'intesa con l'ente gestore della strada, chiede alla Sala operativa dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile di preallertare le Associazioni di volontariato presenti sul territorio;
- Fornisce informazione sui provvedimenti eventualmente adottati ai COV delle province limitrofe.

*L'ente gestore della strada e il Centro Operativo Autostradale della Polizia Stradale:*

- Attivano le procedure circa l'informativa all'utenza attraverso comunicati radio e mediante gli altri mass-media per l'aggiornamento delle condizioni meteo e degli obblighi imposti;
- E' predisposta la localizzazione e/o pattugliamento di mezzi di soccorso meccanico per interventi dei veicoli pesanti in difficoltà di marcia, in funzione delle esigenze;
- Dispone le operazioni di salatura in abbattimento del piano viabile e l'avvio rotazione dei treni-lame per il saltuario intervento di pulizia emergenza ed eventuali residui su corsie di transito;
- In caso di peggioramento del fenomeno nevoso attiva, ove ritenuto necessario e d'intesa con il responsabile del COA, la procedura di filtro e controllo del traffico previsti nel protocollo operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in presenza di neve, nonchè dispone eventualmente, la paralizzazione delle entrate ai caselli.

*La Polizia Stradale:*

- Previa intesa con l'ente gestore della strada, informa la Prefettura della emergenza in corso;
- Provvede, inoltre, attraverso la movimentazione delle proprie pattuglie, a tenersi costantemente informata delle condizioni del traffico e della gestione del traffico nonchè della presenza dei mezzi spargi-sale in azione e della segnaletica necessaria per eventuali azioni di filtraggio per i veicoli muniti di catene al seguito ovvero per l'avviamento dei veicoli sprovvisti di sistemi anti-neve verso le zone di stallo o verso le zone di provenienza;
- Il responsabile del COA segue direttamente l'evoluzione dell'evento in corso mettendo a disposizione le

necessarie pattuglie dedicate alla regolazione del traffico per gli interventi ritenuti più opportuni. le altre pattuglie svolgono un'azione di controllo sulle strade di competenza, ponendo particolare attenzione allo stato del piano viabile;

- Verifica lo stato della viabilità sulle tratte autostradali limitrofe e sulla viabilità alternativa, nonché alle aree di stoccaggio, con eventuale urgente attivazione degli relativi enti proprietari;
- Il Centro Operativo Autostradale tiene informata la Prefettura e la Viabilità Italiana.

## ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

### Assistenza alla Popolazione

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede alla quantificazione del numero di residenti presenti nell'area a rischio suddiviso per classi di età e lo comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Sindaco

Recepisce le informative delle funzioni di supporto

Valuta il corso degli eventi e decide se passare in allerta arancione ed aprire il COC

### Tecnico Scientifica - Pianificazione

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

1. all'individuazione delle aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio dedicato
  2. all'elencazione delle attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
  3. alla verifica della presenza di strutture strategiche nell'area a rischio;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Volontariato

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

alla verifica del numero di volontari e mezzi disponibili suddividendoli per competenze e tipologie e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

1. alla quantificazione degli immobili presenti nell'area a rischio e verifica la presenza di cantieri o immobili abbandonati;
  2. alla verifica di presenza di risorse nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
  3. alla verifica della presenza di strutture strategiche nell'area a rischio;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Sanita, Assistenza Sociale

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

1. alla quantificazione/individuazione degli appartenenti alle categorie fragili presenti nell'area a rischio;
  2. alla quantificazione di animali da allevamento presenti nell'area a rischio suddividendoli per tipologia;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Servizi Essenziali

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

1. alla verifica della disponibilità dei servizi essenziali nell'area potenzialmente soggetta a minaccia;
  2. all'individuazione di elementi critici in materia di servizi essenziali presenti nell'area potenzialmente soggetta a minaccia suddividendoli per tipologia (cabine elettriche, cabine gas, ripetitori, impianti idrici etc)
- e comunica quanto ottenuto al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Materiali e Mezzi

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

alla verifica di Materiali, mezzi ed apparati eventualmente disponibili e la comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Strutture Operative Locali

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

alla verifica della corretta viabilità con particolare attenzione per le vie d'accesso al territorio comunale ed i tratti ad alta incidentalità e comunica lo stato della rete viaria al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Telecomunicazioni

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque,**

**certificate**, la Funzione procede

al monitoraggio del corretto funzionamento della rete radio ricetrasmittente e la disponibilità di reti alternative (telefonica, Internet) e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate**, la Funzione procede

alla redazione di comunicati da emanare in caso di passaggio ad allerta arancione e comunica i testi al Sindaco

#### SA3 - CODICE ARANCIONE - PREALLARME

##### **Livello di intervento 2 "Codice Arancione"**

Precipitazione nevosa intensa.

Fondo bianco sulle corsie di transito, con neve che si accumula tra un passaggio lame e il successivo, veicoli che procedono regolarmente seppure a velocità ridotta. Il traffico defluisce in modo rallentato sui tratti più impegnativi.

L'azione dei mezzi antineve, non ostacolata da azioni di blocco sulla carreggiata, garantisce ancora la circolazione dei veicoli, sebbene rallentata.

##### **Situazione**

La precipitazione nevosa comporta un sostanziale innevamento della strada, sebbene i mezzi siano impegnati nelle operazioni di sgombero della neve. IL traffico procede a velocità ridotta dietro le macchine operatrici. Sulle tratte "critiche" interessate viene predisposto il piano "stalli di emergenza neve" per il filtraggio dei mezzi, consentendo il transito solo ai veicoli muniti di catene montante o di pneumatici da neve.

##### **Azioni**

###### *Prefettura:*

- Presso di essa viene riunito il CCS (Centro Coordinamento Soccorsi) al fine di adottare le opportune azioni di soccorso alla popolazione;
- D'intesa con l'ente gestore della strada, valuterà l'opportunità di chiedere alla Sala operativa della Regione di attivare le Associazioni di volontariato presenti sul territorio per curare la distribuzione agli utenti in sosta forzata di generi di conforto.

###### *L'ente gestore della strada:*

- Dispone l'intervento di tutti i mezzi operativi disponibili;
- Se necessario, richiede l'invio di ulteriori mezzi non interessati alle emergenze e provvede, con proprio personale e d'intesa con le Forze dell'Ordine, a transennare gli svincoli di accesso in entrata dei tratti interessati;
- Individua idonee aree di sosta per i mezzi pesanti e ne assicura l'accesso e la sosta dei mezzi nonché il ristoro dei conducenti;

- Cura l'attività informativa all'utenza in ordine alle precipitazioni nevose in corso per permettere le operazioni di sgombra-neve;
- L'attività informativa è riversata sui mass-media al fine di far conoscere gli itinerari alternativi effettivamente percorribili.

#### *La Polizia Stradale:*

- Pervie intese con l'ente gestore della strada, informa la Prefettura, che riferisce della emergenza alle Forze di Polizia ed agli altri Enti interessati (Polizia Locale della Città Metropolitana e Polizie Locali, Vigili del Fuoco, ecc.);
- Provvede, inoltre, a fornire le informazioni sull'evolversi della situazione, per l'adozione di ulteriori interventi a tutela della sicurezza della circolazione e dell'assistenza all'utenza;
- Procede, altresì, autonomamente, ad acquisire i successivi aggiornamenti delle condizioni di traffico e di circolazione o di assistenza all'utenza presso gli uffici o Comandi delle forze di Polizia dislocati sul territorio

*Il restante personale di Polizia Stradale (Polizia di Stato, Carabinieri, Gruppo Carabinieri Forestale, Guardia di Finanza, Polizia Locale della città Metropolitana, Polizie Locali):*

- Dispone, d'intesa con il Centro Operativo Autostradale del Compartimento Polizia Stradale della Regione e la Sala Operativa dell'ente gestore della strada, eventuali fermi temporanei della circolazione e, al termine del tratto di accumulo e persistendone la necessità, procede ad azioni di "filtraggio" per l'osservanza del divieto di transito ai mezzi sprovvisti di catene montate o pneumatici da neve.

#### *Il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco:*

- opportunamente allertato, parteciperà all'attività di soccorso ai veicoli in difficoltà.

## **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

La Funzione procede  
alla redazione dei comunicati da emanare  
ed attende nulla osta del Sindaco

### Sindaco

1. decreta l'apertura del COC inviando mail alla Regione, alla Prefettura,
2. convoca le Funzioni di Supporto;
3. assume la direzione e il coordinamento del monitoraggio del territorio;
4. allerta la popolazione, le aziende, le strutture pubbliche ubicate in aree a rischio in ordine agli eventi in atto;
5. si rapporta in modo tempestivo e sistematico con gli altri Organi di Protezione Civile (Prefettura, VV.F., 118, Forze dell'Ordine, Provincia, Regione) chiedendo, se del caso, l'attivazione di altre forze operative.

### Tecnico Scientifica - Pianificazione

#### La Funzione

1. individua le aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio dedicato
2. elenca le attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica la presenza di strutture o infrastrutture strategiche nell'area a rischio;
4. verifica la disponibilità dell'area ammassamento mezzi e soccorritori
5. valuta la possibilità di effetti domino
6. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Volontariato

#### La Funzione

1. verifica il numero di volontari e mezzi disponibili suddividendoli per competenze e tipologie
2. avvia le attività di monitoraggio del territorio nelle aree maggiormente a rischio indicate dalla funzione Tecnica e Pianificazione
3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

#### La Funzione

1. quantifica gli immobili presenti nell'area a rischio e verifica la presenza di cantieri o immobili abbandonati;
2. verifica la presenza di risorse nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica della presenza di strutture e infrastrutture strategiche nell'area a rischio;

### Sanita, Assistenza Sociale

#### La Funzione procede

1. alla quantificazione/individuazione degli appartenenti alle categorie fragili presenti nell'area a rischio;
2. alla quantificazione di animali da allevamento presenti nell'area a rischio suddividendoli per tipologia;
3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Servizi Essenziali

#### La Funzione

1. verifica la disponibilità dei servizi essenziali nell'area potenzialmente soggetta a minaccia;
2. individua elementi critici in materia di servizi essenziali presenti nell'area potenzialmente soggetta a minaccia suddividendoli per tipologia (cabine elettriche, cabine gas, ripetitori, impianti idrici etc)



3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Materiali e Mezzi

La Funzione procede

alla verifica di Materiali, mezzi ed apparati eventualmente disponibili, ivi compresi i gruppi elettrogeni per il COC

e la comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Strutture Operative Locali

La Funzione

1. verifica la corretta viabilità con particolare attenzione per le vie d'accesso al territorio comunale ed i tratti ad alta incidentalità;
2. avvia il monitoraggio delle aree maggiormente esposte alla minaccia;
3. comunica lo stato della rete viaria al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Telecomunicazioni

La Funzione

1. monitora il corretto funzionamento della rete radio ricetrasmittente e la disponibilità di reti alternative (telefonica, Internet)
2. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Assistenza alla Popolazione

La Funzione

1. quantifica il numero di residenti presenti nell'area a rischio suddiviso per classi di età
2. verifica l'effettiva disponibilità delle strutture di ricovero individuate nel Piano
3. procede all'individuazione di strutture aggiuntive laddove necessario
4. aggiorna il Sindaco e gli altri membri del COC

### SA4 - CODICE ROSSO - ALLARME

#### **Livello di intervento 3, "Codice Rosso o Nero"**

Si è appena verificato un blocco della circolazione per cause direttamente o indirettamente collegate all'evento nivologico in atto con conseguente crisi di fluidità del traffico. Si rende quindi necessario un intervento di personale e mezzi localizzato nella zona di blocco.

Situazione

La precipitazione nevosa è particolarmente intensa, tale da avere determinato un blocco di traffico in almeno una delle due carreggiate. Il blocco può anche essere avvenuto per cause non direttamente correlabili alla precipitazione in atto ma è tale da generare forte disagi ai veicoli, costretti ad una sosta

forzata.

#### Azioni

Il CCS sarà costantemente informato di ogni iniziativa adottata o da adottare in materia di circolazione stradale.

La Polizia Stradale, pervie intese con l'ente gestore della strada, informa la Prefettura, che riferisce della particolare emergenza al C.C.S., affinché siano diramate le necessarie informazioni su eventuali percorsi alternativi o consigliati.

In questa fase, l'ente gestore della strada e la Polizia Stradale effettuano un'attenta valutazione sull'evento in corso e sulla prevedibile evoluzione dello stesso, in funzione anche dei volumi di traffico.

#### In particolare:

*L'ente gestore della strada* procede alle seguenti operazioni:

- Aggiornamento della situazione tra sala operativa e COA;
- L'informativa "blocco neve-chiuso per neve" sarà comunicata all'utenza in entrata a tutte le stazioni autostradali, nonchè trasmessa sui pannelli a messaggio variabile e ai mass-media al fine di sensibilizzare l'utente al rispetto di tale prescrizione;
- Le stazioni comprese fra le zone di blocco saranno interdette al traffico in entrata per evitare eventuali ostacoli alle operazioni di sgombero neve, e verrà attivata l'uscita obbligatoria a tutti i mezzi in itinere verso aree esterne o percorsi alternativi;
- Potrà disporre la strozzatura totale dei punti di filtro;
- Gestione delle "code" con proprio personale interno;
- Gestione ininterrotta dell'evento in corso per riportare nel minor tempo possibile la sede viabile nelle normali condizioni di sicurezza.

*La Polizia Stradale*, d'intesa con l'ente gestore della strada e con l'ausilio degli altri organi di polizia stradale, procede alle seguenti operazioni:

- Coordinamento delle operazioni di filtro e controllo, con la collaborazione dei responsabili dell'ente gestore presenti sul posto;
- Gestione del deflusso del traffico pesante e/o leggero dell'arteria verso gli itinerari di sgombero o i piazzali adeguatamente attrezzati;
- Richiesta alla Prefettura di far intervenire le unità operative della Protezione Civile;
- Gli altri organi di polizia stradale provvedono a garantire il normale deflusso dei veicoli lungo gli itinerari alternativi percorribili.

*Prefettura e Coordinatore del Comitato Operativo Viabilità :*

- Informa della situazione il Prefetto e il CCS, valutando congiuntamente tutte le azioni di supporto necessarie al superamento dell'emergenza;
- Fornisce a Viabilità Italiana ed ai COV delle provincie limitrofe, informazioni sui provvedimenti adottati

*Il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco:*

- Interviene per l'attività di soccorso tecnico urgente ai veicoli in difficoltà.

*Sala Operativa Regionale:*

- In caso di fermo prolungato del traffico in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli, l'intervento delle organizzazioni di Volontariato, al fine di prestare assistenza ai conducenti, mettendo a disposizione generi alimentari di prima necessità reperiti anche nelle aree ristoro nel territorio provinciale (come da accordi con il gestore dell'autostrada);
- L'ingresso in autostrada ed il raggiungimento del tratto interessato dal blocco sono effettuati con il coordinamento sul posto della Polizia Stradale.
- Sono attivati i soggetti gestori del trasporto pubblico urbano ed extraurbano per ogni iniziativa utile a ridurre, per quanto possibile, i disagi della propria utenza, anche attraverso un'attività informativa mirata.

## ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

Procede all'invio di comunicati alla popolazione sia tramite canali social che coordinandosi con i mezzi di informazione

### Sindaco

1. Chiama i Vigili del Fuoco;
2. decreta l'apertura del COC inviando mail alla Regione ed alla Prefettura,
3. convoca le Funzioni di Supporto;
4. decreta la perimetrazione dell'area emergenziale in attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco e dà ordine di procedere in tal senso alle funzioni Strutture Operative Locali e Viabilità e Volontariato;
5. assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari fino all'arrivo dei Vigili del Fuoco;
6. attiva, in relazione con quanto contenuto nel piano comunale di Protezione Civile, i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza;
7. allerta la popolazione, le aziende, le strutture pubbliche ubicate in aree a rischio in ordine agli eventi in atto;
8. si rapporta in modo tempestivo e sistematico con gli altri Organi di Protezione Civile (Prefettura, VV.F., 118, Forze dell'Ordine, Provincia, Regione) chiedendo, se del caso, l'attivazione di altre forze operative.

### Tecnico Scientifica - Pianificazione

#### La Funzione

1. individua le aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio dedicato
2. elenca le attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica la presenza di strutture o infrastrutture strategiche nell'area a rischio;
4. verifica la disponibilità dell'area ammassamento mezzi e soccorritori

5. valuta la possibilità di effetti domino
6. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Volontariato

La Funzione coordina i Volontari affinché:

1. siano raggiunte e presidiate le aree d'attesa dell'area interessata dalla calamità;
2. venga presidiato il perimetro dell'area emergenziale ai sensi di quanto decretato da Sindaco e posto in essere dalla funzione Strutture operative locali e Viabilità
3. vengano predisposte le azioni di soccorso richieste dalle funzioni:
  - Assistenza alla Popolazione
  - Sanità Assistenza Sociale e Veterinaria,
  - Strutture Operative Locali e Viabilità,

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

Procede al censimento dei danni a persone o cose ed informa Sindaco e COC

#### Sanita, Assistenza Sociale

1. coordina le operazioni di evacuazione della popolazione con particolare riferimento a patologie richiedenti assistenza sanitaria;
2. coordina il trasferimento dei degenti da e per le strutture ospedaliere;
3. organizza il trasferimento degli animali da allevamento in strutture alternative

#### Servizi Essenziali

1. attua il monitoraggio in continuo delle reti (idrica, elettrica, gas) nell'area in emergenza;
2. laddove necessario richiede ai gestori interventi specifici (ad esempio distacchi o blocchi);
3. laddove ripristinate condizioni di sicurezza chiede ai gestori il ripristino dei servizi;

#### Materiali e Mezzi

1. Supervisiona la disponibilità dei materiali e dei mezzi necessari alla gestione dell'emergenza
2. provvede all'eventuale fornitura di mezzi ed attrezzature specifiche reperendole da realtà private laddove non disponibili.
3. reperisce le risorse necessarie per l'alimentazione elettrica delle aree di particolare vulnerabilità,
4. supporta la fornitura di alimenti ed acqua alle persone presso le aree di attesa e le strutture di ricovero
5. Aggiorna il Sindaco.

#### Strutture Operative Locali

1. effettua, in collaborazione con il Volontariato, i primi interventi mirati a tutelare la pubblica incolumità (transennamenti, idonea segnaletica stradale, regolamentazione degli accessi alle aree a rischio, ecc...);
2. individua e presidia il percorso ottimale per i mezzi di soccorso
3. coopera nelle operazioni di soccorso;
4. effettua e/o vigila sulle operazioni di evacuazione della popolazione;

#### Telecomunicazioni

Monitora costantemente il corretto funzionamento dei canali di comunicazione ed interviene laddove necessario per ripristinarli.

#### Assistenza alla Popolazione

1. Attiva l'URP ed il Centralino del Comune e recepisce le segnalazioni e le richieste della Popolazione smistandole laddove necessario, alle Funzioni di Supporto competenti;
2. Rende disponibili le strutture di ricovero per l'accoglienza della popolazione;
3. Tiene aggiornato il Sindaco.

SA5 - CESSATO ALLARME

### **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

#### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

Provvede alla predisposizione ed alla pubblicazione delle comunicazioni adeguandole al tipo di canale impiegato (social, radio, tv, istituzioni)

#### Tecnico Scientifica - Pianificazione

1. Produce il Piano per il Ritorno alla Normalità, in cui sono individuati con semplicità e sintesi: Obiettivi, ambiti di intervento, tempistiche, ruoli ed attività
2. Valuta la necessità di interventi sul Piano di Protezione Civile Comunale e li pone in essere.
3. Monitora l'andamento delle attività

#### Volontariato

Monitora la ripresa delle normali attività delle Organizzazioni di Volontariato a partire dei Gruppi di Protezione Civile, facendosi carico di eventuali richieste o necessità che riferirà al Sindaco.

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

Verifica l'assenza di ulteriori danni a persone e cose e si accerta dell'avvio degli iter amministrativi necessari al supporto delle persone colpite dalla calamità ed al ripristino delle infrastrutture eventualmente danneggiate, intervenendo laddove necessario.

#### Sanita, Assistenza Sociale

Si accerta del prosieguo degli iter assistenziali avviati nella fase emergenziale sia per quanto concerne le persone, con particolare riguardo per i minori e gli appartenenti alle categorie deboli, che gli animali eventualmente evacuati per rischi o dinamiche connesse all'evento emergenziale.

#### Servizi Essenziali

Verifica l'avvenuto ripristino dei servizi essenziali (acqua, elettricità, gas, rete telefonica etc) nelle zone colpite dalla calamità ed interviene laddove necessario.

#### Materiali e Mezzi

1. verifica lo stato dei mezzi impiegati nella gestione dell'emergenza e provvede a pianificare eventuali interventi di manutenzione
2. controlla le scorte presenti sia in materia di materiali (carburante, attrezzature da campo, attrezzi da lavoro etc) che di beni primari (alimenti, coperte etc) e procede ad eventuali reintegri;
3. raccoglie informazioni sui danni alle attrezzature subite e sugli interventi di manutenzione necessari (auto, furgoni, radio, DPI, utensili, transenne, nastri, cartellonistica stradale ecc...).

#### Strutture Operative Locali

1. Verifica ed accompagna il ripristino della viabilità tenendo conto di eventuali operazioni specifiche legate ad interventi riparatori
2. Ricepisce informazioni sullo stato delle strutture operative locali e valuta la loro effettiva fungibilità in caso di nuova calamità, segnalando al Sindaco la necessità di eventuali interventi di supporto.

#### Telecomunicazioni

Si accerta dell'avvenuto ripristino delle Reti e dei Canali di comunicazione e ne monitora il funzionamento

#### Assistenza alla Popolazione

- Si accerta sia tramite l'URP sia consultando le pagine social dell'Ente sia riferendosi alla funzione Volontariato del COC che ogni richiesta di supporto sia stata presa in carico e per ognuna sia definito un percorso di soluzione.

#### Sindaco

Con scadenza prefissata (inizialmente almeno ogni 3 giorni) convoca le Funzioni di Supporto e verifica lo stato dell'arte, intervenendo laddove necessario per garantire un effettivo ritorno alla normalità ante calamità

## SCENARIO STD - Emergenza Sanitaria

### Tempi per essere operativi

- in un comune di 40.000 abitanti: 8 ore
- in più comuni per un totale di 40.000 abitanti: 16 ore (vanno organizzati i flussi informativi e creato un centro di controllo, che dovrebbe essere il COI)

### Figure coinvolte

- Responsabile Acquisizione e caricamento dati (ad esempio, un agente di Polizia Locale che si interfaccia con Ufficio elettorale e coordina le interviste caricando gli esiti sulla piattaforma tecnologica)
- Responsabile Organizzazione e Comunicazione (ad esempio, la Funzione Comunicazione del COC affiancata dal comandante di Polizia Locale)

In caso di densità maggiori sarà necessario strutturare meglio il gruppo delle figure coinvolte.

## PROCEDURE OPERATIVE

### SA1 - CODICE VERDE - TEMPO ORDINARIO

### SA2 - CODICE GIALLO - ATTENZIONE

## ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

1. alla quantificazione degli immobili presenti nell'area a rischio e verifica la presenza di cantieri o immobili abbandonati;
  2. alla verifica di presenza di risorse nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
  3. alla verifica della presenza di strutture strategiche nell'area a rischio;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Sanita, Assistenza Sociale

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

1. alla quantificazione/individuazione degli appartenenti alle categorie fragili presenti nell'area a rischio;
  2. alla quantificazione di animali da allevamento presenti nell'area a rischio suddividendoli per tipologia;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC



### Servizi Essenziali

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

1. alla verifica della disponibilità dei servizi essenziali nell'area potenzialmente soggetta a minaccia;
2. all'individuazione di elementi critici in materia di servizi essenziali presenti nell'area potenzialmente soggetta a minaccia suddividendoli per tipologia (cabine elettriche, cabine gas, ripetitori, impianti idrici etc)

e comunica quanto ottenuto al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Sindaco

Recepisce le informative delle funzioni di supporto

Valuta il corso degli eventi e decide se passare in allerta arancione ed aprire il COC

### Materiali e Mezzi

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

alla verifica di Materiali, mezzi ed apparati eventualmente disponibili e la comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Strutture Operative Locali

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

alla verifica della corretta viabilità con particolare attenzione per le vie d'accesso al territorio comunale ed i tratti ad alta incidentalità e comunica lo stato della rete viaria al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Telecomunicazioni

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

al monitoraggio del corretto funzionamento della rete radio ricetrasmittente e la disponibilità di reti alternative (telefonica, Internet) e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Assistenza alla Popolazione

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

alla quantificazione del numero di residenti presenti nell'area a rischio suddiviso per classi di età e lo comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede alla redazione di comunicati da emanare in caso di passaggio ad allerta arancione e comunica i testi al Sindaco

Volontariato

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede alla verifica del numero di volontari e mezzi disponibili suddividendoli per competenze e tipologie e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

Tecnico Scientifica - Pianificazione

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

1. all'individuazione delle aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio dedicato
  2. all'elencazione delle attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
  3. alla verifica della presenza di strutture strategiche nell'area a rischio;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

SA3 - CODICE ARANCIONE - PREALLARME

**ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**Tecnico Scientifica - Pianificazione**La Funzione**

1. individua le aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio dedicato
2. elenca le attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica la presenza di strutture o infrastrutture strategiche nell'area a rischio;
4. verifica la disponibilità dell'area ammassamento mezzi e soccorritori

5. valuta la possibilità di effetti domino
6. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Volontariato

##### La Funzione

1. verifica il numero di volontari e mezzi disponibili suddividendoli per competenze e tipologie
2. avvia le attività di monitoraggio del territorio nelle aree maggiormente a rischio indicate dalla funzione  
Tecnica e Pianificazione
3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

##### La Funzione

1. quantifica gli immobili presenti nell'area a rischio e verifica la presenza di cantieri o immobili abbandonati;
2. verifica la presenza di risorse nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica della presenza di strutture e infrastrutture strategiche nell'area a rischio;

#### Sanita, Assistenza Sociale

##### La Funzione procede

1. alla quantificazione/individuazione degli appartenenti alle categorie fragili presenti nell'area a rischio;
2. alla quantificazione di animali da allevamento presenti nell'area a rischio suddividendoli per tipologia;
3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Servizi Essenziali

##### La Funzione

1. verifica la disponibilità dei servizi essenziali nell'area potenzialmente soggetta a minaccia;
2. individua elementi critici in materia di servizi essenziali presenti nell'area potenzialmente soggetta a minaccia suddividendoli per tipologia (cabine elettriche, cabine gas, ripetitori, impianti idrici etc)
3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Materiali e Mezzi

##### La Funzione procede

alla verifica di Materiali, mezzi ed apparati eventualmente disponibili, ivi compresi i gruppi elettrogeni per il COC  
e la comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Strutture Operative Locali

#### La Funzione

1. verifica la corretta viabilità con particolare attenzione per le vie d'accesso al territorio comunale ed i tratti ad alta incidentalità;
2. avvia il monitoraggio delle aree maggiormente esposte alla minaccia;
3. comunica lo stato della rete viaria al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Telecomunicazioni

#### La Funzione

1. monitora il corretto funzionamento della rete radio ricetrasmittente e la disponibilità di reti alternative (telefonica, Internet)
2. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Assistenza alla Popolazione

#### La Funzione

1. quantifica il numero di residenti presenti nell'area a rischio suddiviso per classi di età
2. verifica l'effettiva disponibilità delle strutture di ricovero individuate nel Piano
3. procede all'individuazione di strutture aggiuntive laddove necessario
4. aggiorna il Sindaco e gli altri membri del COC

#### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

#### La Funzione procede

alla redazione dei comunicati da emanare  
ed attende nulla osta del Sindaco

#### Sindaco

1. decreta l'apertura del COC inviando mail alla Regione, alla Prefettura,
2. convoca le Funzioni di Supporto;
3. assume la direzione e il coordinamento del monitoraggio del territorio;
4. allerta la popolazione, le aziende, le strutture pubbliche ubicate in aree a rischio in ordine agli eventi in atto;
5. si rapporta in modo tempestivo e sistematico con gli altri Organi di Protezione Civile (Prefettura, VV.F., 118, Forze dell'Ordine, Provincia, Regione) chiedendo, se del caso, l'attivazione di altre forze operative.

#### SA4 - CODICE ROSSO - ALLARME

1. Caricamento sulla piattaforma tecnologica:

- a. degli esercizi alimentari (frutterie, macellerie, alimentari, supermercati, ipermercati)
- b. delle farmacie, studi medici, laboratori di analisi
- c. delle cliniche e case di cura

2. ottenimento dall'ufficio elettorale dell'elenco degli anziani (> 65 anni), su richiesta comunichiamo il tracciato standard:

- a. caricamento massivo degli anziani sulla piattaforma
- b. creazione dei percorsi di distribuzione ottimizzati sulla piattaforma

3. creazione di un contact center che interagisca con il COC o con il COI e prenda nota di richieste urgenti da soddisfare

4. attivazione di gruppi di volontari per la raccolta dei beni, l'assemblaggio dei pacchi da consegnare e la distribuzione

5. divisione sulla piattaforma del territorio possibilmente in zone con popolazione equivalente

6. utilizzo delle aree d'attesa o di aree individuate nel PEC (o individuazione ex novo) come punti di riferimento per la distribuzione di beni alimentari e farmaci agli appartenenti alle categorie deboli

7. aggiornamento costante sulla piattaforma tecnologica degli esiti delle consegne per evitare dimenticanze

## **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

### Servizi Essenziali

1. attua il monitoraggio in continuo delle reti (idrica, elettrica, gas) nell'area in emergenza;
2. laddove necessario richiede ai gestori interventi specifici (ad esempio distacchi o blocchi);
3. laddove ripristinate condizioni di sicurezza chiede ai gestori il ripristino dei servizi;

### Sindaco

1. Chiama i Vigili del Fuoco;
2. decreta l'apertura del COC inviando mail alla Regione ed alla Prefettura,
3. convoca le Funzioni di Supporto;
4. decreta la perimetrazione dell'area emergenziale in attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco e dà ordine di procedere in tal senso alle funzioni Strutture Operative Locali e Viabilità e Volontariato;
5. assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari fino all'arrivo dei Vigili del Fuoco;
6. attiva, in relazione con quanto contenuto nel piano comunale di Protezione Civile, i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza;
7. allerta la popolazione, le aziende, le strutture pubbliche ubicate in aree a rischio in ordine agli eventi in atto;
8. si rapporta in modo tempestivo e sistematico con gli altri Organi di Protezione Civile (Prefettura, VV.F., 118, Forze dell'Ordine, Provincia, Regione) chiedendo, se del caso, l'attivazione di altre forze operative.

Tecnico Scientifica - PianificazioneLa Funzione

1. individua le aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio dedicato
2. elenca le attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica la presenza di strutture o infrastrutture strategiche nell'area a rischio;
4. verifica la disponibilità dell'area ammassamento mezzi e soccorritori
5. valuta la possibilità di effetti domino
6. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

Volontariato

La Funzione coordina i Volontari affinché:

1. siano raggiunte e presidiate le aree d'attesa dell'area interessata dalla calamità;
2. venga presidiato il perimetro dell'area emergenziale ai sensi di quanto decretato da Sindaco e posto in essere dalla funzione Strutture operative locali e Viabilità
3. vengano predisposte le azioni di soccorso richieste dalle funzioni:
  - Assistenza alla Popolazione
  - Sanità Assistenza Sociale e Veterinaria,
  - Strutture Operative Locali e Viabilità,

Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

Procede al censimento dei danni a persone o cose ed informa Sindaco e COC

Sanità, Assistenza Sociale

1. coordina le operazioni di evacuazione della popolazione con particolare riferimento a patologie richiedenti assistenza sanitaria;
2. coordina il trasferimento dei degenti da e per le strutture ospedaliere;
3. organizza il trasferimento degli animali da allevamento in strutture alternative

Materiali e Mezzi

1. Supervisiona la disponibilità dei materiali e dei mezzi necessari alla gestione dell'emergenza
2. provvede all'eventuale fornitura di mezzi ed attrezzature specifiche reperendole da realtà private laddove non disponibili.
3. reperisce le risorse necessarie per l'alimentazione elettrica delle aree di particolare vulnerabilità,
4. supporta la fornitura di alimenti ed acqua alle persone presso le aree di attesa e le strutture di ricovero

5. Aggiorna il Sindaco.

#### Strutture Operative Locali

1. effettua, in collaborazione con il Volontariato, i primi interventi mirati a tutelare la pubblica incolumità (transennamenti, idonea segnaletica stradale, regolamentazione degli accessi alle aree a rischio, ecc...);
2. individua e presidia il percorso ottimale per i mezzi di soccorso
3. coopera nelle operazioni di soccorso;
4. effettua e/o vigila sulle operazioni di evacuazione della popolazione;

#### Telecomunicazioni

Monitora costantemente il corretto funzionamento dei canali di comunicazione ed interviene laddove necessario per ripristinarli.

#### Assistenza alla Popolazione

1. Attiva l'URP ed il Centralino del Comune e recepisce le segnalazioni e le richieste della Popolazione smistandole laddove necessario, alle Funzioni di Supporto competenti;
2. Rende disponibili le strutture di ricovero per l'accoglienza della popolazione;
3. Tiene aggiornato il Sindaco.

#### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

Procede all'invio di comunicati alla popolazione sia tramite canali social che coordinandosi con i mezzi di informazione

SA5 - CESSATO ALLARME

### **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

#### Tecnico Scientifica - Pianificazione

1. Produce il Piano per il Ritorno alla Normalità, in cui sono individuati con semplicità e sintesi: Obiettivi, ambiti di intervento, tempistiche, ruoli ed attività
2. Valuta la necessità di interventi sul Piano di Protezione Civile Comunale e li pone in essere.
3. Monitora l'andamento delle attività

#### Volontariato

Monitora la ripresa delle normali attività delle Organizzazioni di Volontariato a partire dei Gruppi di Protezione Civile, facendosi carico di eventuali richieste o necessità che riferirà al Sindaco.

### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

Verifica l'assenza di ulteriori danni a persone e cose e si accerta dell'avvio degli iter amministrativi necessari al supporto delle persone colpite dalla calamità ed al ripristino delle infrastrutture eventualmente danneggiate, intervenendo laddove necessario.

### Sanita, Assistenza Sociale

Si accerta del prosieguo degli iter assistenziali avviati nella fase emergenziale sia per quanto concerne le persone, con particolare riguardo per i minori e gli appartenenti alle categorie deboli, che gli animali eventualmente evacuati per rischi o dinamiche connesse all'evento emergenziale.

### Servizi Essenziali

Verifica l'avvenuto ripristino dei servizi essenziali (acqua, elettricità, gas, rete telefonica etc) nelle zone colpite dalla calamità ed interviene laddove necessario.

### Materiali e Mezzi

1. verifica lo stato dei mezzi impiegati nella gestione dell'emergenza e provvede a pianificare eventuali interventi di manutenzione
2. controlla le scorte presenti sia in materia di materiali (carburante, attrezzature da campo, attrezzi da lavoro etc) che di beni primari (alimenti, coperte etc) e procede ad eventuali reintegri;
3. raccoglie informazioni sui danni alle attrezzature subite e sugli interventi di manutenzione necessari (auto, furgoni, radio, DPI, utensili, transenne, nastri, cartellonistica stradale ecc...).

### Strutture Operative Locali

1. Verifica ed accompagna il ripristino della viabilità tenendo conto di eventuali operazioni specifiche legate ad interventi riparatori
2. Recepisce informazioni sullo stato delle strutture operative locali e valuta la loro effettiva fungibilità in caso di nuova calamità, segnalando al Sindaco la necessità di eventuali interventi di supporto.

### Telecomunicazioni

Si accerta dell'avvenuto ripristino delle Reti e dei Canali di comunicazione e ne monitora il funzionamento

### Assistenza alla Popolazione

- Si accerta sia tramite l'URP sia consultando le pagine social dell'Ente sia riferendosi alla funzione Volontariato del COC che ogni richiesta di supporto sia stata presa in carico e per ognuna sia definito un percorso di soluzione.



Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

Provvede alla predisposizione ed alla pubblicazione delle comunicazioni adeguandole al tipo di canale impiegato (social, radio, tv, istituzioni)

Sindaco

Con scadenza prefissata (inizialmente almeno ogni 3 giorni) convoca le Funzioni di Supporto e verifica lo stato dell'arte, intervenendo laddove necessario per garantire un effettivo ritorno alla normalità ante calamità

## SCENARIO STD - Emergenze legate alla vita sociale dell'uomo

Per tale tipologia di eventi occorre che siano predisposti i piani di emergenza interna, da parte dei responsabili della sicurezza, per ogni struttura e spazio in cui si può verificare l'assembramento di persone in determinate fasce orarie (*scuole, uffici pubblici, mercati, supermercati, locali di spettacolo, stadi, discoteche ecc.*) o per periodi più o meno lunghi (*strutture alberghiere, case di cura, ospedali, strutture socio-assistenziali, ecc.*).

### PROCEDURE OPERATIVE

#### SA1 - CODICE VERDE - TEMPO ORDINARIO

In questa fase si procede al reperimento informazioni sui sistemi da monitorare, alla creazione dell'anagrafica dei soggetti da coinvolgere, all'approvvigionamento di apparati e beni necessari a gestire l'emergenza specifica ed alle esercitazioni

### ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

#### Telecomunicazioni

Verifica su base almeno bimestrale il corretto funzionamento degli apparati e delle reti radio in dotazione all'Amministrazione ed ai Gruppi di Protezione Civile operativi sul territorio comunale e l'aggiornamento della lista dei recapiti dei Soggetti Operativi.

#### Sindaco

Monitora lo svolgimento delle attività di pianificazione dell'emergenza da parte dei membri del COC su base almeno trimestrale facendo un incontro di verifica.

#### Tecnico Scientifica - Pianificazione

Assecondando quanto descritto nel Piano di Protezione Civile Comunale

1. procede alla verifica della dotazione (gruppi di continuità, carburante, radio etc) necessarie a garantire il funzionamento (con livelli di volta in volta definiti) di tutte le strutture critiche, strategiche o rilevanti.
2. Verifica il costante aggiornamento delle anagrafiche e dei recapiti sia delle strutture individuate che dei soggetti operativi (ENEL, etc) da coinvolgere in caso di necessità.
3. Procede all'aggiornamento del PPCC recependo le segnalazioni provenienti dall'Amministrazione, dalla Popolazione e dalle Aziende.

#### Volontariato

1. Si accerta con scadenziamento almeno bimestrale dell'approvvigionamento e della fungibilità degli apparati a disposizione dei Gruppi di Volontariato e segnala eventuali necessità.

2. Procede a verifiche scadenze del corretto funzionamento dei sistemi in dotazione alle Associazioni di Protezione Civile

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

In tempo ordinario non ha particolari attività da compiere

#### Sanita, Assistenza Sociale

1. Si tiene costantemente aggiornato sull'effettiva disponibilità delle strutture coinvolgibili in caso di evento emergenziale (strutture di Ricovero),
2. individua gli appartenenti alle categorie fragili che possono essere maggiormente danneggiati dall'avverarsi del rischio specifico ed aggiorna costantemente l'elenco (ad es. RSA, Anziani soli, Malati)

#### Servizi Essenziali

1. Predisporre ed aggiorna l'anagrafica dei Referenti degli enti gestori,
2. individua le procedure da seguire in caso di necessità;
3. predispone l'elenco dei numeri utili in caso di guasto

#### Materiali e Mezzi

1. Verifica l'aggiornamento dell'elenco dei materiali disponibili e la loro effettiva fruibilità a seconda della tipologia (ad esempio alimenti in scadenza, apparati in disuso), l'efficienza dei Mezzi (revisioni, manutenzione, assicurazione) e di dotazioni particolari (ad es. gruppi elettrogeni, motoseghe, pompe, etc) e di sistemi di alimentazione alternativi (gruppi elettrogeni, batterie tampone etc., rivolgendosi ai Referenti sia dell'Amministrazione (ad es. Ufficio Tecnico) che di Soggetti Esterni.
2. Procede ad eventuali ordini laddove necessario.

#### Strutture Operative Locali

1. Procede ad incontri scadenziati con le strutture operative locali
2. segnala all'Ufficio Tecnico eventuali interventi atti a garantire una viabilità ottimale.

#### Assistenza alla Popolazione

Aggiorna le Anagrafiche di competenza relativamente ai possibili Referenti da coinvolgere sia dell'Amministrazione che di altre realtà o istituzioni presenti sul territorio, ad esempio Enti del Terzo Settore

#### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

1. Redige ed aggiorna costantemente l'elenco degli interlocutori istituzionali e non.
2. Verifica il costante funzionamento dei siti/pagine social dell'Amministrazione.
3. Verifica la disponibilità delle informazioni di Protezione Civile per la Popolazione.

## SA2 - CODICE GIALLO - ATTENZIONE

## ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

Sindaco

Recepisce le informative delle funzioni di supporto

Valuta il corso degli eventi e decide se passare in allerta arancione ed aprire il COC

Tecnico Scientifica - Pianificazione

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

1. all'individuazione delle aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio dedicato
  2. all'elencazione delle attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
  3. alla verifica della presenza di strutture strategiche nell'area a rischio;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

Volontariato

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

alla verifica del numero di volontari e mezzi disponibili suddividendoli per competenze e tipologie e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

1. alla quantificazione degli immobili presenti nell'area a rischio e verifica la presenza di cantieri o immobili abbandonati;
  2. alla verifica di presenza di risorse nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
  3. alla verifica della presenza di strutture strategiche nell'area a rischio;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

Sanita, Assistenza Sociale

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

1. alla quantificazione/individuazione degli appartenenti alle categorie fragili presenti nell'area a rischio;
  2. alla quantificazione di animali da allevamento presenti nell'area a rischio suddividendoli per tipologia;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Servizi Essenziali

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

1. alla verifica della disponibilità dei servizi essenziali nell'area potenzialmente soggetta a minaccia;
2. all'individuazione di elementi critici in materia di servizi essenziali presenti nell'area potenzialmente soggetta a minaccia suddividendoli per tipologia (cabine elettriche, cabine gas, ripetitori, impianti idrici etc)

e comunica quanto ottenuto al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Materiali e Mezzi

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

alla verifica di Materiali, mezzi ed apparati eventualmente disponibili e la comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Strutture Operative Locali

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

alla verifica della corretta viabilità con particolare attenzione per le vie d'accesso al territorio comunale ed i tratti ad alta incidentalità e comunica lo stato della rete viaria al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Telecomunicazioni

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

al monitoraggio del corretto funzionamento della rete radio ricetrasmittente e la disponibilità di reti alternative (telefonica, Internet) e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Assistenza alla Popolazione

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

alla quantificazione del numero di residenti presenti nell'area a rischio suddiviso per classi di età e lo comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate**, la Funzione procede alla redazione di comunicati da emanare in caso di passaggio ad allerta arancione e comunica i testi al Sindaco

**SA3 - CODICE ARANCIONE - PREALLARME****ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**Sindaco

1. decreta l'apertura del COC inviando mail alla Regione, alla Prefettura,
2. convoca le Funzioni di Supporto;
3. assume la direzione e il coordinamento del monitoraggio del territorio;
4. allerta la popolazione, le aziende, le strutture pubbliche ubicate in aree a rischio in ordine agli eventi in atto;
5. si rapporta in modo tempestivo e sistematico con gli altri Organi di Protezione Civile (Prefettura, VV.F., 118, Forze dell'Ordine, Provincia, Regione) chiedendo, se del caso, l'attivazione di altre forze operative.

Tecnico Scientifica - Pianificazione

## La Funzione

1. individua le aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio dedicato
2. elenca le attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi inescapabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica la presenza di strutture o infrastrutture strategiche nell'area a rischio;
4. verifica la disponibilità dell'area ammassamento mezzi e soccorritori
5. valuta la possibilità di effetti domino
6. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

Volontariato

## La Funzione

1. verifica il numero di volontari e mezzi disponibili suddividendoli per competenze e tipologie
2. avvia le attività di monitoraggio del territorio nelle aree maggiormente a rischio indicate dalla funzione Tecnica e Pianificazione
3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

#### La Funzione

1. quantifica gli immobili presenti nell'area a rischio e verifica la presenza di cantieri o immobili abbandonati;
2. verifica la presenza di risorse nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica della presenza di strutture e infrastrutture strategiche nell'area a rischio;

#### Sanita, Assistenza Sociale

##### La Funzione procede

1. alla quantificazione/individuazione degli appartenenti alle categorie fragili presenti nell'area a rischio;
2. alla quantificazione di animali da allevamento presenti nell'area a rischio suddividendoli per tipologia;
3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Servizi Essenziali

##### La Funzione

1. verifica la disponibilità dei servizi essenziali nell'area potenzialmente soggetta a minaccia;
2. individua elementi critici in materia di servizi essenziali presenti nell'area potenzialmente soggetta a minaccia suddividendoli per tipologia (cabine elettriche, cabine gas, ripetitori, impianti idrici etc)
3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Materiali e Mezzi

##### La Funzione procede

alla verifica di Materiali, mezzi ed apparati eventualmente disponibili, ivi compresi i gruppi elettrogeni per il COC  
e la comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Strutture Operative Locali

##### La Funzione

1. verifica la corretta viabilità con particolare attenzione per le vie d'accesso al territorio comunale ed i tratti ad alta incidentalità;
2. avvia il monitoraggio delle aree maggiormente esposte alla minaccia;
3. comunica lo stato della rete viaria al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Telecomunicazioni

##### La Funzione

1. monitora il corretto funzionamento della rete radio ricetrasmittente e la disponibilità di reti alternative (telefonica, Internet)

2. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Assistenza alla Popolazione

#### La Funzione

1. quantifica il numero di residenti presenti nell'area a rischio suddiviso per classi di età
2. verifica l'effettiva disponibilità delle strutture di ricovero individuate nel Piano
3. procede all'individuazione di strutture aggiuntive laddove necessario
4. aggiorna il Sindaco e gli altri membri del COC

### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

#### La Funzione procede

alla redazione dei comunicati da emanare  
ed attende nulla osta del Sindaco

### SA4 - CODICE ROSSO - ALLARME

## ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

### Sindaco

1. Chiama i Vigili del Fuoco;
2. decreta l'apertura del COC inviando mail alla Regione ed alla Prefettura,
3. convoca le Funzioni di Supporto;
4. decreta la perimetrazione dell'area emergenziale in attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco e dà ordine di procedere in tal senso alle funzioni Strutture Operative Locali e Viabilità e Volontariato;
5. assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari fino all'arrivo dei Vigili del Fuoco;
6. attiva, in relazione con quanto contenuto nel piano comunale di Protezione Civile, i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza;
7. allerta la popolazione, le aziende, le strutture pubbliche ubicate in aree a rischio in ordine agli eventi in atto;
8. si rapporta in modo tempestivo e sistematico con gli altri Organi di Protezione Civile (Prefettura, VV.F., 118, Forze dell'Ordine, Provincia, Regione) chiedendo, se del caso, l'attivazione di altre forze operative.

### Tecnico Scientifica - Pianificazione

#### La Funzione

1. individua le aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio dedicato
2. elenca le attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando



ulteriori rischi innescaibili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);

3. verifica la presenza di strutture o infrastrutture strategiche nell'area a rischio;
4. verifica la disponibilità dell'area ammassamento mezzi e soccorritori
5. valuta la possibilità di effetti domino
6. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Volontariato

La Funzione coordina i Volontari affinché:

1. siano raggiunte e presidiate le aree d'attesa dell'area interessata dalla calamità;
2. venga presidiato il perimetro dell'area emergenziale ai sensi di quanto decretato da Sindaco e posto in essere dalla funzione Strutture operative locali e Viabilità
3. vengano predisposte le azioni di soccorso richieste dalle funzioni:
  - Assistenza alla Popolazione
  - Sanità Assistenza Sociale e Veterinaria,
  - Strutture Operative Locali e Viabilità,

### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

Procede al censimento dei danni a persone o cose ed informa Sindaco e COC

### Sanità, Assistenza Sociale

1. coordina le operazioni di evacuazione della popolazione con particolare riferimento a patologie richiedenti assistenza sanitaria;
2. coordina il trasferimento dei degenti da e per le strutture ospedaliere;
3. organizza il trasferimento degli animali da allevamento in strutture alternative

### Servizi Essenziali

1. attua il monitoraggio in continuo delle reti (idrica, elettrica, gas) nell'area in emergenza;
2. laddove necessario richiede ai gestori interventi specifici (ad esempio distacchi o blocchi);
3. laddove ripristinate condizioni di sicurezza chiede ai gestori il ripristino dei servizi;

### Materiali e Mezzi

1. Supervisiona la disponibilità dei materiali e dei mezzi necessari alla gestione dell'emergenza
2. provvede all'eventuale fornitura di mezzi ed attrezzature specifiche reperendole da realtà private laddove non disponibili.
3. reperisce le risorse necessarie per l'alimentazione elettrica delle aree di particolare vulnerabilità,
4. supporta la fornitura di alimenti ed acqua alle persone presso le aree di attesa e le strutture di ricovero

5. Aggiorna il Sindaco.

#### Strutture Operative Locali

1. effettua, in collaborazione con il Volontariato, i primi interventi mirati a tutelare la pubblica incolumità (transennamenti, idonea segnaletica stradale, regolamentazione degli accessi alle aree a rischio, ecc...);
2. individua e presidia il percorso ottimale per i mezzi di soccorso
3. coopera nelle operazioni di soccorso;
4. effettua e/o vigila sulle operazioni di evacuazione della popolazione;

#### Telecomunicazioni

Monitora costantemente il corretto funzionamento dei canali di comunicazione ed interviene laddove necessario per ripristinarli.

#### Assistenza alla Popolazione

1. Attiva l'URP ed il Centralino del Comune e recepisce le segnalazioni e le richieste della Popolazione smistandole laddove necessario, alle Funzioni di Supporto competenti;
2. Rende disponibili le strutture di ricovero per l'accoglienza della popolazione;
3. Tiene aggiornato il Sindaco.

#### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

Procede all'invio di comunicati alla popolazione sia tramite canali social che coordinandosi con i mezzi di informazione

SA5 - CESSATO ALLARME

### **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

#### Sindaco

Con scadenza prefissata (inizialmente almeno ogni 3 giorni) convoca le Funzioni di Supporto e verifica lo stato dell'arte, intervenendo laddove necessario per garantire un effettivo ritorno alla normalità ante calamità

#### Tecnico Scientifica - Pianificazione

1. Produce il Piano per il Ritorno alla Normalità, in cui sono individuati con semplicità e sintesi: Obiettivi, ambiti di intervento, tempistiche, ruoli ed attività
2. Valuta la necessità di interventi sul Piano di Protezione Civile Comunale e li pone in essere.
3. Monitora l'andamento delle attività

### Volontariato

Monitora la ripresa delle normali attività delle Organizzazioni di Volontariato a partire dei Gruppi di Protezione Civile, facendosi carico di eventuali richieste o necessità che riferirà al Sindaco.

### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

Verifica l'assenza di ulteriori danni a persone e cose e si accerta dell'avvio degli iter amministrativi necessari al supporto delle persone colpite dalla calamità ed al ripristino delle infrastrutture eventualmente danneggiate, intervenendo laddove necessario.

### Sanità, Assistenza Sociale

Si accerta del prosieguo degli iter assistenziali avviati nella fase emergenziale sia per quanto concerne le persone, con particolare riguardo per i minori e gli appartenenti alle categorie deboli, che gli animali eventualmente evacuati per rischi o dinamiche connesse all'evento emergenziale.

### Servizi Essenziali

Verifica l'avvenuto ripristino dei servizi essenziali (acqua, elettricità, gas, rete telefonica etc) nelle zone colpite dalla calamità ed interviene laddove necessario.

### Materiali e Mezzi

1. verifica lo stato dei mezzi impiegati nella gestione dell'emergenza e provvede a pianificare eventuali interventi di manutenzione
2. controlla le scorte presenti sia in materia di materiali (carburante, attrezzature da campo, attrezzi da lavoro etc) che di beni primari (alimenti, coperte etc) e procede ad eventuali reintegri;
3. raccoglie informazioni sui danni alle attrezzature subite e sugli interventi di manutenzione necessari (auto, furgoni, radio, DPI, utensili, transenne, nastri, cartellonistica stradale ecc...).

### Strutture Operative Locali

1. Verifica ed accompagna il ripristino della viabilità tenendo conto di eventuali operazioni specifiche legate ad interventi riparatori
2. Ricepisce informazioni sullo stato delle strutture operative locali e valuta la loro effettiva fungibilità in caso di nuova calamità, segnalando al Sindaco la necessità di eventuali interventi di supporto.

### Telecomunicazioni

Si accerta dell'avvenuto ripristino delle Reti e dei Canali di comunicazione e ne monitora il funzionamento

### Assistenza alla Popolazione

- Si accerta sia tramite l'URP sia consultando le pagine social dell'Ente sia riferendosi alla funzione Volontariato del COC che ogni richiesta di supporto sia stata presa in carico e per ognuna sia definito un percorso di soluzione.

Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

Provvede alla predisposizione ed alla pubblicazione delle comunicazioni adeguandole al tipo di canale impiegato (social, radio, tv, istituzioni)

## SCENARIO STD - Emissioni di Gas Endogeni

Le emissioni gassose endogene avvengono in maniera pressoché continua, prevalentemente in corrispondenza di fratture/fessurazioni e possono subire un incremento in concomitanza di eventi sismici, per cause antropiche (scavi con smantellamento del terreno superficiale e realizzazioni di pozzi), per lo sfruttamento eccessivo della risorsa idrica a scopo privato e agricolo-industriale, soprattutto a seguito della crescita urbanistica dell'area negli ultimi 50 anni. Inoltre il consistente abbassamento del livello piezometrico della falda idrica (una media di 20 m in 30 anni) può produrre la riduzione di gas disciolti nella falda e il loro conseguente incremento nell'aria. A questo punto i gas essendo più densi dell'aria si accumulano sul suolo, in aree morfologicamente depresse e in luoghi chiusi (ambienti indoor), dove possono raggiungere concentrazioni pericolose per la vita.

Queste emissioni sono caratteristiche delle zone vulcaniche, come ad esempio nell'area dei Colli Albani, sede di importanti fenomeni di degassamento prevalentemente di  $\text{CO}_2$  e in minor misura  $\text{H}_2\text{S}$ , associati a strutture tettoniche che tagliano rilievi di rocce carbonatiche, le quali ospitano il principale acquifero della zona.

### Elementi di vulnerabilità:

*Anidride Carbonica ( $\text{CO}_2$ ):* Attraverso le misurazioni del flusso di  $\text{CO}_2$  dal suolo e della sua concentrazione in aria è possibile stabilire l'estensione delle aree di pericolosità ed il suo evolversi. In particolare il flusso di  $\text{CO}_2$  nel suolo può estendersi fino ad abitazioni civili e diventare pericoloso per la popolazione esposta ad esso. Tra i principali effetti sanitari vi sono: mal di testa, vertigini, difficoltà respiratorie, aumento della sudorazione, del ritmo respiratorio e della pressione sanguigna, convulsioni, asfissia, perdita di conoscenza, coma ed è letale a concentrazioni  $> 15\%$  vol. in aria.

Nell'ambito delle attività geologiche condotte dall'Area Difesa del Suolo della Regione Lazio, è stata pubblicata la perimetrazione dell'area del territorio di Roma Capitale indiziata di emissioni pericolose di anidride carbonica con Determinazione Regione Lazio, cartograficamente rappresentata nell'elaborato "Carta dello scenario di rischio idrogeologico da frana" secondo quanto prescritto dalla D.G.R. 415/2015 "Aggiornamento delle linee guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di protezione civile ai sensi della D.G.R. Lazio n. 363/2014".

*Idrogeno Solforato ( $\text{H}_2\text{S}$ ):* L'idrogeno solforato è un gas incolore, infiammabile, ha un forte odore di uova marce e in concentrazioni elevate è un gas tossico e asfissiante. In particolare, concentrazioni comprese tra 500 e 1000 ppm possono causare la perdita di coscienza immediata, mentre concentrazioni minori possono provocare una riduzione delle funzioni polmonari con irritazione di naso, occhi e gola. Un'ulteriore importante caratteristica di tale gas, in condizioni di elevate concentrazioni, è l'azione arrestante del sistema olfattivo (anosmia) poiché non permette all'uomo/animali la percezione odorigena della sua presenza nell'ambiente circostante. Sulle essenze vegetali (arboree, arbustive ed erbacee), invece, l'idrogeno solforato ha un effetto facilmente visibile attraverso l'ingiallimento delle parti verdi, a seguito della sottrazione di microelementi essenziali necessari al normale funzionamento dei sistemi enzimatici.

*Il Radon ( $^{222}\text{Rn}$ ):* Il radon ( $^{222}\text{Rn}$ ) è un gas radioattivo incolore, inodore ed invisibile che si forma continuamente sulla Terra. Si origina dal decadimento radioattivo dell'uranio ( $^{238}\text{U}$ ), naturalmente presente in modeste quantità in tutte le rocce e nei suoli. Alcuni tipi di rocce, come ad esempio graniti e rocce vulcaniche, contengono più uranio rispetto ad altre e perciò producono molto più radon. Un pericolo per la

vita a lungo termine è correlato all'emissione di radon, poiché se respirato per lungo tempo e in concentrazioni elevate può risultare cancerogeno. I territori maggiormente interessati sono i suoli di origine vulcanica e/o fortemente permeabili. Alte concentrazioni di  $^{222}\text{Rn}$  sono state rilevate spesso nelle zone con elevato rilascio di  $\text{CO}_2$  nel suolo, essendo il diossido di carbonio il suo principale vettore. Il radon può anche essere rilasciato dalle pareti delle case se queste sono costituite da rocce vulcaniche ricche di uranio (blocchetti di lava o tufo). Il pericolo si presenta soprattutto nei locali seminterrati delle abitazioni o in generale nelle strutture poste al di sotto del piano campagna. In Italia rappresenta la seconda causa di cancro al polmone dopo il fumo di tabacco; tra i territori maggiormente interessati i suoli di origine vulcanica e/o fortemente permeabili. Negli ultimi anni numerosi paesi europei hanno adottato limitazioni e misure di prevenzione per abbassare le concentrazioni di radon all'interno delle abitazioni e dei luoghi di lavoro. Esistono diversi approcci metodologici nella produzione delle mappe di concentrazione del radon. La valutazione del rischio da radon indoor è ancora fondata sulla misura delle concentrazioni all'interno degli edifici (Miles, 1994). Purtroppo le concentrazioni di radon indoor mostrano una estrema variabilità dovuta all'influenza di numerosi e talvolta incontrollabili parametri. La misura delle concentrazioni di radon nel suolo unitamente alla determinazione di alcuni parametri geologico-ambientali, che ne influenzano la distribuzione superficiale (contenuto in radio, permeabilità del suolo, coefficiente di emanazione, ecc.), potrebbe rappresentare un approccio metodologico più completo rispetto alla sola rappresentazione dei valori di radon indoor, e tale da consentire la valutazione del potenziale di un'area (Annunziatellis et al., 2009).

## PROCEDURE OPERATIVE

### SA1 - CODICE VERDE - TEMPO ORDINARIO

## ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

### Tecnico Scientifica - Pianificazione

Assecondando quanto descritto nel Piano di Protezione Civile Comunale

1. procede alla verifica della dotazione (gruppi di continuità, carburante, radio etc) necessarie a garantire il funzionamento (con livelli di volta in volta definiti) di tutte le strutture critiche, strategiche o rilevanti.
2. Verifica il costante aggiornamento delle anagrafiche e dei recapiti sia delle strutture individuate che dei soggetti operativi (ENEL, etc) da coinvolgere in caso di necessità.
3. Procede all'aggiornamento del PPCC recependo le segnalazioni provenienti dall'Amministrazione, dalla Popolazione e dalle Aziende.

### Volontariato

1. Si accerta con scadenziamento almeno bimestrale dell'approvvigionamento e della fungibilità degli apparati a disposizione dei Gruppi di Volontariato e segnala eventuali necessità.
2. Procede a verifiche scadenzate del corretto funzionamento dei sistemi in dotazione alle Associazioni di Protezione Civile

### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

In tempo ordinario non ha particolari attività da compiere

#### Telecomunicazioni

Verifica su base almeno bimestrale il corretto funzionamento degli apparati e delle reti radio in dotazione all'Amministrazione ed ai Gruppi di Protezione Civile operativi sul territorio comunale e l'aggiornamento della lista dei recapiti dei Soggetti Operativi.

#### Sanita, Assistenza Sociale

1. Si tiene costantemente aggiornato sull'effettiva disponibilità delle strutture coinvolgibili in caso di evento emergenziale (strutture di Ricovero),
2. individua gli appartenenti alle categorie fragili che possono essere maggiormente danneggiati dall'avverarsi del rischio specifico ed aggiorna costantemente l'elenco (ad es. RSA, Anziani soli, Malati)

#### Servizi Essenziali

1. Predisporre ed aggiorna l'anagrafica dei Referenti degli enti gestori,
2. individua le procedure da seguire in caso di necessità;
3. predisporre l'elenco dei numeri utili in caso di guasto

#### Materiali e Mezzi

1. Verifica l'aggiornamento dell'elenco dei materiali disponibili e la loro effettiva fruibilità a seconda della tipologia (ad esempio alimenti in scadenza, apparati in disuso), l'efficienza dei Mezzi (revisioni, manutenzione, assicurazione) e di dotazioni particolari (ad es. gruppi elettrogeni, motoseghe, pompe, etc) e di sistemi di alimentazione alternativi (gruppi elettrogeni, batterie tampone etc., rivolgendosi ai Referenti sia dell'Amministrazione (ad es. Ufficio Tecnico) che di Soggetti Esterni.
2. Procede ad eventuali ordini laddove necessario.

#### Assistenza alla Popolazione

Aggiorna le Anagrafiche di competenza relativamente ai possibili Referenti da coinvolgere sia dell'Amministrazione che di altre realtà o istituzioni presenti sul territorio, ad esempio Enti del Terzo Settore

#### Strutture Operative Locali

1. Procede ad incontri scadenziati con le strutture operative locali
2. segnala all'Ufficio Tecnico eventuali interventi atti a garantire una viabilità ottimale.

#### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

1. Redige ed aggiorna costantemente l'elenco degli interlocutori istituzionali e non.
2. Verifica il costante funzionamento dei siti/pagine social dell'Amministrazione.

3. Verifica la disponibilità delle informazioni di Protezione Civile per la Popolazione.

#### Sindaco

Monitora lo svolgimento delle attività di pianificazione dell'emergenza da parte dei membri del COC su base almeno trimestrale facendo un incontro di verifica.

### SA2 - CODICE GIALLO - ATTENZIONE

#### ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

##### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate**, la Funzione procede alla redazione di comunicati da emanare in caso di passaggio ad allerta arancione e comunica i testi al Sindaco

##### Coordinamento Centri Operativi

- Dispone l'attivazione di squadre di presidio territoriale per le attività di sopralluogo, valutazione e intervento;
- Attiva, se del caso, determinate Funzioni di Supporto (Centro Operativo Comunale ridotto).

##### Sindaco

- Mantiene il flusso informativo con la Prefettura UTG, la Regione e le strutture operative presenti sul territorio comunale e le informa della attivazione del Presidio Operativo;
- Allerta i responsabili/referenti per lo svolgimento delle attività previste nelle successive fasi SA2 e SA3 e li informa della attivazione della fase di Attenzione.

##### Tecnico Scientifica - Pianificazione

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate**, la Funzione procede

1. all'individuazione delle aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio dedicato
  2. all'elencazione delle attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
  3. alla verifica della presenza di strutture strategiche nell'area a rischio;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

##### Volontariato



**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

alla verifica del numero di volontari e mezzi disponibili suddividendoli per competenze e tipologie e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

1. alla quantificazione degli immobili presenti nell'area a rischio e verifica la presenza di cantieri o immobili abbandonati;
  2. alla verifica di presenza di risorse nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
  3. alla verifica della presenza di strutture strategiche nell'area a rischio;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Sanita, Assistenza Sociale

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

1. alla quantificazione/individuazione degli appartenenti alle categorie fragili presenti nell'area a rischio;
  2. alla quantificazione di animali da allevamento presenti nell'area a rischio suddividendoli per tipologia;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Servizi Essenziali

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

1. alla verifica della disponibilità dei servizi essenziali nell'area potenzialmente soggetta a minaccia;
  2. all'individuazione di elementi critici in materia di servizi essenziali presenti nell'area potenzialmente soggetta a minaccia suddividendoli per tipologia (cabine elettriche, cabine gas, ripetitori, impianti idrici etc)
- e comunica quanto ottenuto al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Materiali e Mezzi

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

alla verifica di Materiali, mezzi ed apparati eventualmente disponibili e la comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

Strutture Operative Locali

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede alla verifica della corretta viabilità con particolare attenzione per le vie d'accesso al territorio comunale ed i tratti ad alta incidentalità e comunica lo stato della rete viaria al Sindaco ed agli altri membri del COC

Telecomunicazioni

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede al monitoraggio del corretto funzionamento della rete radio ricetrasmittente e la disponibilità di reti alternative (telefonica, Internet) e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

Assistenza alla Popolazione

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede alla quantificazione del numero di residenti presenti nell'area a rischio suddiviso per classi di età e lo comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

## SA3 - CODICE ARANCIONE - PREALLARME

**ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**Sanita, Assistenza Sociale

La Funzione procede

1. alla quantificazione/individuazione degli appartenenti alle categorie fragili presenti nell'area a rischio;
2. alla quantificazione di animali da allevamento presenti nell'area a rischio suddividendoli per tipologia;
3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

Materiali e Mezzi

La Funzione procede

alla verifica di Materiali, mezzi ed apparati eventualmente disponibili, ivi compresi i gruppi elettrogeni per il COC  
e la comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

Sindaco

1. decreta l'apertura del COC inviando mail alla Regione, alla Prefettura,
2. convoca le Funzioni di Supporto;

3. assume la direzione e il coordinamento del monitoraggio del territorio;
4. allerta la popolazione, le aziende, le strutture pubbliche ubicate in aree a rischio in ordine agli eventi in atto;
5. si rapporta in modo tempestivo e sistematico con gli altri Organi di Protezione Civile (Prefettura, VV.F., 118, Forze dell'Ordine, Provincia, Regione) chiedendo, se del caso, l'attivazione di altre forze operative.

#### Tecnico Scientifica - Pianificazione

##### La Funzione

1. individua le aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio dedicato
2. elenca le attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica la presenza di strutture o infrastrutture strategiche nell'area a rischio;
4. verifica la disponibilità dell'area ammassamento mezzi e soccorritori
5. valuta la possibilità di effetti domino
6. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Volontariato

##### La Funzione

1. verifica il numero di volontari e mezzi disponibili suddividendoli per competenze e tipologie
2. avvia le attività di monitoraggio del territorio nelle aree maggiormente a rischio indicate dalla funzione Tecnica e Pianificazione
3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

##### La Funzione

1. quantifica gli immobili presenti nell'area a rischio e verifica la presenza di cantieri o immobili abbandonati;
2. verifica la presenza di risorse nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica della presenza di strutture e infrastrutture strategiche nell'area a rischio;

#### Servizi Essenziali

##### La Funzione

1. verifica la disponibilità dei servizi essenziali nell'area potenzialmente soggetta a minaccia;
2. individua elementi critici in materia di servizi essenziali presenti nell'area potenzialmente soggetta a minaccia suddividendoli per tipologia (cabine elettriche, cabine gas, ripetitori, impianti idrici etc)

3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Strutture Operative Locali

##### La Funzione

1. verifica la corretta viabilità con particolare attenzione per le vie d'accesso al territorio comunale ed i tratti ad alta incidentalità;
2. avvia il monitoraggio delle aree maggiormente esposte alla minaccia;
3. comunica lo stato della rete viaria al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Telecomunicazioni

##### La Funzione

1. monitora il corretto funzionamento della rete radio ricetrasmittente e la disponibilità di reti alternative (telefonica, Internet)
2. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Assistenza alla Popolazione

##### La Funzione

1. quantifica il numero di residenti presenti nell'area a rischio suddiviso per classi di età
2. verifica l'effettiva disponibilità delle strutture di ricovero individuate nel Piano
3. procede all'individuazione di strutture aggiuntive laddove necessario
4. aggiorna il Sindaco e gli altri membri del COC

#### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

##### La Funzione procede

alla redazione dei comunicati da emanare  
ed attende nulla osta del Sindaco

#### SA4 - CODICE ROSSO - ALLARME

Evento di emissioni gassose endogene in atto con elevata criticità, il Direttore del Dipartimento Sicurezza e Protezione Civile attiva lo stato di "ALLARME" dandone comunicazione alle strutture dell'Amministrazione Comunale, alle Aziende erogatrici di Pubblici Servizi e alle Organizzazioni di Volontariato elencate.

#### **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

##### Sindaco

1. Chiama i Vigili del Fuoco;
2. decreta l'apertura del COC inviando mail alla Regione ed alla Prefettura,

3. convoca le Funzioni di Supporto;
4. decreta la perimetrazione dell'area emergenziale in attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco e dà ordine di procedere in tal senso alle funzioni Strutture Operative Locali e Viabilità e Volontariato;
5. assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari fino all'arrivo dei Vigili del Fuoco;
6. attiva, in relazione con quanto contenuto nel piano comunale di Protezione Civile, i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza;
7. allerta la popolazione, le aziende, le strutture pubbliche ubicate in aree a rischio in ordine agli eventi in atto;
8. si rapporta in modo tempestivo e sistematico con gli altri Organi di Protezione Civile (Prefettura, VV.F., 118, Forze dell'Ordine, Provincia, Regione) chiedendo, se del caso, l'attivazione di altre forze operative.

#### Tecnico Scientifica - Pianificazione

##### La Funzione

1. individua le aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio dedicato
2. elenca le attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi inescapabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica la presenza di strutture o infrastrutture strategiche nell'area a rischio;
4. verifica la disponibilità dell'area ammassamento mezzi e soccorritori
5. valuta la possibilità di effetti domino
6. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Volontariato

La Funzione coordina i Volontari affinché:

1. siano raggiunte e presidiate le aree d'attesa dell'area interessata dalla calamità;
2. venga presidiato il perimetro dell'area emergenziale ai sensi di quanto decretato da Sindaco e posto in essere dalla funzione Strutture operative locali e Viabilità
3. vengano predisposte le azioni di soccorso richieste dalle funzioni:
  - Assistenza alla Popolazione
  - Sanità Assistenza Sociale e Veterinaria,
  - Strutture Operative Locali e Viabilità,

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

Procede al censimento dei danni a persone o cose ed informa Sindaco e COC

#### Sanità, Assistenza Sociale

1. coordina le operazioni di evacuazione della popolazione con particolare riferimento a patologie

- richiedenti assistenza sanitaria;
- 2. coordina il trasferimento dei degenti da e per le strutture ospedaliere;
- 3. organizza il trasferimento degli animali da allevamento in strutture alternative

#### Servizi Essenziali

- Garantisce e raccorda le attività delle Aziende erogatrici nel ripristino dei servizi essenziali;
- Mantiene i contatti con i rappresentanti degli Enti e delle società erogatrici di servizi essenziali;
- Invia sul territorio i tecnici per verificare la funzionalità e la messa in sicurezza delle reti dei servizi comunali;
- Coordina il pronto intervento delle imprese convenzionate;
- Si relaziona in particolare con le funzioni: Tecnica e Pianificazione, Materiali e Mezzi, Protezione Civile e Strutture Operative Locali e Viabilità.

#### Materiali e Mezzi

1. Supervisiona la disponibilità dei materiali e dei mezzi necessari alla gestione dell'emergenza
2. provvede all'eventuale fornitura di mezzi ed attrezzature specifiche reperendole da realtà private laddove non disponibili.
3. reperisce le risorse necessarie per l'alimentazione elettrica delle aree di particolare vulnerabilità,
4. supporta la fornitura di alimenti ed acqua alle persone presso le aree di attesa e le strutture di ricovero
5. Aggiorna il Sindaco.

#### Strutture Operative Locali

1. effettua, in collaborazione con il Volontariato, i primi interventi mirati a tutelare la pubblica incolumità (transennamenti, idonea segnaletica stradale, regolamentazione degli accessi alle aree a rischio, ecc...);
2. individua e presidia il percorso ottimale per i mezzi di soccorso
3. coopera nelle operazioni di soccorso;
4. effettua e/o vigila sulle operazioni di evacuazione della popolazione;

#### Telecomunicazioni

Monitora costantemente il corretto funzionamento dei canali di comunicazione ed interviene laddove necessario per ripristinarli.

#### Assistenza alla Popolazione

1. Attiva l'URP ed il Centralino del Comune e recepisce le segnalazioni e le richieste della Popolazione smistandole laddove necessario, alle Funzioni di Supporto competenti;
2. Rende disponibili le strutture di ricovero per l'accoglienza della popolazione;
3. Tiene aggiornato il Sindaco.

Protezione Civile

- Realizza sopralluoghi diretti o coordinare la realizzazione delle verifiche speditive dell'agibilità/stabilità delle strutture private segnalate come critiche;
- Garantisce il coordinamento delle attività di verifica speditiva dell'agibilità/stabilità delle strutture pubbliche;
- Garantisce il coordinamento con le strutture del Sistema di protezione Civile Nazionale, Regionale e Prefettura.

Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

Procede all'invio di comunicati alla popolazione sia tramite canali social che coordinandosi con i mezzi di informazione

## SA5 - CESSATO ALLARME

Qualora le informazioni facciano ritenere che le emissioni di gas endogeni dal sottosuolo siano superate o cessate e ne siano stati rimossi gli eventuali effetti conseguenti, il C.O.C. diramerà l'avviso di cessato allarme a tutte le strutture competenti.

**ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

Provvede alla predisposizione ed alla pubblicazione delle comunicazioni adeguandole al tipo di canale impiegato (social, radio, tv, istituzioni)

Sindaco

Con scadenza prefissata (inizialmente almeno ogni 3 giorni) convoca le Funzioni di Supporto e verifica lo stato dell'arte, intervenendo laddove necessario per garantire un effettivo ritorno alla normalità ante calamità

Tecnico Scientifica - Pianificazione

1. Produce il Piano per il Ritorno alla Normalità, in cui sono individuati con semplicità e sintesi: Obiettivi, ambiti di intervento, tempistiche, ruoli ed attività
2. Valuta la necessità di interventi sul Piano di Protezione Civile Comunale e li pone in essere.
3. Monitora l'andamento delle attività

Volontariato

Monitora la ripresa delle normali attività delle Organizzazioni di Volontariato a partire dei Gruppi di Protezione Civile, facendosi carico di eventuali richieste o necessità che riferirà al Sindaco.

### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

Verifica l'assenza di ulteriori danni a persone e cose e si accerta dell'avvio degli iter amministrativi necessari al supporto delle persone colpite dalla calamità ed al ripristino delle infrastrutture eventualmente danneggiate, intervenendo laddove necessario.

### Sanita, Assistenza Sociale

Si accerta del prosieguo degli iter assistenziali avviati nella fase emergenziale sia per quanto concerne le persone, con particolare riguardo per i minori e gli appartenenti alle categorie deboli, che gli animali eventualmente evacuati per rischi o dinamiche connesse all'evento emergenziale.

### Servizi Essenziali

Verifica l'avvenuto ripristino dei servizi essenziali (acqua, elettricità, gas, rete telefonica etc) nelle zone colpite dalla calamità ed interviene laddove necessario.

### Materiali e Mezzi

1. verifica lo stato dei mezzi impiegati nella gestione dell'emergenza e provvede a pianificare eventuali interventi di manutenzione
2. controlla le scorte presenti sia in materia di materiali (carburante, attrezzature da campo, attrezzi da lavoro etc) che di beni primari (alimenti, coperte etc) e procede ad eventuali reintegri;
3. raccoglie informazioni sui danni alle attrezzature subite e sugli interventi di manutenzione necessari (auto, furgoni, radio, DPI, utensili, transenne, nastri, cartellonistica stradale ecc...).

### Strutture Operative Locali

1. Verifica ed accompagna il ripristino della viabilità tenendo conto di eventuali operazioni specifiche legate ad interventi riparatori
2. Ricepisce informazioni sullo stato delle strutture operative locali e valuta la loro effettiva fungibilità in caso di nuova calamità, segnalando al Sindaco la necessità di eventuali interventi di supporto.

### Telecomunicazioni

Si accerta dell'avvenuto ripristino delle Reti e dei Canali di comunicazione e ne monitora il funzionamento

### Assistenza alla Popolazione

- Si accerta sia tramite l'URP sia consultando le pagine social dell'Ente sia riferendosi alla funzione Volontariato del COC che ogni richiesta di supporto sia stata presa in carico e per ognuna sia definito un percorso di soluzione.



PAGINA LASCIATA VOLTAMENTE BIANCA

## SCENARIO STD - Eventi meteo, idrogeologico ed idraulico

### 1. Rischio Idrogeologico

Vengono valutate le criticità sul territorio connesse a:

- fenomeni franosi che interessano i versanti ovvero frane di crollo, colate di fango e detrito, scorrimenti di terra e roccia, frane complesse e smottamenti;
- fenomeni misti idrogeologici-idraulici che interessano il reticolo idrografico minore ovvero innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua minori a regime torrentizio con tempi di corrivazione brevi, scorrimenti superficiali delle acque, sovralluvionamenti, erosioni spondali.

La criticità idrogeologica colpisce il territorio regionale attraverso lo sviluppo e l'evoluzione dei fenomeni sopra elencati, sebbene non sia possibile allo stato attuale, prevedere con sufficiente precisione spazio-temporale i fenomeni meteorologici che li innescano, alla scala dei piccoli bacini o dei singoli versanti. È da sottolineare che, poiché le condizioni di fragilità del territorio sono estremamente variabili, possono esistere situazioni di equilibrio limite tali per cui anche precipitazioni di bassissima entità generino frane. Inoltre è da ricordare che le evidenze di alcuni movimenti franosi in atto possono manifestarsi anche alcuni giorni dopo il termine delle precipitazioni e proseguire per un tempo indefinibile, anche di settimane, pur essendosi presumibilmente innescati in corrispondenza di eventi meteo precedenti. Di conseguenza anche in periodi classificati con codice verde non può essere escluso il manifestarsi di qualche fenomeno franoso, da considerarsi comunque come caso raro o residuale.

In fase previsionale, uno degli elementi principali ai fini della valutazione del rischio idrogeologico, è costituito dalle soglie pluviometriche, stimate per ciascuna delle Zone di Allerta in corrispondenza dei tre diversi livelli di Allerta/Criticità, associati a degli opportuni tempi di ritorno, individuabili dall'analisi probabilistica dei fenomeni di pioggia, secondo le seguenti corrispondenze indicative:

- **Allerta Gialla (Criticità Ordinaria Idrogeologica)**, associabile a precipitazioni con tempo di ritorno compreso tra 2 e 10 anni;
- **Allerta Arancione (Criticità Moderata Idrogeologica)**, associabile a precipitazioni con tempo di ritorno compreso tra 10 e 50 anni;
- **Allerta Rossa (Criticità Elevata Idrogeologica)**, associabile a precipitazioni con tempo di ritorno superiore a 50 anni.

### 2. Rischio Idrogeologico per Temporalità

Ai fini della valutazione del rischio idrogeologico per temporalità, l'affidabilità della modellistica fisico-matematica a supporto della previsione, diminuisce al diminuire della scala spazio-temporale dei fenomeni analizzati, per cui già la DPCM del 27/02/2004, specifica che "non sono prevedibili con sufficiente accuratezza ai fini dell'allertamento, gli eventi pluviometrici intensi di breve durata, che riguardano porzioni di territorio limitate a poche decine di chilometri quadrati e che risultano critici per il reticolo idrografico minore e per le reti fognarie". Inoltre, come riportato nelle Indicazioni Operative DPC 10/02/2016, per i fenomeni temporaleschi "la valutazione della criticità idrogeologica e idraulica, è da intendersi in termini qualitativi e affetta da incertezza considerevole, in quanto è noto che le precipitazioni associate ai temporali sono caratterizzate da variazioni di intensità, rapide e notevoli, sia nello spazio che nel tempo. Ne consegue che gli scrosci di forte intensità si verificano a carattere estremamente irregolare e discontinuo

sul territorio, concentrandosi in breve tempo su aree anche molto ristrette.

Tali fenomeni sono dunque intrinsecamente caratterizzati da elevata incertezza previsionale in termini di localizzazione, tempistica e intensità e quindi non possono essere oggetto di una affidabile previsione quantitativa". Tuttavia, in considerazione di quanto sopra descritto, ai fini della valutazione del rischio idrogeologico per temporali, si farà comunque riferimento, indicativamente, a quanto previsto nella valutazione del rischio idrogeologico, con l'adozione in via sperimentale delle soglie pluviometriche riportate nella colonna P1 (millimetri di pioggia in un'ora) e con tempo di ritorno pari a 2 anni. Il superamento di tali soglie, in fase previsionale, da parte dei quantitativi di pioggia previsti all'interno del documento "QPF - previsione quantitativa di precipitazioni per le zone di vigilanza meteorologica", nella finestra temporale della giornata "Oggi" o "Domani" in via cautelativa, o comunque la presenza di una forzante meteo riconoscibile, potrà suggerire l'adozione almeno di un'Allerta Gialla.

Ai fini della valutazione di Allerta/Criticità, anche qualora i suddetti quantitativi di pioggia previsti non superino le soglie pluviometriche riferite a P1 (millimetri di pioggia in un'ora) di una o più Zone di Allerta, saranno comunque valutate tutte le variabili che concorrono alla determinazione dello scenario di criticità atteso per stabilire se emettere o meno un'Allerta.

Nel caso di prevista fenomenologia meteorologica impulsiva, ma, per quanto sopra menzionato, tale da non richiedere l'adozione di una Allerta Gialla.

Di seguito le corrispondenze indicative:

- **Allerta Gialla (Criticità Ordinaria Idrogeologica per temporali)**, associabile a previsione di fenomeni temporaleschi da isolati a sparsi con probabilità medio/alta e associata al superamento dei quantitativi cumulati di precipitazione riportati nella colonna P1 (millimetri di pioggia in un'ora) - Tempo di ritorno 2 anni della tabella delle soglie pluviometriche riportata in allegato 1 della delibera n.865 del 26 Novembre 2019 BUR.
- **Allerta Arancione (Criticità Moderata Idrogeologica per temporali)**, associabile indicativamente a previsione di fenomeni temporaleschi da sparsi a diffusi. Non è previsto un livello di criticità idrogeologica elevata, ovvero Allerta Rossa, per temporali, perché tali fenomeni, in questo caso, sono associati a condizioni meteo perturbate intense e diffuse che già caratterizzano lo scenario di criticità idrogeologica elevata.

### 3.Rischio Idraulico

Vengono valutate a scala regionale le criticità sul territorio connesse al passaggio di piene fluviali nei corsi d'acqua maggiori, "per i quali è possibile effettuare una previsione dell'evoluzione degli eventi sulla base del monitoraggio strumentale dei livelli idrometrici" (come da DPCM del 27 febbraio 2004).

Sui corsi d'acqua minori a carattere torrentizio, che sottendono piccoli bacini affluenti dei corsi d'acqua maggiori, non è possibile effettuare una previsione dell'evoluzione delle piene sulla base del monitoraggio strumentale. Gli innalzamenti dei livelli idrometrici previsti in questi affluenti rientrano pertanto nella valutazione della criticità idrogeologica.

Il principale indicatore per la valutazione della pericolosità idraulica è il livello idrometrico nei corsi d'acqua maggiori. La gravità dei possibili effetti indotti dalla piena sui territori circostanti, può considerarsi

generalmente proporzionale al livello raggiunto dall'acqua. È comunque impossibile conoscere e prevedere puntualmente su tutto il territorio regionale le criticità della rete idrografica e dei territori interessati dal passaggio delle piene, in quanto riscontrabili solo tramite osservazione diretta e/o strumentale.

Ai fini dell'adozione in fase previsionale dell'Allerta per rischio idraulico, si riportano di seguito le corrispondenze indicative:

- **Allerta Gialla (Criticità Ordinaria Idraulica)**, associabile al raggiungimento del livello di piena ordinaria, per il quale la portata di piena transita rimanendo generalmente contenuta nell'alveo naturale. Indica il passaggio di una piena poco significativa, che potrebbe però necessitare di alcune manovre idrauliche o azioni preventive sui corsi d'acqua.
- **Allerta Arancione (Criticità Moderata Idraulica)**, associabile al raggiungimento del livello di piena ordinaria/straordinaria, per il quale la portata di piena potrebbe non transitare interamente nell'alveo naturale e che potrebbe determinare fenomeni locali di esondazione.
- **Allerta Rossa (Criticità Elevata Idraulica)**, associabile al raggiungimento del livello di piena straordinaria/eccezionale, per il quale la portata di piena non può transitare contenuta nell'alveo naturale, determinando quindi fenomeni estesi di esondazione. In particolare per i territori associati agli idrometri individuati come rappresentativi, la notifica del superamento di soglia costituisce comunicazione dell'effettivo passaggio dalla fase di previsione alla fase di evento in atto, a cui far corrispondere la conferma o la modifica della relativa fase operativa, ovvero, delle conseguenti azioni di contrasto e di gestione dell'evento indicate nella pianificazione di Protezione Civile.

TABELLA DELLE ALLERTE E DELLE CRITICITA' METEO-IDROGEOLOGICHE E IDRAULICHE					
Allerta		Criticità		Scenario di evento	Effetti e danni
Nessun allerta	Assenza di fenomeni significativi prevedibili		Assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escludere a livello locale:	Eventuali danni puntuali.	
			(in caso di rovesci e temporali) fulminazioni localizzate, grandinate e isolate raffiche di vento, allagamenti localizzati dovuti a difficoltà dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche e piccoli smottamenti; caduta massi.		

Allerta	Criticità	Scenario di evento	Effetti e danni
gialla	ordinaria	<p>Si possono verificare fenomeni <b>localizzati</b> di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate;</li> <li>- ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;</li> <li>- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc);</li> <li>- scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse.</li> </ul> <p>Caduta massi.</p> <p><b>Anche in assenza di precipitazioni</b>, si possono verificare occasionali fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.</p>	<p><b>Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.</b></p> <p><b>Effetti localizzati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;</li> <li>- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque;</li> <li>- temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi;</li> <li>- limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.</li> </ul> <p><b>Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;</li> <li>- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità);</li> <li>- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;</li> <li>- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.</li> </ul>
		<p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale.</p> <p>Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di <b>temporali forti</b>. Si possono verificare ulteriori effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.</p>	
		<p>Si possono verificare fenomeni <b>localizzati</b> di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo.</li> </ul> <p><b>Anche in assenza di precipitazioni</b>, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	



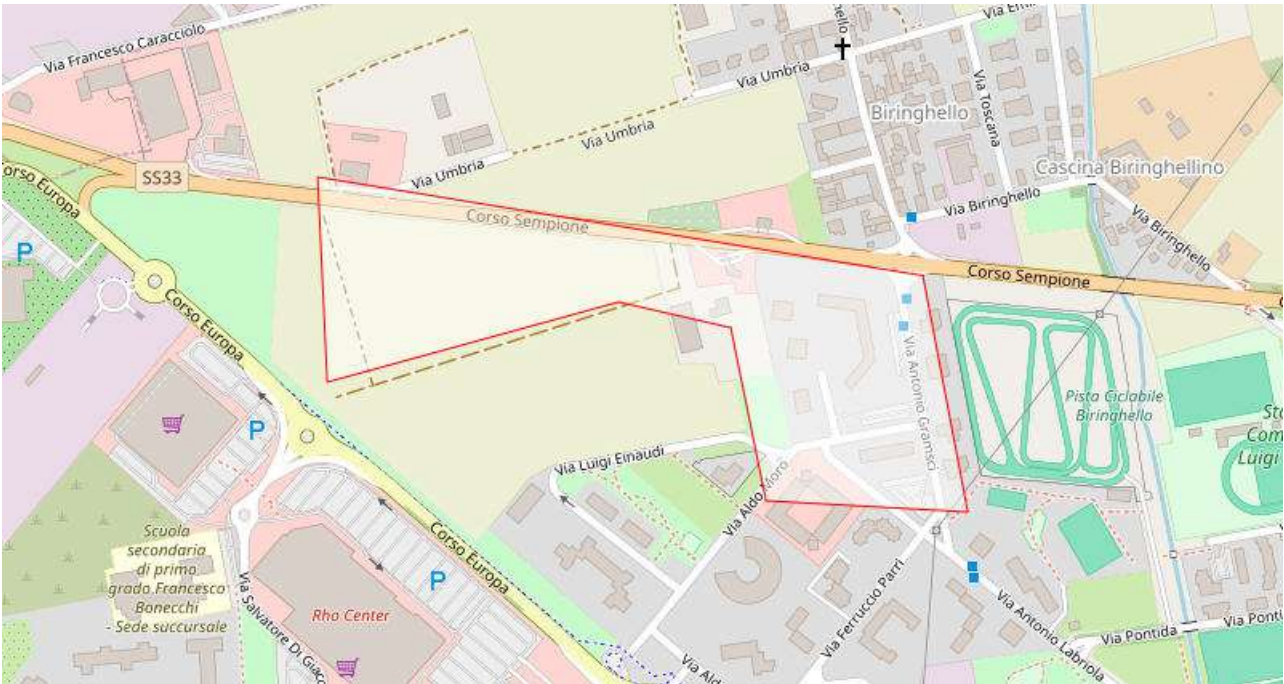
Allerta	Criticità	Scenario di evento	Effetti e danni
arancione	moderata	<p>Si possono verificare fenomeni <b>diffusi</b> di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici;</li> <li>- frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango;</li> <li>- significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;</li> <li>- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.).</li> </ul> <p>Caduta massi in più punti del territorio.</p> <p><b>Anche in assenza di precipitazioni</b>, si possono verificare significativi fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.</p>	<p><b>Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</b></p> <p><b>Effetti diffusi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;</li> <li>- danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide;</li> <li>- interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico;</li> <li>- danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua;</li> <li>- danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili.</li> </ul>
		<p>Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale.</p> <p>Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza di <b>temporali forti, diffusi e persistenti</b>. Sono possibili effetti dovuti a possibili fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento.</p>	<p><b>Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:</b></p> <p>danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;</p>
		<p>Si possono verificare fenomeni <b>diffusi</b> di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini;</li> <li>- fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;</li> <li>- occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.</li> </ul> <p><b>Anche in assenza di precipitazioni</b>, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;</li> <li>- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;</li> <li>- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.</li> </ul>



Allerta	Criticità	Scenario di evento	Effetti e danni
rossa	elevata	<div>idrogeologica</div> <div>Si possono verificare fenomeni <b>numerosi e/o estesi</b> di:<ul style="list-style-type: none"><li>- instabilità di versante, anche profonda, anche di grandi dimensioni;</li><li>- frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango;</li><li>- ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;</li><li>- rilevanti innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con estesi fenomeni di inondazione;</li><li>- occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori.</li></ul></div> <div>Caduta massi in più punti del territorio.</div>	<div><b>Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</b></div> <div><b>Effetti ingenti ed estesi:</b><ul style="list-style-type: none"><li>- danni a edifici e centri abitati, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini sia distanti dai corsi d'acqua, per allagamenti o coinvolti da frane o da colate rapide;</li><li>- danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, ponti e altre opere idrauliche;</li><li>- danni a beni e servizi;</li><li>- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;</li><li>- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;</li><li>- danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;</li><li>- innesco di incendi e lesioni da fulminazione.</li></ul></div>
		<div>idraulica</div> <div>Si possono verificare <b>numerosi e/o estesi</b> fenomeni, quali:<ul style="list-style-type: none"><li>- piene fluviali dei corsi d'acqua maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;</li><li>- fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro;</li><li>- occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.</li></ul></div> <div><b>Anche in assenza di precipitazioni</b>, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</div>	

BOZZENTE BIRINGHELLO





ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

Infrastrutture Critiche

Distributore Q8 - km 15+660, SS33 del Sempione

Servizi a Rete Puntuali

Idrante Soprasuolo - Via Aldo Moro

Idrante Sottosuolo - Via Antonio Gramsci

Idrante Sottosuolo - Via Aldo Moro

ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

Percorsi

PMS03

Rete Elettrica

Rete Elettrica

Strade

SS33

STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
20	17	16	20	16	22	25	23



40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
25	27	30	26	36	32	44	70

Popolazione Totale Stimata: 449

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	1	4

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
2	1	0	1	1

Edifici Residenziali Stimati: 10

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### Fascia Fluviale

Livello: Scenario poco frequente





### ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

VA02-Nord - A8-Lainate Arese

### ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

A8-Lainate Arese

SP30

### STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
0	0	0	0	0	0	0	0

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
0	0	0	0	0	0	0	0

Popolazione Totale Stimata: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
-----------	-----------	-----------	-----------	--------



1	0	0	0	0
---	---	---	---	---

Edifici Residenziali Stimati: 3  
Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

Fascia Fluviale

Livello: Scenario Raro-Olona



STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
0	0	0	0	0	0	0	0



40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
0	0	0	0	0	0	0	0

Popolazione Totale Stimata: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	0	0

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
0	0	0	0	0

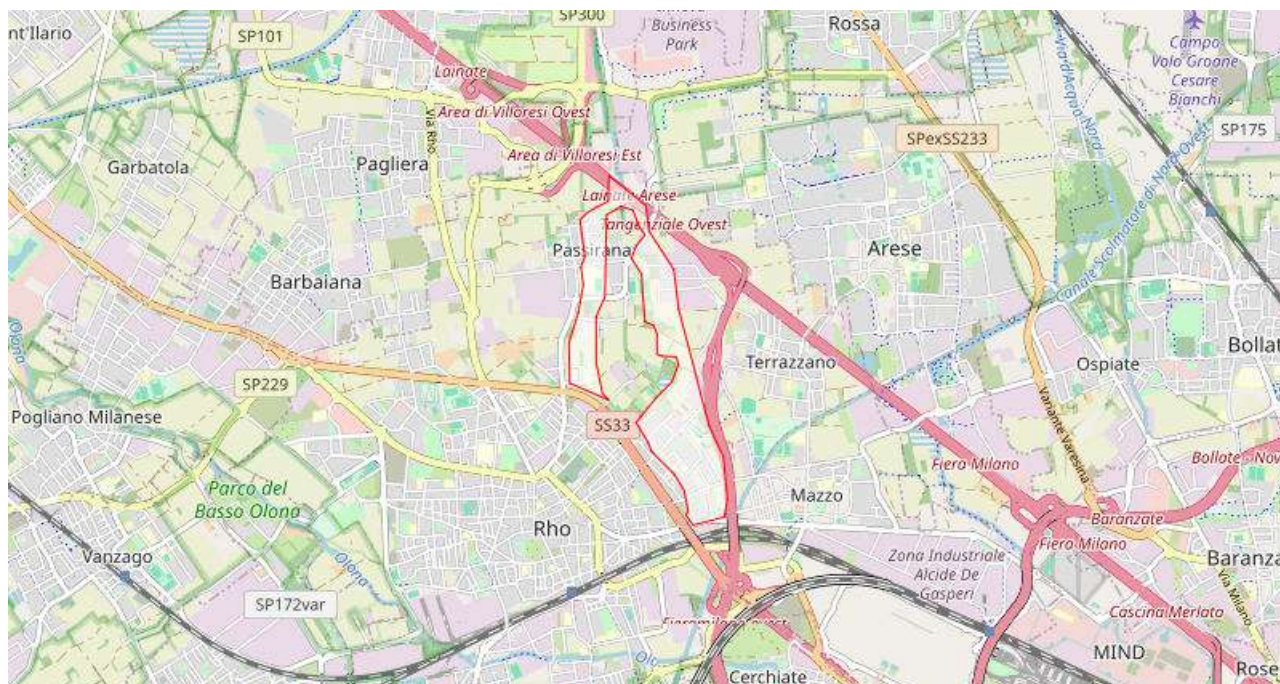
Edifici Residenziali Stimati: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### Fascia Fluviale

Livello: Scenario Raro-Olona





## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Servizi Sanitari e Assistenziali*

Ospedale Passirana - Via Settembrini, 1

Guardia Medica Rho - Via Luigi Settembrini, 1

MMG-Stefano Massimo Palmieri - Via Giuseppe Casati, 42

Studio Cardiologico Dott. Andrea Viola - Via Pace, 85

Dentista Fenino Massimiliano Andrea - Piazza Caduti per la Patria, 7

Studio Dentistico Rho | Poliambulatorio Odontoiatrico L.S Srl - Dott. Luciana Sommariva - Via Palmanova, 11/13

### *Elementi Critici*

Ponte V.05 - via Terrazzano

Ponte V.07 - via Pace

Ponte V.06 - via Mazzo - via Po

### *Servizi Scolastici*

Scuola dell'Infanzia Mario Lodi - Via dei Ronchi, 29

LICEO SCIENTIFICO, SCIENTIFICO "SCIENZE APPLICATE" E LINGUISTICO "ETTORE MAJORANA" - Via Achille Ratti, 88

### *Strutture Generiche*

Chiesa - S. Ambrogio ad Nemus - Via Giuseppe Casati, 40

Oratorio San Pietro - Via Palmanova, 62

Parco Girasoli - via Papa Pio X

Parchetto Casati - via Casati via Caduti per la Patria

Parco Cottolengo - via Cottolengo

Parco Mazzo - via Mazzo

Defibrillatore Associazione anziani di Passirana - Via Sant'Ambrogio, 6  
 Defibrillatore Palestra polifunzionale - Via Sant'Ambrogio, 6  
 Defibrillatore Oratorio San Pietro - Via Palmanova  
 Defibrillatore Sicor Srl - Via Terrazzano, 77  
 Defibrillatore Poliambulatorio Odontoiatrico LS - Via Palmanova, 11-13  
 Defibrillatore Centro sportivo - Veri Sport - Via Terrazzano, 66

*Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Sottosuolo - Via Mazzo  
 Idrante Soprasuolo - Via Monte Bianco  
 Idrante Soprasuolo - Via Terrazzano  
 Idrante Soprasuolo - Via San Pio X  
 Idrante Soprasuolo - Via Matteo Maria Boiardo  
 Idrante Soprasuolo - Via Giuseppe Casati  
 Idrante Soprasuolo - Via dei Ronchi  
 Idrante Soprasuolo - Via Palmanova  
 Idrante Soprasuolo - Via Terrazzano  
 Idrante Soprasuolo - Via Monte Bianco  
 Idrante Soprasuolo - Via Vincenzo Monti  
 Idrante Sottosuolo - Via P. Luttazzi  
 Idrante Sottosuolo - Via Aquileia  
 Idrante Sottosuolo - fuori ambito stradale  
 Idrante Sottosuolo - Via Umberto Pellegrini  
 Idrante Sottosuolo - Via Umberto Pellegrini  
 Idrante Sottosuolo - Via Matteo Maria Boiardo  
 Idrante Sottosuolo - Via Sant'Ambrogio  
 Pozzo Cottolengo - via Cottolengo  
 Pozzo - Via dei Ronchi

**ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE**

*Percorsi*

PM16-AA02  
 PM18-AA17  
 PM19-AA17  
 PM20-AA17  
 PM31-AA11  
 PMS04  
 PMS05  
 PMS06

*Rete Elettrica*

Rete Elettrica

*Strade*

A8-Lainate Arese  
 via Alcide De Gasperi  
 Via Giuseppe Casati  
 via Mazzo  
 via Pace  
 via Valera

#### STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
184	193	199	189	201	190	246	250

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
264	324	298	334	242	175	146	255

Popolazione Totale Stimata: 3690

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
13	18	91	44

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
14	23	24	24	18

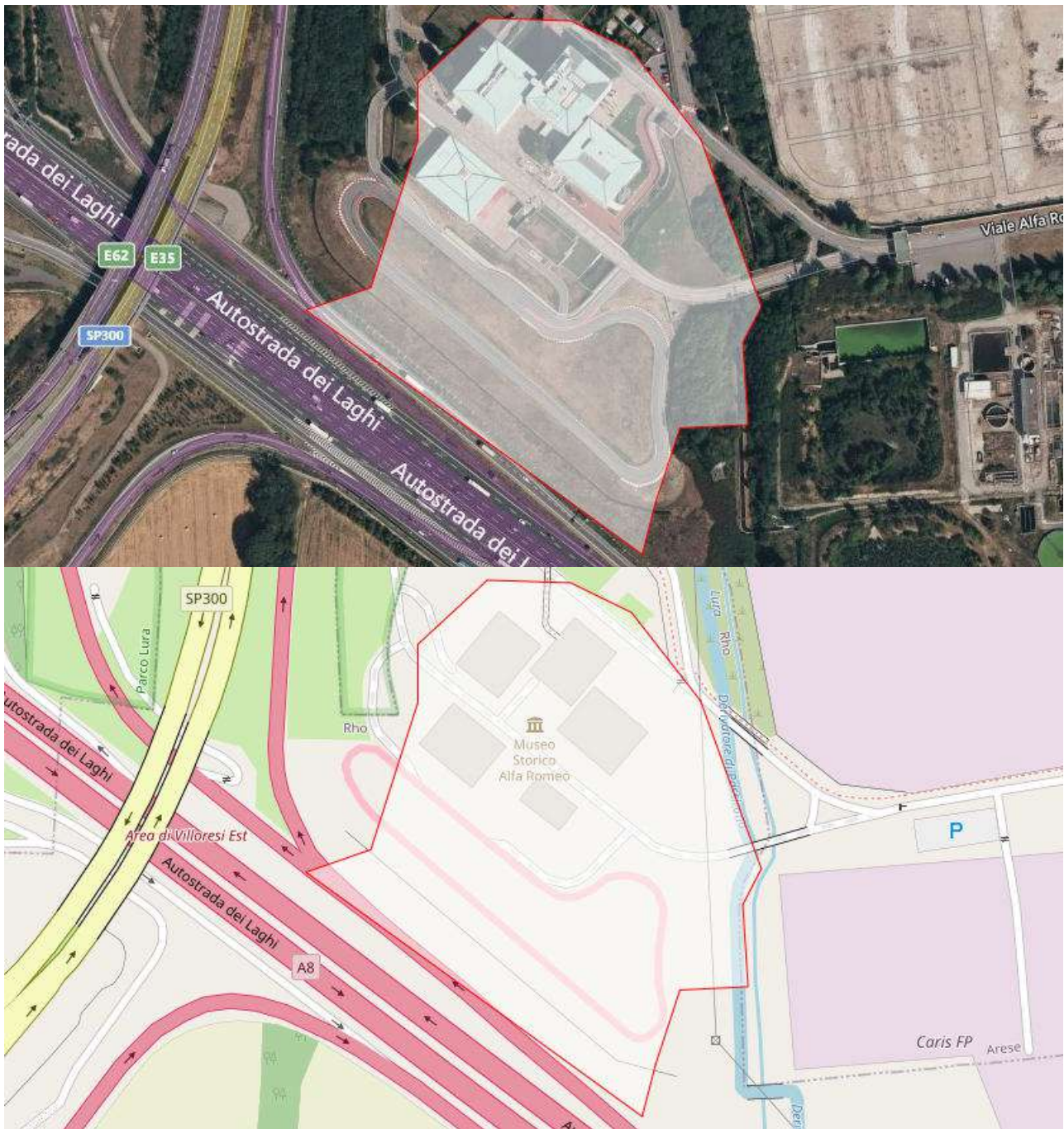
Edifici Residenziali Stimati: 269

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### Fascia Fluviale

Livello: Scenario Raro-Olona





ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

Rete Elettrica  
Rete Elettrica

Strade  
A8-Lainate Arese

STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
-----	-------	---------	---------	---------	---------	---------	---------



0	0	0	0	0	0	0	0
---	---	---	---	---	---	---	---

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
0	0	0	0	0	0	0	0

Popolazione Totale Stimata: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI**

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	0	0	0	0

Edifici Residenziali Stimati: 3

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**Fascia Fluviale**

Livello: Scenario Frequente-Olona





## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Elementi Critici*

Ponte fiume Olona (OL 0.22) 3.5 t - via Pregnana

Ponte OL 0.21 - ferrovia

Ponte OL 0.25 - ponte Fiume Olona

Ponte OL.25 bis - Ponte Fiume Olona

### *Strutture Generiche*

Parco del Basso Olona-Zona Umida - via Prepositurale - via Enrico Mattei

### *Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Sottosuolo - SP130

Idrante Sottosuolo - Via Pregnana

1 POSTO DI BLOCCO ENI spa - VIA PREGNANA / ROTATORIA VIA MATTEI

## ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Ferrovie*

Ferrovia Torino-Milano

Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

### *Percorsi*

PMS02

Da Sito DS a Ospedale Rho

Da Sito DS a Ospedale Sacco

### *Rete Elettrica*

## Rete Elettrica

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
2	1	0	0	1	1	2	2

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
3	2	1	0	1	2	1	3

Popolazione Totale Stimata: 22

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	1	3	0

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
0	0	0	1	2

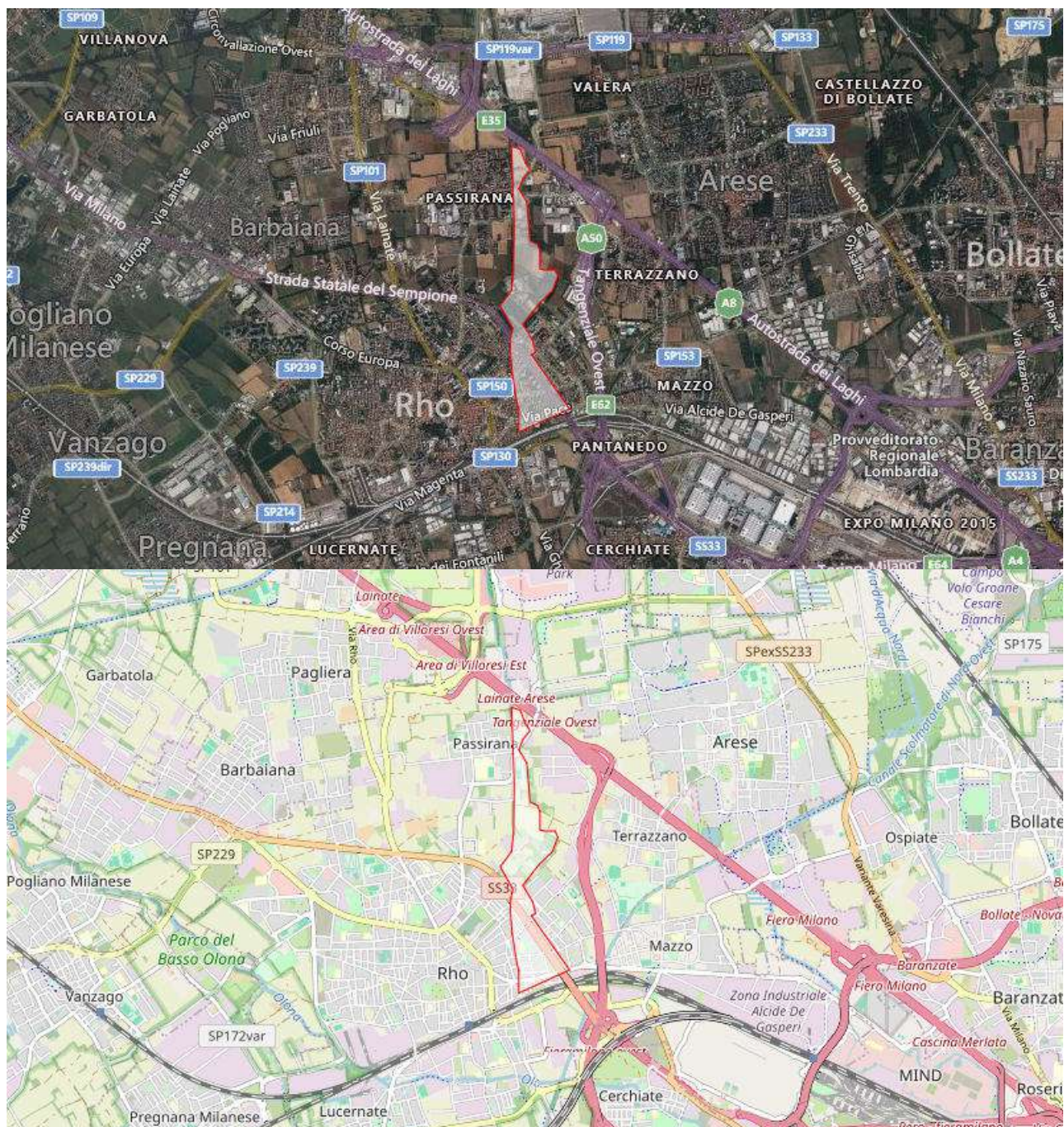
Edifici Residenziali Stimati: 8

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**Fascia Fluviale**

Livello: Scenario Frequente-Lura





## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Servizi Sanitari e Assistenziali*

Corticelli Dr. Claudio - Via Torquato Tasso, 1

Rossi Dr. Maurizio - Via Sabotino, 1

MMG-Lamanna Piera - Via Mazzo, 14

MMG.Dallatorre Graziano - Via Martiri della Libertà, 1

### *Elementi Critici*

Ponte SS33.05 - SS33-via Pace

Ponte V.01 - via Padre Bernardo Banfi

Ponte V.02

Ponte V.03 - via Luigi Settembrini

Ponte V.04 - via Lombardia  
 Ponte L.05 - via San Bernardo  
 Ponte SS33.02 - Corso Sempione  
 Ponte SS33.03 - C.so Sempione/via Terrazzano  
 Ponte SS33.04 - SS33-via Mazzo

*Servizi Scolastici*

Scuola Primaria S. Federici - Via Mazzo, 19  
 Scuola Secondaria 1° Medaglie D'Oro - via Terrazzano 20  
 ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO PUECHER - Via BERSAGLIO 56

*Infrastrutture Critiche*

Ma.Tra.Gas S.r.l. - Via S. Bernardo, 85

*Stazioni Porti Aeroporti*

Eliporto 04 - via Settembrini / via U. La Malfa  
 Eliporto 05 - Via Mazzo / Via Leoncavallo

*Strutture Generiche*

Hotel Fiera Milano - Via San Bernardo, 74  
 Parco Marzabotto - via Marzabotto  
 Parco Legalità - via San Bernardo  
 Parco Leoncavallo - via Leoncavallo  
 Defibrillatore Nuvola Fitness Village - Via Pace, 47  
 Defibrillatore Palestra Venus Fitness - Via Pace, 47  
 Defibrillatore Scuola Primaria San Pietro - via Mazzo, 19  
 Defibrillatore Campi da Calcio - via Sirtori, 10  
 Defibrillatore Centro Sportivo Comunale - Via Sirtori, 10  
 Defibrillatore Istituto Superiore Statale Peucher - Via Bersaglio, 56

*Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Soprasuolo - Via Lombardia  
 Idrante Soprasuolo - Via Lombardia  
 Idrante Soprasuolo - Rotonda via Valera  
 Idrante Soprasuolo - Via Gran Sasso  
 Idrante Sottosuolo - Via Bersaglio  
 Idrante Sottosuolo - Via Antonio Pacinotti  
 Idrante Sottosuolo - Via Ippolito Pindemonte  
 Idrante Soprasuolo - Via Silvio Pellico  
 Idrante Soprasuolo - Via Monfalcone  
 Idrante Soprasuolo - Via Salvatore Quasimodo  
 Idrante Soprasuolo - Via Ruggero Leoncavallo  
 Idrante Soprasuolo - Via Mazzo

**ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE**

*Percorsi*

PM19-AA17

PM20-AA17

PMS04

PMS05

*Rete Elettrica*

Rete Elettrica

*Strade*

Via Giuseppe Casati

via Mazzo

via Pace

via Valera

SS33

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
60	90	89	93	80	104	114	120

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
142	176	151	182	143	137	138	356

Popolazione Totale Stimata: 2175

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
14	30	75	79

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
17	18	22	28	34

Edifici Residenziali Stimati: 317

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**Fascia Fluviale**



Livello: Scenario Raro-Olona



## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Elementi Critici*

Ponte torrente Bozzente (B.08) - ferrovia

Ponte di Lucernate- RFI.01 - Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

### *Strutture Generiche*

Centro Accoglienza - Via Magenta, 2

Defibrillatore Agenzia delle Entrate - via Magenta, 77

### *Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Soprasuolo - Via Magenta

Idrante Soprasuolo - Via Molino Nuovo  
 Idrante Soprasuolo - Via Villafranca  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - via Magenta, fuori ambito stradale  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - via Magenta, fuori ambito stradale  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta

## ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Ferrovie*

Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

### *Percorsi*

PM24-AA12

PMS01

PMS02

Da Sito DS a Ospedale Sacco

### *Strade*

Strada Tombinatura Bozzente(26 t)

## STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

*fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
10	10	9	7	11	11	15	15

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
16	16	15	15	8	10	11	19

Popolazione Totale Stimata: 198

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

## STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

*fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
5	13	8	5



1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
3	3	2	3	3

Edifici Residenziali Stimati: 45  
Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

Fascia Fluviale

Livello: Scenario Frequente



ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

Rete Elettrica  
Rete Elettrica

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
0	0	0	0	0	0	0	0

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
0	0	0	0	0	0	0	0

Popolazione Totale Stimata: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	0	0	0	0

Edifici Residenziali Stimati: 3

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**Fascia Fluviale**

Livello: Scenario Raro-Olona





## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Servizi Sanitari e Assistenziali*

Farmacia Lucernate - Via Giulio Cesare, 15

MMG-Viola Valeria De Lucia - Via Giulio Cesare, 24

MMG-Maria Pia Airaghi - Via Giulio Cesare, 24

O.T. Dental SRL - via Italo Calvino, 7

### *Elementi Critici*

Ponte F.01 - via Magenta Roggia Certosina

Ponte OL 0.15 - via olona

Ponte OL 0.17 - via Molino Nuovo

Ponte OL 0.19 - vicino via Generale Paolucci

Ponte P.01 - via Magenta  
 Ponte RFI.08 - Ferrovia  
 Ponte RFI.09 - Ferrovia  
 Ponte CSNO.1.01 - SP130  
 Ponte fiume Olona OL 0.18 - via Molino Nuovo  
 Ponte fiume Olona OL 0.16 - via San Martino  
 Ponte fiume Olona OL 0.20 - via Magenta

#### *Servizi Scolastici*

Scuola dell'Infanzia Maria Immacolata privata - Parrocchia S.Maria e SS.Francesco e Antonio - Via della Vittoria, 4  
 Scuola Primaria Bernardo Frontini - Via Verbania, 1

#### *Infrastrutture Critiche*

Cromatura Rhodense - via Senna, 11  
 Eigenmann e Veronelli - Via della Mosa, 6  
 Deposito ENI - via Pregnana, 103

#### *Stazioni Porti Aeroporti*

Eliporto 07 - via della Vallassa

#### *Strutture Generiche*

Chiesa della Madonna Immacolata e dei SS. Francesco e Antonio - Via S. Francesco d'Assisi, 2  
 Chiesa Parrocchiale di Santa Maria e dei SS. Francesco e Antonio - Piazza Giovanni Paolo 1°, 6  
 Oratorio S. Francesco - Via S. Francesco, 7  
 Parco San Martino - via San Martino  
 Parco Lucernate - via Fontanili  
 Parco Magenta - via Verbania via Arona  
 Parco Pavese - via Pavese  
 Defibrillatore Eigenmann & Veronelli S.p.A - Via della Mosa, 6  
 Defibrillatore ENI - Via Pregnana, 103  
 Defibrillatore Acquaflex S.r.l. - Via Calvino, 7

#### *Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Soprasuolo - Via Vittorio Alfieri  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Sottosuolo - Via Victor Hugo  
 Idrante Sottosuolo - Via Michelino da Besozzo  
 Idrante Sottosuolo - Via Novara  
 Idrante Sottosuolo - Via Cornaredo  
 Idrante Sottosuolo - SP130  
 Idrante Sottosuolo - Via Rubicone  
 Idrante Sottosuolo - Via Elsa Morante  
 Idrante Sottosuolo - Vicolo Prati  
 Idrante Sottosuolo - Via Victor Hugo

Idrante Sottosuolo - Via Piemonte  
 Idrante Sottosuolo - Via Paolucci  
 Idrante Sottosuolo - Via Forze Armate  
 Idrante Sottosuolo - Via Tanaro  
 Idrante Sottosuolo - Via San Martino  
 Idrante Sottosuolo - Via Giotto  
 Idrante Sottosuolo - via Milite Ignoto, fuori ambito stradale  
 Idrante Sottosuolo - via Pietro Verri, fuori ambito stradale  
 Idrante Sottosuolo - Via Tanaro  
 Idrante Sottosuolo - Via Mincio  
 Idrante Sottosuolo - Via della Senna  
 Idrante Sottosuolo - Via Pregnana  
 Idrante Soprasuolo - Via San Martino  
 Idrante Soprasuolo - Via Arona  
 Idrante Soprasuolo - Via Eugenio Montale  
 Idrante Soprasuolo - Via Olona  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - Via Olona  
 Idrante Soprasuolo - Via San Francesco d'Assisi  
 Idrante Soprasuolo - SP130  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - via Prati  
 Idrante Soprasuolo - Via Vittorio Alfieri  
 Idrante Soprasuolo - Via Olona  
 Idrante Soprasuolo - Via Cesare Pavese  
 Idrante Soprasuolo - Via Cornaredo  
 Sottostazione Elettrica RFI - zona Lucernate  
 4 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Tanaro (incrocio Via San Martino)  
 17 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Pregnana (incrocio Cascina Fabriziana)

## ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Ferrovie*

Ferrovia Torino-Milano  
 Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

### *Percorsi*

PM22-AA01  
 PM23-AA09  
 PMS02  
 Da Sito DS a Ospedale Sacco

### *Rete Elettrica*

Rete Elettrica

**Strade**

Strada Tombinatura Bozzente(26 t)

SP130var

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
136	174	172	152	178	179	187	192

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
247	285	283	245	195	167	148	256

Popolazione Totale Stimata: 3196

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
23	49	112	52

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
22	15	25	25	19

Edifici Residenziali Stimati: 342

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**Fascia Fluviale**

Livello: Scenario Raro-Olona





## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Elementi Critici*

Ponte L.08 - Corso Europa

Ponte RF1.05 - C.so Europa Ferrovie Torino-Milano/Domodossola-Milano

### *Infrastrutture Critiche*

Vesti Solidale - Via Moscova

### *Strutture Generiche*

Parchetto Pace - via Pascoli-via Mascagni

Defibrillatore Ditta Nilit Plastics Europe Srl - Via Moscova,

*Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Sottosuolo - Vicolo Andrea Costa

Idrante Sottosuolo - Vicolo Andrea Costa

Idrante Soprasuolo - Via Brenta

Idrante Sottosuolo - Via Galileo Ferraris

Idrante Soprasuolo - Via Andrea Costa

Idrante Sottosuolo - Via Andrea Costa

**ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE***Ferrovie*

Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

*Strade*

via Canova

C.so Europa

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
17	22	25	20	16	25	24	31

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
44	40	41	34	28	25	25	49

Popolazione Totale Stimata: 466

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
3	9	35	10

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
4	3	7	6	3

Edifici Residenziali Stimati: 80

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**Fascia Fluviale**



Livello: Scenario Raro-Olona



ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

Rete Elettrica  
Rete Elettrica

STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
0	0	0	0	0	0	0	0

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
0	0	0	0	0	0	0	0

Popolazione Totale Stimata: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

## STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	0	0	0	0

Edifici Residenziali Stimati: 3

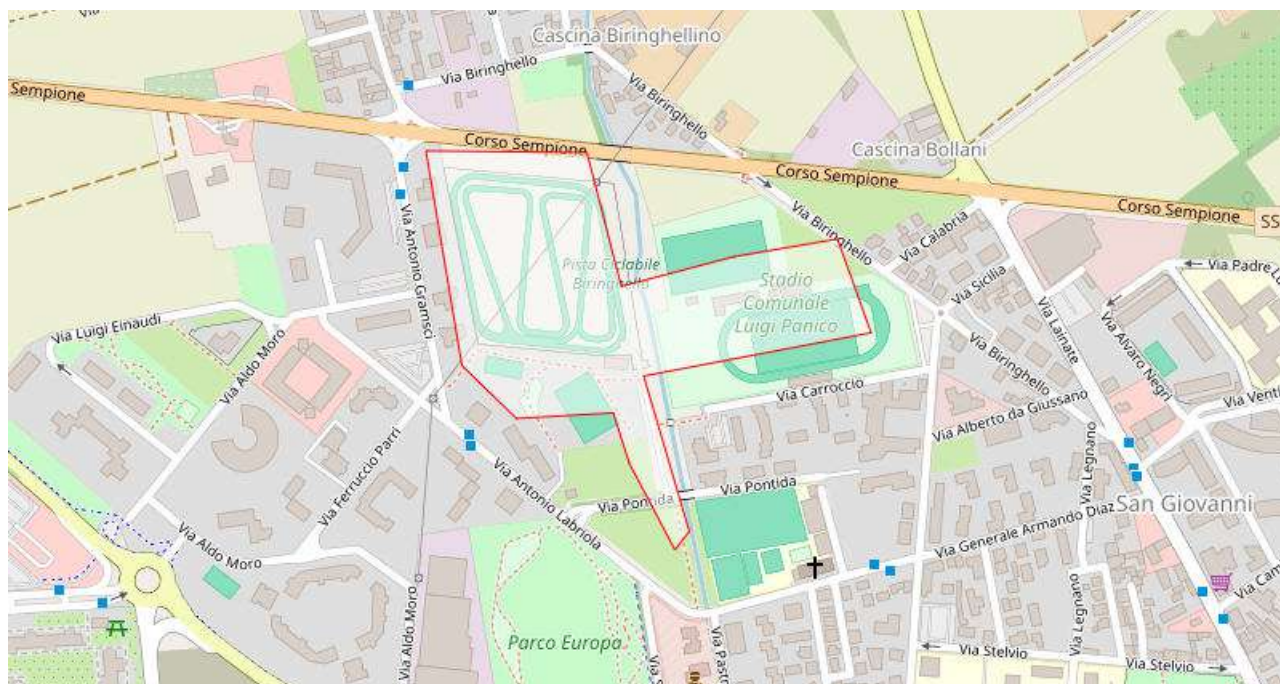
Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

## Fascia Fluviale

Livello: Scenario poco frequente







## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

## Servizi Sportivi

### Pista Ciclabile - via Gramsci

Stadio Comunale - Via Luigi Cadorna, 70

## Strutture Generiche

Parco Via Labriola - Via Labriola

Defibrillatore Pista Ciclabile - Via Labriola, 24

## ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

## Percorsi

PMS03

## Rete Elettrica

## Rete Elettrica

### STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
2	3	4	4	3	4	4	4

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
5	5	6	6	8	9	12	15

Popolazione Totale Stimata: 94  
Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI**

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	1	1	4

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	0	1	1	1

Edifici Residenziali Stimati: 11  
Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**Fascia Fluviale**

Livello: Scenario poco frequente-Bozzente







## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Attività produttive*

Centro Commerciale "Il Gigante" - Via Magenta angolo via san Martino

### *Servizi Sanitari e Assistenziali*

CDI Centro Diagnostico Italiano - Via Magenta, 41

Farmacia San Michele - Via Magenta, 35

MMG-Ilaria Valeria Capriata - via Magenta, 24

MMG-Chicco Marco - Via Magenta, 24

### *Servizi Scolastici*

Scuola dell'Infanzia Giovanni Pascoli - via San Martino, 6

Scuola Media Statale Iv A. Manzoni - Via Tevere, 5

Scuola Secondaria 1° Ezio Franceschini - via Tevere 11

### *Soggetti Operativi*

Polizia Ferroviaria - Piazza della Libertà, 6

### *Stazioni Porti Aeroporti*

Stazione Ferroviaria e Autobus - Piazza Libertà

### *Strutture Generiche*

Defibrillatore Stazione Ferroviaria - Piazza Libertà

Defibrillatore Scuola Media - via Tevere, 5

### *Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Soprasuolo - Via Zara

Idrante Soprasuolo - Via Zara  
 Idrante Soprasuolo - Via Zara  
 Idrante Soprasuolo - Via San Martino  
 Idrante Soprasuolo - via Zara, fuori ambito stradale  
 Idrante Soprasuolo - Via Zara  
 Idrante Soprasuolo - via Zara, fuori ambito stradale  
 Idrante Sottosuolo - Via Duino  
 Idrante Sottosuolo - Via San Martino  
 Idrante Sottosuolo - Via Duino  
 Idrante Sottosuolo - SP130  
 Idrante Sottosuolo - Via San Martino  
 Idrante Sottosuolo - SP130  
 Idrante Sottosuolo - via Zara, fuori ambito stradale  
 Idrante Soprasuolo - Via Zara  
 Idrante Soprasuolo - Via Zara  
 Idrante Soprasuolo - via Odescalchi, fuori ambito stradale  
 Idrante Soprasuolo - via Zara, fuori ambito stradale  
 Idrante Soprasuolo - Via Zara  
 Idrante Soprasuolo - Via Zara  
 Idrante Soprasuolo - Via Zara  
 6 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Magenta (incrocio Via San Martino)  
 5 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Molino Nuovo (incrocio Via San Martino)  
 7 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Torino (incrocio Via Meda)

#### *Risorse di Protezione Civile*

Container - Via S. Martino in prossimità della scuola per l'Infanzia

### **ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE**

#### *Ferrovie*

Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

#### *Percorsi*

PM21-AA18

PM24-AA12

PMS01

PMS02

#### *Strade*

Strada Tombinatura Bozzente(26 t)

### **STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA**

*fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
26	35	49	57	38	36	38	44

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
41	70	83	69	42	33	33	58

Popolazione Totale Stimata: 752

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
3	7	11	9

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
6	12	3	11	2

Edifici Residenziali Stimati: 64

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### Fascia Fluviale

Livello: Scenario Frequente-Olona





ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

Servizi a Rete Puntuali

Idrante Soprasuolo - Via Antonio Fogazzaro

Idrante Soprasuolo - Via Luigi Capuana

ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

Percorsi

PMS03

STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
6	4	6	6	5	8	7	5

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
7	9	10	11	8	5	3	7

Popolazione Totale Stimata: 107

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione



< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	1	1	0

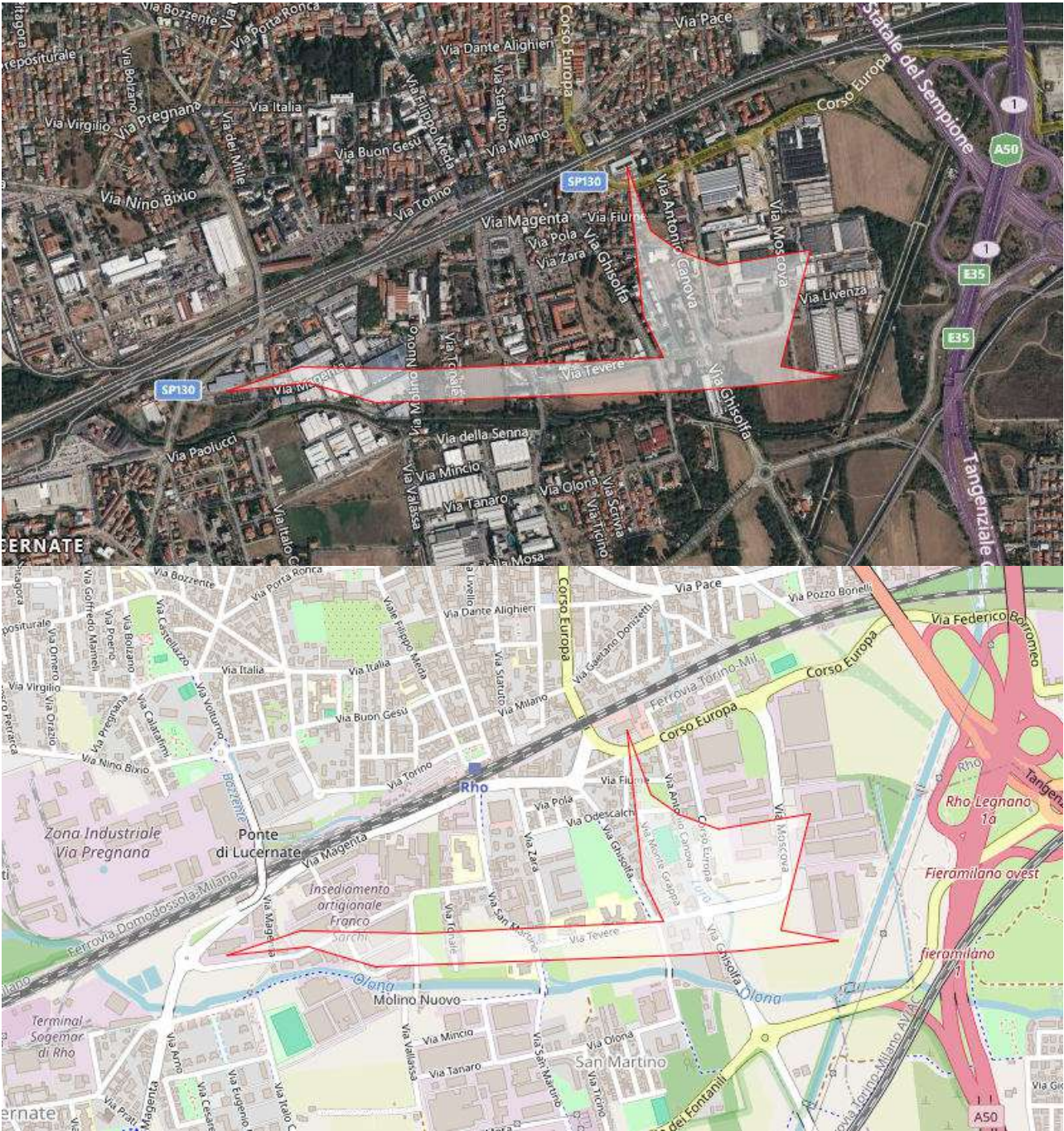
1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
0	2	0	0	1

Edifici Residenziali Stimati: 6

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

Fascia Fluviale

Livello: Scenario Frequente



**ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE***Servizi Sanitari e Assistenziali*

Dott. Attilio Borghetti - via Fiume, 20

Studio Dentistico Marco Margiotta - Via Monte Grappa, 2

*Elementi Critici*

Ponte L.09 - via Moscova

*Strutture Generiche*

Chiesa di San Michele - Via Canova, 16

Oratorio S. Michele - Via Odescalchi, 10

Defibrillatore Oratorio San Michele - Via Odescalchi

*Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Soprasuolo - Via Moscova

Idrante Soprasuolo - Via Tevere

Idrante Soprasuolo - Via Ghisolfi

Idrante Soprasuolo - via Moscova

Idrante Soprasuolo - Via Magenta

Idrante Soprasuolo - Via Magenta

Idrante Soprasuolo - Via Magenta

Idrante Soprasuolo - Via Ghisolfi

Idrante Soprasuolo - Via Magenta

Idrante Soprasuolo - Via Ghisolfi

Idrante Soprasuolo - Via Magenta

**ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE**

PM08-AA18

PMS02

*Strade*

Strada Tombinatura Bozzente(26 t)

via Canova

via Ghisolfi

C.so Europa

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
19	25	27	22	23	22	22	27

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
---------	---------	---------	---------	---------	---------	---------	------



43	42	40	39	26	21	31	73
----	----	----	----	----	----	----	----

Popolazione Totale Stimata: 502

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
5	5	9	9

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
6	4	2	5	2

Edifici Residenziali Stimati: 47

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### Fascia Fluviale

Livello: Scenario poco frequente-Lura





### STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
0	0	0	0	0	0	0	0

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
0	0	0	0	0	0	0	0

Popolazione Totale Stimata: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	0	0

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
0	0	0	0	0

Edifici Residenziali Stimati: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**Fascia Fluviale**



Livello: Scenario poco frequente-Lura



## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Servizi Sanitari e Assistenziali*

Centro Neuropsichiatria Infantile - Via Gorizia, 25

Mediadent s.a.s di Ghizzone M. Gabriella & C. - Via Cividale, 1

### *Strutture Generiche*

Parrocchia San Pietro Apostolo - Via Gorizia, 27

Defibrillatore ASD Judo Club Rho - Via Aquileia ang. Via Cividale snc

Defibrillatore Palestra Arti Marziali - via Cividale, 3

### *Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Sottosuolo - Via Monfalcone

## ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

### Percorsi

PM19-AA17

PM20-AA17

PMS05

### Strade

via Mazzo

## STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
18	14	21	16	30	32	20	27

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
27	24	21	33	26	14	16	56

Popolazione Totale Stimata: 395

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

## STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	1	20	17

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
6	2	3	3	3

Edifici Residenziali Stimati: 56

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### Fascia Fluviale

Livello: Scenario poco frequente-Olona





ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

Percorsi  
PMS02

Strade  
via Ghisolfa

STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
-----	-------	---------	---------	---------	---------	---------	---------

1	1	1	1	1	1	1	1
---	---	---	---	---	---	---	---

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
1	1	1	1	1	1	1	1

Popolazione Totale Stimata: 16

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	0	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	1	1	1	1

Edifici Residenziali Stimati: 8

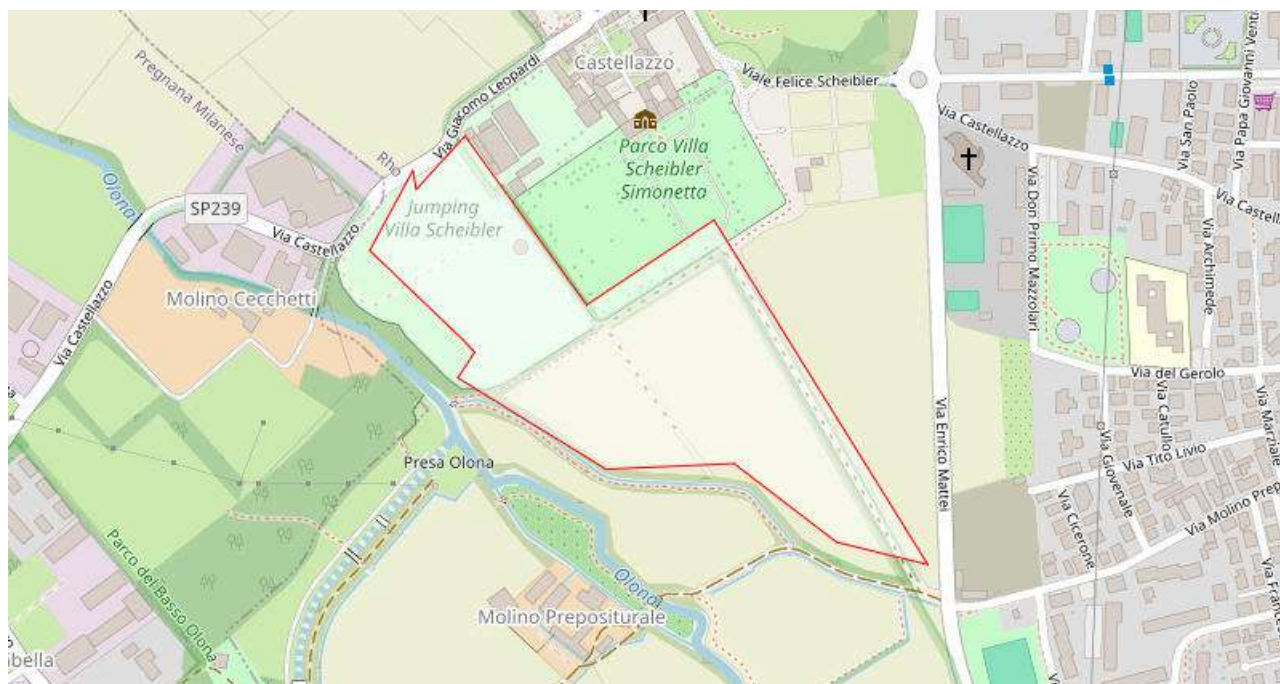
Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### Fascia Fluviale

Livello: Scenario Raro-Olona







### STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
1	1	1	1	1	1	1	1

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
1	1	1	1	1	1	0	1

Popolazione Totale Stimata: 15

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	0	1	0

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
0	0	0	0	1

Edifici Residenziali Stimati: 3

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### Fascia Fluviale



Livello: Scenario Raro-Olona



## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Servizi Sanitari e Assistenziali*

MMG-Claudia Ceccon - Via Magenta, 24

### *Elementi Critici*

Sottopasso RFI.04 - Ferrovia-C.so Europa

### *Servizi Scolastici*

Scuola dell'Infanzia Luigi Banfi privata - Parrocchia San Michele - Via Tevere, 13/A

Istituto Comprensivo Statale Ezio Franceschini - via Tevere 11-13

Scuola Primaria Ezio Franceschini - Via Tevere, 13

*Strutture Generiche*

Parco Ghisolfi - via Ghisolfi

Defibrillatore Scuola Franceschini - Via Tevere, 13

*Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Sottosuolo - Via Magenta

Idrante Sottosuolo - Via Gaetano Donizetti

Idrante Soprasuolo - Via Pola

**ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE***Ferrovie*

Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

*Percorsi*

PM08-AA18

PM21-AA18

PMS02

*Strade*

C.so Europa

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
27	36	31	25	25	34	38	37

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
54	48	44	36	35	27	35	71

Popolazione Totale Stimata: 603

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
7	15	21	8

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
-----------	-----------	-----------	-----------	--------



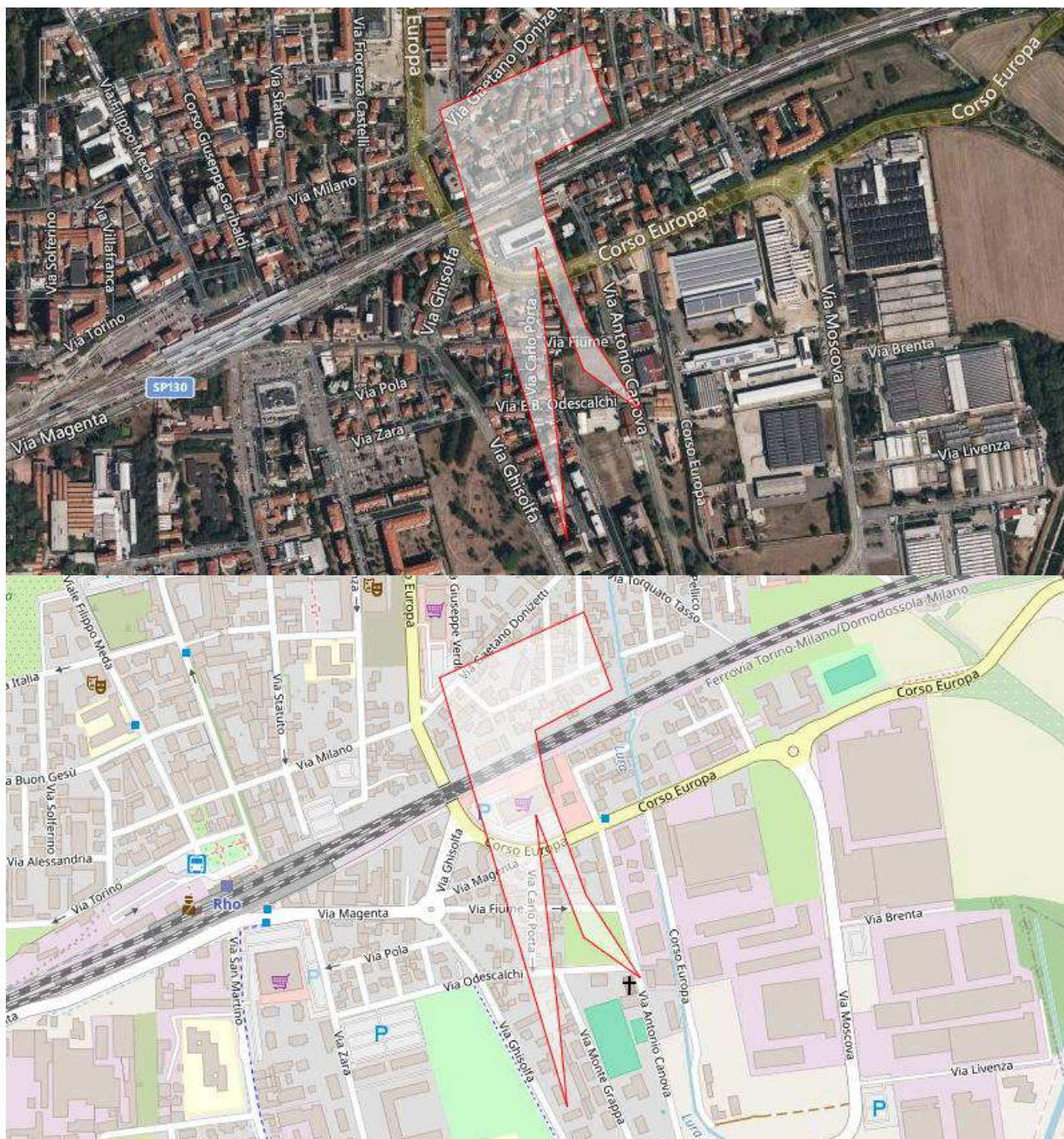
6	5	4	9	5
---	---	---	---	---

Edifici Residenziali Stimati: 80

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### Fascia Fluviale

Livello: Scenario poco frequente-Lura



### ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

Idrante Soprasuolo - Via Carlo Porta

Idrante Sottosuolo - Via Carlo Porta

### ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

**Ferrovie**

Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

**Strade**

via Canova

C.so Europa

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA**

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
10	14	17	14	7	19	14	15

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
27	22	25	18	18	12	21	39

Popolazione Totale Stimata: 292

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI**

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
7	3	19	11

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
6	4	4	8	3

Edifici Residenziali Stimati: 65

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**Fascia Fluviale**

Livello: Scenario poco frequente-Bozzente





ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

Idrante Soprasuolo - Via Umbria

ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

SS33

STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
1	0	1	1	1	1	0	1

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
1	1	1	1	1	1	1	1

Popolazione Totale Stimata: 14

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	1	0	0	0

Edifici Residenziali Stimati: 4

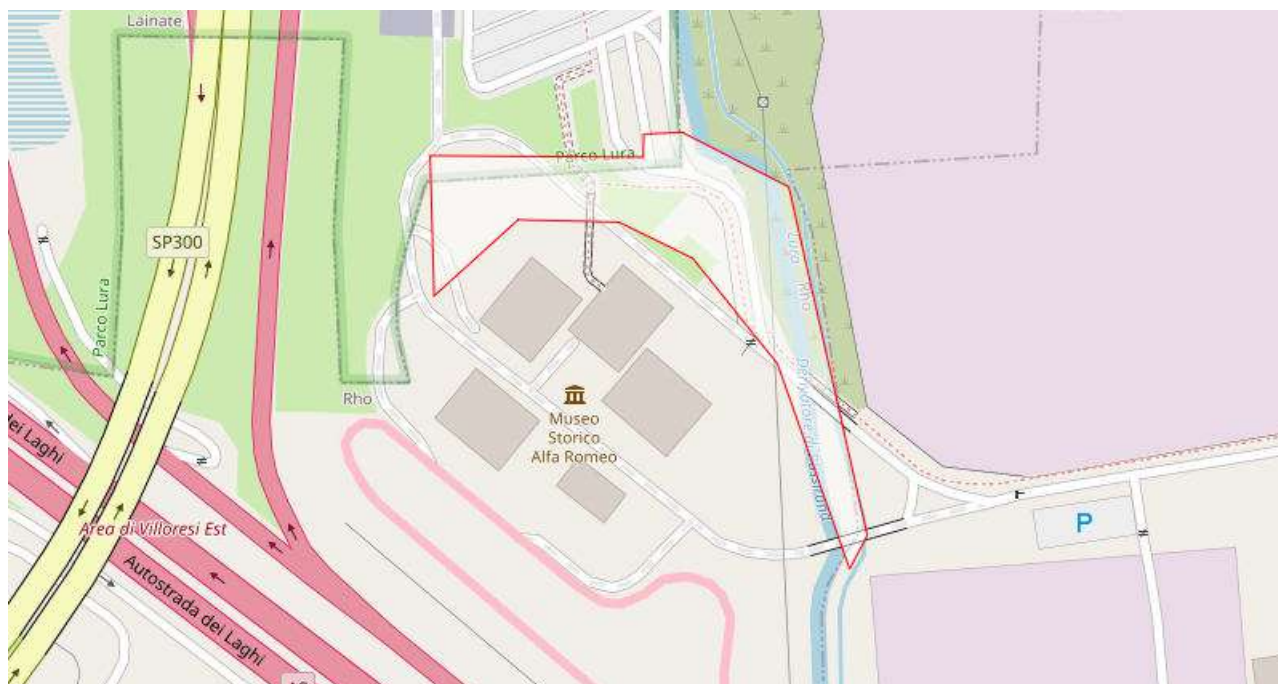
Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### Fascia Fluviale

Livello: Scenario poco frequente







## ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

Rete Elettrica

Rete Elettrica

## STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
0	0	0	0	0	0	0	0

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
0	0	0	0	0	0	0	0

Popolazione Totale Stimata: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

## STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	0	0	0	0

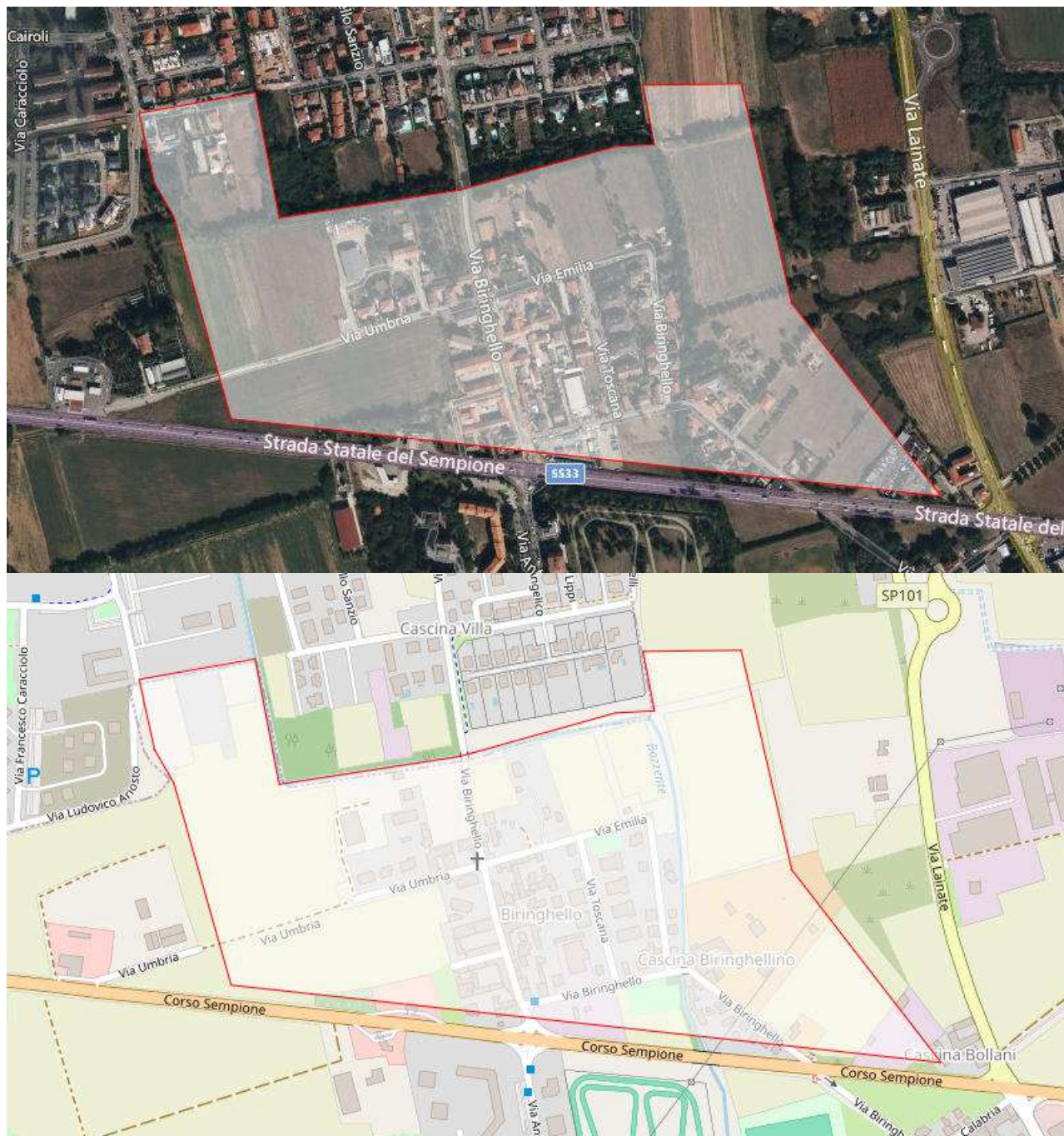


Edifici Residenziali Stimati: 3

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### Fascia Fluviale

Livello: Scenario Frequente- Bozzente



### ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

#### Attività produttive

Autodemolizioni Palmisano - Strada Statale del Sempione

#### Elementi Critici

Ponte torrente Bozzente (B.02) - via Biringhello

*Strutture Generiche*

Chiesetta di Biringhello - Via Umbria, 6

*Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Soprasuolo - Via Biringhello

Idrante Soprasuolo - Via Biringhello

Idrante Sottosuolo - Via Umbria

Idrante Sottosuolo - Via Toscana

*Risorse di Protezione Civile*

Box in Lamiera - Via Biringhello prossimità via Toscana

**ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE**

Rete Elettrica

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
18	28	27	23	28	32	29	31

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
40	44	57	46	29	27	35	56

Popolazione Totale Stimata: 550

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
14	11	31	10

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
5	11	4	5	14

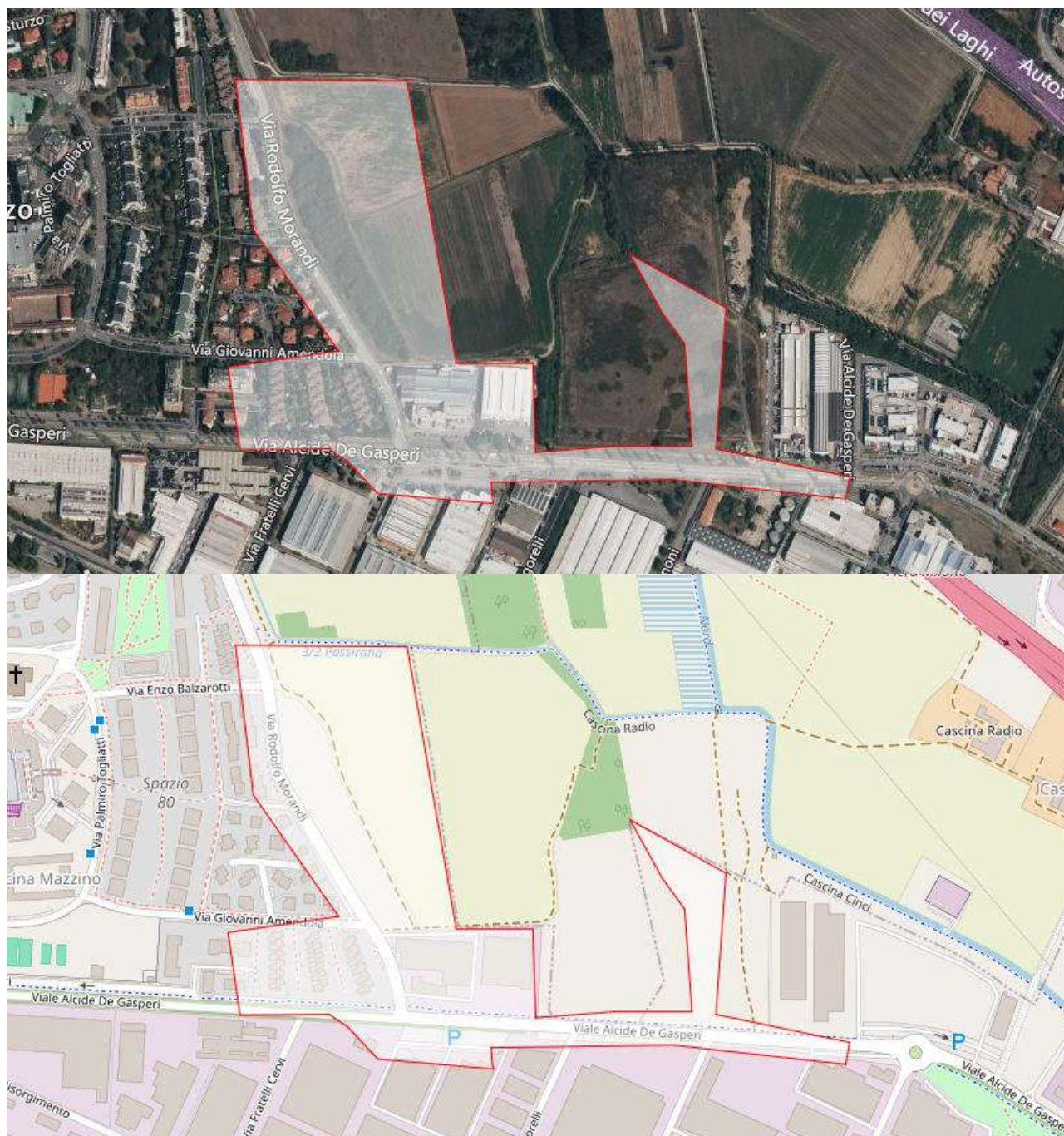
Edifici Residenziali Stimati: 105

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**Fascia Fluviale**

Livello: Scenario Frequente-Morganda





## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Soprasuolo - Via Alcide De Gasperi

Idrante Sottosuolo - Via Fratelli Vigorelli

Idrante Sottosuolo - Via Ezio Vanoni

## ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Percorsi*

PMS07

### *Strade*

via Alcide De Gasperi

### STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
5	10	14	10	12	11	9	10

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
13	16	15	21	19	22	16	29

Popolazione Totale Stimata: 232

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	1	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
6	1	1	1	1

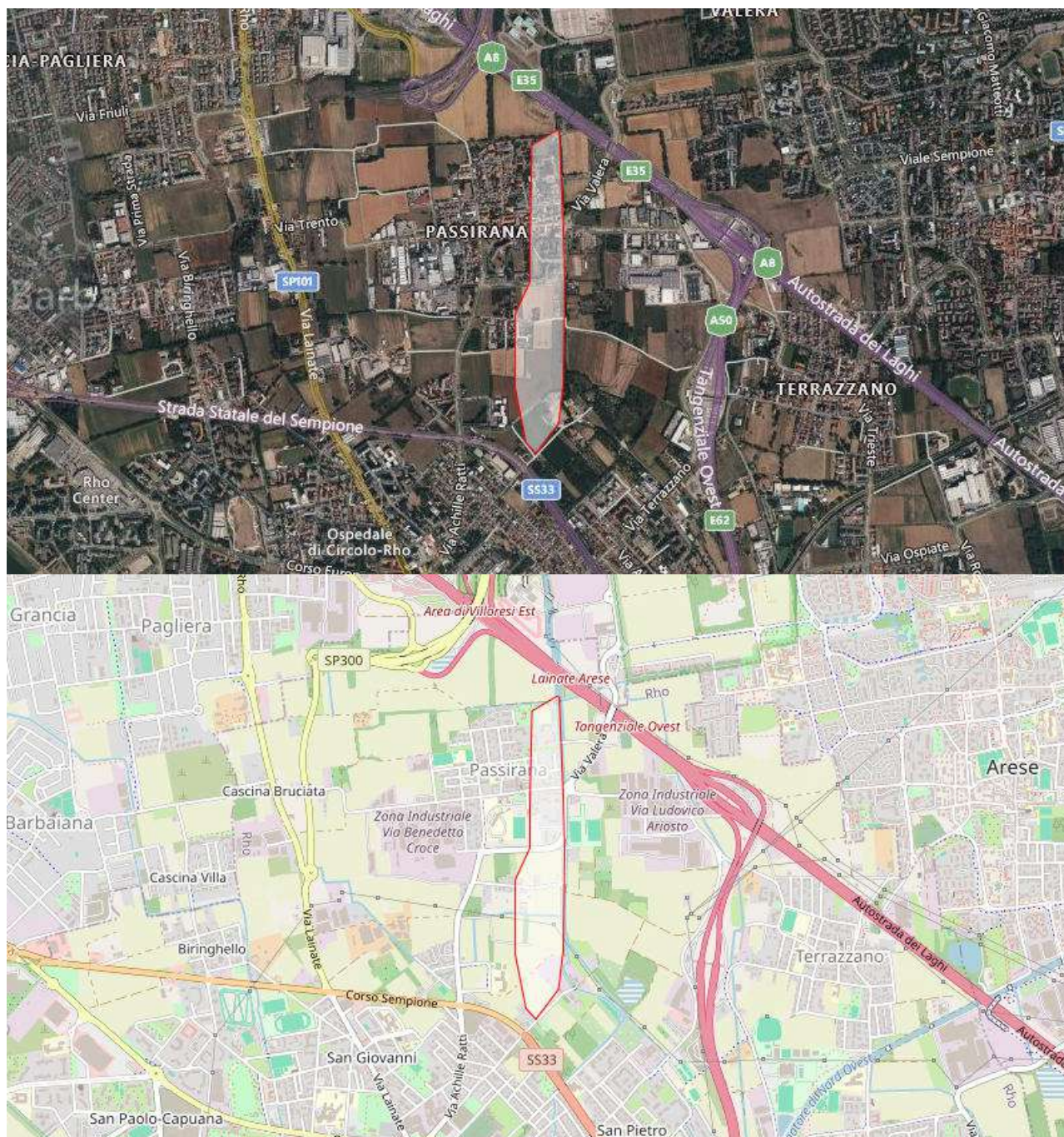
Edifici Residenziali Stimati: 13

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### Fascia Fluviale

Livello: Scenario poco frequente-Lura





## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Servizi Sanitari e Assistenziali*

Farmacia Passirana - Via Giuseppe Casati, 7

Dentista Fenino Massimiliano Andrea - Piazza Caduti per la Patria, 7

### *Elementi Critici*

Ponte L.03 - via Paolo Taverna

Ponte L.04 - via Lombardia

Ponte L.01 - zona Derivatore di Passirana

Ponte L.02 - via Padre Bernardo Banfi

### *Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Soprasuolo - Via Paolo Taverna  
 Idrante Sottosuolo - Via Lucania  
 Idrante Sottosuolo - Via Don Giacomo Lattuada  
 Idrante Sottosuolo - Via Lombardia  
 Idrante Sottosuolo - fuori ambito stradale  
 Idrante Sottosuolo - Via Don Giacomo Lattuada  
 Idrante Sottosuolo - Via Paolo Taverna  
 Idrante Sottosuolo - Via Paolo Taverna  
 Idrante Soprasuolo - Via Paolo Taverna  
 Idrante Soprasuolo - Via Luigi Settembrini

## ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Percorsi*

PMS04

### *Rete Elettrica*

Rete Elettrica

### *Strade*

Via Giuseppe Casati

## STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

*fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
24	28	34	34	41	64	45	44

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
41	65	50	84	63	46	41	66

Popolazione Totale Stimata: 770

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

## STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

*fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
7	7	25	9

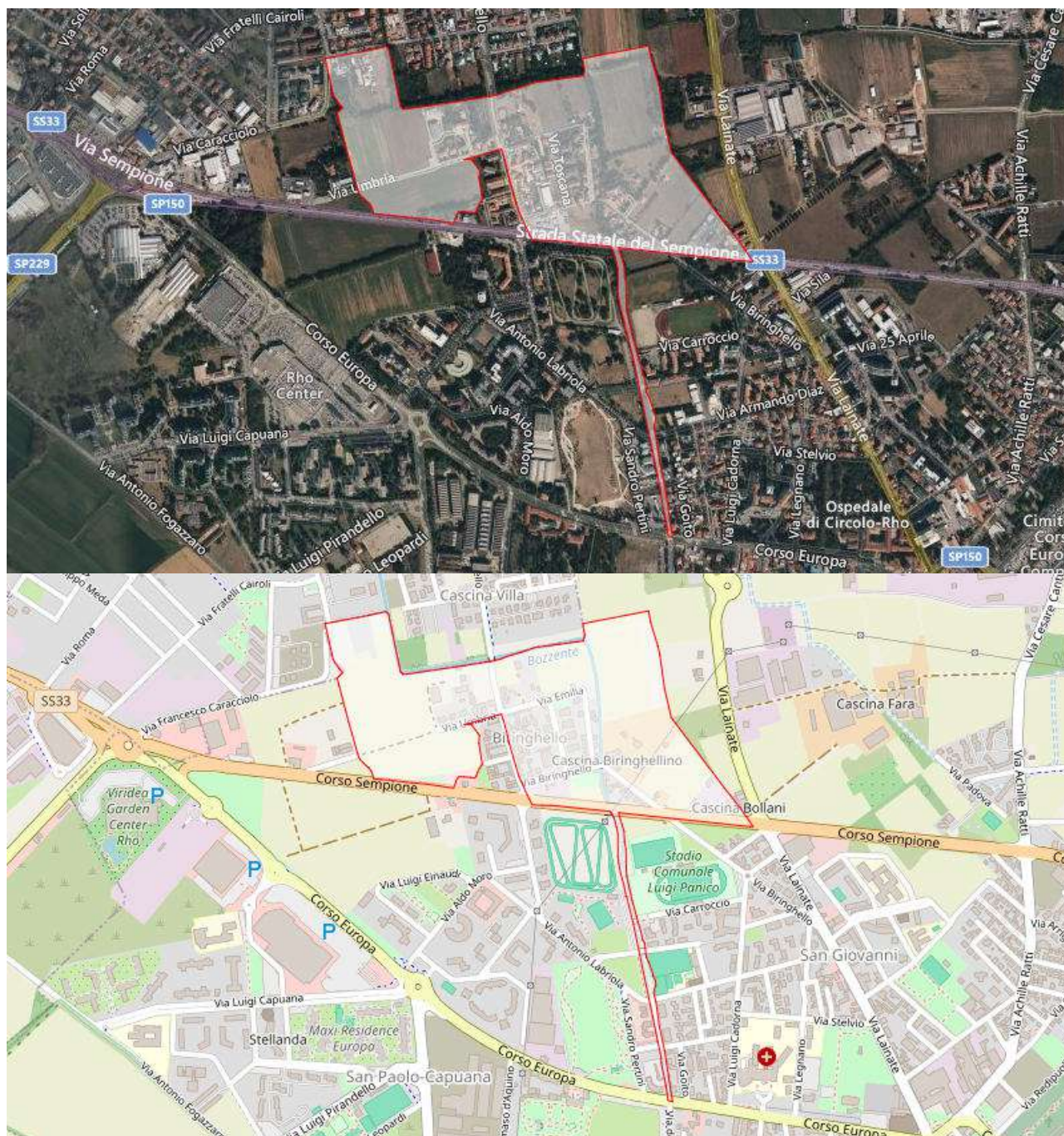
1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
3	7	2	2	4



Edifici Residenziali Stimati: 66

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### PERICOLOSITÀ SCENARIO FREQUENTE BOZZENTE



### ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

#### *Attività produttive*

Autodemolizioni Palmisano - Strada Statale del Sempione

#### *Elementi Critici*

Ponte SS33.01 - SS33

Ponte torrente Bozzente (B.02) - via Biringhello

Ponte torrente Bozzente (B.03) - VIA CARROCCIO  
 Ponte torrente Bozzente (B.04) - VIA PONTIDA  
 Ponte torrente Bozzente (B.05) - via Labriola  
 Sottopasso Pedonale S.01 - Corso Sempione/Biringhello

#### *Strutture Generiche*

Chiesetta di Biringhello - Via Umbria, 6

#### *Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Soprasuolo - Via Biringhello  
 Idrante Soprasuolo - Via Biringhello  
 Idrante Sottosuolo - Via Umbria  
 Idrante Sottosuolo - Via Toscana

#### *Risorse di Protezione Civile*

Box in Lamiera - Via Biringhello prossimità via Toscana

### **ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE**

#### *Percorsi*

PMS03

#### *Rete Elettrica*

Rete Elettrica

#### *Strade*

C.so Europa  
 SS33

### **STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA**

*fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
20	31	29	26	31	36	32	34

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
43	49	62	49	35	31	39	64

Popolazione Totale Stimata: 611

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### **STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI**

*fonte: Censimento ISTAT 2011*



Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
12	11	29	12

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
6	10	6	4	15

Edifici Residenziali Stimati: 105  
Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

PERICOLOSITÀ SCENARIO FREQUENTE BOZZENTE





**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA**

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
2	3	3	3	3	4	3	4

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
5	4	5	6	2	4	6	7

Popolazione Totale Stimata: 64

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI**

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

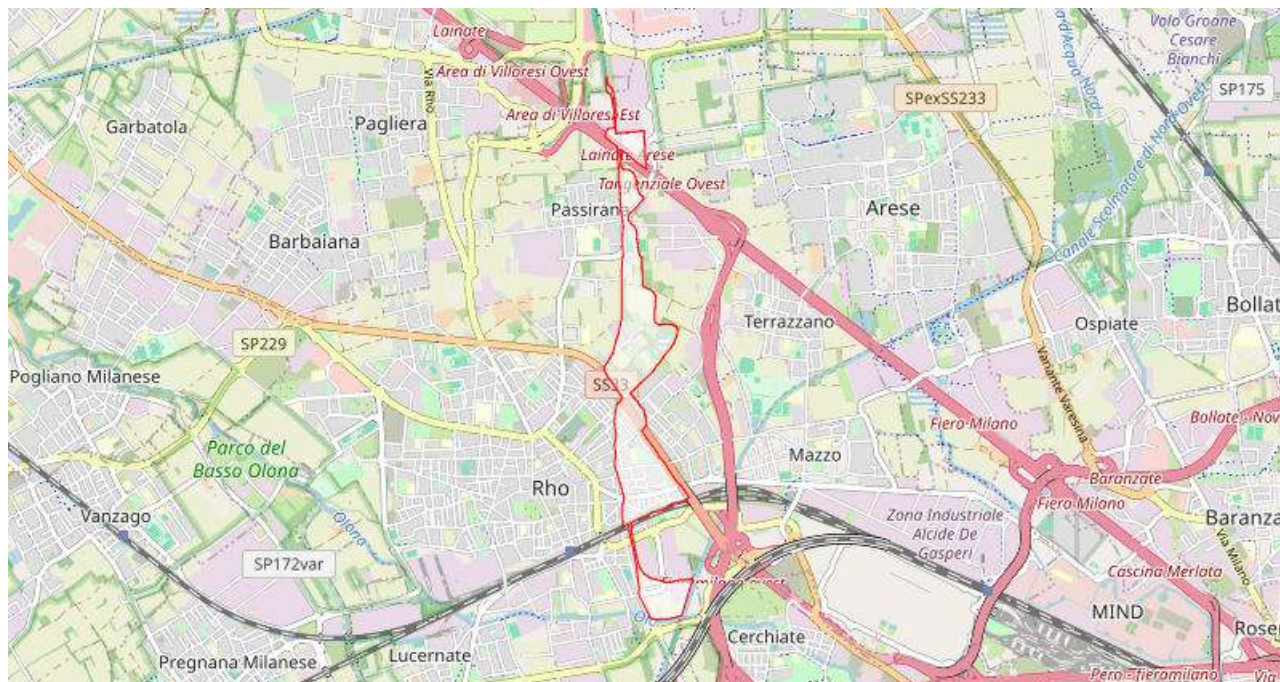
< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
2	1	6	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	2	1	2	2

Edifici Residenziali Stimati: 18

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**PERICOLOSITÀ SCENARIO FREQUENTE LURA**



## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Servizi Sanitari e Assistenziali*

Rossi Dr. Maurizio - Via Sabotino, 1

Corticelli Dr. Claudio - Via Torquato Tasso, 1

Medicina dello Sport e Riabilitazione Relab - Via Mazzo, 7

MMG.Dallatorre Graziano - Via Martiri della Libertà, 1

MMG-Lamanna Piera - Via Mazzo, 14

Studio Dentistico Dott. Enrico Martinelli - Piazza Don Giovanni Minzoni, 6

### *Elementi Critici*

Ponte L.02 - via Padre Bernardo Banfi

Ponte L.08 - Corso Europa

Ponte L.09 - via Moscova

Ponte RFI.05 - C.so Europa Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

Ponte SS33.02 - Corso Sempione

Ponte SS33.03 - C.so Sempione/via Terrazzano

Ponte V.01 - via Padre Bernardo Banfi

Ponte V.02

Ponte V.03 - via Luigi Settembrini

Ponte V.04 - via Lombardia

Ponte L.01 - zona Derivatore di Passirana

Ponte L.06 - via Aspromonte

Ponte L.05 - via San Bernardo

Ponte L.04 - via Lombardia

Ponte L.03 - via Paolo Taverna

Ponte L.07 - via Francesco Baracca

*Servizi Scolastici*

Scuola Primaria S. Federici - Via Mazzo, 19

Scuola Secondaria 1° Medaglie D'Oro - via Terrazzano 20

ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO PUECHER - Via BERSAGLIO 56

*Infrastrutture Critiche*

Ma.Tra.Gas S.r.l. - Via S. Bernardo, 85

*Stazioni Porti Aeroporti*

Eliporto 05 - Via Mazzo / Via Leoncavallo

Eliporto 04 - via Settembrini / via U. La Malfa

*Strutture Generiche*

Hotel Fiera Milano - Via San Bernardo, 74

Parco Marzabotto - via Marzabotto

Area Verde - Via Baracca e Via Gran Sasso

Parchetto Pace - via Pascoli-via Mascagni

Parco Legalità - via San Bernardo

Parco Leoncavallo - via Leoncavallo

Defibrillatore Palestra Venus Fitness - Via Pace, 47

Defibrillatore Scuola Primaria San Pietro - via Mazzo, 19

Defibrillatore Campi da Calcio - via Sirtori, 10

Defibrillatore Centro Sportivo Comunale - Via Sirtori, 10

Defibrillatore Istituto Superiore Statale Peucher - Via Bersaglio, 56

Defibrillatore LOGICA PARTNERS SRL - via Senna, 3C

Defibrillatore Nuvola Fitness Village - Via Pace, 47

*Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Soprasuolo - Via Ruggero Leoncavallo

Idrante Soprasuolo - Via Mazzo

Idrante Soprasuolo - Via Lombardia

Idrante Soprasuolo - Via Belvedere

Idrante Soprasuolo - Via Lombardia

Idrante Soprasuolo - Piazza Don Giovanni Minzoni

Idrante Soprasuolo - Rotonda via Valera

Idrante Soprasuolo - Piazza Don Giovanni Minzoni

Idrante Soprasuolo - Via Gran Sasso

Idrante Soprasuolo - Via Bersaglio

Idrante Soprasuolo - Via Moscova

Idrante Soprasuolo - via Moscova

Idrante Sottosuolo - Via Antonio Pacinotti

Idrante Sottosuolo - Via Giosuè Borsi

Idrante Sottosuolo - Via Galileo Ferraris

Idrante Sottosuolo - Via Monte Cervino

Idrante Sottosuolo - Via Ippolito Pindemonte

Idrante Sottosuolo - Via Paolo Taverna  
 Idrante Soprasuolo - Via Silvio Pellico  
 Idrante Soprasuolo - Via Monfalcone  
 Idrante Soprasuolo - Via Salvatore Quasimodo

## ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Ferrovie*

Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

### *Percorsi*

PM20-AA17

PMS04

PMS05

### *Rete Elettrica*

Rete Elettrica

### *Strade*

A8-Lainate Arese

via Canova

via del Maino

via Ghisolfi

Via Giuseppe Casati

via Guglielmo Marconi

via Mazzo

via Pace

via Valera

C.so Europa

SS33

## STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

*fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
68	109	106	123	98	125	135	142

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
167	222	189	215	170	171	179	457

Popolazione Totale Stimata: 2676

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.



**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI**

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
19	39	112	94

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
23	21	22	35	39

Edifici Residenziali Stimati: 404

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**PERICOLOSITÀ SCENARIO FREQUENTE MORGANDA**



ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

Idrante Soprasuolo - Via Giovanni Amendola

ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

Percorsi

PMS07

Strade

via Alcide De Gasperi

STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
2	5	7	4	6	5	4	4

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
6	8	7	10	8	11	7	14

Popolazione Totale Stimata: 108

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione



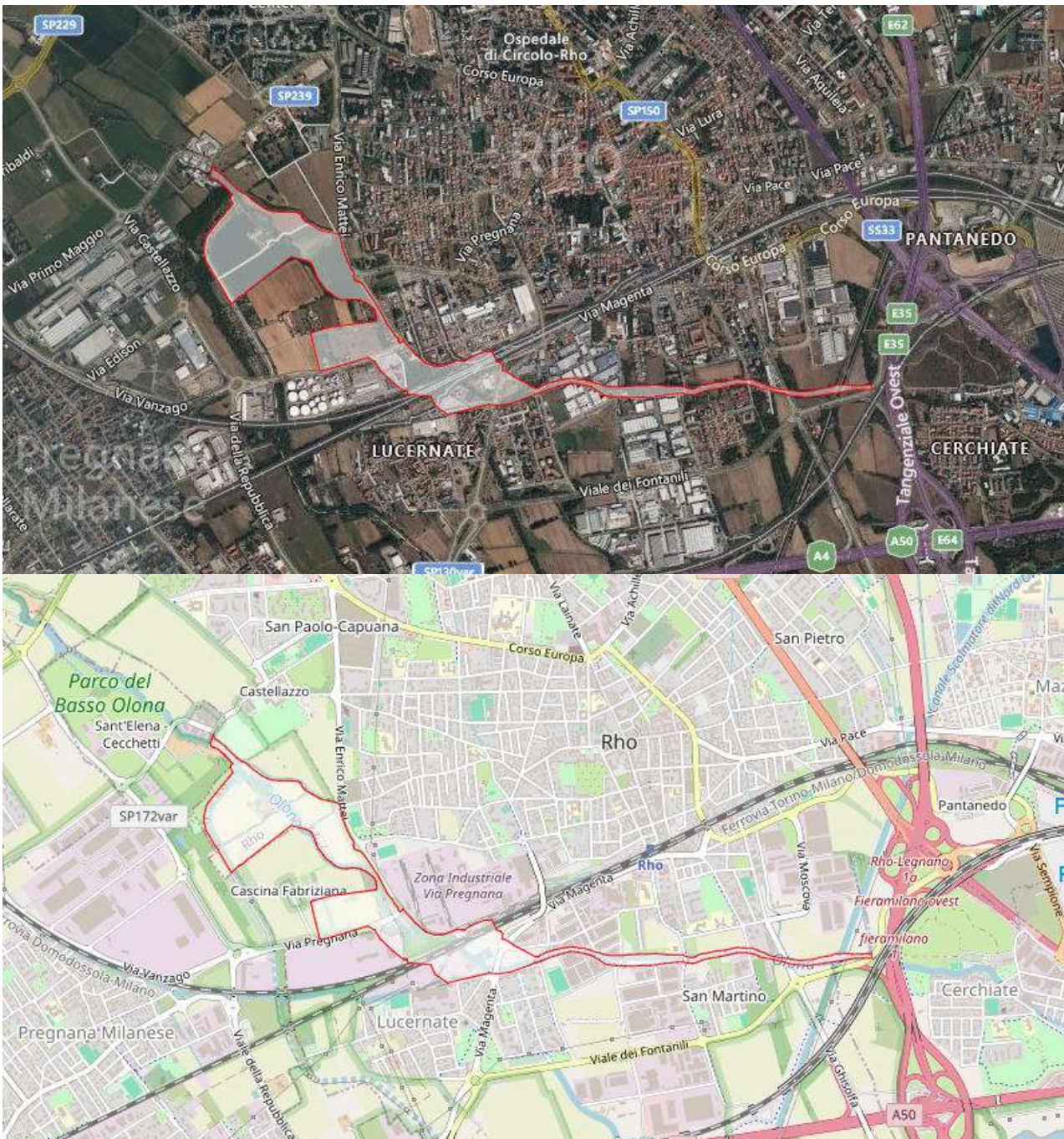
< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	1	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
2	0	1	1	1

Edifici Residenziali Stimati: 8

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

## PERICOLOSITÀ SCENARIO FREQUENTE OLONA



## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE



*Elementi Critici*

Ponte fiume Olona OL 0.14 - via Ghisolfi  
Ponte fiume Olona OL 0.16 - via San Martino  
Ponte fiume Olona OL 0.18 - via Molino Nuovo  
Ponte fiume Olona OL 0.20 - via Magenta  
Ponte fiume Olona (OL 0.22) 3.5 t - via Pregnana  
Ponte OL 0.15 - via olona  
Ponte OL 0.17 - via Molino Nuovo  
Ponte OL 0.19 - vicino via Generale Paolucci  
Ponte OL 0.21 - ferrovia  
Ponte OL 0.25 - ponte Fiume Olona  
Ponte OL.25 bis - Ponte Fiume Olona

*Strutture Generiche*

Parco del Basso Olona-Zona Umida - via Prepositurale - via Enrico Mattei

*Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
Idrante Sottosuolo - Via della Senna  
Idrante Soprasuolo - SP130  
Idrante Sottosuolo - SP130  
Idrante Sottosuolo - Via Pregnana  
Idrante Sottosuolo - Via Ghisolfi

**ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE**

*Ferrovie*

Ferrovia Torino-Milano  
Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

*Percorsi*

PMS02  
Da Sito DS a Ospedale Rho  
Da Sito DS a Ospedale Sacco

*Rete Elettrica*

Rete Elettrica

*Rete Oleodotto*

Rete Oleodotto

*Strade*

via Ghisolfi  
SP130var

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA**

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
12	13	15	16	17	13	16	15

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
18	26	25	21	16	14	12	18

Popolazione Totale Stimata: 267

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI**

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
2	2	4	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
2	1	2	2	2

Edifici Residenziali Stimati: 18

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**PERICOLOSITÀ SCENARIO FREQUENTE OLONA**



### STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
1	1	1	1	1	1	1	1

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
1	1	1	1	1	1	1	1

Popolazione Totale Stimata: 16

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	1	1	0

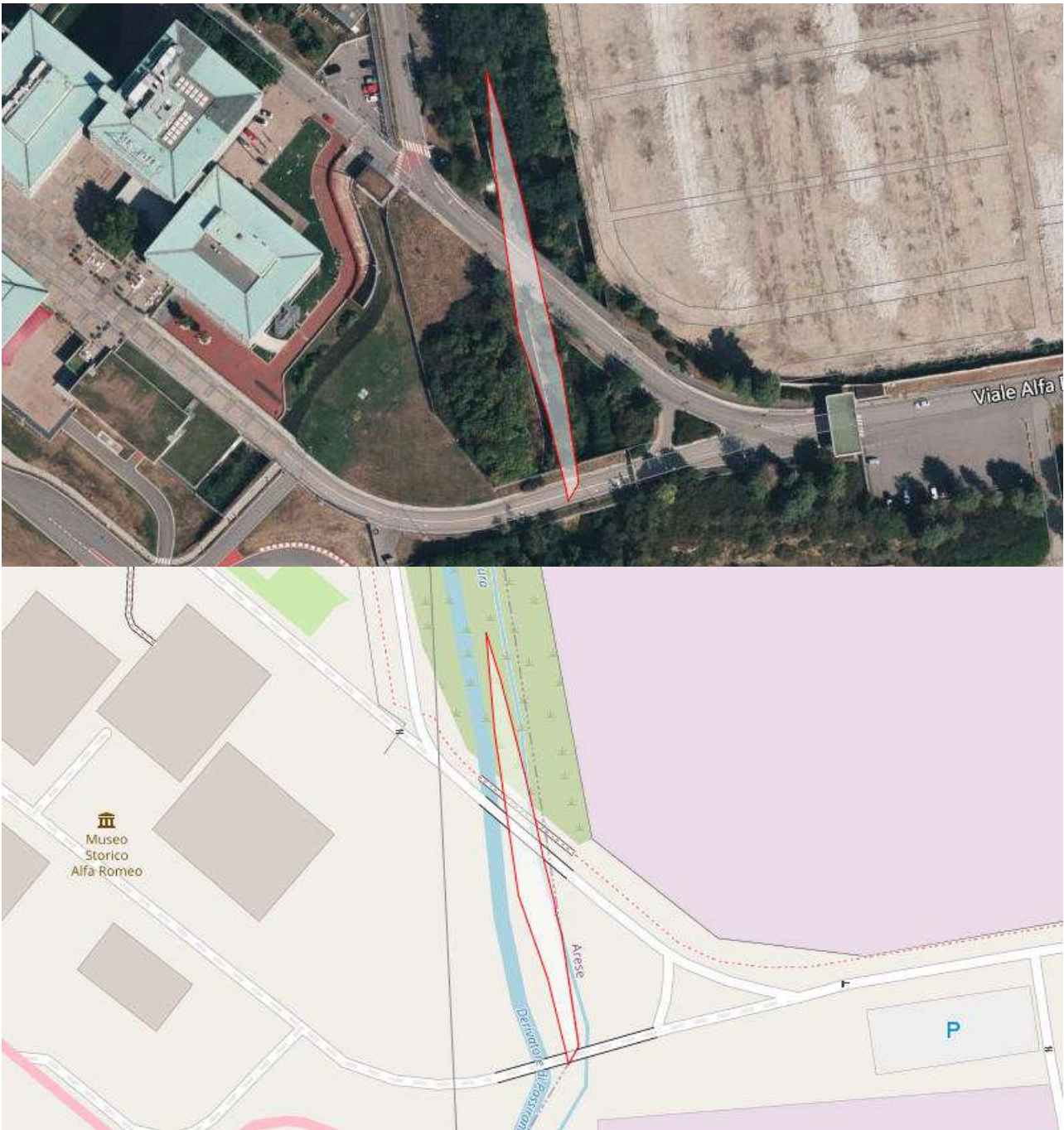
1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
0	1	0	0	1

Edifici Residenziali Stimati: 5

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### PERICOLOSITÀ SCENARIO POCO FREQUENTE





**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA**

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
0	0	0	0	0	0	0	0

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
0	0	0	0	0	0	0	0

Popolazione Totale Stimata: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI**

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	0	0	0	0

Edifici Residenziali Stimati: 3

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**PERICOLOSITÀ SCENARIO POCO FREQUENTE BOZZENTE**



### ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

Idrante Soprasuolo - Via Umbria

### STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
0	0	1	1	1	1	0	0

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
1	1	1	1	1	1	1	1

Popolazione Totale Stimata: 12

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	1	0	0	0

Edifici Residenziali Stimati: 4



Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

PERICOLOSITÀ SCENARIO POCO FREQUENTE BOZZENTE



STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
1	1	0	0	0	1	0	1

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
1	1	1	1	1	1	1	1

Popolazione Totale Stimata: 12  
Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI**

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	1	0	0

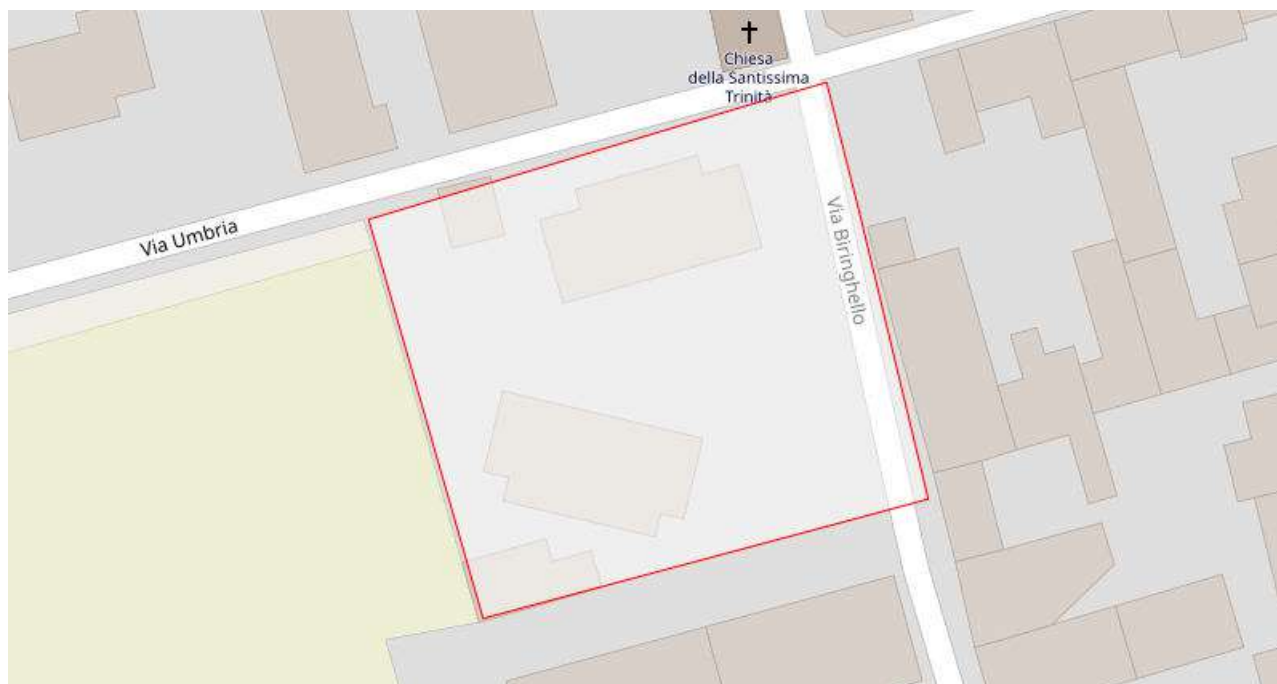
1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
0	0	1	0	0

Edifici Residenziali Stimati: 3  
Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**PERICOLOSITÀ SCENARIO POCO FREQUENTE BOZZENTE**







### STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
1	1	1	1	1	2	1	1

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
2	1	2	2	1	2	2	2

Popolazione Totale Stimata: 23

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	1	2	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	1	1	1	1

Edifici Residenziali Stimati: 10

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### PERICOLOSITÀ SCENARIO POCO FREQUENTE BOZZENTE



## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Attività produttive*

Centro Commerciale "Il Gigante" - Via Magenta angolo via san Martino

### *Servizi Sanitari e Assistenziali*

CDI Centro Diagnostico Italiano - Via Magenta, 41

Farmacia San Michele - Via Magenta, 35

### *Servizi Scolastici*

Scuola dell'Infanzia Luigi Banfi privata - Parrocchia San Michele - Via Tevere, 13/A

Scuola dell'Infanzia Giovanni Pascoli - via San Martino, 6

Istituto Comprensivo Statale Ezio Franceschini - via Tevere 11-13

Scuola Primaria Ezio Franceschini - Via Tevere, 13  
Scuola Media Statale Iv A. Manzoni - Via Tevere, 5  
Scuola Secondaria 1° Ezio Franceschini - via Tevere 11

*Strutture Generiche*

Parco Ghisolfi - via Ghisolfi  
Defibrillatore Scuola Media - via Tevere, 5  
Defibrillatore Scuola Franceschini - Via Tevere, 13

*Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - Via Tevere  
Idrante Soprasuolo - Via San Martino  
Idrante Soprasuolo - via Zara, fuori ambito stradale  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - via Zara, fuori ambito stradale  
Idrante Sottosuolo - Via Duino  
Idrante Sottosuolo - Via San Martino  
Idrante Sottosuolo - Via Duino  
Idrante Sottosuolo - Via San Martino  
Idrante Sottosuolo - SP130  
Idrante Sottosuolo - Via San Martino  
Idrante Sottosuolo - SP130  
Idrante Sottosuolo - via Zara, fuori ambito stradale  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - Via Pola  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - via Odescalchi, fuori ambito stradale  
Idrante Soprasuolo - via Zara, fuori ambito stradale  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
5 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Molino Nuovo (incrocio Via San Martino)

*Risorse di Protezione Civile*

Container - Via S. Martino in prossimità della scuola per l'Infanzia

**ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE**

*Percorsi*

PM08-AA18  
PM21-AA18  
PMS02

*Strade*

Strada Tombinatura Bozzente(26 t)

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
34	44	60	70	49	45	45	52

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
58	99	103	90	59	42	45	81

Popolazione Totale Stimata: 976

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
3	7	12	10

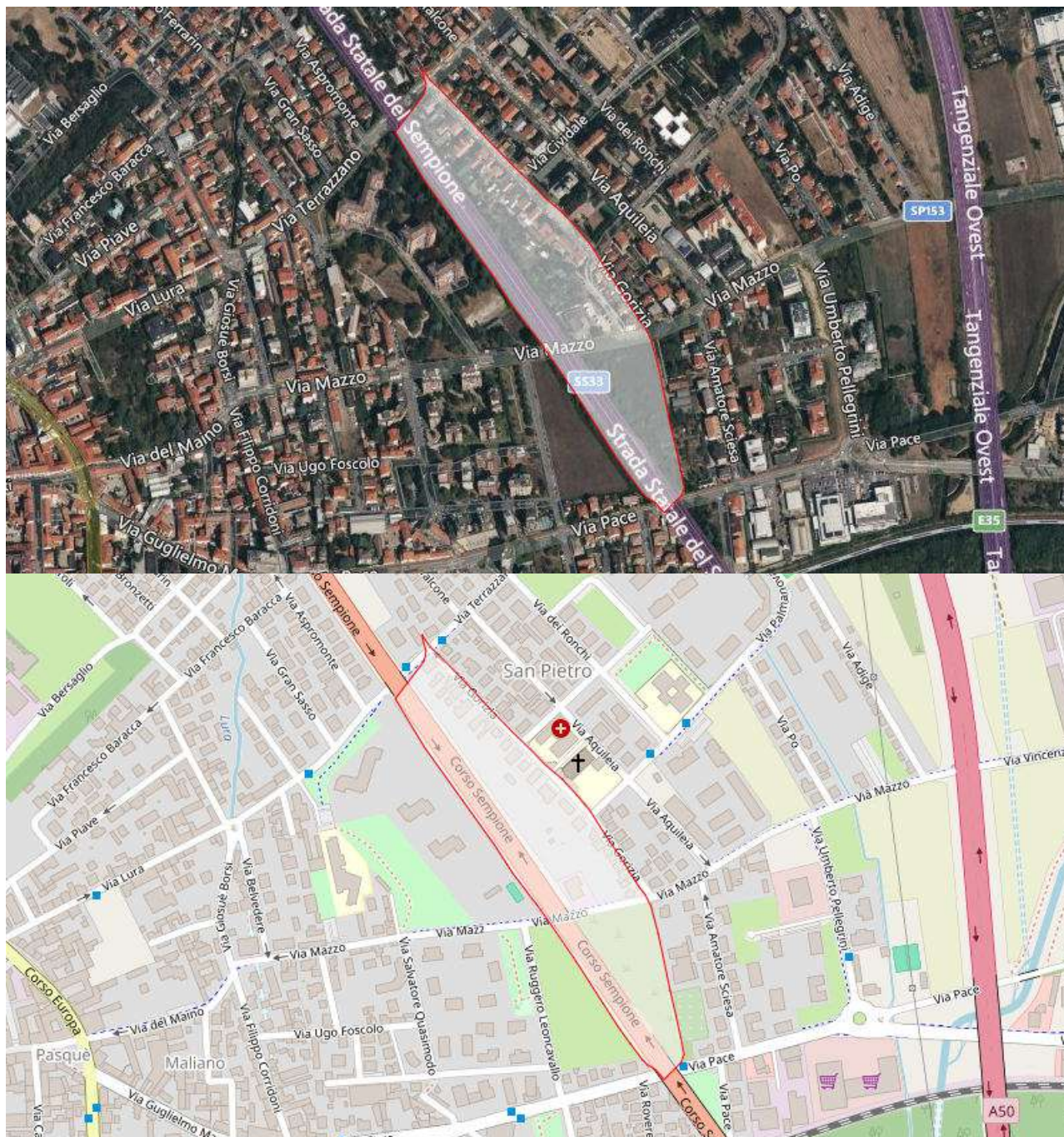
1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
8	17	4	16	5

Edifici Residenziali Stimati: 82

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**PERICOLOSITÀ SCENARIO POCO FREQUENTE LURA**





## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### Elementi Critici

Ponte SS33.04 - SS33-via Mazzò

## ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

### Percorsi

PM20-AA17

PMS05

### Strade

via Mazzò

via Pace

SS33

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
12	13	11	9	13	22	18	25

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
20	14	17	30	24	14	11	32

Popolazione Totale Stimata: 285

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	1	10	15

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
6	2	4	6	6

Edifici Residenziali Stimati: 51

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**PERICOLOSITÀ SCENARIO POCO FREQUENTE LURA**





ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

- via Canova
- C.so Europa

STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
3	2	3	2	2	2	3	4
40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75



5	4	4	4	3	3	2	3
---	---	---	---	---	---	---	---

Popolazione Totale Stimata: 49  
Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI**

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	1	3	1

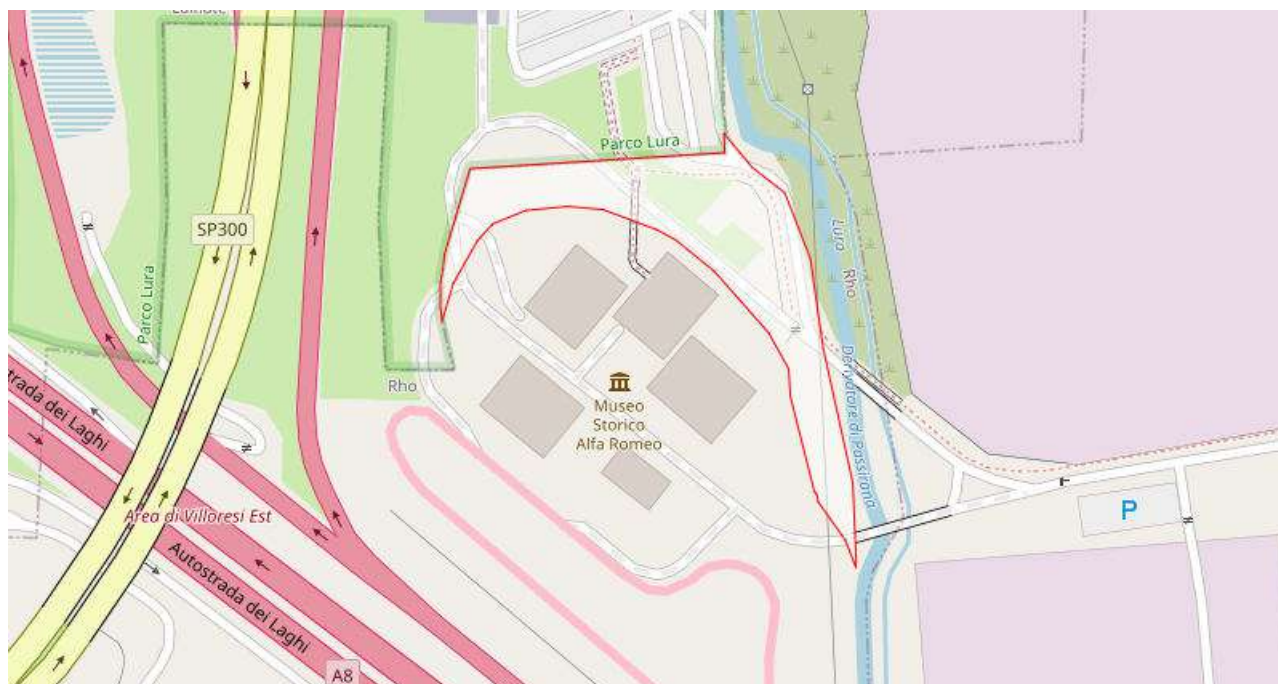
1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	1	1	1	0

Edifici Residenziali Stimati: 10  
Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**PERICOLOSITÀ SCENARIO POCO FREQUENTE LURA**







## ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

Rete Elettrica

Rete Elettrica

## STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
0	0	0	0	0	0	0	0

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
0	0	0	0	0	0	0	0

Popolazione Totale Stimata: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

## STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	0	0	0	0

Edifici Residenziali Stimati: 3

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### PERICOLOSITÀ SCENARIO POCO FREQUENTE LURA



#### ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

*Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Sottosuolo - Vicolo Andrea Costa

Idrante Sottosuolo - Vicolo Andrea Costa

#### ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

Strade

C.so Europa

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
4	3	4	3	3	3	4	5

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
8	6	6	6	4	4	3	4

Popolazione Totale Stimata: 70

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	1	5	1

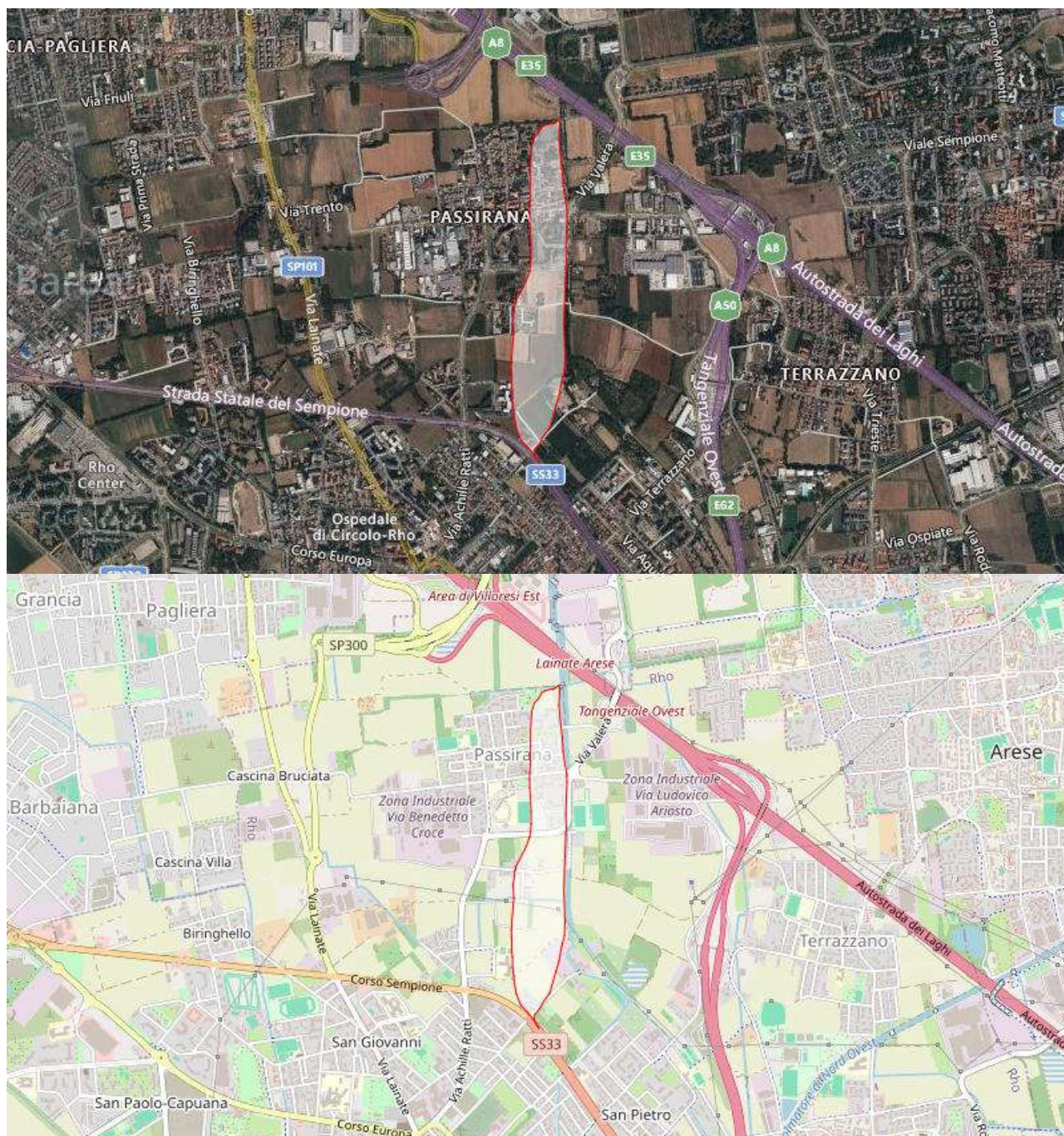
1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
0	1	2	1	0

Edifici Residenziali Stimati: 12

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**PERICOLOSITÀ SCENARIO POCO FREQUENTE LURA**





## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Servizi Sanitari e Assistenziali*

Farmacia Passirana - Via Giuseppe Casati, 7

Dentista Fenino Massimiliano Andrea - Piazza Caduti per la Patria, 7

### *Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Soprasuolo - Via Paolo Taverna

Idrante Sottosuolo - Via Lucania

Idrante Sottosuolo - Via Don Giacomo Lattuada

Idrante Soprasuolo - Via Luigi Settembrini

Idrante Sottosuolo - fuori ambito stradale

Idrante Sottosuolo - Via Don Giacomo Lattuada

Idrante Sottosuolo - Via Paolo Taverna

Idrante Sottosuolo - Via Lombardia

Idrante Soprasuolo - Via Paolo Taverna

## ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

*Percorsi*

PMS04

*Rete Elettrica*

Rete Elettrica

*Strade*

Via Giuseppe Casati

## STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

*fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
28	33	39	40	46	72	52	50

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
47	74	56	95	71	52	48	79

Popolazione Totale Stimata: 882

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

## STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

*fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
8	8	30	11

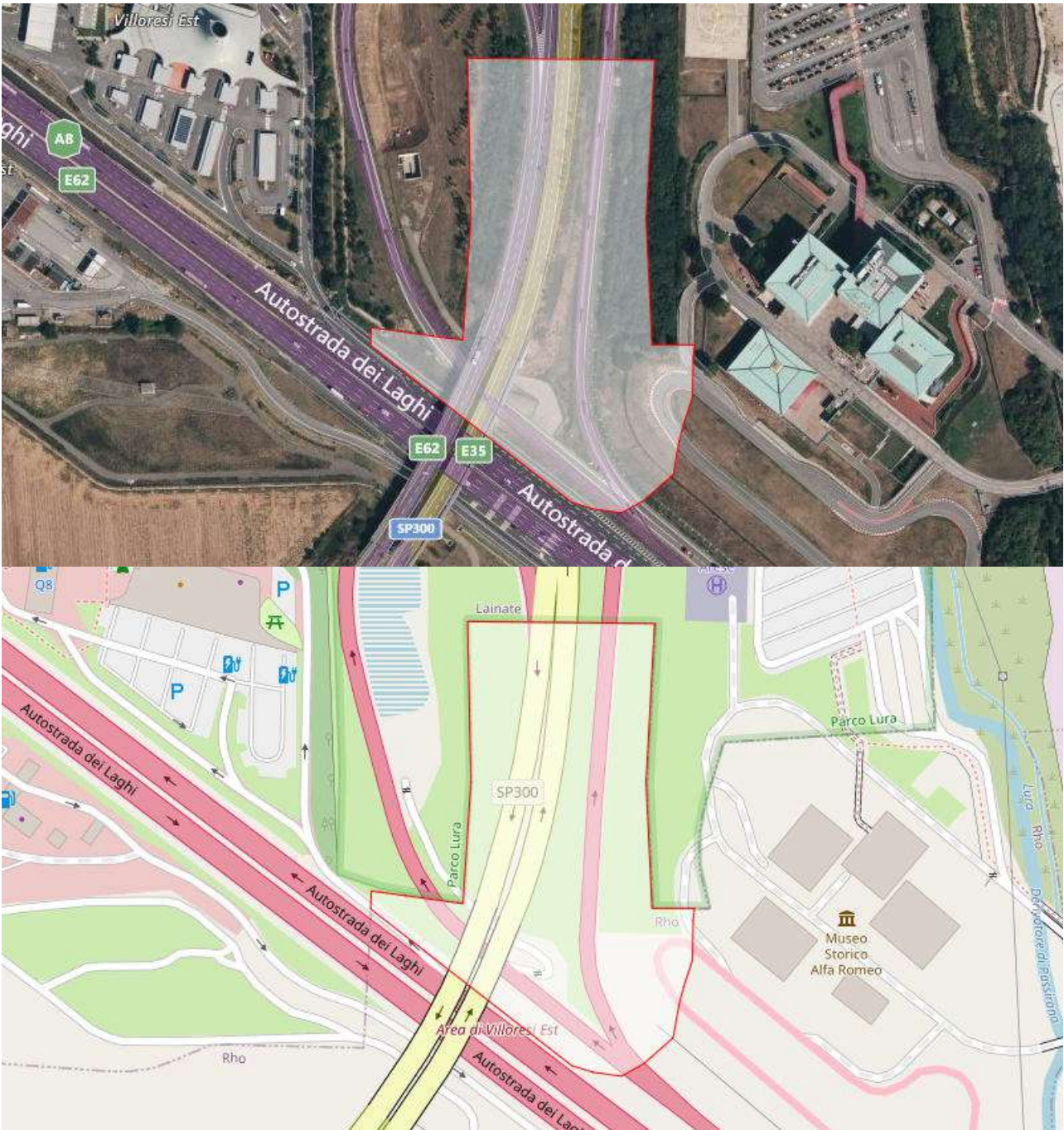
1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
3	8	3	2	5

Edifici Residenziali Stimati: 78

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

## PERICOLOSITÀ SCENARIO POCO FREQUENTE LURA





ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

VA01-Nord - A8-Lainate Arese

ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

A8-Lainate Arese

SP30

STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
0	0	0	0	0	0	0	0



40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
0	0	0	0	0	0	0	0

Popolazione Totale Stimata: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	0	0	0	0

Edifici Residenziali Stimati: 3

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### PERICOLOSITÀ SCENARIO POCO FREQUENTE LURA







## ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

### Ferrovie

Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

### Percorsi

PMS02

Da Sito DS a Ospedale Sacco

## STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
1	0	0	0	1	0	1	1

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
1	1	1	0	1	1	1	1

Popolazione Totale Stimata: 11

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

## STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	1	1	0

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
0	0	0	1	1

Edifici Residenziali Stimati: 5

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### PERICOLOSITÀ SCENARIO POCO FREQUENTE OLONA



#### STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
0	0	0	0	0	0	0	0

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
0	0	0	0	0	0	0	0

Popolazione Totale Stimata: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	0	0

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
0	0	0	0	0

Edifici Residenziali Stimati: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### PERICOLOSITÀ SCENARIO POCO FREQUENTE OLONA







### ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

#### Ferrovie

Ferrovia Torino-Milano

Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

#### Rete Elettrica

Rete Elettrica

### STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
1	0	0	0	1	0	1	1

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
1	1	1	0	1	1	1	1

Popolazione Totale Stimata: 11

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	1	1	0

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
0	0	0	1	1

Edifici Residenziali Stimati: 5  
Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

PERICOLOSITÀ SCENARIO POCO FREQUENTE OLONA



ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

Idrante Sottosuolo - Via Paolucci

ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

Percorsi

PMS02

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
1	2	2	2	2	2	2	2

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
2	3	3	3	2	2	2	2

Popolazione Totale Stimata: 34

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	1	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	1	1	1	1

Edifici Residenziali Stimati: 9

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**PERICOLOSITÀ SCENARIO POCO FREQUENTE OLONA**





ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

PMS02

Strade  
via Ghisolfi  
SP130var

STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
1	1	1	0	0	0	0	1



40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
1	0	0	0	0	1	0	0

Popolazione Totale Stimata: 6

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	0	0	1

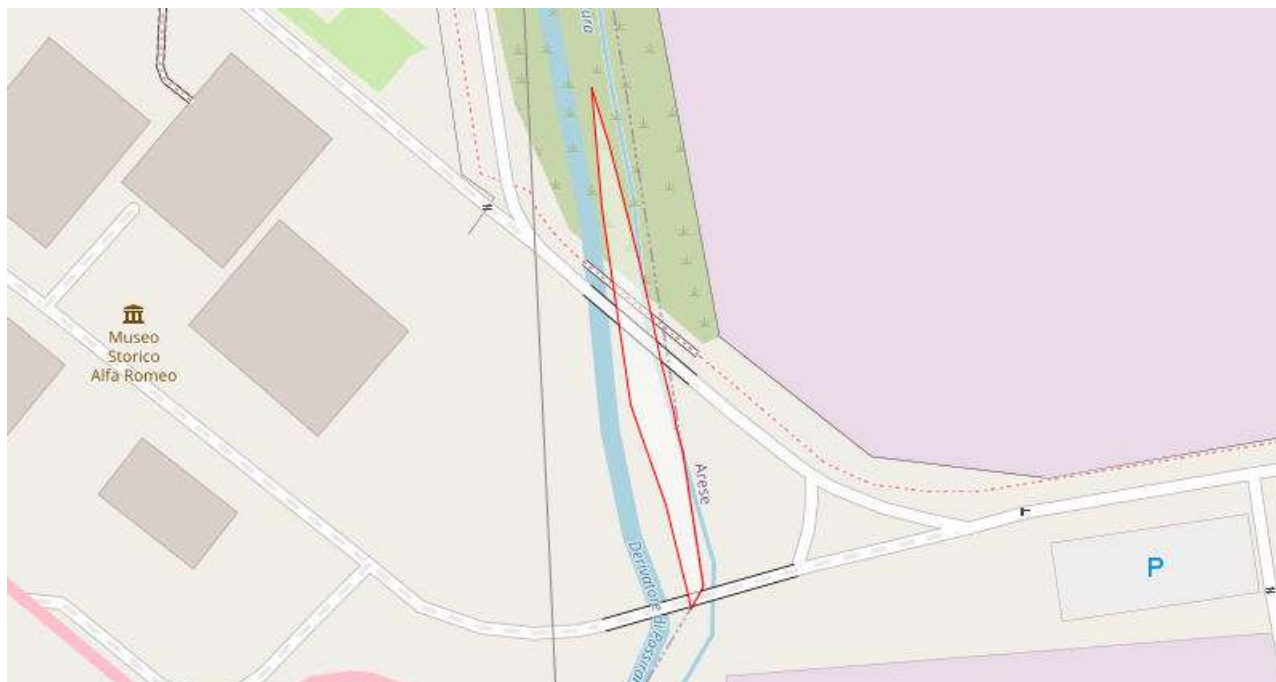
1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	0	0	0	0

Edifici Residenziali Stimati: 3

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### PERICOLOSITÀ SCENARIO RARO





### STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
0	0	0	0	0	0	0	0

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
0	0	0	0	0	0	0	0

Popolazione Totale Stimata: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

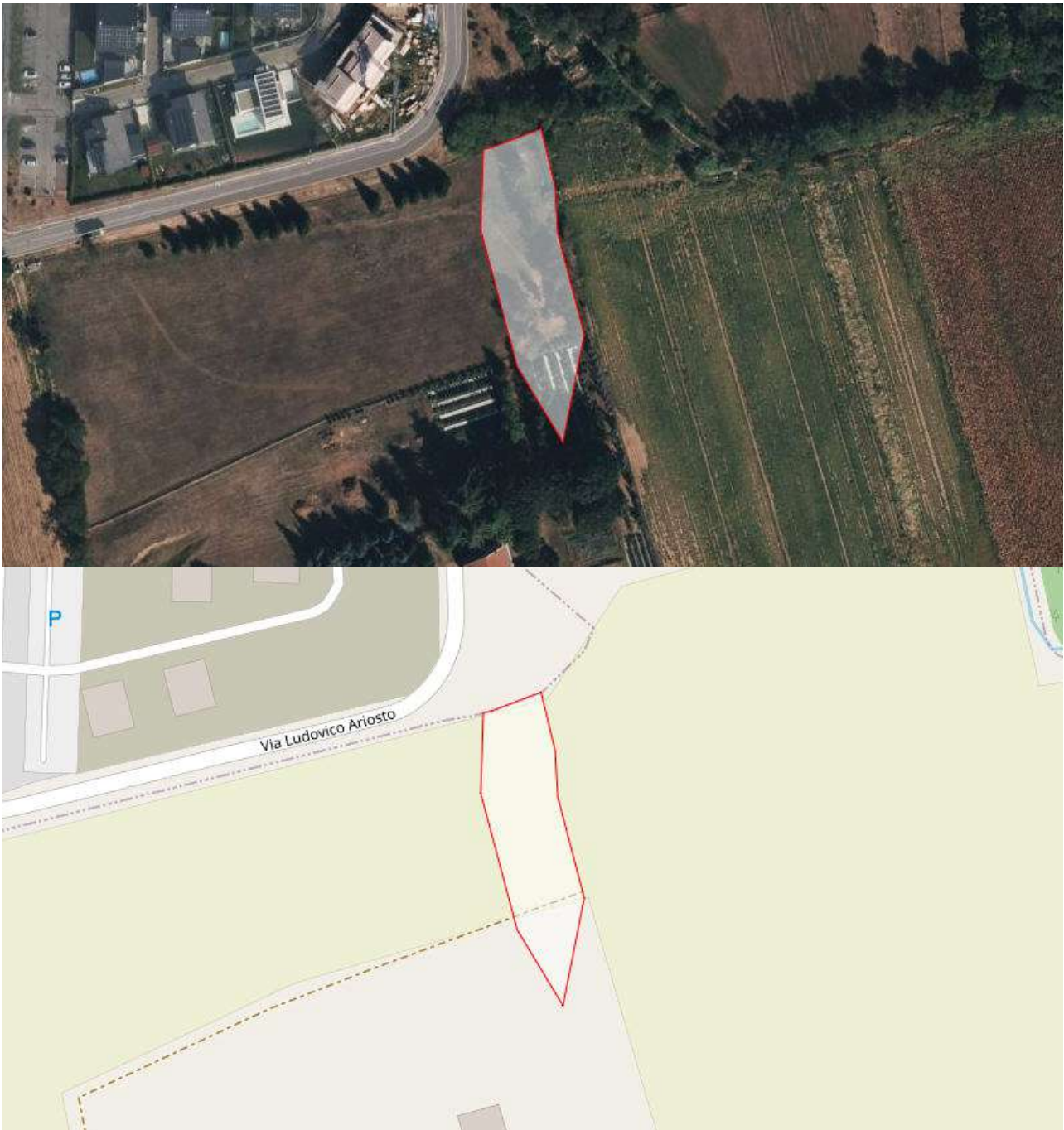
< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	0	0	0	0

Edifici Residenziali Stimati: 3

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### PERICOLOSITÀ SCENARIO RARO BOZZENTE



**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA**

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
0	0	1	1	1	1	0	0

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
1	1	1	1	1	1	1	1

Popolazione Totale Stimata: 12

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.



**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI**

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

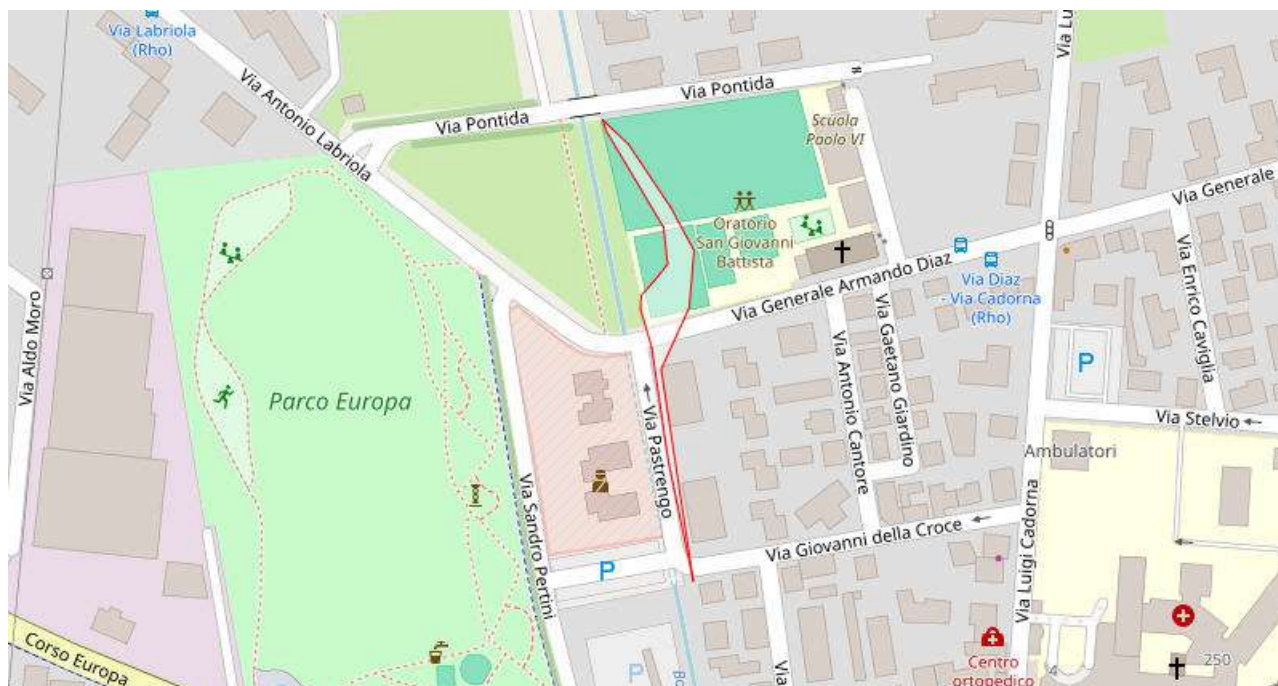
< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	0	0	0	0

Edifici Residenziali Stimati: 3

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**PERICOLOSITÀ SCENARIO RARO BOZZENTE**



### STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
1	1	1	1	1	1	1	1

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
2	1	1	1	1	1	2	3

Popolazione Totale Stimata: 20

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	1	1	1

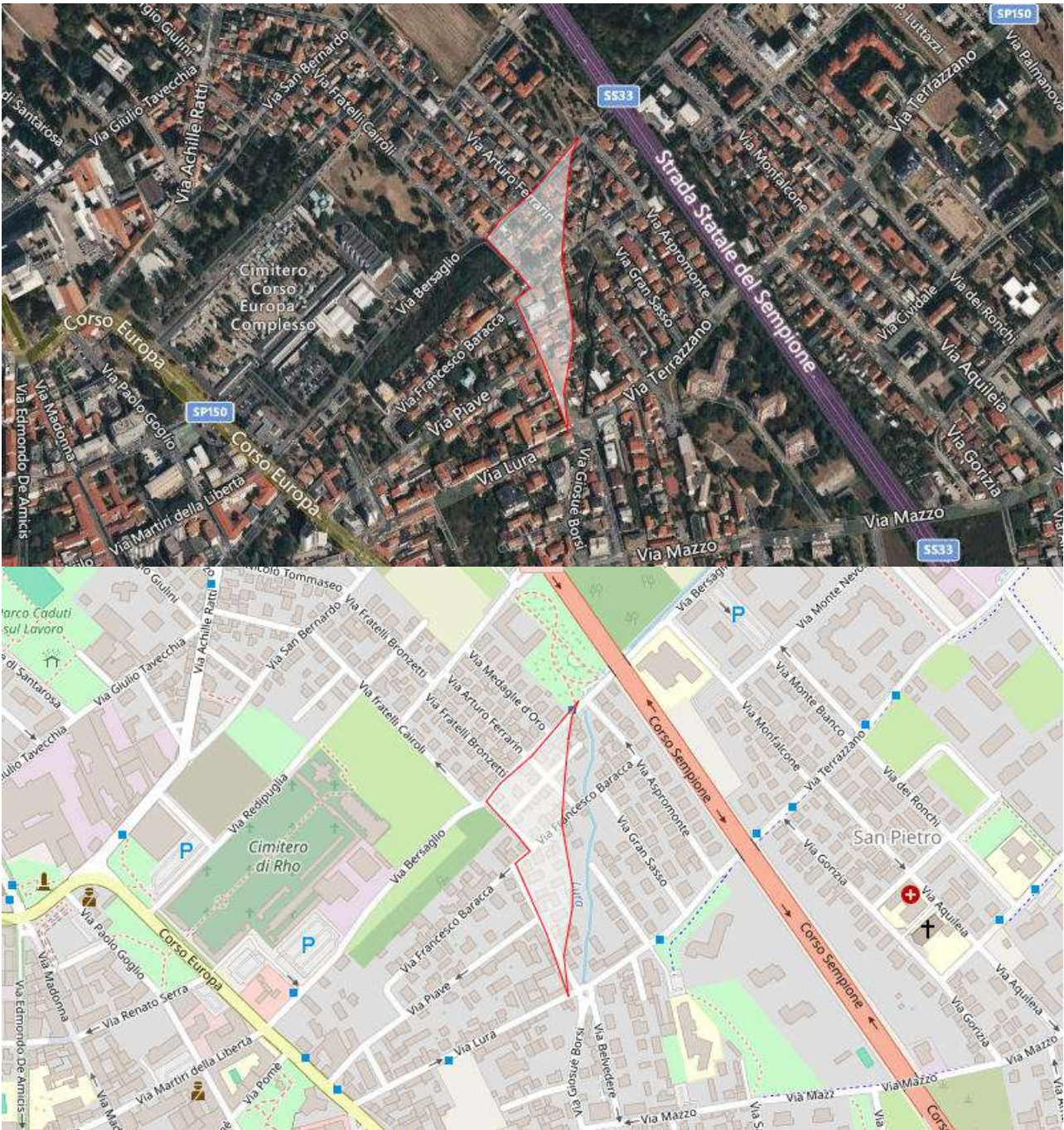
1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	1	1	1	1

Edifici Residenziali Stimati: 9

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### PERICOLOSITÀ SCENARIO RARO LURA





STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
5	5	3	7	6	5	7	8

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
7	10	10	11	8	11	9	21

Popolazione Totale Stimata: 133

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.



**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI**

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	5	11	7

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
3	1	2	5	2

Edifici Residenziali Stimati: 37

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**PERICOLOSITÀ SCENARIO RARO LURA**





## ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

Rete Elettrica

Rete Elettrica

## STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
0	0	0	0	0	0	0	0

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
0	0	0	0	0	0	0	0

Popolazione Totale Stimata: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

## STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

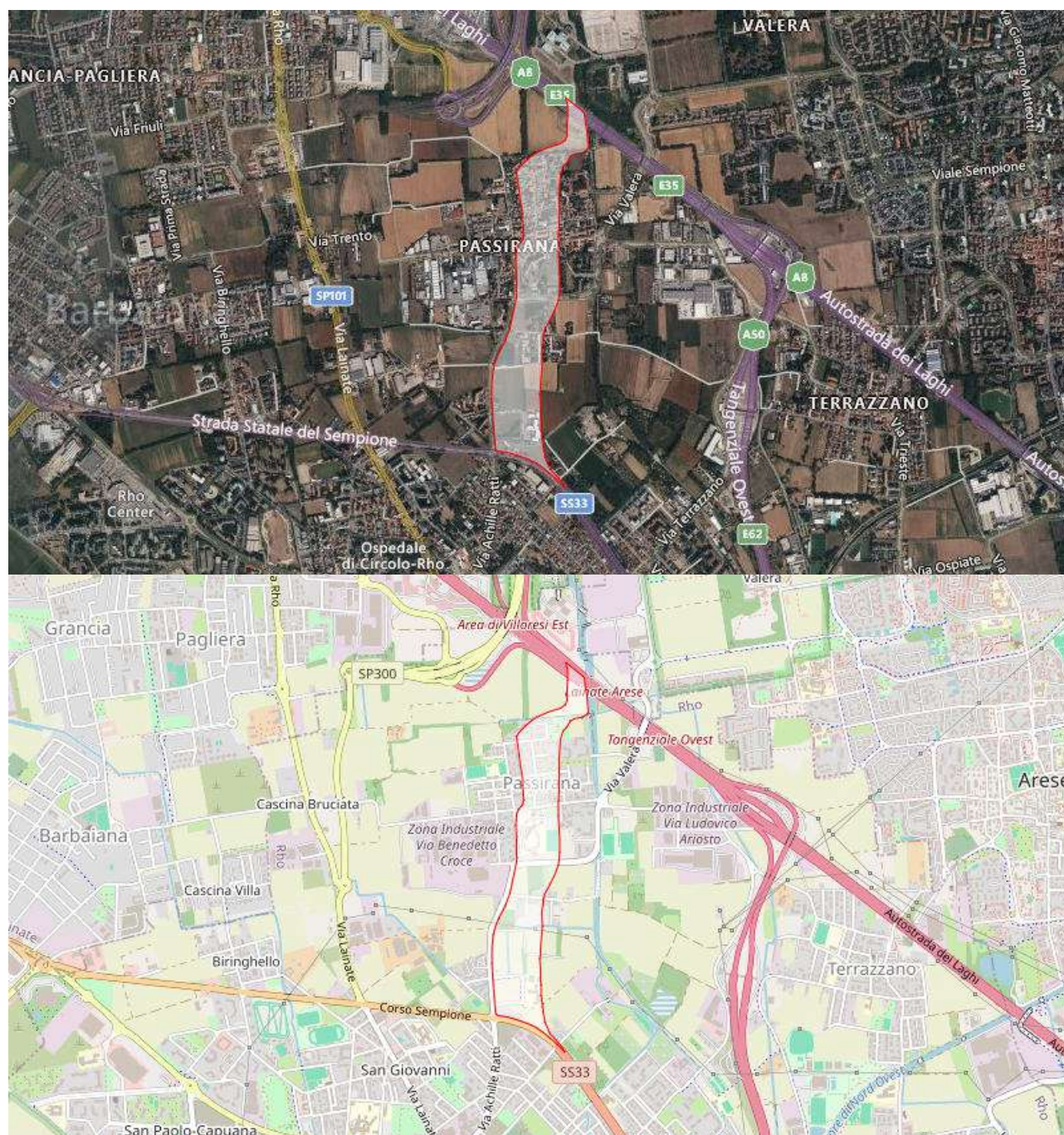
< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	0	0	0	0

Edifici Residenziali Stimati: 3

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### PERICOLOSITÀ SCENARIO RARO LURA



#### ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

##### *Servizi Sanitari e Assistenziali*

Ospedale Passirana - Via Settembrini, 1

MMG-Stefano Massimo Palmieri - Via Giuseppe Casati, 42

Guardia Medica Rho - Via Luigi Settembrini, 1

##### *Servizi Scolastici*



Scuola dell'Infanzia Sant'Ambrogio privata - Parrocchia Sant'Ambrogio - Via Sant'Ambrogio, 5  
 LICEO SCIENTIFICO, SCIENTIFICO "SCIENZE APPLICATE" E LINGUISTICO "ETTORE MAJORANA" - Via  
 Achille Ratti, 88

#### *Stazioni Porti Aeroporti*

Eliporto 03 - Tra SS33 del Sempione e Istituto Majorana

#### *Strutture Generiche*

Chiesa - S. Ambrogio ad Nemus - Via Giuseppe Casati, 40

Parco Girasoli - via Papa Pio X

Parchetto Casati - via Casati via Caduti per la Patria

Parco Cottolengo - via Cottolengo

Defibrillatore Associazione anziani di Passirana - Via Sant'Ambrogio, 6

Defibrillatore Palestra polifunzionale - Via Sant'Ambrogio, 6

#### *Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Soprasuolo - Via San Pio X

Idrante Soprasuolo - Via San Pio X

Idrante Soprasuolo - Via San Pio X

Idrante Soprasuolo - Via Luigi Settembrini

Idrante Sottosuolo - Via Sant'Ambrogio

Idrante Soprasuolo - Via Giuseppe Casati

Idrante Sottosuolo - Via San Pio X

Pozzo Cottolengo - via Cottolengo

### **ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE**

#### *Percorsi*

PM16-AA02

PM31-AA11

PMS04

#### *Rete Elettrica*

Rete Elettrica

#### *Strade*

A8-Lainate Arese

via Cesare Cantù

Via Giuseppe Casati

### **STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA**

*fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
-----	-------	---------	---------	---------	---------	---------	---------

32	36	38	45	49	63	47	46
----	----	----	----	----	----	----	----

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
56	70	58	100	75	53	50	90

Popolazione Totale Stimata: 908

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

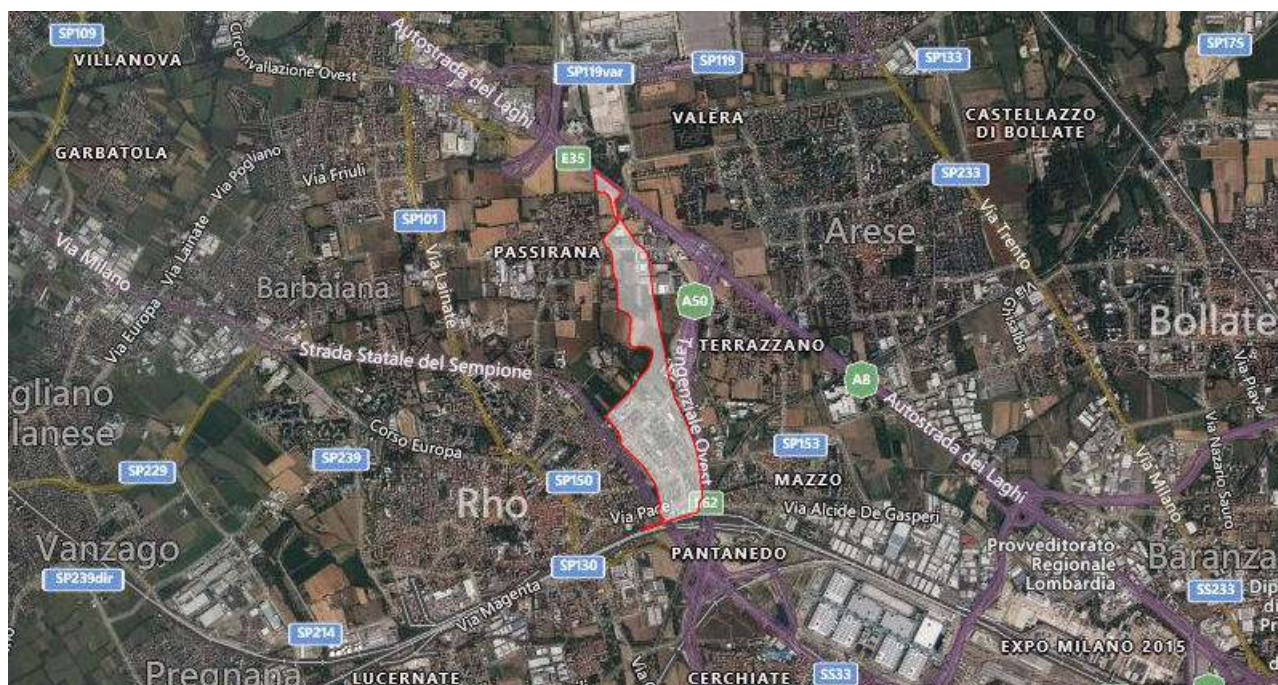
< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
14	13	47	19

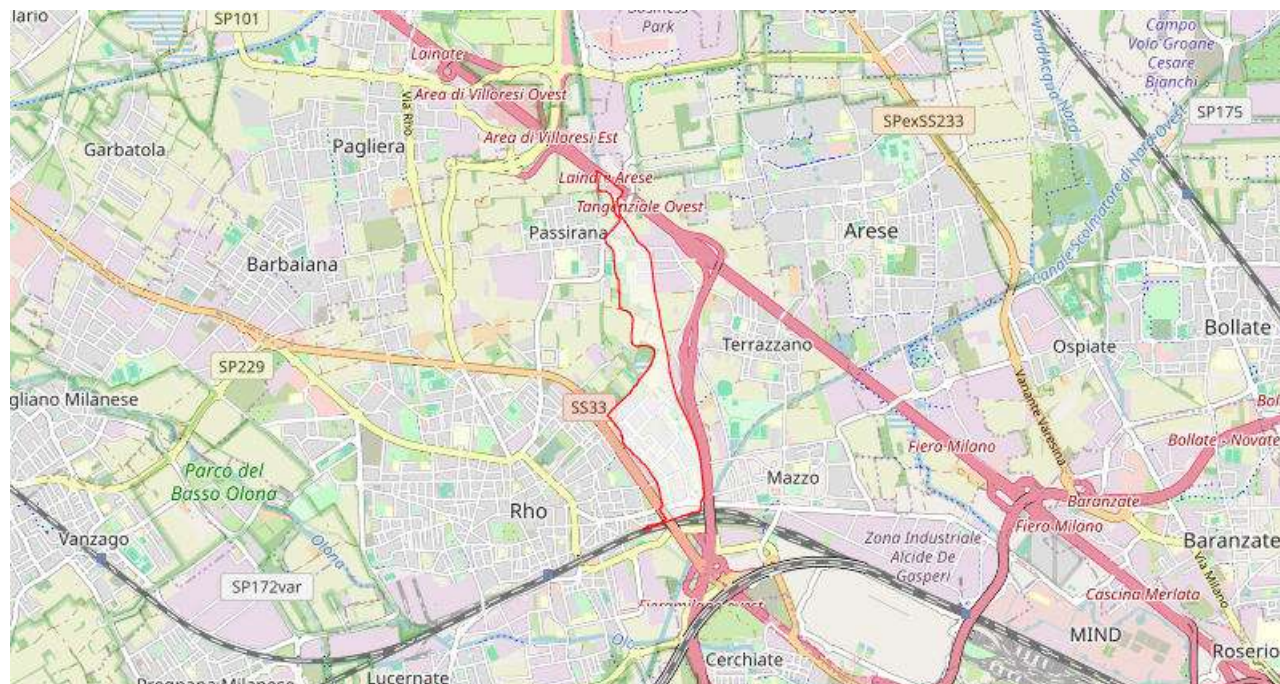
1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
4	12	13	6	7

Edifici Residenziali Stimati: 135

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### PERICOLOSITÀ SCENARIO RARO LURA





## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Servizi Sanitari e Assistenziali*

Centro Neuropsichiatria Infantile - Via Gorizia, 25

Studio Cardiologico Dott. Andrea Viola - Via Pace, 85

Mediadent s.a.s di Ghizzone M. Gabriella & C. - Via Cividale, 1

Studio Dentistico Rho | Poliambulatorio Odontoiatrico L.S Srl - Dott. Luciana Sommariva - Via Palmanova, 11/13

### *Elementi Critici*

Ponte V.08 - via Pace

Ponte SS33.05 - SS33-via Pace

Ponte V.06 - via Mazzo - via Po

Ponte V.05 - via Terrazzano

Ponte V.07 - via Pace

### *Servizi Scolastici*

Scuola dell'Infanzia Mario Lodi - Via dei Ronchi, 29

### *Infrastrutture Critiche*

Eni Station - Via Pace, 58

### *Strutture Generiche*

Parrocchia San Pietro Apostolo - Via Gorizia, 27

Oratorio San Pietro - Via Palmanova, 62

Parco Mazzo - via Mazzo

Defibrillatore Sicor Srl - Via Terrazzano, 77

Defibrillatore ASD Judo Club Rho - Via Aquileia ang. Via Cividale snc

Defibrillatore Centro sportivo - Veri Sport - Via Terrazzano, 66  
Defibrillatore Oratorio San Pietro - Via Palmanova  
Defibrillatore Palestra Arti Marziali - via Cividale, 3  
Defibrillatore Poliambulatorio Odontoiatrico LS - Via Palmanova, 11-13

*Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Sottosuolo - Via Pace  
Idrante Sottosuolo - Via Umberto Pellegrini  
Idrante Sottosuolo - Via Monfalcone  
Idrante Sottosuolo - Via Bersaglio  
Idrante Sottosuolo - Via Matteo Maria Boiardo  
Idrante Soprasuolo - Via Alcide De Gasperi  
Idrante Soprasuolo - Via Monte Bianco  
Idrante Soprasuolo - Via Terrazzano  
Idrante Soprasuolo - Via Palmanova  
Idrante Soprasuolo - Via dei Ronchi  
Idrante Soprasuolo - Via Monte Bianco  
Idrante Sottosuolo - Via P. Luttazzi  
Idrante Sottosuolo - Via Aquileia  
Idrante Sottosuolo - fuori ambito stradale  
Idrante Sottosuolo - Via Mazzo  
Idrante Sottosuolo - Via Umberto Pellegrini  
Idrante Soprasuolo - Via Vincenzo Monti  
Idrante Soprasuolo - Via Matteo Maria Boiardo  
Idrante Soprasuolo - Via Terrazzano  
Pozzo - Via dei Ronchi

**ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE**

*Percorsi*

PM18-AA17  
PM19-AA17  
PM20-AA17  
PMS04  
PMS05  
PMS06

*Rete Elettrica*

Rete Elettrica

*Strade*

A8-Lainate Arese  
via Alcide De Gasperi  
via Mazzo  
via Pace

via Valera

SS33

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
173	172	187	164	181	156	217	234

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
247	289	267	265	200	141	117	236

Popolazione Totale Stimata: 3246

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
2	8	73	47

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
17	14	17	25	15

Edifici Residenziali Stimati: 218

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**PERICOLOSITÀ SCENARIO RARO LURA**





## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Infrastrutture Critiche*

FOSFANTARTIGLIO L.E.I. - Via Moscova, 12

Vesti Solidale - Via Moscova

### *Strutture Generiche*

Defibrillatore FOSFANTARTIGLIO L.E.I. - Via Moscova, 12

Defibrillatore Ditta Nilit Plastics Europe Srl - Via Moscova,

### *Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Sottosuolo - Via Brenta

Idrante Sottosuolo - Via Andrea Costa

Idrante Soprasuolo - Via Andrea Costa

Idrante Soprasuolo - Via Brenta

## ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

C.so Europa

## STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
6	8	8	6	6	7	7	11

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
15	11	13	10	8	8	5	14

Popolazione Totale Stimata: 143

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

## STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	4	8	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
0	1	3	4	0

Edifici Residenziali Stimati: 22

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

## PERICOLOSITÀ SCENARIO RARO LURA





ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

Rete Elettrica  
Rete Elettrica

Strade  
A8-Lainate Arese

STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
-----	-------	---------	---------	---------	---------	---------	---------

0	0	0	0	0	0	0	0
---	---	---	---	---	---	---	---

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
0	0	0	0	0	0	0	0

Popolazione Totale Stimata: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	0	0	0	0

Edifici Residenziali Stimati: 3

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### PERICOLOSITÀ SCENARIO RARO OLONA







### STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
0	0	0	0	0	0	0	0

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
0	0	0	0	0	0	0	0

Popolazione Totale Stimata: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	0	0

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
0	0	0	0	0

Edifici Residenziali Stimati: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### PERICOLOSITÀ SCENARIO RARO OLONA





## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Servizi Sanitari e Assistenziali*

Dott. Attilio Borghetti - via Fiume, 20

Studio Dentistico Marco Margiotta - Via Monte Grappa, 2

### *Strutture Generiche*

Chiesa di San Michele - Via Canova, 16

Oratorio S. Michele - Via Odescalchi, 10

Centro Accoglienza - Via Magenta, 2

Defibrillatore Agenzia delle Entrate - via Magenta, 77

Defibrillatore Oratorio San Michele - Via Odescalchi

*Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - Via Carlo Porta  
 Idrante Soprasuolo - Via Ghisolfi  
 Idrante Soprasuolo - Via Ghisolfi  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - via Magenta, fuori ambito stradale  
 Idrante Soprasuolo - via Magenta, fuori ambito stradale  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - Via Magenta  
 Idrante Soprasuolo - Via Molino Nuovo  
 Idrante Soprasuolo - Via Ghisolfi

**ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE***Ferrovie*

Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

*Percorsi*

PM08-AA18

PMS02

Da Sito DS a Ospedale Sacco

*Strade*

Strada Tombinatura Bozzente(26 t)

via Canova

via Ghisolfi

C.so Europa

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA**

*fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età



< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
41	47	47	32	37	48	48	54

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
91	69	71	60	40	35	56	106

Popolazione Totale Stimata: 882

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

## STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
19	13	27	16

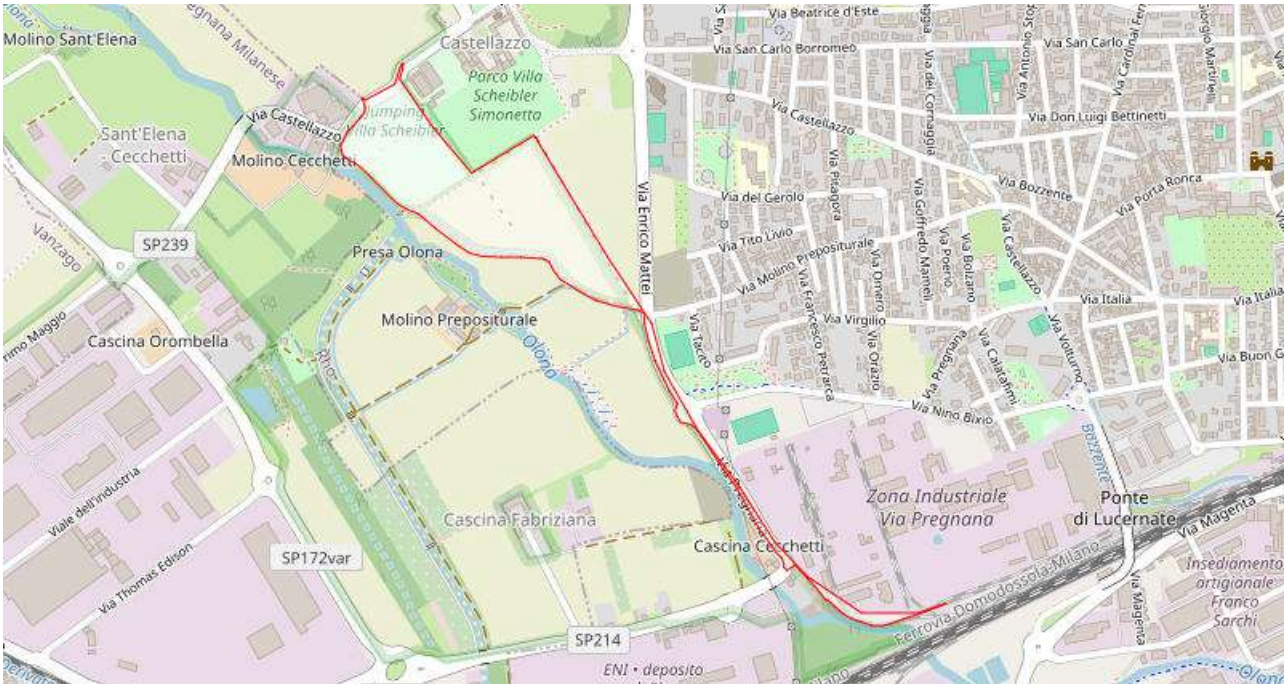
1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
14	8	7	9	4

Edifici Residenziali Stimati: 117

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

## PERICOLOSITÀ SCENARIO RARO OLONA





ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

Idrante Sottosuolo - Via Pregnana

ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

Percorsi

- Da Sito DS a Ospedale Rho
- Da Sito DS a Ospedale Sacco

Rete Elettrica

Rete Elettrica

STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
1	1	1	1	1	1	1	1

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
1	1	1	1	1	1	1	1

Popolazione Totale Stimata: 16

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

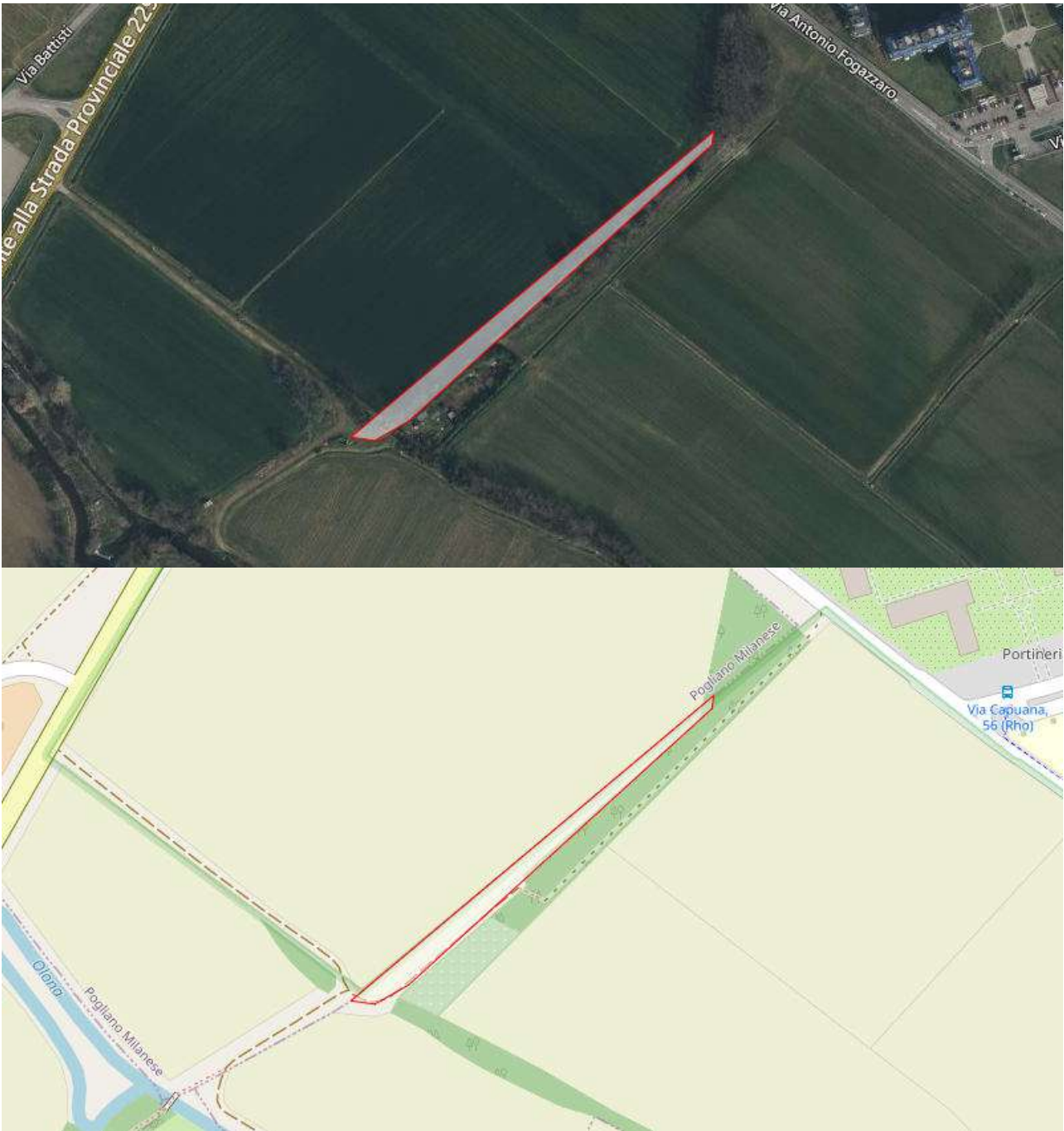


< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	1	1	0

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
0	0	0	0	1

Edifici Residenziali Stimati: 4  
Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

PERICOLOSITÀ SCENARIO RARO OLONA



STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
0	0	0	0	0	0	0	0

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
0	0	0	0	0	0	0	0

Popolazione Totale Stimata: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

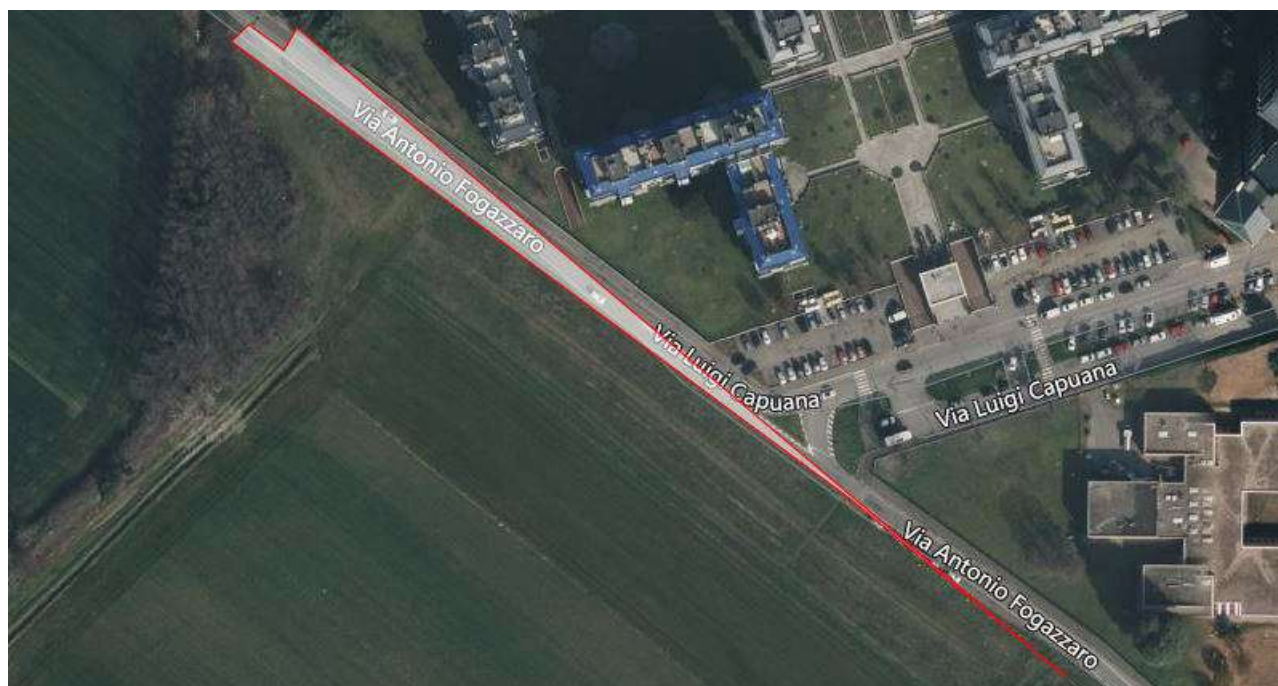
< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	0	0	0

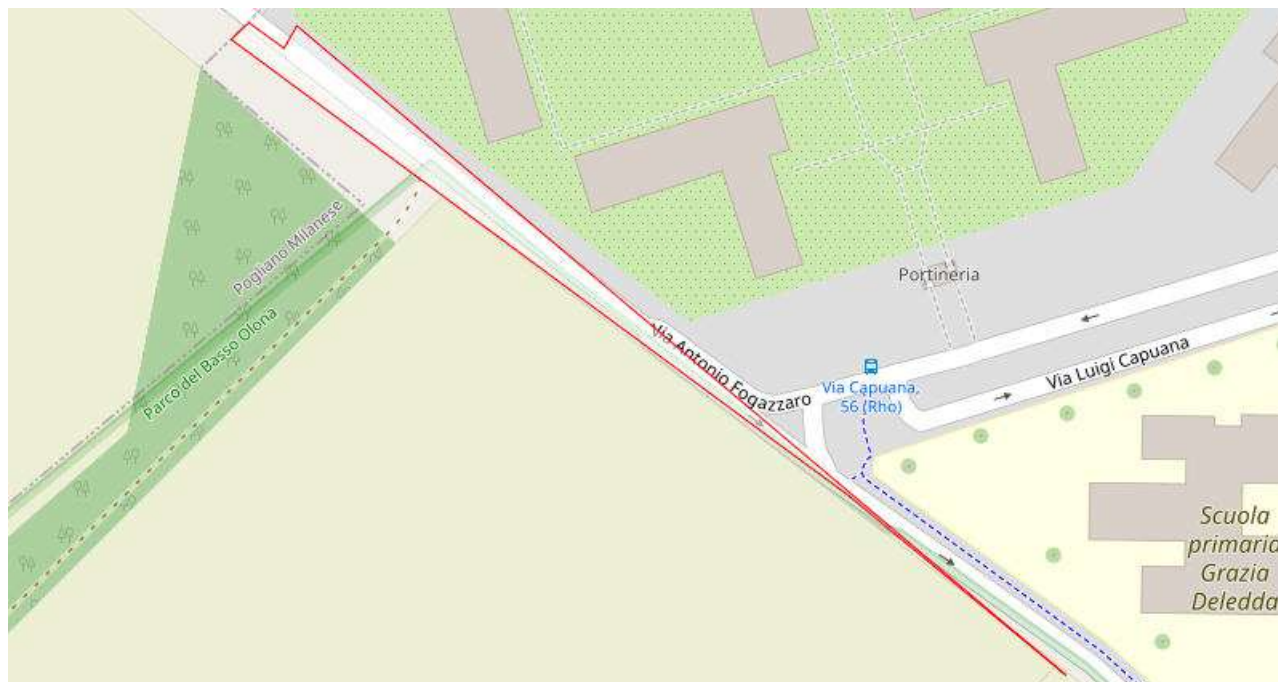
1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
0	0	0	0	0

Edifici Residenziali Stimati: 0

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### PERICOLOSITÀ SCENARIO RARO OLONA





### STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
1	1	1	1	1	2	1	1

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
1	2	2	2	1	1	1	1

Popolazione Totale Stimata: 20

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	1	0	0

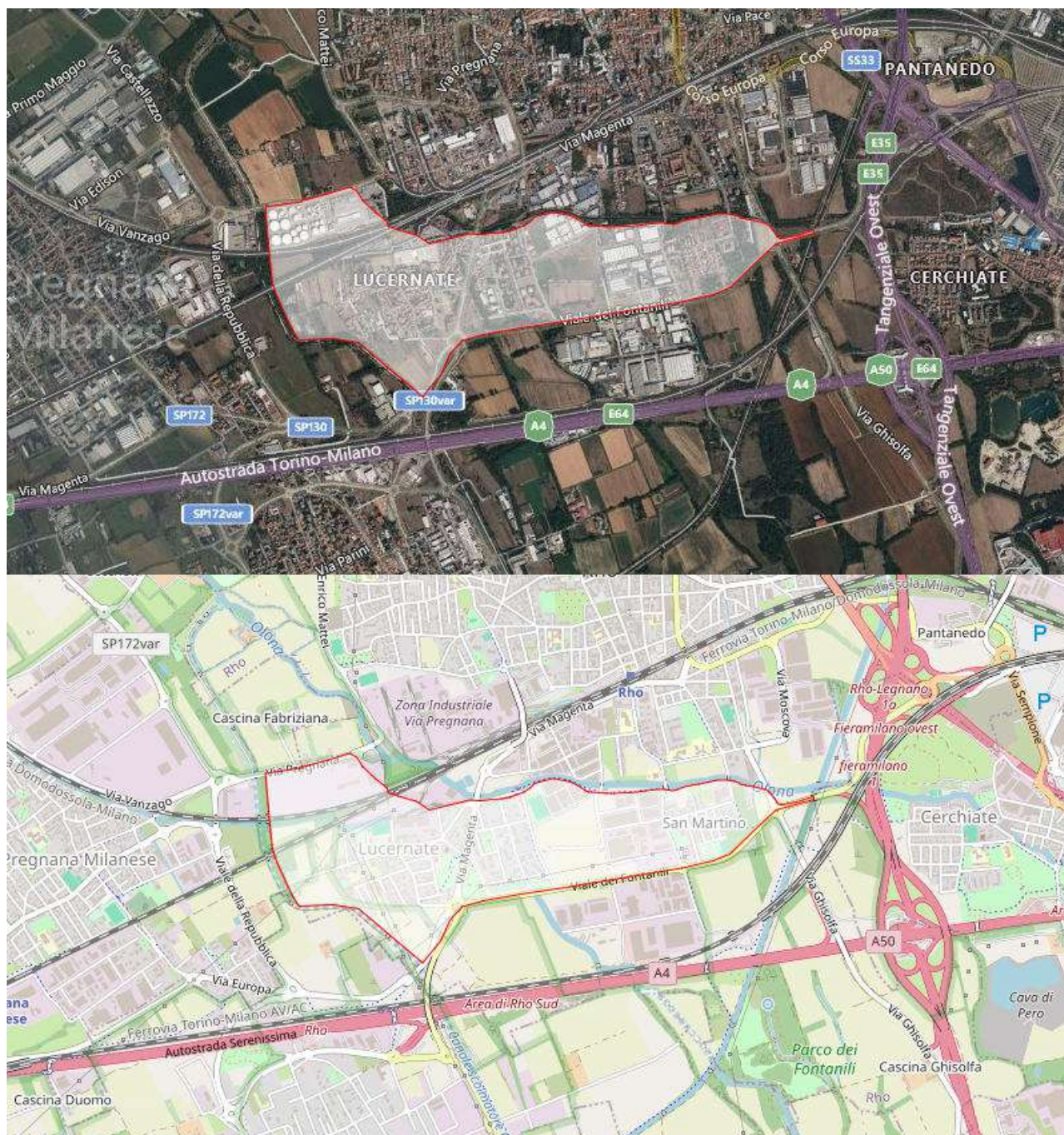
1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
0	1	0	0	1

Edifici Residenziali Stimati: 3

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### PERICOLOSITÀ SCENARIO RARO OLONA





## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Servizi Sanitari e Assistenziali*

Farmacia Lucernate - Via Giulio Cesare, 15

MMG-Maria Pia Airaghi - Via Giulio Cesare, 24

MMG-Viola Valeria De Lucia - Via Giulio Cesare, 24

O.T. Dental SRL - via Italo Calvino, 7

### *Elementi Critici*

Ponte P.01 - via Magenta

Ponte RFI.08 - Ferrovia

Ponte F.01 - via Magenta Roggia Certosina

Ponte RFI.09 - Ferrovia

### *Servizi Scolastici*

Scuola dell'Infanzia Maria Immacolata privata - Parrocchia S.Maria e SS.Francesco e Antonio - Via della Vittoria, 4

Scuola Primaria Bernardo Frontini - Via Verbania, 1

### *Infrastrutture Critiche*

Distributore Q8 - Via dei Fontanili, 2

Eigenmann e Veronelli - Via della Mosa, 6

Cromatura Rhodense - via Senna, 11

Deposito ENI - via Pregnana, 103

### *Stazioni Porti Aeroporti*

Eliporto 07 - via della Vallassa

Eliporto 06 - Via dei Fontanili / Via Ghisolfi

### *Strutture Generiche*

Chiesa della Madonna Immacolata e dei SS. Francesco e Antonio - Via S. Francesco d'Assisi, 2

Chiesa Parrocchiale di Santa Maria e dei SS. Francesco e Antonio - Piazza Giovanni Paolo 1°, 6

Oratorio S. Francesco - Via S. Francesco, 7

Parco via Bormida - via Bormida

Parco San Martino - via San Martino

Parco Pavese - via Pavese

Parco Moravia - via Alberto Moravia

Parco Magenta - via Verbania via Arona

Parco Lucernate - via Fontanili

Cimitero di Lucernate - Via Vittoria

Defibrillatore Acquaflex S.r.l. - Via Calvino, 7

Defibrillatore Eigenmann & Veronelli S.p.A - Via della Mosa, 6

Defibrillatore Eigenmann & Veronelli S.p.A - Via della Mosa, 6

Defibrillatore ENI - Via Pregnana, 103

### *Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Sottosuolo - via Milite Ignoto, fuori ambito stradale

Idrante Sottosuolo - via Pietro Verri, fuori ambito stradale

Idrante Sottosuolo - Via Tanaro

Idrante Sottosuolo - Via Mincio

Idrante Sottosuolo - fuori ambito stradale

Idrante Sottosuolo - Via Ticino

Idrante Sottosuolo - Via Giotto

Idrante Soprasuolo - Via Olona

Idrante Soprasuolo - Via Bormida

Idrante Soprasuolo - Via Olona

Idrante Soprasuolo - Via Cesare Pavese

Idrante Soprasuolo - Via Eugenio Montale



Idrante Soprasuolo - Via Arona  
 Idrante Soprasuolo - Via San Martino  
 Idrante Soprasuolo - Via Olona  
 Idrante Soprasuolo - Via Cesare Pavese  
 Idrante Soprasuolo - Via Cornaredo  
 Idrante Soprasuolo - Via Eugenio Montale  
 Idrante Soprasuolo - Via San Francesco d'Assisi  
 Idrante Soprasuolo - via Prati  
 Idrante Soprasuolo - Via Vittorio Alfieri  
 Idrante Soprasuolo - Via Vittorio Alfieri  
 Idrante Sottosuolo - Via Victor Hugo  
 Idrante Sottosuolo - Via Michelino da Besozzo  
 Idrante Sottosuolo - Via Novara  
 Idrante Sottosuolo - Via Cornaredo  
 Idrante Sottosuolo - SP130  
 Idrante Sottosuolo - Via Rubicone  
 Idrante Sottosuolo - Via Elsa Morante  
 Idrante Sottosuolo - Vicolo Prati  
 Idrante Sottosuolo - Via Vittoria  
 Idrante Sottosuolo - Via Victor Hugo  
 Idrante Sottosuolo - Via Piemonte  
 Idrante Sottosuolo - Via Forze Armate  
 Idrante Sottosuolo - Via Tanaro  
 Idrante Sottosuolo - Via Bormida  
 Sottostazione Elettrica RFI - zona Lucernate  
 5 POSTO DI BLOCCO Itelyum Purification - Via dei Fontanili incrocio Via Italo Calvino  
 4 POSTO DI BLOCCO Itelyum Purification - Via della Vallassa incrocio Via della Mosa  
 4 POSTO DI BLOCCO ENI spa - 4 – VIA VITTORIA IMBOCCO PERCORSO FRUITIVO CICLO-PEDONALE  
 4 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Tanaro (incrocio Via San Martino)  
 3 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via della Mosa (incrocio Via San Martino)  
 2 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Italo Calvino (incrocio Via dei Fontanili)  
 1 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Magenta (rotatoria con Via dei Fontanili)  
 Cabina Elettrica S. Martino - Via S. Martino angolo Viale dei Fontanili

#### ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE

##### *Ferrovie*

Ferrovia Torino-Milano  
 Ferrovia Torino-Milano/Domodossola-Milano

##### *Percorsi*

PM22-AA01  
 PM23-AA09  
 PMS02  
 Da Sito DS a Ospedale Sacco

*Rete Elettrica*

Rete Elettrica

*Strade*

via Ghisolfa

SP130var

#### STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

*fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
142	180	179	150	174	189	201	200

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
259	289	283	253	204	170	151	264

Popolazione Totale Stimata: 3288

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

*fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
21	59	130	58

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
23	15	25	29	21

Edifici Residenziali Stimati: 381

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

#### PERICOLOSITÀ SCENARIO RARO OLONA A3



## ELENCO RISORSE POTENZIALMENTE INTERESSATE

### *Attività produttive*

Centro Commerciale "Il Gigante" - Via Magenta angolo via san Martino

### *Servizi Sanitari e Assistenziali*

CDI Centro Diagnostico Italiano - Via Magenta, 41

Farmacia San Michele - Via Magenta, 35

### *Servizi Scolastici*

Scuola dell'Infanzia Luigi Banfi privata - Parrocchia San Michele - Via Tevere, 13/A

Scuola dell'Infanzia Giovanni Pascoli - via San Martino, 6

Istituto Comprensivo Statale Ezio Franceschini - via Tevere 11-13

Scuola Primaria Ezio Franceschini - Via Tevere, 13  
Scuola Media Statale Iv A. Manzoni - Via Tevere, 5  
Scuola Secondaria 1° Ezio Franceschini - via Tevere 11

*Strutture Generiche*

Parco Ghisolfi - via Ghisolfi  
Defibrillatore Scuola Media - via Tevere, 5  
Defibrillatore Scuola Franceschini - Via Tevere, 13

*Servizi a Rete Puntuali*

Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - Via Tevere  
Idrante Soprasuolo - Via San Martino  
Idrante Soprasuolo - via Zara, fuori ambito stradale  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - via Zara, fuori ambito stradale  
Idrante Sottosuolo - Via Duino  
Idrante Sottosuolo - Via San Martino  
Idrante Sottosuolo - Via Duino  
Idrante Sottosuolo - Via San Martino  
Idrante Sottosuolo - SP130  
Idrante Sottosuolo - Via San Martino  
Idrante Sottosuolo - SP130  
Idrante Sottosuolo - via Zara, fuori ambito stradale  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - Via Pola  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - via Odescalchi, fuori ambito stradale  
Idrante Soprasuolo - via Zara, fuori ambito stradale  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
Idrante Soprasuolo - Via Zara  
5 POSTO DI BLOCCO Altuglas Trinseo - Via Molino Nuovo (incrocio Via San Martino)

*Risorse di Protezione Civile*

Container - Via S. Martino in prossimità della scuola per l'Infanzia

**ELENCO RETI POTENZIALMENTE INTERESSATE**

*Percorsi*

PM08-AA18  
PM21-AA18  
PMS02

*Strade*

Strada Tombinatura Bozzente(26 t)

**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
34	44	60	70	49	45	45	52

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
58	99	103	90	59	42	45	81

Popolazione Totale Stimata: 976

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI***fonte: Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
3	7	12	10

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
8	17	4	16	5

Edifici Residenziali Stimati: 82

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**PIENA CATASTROFICA**





STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
1	1	1	1	1	1	1	1

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
1	1	1	1	1	1	0	1

Popolazione Totale Stimata: 15

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI**

fonte: *Censimento ISTAT 2011*

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
1	0	1	0

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
0	0	0	0	1

Edifici Residenziali Stimati: 3

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**PROCEDURE OPERATIVE****SA1 - CODICE VERDE - TEMPO ORDINARIO****Scenario di evento:**

Assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escludere a livello locale;

- in caso di rovesci e temporali fulminazioni localizzate, grandinate e isolate raffiche di vento, allagamenti localizzati dovuti a difficoltà dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche e piccoli smottamenti;
- caduta massi.

**Effetti e danni:**

Eventuali danni puntuali.

Per la realizzazione di detti adempimenti, soprattutto nelle situazioni già segnalate, il Sindaco è invitato ad emanare i provvedimenti di competenza e, se necessario, anche ordinanze contingibili e urgenti, fornendo notizie nel più breve tempo possibile su ogni iniziativa assunta al riguardo.

Gli Enti Locali dovranno assicurare la piena funzionalità delle procedure di allertamento al fine di garantire la ricezione h24 degli avvisi di condizioni meteorologiche avverse.

**ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**Assistenza alla Popolazione

Aggiorna le Anagrafiche di competenza relativamente ai possibili Referenti da coinvolgere sia dell'Amministrazione che di altre realtà o istituzioni presenti sul territorio, ad esempio Enti del Terzo Settore

Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

1. Redige ed aggiorna costantemente l'elenco degli interlocutori istituzionali e non.
2. Verifica il costante funzionamento dei siti/pagine social dell'Amministrazione.



3. Verifica la disponibilità delle informazioni di Protezione Civile per la Popolazione.

#### Tecnico Scientifica - Pianificazione

Assecondando quanto descritto nel Piano di Protezione Civile Comunale

1. procede alla verifica delle dotazioni (gruppi di continuità, carburante, radio etc) necessarie a garantire il funzionamento (con livelli di volta in volta definiti) di tutte le strutture critiche, strategiche o rilevanti.
2. Verifica il costante aggiornamento delle anagrafiche e dei recapiti sia delle strutture individuate che dei soggetti operativi (ENEL, etc) da coinvolgere in caso di necessità.
3. Procede all'aggiornamento del PPCC recependo le segnalazioni provenienti dall'Amministrazione, dalla Popolazione e dalle Aziende.

#### Volontariato

1. Si accerta con scadenziamento almeno bimestrale dell'approvvigionamento e della fungibilità degli apparati a disposizione dei Gruppi di Volontariato e segnala eventuali necessità.
2. Procede a verifiche scadenzate del corretto funzionamento dei sistemi in dotazione alle Associazioni di Protezione Civile

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

In tempo ordinario non ha particolari attività da compiere

#### Sanita, Assistenza Sociale

1. Si tiene costantemente aggiornato sull'effettiva disponibilità delle strutture coinvolgibili in caso di evento emergenziale (strutture di Ricovero),
2. individua gli appartenenti alle categorie fragili che possono essere maggiormente danneggiati dall'avverarsi del rischio specifico ed aggiorna costantemente l'elenco (ad es. RSA, Anziani soli, Malati)

#### Servizi Essenziali

1. Predisporre ed aggiorna l'anagrafica dei Referenti degli enti gestori,
2. individua le procedure da seguire in caso di necessità;
3. predisporre l'elenco dei numeri utili in caso di guasto

#### Sindaco

Monitora lo svolgimento delle attività di pianificazione dell'emergenza da parte dei membri del COC su base almeno trimestrale facendo un incontro di verifica.

#### Materiali e Mezzi

1. Verifica l'aggiornamento dell'elenco dei materiali disponibili e la loro effettiva fruibilità a seconda della tipologia (ad esempio alimenti in scadenza, apparati in disuso), l'efficienza dei Mezzi (revisioni,

manutenzione, assicurazione) e di dotazioni particolari (ad es. gruppi elettrogeni, motoseghe, pompe, etc) e di sistemi di alimentazione alternativi (gruppi elettrogeni, batterie tampone etc., rivolgendosi ai Referenti sia dell'Amministrazione (ad es. Ufficio Tecnico) che di Soggetti Esterni.

2. Procede ad eventuali ordini laddove necessario.

### Strutture Operative Locali

1. Procede ad incontri scadenziati con le strutture operative locali
2. segnala all'Ufficio Tecnico eventuali interventi atti a garantire una viabilità ottimale.

### Telecomunicazioni

Verifica su base almeno bimestrale il corretto funzionamento degli apparati e delle reti radio in dotazione all'Amministrazione ed ai Gruppi di Protezione Civile operativi sul territorio comunale e l'aggiornamento della lista dei recapiti dei Soggetti Operativi.

## SA2 - CODICE GIALLO - ATTENZIONE

Avviso di criticità idrogeologica e idraulica ordinaria.

### **Scenario di evento di Rischio Idrogeologico:**

Si possono verificare fenomeni localizzati di:

- erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate;
- ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;
- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.)
- scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;
- caduta massi.

**Anche in assenza di precipitazioni**, si possono verificare occasionali fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli.

### **Scenari di evento di Rischio Idrogeologico per Temporalità:**

Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale. Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione in conseguenza di **temporali forti**. Si possono verificare ulteriori effetti dovuti a possibili fulminazioni grandinate, forti raffiche di vento.

### **Scenari di evento di Rischio Idraulico:**

Si possono verificare fenomeni **localizzati** di:

- incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo.

**Anche in assenza di precipitazioni**, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare

criticità.

#### **Effetti e danni:**

Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.

#### **Effetti Localizzati:**

- allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- danni a infrastrutture , edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque;
- temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi;
- limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

#### **Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:**

- danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità);
- danni alle culture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
- innesco di incendi e lesioni da fulminazione;
- occasionale ferimento di persone e perdite incidentali di vite umane.

#### **In caso di fenomeni diffusi, non intensi, anche persistenti:**

- localizzati danni ad infrastrutture, edifici e attività antropiche interessati dai fenomeni franosi.
- localizzati e limitati danni alle opere idrauliche e di difesa spondale e alle attività antropiche di alveo.

Detti presidi, tenuto conto di effetti e danni prevedibili, dovranno essere finalizzati anche a garantire condizioni di viabilità sicura, per gli automobilisti e per i mezzi impiegati nelle attività di Protezione Civile.

Il Sindaco deve procedere ad adempiere, in via preventiva le seguenti attività:

1. informare la popolazione sulla natura dei rischi gravati sul territorio per quanto riguarda le norme di comportamento da seguire prima, durante e dopo i possibili eventi calamitosi;
2. informare la popolazione (nei Comuni costieri) sui comportamenti da adottare durante gli eventi meteorologici avversi, anche al fine di evitare l'attraversamento o lo stazionamento prossimo a corsi d'acqua in piena e lungo i tratti di costa esposti a mareggiate, nonché l'utilizzo di scantinati ed aree semi interrate;
3. organizzare apposite esercitazioni di Protezione Civile che coinvolgano la popolazione.

#### **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

Assistenza alla Popolazione

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede alla quantificazione del numero di residenti presenti nell'area a rischio suddiviso per classi di età e lo comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

Materiali e Mezzi

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede alla verifica di Materiali, mezzi ed apparati eventualmente disponibili e la comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

Sindaco

Recepisce le informative delle funzioni di supporto  
Valuta il corso degli eventi e decide se passare in allerta arancione ed aprire il COC

Tecnico Scientifica - Pianificazione

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

1. all'individuazione delle aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio dedicato
2. all'elencazione delle attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. alla verifica della presenza di strutture strategiche nell'area a rischio;

e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

Volontariato

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede alla verifica del numero di volontari e mezzi disponibili suddividendoli per competenze e tipologie e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate,** la Funzione procede

1. alla quantificazione degli immobili presenti nell'area a rischio e verifica la presenza di cantieri o immobili

abbandonati;

2. alla verifica di presenza di risorse nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
  3. alla verifica della presenza di strutture strategiche nell'area a rischio;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Sanita, Assistenza Sociale

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

1. alla quantificazione/individuazione degli appartenenti alle categorie fragili presenti nell'area a rischio;
  2. alla quantificazione di animali da allevamento presenti nell'area a rischio suddividendoli per tipologia;
- e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Servizi Essenziali

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

1. alla verifica della disponibilità dei servizi essenziali nell'area potenzialmente soggetta a minaccia;
  2. all'individuazione di elementi critici in materia di servizi essenziali presenti nell'area potenzialmente soggetta a minaccia suddividendoli per tipologia (cabine elettriche, cabine gas, ripetitori, impianti idrici etc)
- e comunica quanto ottenuto al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Strutture Operative Locali

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

alla verifica della corretta viabilità con particolare attenzione per le vie d'accesso al territorio comunale ed i tratti ad alta incidentalità e comunica lo stato della rete viaria al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Telecomunicazioni

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

al monitoraggio del corretto funzionamento della rete radio ricetrasmittente e la disponibilità di reti alternative (telefonica, Internet) e comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

**In caso di conferma della possibile fase emergenziale da parte di fonti istituzionali o, comunque, certificate, la Funzione procede**

alla redazione di comunicati da emanare in caso di passaggio ad allerta arancione e comunica i testi al

Sindaco

**SA3 - CODICE ARANCIONE - PREALLARME**

Avviso di criticità idrogeologica e idraulica moderata.

**Scenario di evento di Rischio Idrogeologico:**

Si possono verificare fenomeni diffusi di:

- Instabilità di versante, localmente anche profonda in contesti geologici particolarmente critici;
- Frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango;
- Significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;
- Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusione delle luci dei ponti, ecc.);
- Caduta massi in più punti del territorio.

**Scenario di evento di Rischio Idrogeologico per Temporalità:**

Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale. Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione in conseguenza di **temporali forti, diffusi e persistenti**. Si possibili effetti dovuti a possibili fulminazioni grandinate, forti raffiche di vento.

**Scenario di evento di Rischio Idraulico:**

Si possono verificare fenomeni diffusi di:

- Significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini;
- Fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;
- Occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.

**Anche in assenza di precipitazioni**, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.

**Effetti e danni:**

Pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane.

Effetti Diffusi:

- Allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- Danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane e/o colate rapide;
- Interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico;
- Danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua;
- Danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree

inondabili.

#### **Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:**

- Danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- Rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;
- Danni alle culture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
- Innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

### **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

#### Servizi Essenziali

##### La Funzione

1. verifica la disponibilità dei servizi essenziali nell'area potenzialmente soggetta a minaccia;
2. individua elementi critici in materia di servizi essenziali presenti nell'area potenzialmente soggetta a minaccia suddividendoli per tipologia (cabine elettriche, cabine gas, ripetitori, impianti idrici etc)
3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Sindaco

1. decreta l'apertura del COC inviando mail alla Regione, alla Prefettura,
2. convoca le Funzioni di Supporto;
3. assume la direzione e il coordinamento del monitoraggio del territorio;
4. allerta la popolazione, le aziende, le strutture pubbliche ubicate in aree a rischio in ordine agli eventi in atto;
5. si rapporta in modo tempestivo e sistematico con gli altri Organi di Protezione Civile (Prefettura, VV.F., 118, Forze dell'Ordine, Provincia, Regione) chiedendo, se del caso, l'attivazione di altre forze operative.

#### Tecnico Scientifica - Pianificazione

##### La Funzione

1. individua le aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio dedicato
2. elenca le attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica la presenza di strutture o infrastrutture strategiche nell'area a rischio;
4. verifica la disponibilità dell'area ammassamento mezzi e soccorritori
5. valuta la possibilità di effetti domino
6. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Volontariato



#### La Funzione

1. verifica il numero di volontari e mezzi disponibili suddividendoli per competenze e tipologie
2. avvia le attività di monitoraggio del territorio nelle aree maggiormente a rischio indicate dalla funzione  
Tecnica e Pianificazione
3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

#### La Funzione

1. quantifica gli immobili presenti nell'area a rischio e verifica la presenza di cantieri o immobili abbandonati;
2. verifica la presenza di risorse nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica della presenza di strutture e infrastrutture strategiche nell'area a rischio;

#### Sanita, Assistenza Sociale

#### La Funzione procede

1. alla quantificazione/individuazione degli appartenenti alle categorie fragili presenti nell'area a rischio;
2. alla quantificazione di animali da allevamento presenti nell'area a rischio suddividendoli per tipologia;
3. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Materiali e Mezzi

#### La Funzione procede

alla verifica di Materiali, mezzi ed apparati eventualmente disponibili, ivi compresi i gruppi elettrogeni per il COC  
e la comunica al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Strutture Operative Locali

#### La Funzione

1. verifica la corretta viabilità con particolare attenzione per le vie d'accesso al territorio comunale ed i tratti ad alta incidentalità;
2. avvia il monitoraggio delle aree maggiormente esposte alla minaccia;
3. comunica lo stato della rete viaria al Sindaco ed agli altri membri del COC

#### Telecomunicazioni

#### La Funzione

1. monitora il corretto funzionamento della rete radio ricetrasmittente e la disponibilità di reti alternative (telefonica, Internet)

2. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Assistenza alla Popolazione

La Funzione

1. quantifica il numero di residenti presenti nell'area a rischio suddiviso per classi di età
2. verifica l'effettiva disponibilità delle strutture di ricovero individuate nel Piano
3. procede all'individuazione di strutture aggiuntive laddove necessario
4. aggiorna il Sindaco e gli altri membri del COC

### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

La Funzione procede

alla redazione dei comunicati da emanare  
ed attende nulla osta del Sindaco

### SA4 - CODICE ROSSO - ALLARME

Avviso di criticità idrogeologica e idraulica moderata.

#### **Scenario di evento di Rischio Idrogeologico:**

Si possono verificare fenomeni diffusi di:

- Instabilità di versante, localmente anche profonda in contesti geologici particolarmente critici;
- Frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango;
- Significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;
- Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusione delle luci dei ponti, ecc.);
- Caduta massi in più punti del territori.

#### **Scenario di evento di Rischio Idrogeologico per Temporalità:**

Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale. Si può verificare quanto previsto per lo scenario idrogeologico, ma con fenomeni caratterizzati da una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione in conseguenza di **temporali forti, diffusi e persistenti**. Si possibili effetti dovuti a possibili fulminazioni grandinate, forti raffiche di vento.

#### **Scenario di evento di Rischio Idraulico:**

Si possono verificare fenomeni diffusi di:

- Significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali, interessamento degli argini;
- Fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo;
- Occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua maggiori.

**Anche in assenza di precipitazioni**, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.

#### **Effetti e danni:**

Pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane.

#### **Effetti Diffusi:**

- Allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;
- Danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane e/o colate rapide;
- Interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico;
- Danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua;
- Danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili.

#### **Ulteriori effetti in caso di fenomeni temporaleschi:**

- Danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento;
- Rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi;
- Danni alle culture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate;
- Innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

## **ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

### Sindaco

1. Chiama i Vigili del Fuoco;
2. decreta l'apertura del COC inviando mail alla Regione ed alla Prefettura,
3. convoca le Funzioni di Supporto;
4. decreta la perimetrazione dell'area emergenziale in attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco e dà ordine di procedere in tal senso alle funzioni Strutture Operative Locali e Viabilità e Volontariato;
5. assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari fino all'arrivo dei Vigili del Fuoco;
6. attiva, in relazione con quanto contenuto nel piano comunale di Protezione Civile, i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza;
7. allerta la popolazione, le aziende, le strutture pubbliche ubicate in aree a rischio in ordine agli eventi in atto;
8. si rapporta in modo tempestivo e sistematico con gli altri Organi di Protezione Civile (Prefettura, VV.F., 118, Forze dell'Ordine, Provincia, Regione) chiedendo, se del caso, l'attivazione di altre forze operative.

## Tecnico Scientifica - Pianificazione

### La Funzione

1. individua le aree maggiormente esposte al rischio specifico per cui è necessario un monitoraggio dedicato
2. elenca le attività produttive presenti nell'area a rischio suddividendole per tipologia ed individuando ulteriori rischi innescabili durante la calamità (ad es un benzinaio nei pressi di un'area a rischio incendio, una cabina elettrica in un'area a rischio allagamento etc);
3. verifica la presenza di strutture o infrastrutture strategiche nell'area a rischio;
4. verifica la disponibilità dell'area ammassamento mezzi e soccorritori
5. valuta la possibilità di effetti domino
6. comunica quanto rilevato al Sindaco ed agli altri membri del COC

### Volontariato

La Funzione coordina i Volontari affinché:

1. siano raggiunte e presidiate le aree d'attesa dell'area interessata dalla calamità;
2. venga presidiato il perimetro dell'area emergenziale ai sensi di quanto decretato da Sindaco e posto in essere dalla funzione Strutture operative locali e Viabilità
3. vengano predisposte le azioni di soccorso richieste dalle funzioni:
  - Assistenza alla Popolazione
  - Sanità Assistenza Sociale e Veterinaria,
  - Strutture Operative Locali e Viabilità,

### Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

- Provvede al censimento della popolazione evacuata e di quella presente nelle aree di attesa e di accoglienza attraverso una specifica modulistica;
- Accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio;
- Avvia controllo anti-sciacallaggio nelle zone evacuate.

### Sanita, Assistenza Sociale

- Coordina l'attività delle diverse componenti sanitarie locali;
- Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica agli evacuati;
- Coordina l'attività delle squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti;
- Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza;
- Coordina le attività di messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.

### Sanita, Assistenza Sociale

1. coordina le operazioni di evacuazione della popolazione con particolare riferimento a patologie richiedenti assistenza sanitaria;

2. coordina il trasferimento dei degenti da e per le strutture ospedaliere;
3. organizza il trasferimento degli animali da allevamento in strutture alternative

#### Servizi Essenziali

1. attua il monitoraggio in continuo delle reti (idrica, elettrica, gas) nell'area in emergenza;
2. laddove necessario richiede ai gestori interventi specifici (ad esempio distacchi o blocchi);
3. laddove ripristinate condizioni di sicurezza chiede ai gestori il ripristino dei servizi;

#### Materiali e Mezzi

1. Supervisiona la disponibilità dei materiali e dei mezzi necessari alla gestione dell'emergenza
2. provvede all'eventuale fornitura di mezzi ed attrezzature specifiche reperendole da realtà private laddove non disponibili.
3. reperisce le risorse necessarie per l'alimentazione elettrica delle aree di particolare vulnerabilità,
4. supporta la fornitura di alimenti ed acqua alle persone presso le aree di attesa e le strutture di ricovero
5. Aggiorna il Sindaco.

#### Strutture Operative Locali

1. effettua, in collaborazione con il Volontariato, i primi interventi mirati a tutelare la pubblica incolumità (transennamenti, idonea segnaletica stradale, regolamentazione degli accessi alle aree a rischio, ecc...);
2. individua e presidia il percorso ottimale per i mezzi di soccorso
3. coopera nelle operazioni di soccorso;
4. effettua e/o vigila sulle operazioni di evacuazione della popolazione;

#### Telecomunicazioni

Monitora costantemente il corretto funzionamento dei canali di comunicazione ed interviene laddove necessario per ripristinarli.

#### Assistenza alla Popolazione

1. Attiva l'URP ed il Centralino del Comune e recepisce le segnalazioni e le richieste della Popolazione smistandole laddove necessario, alle Funzioni di Supporto competenti;
2. Rende disponibili le strutture di ricovero per l'accoglienza della popolazione;
3. Tiene aggiornato il Sindaco.

#### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

Procede all'invio di comunicati alla popolazione sia tramite canali social che coordinandosi con i mezzi di informazione

## SA5 - CESSATO ALLARME

**ATTIVITA' DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO**Sindaco

Con scadenza prefissata (inizialmente almeno ogni 3 giorni) convoca le Funzioni di Supporto e verifica lo stato dell'arte, intervenendo laddove necessario per garantire un effettivo ritorno alla normalità ante calamità

Tecnico Scientifica - Pianificazione

1. Produce il Piano per il Ritorno alla Normalità, in cui sono individuati con semplicità e sintesi: Obiettivi, ambiti di intervento, tempistiche, ruoli ed attività
2. Valuta la necessità di interventi sul Piano di Protezione Civile Comunale e li pone in essere.
3. Monitora l'andamento delle attività

Volontariato

Monitora la ripresa delle normali attività delle Organizzazioni di Volontariato a partire dei Gruppi di Protezione Civile, facendosi carico di eventuali richieste o necessità che riferirà al Sindaco.

Servizi Censimento Danni a Persone e Cose

Verifica l'assenza di ulteriori danni a persone e cose e si accerta dell'avvio degli iter amministrativi necessari al supporto delle persone colpite dalla calamità ed al ripristino delle infrastrutture eventualmente danneggiate, intervenendo laddove necessario.

Sanita, Assistenza Sociale

Si accerta del prosieguo degli iter assistenziali avviati nella fase emergenziale sia per quanto concerne le persone, con particolare riguardo per i minori e gli appartenenti alle categorie deboli, che gli animali eventualmente evacuati per rischi o dinamiche connesse all'evento emergenziale.

Servizi Essenziali

Verifica l'avvenuto ripristino dei servizi essenziali (acqua, elettricità, gas, rete telefonica etc) nelle zone colpite dalla calamità ed interviene laddove necessario.

Materiali e Mezzi

1. verifica lo stato dei mezzi impiegati nella gestione dell'emergenza e provvede a pianificare eventuali interventi di manutenzione

2. controlla le scorte presenti sia in materia di materiali (carburante, attrezzature da campo, attrezzi da lavoro etc) che di beni primari (alimenti, coperte etc) e procede ad eventuali reintegri;
3. raccoglie informazioni sui danni alle attrezzature subite e sugli interventi di manutenzione necessari (auto, furgoni, radio, DPI, utensili, transenne, nastri, cartellonistica stradale ecc...).

#### Strutture Operative Locali

1. Verifica ed accompagna il ripristino della viabilità tenendo conto di eventuali operazioni specifiche legate ad interventi riparatori
2. Recepisce informazioni sullo stato delle strutture operative locali e valuta la loro effettiva fungibilità in caso di nuova calamità, segnalando al Sindaco la necessità di eventuali interventi di supporto.

#### Telecomunicazioni

Si accerta dell'avvenuto ripristino delle Reti e dei Canali di comunicazione e ne monitora il funzionamento

#### Assistenza alla Popolazione

- Si accerta sia tramite l'URP sia consultando le pagine social dell'Ente sia riferendosi alla funzione Volontariato del COC che ogni richiesta di supporto sia stata presa in carico e per ognuna sia definito un percorso di soluzione.

#### Segreteria di Coordinamento e Ufficio Stampa

Provvede alla predisposizione ed alla pubblicazione delle comunicazioni adeguandole al tipo di canale impiegato (social, radio, tv, istituzioni)



## SCENARIO STD - Incendio Boschivo

Un incendio boschivo è un fuoco che tende ad espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate che si trovano all'interno delle stesse aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi alle aree (art. 2 della Legge n. 353 del 2000).

Un incendio boschivo è un fuoco che si propaga provocando danni alla vegetazione e agli insediamenti umani. In quest'ultimo caso, quando il fuoco si trova vicino a case, edifici o luoghi frequentati da persone, si parla di incendi di interfaccia. Più propriamente, per interfaccia urbano-rurale si definiscono quelle zone, aree o fasce, nelle quali l'interconnessione tra strutture antropiche e aree naturali è molto stretta: sono quei luoghi geografici dove il sistema urbano e naturale si incontrano e interagiscono.

Tutte le regioni italiane sono interessate dagli incendi, anche se con gravità differente e in periodi diversi dell'anno. Le condizioni ambientali e climatiche della penisola italiana favoriscono lo sviluppo di focolai principalmente in due stagioni dell'anno. Nelle regioni settentrionali dell'arco alpino - ma anche nelle zone appenniniche in alta quota - gli incendi boschivi si sviluppano prevalentemente nella stagione invernale - primaverile, la più siccitosa, quando la vegetazione è stata seccata dal gelo. Mentre in estate i frequenti temporali riducono il rischio di incendio.

Al contrario, nelle regioni peninsulari centro - meridionali, dove il clima è mediterraneo, il fuoco si sviluppa prevalentemente nella stagione estiva, calda e siccitosa. Alcune regioni italiane sono interessate dal fenomeno sia durante la stagione invernale sia durante la stagione estiva.

### Cause

Le cause degli incendi possono essere naturali o umane.

Gli incendi naturali si verificano molto raramente e sono causati da eventi naturali e quindi inevitabili:

- Fulmini. Possono provocare incendi quando si verificano temporali senza che contemporaneamente si abbiano precipitazioni. Gli incendi causati da fulmini si verificano prevalentemente nelle zone montane, dove gli alberi conducono con facilità le scariche elettriche. Si tratta di fenomeni molto rari in un tipo di clima mediterraneo come il nostro.
- Eruzioni vulcaniche. La lava incandescente entra in contatto con la vegetazione infiammabile.
- Autocombustione. Non si verifica mai in un clima mediterraneo.

Gli incendi di origine umana possono essere:

- Colposi (o involontari). Sono causati da comportamenti dell'uomo, irresponsabili e imprudenti, spesso in violazione di norme e comportamenti. Non finalizzati ad arrecare volontariamente danno. Le cause possono essere:
  - Attività agricole e forestali. Il fuoco viene impiegato per bruciare le stoppie, distruggere i residui vegetali provenienti da lavorazioni agricole e forestali, e per rinnovare i pascoli e gli incolti. Spesso queste operazioni vengono effettuate in aree contigue a boschi ed incolti, facile preda del fuoco, soprattutto nei periodi a maggior rischio.
  - Abbandono di mozziconi di sigarette e fiammiferi. Cerini e mozziconi di sigarette abbandonati o lanciati lungo i sentieri, le piste forestali, e le linee ferroviarie possono cadere sull'erba secca o altri residui vegetali e innescare un incendio, anche per effetto degli spostamenti d'aria provocati dai veicoli o dal vento.
  - Attività ricreative e turistiche (barbecue non spenti bene), lanci di petardi, rifiuti bruciati in discariche abusive, cattiva manutenzione di elettrodotti.
- Dolosi (volontari). Gli incendi vengono appiccati volontariamente, con la volontà di arrecare danno al

bosco e all'ambiente. Le cause:

- Ricerca di profitto. L'obiettivo è quello di utilizzare l'area distrutta dal fuoco per soddisfare interessi legati alle speculazioni edilizie, al bracconaggio, o per ampliare le superfici coltivabili.
- Proteste e vendette. L'azione nasce dal risentimento nei confronti dei privati, della Pubblica Amministrazione o dei provvedimenti adottati, come l'istituzione di aree protette. In molti casi si vuole danneggiare un'area turistica. In altri casi i comportamenti dolosi sono da ricondurre a problemi comportamentali come la piromania e la mitomania.

Nella classificazione degli incendi ci sono anche incendi di origine ignota, per i quali non è possibile individuare una causa precisa.

### ***Fattori Predisponenti***

I fattori predisponenti degli incendi sono l'insieme degli aspetti che favoriscono l'innesco di un incendio e la propagazione del fuoco. Sono gli elementi di riferimento per elaborare gli indici di previsione del rischio:

- Caratteristiche della vegetazione: presenza di specie più o meno infiammabili e combustibili, contenuto d'acqua, stato di manutenzione del bosco.
- Condizioni climatiche: i fattori che hanno maggiore influenza sugli incendi sono il vento, l'umidità e la temperatura: l'umidità, sotto forma di vapore acqueo, influisce sulla quantità di acqua presente nel combustibile vegetale: quanto minore è il contenuto di acqua nei combustibili tanto più facilmente essi bruciano; il vento rimuove l'umidità dell'aria e porta ad un aumento di ossigeno, dirige il calore verso nuovo combustibile e può trasportare tizzoni accesi, e creare nuovi focolai di incendio. Le caratteristiche del vento più significative sono la direzione e la velocità. La direzione determina la forma che l'incendio assume nel suo evolversi; la velocità del vento ne condiziona invece la rapidità di propagazione; la temperatura del combustibile e quella dell'aria che lo circonda sono fattori chiave, che determinano il modo in cui il fuoco si accende e si propaga, influenzando direttamente sul tempo di infiammabilità dei materiali vegetali.
- Morfologia del terreno: la morfologia del terreno influisce sugli incendi soprattutto con la pendenza (nei terreni in pendenza aumenta la velocità di propagazione) e l'esposizione (i versanti a sud ovest sono più esposti all'azione del sole e quindi meno umidi).

### ***Tipi di Incendio***

In base a come si origina, un incendio può essere:

- sotterraneo: brucia lentamente le sostanze vegetali sotto il livello del suolo (il muschio, la torba, l'humus indecomposto). La combustione è lenta, ma si spegne con difficoltà;
- di superficie: brucia lo strato superficiale della vegetazione a livello del suolo (erba, foglie e rami morti). Si tratta del tipo di incendio più frequente nei nostri boschi e anche quello più facilmente controllabile. Il fuoco è rapido ma non intenso;
- di chioma: si propaga da una chioma all'altra degli alberi ed è quello più difficile da controllare;
- di barriera: l'incendio di chioma si unisce ad un incendio di superficie ed è estremamente intenso e distruttivo.

### ***Danni***

I danni provocati dagli incendi vanno ad incidere sulla vegetazione, sulla fauna, sul suolo, sull'atmosfera e sul paesaggio. L'entità del danno dipende sia dal comportamento e dalle caratteristiche del fronte di fiamma (velocità, avanzamento, altezza e lunghezza di fiamma, profondità del fronte), sia dalle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'incendio.

I danni generati dal passaggio del fuoco possono essere misurati in termini temporali e spaziali: i primi possono manifestarsi immediatamente o a più lungo termine, i secondi possono avere ripercussioni all'interno dell'area percorsa o nelle zone limitrofe.

Da un punto di vista temporale, i danni possono essere classificati in:

- danni di primo ordine: si verificano al momento dell'evento o immediatamente dopo l'evento. Sono il diretto risultato del processo di combustione (il danneggiamento e la morte delle piante, il consumo di combustibile, la produzione di fumo e il riscaldamento del suolo).
- danni di secondo ordine: si verificano in un periodo di tempo molto più lungo, da giorni, a mesi e anche decenni dopo l'evento (i fenomeni erosivi, la dispersione del fumo e la successione vegetazionale).

(REGIONE PUGLIA)

#### ***Fasi operative ed azioni***

Ogni anno sulla base della ricognizione delle risorse strumentali, umane e finanziarie disponibili e degli indirizzi del Piano AIB in vigore, la Sezione di Protezione Civile della Regione Puglia organizza l'attività di lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia prevedendo le modalità secondo cui la componente del sistema operativo regionale e quella del sistema locale si coordinano ed operano in maniera congiunta alle attività AIB. Le procedure operative costituiscono quel complesso codificato di comportamenti, azioni da compiere, operazioni da avviare, in ordine logico e temporale, che consentono di affrontare un evento calamitoso con il minor grado di impreparazione e d'impatto sul territorio e sulla integrità della vita. A livello comunale, tali procedure consistono nell'individuazione delle attività che il Sindaco, in qualità di autorità di protezione civile, deve porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano. La previsione degli scenari di pericolosità è effettuata a livello di zone di allarme, ovvero su un ambito territoriale esteso che include diversi Comuni. Pertanto, non potendo effettuare una previsione puntuale dello scenario meteo, l'evoluzione sia spaziale che temporale dell'evento monitorato in tempo reale potrebbe risultare differente rispetto a quanto prefigurato e potrebbe quindi manifestarsi, localmente, con un livello di criticità superiore a quello formulato per l'intera Zona di Allarme. Tuttavia, sebbene la scala spaziale delle previsioni/valutazioni sia relativamente ampia, il Comune viene informato sulle condizioni di pericolosità previste con un anticipo di circa 48 - 72 ore; tale preavviso è sufficiente per consentire l'organizzazione del sistema locale di protezione civile ai fini dell'attivazione delle azioni necessarie per fronteggiare l'evento prefigurato così come previsto nel Piano comunale di protezione civile.

In sintesi, preso atto del Bollettino di previsione del Rischio Incendi o in base alla valutazione dei dati provenienti dal proprio sistema di monitoraggio locale, il Sindaco dovrà attivare il proprio Presidio Operativo dandone comunicazione alla Protezione Civile regionale e alla Prefettura – UTG ed avviando i contatti con le strutture operative presenti sul territorio (Carabinieri, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza, ecc.). Il Presidio Operativo coordinerà le attività di monitoraggio e controllo dei siti a rischio svolte dal Presidio Territoriale, anch'esso attivato dal Sindaco. L'esito del monitoraggio e della sorveglianza sarà comunicato costantemente al Sindaco che con l'eventuale aggravarsi della situazione potrà attivare, secondo le necessità, tutte le altre Funzioni del COC. Sulla scorta delle informazioni ricevute dal territorio, il Sindaco, se necessario, predisporrà le risorse utili allo svolgimento delle eventuali attività di evacuazione ed assistenza alla popolazione, garantendo adeguato supporto da parte della struttura comunale alle attività di soccorso.

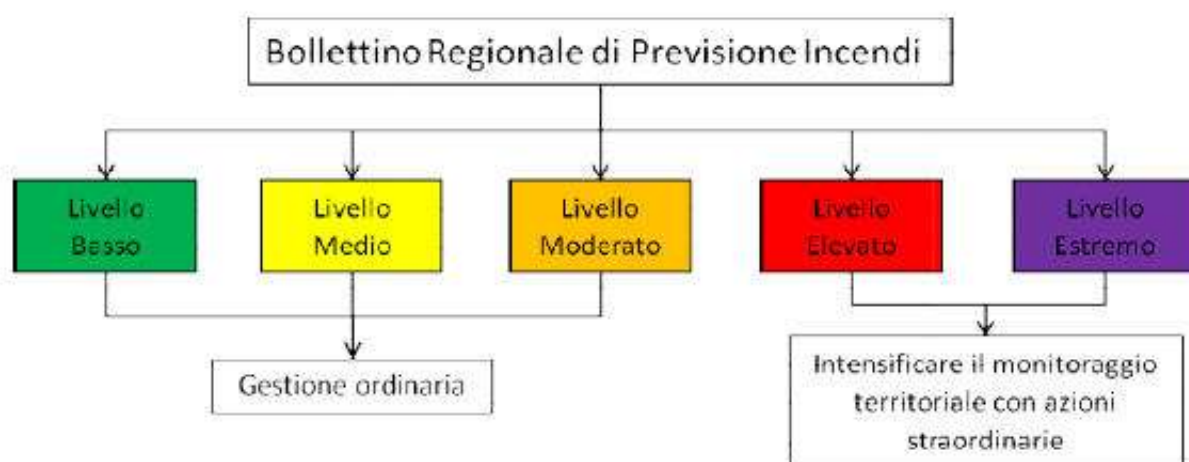


Fig.1: Azioni A.I.B. da seguire per i diversi livelli di pericolosità previsti.

### ***Il Sistema Operativo Regionale***

In applicazione dell'art. 7 della legge 353/2000, la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia attraverso la Sala Operativa Unificata Permanente, garantisce e coordina in Puglia le attività di estinzione degli incendi boschivi, avvalendosi del supporto attivo di:

- Carabinieri Forestali;
- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (C.N.VVF);
- Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (A.R.I.F.);
- Organizzazioni di Volontariato, regolarmente iscritte all'Elenco Regionale all'uopo convenzionate;
- Enti Locali.

In conformità con quanto previsto dal Piano A.I.B. regionale e dalle procedure e i programmi operativi correlati, nel periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi la Sala Operativa Unificata permanente (S.O.U.P.) è attiva in modalità H24. Durante il resto dell'anno la protezione civile regionale mantiene attiva la Sala Operativa Integrata Regionale (S.O.I.R.) con il proprio personale.

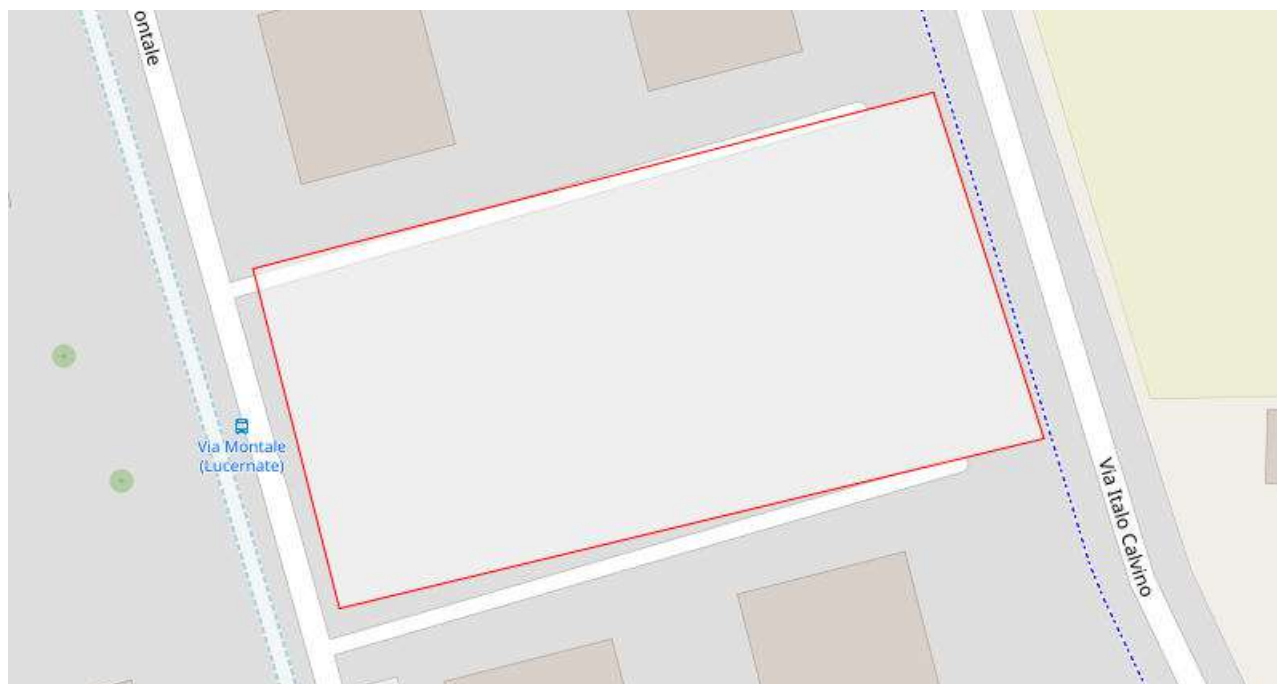
### ***Sistema Operativo Locale***

Secondo quanto descritto al paragrafo "Fasi operative ed azioni", nel piano devono essere previste e indicate tutte le attività che il Comune predispone per la lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia. Innanzitutto è compito del Comune garantire i collegamenti con la Regione, per la ricezione e la tempestiva presa in visione dei bollettini di pericolosità. Il Sindaco e/o il Responsabile di Protezione Civile inoltre, dovranno riportare le modalità di attivazione dei componenti del Sistema Locale di Protezione Civile e del Presidio Territoriale locale per le attività di prevenzione e contrasto degli incendi nelle aree critiche individuate dalla pianificazione comunale, indicando le azioni ordinarie e straordinarie da porre in essere anche in funzione dell'indice di pericolo giornaliero previsto dal Bollettino Regionale di Previsione Incendi. In merito ai flussi di comunicazione alla popolazione, si dovranno indicare le modalità di comunicazione e informazione alla popolazione in caso di evento previsto/in atto. I messaggi devono essere chiari, sintetici e diffusi in modo costante ed avere come finalità principali: fornire indicazioni sulla fase dell'evento in corso, sulle strutture di soccorso, sui comportamenti da tenere, su cosa, quando e dove è accaduto, predire eventualmente i potenziali sviluppi e infine, rassicurare la popolazione sulla presenza di un apparato operativo, a lavoro per limitare le conseguenze dell'evento e riportare la situazione alla normalità. Fermo

restando il ruolo operativo che nella lotta attiva agli incendi è demandato esclusivamente agli organi tecnici sopra descritti, unitamente, se del caso, alle organizzazioni di volontariato che operano sotto il coordinamento del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS), acquista fondamentale importanza la rapidità della valutazione e la tempistica nell'informazione qualora l'incendio determini situazioni di rischio elevato per le persone, le abitazioni e le diverse infrastrutture. Pertanto, tale situazione, come qualsiasi altra emergenza di protezione civile, dovrà coinvolgere in prima battuta la struttura comunale di protezione civile per poi prevedere, ove del caso, l'impiego di risorse aggiuntive provenienti dagli enti sovraordinati. Qualora sul luogo dell'incendio intervenga per primo il Presidio Operativo comunale, il Responsabile del Servizio deve predisporre un piano operativo di massima per l'estinzione ed attivarsi per il contenimento delle fiamme fino all'intervento di personale tecnico AIB. Nel frattempo, il responsabile del Servizio, assume le funzioni di Direzione delle Operazioni limitatamente alle attività in cui è impegnata la squadra di competenza, attenendosi alle disposizioni date dalla SOUP, assicurando un costante contatto radiotelefonico.

#### AREA VERDE VIA CALVINO - VIA MONTALE





### STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
2	3	3	4	3	3	3	3

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
3	5	5	4	3	3	2	3

Popolazione Totale Stimata: 52

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
0	1	1	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
1	0	1	1	0

Edifici Residenziali Stimati: 6

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

### AREA VERDE VIA ODESCALCHI, VIA CANOVA, VIA FIUME





**STIMA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE COINVOLTA**

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
1	1	1	1	1	2	2	1

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
2	1	1	2	1	1	2	4

Popolazione Totale Stimata: 24

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.



**STIMA EDIFICI RESIDENZIALI POTENZIALMENTE COINVOLTI**

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età di costruzione

< 1919	1919-1945	1946-1960	1961-1970
3	1	2	1

1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	> 2005
0	0	1	1	0

Edifici Residenziali Stimati: 9

Si specifica che i dati Istat sono soggetti ad aggiornamento periodico stabilito dalla Fonte.

**PARCO DEI FONTANILI**